

Repertorio n. 13.964

Raccolta n. 6.391

JACOPO SODI
NOTAIO**VERBALE DI ASSEMBLEA**della società "**Sesa S.p.A.**"**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventi il giorno trentuno del mese di agosto

(31 agosto 2020)

In Firenze, Via delle Mantellate n. 9, nel mio studio, alle ore 13,00 (tredici virgola zero zero).

A richiesta della società "**Sesa S.p.A.**" con sede in Empoli, Via Piovola n. 138, codice fiscale numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze 07116910964, capitale sociale di Euro 37.126.927,50 (trentasettemilionicentoventiseimilanovecentoventisette e cinquanta centesimi) interamente versato, società con azioni quotate presso Borsa Italiana S.p.A..

Io Dottor Jacopo Sodi, Notaio in Firenze, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, così procedo alla verbalizzazione per atto pubblico, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione, dello svolgimento dell'assemblea dei soci della predetta società, convocata e tenutasi alla mia costante presenza il giorno 28 agosto 2020 presso la sede sociale di Empoli, Via Piovola n. 138. Io Notaio dò atto che l'assemblea si è svolta come segue.

"Alle ore 9,00 (nove virgola zero zero) del giorno 28 agosto 2020, in Empoli, Via Piovola n. 138, ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale, assume la Presidenza dell'assemblea Castellacci Paolo, nato ad Empoli il giorno 30 marzo 1947, nella sua qualità di Presidente della Società, collegato in videoconferenza, il quale invita me Notaio a procedere alla verbalizzazione della riunione.

Constatazioni preliminari del Presidente

Il Presidente dichiara ed attesta che:

* la presente assemblea è stata regolarmente convocata, nei modi e termini previsti della legge e dallo Statuto, mediante pubblicazione dell'avviso, ai sensi dell'art. 125 *bis* del D.Lgs. n. 58/1998, sul sito internet della Società e sul quotidiano Milano Finanza in data 23 luglio 2020, avviso inviato a Borsa Italiana s.p.a. e reso disponibile sul meccanismo di stoccaggio autorizzato all'indirizzo www.emarketstorage.it;

- come previsto dall'avviso di convocazione, in seguito all'emanazione del decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020, detto avviso è stato integrato e rettificato mediante nuovo avviso pubblicato in data 17 agosto 2020 sul sito *internet* della società ed in data 18 agosto 2020 sul quotidiano Milano Finanza ed è stato ulteriormente integrato mediante nuovo avviso pubblicato in data 20 agosto 2020 sul sito *internet* della società ed in data 21 agosto 2020 sul quotidiano Italia Oggi;

- a seguito delle integrazioni e rettifiche di cui sopra, (i) l'intervento dei Soci in Assemblea è previsto esclusivamente tramite il rappresentante designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del d. lgs. n. 58/1998, in conformità a quanto consentito dall'art. 106, comma 4, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con legge n. 27/2020, e prorogato dal decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020, e (ii) la Società ha altresì previsto che coloro che sono legittimati a intervenire in assemblea, ivi incluso il Rappresentante Designato, debbano avvalersi di mezzi di telecomunicazione, ai sensi del predetto D.L.

18/2020, e ha reso noto agli interessati le relative istruzioni per la partecipazione mediante i predetti mezzi di telecomunicazione;

- la Società ha individuato quale "Rappresentante Designato" ex art. 135 *undecies* D.Lgs. 58/1998, Spafid S.p.A., presente in assemblea con la signora Perani Elena, nata a Brescia il giorno 25 novembre 1960, mediante collegamento audio-video, al fine del conferimento delle deleghe e delle relative istruzioni di voto e ha reso disponibile, sul proprio sito *internet*, il modulo per il conferimento della delega;

- come precisato nell'avviso di convocazione, è stato altresì possibile conferire al Rappresentante Designato deleghe o subdeleghe ai sensi dell'art. 135 *novies* del TUF, in deroga all'art. 135 *undecies*, comma 4, del TUF, utilizzando l'apposito modulo reso disponibile sul sito *internet* della Società;

- Spafid ha reso noto, in qualità di Rappresentante Designato, di non essere portatore di alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto nel corso dell'odierna assemblea; tuttavia, tenuto conto dei rapporti contrattuali in essere tra Spafid e la Società relativi, in particolare, all'assistenza tecnica in sede assembleare e servizi accessori, al fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla supposta presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi di cui all'art. 135 *decies*, comma 2, lett. f), del TUF, Spafid ha dichiarato espressamente l'intenzione di non esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni;

* la stessa si tiene in prima convocazione;

* non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126 *bis* del D.Lgs. n. 58/1998;

* attualmente il capitale sociale è di Euro 37.126.927,5 suddiviso in numero 15.494.590 (quindicimilioniquattrocentonovantaquattromilacinquecentonovanta) azioni ordinarie prive del valore nominale;

* la Società, alla data della *record date*, era titolare di numero 87.961 (ottantasettemilanovecentosessantuno) azioni ordinarie proprie, rappresentanti circa lo 0,567% (zero virgola cinquecentosessantasette per cento) del capitale sociale complessivo, il cui diritto di voto è sospeso ai sensi dell'art. 2357 *ter c.c.* (oggi ne detiene numero 87.961);

* sono attualmente intervenuti, mediante delega al Rappresentante Designato, deleghe conservate agli atti della Società, numero 238 (duecentotrentotto) soci e soggetti legittimati al voto, portatori complessivamente di numero 12.318.951 (dodicimilionitrecentodiciottomilanovecentocinquantuno) azioni ordinarie con diritto di voto, rappresentanti circa il 79,505% (settantanove virgola cinquecentocinque per cento) del capitale sociale; l'elenco nominativo dei soggetti partecipanti in proprio o per delega, con l'indicazione delle azioni da ciascuno possedute, nonché i nominativi dei soggetti votanti in qualità di creditori pignorati e di usufruttuari, è a disposizione dei presenti e, completato dei nominativi di coloro che interverranno successivamente o che non parteciperanno ad una votazione, sarà allegato al verbale dell'assemblea;

* ai sensi di legge e di Statuto, la legittimazione all'intervento in Assemblea ed all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società effettuata dall'intermediario abilitato, sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in

prima convocazione, ossia il 19 agosto 2020 (*record date*); le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in Assemblée;

* i predetti soci e soggetti risultano legittimati ad intervenire alla presente assemblea in forza di legge e di Statuto ed in particolare, a mezzo del Rappresentante Designato, non hanno segnalato situazioni che per legge - anche ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 58/1998 - comportano carenza, decadenza o sospensione nell'esercizio del diritto di voto;

* dell'Organo Amministrativo, mediante collegamento audio-video, sono presenti se medesimo, in qualità di Presidente, il Vice-Presidente esecutivo Gaini Moreno, l'Amministratore Delegato Fabbroni Alessandro, i Consiglieri Mosca Maria Chiara, Pelizzari Angelica, Oggionni Angela, essendo assenti giustificati gli altri Consiglieri;

* del Collegio Sindacale, mediante collegamento audio-video, è presente il Presidente Cerati Giuseppe, essendo assenti giustificati i Sindaci Effettivi. Tutto ciò constatato e comunicato, il Presidente dichiara validamente costituita la presente assemblea ordinaria in prima convocazione a norma di legge e di Statuto per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1. Bilancio di esercizio di Sesa S.p.A. al 30 aprile 2020 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Delibere inerenti e conseguenti anche in relazione alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio. Presentazione del bilancio consolidato al 30 aprile 2020.

2. Nomina di un Consigliere di Amministrazione ai sensi dell'art. 2386, primo comma, del codice civile, e dell'art. 15 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente ai sensi dell'art. 2401, primo e terzo comma, del codice civile, e dell'art. 21 dello statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

4. Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione per l'esercizio 1° maggio 2020 - 30 aprile 2021 e sui Compensi Corrisposti nell'esercizio 1° maggio 2019 - 30 aprile 2020. Delibere inerenti e conseguenti.

5. Piano di Stock Grant 2021-2023 avente ad oggetto azioni ordinarie Sesa S.p.A. riservato agli amministratori con incarichi esecutivi di Sesa S.p.A. ovvero delle società controllate Var Group S.p.A. e Computer Gross S.p.A. Delibere inerenti e conseguenti.

6. Autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni ordinarie proprie. Delibere inerenti e conseguenti.

7. Adozione di un Regolamento assembleare. Delibere inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

1. Modifiche dello statuto: 1.1 modifica dell'articolo 3 mediante eliminazione di un riferimento storico. Delibere inerenti e conseguenti; 1.2 inserimento di un nuovo articolo 7 (e rinumerazione di tutti i successivi) funzionale all'introduzione della maggioranza del voto e conseguente modifica della rubrica dell'articolo 6. Delibere inerenti e conseguenti.

Svolgimento dell'assemblea

Il Presidente preliminarmente comunica e fa constare che:_____

- le azioni ordinarie della Società sono ammesse alle negoziazioni sul M.T.A., segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;_____
- il sistema di collegamento audio-video di tutti i partecipanti permette di identificarli e di effettuare in modo adeguato tutti gli accertamenti previsti dalla legge e dallo Statuto, nonché consente a tutti di seguire la discussione, di intervenire e di votare in tempo reale sugli argomenti all'ordine del giorno._____
- è stata verificata, dall'ufficio della Società a ciò predisposto, la rispondenza delle deleghe rilasciate al Rappresentante Designato, è stata accertata la legittimazione all'intervento degli aventi diritto al voto, , e così l'identità dei medesimi, e le deleghe sono state acquisite agli atti sociali;_____
- secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58/1998 e dalle altre informazioni a disposizione, i soggetti che possiedono alla data odierna, direttamente o indirettamente, azioni con diritto di voto in misura superiore al 5% (cinque per cento) del capitale sottoscritto e rappresentato da azioni con diritto di voto sono:_____
- HSE s.p.a., tramite la controllata ITH s.p.a., con numero 8.183.323 (ottomillocincentoottantatremilatrecentoventitré) azioni, rappresentanti circa il 52,814% (cinquantadue virgola ottocentoquattordici per cento) del capitale complessivo;_____
- non risulta che sia stata promossa alcuna sollecitazione di deleghe di voto, ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 58/1998, né vi sono associazioni di azionisti ai sensi dell'art. 141 del medesimo Decreto;_____
- tra HSE S.p.A. e Tamburi Investment Partners S.p.A. (società che detengono, rispettivamente, una partecipazione del 74,24% (settantaquattro virgola ventiquattro per cento) e del 20,64% (venti virgola sessantaquattro per cento) in ITH S.p.A., società che detiene direttamente il controllo di diritto su Sesa S.p.A.) è in vigore un patto parasociale, oggetto di comunicazione a Consob, ai sensi dell'art. 122 del d.lgs. n. 58/1998 in data 10 giugno 2020, diretto a disciplinare taluni aspetti relativi alla *corporate governance* di ITH e, indirettamente, di Sesa;_____
- stando a quanto a conoscenza della Società, non vi sono altri patti parasociali in essere ai sensi dell'art. 122 del d.lgs. n. 58/1998._____

Il Presidente informa quindi i presenti che:_____

- come raccomandato dalla CONSOB, analisti, esperti qualificati e investitori sono stati informati dell'Assemblea;_____
- non è presente la società di revisione "PricewaterhouseCoopers S.p.A.";_____
- è in funzione un impianto di registrazione degli interventi, al solo fine di agevolare la verbalizzazione; i dati dei partecipanti sono raccolti e trattati nel rispetto della normativa vigente in materia di *privacy*;_____
- non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici;_____
- le votazioni dell'odierna assemblea avranno luogo mediante dichiarazione del Rappresentante Designato, con specificazione del numero di voti favorevoli, contrari o astenuti, nonché del numero di azioni per le quali verrà richiesta la temporanea assenza dalla riunione assembleare (non votanti);_____
- l'elenco riepilogativo, contenente l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, contrari e astenuti, con i relativi quantitativi azionari, sulle singole

proposte deliberative, verrà allegato a questo verbale al termine delle operazioni di voto.

Il Presidente quindi spiega che la documentazione relativa a tutti i punti all'ordine del giorno, ivi incluse le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione, è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile, nonché pubblicata sul sito internet della Società nei termini di legge, ed è contenuta nel fascicolo distribuito agli intervenuti, fascicolo che si allega a questo verbale e del quale propone di omettere la lettura integrale all'assemblea, fatte salve le proposte di deliberazione contenute nelle relazioni del Consiglio di Amministrazione.

Preso atto dell'adesione di tutti i presenti alla proposta di omissione della lettura, il Presidente precisa che:

- sono stati espletati nei termini gli adempimenti previsti dalla legge in relazione agli argomenti all'ordine del giorno, ivi compresi quelli riguardanti l'approvazione del bilancio;
- non sono pervenute domande prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 127-ter del D. Lgs. 58/1998.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, attinente al bilancio d'esercizio ed a quello consolidato, entrambi al 30 aprile 2020, e dichiara che tutto il fascicolo relativo, comprensivo delle relazioni che lo corredano, è stato messo a disposizione dei soci e dei terzi mediante deposito presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.a. e pubblicazione sul sito internet della società, nei modi e termini di legge.

Il Presidente, quindi, in ossequio a quanto richiesto da Consob, fornisce indicazione del numero delle ore impiegate e del corrispettivo fatturato dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A. per la revisione del bilancio d'esercizio al 30 aprile 2020 e per le altre attività ricomprese nell'incarico:

- i) n. 251 ore per l'attività di revisione del bilancio di esercizio di Sesa S.p.A. corrispondenti ad Euro 15.740;
 - ii) n. 447 ore per l'attività di revisione del bilancio consolidato di Gruppo (al netto delle altre attività inerenti l'incarico di revisione) corrispondenti ad Euro 30.410;
 - iii) n. 530 ore per le attività di revisione contabile limitata della relazione semestrale corrispondenti ad Euro 36.160;
 - iv) n. 74 ore per le attività di controllo della regolare tenuta della contabilità sociale della Capogruppo corrispondenti ad Euro 4.800;
- per un totale di n. 1.302 ore impiegate e corrispettivi pari ad euro 87.110. A queste si sono aggiunte numero 2.110 ore relative alla revisione legale di società partecipate da Sesa SpA, oggetto di separato incarico di revisione, con corrispettivi pari ad Euro 130.990.

Il Presidente invita successivamente l'Amministratore Delegato, Fabbroni Alessandro, a dare adeguata illustrazione di tali temi, ricordando ai presenti che (i) il bilancio consolidato, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella sua riunione del 14 luglio 2020 e messo a disposizione dei soci e dei terzi nei modi e termini di legge, è stato assoggettato a revisione contabile ed ha ricevuto dalla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers un giudizio di conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea ed un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio e che (ii) il fascicolo sul bi-

lancio comprende anche il *report* di sostenibilità (bilancio sociale), redatto ai sensi della normativa vigente e corredato dal giudizio positivo della società di revisione, come richiesto anche dalla Consob.

L'Amministratore Delegato Fabbroni Alessandro procede quindi con la trattazione del punto illustrando i risultati consolidati al 30 aprile 2020 e spiegando che:

- il gruppo Sesa chiude l'esercizio al 30 aprile 2020 con un forte sviluppo di capitale umano, ricavi e redditività: i ricavi ed altri proventi consolidati sono pari ad Euro 1,78 (uno virgola settantotto) miliardi in crescita del 14,5% (quattordici virgola cinque per cento) rispetto all'anno precedente; l'utile operativo (Ebitda) consolidato cresce del 27,1% (ventisette virgola uno per cento) e raggiunge il totale di Euro 94,50 (novantaquattro virgola cinquanta) milioni; l'Utile Netto di competenza degli azionisti è pari ad Euro 37,90 (trentasette virgola novanta) milioni, in crescita di circa il 30% (trenta per cento) rispetto all'esercizio precedente, mentre l'Utile Netto Adjusted, al lordo degli ammortamenti di liste clienti e know-how, è pari ad Euro 41,20 (quarantuno virgola venti) milioni, in aumento del 31% (trentuno per cento) rispetto all'anno precedente;

- il Gruppo consegue performance economiche superiori al proprio *track record* storico di crescita continua e sostenibile (CAGR 2011-2020 ricavi consolidati +10% (dieci per cento), CAGR 2011-2020 Ebitda consolidato +11,9% (undici virgola nove per cento)), grazie agli investimenti in innovazione e risorse umane, con un capitale umano che al 30 aprile 2020 è pari a 2.547 (duemilacinquecentoquarantasette) dipendenti, in crescita del 34% (trentaquattro per cento) rispetto ad un totale di 1.900 (millenovecento) al 30 aprile 2019, di cui il 99% (novantanove per cento) inserito a tempo indeterminato, ampliando competenze ed offerta di soluzioni e servizi di trasformazione digitale;

- i risultati dell'esercizio confermano la sostenibilità delle strategie di gestione e sono maturati nonostante l'impatto dell'emergenza pandemica e della contrazione del ciclo economico che ha caratterizzato il quarto trimestre (febbraio 2020 – aprile 2020), grazie alla resilienza organizzativa, all'impegno delle risorse umane ed alla collaborazione di tutti gli *stakeholder*;

- si conferma la solidità finanziaria del Gruppo con una Posizione Finanziaria Netta Consolidata attiva al 30 aprile 2020 per Euro 54,70 (cinquantaquattro virgola settanta) milioni ed un Patrimonio Netto Consolidato pari ad Euro 253,90 (duecentocinquantatré virgola novanta) milioni;

- il bilancio d'esercizio di Sesa S.p.A. al 30 aprile 2020 si chiude con un utile di esercizio pari ad Euro 11,10 (undici virgola dieci) milioni, in crescita del 6,8% (sei virgola otto per cento) rispetto al precedente esercizio;

- si conferma l'impegno a perseguire una crescita sostenibile, supportando la crescente domanda di servizi digitali ed innovazione tecnologica, fondamentale nell'attuale fase di ripartenza dell'economia ed a fronte della convergenza dei modelli di organizzazione aziendali verso formule ibride e digitali.

L'Amministratore Delegato Fabbroni Alessandro illustra quindi la proposta dell'organo amministrativo all'Assemblea che prevede:

a) di ripartire l'utile di esercizio corrente, pari ad Euro 11,10 (undici virgola dieci) milioni, come segue:

i) per Euro 555 (cinquecentocinquantacinque) migliaia a riserva legale;

ii) per la parte rimanente a riserva straordinaria;

b) di non procedere alla distribuzione di alcun dividendo ai propri azionisti tenendo conto della forte accelerazione degli investimenti in trasformazione digitale richiesta dagli stakeholder e della necessità nello scenario della crisi globale attuale di rafforzare ulteriormente il ruolo di responsabilità sociale del Gruppo Sesa nonché l'orientamento alla crescita sostenibile di lungo termine.

Riprende quindi la parola Il Presidente e ricorda che tutta la documentazione prevista dall'art. 154-ter, comma 1, D.Lgs. 58/1998, ivi inclusa la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di cui agli artt. 123-bis D.lgs. 58/1998, come successivamente modificato, è stata messa a disposizione presso la sede sociale, sul sito internet di Sesa S.p.A. all'indirizzo www.sesa.it (sezione "Investor relations - Assemblea") nei termini di legge.

Il Presidente quindi:

- propone l'omissione della lettura del parere positivo del Collegio Sindacale in ordine alla proposta deliberativa, essendo tale materiale già stato messo a disposizione dei soci nei termini di legge, ricevendo conferma dai presenti;
- specifica che la relazione della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers, anch'essa messa a disposizione dei soci e dei terzi nei modi e termini di legge, si conclude con un giudizio di conformità del bilancio di esercizio alle norme ed ai principi contabili che ne disciplinano i criteri di redazione e con un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio.

Il Presidente dà quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale il quale, sinteticamente, ripercorre i termini della relazione dell'organo e specifica che:

- al capitolo 1 si dà conto dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio;
- al capitolo 2 che non vi sono osservazioni sull'assetto organizzativo, ritenuto adeguato, sul livello di rischio, ritenuto compatibile, sull'autonomia ed indipendenza dell'organo ed è stato svolto un monitoraggio sui provvedimenti assunti in seguito all'emergenza Covid;
- sempre al capitolo 2 non vi sono osservazioni sul sistema di controllo interno e sono state svolte tutte le verifiche periodiche previste dalla normativa;
- il capitolo 3 si conclude con un giudizio finale che non contempla osservazioni, ai sensi dell'art. 153 TUF.

Il Presidente invita quindi il Notaio verbalizzante a dare lettura all'assemblea della proposta deliberativa contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Sesa S.p.A., riunita in sede ordinaria,
- udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;
- preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione legale, nonché del bilancio consolidato al 30 aprile 2020;

delibera

1. di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e il progetto bilancio di esercizio al 30 aprile 2020 in ogni loro parte e risultanza con un utile netto dell'esercizio corrente di Euro 11,1 milioni;
2. di ripartire l'utile dell'esercizio corrente, pari ad Euro 11,1 milioni come segue: per quanto riguarda l'utile:
 - per Euro 555 migliaia a riserva legale;
 - per la parte rimanente a riserva straordinaria;

3. di non procedere alla distribuzione di alcun dividendo ai propri azionisti tenendo conto della forte accelerazione degli investimenti in trasformazione digitale richiesta dagli stakeholder e della necessità nello scenario della crisi globale attuale di rafforzare ulteriormente il ruolo di responsabilità sociale del Gruppo Sesa nonché l'orientamento alla crescita sostenibile di lungo termine;

4. di conferire al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere per dare esecuzione a quanto sopra deliberato.”.

A questo punto il Presidente dichiara aperta la discussione ed invita il Rappresentante Designato a dichiarare se vi sono interventi su questo punto all'ordine del giorno.

Nessuno chiedendo la parola il Presidente passa alla votazione, specificando che si procederà a due distinte deliberazioni, la prima relativa all'approvazione del bilancio e la seconda relativa alla destinazione dell'utile di esercizio.

Deliberazione

Con riferimento alla proposta deliberativa relativa all'approvazione del bilancio, il Presidente dà atto che il Rappresentante Designato ha dichiarato, tenuto conto delle n. 0 (zero) azioni temporaneamente assenti dalla riunione assembleare (non votanti), di essere portatore di deleghe da parte di n. 238 aventi diritto, rappresentanti n. 12.318.951 azioni, pari a circa il 79,505% del capitale sociale, e che relativamente a dette azioni, sono stati espressi i seguenti voti:

- favorevoli: n. 12.310.204 (dodicimilionitrecentodiecimiladuecentoquattro) azioni;

- contrari: n. 0 azioni;

- astenuti: n. 8.747 (ottomilasettecentoquarantasette) azioni;

e quindi l'assemblea

delibera

1) di approvare la relativa proposta deliberativa relativa all'approvazione del bilancio contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvata a maggioranza la proposta deliberativa di cui sopra e precisa che l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti, con i relativi quantitativi azionari, risulterà dal foglio presenze allegato al verbale assembleare.

Con riferimento alla proposta deliberativa relativa alla destinazione dell'utile di esercizio, il Presidente dà atto che il Rappresentante Designato ha dichiarato, tenuto conto delle n. 0 (zero) azioni temporaneamente assenti dalla riunione assembleare (non votanti), di essere portatore di deleghe da parte di n. 238 aventi diritto, rappresentanti n. 12.318.951 azioni, pari a circa il 79,505% del capitale sociale, e che relativamente a dette azioni, sono stati espressi i seguenti voti:

- favorevoli: n. 12.318.951 azioni;

- contrari: n. 0 azioni;

- astenuti: n. 0 azioni;

e quindi l'assemblea

delibera

2) di approvare la relativa proposta deliberativa relativa alla destinazione

dell'utile di esercizio contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvata all'unanimità la proposta deliberativa di cui sopra e precisa che l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti, con i relativi quantitativi azionari, risulterà dal foglio presenze allegato al verbale assembleare.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, attinente alla nomina di un Consigliere di Amministrazione.

Il Presidente illustra ai presenti che:

- in data 27 agosto 2019, a seguito delle dimissioni del consigliere esecutivo Luigi Gola, il Consiglio di Amministrazione, ha provveduto, ai sensi dell'art. 2386, comma primo, del codice civile e dell'art. 15 dello statuto, alla cooptazione del dott. Claudio Berretti quale amministratore non esecutivo non indipendente;

- il dott. Claudio Berretti è stato inoltre nominato membro del Comitato per la Remunerazione, del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e del Comitato Strategico;

- il dott. Claudio Berretti cesserebbe dal proprio incarico con questa assemblea, ma il Consiglio di Amministrazione, tenendo conto del suo profilo professionale, propone di confermarlo nella carica fino alla scadenza degli altri amministratori attualmente in carica, ossia alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 30 aprile 2021;

- trattandosi di mera integrazione del Consiglio di Amministrazione si provvederà con le maggioranze di legge e senza voto di lista, secondo quanto previsto dall'art. 15 dello statuto;

- tale nomina vedrebbe rispettati (i) i requisiti minimi relativi al numero di amministratori indipendenti imposti dalla legge e dal Regolamento dei Mercati organizzati gestiti da Borsa Italiana S.p.A. con riferimento alle società in possesso della qualifica STAR - almeno due amministratori indipendenti qualora il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di membri fino ad otto - e (ii) l'equilibrio tra generi sulla base della normativa attualmente vigente, posto che il nuovo criterio dei due quinti si applicherà a decorrere dal primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione;

- il curriculum vitae e la documentazione prevista dalla legge sono stati messi a disposizione del pubblico nei termini di legge sul sito internet della Società www.sesa.it (sezione "Investor Relations/Assemblee").

Il Presidente invita quindi il Notaio verbalizzante a dare lettura all'assemblea della proposta deliberativa contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Sesa S.p.A.

- preso atto della cessazione, in data odierna, dell'Amministratore dott. Claudio Berretti, nominato per cooptazione ai sensi dell'art. 2386, comma primo, del codice civile e dell'articolo 15 dello statuto, nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 27 agosto 2019 in sostituzione dell'Amministratore ing. Luigi Gola;

- esaminata la relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione;

- preso atto della proposta di deliberazione e della candidatura presentata;

delibera

1. di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2386, comma primo, del codice civile e dell'articolo 15 dello statuto, Amministratore non esecutivo e non indipendente della Società il dott. Claudio Berretti, nato a Firenze il 23 agosto 1972 (C.F. BRRCLD72M23D612A), prevedendo che rimanga in carica fino alla scadenza degli altri amministratori attualmente in carica e, pertanto, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 30 aprile 2021;

2. di confermare che il compenso a beneficio dello stesso sarà ricompreso nell'ammontare complessivo determinato dall'Assemblea del 24 agosto 2018.”.

A questo punto il Presidente, dopo aver ricordato che nessun'altra candidatura, né proposta di delibera, è stata presentata, dichiara aperta la discussione ed invita il Rappresentante Designato a dichiarare se vi sono interventi su questo punto all'ordine del giorno.

Nessuno chiedendo la parola il Presidente passa alla votazione.

Deliberazione

Il Presidente dà atto che il Rappresentante Designato ha dichiarato, tenuto conto delle n. 0 (zero) azioni temporaneamente assenti dalla riunione assembleare (non votanti), di essere portatore di deleghe da parte di n. 238 aventi diritto, rappresentanti n. 12.318.951 azioni, pari a circa il 79,505% del capitale sociale, e che relativamente a dette azioni, sono stati espressi i seguenti voti:

- favorevoli: n. 9.824.222 (novemilioniottocentoventiquattromiladuecentoventidue) azioni;

- contrari: n. 2.494.729 (duemilioniquattrocentonovantaquattromilasettecentoventinove) azioni;

- astenuti: n. 0 azioni;

e quindi l'assemblea

delibera

3) di approvare la relativa proposta deliberativa contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvata a maggioranza la proposta deliberativa di cui sopra e precisa che l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti, con i relativi quantitativi azionari, risulterà dal foglio presenze allegato al verbale assembleare.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, attinente alla nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

Il Presidente ricorda ai presenti che:

- il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 24 agosto 2018 fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 30 aprile 2021;

- in data 14 luglio 2020 il dott. Fabrizio Berti, membro supplente, ha comunicato alla Società le proprie dimissioni e successivamente anche il dott. Luca Parenti, Sindaco Effettivo, ha rassegnato, sempre in data 14 luglio 2020, le proprie dimissioni, rimanendo in carica - in regime di prorogatio - fino alla ri-

costituzione del Collegio Sindacale da parte dell'Assemblea;

- entrambi i predetti soggetti erano stati tratti dalla lista di maggioranza presentata dal socio ITH S.p.A.;

- si rende pertanto necessario deliberare in merito alla nomina di un Sindaco Effettivo e di un Sindaco Supplente, precisandosi che a tali nomine non si applicano le disposizioni statutarie e di legge che prevedono il meccanismo del c.d. voto di lista, ma l'Assemblea è chiamata, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto, ad esprimersi con votazione a maggioranza relativa;

- ciascun candidato sindaco deve possedere i requisiti di indipendenza e di professionalità e onorabilità stabiliti dalla normativa vigente, e non possono assumere la carica di Sindaco coloro i quali ricoprono la medesima carica in cinque emittenti o, in alternativa, coloro i quali ricoprono altri incarichi di amministrazione e controllo, presso altre società, eccedenti i limiti indicati dalla normativa vigente;

- il Collegio Sindacale come integrato resterà in carica fino alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 30 aprile 2021 e percepirà i compensi già deliberati dell'Assemblea dei Soci in data 24 agosto 2018.

Il Presidente illustra altresì ai presenti che in data 29 luglio 2020 il socio di maggioranza ITH S.p.A. ha presentato una proposta deliberativa ed invita il Notaio verbalizzante a darne lettura all'assemblea:

"ITH S.p.A., titolare di n. 8.183.323 azioni, corrispondenti al 52,814% del capitale sociale della società Sesa S.p.A., con sede legale in Empoli (FI), Via Piovola n. 138, in relazione alla nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente per l'integrazione del Collegio Sindacale di cui al terzo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria degli azionisti di Sesa S.p.A., convocata presso la sede sociale per il giorno 28 agosto 2020, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 agosto 2020, con la presente propone i seguenti candidati alla carica di sindaco:

Sezione I - Sindaco Effettivo Dott. Mariani Andrea, C.F. MRNNDR71C20E617Z nato a Lissone il 20 marzo 1971 e residente a Desio, Via Cellini n. 67;

Sezione II - Sindaco Supplente Dott. Sironi Marco, C.F. SRNMRC62R10L682H nato a Varese (VA) il 10 ottobre 1962 e domiciliato in Milano - Corso di Porta Vittoria 18".

Quindi il Presidente dà atto che:

- i *curricula* dei candidati, gli elenchi degli incarichi e tutta la documentazione di legge sono stati messi a disposizione dei soci nei termini di legge;

- le candidature sono corredate dalle informazioni e dichiarazioni richieste dalla normativa vigente;

- nessun'altra candidatura, né proposta di delibera, è stata presentata.

A questo punto il Presidente dichiara aperta la discussione ed invita il Rappresentante Designato a dichiarare se vi sono interventi su questo punto all'ordine del giorno.

Nessuno chiedendo la parola il Presidente passa alla votazione dell'unica proposta deliberativa presentata dal socio di maggioranza ITH S.p.A..

Deliberazione

Il Presidente dà atto che il Rappresentante Designato ha dichiarato, tenuto conto delle n. 0 (zero) azioni temporaneamente assenti dalla riunione assembleare (non votanti), di essere portatore di deleghe da parte di n. 238

aventi diritto, rappresentanti n. 12.318.951 azioni, pari a circa il 79,505% del capitale sociale, e che relativamente a dette azioni, sono stati espressi i seguenti voti:

- favorevoli: n. 12.318.951 azioni;

- contrari: n. 0 azioni;

- astenuti: n. 0 azioni;

e quindi l'assemblea

delibera

4) di approvare la proposta deliberativa del socio di maggioranza ITH S.p.A.. Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvata all'unanimità la proposta deliberativa di cui sopra e precisa che l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti, con i relativi quantitativi azionari, risulterà dal foglio presenze allegato al verbale assembleare.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, attinente alla Relazione sulla remunerazione e ricorda ai presenti che:

- la Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione è articolata in due sezioni e contiene anche le informative sulle partecipazioni detenute, nel gruppo, dai vari componenti degli organi e dagli altri soggetti interessati, nonché sulla attribuzione delle azioni in esecuzione del "Piano di Stock Grant 2018-2020";

- ai sensi dell'art 123-ter del d. lgs. 58/1998, l'assemblea è chiamata ad esprimersi con voto: (i) vincolante sulla prima Sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e (ii) consultivo sulla seconda Sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione;

- la Relazione è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, pubblicata sul sito internet della Società www.sesa.it (sezione "Investor Relations/Assemblee") e resa disponibile sul meccanismo di stoccaggio autorizzato all'indirizzo www.emarketstorage.com, nei termini di legge.

Terminata l'esposizione il Presidente invita il Notaio verbalizzante a dare lettura all'assemblea della proposta deliberativa contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Sesa S.p.A.

- esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi degli artt. 123-ter del d.lgs. 58/1998 ("TUF") e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/1999 (il "Regolamento Emittenti")

delibera

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, TUF, la prima sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione per l'esercizio 1° maggio 2020 - 30 aprile 2021 e sui Compensi Corrisposti nell'esercizio 1° maggio 2019 - 30 aprile 2020, predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 3, TUF;

2. ai sensi e per gli effetti stabiliti di cui all'art. 123-ter, comma 6, TUF, e dunque con deliberazione non vincolante, in senso favorevole sulla seconda Sezione della suddetta Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, TUF."

A questo punto il Presidente dichiara aperta la discussione ed invita il Rappresentante Designato a dichiarare se vi sono interventi su questo punto

all'ordine del giorno.
 Nessuno chiedendo la parola il Presidente passa alla votazione specificando che si procederà a due distinte deliberazioni, la prima relativa alla prima Sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione (voto vincolante) e la seconda relativa alla seconda Sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione (voto consultivo).

Deliberazione

Con riferimento alla proposta deliberativa relativa alla prima Sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione (voto vincolante), il Presidente dà atto che il Rappresentante Designato ha dichiarato, tenuto conto delle n. 0 (zero) azioni temporaneamente assenti dalla riunione assembleare (non votanti), di essere portatore di deleghe da parte di n. 238 aventi diritto, rappresentanti n. 12.318.951 azioni, pari a circa il 79,505% del capitale sociale, e che relativamente a dette azioni, sono stati espressi i seguenti voti:
 - favorevoli: n. 9.557.510 (novemilionicinquecentocinquantesette milacinquecentodieci) azioni;
 - contrari: n. 2.761.441 (duemilionesettecentosessantunomilaquattrocentoquarantuno) azioni;
 - astenuti: n. 0 azioni;
 e quindi l'assemblea

delibera

5) di approvare la relativa proposta deliberativa relativa alla prima Sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione (voto vincolante) contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvata a maggioranza la proposta deliberativa di cui sopra e precisa che l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti, con i relativi quantitativi azionari, risulterà dal foglio presenze allegato al verbale assembleare.

Con riferimento alla proposta deliberativa relativa alla seconda Sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione (voto consultivo), il Presidente dà atto che il Rappresentante Designato ha dichiarato, tenuto conto delle n. 0 (zero) azioni temporaneamente assenti dalla riunione assembleare (non votanti), di essere portatore di deleghe da parte di n. 238 aventi diritto, rappresentanti n. 12.318.951 azioni, pari a circa il 79,505% del capitale sociale, e che relativamente a dette azioni, sono stati espressi i seguenti voti:

- favorevoli: n. 11.563.969 (undicimilionicinquecentosessantatremilanovecentosessantatanove) azioni;
 - contrari: n. 754.982 (settecentocinquantaquattromilanovecentoottantadue) azioni;
 - astenuti: n. 0 azioni;
 e quindi l'assemblea

delibera

6) di approvare la relativa proposta deliberativa relativa alla seconda Sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione (voto consultivo) contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvata a maggioranza la proposta deliberativa di cui sopra e precisa che l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti, con i relativi

quantitativi azionari, risulterà dal foglio presenze allegato al verbale assembleare.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del quinto punto dell'ordine del giorno di parte ordinaria, relativo al Piano di Stock Grant 2021-2023.

Il Presidente ricorda ai presenti che:

- il Piano di *Stock Grant* 2021-2023 è riservato agli amministratori con incarichi esecutivi di Sesa S.p.A. e delle società controllate Computer Gross S.p.A. e Var Group S.p.A., ai sensi dell'art. 114-bis del TUF, ed è da attuarsi mediante assegnazione gratuita di azioni ordinarie Sesa, con utilizzo di azioni proprie in portafoglio della Società;

- il documento informativo sul Piano di Stock Grant 2021-2023, redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti ed in conformità all'Allegato 3A del Regolamento medesimo, è stato messo a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini di legge e ad esso rimanda quanto all'illustrazione degli obiettivi, delle modalità di attuazione, dei destinatari e della durata;

- in dettaglio il Piano prevede che complessive n. 174.000 Azioni Ordinarie (le "Azioni Annuali") siano consegnate (a titolo gratuito) ai Beneficiari come segue:

(i) n. 58.000 Azioni Ordinarie entro e non oltre 10 giorni di borsa aperta dall'approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria del bilancio al 30 aprile 2021 (la "Prima Tranche");

(ii) n. 58.000 Azioni Ordinarie entro e non oltre 10 giorni di borsa aperta dall'approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria del bilancio al 30 aprile 2022 (la "Seconda Tranche");

(iii) n. 58.000 Azioni Ordinarie entro e non oltre 10 giorni di borsa aperta dall'approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria del bilancio al 30 aprile 2023 (la "Terza Tranche");

- complessive n. 76.000 Azioni Ordinarie (le "Azioni Triennali") saranno consegnate (a titolo gratuito) ai Beneficiari a decorrere dall'approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria del bilancio al 30 aprile 2023, con consegna di 12.000 azioni programmata con riferimento ad alcuni soltanto dei Beneficiari entro il 30 settembre 2024 e 2025, alle condizioni meglio specificate nel Piano stesso;

- complessive n. 15.000 Azioni Ordinarie (le "Azioni Extra Bonus") saranno consegnate (a titolo gratuito) ai Beneficiari nel triennio 2024-2026, alle condizioni meglio specificate nel Piano stesso.

Terminata l'esposizione il Presidente invita il Notaio verbalizzante a dare lettura all'assemblea della proposta deliberativa contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea ordinaria di Sesa S.p.A., vista e approvata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

(i) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del d.lgs.24 febbraio 1998 n. 58, l'istituzione di un nuovo piano di incentivazione denominato "Piano di Stock Grant 2021-2023" avente le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) indicate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, dando mandato al Consiglio medesimo di adottare il relativo regolamento;

(ii) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario o

opportuno per dare esecuzione al "Piano di Stock Grant 2021-2023", in particolare a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per individuare i beneficiari e determinare il quantitativo di azioni ordinarie da assegnare a ciascuno di essi, procedere alle assegnazioni ai beneficiari, definire gli obiettivi di performance, verificare il raggiungimento degli obiettivi di performance per l'attribuzione delle azioni ordinarie, procedere alle attribuzioni ai beneficiari delle azioni ordinarie, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo."

A questo punto il Presidente dichiara aperta la discussione ed invita il Rappresentante Designato a dichiarare se vi sono interventi su questo punto all'ordine del giorno.

Nessuno chiedendo la parola il Presidente passa alla votazione.

Deliberazione

Il Presidente dà atto che il Rappresentante Designato ha dichiarato, tenuto conto delle n. 0 (zero) azioni temporaneamente assenti dalla riunione assembleare (non votanti), di essere portatore di deleghe da parte di n. 238 aventi diritto, rappresentanti n. 12.318.951 azioni, pari a circa il 79,505% del capitale sociale, e che relativamente a dette azioni, sono stati espressi i seguenti voti:

- favorevoli: n. 9.484.953 (novemilioni quattrocento ottantaquattromilano-vecentocinquantatré) azioni;

- contrari: n. 2.833.998 (duemilioni ottocentotrentatremilano-vecentonovantotto) azioni;

- astenuti: n. 0 azioni;

e quindi l'assemblea

delibera

7) di approvare la relativa proposta deliberativa contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvata a maggioranza la proposta deliberativa di cui sopra e precisa che l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti, con i relativi quantitativi azionari, risulterà dal foglio presenze allegato al verbale assembleare.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del sesto punto dell'ordine del giorno di parte ordinaria, relativo all'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni ordinarie proprie, e propone, dato che la proposta di delibera è già sufficientemente articolata, di ometterne una spiegazione specifica, rimandando alla relazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente invita quindi il Notaio verbalizzante a dare lettura all'assemblea della proposta deliberativa contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti, vista e approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione,

delibera

(A) di autorizzare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni ordinarie proprie per le finalità indicate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, e quindi:

1) *di autorizzare, ai sensi, per gli effetti e nei limiti dell'art. 2357 del*

c.c., l'acquisto, in una o più volte, fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 30 aprile 2021 e, comunque, non oltre il periodo di diciotto mesi a far data dalla presente deliberazione, di numero di azioni ordinarie Sesa prive di indicazione del valore nominale non superiore al 10% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie, e comunque per un controvalore massimo di Euro 3.500.000,00 dando mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, di individuare l'ammontare di azioni da acquistare in relazione a ciascuna delle finalità contemplate dall'art. 5 del Regolamento UE n. 596/2014 del 16 aprile 2014 e relative disposizioni di attuazione, ove applicabili, ad esclusione della riduzione del capitale sociale, anteriormente all'avvio di ciascun singolo programma di acquisto, ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che il corrispettivo unitario non potrà comunque essere inferiore nel minimo del 20% e superiore nel massimo del 10% rispetto alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo Sesa S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario nei dieci giorni di borsa aperta antecedenti ogni singola operazione di acquisto; il tutto nel rispetto degli obblighi informativi al mercato previsti dalla normativa vigente;

2) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, di procedere all'acquisto di azioni ordinarie alle condizioni e per le finalità sopra richiamate, attribuendo ai medesimi, sempre disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera e di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali; gli acquisti saranno effettuati con modalità idonee ad assicurare la parità di trattamento degli azionisti, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società e secondo quanto consentito dalla vigente normativa, con le modalità previste dall'art. 144-bis, comma 1, lett. b) del Regolamento Consob 11971/1999, come successivamente modificato, e dalle disposizioni normative e regolamentari anche europee comunque applicabili, tenuto conto, altresì, delle condizioni indicate dall'articolo 5 del Regolamento europeo n. 596/2014;

3) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso il suo Presidente e l'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter c.c., possano disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni ordinarie proprie acquistate in base alla presente delibera, o comunque in portafoglio della Società, mediante: (i) alienazione delle stesse in borsa o fuori borsa, eventualmente anche mediante cessione di diritti reali e/o personali, ivi incluso a mero titolo esemplificativo il prestito titoli; (ii) disposizione e/o utilizzazione delle stesse, il tutto nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari anche europee pro tempore vigenti, per il perseguimento delle finalità di cui alla presente delibera, con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, attribuendo ai medesimi, sempre disgiuntamente tra loro, ogni più

ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di disposizione di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali, fermo restando che (i) il prezzo unitario di vendita (o comunque il valore unitario stabilito nell'ambito dell'operazione di disposizione) non potrà essere inferiore nel minimo del 20% rispetto alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo Sesa S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario nei venti giorni di borsa aperta antecedenti ogni singola operazione; e (ii) gli atti di disposizione di azioni proprie messe al servizio di eventuali programmi di distribuzione di opzioni su azioni o di azioni ad amministratori o dipendenti della Società, potranno avvenire al prezzo determinato dai competenti organi sociali nell'ambito di detti programmi, ovvero a titolo gratuito ove così previsto nei piani di assegnazione gratuita di azioni approvati dai competenti organi sociali. L'autorizzazione di cui al presente punto (A) 3) è accordata senza limiti temporali;

(B) di disporre, ai sensi di legge, che gli acquisti di cui alla presente autorizzazione siano contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, che il limite complessivo del quantitativo non sia superiore a quello massimo stabilito dalla normativa vigente, a tal fine tenendosi conto anche delle azioni possedute da società controllate e che, in occasione dell'acquisto e della alienazione delle azioni proprie, siano effettuate le necessarie appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili. ”.

A questo punto il Presidente dichiara aperta la discussione ed invita il Rappresentante Designato a dichiarare se vi sono interventi su questo punto all'ordine del giorno.

Nessuno chiedendo la parola il Presidente passa alla votazione.

Deliberazione

Il Presidente dà atto che il Rappresentante Designato ha dichiarato, tenuto conto delle n. 0 (zero) azioni temporaneamente assenti dalla riunione assembleare (non votanti), di essere portatore di deleghe da parte di n. 238 aventi diritto, rappresentanti n. 12.318.951 azioni, pari a circa il 79,505% del capitale sociale, e che relativamente a dette azioni, sono stati espressi i seguenti voti:

- favorevoli: n. 12.202.421 (dodicimilioniduecentoduemilaquattrocentoventuno) azioni;

- contrari: n. 116.530 (centosedicimilacinquecentotrenta) azioni;

- astenuti: n. 0 azioni;

e quindi l'assemblea

delibera

8) di approvare la relativa proposta deliberativa contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvata a maggioranza la proposta deliberativa di cui sopra e precisa che l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti, con i relativi quantitativi azionari, risulterà dal foglio presenze allegato al verbale assembleare.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del settimo punto dell'ordine del

giorno di parte ordinaria, relativo all'adozione di un Regolamento assembleare.

Il Presidente illustra ai presenti che:

- si propone l'adozione di un Regolamento assembleare in conformità a quanto previsto dall'articolo 9.C.3 del Codice di Autodisciplina attualmente vigente, cui la Società aderisce;

- il Regolamento: (i) descrive le procedure da seguire ed i comportamenti da tenere al fine di consentire l'ordinato, disciplinato e funzionale svolgimento delle riunioni assembleari; (ii) definisce le modalità di intervento in Assemblea e le regole per la discussione sui punti all'ordine del giorno, in modo che sia garantito il diritto di ciascun socio di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione; (iii) in caso di approvazione, entrerà in vigore a partire dalla prima Assemblea dei soci convocata successivamente al 1° settembre 2020.

Al termine della esposizione il Presidente invita il Notaio verbalizzante a dare lettura all'assemblea della proposta deliberativa contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Sesa S.p.A.,

- esaminato il testo del Regolamento assembleare;

- preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e del relativo allegato,

delibera

di approvare il Regolamento assembleare così come allegato alla Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione."

A questo punto il Presidente dichiara aperta la discussione ed invita il Rappresentante Designato a dichiarare se vi sono interventi su questo punto all'ordine del giorno.

Nessuno chiedendo la parola il Presidente passa alla votazione.

Deliberazione

Il Presidente dà atto che il Rappresentante Designato ha dichiarato, tenuto conto delle n. 0 (zero) azioni temporaneamente assenti dalla riunione assembleare (non votanti), di essere portatore di deleghe da parte di n. 238 aventi diritto, rappresentanti n. 12.318.951 azioni, pari a circa il 79,505% del capitale sociale, e che relativamente a dette azioni, sono stati espressi i seguenti voti:

- favorevoli: n. 12.318.951 azioni;

- contrari: n. 0 azioni;

- astenuti: n. 0 azioni;

e quindi l'assemblea

delibera

9) di approvare la relativa proposta deliberativa contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvata all'unanimità la proposta deliberativa di cui sopra e precisa che l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti, con i relativi quantitativi azionari, risulterà dal foglio presenze allegato al verbale assembleare.

Alle ore 10,00 (dieci virgola zero zero) il Presidente passa quindi alla trattazione del primo punto dell'ordine del giorno di parte straordinaria, relativo alle

modifiche statutarie proposte.

Preliminarmente il Presidente richiama, ai fini della loro verbalizzazione e per quanto rilevanti, tutte le dichiarazioni rese in apertura dei lavori e, attestando la presenza in assemblea di complessive n. 12.318.951 azioni rappresentanti il 79,505% del capitale sociale con diritto di voto, conferma la regolare costituzione dell'assemblea anche in sede straordinaria.

Il Presidente illustra ai presenti che:

- si propone di modificare l'articolo 3 dello statuto vigente, eliminando un riferimento storico relativo al primo periodo di esistenza della Società, in quanto non più attuale; tale modifica non farà sorgere in alcun modo il diritto di recesso previsto dall'articolo 2437 del Codice Civile per i soci che non avranno concorso alla deliberazione riguardante la medesima;

- si propone poi principalmente di introdurre l'istituto della maggiorazione del diritto voto, mediante il quale è data la possibilità di attribuire fino ad un massimo di due voti per azione a coloro che rimangono soci continuativamente per un periodo non inferiore a ventiquattro mesi dalla data di iscrizione in un apposito elenco tenuto dalla Società; tale modifica non farà sorgere in alcun modo il diritto di recesso previsto dall'articolo 2437 del Codice Civile per i soci che non avranno concorso alla deliberazione riguardanti la medesima;

- in relazione a tale ultima modifica:

a) si favorisce in tal modo un approccio all'investimento di medio-lungo periodo;

b) la maggiorazione del diritto di voto non spetterà per le deliberazioni dell'Assemblea aventi ad oggetto la determinazione del compenso dei componenti degli organi sociali, l'approvazione di piani di compensi basati su strumenti finanziari e l'approvazione della politica di remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione;

c) si introduce un nuovo articolo 7 dello Statuto funzionale all'introduzione del voto maggiorato;

d) si ritiene opportuno: (i) che il voto maggiorato sia acquisito decorsi ventiquattro mesi dall'iscrizione nell'apposito elenco tenuto dalla Società, ritenendo tale periodo sufficiente per configurare un'adeguata stabilità del possesso azionario; (ii) che il limite massimo della maggiorazione sia di due voti per ciascuna azione;

e) si propone di istituire, presso la sede della Società, un Elenco Speciale e di conferire al Consiglio di Amministrazione espresso mandato e ogni connesso potere per: (i) determinarne le modalità di tenuta, nel rispetto della normativa applicabile; (ii) nominare il soggetto incaricato della tenuta dell'Elenco Speciale;

f) si propone di inserire nello Statuto sociale una analitica disciplina dell'Elenco Speciale, conformemente a quanto dettagliato nella relazione del Consiglio di Amministrazione;

g) si propone di inserire nello Statuto sociale una analitica disciplina dei requisiti richiesti e delle cause di perdita e conservazione del diritto di voto maggiorato, conformemente a quanto dettagliato nella relazione del Consiglio di Amministrazione;

h) ai sensi dell'art. 127-*quinquies*, comma 8, del TUF, si propone che la maggiorazione del diritto di voto si computi anche al fine del calcolo dei *quorum*, costitutivi e deliberativi, delle assemblee dei soci che fanno riferimento

ad aliquote del capitale sociale, fermo restando che la medesima maggioranza non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale;

- per il dettaglio di tutte le modifiche statutarie proposte, si rinvia al testo di raffronto dello statuto riportato nella relazione del Consiglio di Amministrazione, predisposta e pubblicizzata nei modi e termini di legge.

Al termine dell'esposizione il Presidente rimanda alle proposte deliberative contenute nella relazione del Consiglio di Amministrazione, di cui viene omessa la lettura in assemblea - e che per chiarezza espositiva vengono riportate in questo verbale -:

"L'Assemblea degli Azionisti di Sesa S.p.A. riunita in sede straordinaria - udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione -

DELIBERA

1- di modificare l'articolo 3 dello Statuto come segue:

La Società ha ad oggetto le seguenti attività:

-il commercio all'ingrosso ed al dettaglio di calcolatori, loro accessori, loro parti nonché apparecchiature e programmi per l'informatica in genere; con relativa impiantistica;

-la formazione di programmi per calcolatori e l'organizzazione aziendale;

-l'attività di agente e di rappresentante di commercio di beni e di prodotti per l'informatica e per l'ufficio;

-la produzione di manuali per l'uso di calcolatori; l'elaborazione e l'immissione di immagini e testi per conto terzi;

-la manutenzione e la riparazione di calcolatori e di apparecchi per l'informatica in genere;

-l'assemblaggio di calcolatori e/o di loro parti;

-la locazione di calcolatori e di apparecchi per l'informatica in genere;

-lo svolgimento di servizi in materia di organizzazione aziendale contabile ed amministrativa, compresa l'attività di elaborazione dati per conto terzi inerenti la gestione di impresa;

-la prestazione di servizi in materia di organizzazione della struttura finanziaria, del sistema di controllo di gestione dell'impresa e di marketing;

-la prestazione di servizi di organizzazione e gestione aziendale, di addestramento e formazione manageriale e professionale;

-lo svolgimento di analisi, valutazione ed impostazione di sistemi informativi ed informatici per l'elaborazione elettronica dei dati nonché la promozione di studi e ricerche in campo informatico.

Il tutto con esclusione delle attività riservate per legge agli iscritti ad albi professionali, di quelle per il cui esercizio è necessaria una specifica autorizzazione amministrativa, e delle attività da svolgersi in via esclusiva da parte di particolari soggetti.

La Società potrà svolgere la sua attività sia in Italia che all'estero.

La Società può compiere tutte le operazioni commerciali, mobiliari ed immobiliari aventi pertinenza con l'oggetto sociale; per il raggiungimento degli scopi sociali, essa può altresì assumere interessenze, quote, partecipazioni, anche azionarie, in altre Società o enti aventi scopi affini o analoghi, nonché prestare avalli, fidejussioni e garanzie in genere anche a favore di terzi; il tutto peraltro con esclusione di attività finanziarie riservate nei confronti del pubblico.

2 - di approvare ed adottare la maggioranza del voto nei termini proposti

dal Consiglio di Amministrazione e per l'effetto di: _____

(i) introdurre un nuovo articolo 7 dello Statuto dal seguente tenore: _____

Articolo 7.) Azioni

Ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto. _____

In deroga a quanto previsto dal precedente comma, ciascuna azione ordinaria dà diritto a voto doppio (e dunque a due voti per ogni azione) ove siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni: (a) l'azione sia appartenuta al medesimo soggetto, in virtù di un diritto reale legittimante l'esercizio del diritto di voto (piena proprietà con diritto di voto o nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi; (b) la ricorrenza del presupposto di cui alla precedente lettera (a) sia attestata dall'iscrizione continuativa, per un periodo di almeno ventiquattro mesi, nell'elenco speciale appositamente istituito e tenuto a cura della Società con le forme ed i contenuti previsti nel rispetto della normativa applicabile (l'"Elenco Speciale"), nonché da apposita comunicazione attestante il possesso azionario e riferita alla data di decorso del periodo continuativo, rilasciata dall'intermediario nelle forme e con gli effetti previste dalla normativa vigente. _____

La maggiorazione del diritto di voto non spetta per le deliberazioni dell'Assemblea aventi ad oggetto la determinazione del compenso dei componenti degli organi sociali, l'approvazione di piani di compensi basati su strumenti finanziari e l'approvazione della politica di remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione. _____

Gli azionisti che intendano beneficiare della maggiorazione del diritto di voto devono iscriversi nell'Elenco Speciale. _____

Il soggetto che intende ottenere l'iscrizione nell'Elenco Speciale deve presentare un'apposita istanza nelle forme previste ai sensi della normativa vigente, allegando inoltre una comunicazione, rilasciata sempre nelle forme previste dalla normativa vigente, attestante il possesso delle azioni per le quali è richiesta la maggiorazione del diritto di voto. _____

La maggiorazione può essere richiesta anche solo per parte delle azioni possedute dal titolare. Nel caso di soggetti diversi da persone fisiche, l'istanza dovrà precisare se il soggetto è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi e i dati identificativi dell'eventuale controllante. _____

L'Elenco Speciale è aggiornato a cura della Società: (i) entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario; (ii) entro la c.d. record date prevista dalla disciplina vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in assemblea. _____

L'acquisizione della maggiorazione del diritto di voto è efficace a partire dalla prima data tra: (i) il quinto giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello in cui si sono verificate le condizioni richieste dallo statuto per la maggiorazione del diritto di voto; o (ii) la c.d. record date di un'eventuale assemblea, determinata ai sensi della normativa vigente, successiva alla data in cui si siano verificate le condizioni richieste dallo statuto per la maggiorazione del diritto di voto. _____

La Società procede alla cancellazione dall'Elenco Speciale nei seguenti casi: _____

(i) rinuncia, anche parziale, dell'interessato; (ii) comunicazione dell'interessato o dell'intermediario competente ai sensi della normativa vigente comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di

voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto; (iii) d'ufficio, ove la Società abbia notizia dell'avvenuto verificarsi di fatti che comportano il venir meno dei presupposti per la maggioranza del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto.

La maggioranza del diritto di voto viene meno:

a) in caso di cessione a titolo oneroso o gratuito dell'azione, restando inteso che per "cessione" si intende anche la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione quando ciò comporti la perdita del diritto di voto da parte dell'azionista. Nelle ipotesi di cessione a titolo oneroso o gratuito aventi ad oggetto solo una parte delle azioni a voto maggiorato, il cedente conserva il voto maggiorato sulle azioni diverse da quelle cedute;

b) in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2 del TUF (il "Cambio di Controllo").

La maggioranza del diritto di voto:

a) si mantiene in caso di successione a causa di morte a favore dell'erede e/o del legatario;

b) si mantiene in caso di fusione o scissione del titolare delle azioni a favore della società risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione;

c) si estende proporzionalmente alle azioni di nuova emissione in caso di aumento di capitale ai sensi dell'art. 2442 codice civile, di aumento di capitale mediante nuovi conferimenti effettuati nell'esercizio del diritto di opzione, in caso di esercizio del diritto di conversione connesso ad obbligazioni convertibili;

d) può spettare alle azioni assegnate in cambio di quelle cui è attribuito il diritto di voto maggiorato, in caso di fusione o di scissione della Società, qualora ciò sia previsto dal relativo progetto;

e) si mantiene in caso di trasferimento da un portafoglio ad altro degli OICR gestiti da uno stesso soggetto;

f) si mantiene in caso di trasferimento a titolo gratuito; (i) in forza di un patto di famiglia; (ii) ad un ente quale, a titolo esemplificativo, una fondazione, di cui lo stesso trasferente sia fondatore; (iii) ad un trust di cui lo stesso trasferente e/o i suoi eredi siano trustee e/o beneficiari;

g) ove la partecipazione sia riconducibile ad un trust, si conserva in caso di mutamento del trustee.

Nelle ipotesi di cui alle lettere (c) e (d) del precedente comma, le nuove azioni acquisiscono la maggioranza del diritto di voto: (i) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali sia già maturata la maggioranza del diritto di voto, dal momento dell'iscrizione nell'Elenco Speciale, senza necessità di un ulteriore decorso del periodo continuativo di possesso; (ii) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali la maggioranza del diritto di voto non sia già maturata (ma sia in via di maturazione), dal momento del compimento del periodo di appartenenza calcolato a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco Speciale.

È sempre riconosciuta la facoltà in capo a colui cui spetta il diritto di voto maggiorato di rinunciare in ogni tempo irrevocabilmente (in tutto o in parte) alla maggioranza del diritto di voto, mediante comunicazione scritta da

inviare alla Società per il tramite dell'intermediario competente ai sensi della normativa vigente, fermo restando che la maggiorazione del diritto di voto può essere nuovamente acquisita rispetto alle azioni per le quali è stata rinunciata con una nuova iscrizione nell'Elenco Speciale e il decorso integrale del periodo di appartenenza continuativa non inferiore a ventiquattro mesi.

La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.

Ai fini del presente articolo la nozione di controllo è quella prevista dalla disciplina normativa degli emittenti quotati di cui all'art. 93 del TUF;

(ii) modificare la rubrica dell'articolo 6 dello Statuto come segue: "Capitale sociale";

(iii) rinumerare conseguentemente gli articoli successivi al nuovo articolo 7 ed i richiami interni ad altri articoli presenti in Statuto;

3- di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, per l'eventuale adozione di un regolamento per la gestione dell'Elenco Speciale di cui all'art. 143-quater del Regolamento Emittenti, che ne disciplini le modalità di iscrizione, di tenuta e di aggiornamento nel rispetto della disciplina anche regolamentare applicabile e comunque tale da assicurare il tempestivo scambio di informazioni tra azionisti, emittente ed intermediario e per la nomina del soggetto incaricato della tenuta dell'Elenco Speciale;

4- di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla delibera di cui sopra e per adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla normativa pro-tempore vigente, nonché per compiere gli atti e i negozi necessari od opportuni a tal fine, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, quelli relativi:

- alla gestione dei rapporti con qualsiasi organo e/o Autorità competente;*
- all'adempimento di tutte le formalità di legge, con facoltà di apportare alla delibera adottata in data odierna aggiunte, modifiche e soppressioni di carattere formale e non sostanziale che risultassero necessarie o comunque fossero richieste anche in sede di iscrizione nel competente Registro delle Imprese."*

A questo punto il Presidente dichiara aperta la discussione ed invita il Rappresentante Designato a dichiarare se vi sono interventi su questo punto all'ordine del giorno.

Nessuno chiedendo la parola il Presidente passa alla votazione, specificando che i punti 1.1 e 1.2 di parte straordinaria saranno oggetto di separate deliberazioni.

Deliberazione

Con riferimento alla proposta deliberativa di cui al punto 1.1 di parte straordinaria, il Presidente dà atto che il Rappresentante Designato ha dichiarato, tenuto conto delle n. 0 (zero) azioni temporaneamente assenti dalla riunione assembleare (non votanti), di essere portatore di deleghe da parte di n. 238 aventi diritto, rappresentanti n. 12.318.951 azioni, pari a circa il 79,505% del capitale sociale, e che relativamente a dette azioni, sono stati espressi i seguenti voti:

- favorevoli: n. 12.318.951 azioni;*

- contrari: n. 0 azioni;
 - astenuti: n. 0 azioni;
 e quindi l'assemblea

delibera

10) di approvare la relativa proposta deliberativa di cui al punto 1.1 di parte straordinaria contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvata all'unanimità la proposta deliberativa di cui sopra e precisa che l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti, con i relativi quantitativi azionari, risulterà dal foglio presenze allegato al verbale assembleare.

Con riferimento alla proposta deliberativa di cui al punto 1.2 di parte straordinaria, il Presidente dà atto che il Rappresentante Designato ha dichiarato, tenuto conto delle n. 0 (zero) azioni temporaneamente assenti dalla riunione assembleare (non votanti), di essere portatore di deleghe da parte di n. 238 aventi diritto, rappresentanti n. 12.318.951 azioni, pari a circa il 79,505% del capitale sociale, e che relativamente a dette azioni, sono stati espressi i seguenti voti:

- favorevoli: n. 9.428.033 (novemilioni quattrocentoventottomilatrentatré) azioni;

- contrari: n. 2.890.918 (duemilioni ottocentonovantamilanovecentodiciotto) azioni;

- astenuti: n. 0 azioni;
 e quindi l'assemblea

delibera

11) di approvare la relativa proposta deliberativa di cui al punto 1.2 di parte straordinaria contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvata a maggioranza la proposta deliberativa di cui sopra e precisa che l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti, con i relativi quantitativi azionari, risulterà dal foglio presenze allegato al verbale assembleare.

Chiusura dell'assemblea

Non essendovi altro da deliberare, il Presidente, dopo aver ringraziato gli intervenuti, dichiara sciolta la presente assemblea essendo le ore 10,10 (dieci virgola dieci)."

Si allegano a questo atto, nel testo fornito dalla Società e dichiarato dal Presidente conforme ai rispettivi originali pubblicati, i seguenti documenti:

- sotto lettera "A" l'elenco nominativo dei soggetti partecipanti in proprio o per delega, con l'indicazione delle azioni da ciascuno possedute, nonché i nominativi dei soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi e di usufruttuari;

- sotto lettera "B" copia del plico contenente la documentazione relativa a tutti i punti all'ordine del giorno, ivi incluse le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione e le proposte deliberative avanzate dal socio di maggioranza ITH S.p.A.;

- sotto lettera "C" il prospetto riepilogativo contenente l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti, con i relativi

quantitativi azionari, sulle singole proposte deliberative; _____
- sotto lettera "D" il testo del Regolamento Assembleare approvato; _____
- sotto lettera "E" il nuovo testo dello Statuto, aggiornato alle odierne delibe-
razioni. _____

Le spese del presente atto sono a carico della società. _____

Richiesto lo Notaio ho ricevuto questo atto che, scritto con mezzo elettronico da persona di mia fiducia e parte da me a mano, su cinquanta pagine sin qui di tredici fogli di carta uso bollo, è stato da me sottoscritto alle ore 13,05 (tredici virgola zero cinque). _____

F.to Jacopo Sodi Notaio _____

ESTREMI DI REGISTRAZIONE

Registrato a FIRENZE il giorno 01 settembre 2020 al n. 30194 serie 1T, Euro 200,00. _____

Comunicazione n.
ore: 09:00

SESA S.P.A.

Allegato "A"
N. 12964 del Repertorio
N. 6391 della raccolta

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 28 agosto 2020

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 238 aventi diritto partecipanti all'Assemblea per
delega, per complessive n. 12.318.951 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi
diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 79,505 % di n. 15.494.590
azioni ordinarie.

Persone partecipanti all'assemblea 1



1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100

ELENCO INTERVENTI

N°	Aspirazione	Ragione sociale	Categoria	Ammissione proposta	Prilievo quale	% sulle azioni ord.
1	EUROBOND ALIANZ INTERNATIONAL	RAFF. FESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	RAFF. FESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	0	0,000	0,000
2	EURO FUNDOPARAN CAYMAN FUNDI LIMITED	RAFF. FESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	RAFF. FESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	4.665	0,000	0,000
3	GLOBAL MARKET NEUTRAL FUND	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	1.023	0,000	0,000
4	FUNDOPARAN FUNDS	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	10.894	0,000	0,000
5	INTERNATIONAL FUNDS	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	21.200	0,000	0,000
6	FUNDOPARAN FUNDS	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	39.406	0,000	0,000
7	FUNDOPARAN FUNDS	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	16.000	0,000	0,000
8	FUNDOPARAN FUNDS	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	91.208	0,000	0,000
9	GLOBAL BIF ASSET MANAGEMENT	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	128.000	0,000	0,000
10	GLOBAL BIF ASSET MANAGEMENT	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	11.007	0,000	0,000
11	GLOBAL BIF ASSET MANAGEMENT	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	3.340	0,000	0,000
12	GLOBAL BIF ASSET MANAGEMENT	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	2.661	0,000	0,000
13	GLOBAL BIF ASSET MANAGEMENT	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	800	0,000	0,000
14	GLOBAL BIF ASSET MANAGEMENT	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	1.500	0,000	0,000
15	GLOBAL BIF ASSET MANAGEMENT	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	2.720	0,000	0,000
16	GLOBAL BIF ASSET MANAGEMENT	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	501	0,000	0,000
17	GLOBAL BIF ASSET MANAGEMENT	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	1.101	0,000	0,000
18	GLOBAL BIF ASSET MANAGEMENT	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	48	0,000	0,000
19	GLOBAL BIF ASSET MANAGEMENT	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	1.013	0,000	0,000
20	GLOBAL BIF ASSET MANAGEMENT	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	16.702	0,000	0,000
21	GLOBAL BIF ASSET MANAGEMENT	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	890	0,000	0,000
22	GLOBAL BIF ASSET MANAGEMENT	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	23.904	0,000	0,000
23	GLOBAL BIF ASSET MANAGEMENT	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	2.702	0,000	0,000
24	GLOBAL BIF ASSET MANAGEMENT	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	2.188	0,000	0,000
25	GLOBAL BIF ASSET MANAGEMENT	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	33.410	0,000	0,000
26	GLOBAL BIF ASSET MANAGEMENT	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	2.870	0,000	0,000
27	GLOBAL BIF ASSET MANAGEMENT	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	1.317	0,000	0,000
28	GLOBAL BIF ASSET MANAGEMENT	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	4.170	0,000	0,000
29	GLOBAL BIF ASSET MANAGEMENT	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	0	0,000	0,000
30	GLOBAL BIF ASSET MANAGEMENT	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	415	0,000	0,000
31	GLOBAL BIF ASSET MANAGEMENT	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	2.570	0,000	0,000
32	GLOBAL BIF ASSET MANAGEMENT	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	458	0,000	0,000
33	GLOBAL BIF ASSET MANAGEMENT	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	500	0,000	0,000
34	GLOBAL BIF ASSET MANAGEMENT	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	75	0,000	0,000
35	GLOBAL BIF ASSET MANAGEMENT	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	2.405	0,000	0,000
36	GLOBAL BIF ASSET MANAGEMENT	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	20.126	0,000	0,000
37	GLOBAL BIF ASSET MANAGEMENT	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	55.480	0,000	0,000
38	GLOBAL BIF ASSET MANAGEMENT	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	RAFF. DESIGNATO SPA/IO S.P.A. (PERMAN ELEM)	158.059	0,000	0,000



39	AMINA BAR SPA - GRESTELLE HOOD TALL	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN ELEM)	47134	0.114
40	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN ELEM)	9323	0.038
41	FUNDICAN SANI EUROPEAN FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN ELEM)	14115	0.092
42	SPIC MASTER PEARLS TRUST	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN ELEM)	2092	0.012
43	GOLDMAN SACHS INTERM SMALL CAP INSURANCE	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN ELEM)	4799	0.034
44	PARIBAN FUND IGV - JPM EUROPE FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN ELEM)	13377	0.144
45	OSANGELES CITY EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN ELEM)	1301	0.009
46	ASSURANCE ALPHA FUND LLC	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN ELEM)	2489	0.048
47	FOURDUBBIT'S ANNUITY AND RETIREMENT FUND OF OHIO INC	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN ELEM)	640	0.004
48	REIT 2014 AND SUBSEQUENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN ELEM)	768	0.005
49	PROVIDENT ALLIANCE INC	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN ELEM)	12447	0.080
50	EVOLON CORPORATION DEFERRED CONTRIBUTION RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN ELEM)	2044	0.012
51	STAN OGDEN RETIREMENT FUND ON THE CITY OF DALLAS	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN ELEM)	3374	0.070
52	NEXT VIRGINIA INVESTMENT INVESTMENT BOARD	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN ELEM)	587	0.004
53	LEOVI AND GENERAL IFAN	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN ELEM)	1012	0.010
54	REIDELPARKONDEIT RUP ASSURANCE SMALL CAP FUNDEN 1	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN ELEM)	0514	0.002
55	HOSPITAL AUTHORITY PROVIDENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN ELEM)	2948	0.031
56	SOLD WESTBURY SMALL AND MID CAP SPARETO'S FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN ELEM)	490	0.012
57	JOHN HANCOCK EQUITY INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN ELEM)	2592	0.040
58	JOHN HANCOCK VARIABLE RESERVE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN ELEM)	441	0.001
59	JOHN HANCOCK VARIABLE RESERVE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN ELEM)	490	0.012
60	JOHN HANCOCK HEALTH CARE PENSION FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN ELEM)	2502	0.017
61	LOC AND L.A. YOUNG AND OLIVE EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN ELEM)	115	0.001
62	HLSOLE INVESTMENT MANAGEMENT INC	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN ELEM)	810	0.006
63	GOLDMAN SACHS GLOBAL SMALL COMPANIES POOLED FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN ELEM)	1741	0.011
64	PIS GROUP COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN ELEM)	0350	0.003
65	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN ELEM)	1370	0.041
66	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN ELEM)	0420	0.022
67	PPI INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN ELEM)	2706	0.034
68	UTG ACADIAN ASSET MGMT	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN ELEM)	0519	0.015
69	WACHOVY WORLDWIDE EQUITY FUND USA HEDGED LLC	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN ELEM)	1797	0.012
70	WACHOVY WORLDWIDE EQUITY FUND LLC	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN ELEM)	4386	0.038
71	WACHOVY WORLDWIDE EQUITY FUND LLC	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN ELEM)	495	0.003
72	UPPER GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN ELEM)	2744	0.024
73	WILLIAMS PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN ELEM)	1837	0.012
74	AST GE MULTIFUND FOR PAID FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN ELEM)	2383	0.015
75	PELVISKI RESERVE INVESTMENT TRUST FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN ELEM)	4642	0.135
76	ORS FUND NOT HOLDING INVESTMENT SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN ELEM)	00781	2.374
77	GOVERNMENT OF NORWAY	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN ELEM)	3882	0.035
78	GOVERNMENT OF NORWAY	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN ELEM)	30	0.000
79	GOVERNMENT OF NORWAY	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN ELEM)	328	0.001
80	GOVERNMENT OF NORWAY	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN ELEM)	1173	0.020
81	BLACKROCK GLOBAL FUNDS	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN ELEM)	448	0.004
82	PENSION RESERVE INVESTMENT TRUST FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN ELEM)	1823	0.012
83	INGARD EQUIT INVESTMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN ELEM)		
84	STATE OF MICHIGAN INVESTMENT BOARD	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN ELEM)		

85	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	RAPF DESIGNATO SPARD S.P.A. (PERVAL ELEM)	15	0.090
86	AM ERIP ACADAMY GLOBAL	RAPF DESIGNATO SPARD S.P.A. (PERVAL ELEM)	11.14	0.011
87	AMUNDI SMALL CAPS EURO	RAPF DESIGNATO SPARD S.P.A. (PERVAL ELEM)	1.872	0.010
88	AMUNDI EUROPEAN EQUITY FUND	RAPF DESIGNATO SPARD S.P.A. (PERVAL ELEM)	19.946	0.046
89	AMUNDI EUROPEAN EQUITY FUND	RAPF DESIGNATO SPARD S.P.A. (PERVAL ELEM)	3.773	0.074
90	AMUNDI EUROPEAN EQUITY FUND	RAPF DESIGNATO SPARD S.P.A. (PERVAL ELEM)	100	0.001
91	AMUNDI EUROPEAN EQUITY FUND	RAPF DESIGNATO SPARD S.P.A. (PERVAL ELEM)	2.331	0.021
92	AMUNDI EUROPEAN EQUITY FUND	RAPF DESIGNATO SPARD S.P.A. (PERVAL ELEM)	1.395	0.010
93	AMUNDI EUROPEAN EQUITY FUND	RAPF DESIGNATO SPARD S.P.A. (PERVAL ELEM)	1.734	0.011
94	AMUNDI EUROPEAN EQUITY FUND	RAPF DESIGNATO SPARD S.P.A. (PERVAL ELEM)	82.716	0.202
95	AMUNDI EUROPEAN EQUITY FUND	RAPF DESIGNATO SPARD S.P.A. (PERVAL ELEM)	32.005	0.212
96	AMUNDI EUROPEAN EQUITY FUND	RAPF DESIGNATO SPARD S.P.A. (PERVAL ELEM)	209	0.066
97	AMUNDI EUROPEAN EQUITY FUND	RAPF DESIGNATO SPARD S.P.A. (PERVAL ELEM)	1.885	0.013
98	AMUNDI EUROPEAN EQUITY FUND	RAPF DESIGNATO SPARD S.P.A. (PERVAL ELEM)	317	0.033
99	AMUNDI EUROPEAN EQUITY FUND	RAPF DESIGNATO SPARD S.P.A. (PERVAL ELEM)	25	0.000
100	AMUNDI EUROPEAN EQUITY FUND	RAPF DESIGNATO SPARD S.P.A. (PERVAL ELEM)	2.226	0.074
101	AMUNDI EUROPEAN EQUITY FUND	RAPF DESIGNATO SPARD S.P.A. (PERVAL ELEM)	1.885	0.013
102	AMUNDI EUROPEAN EQUITY FUND	RAPF DESIGNATO SPARD S.P.A. (PERVAL ELEM)	44.477	0.073
103	AMUNDI EUROPEAN EQUITY FUND	RAPF DESIGNATO SPARD S.P.A. (PERVAL ELEM)	578	0.002
104	AMUNDI EUROPEAN EQUITY FUND	RAPF DESIGNATO SPARD S.P.A. (PERVAL ELEM)	100	0.002
105	AMUNDI EUROPEAN EQUITY FUND	RAPF DESIGNATO SPARD S.P.A. (PERVAL ELEM)	174	0.001
106	AMUNDI EUROPEAN EQUITY FUND	RAPF DESIGNATO SPARD S.P.A. (PERVAL ELEM)	11.772	0.009
107	AMUNDI EUROPEAN EQUITY FUND	RAPF DESIGNATO SPARD S.P.A. (PERVAL ELEM)	720	0.016
108	AMUNDI EUROPEAN EQUITY FUND	RAPF DESIGNATO SPARD S.P.A. (PERVAL ELEM)	2.182	0.020
109	AMUNDI EUROPEAN EQUITY FUND	RAPF DESIGNATO SPARD S.P.A. (PERVAL ELEM)	1.074	0.010
110	AMUNDI EUROPEAN EQUITY FUND	RAPF DESIGNATO SPARD S.P.A. (PERVAL ELEM)	446	0.003
111	AMUNDI EUROPEAN EQUITY FUND	RAPF DESIGNATO SPARD S.P.A. (PERVAL ELEM)	1.718	0.013
112	AMUNDI EUROPEAN EQUITY FUND	RAPF DESIGNATO SPARD S.P.A. (PERVAL ELEM)	3.146	0.024
113	AMUNDI EUROPEAN EQUITY FUND	RAPF DESIGNATO SPARD S.P.A. (PERVAL ELEM)	1.278	0.022
114	AMUNDI EUROPEAN EQUITY FUND	RAPF DESIGNATO SPARD S.P.A. (PERVAL ELEM)	2.665	0.013
115	AMUNDI EUROPEAN EQUITY FUND	RAPF DESIGNATO SPARD S.P.A. (PERVAL ELEM)	7.487	0.017
116	AMUNDI EUROPEAN EQUITY FUND	RAPF DESIGNATO SPARD S.P.A. (PERVAL ELEM)	2.539	0.016
117	AMUNDI EUROPEAN EQUITY FUND	RAPF DESIGNATO SPARD S.P.A. (PERVAL ELEM)	8.610	0.068
118	AMUNDI EUROPEAN EQUITY FUND	RAPF DESIGNATO SPARD S.P.A. (PERVAL ELEM)	2.546	0.017
119	AMUNDI EUROPEAN EQUITY FUND	RAPF DESIGNATO SPARD S.P.A. (PERVAL ELEM)	1.913	0.013
120	AMUNDI EUROPEAN EQUITY FUND	RAPF DESIGNATO SPARD S.P.A. (PERVAL ELEM)	240	0.002
121	AMUNDI EUROPEAN EQUITY FUND	RAPF DESIGNATO SPARD S.P.A. (PERVAL ELEM)	98.081	0.446
122	AMUNDI EUROPEAN EQUITY FUND	RAPF DESIGNATO SPARD S.P.A. (PERVAL ELEM)	1.693	0.011
123	AMUNDI EUROPEAN EQUITY FUND	RAPF DESIGNATO SPARD S.P.A. (PERVAL ELEM)	57	0.001
124	AMUNDI EUROPEAN EQUITY FUND	RAPF DESIGNATO SPARD S.P.A. (PERVAL ELEM)	1.211	2.009
125	AMUNDI EUROPEAN EQUITY FUND	RAPF DESIGNATO SPARD S.P.A. (PERVAL ELEM)	215	3.001
126	AMUNDI EUROPEAN EQUITY FUND	RAPF DESIGNATO SPARD S.P.A. (PERVAL ELEM)	13.000	2.002
127	AMUNDI EUROPEAN EQUITY FUND	RAPF DESIGNATO SPARD S.P.A. (PERVAL ELEM)	7.409	0.002
128	AMUNDI EUROPEAN EQUITY FUND	RAPF DESIGNATO SPARD S.P.A. (PERVAL ELEM)	544	0.002
129	AMUNDI EUROPEAN EQUITY FUND	RAPF DESIGNATO SPARD S.P.A. (PERVAL ELEM)	383	0.004
130	AMUNDI EUROPEAN EQUITY FUND	RAPF DESIGNATO SPARD S.P.A. (PERVAL ELEM)	21.020	0.136



131	COLLEGE RETIREMENT EQUATED FUND	RAFF. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN. ELEMAN)	81.719	0.553
132	INVESTMENT US EQUITY FUND	RAFF. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN. ELEMAN)	504	0.006
133	INVESTCO FUNDS	RAFF. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN. ELEMAN)	75.085	0.007
134	INVESTCO FUNDS	RAFF. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN. ELEMAN)	96.981	0.005
135	INVESTCO FUNDS	RAFF. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN. ELEMAN)	17.908	0.115
136	CEP DEB EP EUROPEAN SMALLER COS	RAFF. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN. ELEMAN)	26.765	0.260
137	CEP DEB EP GLOBAL SMALLER COS	RAFF. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN. ELEMAN)	48.827	0.185
138	INVESTCO GLOBAL SMALL CAP EQUITY FOND	RAFF. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN. ELEMAN)	16.004	0.103
139	EUROCAP RETIREMENT SYSTEM	RAFF. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN. ELEMAN)	1.435	0.209
140	EUROCAP PERES BATTERMAN SYSTEM	RAFF. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN. ELEMAN)	4.404	0.023
141	EUROCAP PERES BATTERMAN SYSTEM	RAFF. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN. ELEMAN)	4.902	0.032
142	EUROCAP PERES BATTERMAN SYSTEM	RAFF. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN. ELEMAN)	4.001	0.028
143	EUROCAP PERES BATTERMAN SYSTEM	RAFF. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN. ELEMAN)	4.001	0.023
144	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	RAFF. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN. ELEMAN)	1.521	0.211
145	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	RAFF. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN. ELEMAN)	308	0.206
146	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	RAFF. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN. ELEMAN)	2.859	0.018
147	OKERMAN GLOBAL SHARES - SMALL CAP F	RAFF. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN. ELEMAN)	1.127	0.007
148	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	RAFF. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN. ELEMAN)	1.122	0.007
149	THOMSON & DUNN	RAFF. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN. ELEMAN)	194	0.001
150	VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	RAFF. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN. ELEMAN)	2.202	0.017
151	SEA INTERNATIONAL INVESTMENTS TRUST - MICRO SELECT EQUITY FUND	RAFF. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN. ELEMAN)	1.2	0.003
152	ALFAPIRE CLUB MICRO CAP	RAFF. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN. ELEMAN)	164.225	0.102
153	ALFAPIRE CLUB MICRO CAP	RAFF. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN. ELEMAN)	31.098	0.204
154	ALFAPIRE CLUB MICRO CAP	RAFF. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN. ELEMAN)	200	0.002
155	LYXOR MSC ENU SMALL CAP UE	RAFF. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN. ELEMAN)	3.752	0.004
156	QUONIAM SNC	RAFF. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN. ELEMAN)	17.798	0.057
157	STOICHAIO PENSIONIFONDIOS NYF	RAFF. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN. ELEMAN)	2.125	0.019
158	CAI SE DES DEVOTS ET CONSERVATIONS	RAFF. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN. ELEMAN)	5.203	0.024
159	CHALLENGE WORLD EQUITY	RAFF. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN. ELEMAN)	153	0.001
160	HSBC EURO FND	RAFF. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN. ELEMAN)	43.873	0.284
161	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	RAFF. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN. ELEMAN)	8.162	0.050
162	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	RAFF. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN. ELEMAN)	311	0.002
163	ALFAPIRE INSTITUTIONAL INVESTOR STRATEGIES	RAFF. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN. ELEMAN)	124.422	0.001
164	ALFAPIRE INSTITUTIONAL INVESTOR STRATEGIES	RAFF. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN. ELEMAN)	63.020	0.402
165	ALFAPIRE INSTITUTIONAL INVESTOR STRATEGIES	RAFF. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN. ELEMAN)	8.060	0.028
166	ALFAPIRE INSTITUTIONAL INVESTOR STRATEGIES	RAFF. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN. ELEMAN)	9.000	0.028
167	ALFAPIRE INSTITUTIONAL INVESTOR STRATEGIES	RAFF. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN. ELEMAN)	114.668	0.741
168	ALFAPIRE INSTITUTIONAL INVESTOR STRATEGIES	RAFF. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN. ELEMAN)	275.282	0.280
169	ALFAPIRE INSTITUTIONAL INVESTOR STRATEGIES	RAFF. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN. ELEMAN)	124.576	0.202
170	ALFAPIRE INSTITUTIONAL INVESTOR STRATEGIES	RAFF. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN. ELEMAN)	2.2015	1.409
171	ALFAPIRE INSTITUTIONAL INVESTOR STRATEGIES	RAFF. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN. ELEMAN)	132.580	1.809
172	ALFAPIRE INSTITUTIONAL INVESTOR STRATEGIES	RAFF. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN. ELEMAN)	17.768	0.114
173	ALFAPIRE INSTITUTIONAL INVESTOR STRATEGIES	RAFF. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN. ELEMAN)	500	0.004
174	ALFAPIRE INSTITUTIONAL INVESTOR STRATEGIES	RAFF. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN. ELEMAN)	54.318	0.294
175	ALFAPIRE INSTITUTIONAL INVESTOR STRATEGIES	RAFF. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN. ELEMAN)	2.110	0.012
176	ALFAPIRE INSTITUTIONAL INVESTOR STRATEGIES	RAFF. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERMAN. ELEMAN)	5.610	0.027

177	KABODS INTERNATIONAL SURAV	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN. ELEMEN)	2.142	0.014
178	INDO INTERNATIONAL REUSUSANABRO CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN. ELEMEN)	10.096	0.032
179	ALTIUM FUNDOS SICAV PLC	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN. ELEMEN)	5.120	0.073
180	STRIP INNOVATIVE FOCUS ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN. ELEMEN)	17.626	0.211
181	ENIP PAPERAS EQUITY - FOCUS ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN. ELEMEN)	3.105	0.023
182	CITY OF MILANO EMERGENCY PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN. ELEMEN)	383	0.002
183	WHELELS COMPANY INVESTMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN. ELEMEN)	230	0.001
184	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONERS AND BENEFITS FUND	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN. ELEMEN)	2.287	0.016
185	CLASSICA REARMAMENT FUND CORPORATION	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN. ELEMEN)	5	0.000
186	SS BK AND TRUST COMPANY INV.FUNDOS FOR TAKEAWAY	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN. ELEMEN)	4.789	0.051
187	RUSOIAEE SMALL CAP GROU AND EX. SEC. COMMISSION TRF	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN. ELEMEN)	3.234	0.021
188	SS BK AND TRUST COMPANY INV.FUNDOS FOR TAKEAWAY	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN. ELEMEN)	9.879	0.025
189	SPDR STOCK EUROPE S.E.ETF	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN. ELEMEN)	1.158	0.008
190	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN. ELEMEN)	1.173	0.007
191	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN. ELEMEN)	502	0.003
192	BNP ARK PLUS PLAN	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN. ELEMEN)	910	0.006
193	WASSER FUNDATION INVESTMENT S	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN. ELEMEN)	1.412	0.009
194	WASSER PERMANENTE GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN. ELEMEN)	1.926	0.012
195	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EX-USD INDEX PORTFOLIO	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN. ELEMEN)	102.714	0.519
196	FINCIBO	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN. ELEMEN)	102.714	0.483
197	FINCIBO DEFENSIVE	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN. ELEMEN)	2.422	0.053
198	KV HBC EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN. ELEMEN)	8.317	0.042
199	KV HBC EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN. ELEMEN)	20.700	0.150
200	KV HBC EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN. ELEMEN)	15.925	0.072
201	KV HBC EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN. ELEMEN)	226	0.002
202	KV HBC EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN. ELEMEN)	13.771	0.088
203	KV HBC EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN. ELEMEN)	2.207	0.019
204	KV HBC EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN. ELEMEN)	1.441	0.009
205	KV HBC EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN. ELEMEN)	126	0.001
206	INDUSTRIAL EUROPEAN DEFERRED ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN. ELEMEN)	1.048	0.002
207	FINCIBO SMALL CAP	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN. ELEMEN)	198	0.001
208	INDUSTRIAL COMMON DAILY ALL EQUITY FUND OF EUROPE INVESTMENT MARKET INDEX FUND - NON LEADING	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN. ELEMEN)	2.287	0.013
209	INDUSTRIAL TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN. ELEMEN)	4.378	0.034
210	INDUSTRIAL TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN. ELEMEN)	81	0.001
211	REBUS AUTHORITY FOR SOCIAL MISAPPLIC	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN. ELEMEN)	48.542	0.311
212	ENSKKI PANKI KARBOUTER MIKRO SOG	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN. ELEMEN)	109.595	2.053
213	KARBOUTER FUND OF LAC CO KARBOUTER MANAGEMENT LLC	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN. ELEMEN)	69.138	0.370
214	KARBOUTER FUND OF LAC CO KARBOUTER MANAGEMENT LLC	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN. ELEMEN)	82.000	0.508
215	OSTRUM ACTIONS EURO PUE	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN. ELEMEN)	1.234	0.008
216	BOGLE OFFSHORE COMMON QUANTUM FUND I S.H.L.T.Y. CO BOGLE INVESTMENT MANAGEMENT LP	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN. ELEMEN)	618	0.004
217	BOGLE WORLD OFFSHORE FUND L.T.A. CO OFFSHORE FUND SERVICES LTD	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN. ELEMEN)	2.716	0.019
218	BOGLE INVESTMENT QUANTUM	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN. ELEMEN)	4.286	0.023
219	BOGLE GOVERNMENT FUND A S.H.L.P.	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN. ELEMEN)		
220	BOGLE OFFSHORE OPPORTUNITY FUND L.T.D.	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN. ELEMEN)		
221	BOGLE OFFSHORE OPPORTUNITY FUND L.T.D.	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN. ELEMEN)		
222	COVO INVESTMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN. ELEMEN)		



220	GIRO STRATEGIO OPPORTUNITIES ALLOCATION FUNDO	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN ELENCO)	2,40	0,002
221	GIRO STRATEGIO OPPORTUNITIES ALLOCATION FUNDO	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN ELENCO)	1,80	0,001
222	GIRO FUNDO PIG GIRO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUNDO	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN ELENCO)	1,28	0,206
223	FIRST STATE SUPERANNUATION SCHEME	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN ELENCO)	321	0,002
224	NATWEST TRUSTEE SERV LTD AND S.I. AMES S.P.A. BEL MANSIETI UNITA	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN ELENCO)	3,000	0,024
225	OMNI INT SMALL CAP EQ FID OF THE FRUIT COINVEST BUS UK1	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN ELENCO)	4,203	0,034
226	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN ELENCO)	1,873	0,011
227	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN ELENCO)	3,007	0,012
228	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN ELENCO)	1,437	0,009
229	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN ELENCO)	0,79	0,002
230	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN ELENCO)	1,202	0,001
231	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN ELENCO)	3,181,303	32,814
232	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN ELENCO)	21,514	0,254
233	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN ELENCO)	23,941	0,460
234	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN ELENCO)	43,403	0,200
235	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPARNO S.P.A. (PERMAN ELENCO)	6,615	0,052

Totale azioni in portafoglio	0
Totale azioni per diligenza	12.318.951
Totale generali azionari	12.318.951
% sulla società emessa	18,306

percentuale partecipazioni azionarie

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 125-ter del d. lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUF"), come successivamente modificato, sul primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per i giorni 28 agosto 2020 e 29 agosto 2020, rispettivamente in prima, e, ove occorra, in seconda convocazione:

1. Bilancio di esercizio di Sesa S.p.A. al 30 aprile 2020 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Delibere inerenti e conseguenti anche in relazione alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio. Presentazione del bilancio consolidato al 30 aprile 2020.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società Vi ha convocati in Assemblea ordinaria per proporVi l'approvazione del progetto di bilancio di esercizio di Sesa S.p.A. al 30 aprile 2020.

In particolare, si precisa che il bilancio al 30 aprile 2020 evidenzia un utile di esercizio pari ad Euro 11,1 milioni. Rinviamo sul punto alla relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione che sarà messa a disposizione degli Azionisti nei termini di legge.

Nel chiederVi l'approvazione del nostro operato attraverso l'assenso al progetto di bilancio ed alla nostra relazione, Vi chiediamo:

1. Di ripartire l'utile di esercizio corrente, pari ad Euro 11,1 milioni, come segue:
 - per Euro 555 migliaia a riserva legale;
 - per la parte rimanente a riserva straordinaria;
2. di non procedere alla distribuzione di alcun dividendo ai propri azionisti tenendo conto della forte accelerazione degli investimenti in trasformazione digitale richiesta dagli stakeholder e della necessità nello scenario della crisi globale attuale di rafforzare ulteriormente il ruolo di responsabilità sociale del Gruppo Sesa nonché l'orientamento alla crescita sostenibile di lungo termine.

Si ricorda, inoltre, che tutta la documentazione prevista dall'art. 154-ter, comma 1, D.Lgs. 58/1998, ivi inclusa la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di cui agli artt. 123-bis D.Lgs. 58/1998, come successivamente modificato, verrà messa a disposizione presso la sede sociale, sul sito internet di Sesa S.p.A. all'indirizzo www.sesa.it (sezione "Investor relations - Assemblea") nei termini di legge.

Tenuto conto di quanto precede, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente delibera:

"L'Assemblea degli Azionisti di Sesa S.p.A., riunita in sede ordinaria,

- *udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione legale, nonché del bilancio consolidato al 30 aprile 2020;*



delibera

1. *di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e il progetto bilancio di esercizio al 30 aprile 2020 in ogni loro parte e risultanza con un utile netto dell'esercizio corrente di Euro 11,1 milioni;*
2. *di ripartire l'utile dell'esercizio corrente, pari ad Euro 11,1 milioni come segue: per quanto riguarda l'utile:*
 - *per Euro 555 migliaia a riserva legale;*
 - *per la parte rimanente a riserva straordinaria;*
3. *di non procedere alla distribuzione di alcun dividendo ai propri azionisti tenendo conto della forte accelerazione degli investimenti in trasformazione digitale richiesta dagli stakeholder e della necessità nello scenario della crisi globale attuale di rafforzare ulteriormente il ruolo di responsabilità sociale del Gruppo Sesa nonché l'orientamento alla crescita sostenibile di lungo termine;*
4. *di conferire al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere per dare esecuzione a quanto sopra deliberato".*

Empoli (FI), 14 luglio 2020

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Paolo Castellacci

Relazione
finanziaria
annuale

30 aprile

2020

Sesa SpA, Sede in Via Piovola, 138 - 50053 Empoli (FI) - Capitale
Sociale Euro 37.126.927; Codice Fiscale e Numero Iscrizione al
Registro delle Imprese di Firenze e Partita Iva n. 07116910964

Sesa s.p.a



Indice

Relazione sulla gestione.....	3
Organi di amministrazione e controllo di Sesa SpA.....	4
Principali Dati Economici e Patrimoniali di Gruppo.....	5
Principali Indicatori Finanziari di Gruppo.....	6
Lettera agli azionisti.....	7
Sede della Società e le infrastrutture del Gruppo.....	10
Corporate G&A.....	10
Struttura del Gruppo al 30 aprile 2020.....	31
Condizioni operative, sviluppo dell'attività e struttura del Gruppo.....	12
Andamento della gestione.....	17
Corporate Governance.....	35
Azioni proprie.....	35
Rapporti con impresa controllata, collegate, controllanti e consociate.....	35
Responsabilità sociale del Gruppo Sesa (Dichiarazione dati non finanziari).....	36
Gestione del Capitale Umano.....	30
Principali rischi e incertezze cui il Gruppo e Sesa SpA sono esposti.....	30
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	42
Evoluzione prevedibile della gestione.....	42
Destinazione del risultato d'esercizio della società capogruppo Sesa SpA.....	42
Bilancio consolidato al 30 aprile 2020.....	43
Prospetto di Conto Economico Consolidato.....	44
Prospetto di Conto Economico Complessivo Consolidato.....	44
Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata.....	45
Rendiconto Finanziario Consolidato.....	46
Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato.....	47
Note Illustrative al Bilancio Consolidato.....	48
Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D.LGS. 58/98.....	92
Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato.....	93
Allegato 1.....	99
Bilancio Separato al 30 aprile 2020.....	102
Prospetto di Conto Economico Separato.....	103
Prospetto di Conto Economico Complessivo Separato.....	103
Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Separata.....	104
Rendiconto Finanziario Separato.....	105
Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Separato.....	106
Note Illustrative al Bilancio Separato.....	107
Attestazione del Bilancio Separato ai sensi dell'art. 154-bis del D.LGS. 58/98.....	138
Relazione della Società di Revisione al Bilancio Separato di Sesa SpA.....	139
Relazione del Collegio Sindacale di Sesa SpA.....	144

Relazione sulla gestione



Organi di amministrazione e controllo di Sesa SpA

Consiglio di Amministrazione		Scadenza
Paolo Capalasca	Presidente	approvazione bilancio 30 aprile 2021
Giovanni Molteni	Vice Presidente Esecutivo	approvazione bilancio 30 aprile 2021
Morano Gani	Vice Presidente Esecutivo	approvazione bilancio 30 aprile 2021
Alessandro Fabiani	Amministratore Delegato	approvazione bilancio 30 aprile 2021
Angela Oggioni	Amministratore indipendente	approvazione bilancio 30 aprile 2021
Claudia Bonelli	Amministratore non Esecutivo	approvazione bilancio 30 aprile 2021
Maria Chiara Mosca	Amministratore indipendente	approvazione bilancio 30 aprile 2021
Angela Pelizzari	Amministratore non Esecutivo	approvazione bilancio 30 aprile 2021

Il Presidente del Consiglio, Paolo Capalasca, è stato eletto in carica per il periodo di durata di carica di 3 anni, con decorrenza dal 30 aprile 2018. Il Vice Presidente Esecutivo, Giovanni Molteni, è stato eletto in carica per il periodo di durata di carica di 3 anni, con decorrenza dal 30 aprile 2018. Il Vice Presidente Esecutivo, Morano Gani, è stato eletto in carica per il periodo di durata di carica di 3 anni, con decorrenza dal 30 aprile 2018. L'Amministratore Delegato, Alessandro Fabiani, è stato eletto in carica per il periodo di durata di carica di 3 anni, con decorrenza dal 30 aprile 2018. Le Amministratrici indipendenti, Angela Oggioni e Claudia Bonelli, sono state nominate in carica per il periodo di durata di carica di 3 anni, con decorrenza dal 30 aprile 2018. Le Amministratrici non Esecutive, Maria Chiara Mosca e Angela Pelizzari, sono state nominate in carica per il periodo di durata di carica di 3 anni, con decorrenza dal 30 aprile 2018.

Organismi di Corporate Governance		Scadenza
Comitato Strategie		approvazione bilancio 30 aprile 2021
Paolo Capalasca (Presidente), membri Alessandro Fabiani, Giovanni Molteni, Angela Pelizzari, Claudia Bonelli		
Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate		approvazione bilancio 30 aprile 2021
Maria Chiara Mosca (Presidente), membri Claudio Bonelli, Angela Oggioni		approvazione bilancio 30 aprile 2021
Amministratore incaricato del Comitato Morano Gani, Alessandro Fabiani		
Comitato per le Relazioni Finanziarie		approvazione bilancio 30 aprile 2021
Angela Oggioni (Presidente), membri Claudia Bonelli, Maria Chiara Mosca		

Collegio Sindacale		Scadenza
Carlo Giuseppe	Presidente	approvazione bilancio 30 aprile 2021
Luca Portini	Sindaco Effettivo	approvazione bilancio 30 aprile 2021
Chemi Perugini	Sindaco Effettivo	approvazione bilancio 30 aprile 2021
Fabrizio Bertè	Sindaco Supplente	approvazione bilancio 30 aprile 2021
Fabio Carrara	Sindaco Supplente	approvazione bilancio 30 aprile 2021

Organismo di Vigilanza ai sensi della legge 231/2001		Scadenza
Luca Portini	Presidente	approvazione bilancio 30 aprile 2021
Giuseppe Cerati	Membro Effettivo	approvazione bilancio 30 aprile 2021
Chemi Perugini	Membro Effettivo	approvazione bilancio 30 aprile 2021

Responsabile dell'attività di vigilanza: Prof. Michele Fina

Società di Revisione		Scadenza
Società incaricata dalla revisione legale dei conti	PricewaterhouseCoopers SpA	approvazione bilancio 30 aprile 2021
Sede sociale: Corso Vercelli 40, 20121 Milano, Italia		

Mercato di Quotazione	
Mercato Telematico Azionario (MTA), Milano	Seguito nei SDAI
Capitale Sociale (in Euro)	17.175.917,50
Numero di azioni ordinarie emesse	35.491.490
Quota del capitale detenuta dal socio di controllo ITH SpA	52,81%
Operatore Speciale	Intermarket S.p.A.
Responsabile del Verbo di Informazione: Paolo Capalasca, Consigliere	

Principali Dati Economici e Patrimoniali di Gruppo

Dati economici e finanziari consolidati degli esercizi chiusi al 30 aprile di ogni anno					
(migliaia di Euro)	2020	2019	2018	2017	2016
Ricavi	1.761.643	1.599.854	1.350.900	1.280.275	1.223.485
Totale ricavi e altri proventi	1.776.029	1.550.605	1.363.055	1.271.466	1.229.602
EBITDA (utile ante ammortamenti, altri accantonamenti, altri usi non monetari, oneri finanziari ed imposte)	94.490	74.346	63.111	57.896	54.009
EBIT (Risultato Operativo)	63.897	52.718	45.290	44.786	43.684
Utile (perdita) prima delle imposte	60.193	49.518	43.033	40.337	37.733
Utile netto dell'esercizio	42.188	33.363	30.183	27.096	25.065
Utile netto dell'esercizio attribuibile al Gruppo	37.914	29.284	26.861	25.043	23.964
Risultato operativo (EBIT) Adjusted ²	68.465	55.667	48.728	46.343	44.853
Utile netto (EAT) Adjusted dell'esercizio attribuibile al Gruppo ¹	41.166	31.404	28.566	26.097	24.755

Dati patrimoniali consolidati al 30 aprile di ogni anno					
(migliaia di Euro)	2020	2019	2018	2017	2016
Totale Capitale Investito Netto	199.159	190.868	181.339	147.078	137.603
Totale Patrimonio Netto	253.859	232.822	216.001	199.028	179.414
- attribuibile ai Soci della Controllante	236.982	219.785	204.953	191.285	177.152
- attribuibile alle partecipazioni di minoranza	17.457	13.997	11.048	7.743	7.262
Posizione Finanziaria Netta (Liquidità netta)	154.700	141.754	150.663	151.950	141.831
Totale Patrimonio Netto e PFN	199.159	190.868	181.339	147.078	137.603

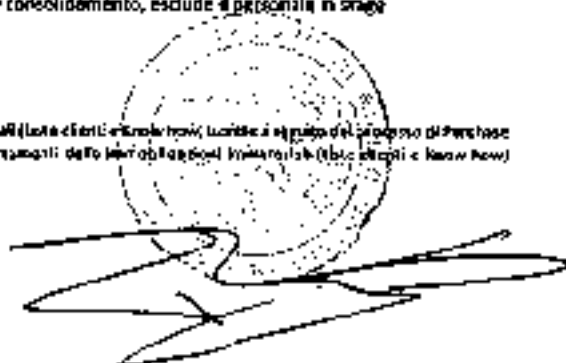
Indici reddituali consolidati degli esercizi al 30 aprile di ogni anno					
	2020	2019	2018	2017	2016
EBITDA / Totale ricavi e altri proventi	5,32%	4,79%	4,63%	4,55%	4,39%
EBIT / Totale ricavi e altri proventi (ROS)	3,60%	3,40%	3,40%	3,52%	3,55%
Utile Netto attribuibile ai soci della Controllante / Totale ricavi e altri proventi	2,13%	1,90%	1,97%	1,97%	1,95%

Personale, consistenza di Gruppo¹⁾

(unità o migliaia di Euro)	2020	2019	2018	2017	2016
Personale a fine esercizio	2.541	1.900	1.642	1.427	1.225
Organico medio esercizio	2.224	1.771	1.535	1.321	1.150
Costo del personale	114.763	96.318	75.052	70.307	58.004
Costo medio per addetto	51,6	54,4	51,5	53,1	51,3
Percentuale delle risorse a tempo indeterminato	90%	93%	97%	97%	97%

[¹] Comprende il personale a tempo determinato delle società incluse nel perimetro di consolidamento, esclude il personale in stage

² Risultato Operativo Adjusted è definito al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (costo di acquisto e costo di sviluppo) e al netto del processo di Purchase Price Allocation (PPA), e l'utile netto adjusted attribuibile al Gruppo è definito al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (costo di acquisto e costo di sviluppo) iscritte a seguito del processo di Purchase Price Allocation (PPA), al netto del relativo effetto fiscale



Principali Indicatori Finanziari di Gruppo

Indicatori Finanziari					
Gruppo Sesa	2020	2019	2018	2017	2016
(euro)					
Mercato di quotazione ⁽¹⁾	MTA - Star	MTA - Star	MTA - Star	MTA - Star	MTA - Star
Quotazione (30 aprile di ogni anno)	48,55	47,75	26,30	23,60	15,40
Dividendo per azione ⁽²⁾	Nota 2	0,63	0,60	0,56	0,46
Dividendo Complessivo (Euro milioni) ⁽³⁾	Nota 2	4,762	9,297	6,677	7,513
Pay Out Ratio ⁽⁴⁾	0,0%	33,3%	34,6%	31,6%	31,1%
Azioni emesse (in milioni)	15,49	15,49	15,49	15,49	15,65
Capitalizzazione di Borsa (Euro milioni) al 30 aprile di ogni anno	752,3	430,0	407,5	365,7	241,0
Market to Book Value ⁽⁵⁾	3,0	1,8	1,9	1,8	1,3
Dividend Yield (su quotazione 30 aprile) ⁽⁶⁾	Nota 2	2,3%	2,3%	2,4%	3,1%
Gruppo Sesa	2020	2019	2018	2017	2016
(euro)					
Farnings per share (base) ⁽⁷⁾	2,46	1,90	1,74	1,62	1,55
Earnings per share (diluted) ⁽⁸⁾	2,45	1,89	1,73	1,62	1,54

(1) Sesa è entrata sul mercato AIM a seguito della fusione con la SPAC di diritto italiano, Modis in Italy I SpA, quotata sul mercato AIM. L'iscrizione tra Sesa SpA e Modis in Italy I SpA (Sesa SpA) si è perfezionata in data 1 Febbraio 2013. La quotazione sul Mercato MTA si è realizzata nel mese di ottobre 2013. La transizione sul segmento Star del Mercato MTA si è perfezionata nel mese di febbraio 2015.

(2) Per l'esercizio al 30 aprile 2020 il Consiglio di Amministrazione di Sesa SpA del 14 luglio 2020 ha proposto di non distribuire dividendi in relazione al contesto di incertezza globale determinato dai diffondersi della pandemia da Covid-19 e per rafforzare il patrimonio di riserva del Gruppo.

(3) Dividendo al lordo della quota relativa alle azioni proprie.

(4) Dividendo al lordo della quota relativa alle azioni proprie / Utile Netto Consolidato di competenza degli azionisti.

(5) Dividendi pagati nell'esercizio successivo a valore sul libro dell'azienda in approvazione.

(6) Capitalizzazione in base alla quotazione al 30 aprile di ogni anno / Patrimonio Netto Consolidato.

(7) Dividendo per azione / Valore di mercato per azione al 30 aprile di ogni anno.

(8) Utile netto consolidato prima dei terzi / numero azioni ordinarie medie al netto delle azioni proprie in portafoglio.

(9) Utile netto consolidato prima dei terzi / numero azioni ordinarie medie al netto delle azioni proprie in portafoglio e comprensivo dell'impatto derivante da piani di Stock Options/RSUs (nel libro della società in portafoglio), warrants e/o obbligazioni convertibili. Alla data di redazione non vi sono warrants né obbligazioni convertibili di alcun tipo in circolazione.

Lettera agli azionisti:

Il Gruppo Sesa chiude un esercizio importante per la propria storia con un forte sviluppo di competenze e capitale umano ed una crescita senza precedenti di ricavi e redditività. Tali risultati sono maturati nonostante l'impatto sull'esercizio dell'emergenza pandemica e della contrazione del ciclo economico, grazie allo sviluppo ed all'ampliamento del business nelle aree principali dell'innovazione tecnologica e digitale.

Il Gruppo Sesa consegue nell'esercizio performance economiche ben superiori al track record storico (CAGR 2011-20 revenues +10,1%, CAGR 2011-20 Ebitda +11,9%) e al mercato di riferimento:

- Ricavi ed Altri Proventi consolidati per Euro 1,776 miliardi, in crescita del 14,5% rispetto all'anno precedente;
- Ebitda pari ad Euro 94,5 milioni in crescita del 27,1% rispetto all'anno precedente;
- Utile netto di competenza degli azionisti pari ad Euro 37,9 milioni, in crescita del 29,5% rispetto all'anno precedente.

Il Gruppo Sesa rafforza il proprio ruolo di operatore di riferimento in Italia nel settore dei servizi e delle soluzioni di innovazione tecnologica e trasformazione digitale per il segmento business. La nostra offerta di innovazione e digital services è stata ulteriormente ampliata nei segmenti della Collaboration, Cloud, Digital Security, Data Management, Advanced Analytics, Cognitive ed AI.

I risultati conseguiti dal Gruppo assumono una straordinaria rilevanza in considerazione della fase di crisi epidemica in cui sono stati realizzati: nel periodo di massima emergenza (febbraio - aprile 2020) il Gruppo ha reagito prontamente attraverso cambiamenti organizzativi che hanno consentito la continuità operativa, preservando la salute delle proprie risorse e continuando a crescere in modo sostenibile.

La diffusione del Covid-19 ha anche accelerato i trend di innovazione tecnologica e trasformazione digitale su cui costruire la ripresa economica. In questo contesto il Gruppo ha rafforzato gli investimenti in capitale umano ed innovazione, realizzati anche attraverso acquisizioni societarie, per un valore complessivo di circa Euro 45 milioni nell'esercizio. L'aumento della redditività operativa e le azioni poste in essere per il monitoraggio del working capital anche a seguito della crisi pandemica hanno sostenuto la gestione finanziaria, con una generazione di cassa operativa di oltre Euro 95 milioni al 30 aprile 2020. La posizione finanziaria netta al 30 aprile 2020 è attiva per Euro 54,7 milioni, in miglioramento rispetto ad Euro 41,8 milioni



al 30 aprile 2019, nonostante un impatto di maggiore indebitamento derivante dall'applicazione del principio IFRS 16 per Euro 20,8 milioni, confermando la sostenibilità delle politiche di investimento del Gruppo. La solidità e sostenibilità finanziaria rappresentano uno dei principali valori del Gruppo e guidano le scelte aziendali, consentendo una strategia di crescita durevole.

Negli ultimi 12 mesi sono state realizzate 10 nuove operazioni di acquisizione, di cui soltanto 6 a partire dall'aprile 2020, confermando la capacità di attrarre e integrare nuove competenze quale caratteristica distintiva sul mercato, con circa Euro 100 milioni di ricavi incrementali attesi nell'esercizio 2021 e 500 nuove risorse umane specializzate. Le operazioni di aggregazione realizzate ampliano ulteriormente l'offerta di servizi di trasformazione digitale in segmenti complementari con elevata crescita prospettica e con marginalità superiore a quella media del Gruppo, con obiettivi di sostenibilità di lungo termine a beneficio di tutti gli stakeholder.

Tra le operazioni di aggregazione realizzate nell'esercizio si segnala l'avvio del nuovo Settore di Gruppo Business Services, attraverso Base Digitale SpA che, con un volume atteso annuo di ricavi pari ad Euro 50 milioni ed un capitale umano di circa 300 risorse, potrà contribuire allo sviluppo strategico del Gruppo nei prossimi anni.

Il Settore VAD (Value Added Distribution) attivo nell'offerta di soluzioni IT a valore aggiunto ha generato al 30 aprile 2020 Ricavi ed Altri Proventi per Euro 1,452 miliardi, in crescita del 11,6% rispetto al precedente esercizio ed un Ebitda di Euro 53,3 milioni (Ebitda margin 3,7%) in crescita del 14,4% rispetto al 30 aprile 2019. Il risultato netto dopo le imposte (EAT) al 30 aprile 2020 è pari ad Euro 29,6 milioni, in crescita del 24,2%, con un EAT margin che raggiunge il 2,0% al 30 aprile 2020 rispetto al 1,8% al 30 aprile 2019. Il Settore VAD ha beneficiato della strategia di focalizzazione sulle aree di business a valore aggiunto del mercato e dell'ampliamento delle soluzioni offerte alla clientela nei segmenti Security, Analytics, Enterprise Software, Cloud e Collaboration. I positivi risultati conseguiti nell'esercizio sono frutto anche delle iniziative

Intraprese negli ultimi anni che hanno rafforzato ulteriormente la market share sul mercato italiano (47% del totale delle categorie Storage, System, Server, Networking ed Enterprise software, fonte Simi, giugno 2020). Tra le operazioni di sviluppo realizzate nel corso dell'esercizio si segnala l'acquisto del 100% del capitale di Pico Srl, attiva nell'offerta di soluzioni software di Digital Media, storico partner del Vendor di Enterprise Software Adobe e nel febbraio 2020 l'accordo di partnership con Fortinet, ampliando l'offerta nel settore Security. Tra le operazioni realizzate dopo la chiusura dell'esercizio che contribuiranno ai risultati del prossimo anno si segnala l'acquisto del 55% di Clever Consulting Srl, società specializzata nell'offerta di soluzioni di End Point Security con un portafoglio di Vendor che include BlackBerry, Accellion, Wandera, TITUS e Globalscape, nonché l'acquisizione nel giugno 2020 del controllo (55%) di Service Technology Srl, società operante nel settore refurbished che offre servizi di reverse logistic, gestione e rinnovamento di paradi tecnologici.

Il Settore Software e System Integration (SSI) attivo nell'offerta di soluzioni di Innovazione Tecnologica e servizi di Digital Transformation per i segmenti SME ed Enterprise, prosegue nel trend di sviluppo registrato nell'ultimo quadriennio con tassi di crescita nell'esercizio pari al 15,6% a livello di ricavi ed al 43,9% a livello di redditività operativa (Ebitda), grazie alla strategia di sviluppo nelle aree di business a maggiore contenuto innovativo del mercato (tra cui Digital Cloud, Digital Security e Digital Process). I ricavi raggiungono il totale di circa Euro 400 milioni con un risultato di Ebitda al 30 aprile 2020 pari ad Euro 37,8 milioni (Ebitda margin 9,5%) in crescita del 43,9% rispetto ad Euro 26,2 milioni (Ebitda margin 7,7%) al 30 aprile 2019. L'utile netto dopo le imposte (EAT) è pari ad Euro 12,0 milioni in crescita del 75,1% rispetto ad un risultato netto di Euro 9,6 milioni al 30 aprile 2019, con un EAT margin che passa dal 2,8% al 3,0%.

La crescita del Settore SSI è stata favorita dalle recenti acquisizioni e dagli investimenti in capitale umano con un forte aumento di risorse specializzate. Tra le operazioni di sviluppo per linee esterne si segnala l'acquisizione del controllo di Gensom Srl, società con sede a Forlì ed un capitale umano di 25 risorse, operante nel settore Networking e Collaboration a supporto di progetti di Digital Security, entrata nel perimetro di consolidamento da maggio 2019.

Inoltre sono stati finalizzati significativi progetti di acquisizione i cui benefici saranno riflessi nel prossimo esercizio. Nel maggio 2020 è stata acquisita la maggioranza del capitale di zero12 Srl. zero12 Srl ha sede a Padova ed un capitale umano di circa 20 risorse specializzate in soluzioni di Cloud Computing e Big Data Analysis, con particolare riferimento allo sviluppo applicativo e di architetture SaaS. Nel maggio 2020 è stato concluso un accordo vincolante per l'acquisizione del 51% di Infolog SpA, società specializzata nella

progettazione e sviluppo di soluzioni software per la gestione informatizzata della logistica di magazzino (warehouse management system, "WMS"), con oltre 200 clienti operanti in alcuni dei principali settori del Made in Italy ed un organico di oltre 40 risorse.

Sempre nel mese di maggio 2020 è stato sottoscritto un accordo vincolante per l'acquisizione di una partecipazione di maggioranza del capitale di Analytics Network Srl ("AN") e SPS Srl ("SPS"), focalizzate nello sviluppo di soluzioni e servizi di cognitive analytics per il segmento enterprise. AN e SPS hanno un capitale umano di circa 20 risorse con una consolidata expertise in data analytics a supporto dei processi aziendali, Predictive Analysis, Machine Learning, Artificial Intelligence. Infine, a giugno 2020 è stato chiuso un accordo vincolante per l'acquisto del 100% del capitale di Di.Tech Srl, società con sede a Bologna ed un capitale umano di oltre 250 risorse specializzate nella fornitura di soluzioni software e servizi informatici per il settore della distribuzione organizzata alimentare, in particolare nella gestione dei sistemi informativi di logistica, supply chain e store management. Di.Tech è il partner digitale di riferimento per i servizi e soluzioni informatiche del Gruppo Conad, operatore leader in Italia nel settore retail alimentare con oltre 3.300 punti vendita.

Nell'esercizio il Gruppo ha ulteriormente rafforzato le iniziative per lo sviluppo organico del capitale umano, attraverso l'acquisizione di nuove competenze, il rafforzamento dei piani di welfare aziendale, anche al fine di supportare e sostenere il benessere ed il work-life balance delle risorse umane. Si contano oltre 200 nuove assunzioni prevalentemente di giovani provenienti da scuole di specializzazione ed università italiane, inseriti con piani di formazione nelle aree di business di maggiore crescita ed innovazione e percorsi di tirocinio professionale ed apprendistato. Alle oltre 2.500 risorse essenzialmente (99%) inquadrati a tempo indeterminato, è dedicato un articolato sistema di welfare aziendale (provvidenze, flexible benefit, programmi di work-life balance) che nell'anno è stato ulteriormente rafforzato aggiungendo alle iniziative già presenti specifiche agevolazioni connesse all'emergenza pandemica.

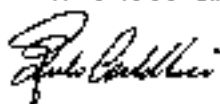
Il Gruppo chiude un esercizio con risultati finanziari molto positivi, confermando ancora una volta la propria resilienza e capacità di crescere in maniera continua e sostenibile in periodi di instabilità e rallentamento del ciclo economico.

In particolare si conferma e consolida il ruolo del Gruppo come polo di aggregazione nel proprio settore, grazie agli investimenti in innovazione, competenze e la capacità di supportare la crescente domanda di trasformazione digitale conseguente tra l'altro l'attuale fase di ripartenza dell'economia e la convergenza del

modelli organizzativi aziendali verso formule ibride e digitali.

Considerando lo stato di crisi globale e l'accelerazione degli investimenti che il Gruppo intende effettuare a supporto dello sviluppo futuro e della crescente domanda di digitalizzazione, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre

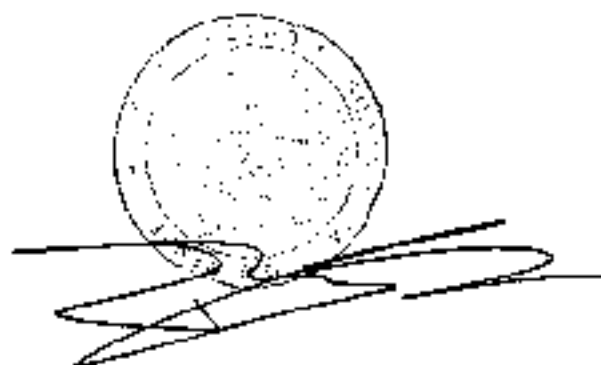
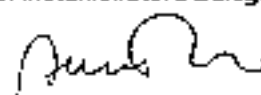
Paolo Castellacci
Il Presidente del CdA



all'Assemblea di non distribuire alcun dividendo e di destinare l'utile dell'esercizio a utili portati a nuovo.

Desideriamo infine ringraziare le oltre 2.500 risorse umane del Gruppo che hanno contribuito in maniera determinante al raggiungimento di questi risultati nonché tutti i nostri stakeholder verso i quali confermiamo il nostro impegno determinato per la generazione di valore sostenibile nel lungo termine.

Alessandro Fabbroni
L'Amministratore Delegato



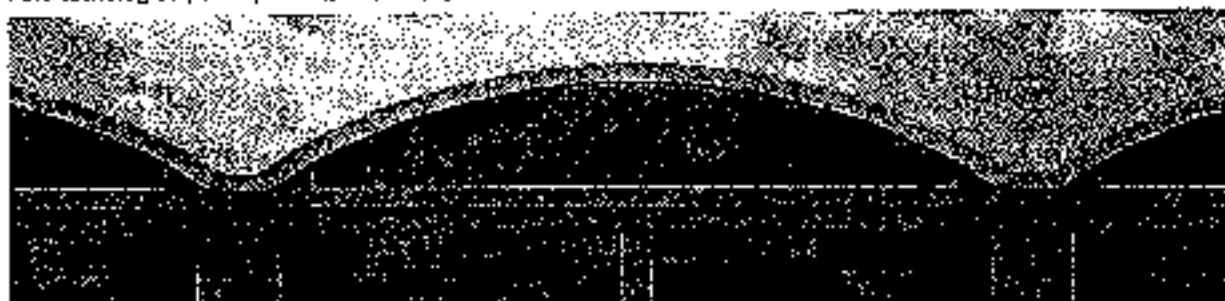
Sede della Società e le infrastrutture del Gruppo

Il Gruppo Sesa opera con una presenza distribuita sull'intero territorio nazionale ed in alcuni paesi europei. La sede principale del Gruppo è quella di Empoli (Firenze) dove è stato sviluppato un polo tecnologico che si estende su una superficie di oltre 25.000 mq e comprende lo spazio dedicato agli uffici per circa 10.000 mq, il datacenter dedicato ai servizi di cloud computing per 1.300 mq ed il centro logistico e magazzino di circa 14.000 mq, oltre agli edifici che accolgono l'asilo aziendale, la mensa e l'auditorium. Presso la sede di Empoli è anche attivo un Experience Lab a disposizione dei clienti del Gruppo.

Il Gruppo ha inoltre una diffusa presenza a Milano dove complessivamente è operativo un organico di oltre 500 risorse, in progressiva crescita negli ultimi anni ed uffici per oltre 4.000 mq. Altre sedi sono localizzate a copertura dell'intero territorio nazionale, ed in particolare a Genova, Torino, Verona, Padova, Bolzano, Trento, Brescia, Montebelluna, Ferrara, Bologna, Firenze, Siena, Arezzo, Perugia, Roma, Pescara, Ancona, Jesi, Napoli, Bari, Palermo e Cagliari.

Infine, si segnalano le filiali estere operanti: in Germania (Aichech, Filderstadt e Moers), Spagna (Barcellona) e Cina (Shanghai).

Polo tecnologico (Headquarter), Empoli (FI)



Experience Lab, Empoli (FI)



Datacenter del Gruppo, Empoli (FI)

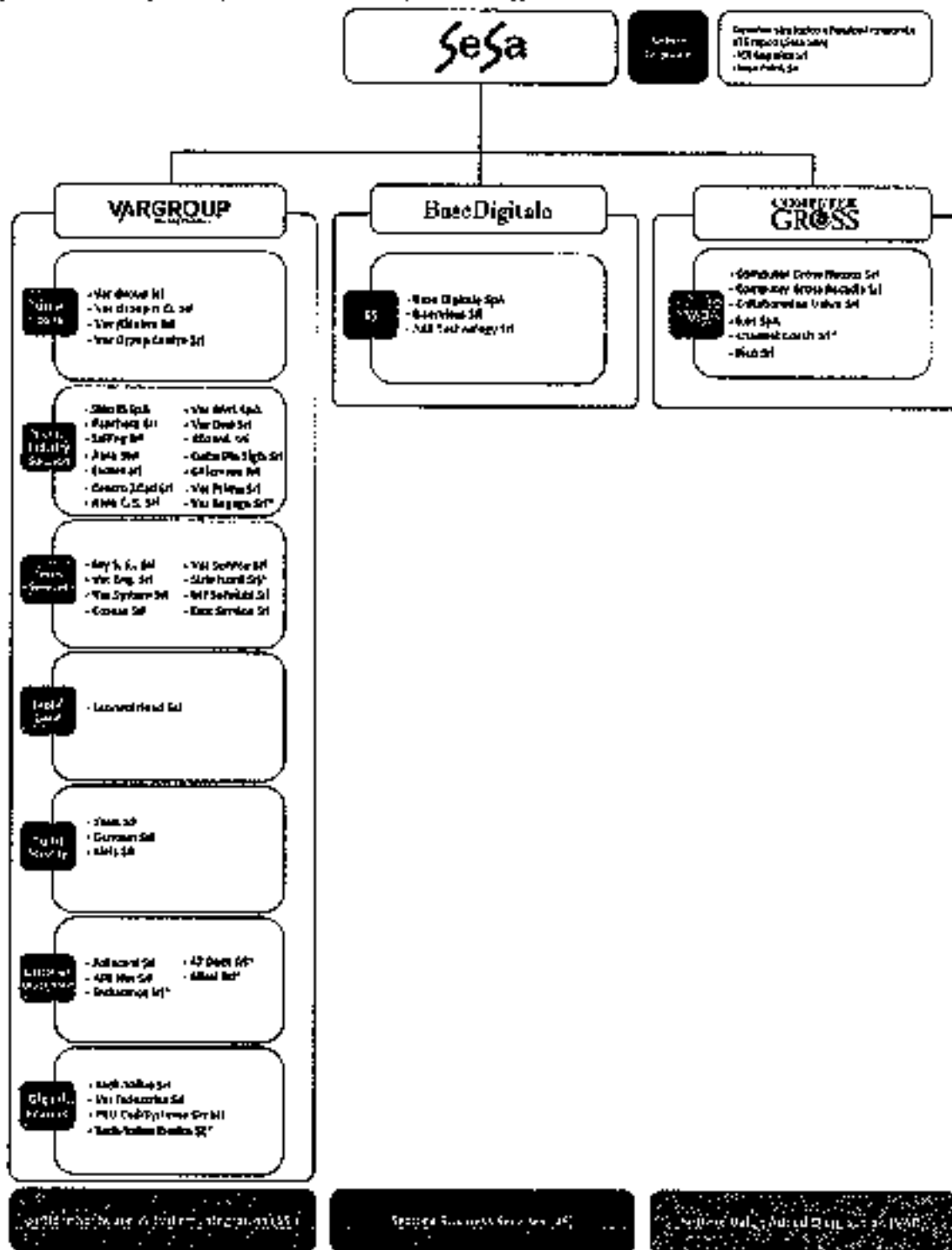


Corporate site

Informazioni sulla struttura del Gruppo, dati economici e finanziari, Press release e Corporate Governance sono disponibili presso il sito web www.sesa.it e all'indirizzo linkedin <https://it.linkedin.com/company/sesa-spa>

Struttura del Gruppo al 30 aprile 2020

Il Gruppo Sesa è organizzato in 4 Settori di attività. Il Settore VAD (Distribuzione di soluzioni di Information Technology a valore aggiunto), gestito attraverso la controllata Computer Group SpA, il Settore OSI (Software e Sistemi Integrati), gestito attraverso la controllata Var Group SpA, che offre soluzioni e servizi di Digital Transformation a clienti utilizzatori finalizzati apparmenti al segmento SME ed Enterprise, il Settore BS (Business Services) guidato dalla controllata Base Digitale SpA, che offre servizi di outsourcing, storage e digital transformation per segmento finanzia ed il Settore Corporate che, attraverso la capogruppo Sesa SpA, gestisce le funzioni corporate e la piattaforma finanziaria ed operativa del Gruppo.



*Società controllate valutarie al 30 aprile 2020, non rilevanti dal punto di vista contabile

Tra le variazioni del perimetro di consolidamento rispetto al precedente esercizio si segnala l'ingresso nel Settore OS di Gencam Srl, Kies Srl, Var Group Canino Srl da maggio 2019, SA Informatica Srl e Var System Srl da giugno 2019, Apria Computer System Srl e Cilentia Srl da luglio 2019 ed East Service Srl da gennaio 2020. Si segnala l'ingresso nel perimetro a partire da marzo 2020 del Settore OS Industriale delle società Base Digitale SpA, Bservices Srl, All Technology e Globe Informatica Srl. Nel Settore VAD si registra l'ingresso di Pina Srl a partire da gennaio 2020. E' previsto nell'esercizio il piano di semplificazione societaria del Gruppo: nel mese di febbraio 2020 si sono partecipate le Assemblie di Sinergie Srl in Var One Srl e di Var ITF Srl in Leonard Cloud Srl, mentre le funzioni di Tech Service Srl in Leon Value Srl, Bservices Srl e Globe Informatica in Base Digitale SpA, già debitamente, si sono perfezionate successivamente al 30 aprile 2020.

Condizioni operative, sviluppo dell'attività e struttura del Gruppo

Il Gruppo Sesa è un operatore di riferimento in Italia nell'offerta di servizi informatici e soluzioni digitali, partner dei principali Vendor Internazionali di software, hardware e digital innovation per il segmento business. Il Gruppo Sesa offre un'ampia gamma di soluzioni IT nonché servizi di integrazione e consulenza specializzata a supporto della propria clientela.

L'attività del Gruppo è oggi articolata in quattro settori:

- Il Settore Corporate comprende le attività relative alla governance strategica ed alla gestione della macchina operativa e della piattaforma finanziaria del Gruppo, centralizzate presso la società capogruppo Sesa SpA. In particolare per le principali società operative del gruppo le funzioni Amministrazione, Finanza e Controllo, Risorse Umane, Organizzazione, Information Technology, Investor Relations, Affari Societari e Governance, Legale ed Internal Audit sono gestite dalla capogruppo Sesa SpA. La fornitura di servizi logistici applicati all'ICT è gestita per le principali società operative dalla controllata totalitaria ICT Logistica Srl. L'offerta di servizi di marketing a supporto del Canale ICT è fornita da parte di Idea Point Srl;
- il Settore VAD comprende le attività relative alla distribuzione a valore aggiunto (Value Added Distribution) di soluzioni di innovazione tecnologica, con focalizzazione sui segmenti Datacenter, Enterprise Software, Networking e Collaboration, Security e Cloud Computing. Il Settore VAD è gestito dalla controllata totalitaria Computer Gross SpA;
- Il Settore Software e System Integration (SSI) offre soluzioni di innovazione tecnologica e digital transformation per aziende appartenenti ai segmenti SME ed Enterprise. Il Settore Software e System Integration è gestito dalla società controllata totalitaria Var Group SpA;
- Il Settore Business Services (BS) offre servizi di process outsourcing, sicurezza e digital transformation per il segmento finance. Il Settore BS è gestito dalla società controllata Base Digitale SpA.

Di seguito si fornisce un quadro di sintesi delle società appartenenti al Gruppo Sesa (consolidate integralmente) divise per Settore di business.

Settore Corporate

Sesa SpA

La Società capogruppo Sesa SpA svolge attività di holding operativa di partecipazioni e di gestione amministrativa e finanziaria, di organizzazione, pianificazione e controllo, gestione dei sistemi informativi, delle risorse umane, degli affari generali, societari, legali, delle attività di finanza straordinaria delle principali società del gruppo. Le azioni di Sesa SpA sono quotate sul Mercato Telematico Azionario di Milano, segmento STAR. Sesa SpA detiene il controllo totalitario di Computer Gross SpA e Var Group SpA gestendo per le principali società operative del gruppo le funzioni di Amministrazione, Finanza e Controllo, Risorse Umane, Organizzazione, Information Technology, Investor Relations, Finanza straordinaria, Affari Societari e Corporate Governance, Legale ed Audit.

ICT Logistica Srl

La Società, controllata al 100% da Sesa SpA (di cui 66,66% tramite Computer Gross SpA e 33,33% tramite Var Group SpA) presta servizi di logistica in ambito ICT a favore delle principali società del Gruppo e di altri primari operatori del settore ICT.

Idea Point Srl

La Società, controllata al 100% da Sesa SpA, opera nel settore del marketing e della promozione a supporto di operatori del Canale ICT e delle società operative del Gruppo.

Settore Software e System Integration (SSI)

Business Unit Business Technology Solutions & Sales ("BTS & Sales")

Var Group SpA

La Società, controllata al 100% da Sesa SpA, è un Digital Services & Innovation provider, operatore di riferimento del mercato italiano per i segmenti SME ed Enterprise con un giro di affari di Euro 396 milioni al 30 aprile 2020 (incluso quello delle società controllate). Var Group SpA ha sviluppato un'offerta integrata di digital solutions con un modello organizzativo, anche attraverso le proprie società controllate, articolato in 7 business unit: Business Technology Solutions, Smart Services, Digital Security, Digital Cloud, Digital Process, Customer Experience, ERP & Industry Solutions. A supporto dell'integrazione dell'offerta sono offerte soluzioni innovative di A.I., block chain e IoT.

Var Group Srl

La Società, controllata al 100% da Var Group SpA, offre servizi e soluzioni IT per conto della società controllante Var Group SpA sul territorio dell'Italia Centrale.

Var Group Nord Ovest Srl

La Società, controllata al 100% da Var Group Srl, offre servizi e soluzioni IT per conto della società controllante Var Group SpA nell'Italia Nord occidentale (attraverso le filiali di Milano, Torino e Genova).

Var Aldebra Srl

La Società, controllata al 59% da Var Group Srl, offre servizi e soluzioni IT per conto di Var Group SpA nell'Italia Nord orientale (attraverso le filiali di Bologna, Verona, Treviso, Trento e Bolzano).

Var Group Centro Srl

La Società, controllata al 97,5% da Var Group Srl, offre servizi e soluzioni IT per conto della società controllante Var Group SpA sul territorio dell'Italia Centro-Sud.

Business Unit Digital Cloud

Leonet4Cloud Srl

La Società, controllata al 100% da Var Group SpA, offre servizi di private, public e hybrid cloud, disponendo di un portafoglio di offerta in grado di soddisfare la domanda business ed enterprise. Nel mese di febbraio 2020 si è perfezionata la fusione per incorporazione della controllata al 100% Var ITT Srl.

Business Unit Smart Services

My Smart Services Srl

La Società, controllata al 100% da Var Group SpA, offre managed services sull'intero mercato nazionale.

Var Service Srl

La Società, controllata al 57% da My Smart Services Srl, è attiva nel settore della fornitura di servizi di manutenzione ed assistenza tecnica su mercato nazionale.

MF Services Srl

La Società, controllata al 70% da My Smart Services Srl, è attiva nel settore della fornitura di servizi di manutenzione ed assistenza tecnica nell'Italia centro settentrionale.

Cosesa Srl

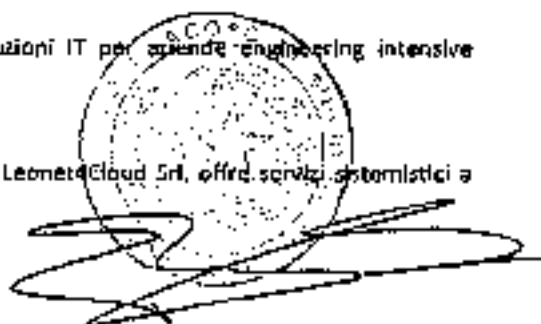
La Società, controllata al 100% da Var Group SpA, opera nel settore dei servizi di Strategic Outsourcing nei confronti di primari clienti Enterprise.

Var Engineering Srl

La Società, controllata al 99% da Tech-Value Srl, offre servizi e soluzioni IT per aziende engineering intensive appartenenti al settore manifatturiero.

Var System Srl

La Società, controllata pariteticamente da Var Group Nord Ovest Srl e Leonet4Cloud Srl, offre servizi sistemistici a



supporto delle infrastrutture aziendali IT a favore di clientela SME & Enterprise. È stata costituita nel giugno 2019 per conferimento da parte di società già appartenenti al perimetro di consolidamento del Gruppo.

East Service Srl

La Società, controllata al 100%, offre servizi sistemistici a supporto delle Infrastrutture aziendali IT a favore di clientela SME ed Enterprise operante nell'Italia nord orientale (Trentino Alto Adige, Veneto, Lombardia). La società è entrata nel perimetro a gennaio 2020.

Business Unit Digital Security

Varix Srl

La società, controllata al 100% da Var Group SpA offre servizi di Digital Security verso il mercato SME, Enterprise e PA. La società è uno dei principali operatori italiani nel settore Cybersecurity, con un Security Operation Center (SOC) altamente specializzato presso la sede di Montebelluna, oltre ad un centro di R&D ubicato a Tel Aviv (Israele).

Gecom Srl

La società, controllata al 60% da Varix Srl, opera con sede a Forlì nel settore networking e collaboration a supporto di progetti complessi di Digital Security. È entrata nel perimetro di consolidamento dal mese di maggio 2019.

Kleis Srl

La società, controllata al 51% da Var Group SpA, è una società con sede a Torino specializzata in Intelligenza Artificiale e Machine Learning, operante nel settore bancario e nelle aree legate all'e-commerce e all'antifrode telematica. È entrata nel perimetro di consolidamento dal mese di maggio 2019.

Business Unit ERP & Vertical solutions

Sirio Informatica e Sistemi SpA

La Società, controllata al 51% da Var Group SpA, opera nel settore dello sviluppo e della commercializzazione di software ERP ("Sirio") ed applicativi proprietari per il mercato SME ed Enterprise.

Panthera Srl

La Società, controllata all'80% da Sirio Informatica e Sistemi SpA e al 10% da Var Group SpA, è attiva nel settore dello sviluppo e della commercializzazione di software ERP ("Panthera") ed applicativi proprietari per il mercato SME ed Enterprise con clienti operanti in alcuni dei principali distretti produttivi italiani.

Var BMS SpA

La Società, controllata all'84% da parte di Var Group SpA, è attiva nel settore della consulenza e dei servizi SAP ERP, in prevalenza nell'Italia settentrionale e con riferimento a clientela Enterprise.

Var One Srl

La Società, controllata al 65% da Var Group SpA per tramite di Var BMS SpA, opera nel settore della fornitura di soluzioni e servizi integrati su piattaforma SAP Business One. Grazie alle proprie competenze e ad una capillare presenza sul territorio rappresenta un operatore leader in Italia nel settore SAP Business One. Nel mese di febbraio 2020 si perfezionata la fusione per incorporazione della società Synergy Srl.

SSA Informatica Srl

La Società, controllata al 100% da Var One Srl, opera nel settore della fornitura di soluzioni e servizi integrati su piattaforma SAP Business One per clientela SME. SSA Informatica offre consulenza, business solutions e servizi alla propria clientela concentrata nell'Italia Nord Orientale. SSA Informatica è entrata nel perimetro di consolidamento a partire da giugno 2019.

Cièmme Informatica Srl

La Società con sede a Bergamo, controllata da Var Group SpA e Var One Srl, detentori rispettivamente del 37% e del 26% del capitale, opera nel settore della fornitura di soluzioni e servizi integrati su piattaforme TeamSystem (Allyante e AGG) per clientela SME. Cièmme Informatica Srl offre consulenza, business solutions e servizi alla propria clientela concentrata nell'Italia Nord Orientale. Cièmme Informatica Srl è entrata nel perimetro di consolidamento a partire da luglio 2019.

Apra SpA

La Società, controllata al 75% da Var Group SpA, offre servizi digitali, business applications ("i-Wine" e "i-Furniture") e soluzioni IT a clientela SME ed Enterprise dell'Italia Centro-Orientale ed appartenente ad alcuni distretti del Made in Italy (tra i quali Furniture e Wine).

Centro 3Cad Srl

La Società, controllata al 80% da Apra SpA, attiva nello sviluppo di soluzioni 3cad in prevalenza per il distretto Furniture.

Apra Computer System Srl

La Società, controllata al 55% da Apra SpA, offre servizi e soluzioni IT e verticali per clientela appartenente al settore SME. È entrata nel perimetro di consolidamento da luglio 2019.

Evotre Srl

La Società, controllata al 56% da Apra SpA, offre soluzioni gestionali HR Zucchetti a supporto di clientela SME dell'Italia centrale. È entrata nel perimetro di consolidamento da aprile 2019.

Selling Srl

La Società partecipata al 75% da Var Group SpA, opera nel settore della produzione e commercializzazione di software ("Arethè") e servizi informatici per il settore GDO/Retail.

Var Prime Srl

La Società, controllata al 100% da Var Group SpA, è operatore di riferimento per le soluzioni su piattaforma Microsoft Dynamics dedicate al segmento SME

Delta Phi Sigla Srl

La Società, controllata al 100% da Var Group SpA, opera nel settore dello sviluppo e della commercializzazione di software ed applicativi proprietari ("SIGLA ++") per il mercato Small Business. La società anche attraverso rivenditori presenta un database clienti utilizzatori di alcune migliaia di utenti, sull'intero territorio nazionale.

Business Unit Digital Process

Var Industries Srl

La Società, controllata per l'86%, opera nel settore dell'innovazione tecnologica (IoT e Industria 4.0) con focalizzazione in soluzioni di Digital Processing.

Tech-Value Srl

La Società, controllata al 51% da Var Group SpA, è specializzata nella fornitura di servizi IT e soluzioni Product Lifecycle Management (PLM) per aziende "engineering intensive" del settore manifatturiero con 1.000 clienti e circa 35 risorse distribuite nelle sedi di Milano, Torino, Genova, Bologna, Roncade (TV), Fara Vicentina (VI), Viareggio (LU). Tech-Value Srl dopo l'incorporazione di CCS Team Srl controlla la società Tech4n-Nova Srl, Tech-Value Iberica SL e PBU CAD-Systeme GmbH

PBU CAD-Systeme GmbH

La Società, controllata al 60% da Tech-Value Srl, opera nel segmento dei servizi di progettazione e soluzioni PLM (Product Lifecycle Management, Process Transformation) e Digital Manufacturing per le imprese manifatturiere engineering intensive. La società con sede a Aichach (Baviera) e filiali a Filderstadt (Stoccarda) e Moers (Düsseldorf) ha uno staff qualificato di circa 50 risorse, una storica partnership con Siemens Industry Software.

Business Unit Customer Experience

Adiacent Srl

La Società, controllata al 53% da Var Group SpA e partecipata per il 33% da Sesa SpA, fornisce soluzioni informatiche alle imprese clienti, con riferimento all'area digital transformation (web marketing, e-commerce e digital solutions) per i segmenti S&TE, Enterprise e Finance.

AFB Net Srl

La Società, partecipata al 62% da Adiacent Srl, è attiva nel settore della digital transformation con competenze specifiche su progetti digital marketing ed e-commerce.



Settore Business Services (BS)

Base Digitale SpA

La Società, controllata da Sesa SpA, guida il Settore Business Services e svolge attività di holding operativa di partecipazioni. La società e le relative controllate (B.Services Srl e A&S Technology Srl) sono entrate nel perimetro di consolidamento a partire da marzo 2020. Nel mese di aprile 2020 è stata deliberata la fusione di B.services Srl e Globo Informatica Srl in Base Digitale SpA i cui effetti si sono perfezionati nel mese di luglio 2020.

B.Services Srl

La Società, controllata al 100% da Base Digitale SpA, è attiva nei servizi di business process outsourcing, digital transformation, Fleet management ed operations. Partner riconosciuto di alcuni dei principali operatori nazionali nel settore finance e banking tra cui BPM3, Banca Intesa ed al Gruppo Credit Agricole. Ha all'attivo un organico di oltre 220 risorse operanti nella sede di Firenze e nelle filiali di Monteriggioni (SI) e Pisa. La Società è stata incorporata in Base Digitale SpA a far data da luglio 2020.

A&S Technology Srl

La Società, controllata al 100% da Base Digitale SpA, è attiva nei servizi di sicurezza fisica e logica a favore principalmente di banche e di operatori nel settore retail e GDO. Ha all'attivo un organico di oltre 40 risorse operanti nella sede di Firenze e presso la succursale di Monteriggioni (SI).

Settore Value Added Distribution (VAD)

Computer Gross SpA

La Società, controllata al 100% da Sesa SpA, è operatore di riferimento in Italia nell'attività di distribuzione a valore aggiunto (Value Added Distribution) di soluzioni di innovazione tecnologica nei confronti di rivenditori (software house, system integrator e dealer) con un portafoglio costituito da oltre 13.000 clienti attivi sull'intero territorio nazionale che a loro volta presidiano sia il mercato small e medium business che quello Enterprise e della Pubblica Amministrazione. Computer Gross SpA costituisce un operatore di riferimento in Italia nella commercializzazione di prodotti e soluzioni fornite dai principali Vendor Internazionali tra i quali Citrix, Cisco, DELL/EMC, HP, HPÉ, IBM, Lenovo, Lexmark, Microsoft, Oracle, Symantec, VMware, Adobe e Fortinet. Computer Gross SpA conta circa 350 dipendenti ed è organizzata in Business Unit con personale tecnico e commerciale dedicato a segmenti di mercato (enterprise software, networking, POS, value solutions) e/o a brand strategici distribuite.

La società, con ricavi per Euro 1.434 milioni ed un utile netto per Euro 30,8 milioni conseguiti nell'esercizio chiuso al 30 aprile 2020, costituisce per rilevanza di ricavi e redditività la principale controllata del Gruppo Sesa.

Icos SpA

Icos SpA, controllata al 81% da Computer Gross SpA, è un distributore a valore di enterprise software e soluzioni per il datacenter sul mercato italiano con sedi a Ferrara, Milano e Roma, partner storico del Vendor Oracle e distributore di soluzioni NetApp, CommVault e di altri software Vendor.

Computer Gross Nessos Srl

Computer Gross Nessos Srl, controllata al 60% da Computer Gross SpA, occupa il personale dedicato alla gestione del prodotto e delle soluzioni di Networking, settore dove è operatore di riferimento del mercato nazionale grazie alla completezza ed al valore aggiunto della gamma di prodotto offerta. Il portafoglio dei brand trattati comprende in particolare Cisco, Vendor leader a livello globale nel mercato del networking.

Collaboration Value Srl

Società controllata al 58% da Computer Gross SpA eroga servizi progettuali per soluzioni IT complesse a supporto dei business partner clienti.

Computer Gross Accadis Srl

Società controllata al 51% da Computer Gross SpA commercializza per conto della stessa soluzioni Hitachi Data Systems.

Pico Srl

Società controllata al 100% da Computer Gross SpA è un il principale distributore nazionale del brand Adobe.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

La diffusione della pandemia ha generato un impatto economico senza precedenti sull'economia globale. Il PIL mondiale è previsto in riduzione del 3% nel 2020 dopo un triennio 2017-2019 con tassi di crescita intorno al 3%. La contrazione del ciclo economico evidenzia fattori di incertezza ancora rilevanti. Lo scenario base prevede il contenimento della pandemia nel secondo semestre del 2020 con un ritorno alla crescita del PIL globale nel 2021 pari al 5,8% ed un gap in progressiva riduzione tra le crescite delle economie avanzate e quelle emergenti (fonte FMI - WEO, aprile 2020).

Nell'area Euro, dopo un triennio 2017-2019 con una crescita media del PIL di circa il 2%, nel 2020 si attende una riduzione del PIL di oltre il 6%. Con il ritorno alla normalità si attende una crescita del PIL nel 2021 pari al 4,7% (fonte FMI - WEO, aprile 2020).

L'impatto delle misure di lockdown adottate dalle principali economie mondiali si è tradotto in una marcata contrazione della produzione industriale. Nello scenario di crisi globale, l'andamento dell'economia italiana risulta gravemente impattato con una riduzione del PIL attesa nel 2020 del 9,1%, superiore a quella delle altre economie avanzate a causa della maggiore dipendenza da settori come quello del turismo e dei trasporti e la minore capacità di risposta in termini di politica economica. L'impatto della diffusione dell'epidemia ha colpito tutti i settori con alcune eccezioni tra cui sanità, comunicazioni, information technology e alimentare. Nel 2021 le previsioni sono di ripresa del PIL italiano di circa il 5% in linea con le altre economie europee (fonte FMI - WEO, aprile 2020).

La tabella seguente rappresenta i risultati consuntivi del 2016, 2017, 2018 e 2019 e le previsioni di andamento del PIL per l'anno 2020 e 2021 (fonte FMI - WEO, aprile 2020).

Valori Percentuali	Variazione PIL 2016	Variazione PIL 2017	Variazione PIL 2018	Variazione PIL 2019	Variazione PIL 2020 (E)	Variazione PIL 2021 (E)
Mondo	+3,2%	+5,8%	+3,5%	+2,8%	-3,0%	+5,8%
Advanced Economies	+1,7%	+2,3%	+2,3%	+1,7%	-6,2%	+4,3%
Emerging Market	+4,3%	+8,8%	+4,5%	+3,7%	-1,0%	+6,6%
USA	+1,5%	+2,3%	+2,0%	+2,1%	-6,9%	+4,7%
Giappone	+1,0%	+1,7%	+0,3%	+0,1%	-5,2%	+3,0%
Cina	+6,7%	+6,9%	+6,6%	+6,1%	-1,2%	+9,2%
Gran Bretagna	+1,8%	+1,5%	+1,3%	+1,4%	-6,5%	+4,0%
Area Euro	+1,8%	+2,3%	+1,9%	+1,2%	-7,5%	+4,7%
Italia	+0,9%	+1,5%	+0,8%	+0,3%	-9,1%	+4,8%



Sviluppo della domanda e andamento del settore in cui opera il Gruppo

A partire dal 2016 il mercato italiano dell'Information Technology (IT) si è caratterizzato per tassi di sviluppo crescenti e sempre superiori al Prodotto Interno Lordo nazionale. Anche nel 2020, anno di diffusione dell'epidemia da virus Covid-19, la prevista flessione del mercato (-1,7%) rimane ben inferiore a quella marcata del PIL italiano (-9,1%). Il settore IT si conferma pertanto uno dei mercati che risentirà meno della diffusione della pandemia con prospettive di ritorno alla crescita nel 2021 (+4,8%). La domanda, anche nel periodo di lockdown, non ha segnato contrazioni rilevanti in quanto le aziende hanno accelerato la richiesta di digitalizzazione anche al fine di perseguire la continuità operativa investendo in particolare su segmenti quali collaboration, cloud solutions e security. Nel 2021 è atteso un ritorno alla crescita di circa il 5%, superiore a quello medio storico, recuperando completamente la flessione del mercato del 2020 (Fonte Siml, giugno 2020).

La crescita del mercato IT è favorita principalmente dallo sviluppo del segmento Management Services che include servizi e soluzioni digitali e riflette l'evoluzione delle modalità di fruizione della tecnologia. Nel 2020 il segmento Management Services è l'unico ad evidenziare una progressione positiva supportando la continuità operativa in tutti i settori di attività. Tale segmento di mercato, su cui il Gruppo Sesa ha un'ampia copertura, prevede il ritorno alla crescita nel 2021 con tassi in ulteriore accelerazione (+8,4%) rispetto al track record 2016-2019 (Fonte Siml, giugno 2020).

La tabella seguente rappresenta l'andamento del mercato IT in Italia nel periodo 2016-2019 e le previsioni per l'anno 2020, 2021 e 2022 (Fonte Siml, giugno 2020).

Mercato IT italiano (in milioni di Euro)	2016	2017	2018	2019	2020E	2021E	2022E	Var. 17/16	Var. 18/17	Var. 19/18	Var. 20/19	Var. 21/20	Var. 22/21
Hardware	6.005	6.044	6.025	6.172	5.945	6.117	6.300	0,6%	-0,3%	2,4%	-3,7%	3,2%	3,7%
Software	3.848	3.833	3.845	3.361	3.762	3.793	3.890	-1,4%	0,3%	0,4%	-2,6%	0,3%	1,0%
Project Services	3.423	3.436	4.500	3.683	3.279	3.431	3.593	0,4%	1,9%	2,5%	-8,6%	4,5%	3,0%
Management Services	5.199	5.504	5.900	6.350	6.651	7.215	7.801	6,0%	7,2%	7,6%	4,6%	8,4%	8,1%
Totale Mercato IT	18.470	18.817	19.270	19.971	19.679	20.525	21.484	1,9%	2,4%	3,6%	-1,7%	4,8%	4,3%
Cloud Computing	1.510	1.852	2.246	2.430	2.461	4.181	4.679	23,3%	13,6%	22,0%	17,8%	19,5%	17,4%
Cloud (incl. PaaS, IaaS) Adoption %	15,2%	17,8%	13,3%	28,2%	34,4%	40,2%	46,2%						

All'interno del mercato IT il segmento della distribuzione, dove il Gruppo opera tramite la principale controllata Computer Gross SpA (Settore VAD), ha registrato nel triennio 2017-2019 una crescita media del 5% sostenuta dai segmenti networking, collaboration e enterprise software (tra cui analytics, security e cloud). Nell'anno 2020 a causa della diffusione dell'epidemia si prevede la riduzione di circa l'1% con segnali positivi nelle aree cloud, collaboration a supporto della trasformazione digitale delle aziende. Nel 2021 è atteso un ritorno alla crescita con tassi superiori a quelli medi storici (Fonte Siml, giugno 2020).

Il segmento System Integrator ha registrato una crescita media nel triennio 2017-2019 di circa il 6% grazie alla domanda di trasformazione digitale ed innovazione tecnologica delle imprese e delle organizzazioni. Nel 2020 a causa della diffusione dell'emergenza pandemica si attende una contrazione della domanda di circa il 3% legata principalmente ad una flessione dei servizi progettuali e con andamenti eterogenei in funzione dei settori di attività. I servizi con contenuto innovativo (Cybersecurity, Cloud Computing, Big Data, AI/Cognitive, Analytics) unitamente a soluzioni di collaboration sono attesi in crescita anche nel 2020.

Premessa

I prospetti economici, patrimoniali e finanziari riclassificati del Gruppo e della capogruppo Sesa SpA di seguito esposti sono stati redatti sulla base del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio al 30 aprile 2020, nel rispetto dei principi contabili internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standard Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Nella relazione sulla gestione, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli IFRS, sono illustrate alcune grandezze derivate da queste ultime, ancorché non previste dagli IFRS (Non-GAAP Measures). Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS.

Principali dati economici del Gruppo Sesa

Di seguito viene fornito il conto economico consolidato riclassificato (dati in Euro migliaia) chiuso al 30 aprile 2020, comparato con l'esercizio precedente chiuso al 30 aprile 2019.

Conto economico riclassificato	30/04/2020	%	30/04/2019	%	Variazione 2020/19
Ricavi netti	1.742.641		1.529.864		14,5%
Altri Proventi	13.384		10.751		24,5%
Totale Ricavi e Altri Proventi	1.776.025	100,0%	1.550.605	100,0%	14,5%
Costi per acquisto prodotti	1.429.120	80,5%	1.259.954	81,2%	13,5%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	133.404	7,5%	117.293	7,6%	13,7%
Costo del lavoro	1.14.763	6,5%	96.318	6,2%	19,2%
Altri oneri di gestione	4.148	0,2%	3.694	0,2%	12,3%
Totale Costi per acquisto prodotti e Costi Operativi	1.681.535	94,7%	1.476.259	95,2%	13,9%
Margine Operativo Lordo (Ebitda)	94.490	5,32%	74.346	4,79%	27,1%
Ammortamenti beni materiali e immateriali (av)	17.105		8.715		96,3%
Ammortamenti Note clienti e know how acquisiti (PPA)	4.528		1.979		53,3%
Accantonamenti e altri costi non monetari	9.920		9.934		-10,2%
Risultato Operativo (Ebit)	63.897	3,60%	52.718	3,40%	21,2%
Proventi e oneri finanziari netti	(3.705)		(4.400)		-15,8%
Risultato prima delle imposte (Ebt)	60.191	3,39%	48.318	3,12%	24,6%
Imposte sul reddito	18.003		14.955		20,4%
Risultato netto	42.188	2,38%	33.362	2,15%	26,3%
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	37.914		29.284		29,5%
Risultato netto di pertinenza di terzi	4.274		4.078		4,8%
Margine operativo lordo (Ebitda) escluso gli ammortamenti	68.573	3,89%	74.346	4,79%	19,1%
Risultato netto escluso gli ammortamenti	42.429	2,39%	33.362	2,15%	27,2%
Risultato Operativo Adjusted*	68.465	3,85%	55.697	3,59%	22,9%
Risultato prima delle imposte Adjusted*	64.759	3,65%	51.297	3,31%	26,2%
Risultato netto Adjusted*	45.440	2,56%	35.462	2,29%	28,1%
Risultato netto Adjusted del Gruppo*	41.166		31.404		32,1%

L'esercizio in esame si chiude con un'accelerazione della crescita di ricavi (+14,5%) e del risultato di Ebitda (+27,1%) rispetto al trend di lungo termine del Gruppo (CAGR ricavi 2011-2020 +10,1%, CAGR Ebitda 2011-2020 +11,9%).

Il Totale dei ricavi e altri proventi cresce di Euro 225,4 milioni (+14,5%), passando da Euro 1.551 milioni al 30 aprile 2019 ad Euro 1.776 milioni al 30 aprile 2020, grazie al contributo di tutti i settori del Gruppo tra cui quello Business Services, a partire da marzo 2020.

* Il Risultato Operativo Adjusted e il Risultato prima delle imposte Adjusted sono definiti in base agli ammortamenti del e l'imposta sul reddito (Ebitda) e Know how) nonché a seguito del processo di Purchase Price Allocation (PPA). Il Risultato netto Adjusted ed il Risultato netto Adjusted del Gruppo sono definiti in base agli ammortamenti del e immateriali (Note clienti e Know how) solita a seguito del processo di PPA, al netto del relativo effetto fiscale.



Il Settore VAD e quello SSI mostrano una crescita dei ricavi rispettivamente pari al 11,6% ed al 15,6%, essenzialmente organica, con un contributo alla crescita annuale consolidata derivante dalla leva esterna (variazioni di perimetro conseguenti le acquisizioni societarie) pari a circa il 20%

Tra le variazioni di perimetro rispetto al precedente esercizio si segnalano PBU CAD-Systeme GmbH (attiva nel settore dei servizi e soluzioni PLM per clienti "engineering intensive", consolidata da febbraio 2019), Gencom Srl (attiva nel settore networking e collaboration per progetti di Digital Security, consolidata da maggio 2019), Evotre Srl (attiva nel settore dei servizi su piattaforma Zucchetti, consolidata da maggio 2019), Kleis Srl (attiva nel settore dei servizi di security, consolidata da maggio 2019), SSA Informatica Srl (attiva nel settore dei servizi SAP Business One, consolidata da giugno 2019), Aora Computer System Srl (system integrator di soluzioni e infrastrutture IT, consolidata da luglio 2019), Citiemme Srl (attiva nel settore dei servizi su piattaforma TeamSystem, consolidata da luglio 2019), East Service Srl (attiva nel settore degli smart services nel Nord Est e consolidata da gennaio 2020), Pico Srl (attiva nella commercializzazione di soluzioni del Vendor Adobe consolidata da gennaio 2020). Si evidenzia inoltre la costituzione del Settore Business Services consolidato a partire da marzo 2020.

Nel periodo in esame il Gross Margin consolidato² cresce del 18,9%, passando da Euro 291.651 migliaia (18,8% dei ricavi ed altri proventi) al 30 aprile 2019 ad Euro 346.805 migliaia al 30 aprile 2020 (19,5% dei ricavi e altri proventi), a fronte di un aumento dei costi operativi del 16,1%, da Euro 217.305 migliaia al 30 aprile 2019 (14,0% dei ricavi e altri proventi) ad Euro 252.315 migliaia al 30 aprile 2020 (14,2% dei ricavi e altri proventi).

In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 30 aprile				
	2020	%	2019	%	Variazione
Totale Ricavi e Altri Proventi	1.776.023	100,0%	1.550.608	100,0%	14,5%
Gross Margin	346.805	19,5%	291.651	18,8%	18,9%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	133.404	7,5%	117.299	7,5%	13,7%
Costo del lavoro	114.763	6,5%	96.318	6,2%	19,2%
Altri oneri di gestione	4.140	0,2%	3.694	0,2%	12,3%
Totale Costi operativi	252.315	14,2%	217.305	14,0%	16,1%

A seguito dello sviluppo del capitale umano e del crescente valore aggiunto dei servizi offerti il costo del lavoro passa da Euro 96.318 migliaia al 30 aprile 2019 ad Euro 114.763 migliaia al 30 aprile 2020 (+19,2%). Il totale delle risorse umane del Gruppo passa da 1.900 al 30 aprile 2019 a 2.547 al 30 aprile 2020 in conseguenza sia degli ingressi nel perimetro di consolidamento delle società di recente acquisizione (Gencom Srl, Kleis Srl, Citiemme Srl, SSA Informatica Srl, Pico Srl e Evotre Srl) che della costituzione del Settore Business Services, oltre che dell'inserimento per linee interne di oltre 200 risorse a seguito, tra l'altro, di piani di reclutamento e formazione di giovani risorse.

Grazie allo sviluppo dei ricavi da soluzioni a valore aggiunto il risultato di Ebitda del Gruppo cresce del +27,1%, passando da Euro 74.346 migliaia al 30 aprile 2019 (4,79% dei Ricavi e Altri Proventi) ad Euro 94.490 migliaia (5,32% dei Ricavi e Altri Proventi) al 30 aprile 2020. L'Ebitda margin del Settore VAD passa dal 3,58% al 30 aprile 2019 al 3,67% al 30 aprile 2020, mentre l'Ebitda margin settore SSI cresce dal 7,66% al 30 aprile 2019 al 9,53% al 30 aprile 2020.

La crescita del risultato di Ebitda consolidato dell'esercizio è stata prevalentemente organica con una contribuzione della leva esterna pari a circa il 27%, relativa quasi interamente al settore SSI. La crescita di Ebitda escluso gli effetti del principio IFRS 16 nell'esercizio risulta pari al 19,1% (l'applicazione del principio IFRS 16 dal 1° maggio 2019 ha comportato al 30 aprile 2020 lo storno di Euro 5.917 migliaia di costi per noleggi e affitti).

Il Risultato operativo consolidato (Ebit) cresce del 21,2%, da Euro 52.718 migliaia (Ebit margin 3,40%) al 30 aprile 2019 ad Euro 63.897 migliaia (Ebit margin 3,60%) al 30 aprile 2020, grazie all'incremento del risultato di Ebitda sopra descritto e nonostante la crescita degli ammortamenti materiali e immateriali di Euro 8.390 migliaia (di cui Euro 5.757 migliaia conseguente i maggiori ammortamenti del diritto d'uso a seguito dell'applicazione del principio IFRS 16) ed i maggiori ammortamenti di liste clienti e know how tecnologico derivanti dalle acquisizioni societarie che passano da Euro 2.979 migliaia al 30 aprile 2019 ad Euro 4.568 migliaia al 30 aprile 2020. L'Ebit Adjusted, escludendo gli ammortamenti della lista clienti e know how, cresce del 22,9% passando da Euro 55.697 migliaia al 30 aprile 2019 (Ebit Adjusted margin 3,59%) ad Euro 68.465 migliaia (Ebit Adjusted margin 3,85%) al 30 aprile 2020.

² Margine commerciale lordo (Gross Margin) consolidato misurato come differenza tra i ricavi e altri proventi ed i costi per questo prodotto

L'utile prima delle imposte al 30 aprile 2020 è pari ad Euro 60.191 migliaia in crescita del 24,6% rispetto ad Euro 48.318 migliaia al 30 aprile 2019, dopo oneri finanziari netti per Euro 3.706 migliaia al 30 aprile 2020 in riduzione rispetto ad Euro 4.400 migliaia al 30 aprile 2019 a seguito tra l'altro del maggior contributo delle società collegate rilevate con il metodo del patrimonio netto tra cui Attiva SpA e Kolme Srl per il Settore VAD e Studio 81 Srl, Innorg Srl e Polymatic Srl per il Settore SSL. La gestione finanziaria presenta un saldo netto negativo di Euro 5.034 migliaia in linea con il dato al 30 aprile 2019 nonostante l'incremento del ricavi. L'andamento della gestione cambi registra un saldo passivo di Euro 370 migliaia al 30 aprile 2020 rispetto a oneri netti di Euro 140 migliaia al 30 aprile 2019.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 30 aprile	
	2020	2019
Interessi passivi per operazioni di cessione credito	1.673	1.159
Oneri e commissioni per cassoni credito pro sotrendo	121	247
Interessi passivi su conti bancari e finanziari	485	334
Altri interessi passivi	1.155	1.444
Commissioni e altri oneri finanziari	2.514	2.622
Oneri finanziari relativi al IFR	265	309
Totale oneri finanziari	6.213	6.115
Interessi attivi su altri crediti a breve	735	625
Altri proventi finanziari e dividendi da partecipazioni	142	582
Interessi attivi su depositi bancari	27	25
Totale proventi finanziari	1.177	1.032
Totale gestione finanziaria (A)	(5.034)	(5.083)
Gestione Cambi (B)	(370)	(140)
URIs delle società valutate con il metodo del patrimonio netto (C)	1.495	823
Proventi/(oneri) finanziari netti (A+B+C)	(3.706)	(4.400)

Il Risultato netto consolidato al 30 aprile 2020 è pari ad Euro 42.188 migliaia (+26,5%) e riflette una lieve riduzione del carico fiscale. Il Risultato netto Adjusted (escludendo gli ammortamenti della lista clienti e know how) cresce del +28,1% passando da Euro 35.481 migliaia al 30 aprile 2019 ad Euro 45.440 migliaia al 30 aprile 2020.

L'utile netto consolidato dopo la quota di competenza di terzi al 30 aprile 2020 è pari ad Euro 37.914 migliaia, in aumento del 29,5% rispetto all'utile di Euro 29.284 migliaia al 30 aprile 2019 e riflette una maggiore incidenza dei risultati delle società a controllo totalitario.

Il risultato netto di competenza del Gruppo Adjusted al 30 aprile 2020 è pari ad Euro 41.166 migliaia in crescita del 31,1% rispetto all'utile netto di Euro 31.404 migliaia al 30 aprile 2019.



Principali dati patrimoniali e finanziari del Gruppo

Di seguito viene fornito lo stato patrimoniale riclassificato (dati in Euro migliaia) al 30 aprile 2020 comparato con l'esercizio precedente al 30 aprile 2019.

Stato Patrimoniale Riclassificato	30/04/2020	30/04/2019	Variazione 2020/19
Immobilizzazioni immateriali	74.273	54.001	20.272
Immobilizzazioni materiali (incluso diritto d'uso)	83.958	57.771	26.187
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	12.158	10.030	2.128
Altre attività non correnti e imposte anticipate	25.715	27.354	(1.639)
Totale attività non correnti	196.104	149.156	46.948
Rilascio di magazzino	91.327	87.044	4.283
Crediti commerciali	399.645	364.314	35.331
Altre attività correnti	48.546	43.451	5.095
Attività d'esercizio correnti	539.518	494.809	44.709
Debiti verso fornitori	379.366	326.009	53.357
Altri debiti correnti	99.810	79.964	19.846
Passività d'esercizio a breve termine	479.176	405.973	73.203
Capitale d'esercizio netto	54.742	83.836	(29.094)
Fondi e altre passività tributarie non correnti	20.565	17.792	2.773
Benefici ai dipendenti	31.022	24.332	6.690
Passività nette non correnti	51.587	42.124	9.463
Capitale investito Netto	199.159	190.868	8.291
Patrimonio netto	253.859	232.622	21.237
Pos. Finanziaria Netta a Medio Termine	187.038	123.040	63.998
Pos. Finanziaria Netta a Breve Termine	(241.738)	(164.794)	(76.944)
Tot. Posizione Fin. Netta (Liquidità Netta)	(54.700)	(41.754)	(12.946)
Mezzi propri e Posizione Finanziaria Netta	199.159	190.868	8.291

La situazione patrimoniale evidenzia una crescita del capitale investito netto, che passa da Euro 190.868 migliaia al 30 aprile 2019 ad Euro 199.159 migliaia al 30 aprile 2020, essenzialmente a seguito di:

- incremento delle attività non correnti, che passano da Euro 149.156 migliaia al 30 aprile 2019 ad Euro 196.104 migliaia al 30 aprile 2020, generato dagli investimenti in acquisizioni societarie ed immobilizzazioni materiali e dalla rilevazione a partire dal 1° maggio 2019 del diritto d'uso di attività materiali per Euro 20,6 milioni in applicazione del principio IFRS 16;
- riduzione del capitale d'esercizio netto ad Euro 54.742 migliaia (NWC/Revenues 5,9%) al 30 aprile 2020 da Euro 83.836 migliaia (NWC/Revenues pari al 8,0%) al 30 aprile 2019, grazie alla crescente efficienza nella gestione del capitale circolante;

Dal lato delle fonti di finanziamento si registra:

- un miglioramento della Posizione Finanziaria Netta pari con un saldo attivo (liquidità netta) di Euro 54.700 migliaia al 30 aprile 2020, rispetto ad un saldo attivo di Euro 41.754 migliaia al 30 aprile 2019 grazie al cash flow della gestione operativa al netto dei sopra citati investimenti in attività non correnti, della distribuzione di dividendi (Euro 10,5 milioni a livello di Gruppo) e della rilevazione di passività finanziarie in applicazione del principio IFRS 16 per Euro 20,8 milioni;
- l'incremento del Patrimonio netto consolidato che raggiunge un totale di Euro 253.859 migliaia al 30 aprile 2020 rispetto ad Euro 232.622 migliaia al 30 aprile 2019 grazie agli utili generati nel periodo al netto dei dividendi distribuiti nel settembre 2019.

Le attività non correnti al 30 aprile 2020 sono pari ad Euro 196.104 migliaia e crescono di Euro 46.948 migliaia a seguito del piano di investimenti a supporto della crescita futura del Gruppo, come indicato nel seguito:

- aumento delle immobilizzazioni immateriali da Euro 54.001 migliaia al 30 aprile 2019 ad Euro 74.273 migliaia al 30 aprile 2020, a seguito della rilevazione di attività immateriali (lista clienti e know how) conseguenti il processo di Purchase Price Allocation (PPA) derivante da acquisizioni di società e degli investimenti in software e tecnologia a supporto del business. Le differenze tra il prezzo dell'acquisizione del controllo delle società e le relative attività nette contabili sono state allocate alla voce lista clienti e know how tecnologico e soggette ad ammortamento;
- incremento delle immobilizzazioni materiali da Euro 57.771 migliaia al 30 aprile 2019 ad Euro 83.958 migliaia al 30

aprile 2020, a seguito degli investimenti del Gruppo in infrastrutture tecnologiche:

Si rileva un ulteriore miglioramento dell'efficienza nella gestione del capitale circolante: il capitale di esercizio netto ammonta ad Euro 54.742 migliaia al 30 aprile 2020 con una riduzione del 34,7% rispetto al 30 aprile 2019, ed un miglioramento del rapporto tra Net Working Capital e Ricavi ed Altri proventi su base annuale che al 30 aprile 2020 scende al 5,9% rispetto al 8,0% al 30 aprile 2019.

La voce passività nette non correnti, pari ad Euro 51.687 migliaia al 30 aprile 2020, aumenta di Euro 9.563 migliaia rispetto ad Euro 42.124 migliaia al 30 aprile 2019, per effetto dell'incremento della voce imposte differite passive, conseguente la rilevazione dell'impatto fiscale sulle liste clienti e know how acquisite nel corso degli ultimi 12 mesi, e l'aumento del fondo IFR al seguito dell'organico introdotto a seguito della variazione del perimetro di consolidamento.

Il patrimonio netto consolidato al 30 aprile 2020 raggiunge l'importo di Euro 253.859 migliaia, rispetto ad Euro 232.622 migliaia a seguito dell'utile dell'esercizio ed al netto del dividendo distribuito nell'anno.

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 30 aprile 2020 è attiva (liquidità netta) e pari ad Euro 54.700 migliaia in miglioramento rispetto ad un saldo attivo di Euro 41.754 migliaia al 30 aprile 2019. Escludendo gli effetti dell'applicazione del principio IFRS 16 dal 1° maggio 2019 che ha comportato la rilevazione di passività finanziarie per Euro 20.618 migliaia, la Posizione Finanziaria Netta al 30 aprile 2020 risulterebbe attiva per Euro 75.518 migliaia con un miglioramento di Euro 33.764 migliaia rispetto al precedente periodo al 30 aprile 2019. La variazione positiva della posizione finanziaria netta rispetto al 30 aprile 2019 è stata ottenuta grazie al cash flow operativo per circa Euro 95 milioni, dopo aver fronteggiato investimenti in acquisizioni societarie ed infrastrutture tecnologiche per oltre Euro 45 milioni (escluso la rilevazione per Euro 20,6 milioni di diritti d'uso ai sensi del principio IFRS 16), nonché dopo aver distribuito dividendi ed aver effettuato riacquisto di azioni proprie per un totale di circa Euro 13 milioni. Si rileva peraltro una Posizione Finanziaria netta attiva media annuale³ per Euro 11,6 milioni al 30 aprile 2020 in miglioramento rispetto ad una Posizione Finanziaria Netta media annuale attiva di Euro 7,5 milioni al 30 aprile 2019.

Di seguito viene fornita la Posizione Finanziaria Netta (dati in Euro migliaia) del Gruppo per l'esercizio chiuso al 30 aprile 2020 comparata con l'esercizio precedente chiuso al 30 aprile 2019. La Posizione Finanziaria Netta al 30 aprile 2020 riflette l'adozione del principio contabile IFRS 16 applicato a partire dal 1° maggio 2019, senza restatement dei dati comparativi.

Posizione finanziaria netta	30/04/2020	30/04/2019	Variazione 2020/19
Liquidità	(368.466)	(248.074)	(119.392)
Crediti finanziari correnti	(478)	(1.352)	(874)
Indebitamento finanziario corrente	127.206	85.632	41.574
Posizione finanziaria netta a breve	(241.738)	(164.794)	(76.944)
Indebitamento finanziario non corrente	187.038	123.090	63.998
Posizione finanziaria netta	(54.700)	(41.754)	(12.946)
Posizione Finanziaria Netta escluso effetto del IFRS 16 da n. 119	(75.518)	(41.754)	(33.764)

³ Posizione Finanziaria Netta media annuale determinata come media aritmetica semplice delle rilevazioni della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo di bilancio del trimestre al 31 luglio, 31 ottobre, 31 gennaio e 30 aprile di ciascun anno fiscale.



Risultati del Settore VAD

Il Settore VAD (value added distribution) nell'esercizio ha proseguito la strategia di focalizzazione sulle aree di business a valore aggiunto, ampliando il portafoglio delle soluzioni offerte nei segmenti security, analytics, enterprise software e collaboration e rafforzando ulteriormente lo share sul mercato italiano (47% del totale delle categorie storage, system, server, networking, enterprise software, fonte Siml, anno 2020).

Nel corso dell'esercizio sono state realizzate importanti operazioni di sviluppo per linee esterne:

- nel novembre 2019 l'acquisto del 100% del capitale di Pico Srl, società attiva nell'offerta di soluzioni di Digital Media, storico partner del Vendor di Enterprise Software Adobe;
- nel febbraio 2020 l'accordo di partnership con il Vendor Fortinet, ampliando ulteriormente il portafoglio di soluzioni a valore aggiunto sul segmento security, che costituisce una delle aree di maggiore dinamicità del mercato, a seguito della crescente domanda di protezione dei dati e sicurezza informatica.

La crescita per linee esterne è proseguita anche nei mesi successivi alla chiusura del bilancio con:

- l'acquisto nel maggio 2020 del 55% del capitale di Clever Consulting, società specializzata nell'offerta di soluzioni di End Point Security, con un portafoglio di Vendor che include Blackberry, Accellion, Wandera, TETUS e Globalscape e ricavi 2019 di Euro 4,2 milioni. La società ha un capitale umano di 20 risorse specializzate;
- l'acquisizione nel giugno 2020 del controllo di Service Technology Srl, operante nel settore refurbished che offre servizi di reverse logistic, gestione e rinnovamento di parchi tecnologici.



Di seguito viene fornito il conto economico del Settore VAD riclassificato (dati in Euro migliaia) chiuso al 30 aprile 2020, comparato con l'esercizio precedente chiuso al 30 aprile 2019.

Settore VAD (in migliaia di Euro)	2020	10 aprile %	2019	%	Variazione
Ricavi verso terzi	1.367.341		1.204.342		13,5%
Ricavi intersettore	76.845		90.942		-15,5%
Totale Ricavi	1.444.186		1.295.284		11,5%
Altri proventi	7.734		6.010		28,7%
Totale ricavi e altri proventi	1.451.920	103,9%	1.301.294	100,0%	11,5%
Materiali di consumo e merci	(1.348.542)	-92,9%	(1.106.257)	-85,2%	21,8%
Margine commerciale lordo	103.358	7,1%	85.037	7,3%	8,8%
Costi per servizi e per godimento di beni di terzi	(31.111)	-2,1%	(30.001)	-2,3%	3,7%
Costi per il personale	(16.060)	-1,1%	(15.865)	-1,2%	3,4%
Altri costi operativi	(2.593)	-0,2%	(2.699)	-0,2%	-0,3%
Ebitda	53.254	3,67%	46.588	3,58%	14,4%
Ammortamenti, accantonamenti e altri costi non monetari	(9.339)		(9.495)		-1,6%
Risultato operativo (Ebit)	43.915	3,0%	37.093	2,8%	18,5%
Provvanta e costi finanziari netti	(2.777)		(3.206)		-30,8%
Risultato a lordo delle imposte	41.138	2,9%	33.887	2,6%	23,1%
Imposta sul reddito	(12.051)		(10.013)		20,7%
Risultato netto d'esercizio	29.087	2,0%	23.854	1,8%	24,2%
Risultato netto di pertinenza di terzi	349		364		32,2%
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	29.436		24.218		24,1%
Margine operativo lordo (Ebitda) escluso gli effetti IFRS 16	51.958	3,6%	46.568	3,6%	11,6%
Risultato netto prima guarnizione IFRS	20.633	2,0%	23.854	1,8%	24,2%

Il Settore VAD nell'esercizio in esame accelera il trend già evidenziato a partire dal secondo semestre del precedente anno fiscale con tassi di crescita a doppia cifra sia dei ricavi (+11,6%) che della redditività (+14,4%), consolidando la leadership nel mercato. Lo sviluppo del Settore VAD è stato ancora una volta superiore a quello del mercato di riferimento che nell'ultimo triennio 2017-2019 ha registrato crescita media del 5% (Fonte Siml, giugno 2020). Anche nell'ultimo trimestre dell'anno (periodo febbraio - aprile 2020), quello più colpito dalle disposizioni restrittive per la diffusione del virus Covid-19, ricavi e redditività operativa hanno avuto un andamento favorevole, grazie alla resilienza

organizzativa ed alla tempestività delle azioni di mitigazione messe in atto per garantire la continuità operativa e la salute dei lavoratori.

Il Totale Ricavi e altri proventi ammonta ad Euro 1.451.920 migliaia al 30 aprile 2020 in crescita del 11,6% rispetto ad Euro 1.301.294 migliaia al 30 aprile 2019, grazie ad uno sviluppo organico delle vendite di Computer Gross SpA favorito dalle nuove iniziative commerciali. Si registra infatti una dinamica positiva dei ricavi in tutte le principali business unit, con particolare riferimento all'offerta di soluzioni IT a valore. Tali risultati beneficiano dell'ampliamento delle brand distribuite, soprattutto nel settore enterprise software e dello sviluppo del portafoglio clienti, arricchito dalla ricerca di nuovi Business Partner appartenenti a segmenti di mercato emergenti.

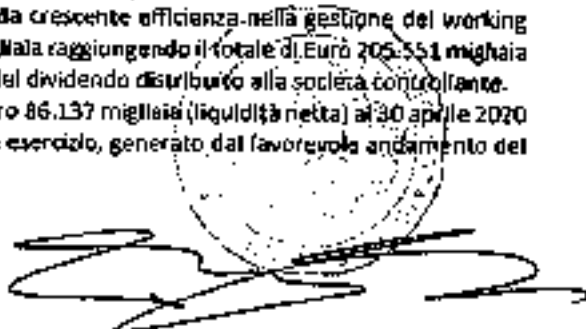
Nell'esercizio in esame il margine commerciale lordo (Gross Margin) cresce del 8,8%, passando da Euro 95.037 migliaia (Gross Margin pari al 7,3%) al 30 aprile 2019 ad Euro 103.358 migliaia (Gross Margin pari al 7,1%) al 30 aprile 2020 grazie all'aumento del fatturato.

Il risultato di Ebitda è pari ad Euro 53.254 migliaia (Ebitda margin 3,67%), in aumento del 14,4% rispetto ad Euro 46.568 migliaia (Ebitda margin 3,58%) al 30 aprile 2019, conseguito grazie allo sviluppo del Gross Margin e alla minore incidenza dei costi operativi favorita dal crescente sfruttamento della leva operativa. L'applicazione del principio contabile IFRS 16 dal 1° maggio 2019 ha comportato al 30 aprile 2020 lo storno di Euro 1.286 migliaia di costi per noleggi e affitti; la crescita di Ebitda escluso gli effetti del principio IFRS 16 nell'esercizio in esame risulterebbe pari al 11,6%. Il risultato netto pari ad Euro 29.617 migliaia al 30 aprile 2020 cresce del 24,2% rispetto al 30 aprile 2019, sostenuto dalla sopra citata crescita del risultato di Ebitda e dal miglioramento della gestione finanziaria.

Di seguito viene fornito lo stato patrimoniale del Settore VAD riclassificato (dati in Euro migliaia) al 30 aprile 2020, comparato con l'esercizio precedente chiuso al 30 aprile 2019.

Stato Patrimoniale Riclassificato	30/04/2020	30/04/2019	Variazione
Immobilitazioni immateriali	3.461	3.251	210
Immobilitazioni materiali (diritto d'uso)	42.530	39.391	3.139
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	9.127	7.388	1.739
Altri crediti e attività non correnti (imposte anticipate)	9.510	11.914	(2.404)
Totale attività non correnti	64.628	61.944	2.684
Alimenti di magazzino	75.711	66.053	9.660
Crediti commerciali	290.451	282.069	8.382
Altre attività correnti	12.256	13.300	(1.044)
Attività d'esercizio correnti	378.420	362.422	16.000
Debiti verso fornitori	303.711	272.632	31.079
Altri debiti correnti	14.124	11.720	2.404
Passività d'esercizio a breve termine	317.835	284.352	33.483
Capitale d'esercizio netto	60.585	77.670	(17.085)
Fondi e altre passività tributarie non correnti	3.473	6.180	(2.707)
Benefici ai dipendenti	2.376	1.900	526
Passività nette non correnti	5.799	7.980	(2.181)
Capitale Investito Netto	119.414	131.634	(12.220)
Patrimonio netto	205.551	186.563	18.988
Pos. Finanziaria Netta a Medio Termine	80.963	76.549	4.414
Pos. Finanziaria Netta a Breve Termine	(167.000)	(131.484)	(35.516)
Tot. Posizione Fin. Netta (Liquidità Netta)	(86.037)	(54.935)	(31.102)
Attivi propri e Pos. Finanziaria Netta	119.414	131.634	(12.220)
Posizione Finanziaria Netta (Liquidi Netta)	(86.037)	(54.935)	(31.102)

Si rileva un miglioramento dei principali indicatori patrimoniali e finanziari. Il capitale d'esercizio netto evidenzia una riduzione da Euro 77.670 migliaia ad Euro 60.585 migliaia, grazie alla crescente efficienza nella gestione del working capital. Il patrimonio netto registra un incremento di Euro 18.988 migliaia raggiungendo il totale di Euro 205.551 migliaia al 30 aprile 2020 a seguito degli utili generati nell'esercizio al netto del dividendo distribuito alla società controllante. La Posizione Finanziaria Netta raggiunge un saldo netto attivo per Euro 86.137 migliaia (liquidità netta) al 30 aprile 2020 con un miglioramento di Euro 31.202 migliaia rispetto al precedente esercizio, generato dal favorevole andamento del cash flow operativo.



Risultati del Settore SSI

Il Settore Software e System Integration (SSI) attivo nell'offerta di innovazione tecnologica e digital services per i segmenti SME ed Enterprise, prosegue nel trend di sviluppo a doppia cifra dell'ultimo triennio favorito da numerose azioni strategiche volte a rafforzare competenze, know-how e linee di business a supporto della domanda di trasformazione digitale della clientela.

Anche nell'ultimo trimestre dell'anno (periodo febbraio - aprile 2020), quello più colpito dalle disposizioni restrittive legate all'emergenza pandemica, i ricavi e la redditività operativa hanno avuto un andamento favorevole, grazie alla resilienza organizzativa ed alla tempestività delle azioni di mitigazione messe in atto per garantire la continuità operativa e la salute dei lavoratori.



Tra le iniziative ed operazioni più rilevanti realizzate nell'esercizio si segnalano:

- la riorganizzazione della Business Unit, già avviata nel precedente esercizio, volta a sviluppare una maggiore focalizzazione in aree di specializzazione (BTS, Managed Services, ERP & Vertical, Digital Cloud, Digital Security, Customer Experience, Digital Process) coerenti con l'evoluzione della domanda di trasformazione digitale della clientela. Nell'ambito di tale evoluzione si segnala lo sviluppo delle competenze in ambito Digital Cloud, Digital Security e Digital Process;
- attraverso la controllata Yarko Srl è stato acquisito il 60% del capitale di Gencom Srl, società con sede a Forlì ed un capitale umano di 25 risorse, operante nel settore networking e collaboration a supporto di progetti di Digital Security, con ricavi annuali per circa Euro 10 milioni. La società è entrata nel perimetro di consolidamento da maggio 2019;
- nel maggio 2020 l'acquisto della maggioranza di zero12 Srl, con sede a Padova ed un capitale umano di circa 20 risorse specializzate in soluzioni informatiche nel settore Cloud Computing e Big Data Analysis, con particolare riferimento allo sviluppo applicativo e di architetture SaaS. zero12 ha una partnership consolidata con Amazon Web Services (AWS) e MongoDB, operatori di riferimento nei settori Cloud, Big Data e Analytics. Nel 2019 zero12 ha sviluppato ricavi per Euro 2,3 milioni, con un Ebitda di Euro 600 migliaia (Ebitda margin del 25%) ed un utile netto dopo le imposte di Euro 431 migliaia, con una Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2019 attiva per Euro 665 migliaia;
- nel maggio 2020 l'accordo vincolante per l'acquisizione del 51% di Infolog SpA, società con sede a Modena specializzata nella progettazione e sviluppo di soluzioni software per la gestione informatizzata della logistica di magazzino (warehouse management system, "WMS"), con oltre 200 clienti operativi in alcuni dei principali settori del Made in Italy ed un organico di circa 40 risorse. Nel 2019 Infolog ha generato ricavi per Euro 4,2 milioni, un Ebitda di circa Euro 1 milione ed un utile netto di Euro 350 migliaia; al 31 dicembre 2019 la Posizione Finanziaria Netta era passiva per circa Euro 500 migliaia;
- nel mese di maggio 2020 Var Group SpA ha sottoscritto un accordo vincolante per l'acquisizione della maggioranza del capitale di Analytics Network Srl ("AN") e SPS Srl ("SPS"). AN è un operatore focalizzato nello sviluppo di soluzioni e servizi di cognitive analytics per il segmento enterprise mentre SPS è specializzata nell'offerta di soluzioni software IBM SPSS (advanced analytics). AN e SPS hanno un capitale umano di circa 20 risorse con una consolidata expertise, da oltre 20 anni, in data analytics a supporto dei processi aziendali, predictive analysis, machine learning, artificial intelligence sia cloud based che on-premise ed una clientela di circa 500 clienti cross industry. AN e SPS hanno sviluppato congiuntamente nell'anno fiscale chiuso al 31 dicembre 2019 ricavi per circa Euro 6,0 milioni, un Ebitda di oltre Euro 1,0 milioni ed un utile netto di circa Euro 0,5 milioni, con una Posizione Finanziaria Netta al closing attiva di circa Euro 0,25 milioni;
- nel mese di giugno 2020 Var Group SpA ha sottoscritto un accordo vincolante per l'acquisizione del 100% del capitale di Di.Tech SpA, società con sede a Bologna ed un capitale umano di oltre 250 risorse, di cui circa 100 occupate nella società controllata Beensar in Romania, specializzata nello sviluppo e fornitura di soluzioni software e servizi informatici per il settore della distribuzione organizzata alimentare, in particolare nella gestione dei sistemi informativi di logistica, supply chain e store management. Di.Tech SpA è il partner digitale di riferimento per i servizi e soluzioni informatiche del Gruppo Conad, operatore leader in Italia nel settore retail alimentare con oltre 3.300 punti vendita. Di.Tech SpA ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2019 con ricavi per Euro 19 milioni, un Ebitda di circa Euro 2,0 milioni, un utile netto dopo le imposte di Euro 487 migliaia, una Posizione Finanziaria Netta attiva ("PFN") per circa Euro 2,0 milioni ed un patrimonio netto di Euro 4,1 milioni alla data del closing.

Di seguito viene fornito il conto economico del Settore SSI riclassificato (dati in Euro migliaia) al 30 aprile 2020, comparato con l'esercizio precedente chiuso al 30 aprile 2019.

Settore SSI (in migliaia di Euro)	30 aprile				Variazione
	2020	%	2019	%	
Ricavi verso terzi	385.744		333.566		15,6%
Ricavi inter-settore	3.093		2.649		16,8%
Totale Ricavi	388.837		336.215		15,7%
Altri proventi	1.176		658		13,6%
Totale ricavi e altri proventi	390.013	100,0%	336.873	100,0%	15,8%
Ammortamenti ed accantonamenti	(149.474)	-37,7%	(134.344)	-39,2%	11,3%
Costi per servizi e per godimento di beni di terzi	(118.504)	-29,9%	(107.191)	-31,5%	10,6%
Costi per il personale	(89.133)	-22,5%	(74.934)	-21,8%	20,4%
Altri costi operativi	(1.424)	-0,4%	(983)	-0,3%	44,9%
Ebitda	37.778	9,5%	26.244	7,7%	43,9%
Ammortamenti, accantonamenti e altri costi non monetari	(19.007)		(10.862)		75,0%
Risultato operativo (Ebit):	18.771	4,7%	15.382	4,5%	22,0%
Proventi e oneri finanziari netti	(1.377)		(1.104)		20,4%
Risultato a lordo delle imposte	17.394	4,4%	14.238	4,2%	22,2%
Imposte sul reddito	(5.561)		(1.622)		16,6%
Risultato netto d'esercizio	11.833	3,0%	9.616	2,8%	25,1%
Risultato netto di pertinenza di terzi	3.829		3.827		0,1%
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	8.004		5.789		41,7%
Margine operativo lordo (Ebitda) escluso gli effetti IFRS 16	33.550	8,5%	26.244	7,7%	27,8%
Risultato netto escluso gli effetti IFRS 16	12.097	3,1%	9.616	2,8%	25,8%

Il Settore Software e System Integration (SSI) accelera ulteriormente nel trend di crescita di ricavi (CAGR Revenues 2017-19: +11%) e redditività (CAGR Ebitda 2017-19: +31%) conseguito negli ultimi 3 esercizi, grazie alla strategia di sviluppo nelle aree di business a maggiore potenziale di crescita del mercato, sostenuta da operazioni di acquisizione societaria ed investimenti in capitale umano.

Il Totale Ricavi ed Altri proventi ed il risultato di Ebitda al 30 aprile 2020 crescono rispettivamente del 15,6% e del 43,9%, con uno sviluppo dell'Ebitda margin che passa dal 7,7% al 30 aprile 2019 al 9,5% al 30 aprile 2020 (incremento di 180 basis point), sostenuto in particolare dalla crescente incidenza dei ricavi delle aree ERP & Industry Solutions, Digital Security, Digital Cloud e Digital Process. L'applicazione del principio contabile IFRS 16 dal 1° maggio 2019 ha comportato al 30 aprile 2020 lo storno di Euro 4.228 migliaia di costi per noleggi e affitti; la crescita di Ebitda escluso gli effetti del principio IFRS 16 nell'esercizio periodo in esame risulterebbe pari al 27,8%.

La crescita di periodo ha beneficiato per circa il 60% a livello di ricavi e redditività delle acquisizioni societarie e variazioni di perimetro nell'esercizio tra cui PBU CAD-Systeme GmbH, Evolve Srl, Kleis Srl, Var Group Centro Srl, Gencom Srl, SSA Informatica Srl, Apra Computer System Srl, Citlemme Srl ed East Service Srl.

L'utile netto di periodo è pari ad Euro 12.033 migliaia in miglioramento del 25,1% rispetto a Euro 9.616 migliaia al 30 aprile 2019, grazie alla sopra citata crescita del risultato di Ebitda e al netto dei maggiori ammortamenti e accantonamenti che passano da Euro 10.862 migliaia al 30 aprile 2019 ad Euro 19.007 migliaia al 30 aprile 2020.

L'aumento degli ammortamenti riflette i maggiori investimenti in tecnologia e le recenti acquisizioni societarie nonché gli effetti dell'applicazione del principio IFRS 16 dal 1° maggio 2019 per Euro 4.062 migliaia.

Dopo la quota di terzi, l'utile netto di competenza degli azionisti del Gruppo è pari ad Euro 8.204 migliaia, in aumento del 41,7% rispetto ad Euro 5.789 migliaia al 30 aprile 2020 grazie anche alle operazioni di acquisto delle minoranze in alcune società del Gruppo realizzate nel corso dell'esercizio.



Di seguito viene fornito lo stato patrimoniale del Settore SSI riclassificato (dati in Euro migliaia) al 30 aprile 2020, comparato con l'esercizio precedente chiuso al 30 aprile 2019.

Stato Patrimoniale Riclassificato	30/04/2020	30/04/2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	64.607	50.640	13.967
Immobilizzazioni materiali (diritti d'uso)	36.698	17.738	18.960
Partecipazioni volute al patrimonio netto	3.202	1.072	2.130
Altri crediti e attività non correnti e imposte anticipate	11.807	11.961	(1.154)
Totale attività non correnti	116.314	83.411	32.903
Finanziamenti di magazzino	14.404	16.491	(1.890)
Crediti commerciali	114.250	108.708	5.542
Altre attività correnti	13.583	29.135	(4.458)
Attività d'esercizio correnti	162.237	154.334	7.903
Debiti verso fornitori	83.356	83.795	(439)
Altri debiti correnti	72.230	64.557	7.673
Passività d'esercizio a breve termine	155.586	148.352	7.234
Capitale d'esercizio netto	667	5.788	(5.121)
Fondi e altre passività tributarie non correnti	15.312	11.857	3.455
Benefici ai dipendenti	25.393	20.608	4.785
Passività nette non correnti	40.705	32.465	8.240
Capitale Investito Netto	76.276	56.732	19.544
Patrimonio netto	10.405	28.483	(18.078)
Pos. Finanziaria Netta a Medio Termine	102.352	52.961	49.391
Pos. Finanziaria Netta a Breve Termine	(56.681)	(24.752)	(31.929)
Tot. Posizione Fin. Netta (Liquidità Netta)	46.876	28.239	18.637
Mezzi propri e Posizione Finanziaria Netta	76.276	56.732	19.544
Posizione Finanziaria Netta (escluso effetto del principio IFRS 16)	31.814	28.239	3.575

Da un punto di vista patrimoniale e finanziario il Settore registra un incremento del capitale investito netto di Euro 19.544 migliaia riconducibile in gran parte agli investimenti nelle attività non correnti per un importo netto di Euro 32.903 migliaia, passando da Euro 83.411 migliaia al 30 aprile 2019 ad Euro 116.314 migliaia al 30 aprile 2020. Tale aumento riflette gli investimenti in infrastrutture ed acquisizioni societarie per lo sviluppo del business nel settore a maggiore contenuto di innovazione e di specializzazione nel mercato. Le immobilizzazioni immateriali, in aumento di Euro 13.967 migliaia rispetto al 30 aprile 2019, e le immobilizzazioni materiali, in aumento di Euro 18.960 migliaia rispetto al 30 aprile 2019, riflettono: (i) gli investimenti in software e tecnologie per lo sviluppo dell'offerta di servizi di cloud computing e soluzioni IT a favore della clientela, (ii) l'aumento delle voci lista clienti e know how tecnologico a seguito delle acquisizioni societarie e (iii) l'iscrizione del diritto d'uso per Euro 13.984 migliaia a seguito dell'applicazione del principio IFRS 16 a partire dal 1 maggio 2019.

Dal lato delle fonti di finanziamento l'incremento del capitale investito è stato coperto principalmente con il ricorso al finanziamento di terzi mantenendo un equilibrio tra le diverse scadenze. Cresce infatti la componente dell'indebitamento a medio termine di Euro 49.391 migliaia rispetto al 30 aprile 2019 a seguito della sottoscrizione di finanziamenti a medio termine (48-60 mesi) per complessivi Euro 75 milioni rispetto ad una riduzione della componente del debito finanziario a breve per Euro 31.929 migliaia. La posizione finanziaria netta passa da un saldo passivo di Euro 28.239 migliaia al 30 aprile 2019 ad un saldo passivo di Euro 46.876 migliaia al 30 aprile 2020. Escludendo gli effetti dell'applicazione del principio IFRS 16 dal 1 maggio 2019 che ha comportato la rilevazione di passività finanziarie per Euro 14.027 migliaia, la Posizione Finanziaria Netta di Settore al 30 aprile 2020 risulterebbe passiva per Euro 31.814 migliaia, sostanzialmente in linea con un totale di Euro 28.239 migliaia al 30 aprile 2019.

Risultati del Settore Business Services

Il Settore Business Services offre servizi di process outsourcing, sicurezza e digital transformation per il settore finance, attraverso la controllata Base Digitale SpA, costituita nel febbraio 2020 con l'obiettivo di ampliare l'operatività del Gruppo Sesa in un segmento di mercato addizionale con primari clienti tra i quali alcuni dei principali gruppi bancari italiani. Appartengono al Settore Business Services la società B.Services Srl, Globo Informatica Srl e ABS Technology Srl. L'ingresso da parte di Sesa SpA nel capitale di Base Digitale SpA coincide con una riorganizzazione interna anche tramite la fusione per incorporazione di B.Services Srl e Globo Informatica Srl in Base Digitale SpA il cui perfezionamento è avvenuto nel luglio 2020. Il Settore BS è entrato nel perimetro del Gruppo a partire da marzo 2020 e pertanto riflette l'operatività di solo due mesi (marzo ed aprile 2020).



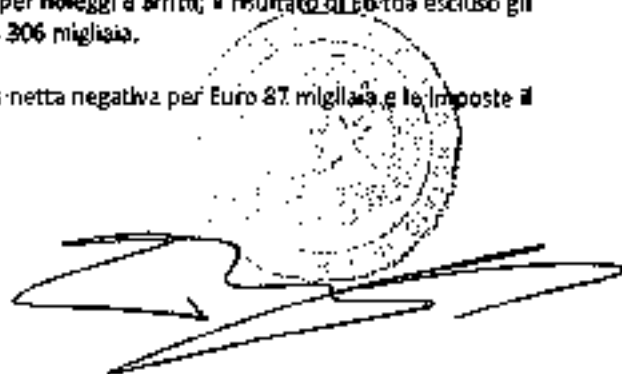
Di seguito viene fornito il conto economico del Settore Business Services riclassificato (dati in Euro migliaia) chiuso al 30 aprile 2020

Settore Corporate (in migliaia di Euro)	2020	%	30 aprile 2019	%	Variazione
Ricavi verso terzi	7.827		7.827		
Ricavi inter-settore	137		137		
Totale Ricavi	7.964		7.964		
Altri proventi	209		209		
Totale ricavi e altri proventi	8.173	100,0%	8.173		
Ammortamenti di consumo e merci	(2.311)	-28,4%	(2.311)		
Costi per servizi e per pagamento di beni di terzi	(3.294)	-40,3%	(3.294)		
Costi per il personale	(1.929)	-23,6%	(1.929)		
Altri costi operativi	(12)	-0,1%	(12)		
Ebitda	556	6,80%	556		
Ammortamenti, accantonamenti e altri costi non monetari	(278)		(278)		
Risultato operativo (Ebita)	278	3,4%	278		
Provvista e oneri finanziari netti	(87)		(87)		
Risultato a lordo delle imposte	191	2,3%	191		
Imposte sul reddito	(24)		(24)		
Risultato netto d'esercizio	167	2,0%	167		
Risultato netto di pertinenza di terzi	83		83		
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	84		84		
Margine operativo lordo (Ebitda)	306	3,7%	306		
Risultato netto	326	4,0%	326		

Il Totale ricavi e altri proventi del Settore, pari ad Euro 8.173 migliaia, riflette l'operatività ordinaria di soli due mesi delle società B.Services Srl, ABS Technology Srl e Globo Informatica Srl. L'erogazione dei servizi delle società appartenenti al Settore Business Services è proseguita anche nel periodo emergenziale legato alla diffusione del virus Covid-19 avendo tra i principali clienti finance e retail operatori che hanno garantito la continuità dei servizi durante il periodo di lockdown.

La redditività operativa generata nei due mesi di rendicontazione risulta in linea con le aspettative registrando un Ebitda di Euro 556 migliaia ed un Ebitda margin del 6,80%. L'applicazione del principio contabile IFRS 16 dal 1° maggio 2019 ha comportato al 30 aprile 2020 lo storno di Euro 250 migliaia di costi per noleggi e affitti; il risultato di Ebitda escluso gli effetti del principio IFRS 16 nell'esercizio in esame risulterebbe pari a 306 migliaia.

Dopo ammortamenti per Euro 278 migliaia, una gestione finanziaria netta negativa per Euro 87 migliaia e le imposte il risultato d'esercizio è pari ad Euro 167 migliaia al 30 aprile 2020.



Di seguito viene fornito lo stato patrimoniale del Settore rielaborato (dati in Euro-migliaia) al 30 aprile 2020

Stato Patrimoniale Rielaborato	30/04/2020	30/04/2019	Variazione
Immobilitazioni immateriali	4.093		
Immobilitazioni materiali (includendo d'uso)	3.795		
Partecipazioni valutate al patrimonio netto			
Altri crediti e attività non correnti e imposte anticipate	1.555		
Totale attività non correnti	9.443		
Rimanenze di magazzino	1.313		
Crediti commerciali	10.652		
Altre attività correnti	2.870		
Attività d'esercizio correnti	14.799		
Debiti verso fornitori	16.315		
Altri debiti correnti	5.509		
Passività d'esercizio a breve termine	21.724		
Capitale d'esercizio netto	[6.925]		
Fondi e altre passività tributarie non correnti	1.497		
Benefici ai dipendenti	1.764		
Passività nette non correnti	2.761		
Capitale investito Netto	(243)		
Patrimonio netto	6.743		
Pos. Finanziaria Netta a Medio Termine	4.946		
Pos. Finanziaria Netta a Breve Termine	(11.932)		
Tot. Posizione Fin. Netta (Liquidità Netta)	(6.986)		
Mezzi propri e Posizione Finanziaria Netta	(243)		
Posizione Finanziaria Netta (escluso IFRS 16)	(10.637)		

Il Settore BS presenta una struttura patrimoniale e finanziaria al 30 aprile 2020 in equilibrio con un attivo non corrente pari ad Euro 9.443 migliaia, con un patrimonio netto pari ad Euro 6.743 migliaia e fonti terze a medio termine per Euro 4.946 migliaia.

Il capitale netto investito risulta negativo per Euro 243 migliaia per effetto della dinamica del capitale circolante netto, che al 30 aprile 2020 è negativo per Euro 6.925 migliaia e delle passività non correnti, pari ad Euro 2.761 migliaia al 30 aprile 2020. Nella voce attività nette non correnti ed in particolare tra le attività materiali sono iscritti diritti d'uso in applicazione del principio IFRS 16 per Euro 3.449 migliaia.

La posizione finanziaria netta al 30 aprile 2020 è attiva per Euro 6.986 migliaia. Escludendo gli effetti dell'applicazione del principio IFRS 16 dal 1 maggio 2019 che ha comportato la rilevazione di passività finanziarie per Euro 3.651 migliaia, la posizione finanziaria netta di Settore al 30 aprile 2020 risulterebbe attiva per Euro 10.637 migliaia.

Risultati del Settore Corporate

L'attività del Settore Corporate è proseguita nel corso dell'esercizio nell'erogazione di servizi a favore del Gruppo. In particolare sono state ulteriormente implementate le attività relative alla governance strategica ed alla gestione della macchina operativa e della piattaforma finanziaria del Gruppo a seguito dell'aumento delle società incluse nel perimetro di consolidamento, anche al fine di supportare l'integrazione delle recenti operazioni di acquisizione societaria. Le attività di logistica, erogate dalla controllata ICT Logistica Srl, ed i servizi di gestione ed organizzazione erogati da Sesa SpA sono proseguiti senza soluzione di continuità anche nel periodo di lockdown connesso alla diffusione del virus Covid-19, supportando la continuità operativa delle società appartenenti al Gruppo Sesa.



Di seguito viene fornito il conto economico del Settore Corporate ridistribuito (dati in Euro migliaia) al 30 aprile 2020, comparato con l'esercizio precedente chiuso al 30 aprile 2019.

Settore Corporate (in migliaia di Euro)	30 aprile		2019		Variazione
	2020	%		%	
Ricavi verso terzi	1.729		1.946		-11,2%
Ricavi inter-settore	15.590		12.870		21,1%
Totale Ricavi	17.319		14.816		16,9%
Altri proventi	2.870		2.323		23,5%
Totale ricavi e altri proventi	20.189	100,0%	17.139	100,0%	17,8%
Materiali di consumo e merci	(217)	1,1%	(206)	-1,2%	5,3%
Costi per servizi e per godimento di beni di terzi	(9.567)	-47,4%	(8.833)	-50,4%	10,8%
Costi per il personale	(7.241)	-35,9%	(6.419)	-37,3%	12,8%
Altri costi operativi	(262)	-1,3%	(222)	-1,3%	18,0%
Ebitda	2.902	14,4%	1.659	9,7%	74,9%
Ammortamenti, accantonamenti e altri costi non monetari	(1.969)		(2.171)		54,9%
Risultato operativo (Ebit)	933	4,6%	388	2,3%	140,5%
Proventi e oneri finanziari netti	(25)		(50)		50,0%
Risultato a lordo delle imposte	908	4,5%	338	2,0%	168,6%
Imposte sul reddito	(537)		(316)		69,9%
Risultato netto d'esercizio	371	1,8%	22	0,1%	1585,4%
Risultato netto di pertinenza di terzi					
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	371		22		1585,4%
Margine operativo lordo (Ebitda) contro gli ammortamenti	2.743	13,6%	1.889	9,7%	65,7%
Risultato netto contro gli ammortamenti	371	1,9%	22	0,1%	1585,5%

Il Totale ricavi e altri proventi del Settore, pari ad Euro 20.189 migliaia, evidenzia un incremento rispetto al precedente esercizio (+17,8%), grazie alla crescita dei servizi di organizzazione, gestione amministrativa e finanziaria, pianificazione e controllo, gestione delle risorse umane e consulenza IT erogati da Sesa SpA a favore delle società del Gruppo che nell'esercizio ha registrato un incremento del perimetro di utenza.

La marginalità lorda (Ebitda) si incrementa di Euro 1.243 migliaia (+74,9%), passando da Euro 1.659 migliaia al 30 aprile 2019 ad Euro 2.902 migliaia al 30 aprile 2020, per effetto dell'aumento dei ricavi e la minore incidenza dei costi operativi.

Gli ammortamenti, gli accantonamenti e gli altri costi non monetari, raccolgono principalmente il costo figurativo connesso al piano di stock grant degli amministratori esecutivi per Euro 1.533 migliaia e gli ammortamenti del diritto d'uso per Euro 148 migliaia iscritti a seguito dell'applicazione del principio IFRS 16 a partire dal 1 maggio 2019. Si segnala che il costo delle stock grant di Euro 1.533 migliaia accoglie la quota del piano triennale maturato (n. 63.000 azioni Sesa SpA) avendo gli amministratori rinunciato alla quota spettante relativa al piano annuale (n. 42.000 azioni Sesa SpA) ancorchè gli obiettivi sottostanti siano stati pienamente raggiunti nel periodo. Tale scelta tiene conto degli sforzi profusi da tutte le risorse del Gruppo nella fase di lockdown e del ruolo di crescente responsabilità sociale del Gruppo Sesa.



Dopo la gestione finanziaria, delle partecipazioni e le imposte il risultato d'esercizio è pari ad Euro 371 migliaia al 30 aprile 2020, rispetto ad Euro 22 migliaia al 30 aprile 2019.

Da un punto di vista patrimoniale e finanziario si registra un consolidamento dei principali indicatori rispetto al precedente esercizio.

Stato Patrimoniale: Bilancio	30/04/2020	30/04/2019	Variazione:
Immobilitazioni immateriali	2.117	110	2.002
Immobilitazioni materiali (incluso diritto d'uso)	944	612	302
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	776	318	401
Altri crediti, attività non correnti e imposte anticipate	76.813	70.907	5.906
Totale attività non correnti	80.647	72.477	8.170
Rimanenze di magazzino	4.874	4.658	216
Crediti commerciali	7.599	4.177	3.427
Altre attività correnti			
Attività d'esercizio correnti	12.473	8.830	3.643
Debiti verso fornitori	4.025	4.968	(963)
Altri debiti correnti	7.876	3.941	3.935
Passività d'esercizio a breve termine	11.901	8.909	3.072
Capitale d'esercizio netto	572	501	71
Fondi e altre passività tributarie non correnti	612	(6)	628
Debiti ai dipendenti	2.039	1.024	1.115
Passività fiscale non correnti	2.661	1.918	743
Capitale investito Netto	78.558	71.060	7.498
Patrimonio netto	33.989	36.118	(1.229)
Pos. Finanziaria Netta a Medio Termine	177		177
Pos. Finanziaria Netta a Breve Termine	(7.608)	(15.058)	7.450
Tot. Posizione Fin. Netta (Liquidità Netta)	(7.431)	(15.058)	7.627
Mezzi propri e Pos. Finanziaria Netta	78.558	71.060	7.498
Posizione Finanziaria Netta (posizione finanziaria al di S.P.)	(7.755)	(15.058)	7.303

Il Settore corporate chiude l'esercizio con una struttura patrimoniale e finanziaria in equilibrio, con un patrimonio netto, pari ad Euro 33.989 migliaia al 30 aprile 2020 ed un attivo non corrente pari ad Euro 80.647 migliaia. Il Totale delle attività non correnti si incrementa nel corso dell'esercizio, passando da Euro 72.477 migliaia al 30 aprile 2019 ad Euro 80.647 migliaia al 30 aprile 2020 a seguito della costituzione del Settore Business Services, con a capo Base Digitale SpA, e per l'acquisto del 33% di Adlacent Srl.

Il capitale investito netto pari ad Euro 78.558 migliaia al 30 aprile 2020 riflette la voce Totale attività non correnti pari ad Euro 80.647 migliaia, il capitale d'esercizio netto è pari ad Euro 572 migliaia e le passività non correnti sono pari ad Euro 2.661 migliaia.

Dal lato delle fonti di finanziamento la Posizione Finanziaria Netta passa da un saldo attivo (liquidità netta) di Euro 15.058 migliaia al 30 aprile 2019 ad un saldo attivo (liquidità netta) di Euro 7.431 migliaia in flessione per effetto degli investimenti realizzati in attività non correnti. La Posizione Finanziaria Netta al 30 aprile 2020 riflette anche l'acquisto di azioni proprie realizzato nell'esercizio per Euro 2.765 migliaia ed il pagamento di dividendi a favore degli azionisti per Euro 9.740 migliaia.

Principali dati economici, patrimoniali e finanziari della capogruppo Sesa SpA

Di seguito viene fornito il conto economico riclassificato (dati in Euro migliaia) al 30 aprile 2020, comparato con l'esercizio precedente chiuso al 30 aprile 2019.

Conto economico riclassificato	30/04/2020	%	30/04/2019	%	Variazione 2020/19
Ricavi netti	9.437		7.827		20,6%
Altri Proventi	2.313		1.315		76,3%
Totale Ricavi e Altri Proventi	11.755	100,0%	9.142	100,0%	28,6%
Acquisto merci	44	0,4%	54	0,6%	-18,5%
Costi per servizi e godimento non di terzi	3.353	28,1%	2.670	29,2%	31,3%
Costo del lavoro	5.170	44,0%	4.766	52,1%	8,5%
Altri oneri di gestione	135	1,1%	95	1,0%	41,1%
Totale Costi Operativi	8.882	75,6%	7.681	83,0%	17,1%
Margine Operativo Lordo (Ebitda)	2.873	24,4%	1.557	17,0%	84,9%
Ammortamenti	370		136		120,6%
Accantonamenti e altri costi non monetari	1.533		1.060		44,6%
Risultato Operativo (Ebit)	1.040	8,8%	361	3,9%	188,1%
Proventi e oneri finanziari	10.524		10.337		1,3%
Risultato prima delle Imposte (Ebt)	11.564	98,4%	10.698	117,0%	8,1%
Imposte sul reddito	464		301		54,2%
Risultato netto	11.100	94,4%	10.397	113,7%	6,8%
Margine operativo lordo (Ebitda) <small>calcolato gli effetti IFRS 16</small>	2.750	23,4%	1.557	17,0%	76,6%
Risultato netto <small>calcolato gli effetti IFRS 16</small>	11.101	94,4%	10.397	113,7%	6,8%

Il totale dei ricavi e altri proventi è pari ad Euro 11.755 migliaia al 30 aprile 2020 con un incremento di Euro 2.613 migliaia (+28,6%) rispetto al precedente esercizio, favorito dallo sviluppo dei servizi di gestione amministrativa e finanziaria, organizzazione, pianificazione e controllo, gestione dei sistemi informativi, delle risorse umane, degli affari generali, societari, legali delle principali società del Gruppo. Le azioni della capogruppo Sesa SpA sono quotate sul Mercato Telematico Azionario, segmento STAR.

Il Totale dei costi operativi al 30 aprile 2020 è pari a Euro 8.882 migliaia, in aumento di Euro 1.297 migliaia (+17,1%) rispetto ad Euro 7.585 migliaia al 30 aprile 2019, a seguito delle maggiori necessità connesse all'aumento del perimetro di utenza. Le variazioni più significative si riferiscono ai maggiori costi per servizi, relativi a forniture di servizi professionali a favore dei clienti e al costo del lavoro conseguente al rafforzamento dell'organico necessario per fronteggiare l'aumento del perimetro delle attività svolte. L'organico di Sesa SpA è passato da 95 risorse al 30 aprile 2019 a 99 risorse al 30 aprile 2020.

La minore incidenza dei Costi Operativi contribuisce alla crescita del Margine operativo lordo (Ebitda), pari ad Euro 2.873 migliaia al 30 aprile 2020 (Ebitda margin 24,4%), rispetto ad Euro 1.557 migliaia (Ebitda margin 17,0%) al 30 aprile 2019.

Gli ammortamenti, gli accantonamenti e gli altri costi non monetari, accolgono principalmente il costo figurativo connesso al piano di stock grant degli amministratori esecutivi per Euro 1.533 migliaia e gli ammortamenti sui diritti d'uso per Euro 120 migliaia iscritti a seguito dell'applicazione del principio IFRS 16 a partire dal 1 maggio 2019.

Si segnala che il costo delle stock grant di Euro 1.533 migliaia accoglie la quota del piano triennale maturato (n. 63.000 azioni Sesa SpA) avendo gli amministratori rinunciato alla quota spettante relativa al piano annuale (n.42.000 azioni Sesa SpA) ancorché gli obiettivi sottostanti siano stati pienamente raggiunti nel periodo. Tale scelta tiene conto degli sforzi profusi da tutte le risorse del Gruppo nella fase di lockdown e del ruolo di crescente responsabilità sociale del Gruppo Sesa.

Grazie alla crescita della marginalità lorda il Risultato operativo evidenzia un miglioramento passando da Euro 361 migliaia al 30 aprile 2019 ad Euro 1.040 migliaia al 30 aprile 2020. La gestione finanziaria e delle partecipazioni registra un incremento da Euro 10.337 migliaia al 30 aprile 2019 ad Euro 10.524 migliaia al 30 aprile 2020 grazie ai maggiori dividendi deliberati dalle società controllate.



Il Risultato netto dopo le imposte si attesta ad Euro 11.100 migliaia al 30 aprile 2020, con un incremento di Euro 703 migliaia (+6,8%) rispetto all'utile netto al 30 aprile 2019 di Euro 10.397 migliaia.

Di seguito viene fornito lo stato patrimoniale riclassificato (dati in Euro migliaia) per l'esercizio chiuso al 30 aprile 2020 comparato con l'esercizio precedente chiuso al 30 aprile 2019.

Stato Patrimoniale Riclassificato	30/04/2020	30/04/2019	Variazione 2020/19
Immobilizzazioni immateriali	121	105	16
Immobilizzazioni materiali (incluso diritto d'uso)	727	448	279
Partecipazioni ed Altri crediti non correnti	79.117	71.854	7.263
Totale attività non correnti	79.965	72.407	7.558
Rimanenza di magazzino			
Crediti commerciali	1.324	840	484
Altri crediti correnti	7.275	3.457	3.818
Altre attività correnti	8.599	4.307	4.292
Debiti verso fornitori	847	804	43
Altri debiti correnti	8.118	4.059	4.059
Passività d'esercizio a breve termine	9.265	5.463	3.802
Capitale d'esercizio netto	(666)	(1.166)	490
Fondi e altre passività tributarie non correnti	31	1	28
Beneficiari ulpendenti	1.696	1.624	72
Passività nette non correnti	1.727	1.627	100
Capitale Investito Netto	77.572	69.624	7.948
Patrimonio netto	83.480	83.347	133
Pos. Finanziaria Netta a Medio Termine	175	-	175
Pos. Finanziaria Netta a Breve Termine	(6.083)	(13.723)	7.640
Tot. Posizione Fin. Netta (Liquidità Netta)	(5.908)	(13.723)	7.815
Mezzi propri e Pos. Finanziaria Netta	77.572	69.624	7.948

La situazione patrimoniale al 30 aprile 2020 della capogruppo Sesa SpA evidenzia una crescita (+11,4%) del capitale investito netto, che passa da Euro 69.624 migliaia ad Euro 77.572 migliaia, essenzialmente a seguito dell'incremento delle attività non correnti conseguente l'acquisto della partecipazione del 33% del capitale di Adlorent Srl e la costituzione di Base Digitale SpA, società controllata a capo del nuovo Settore BS (Business Services).

Dal punto di vista delle fonti finanziarie la Posizione Finanziaria Netta attiva per Euro 5.908 migliaia al 30 aprile 2020 si riduce di Euro 7.815 migliaia rispetto ad Euro 13.723 migliaia al 30 aprile 2019 per effetto della gestione corrente e del sopra citato incremento dell'attivo fisso. L'incremento delle partecipazioni ed il fabbisogno connesso all'erogazione del dividendo di Euro 9,7 milioni è stato supportato dal risultato dell'esercizio che integra i dividendi incassati dalle società controllate. Il patrimonio netto al 30 aprile 2020 ammonta ad Euro 83.480 migliaia, sostanzialmente in linea con il valore di Euro 83.347 migliaia al 30 aprile 2019. La variazione del patrimonio netto deriva principalmente dall'utile di esercizio di Euro 11.100 migliaia, al netto dei dividendi distribuiti a settembre 2019, pari a Euro 9,7 milioni (0,63 euro per azione), dell'acquisto di azioni proprie nell'esercizio per Euro 2,8 milioni.

Posizione finanziaria netta	30/04/2020	30/04/2019	Variazione 20/19
Liquidità	(5.767)	(7.223)	1.456
Crediti finanziari correnti	(1.500)	(6.500)	5.000
Impegnamento finanziario corrente (incluso passività IFRS 16)	1.184	-	1.184
Posizione finanziaria netta a Breve	(6.083)	(13.723)	7.640
Impegnamento finanziario non corrente (incluso passività IFRS 16)	175	-	175
Posizione finanziaria netta non corrente	175	-	175
Posizione finanziaria netta	(5.908)	(13.723)	7.815
Posizione Finanziaria Netta escluso effetti IFRS 16 da 1.1.19	(6.209)	(13.723)	7.515

Corporate Governance

Il sistema di Corporate Governance adottato da Sesa SpA è aderente alle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate italiane edito da Borsa Italiana SpA con le integrazioni delle specifiche caratteristiche del Gruppo. In particolare nel corso dell'esercizio hanno operato numerosi periodicamente il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, il Comitato per la Remunerazione ed il Comitato Strategico, i primi due completamente costituiti da membri non esecutivi del Consiglio di Amministrazione con una maggioranza di consiglieri indipendenti.

La società inoltre, ai sensi della legge 231 del 2001, è munita di un Organismo di Vigilanza e di una funzione di Internal Audit, che ha operato anche con riferimento alle principali società controllate Computer Gross SpA e V&V Group SpA. Il Consiglio di Amministrazione del 14 luglio 2020, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha definito la Politica sulla Remunerazione, in conformità alle principali raccomandazioni del Codice di Autodisciplina ed alle disposizioni regolamentari emanate dalla Consob.

Il Consiglio di Amministrazione del 14 luglio 2020 ha inoltre approvato la Relazione sul sistema di governo della società, che contiene una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dal Gruppo e riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione al Codice di Autodisciplina, tra incluse le principali procedure di governance applicate e le caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi anche in relazione al processo di informativo finanziaria. Nella stessa seduta il Consiglio di Amministrazione ha proceduto all'esame della comunicazione del 19 dicembre 2019 del Presidente del Comitato italiano per la Corporate Governance sul grado di adesione degli emittenti al Codice di Autodisciplina, contenente le "Raccomandazioni del Comitato per il 2020". La suddetta Relazione è consultabile sul sito internet www.sesa.it, sezione Corporate Governance. Il Codice di Autodisciplina è consultabile sul sito di Borsa Italiana SpA www.borsaitaliana.it.

Si segnala anche che il Consiglio di Amministrazione del 14 luglio 2020 ha approvato la Relazione di Audit al 30 aprile 2020 predisposta dalla funzione Internal Audit e preventivamente discussa dal Comitato Controllo e Rischi, verificato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile della società e delle controllate aventi rilevanza strategica, ed esaminato ed espresso parere favorevole sulla Relazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, circa l'adeguatezza e l'effettività delle procedure amministrative e contabili. Nella stessa seduta si è proceduto all'approvazione del nuovo Piano di audit 2021.

Infine, il Consiglio di Amministrazione ha esaminato ed approvato la relazione annuale predisposta dall'Organismo di Vigilanza.

Azioni proprie

Alla data del 30 aprile 2020 la capogruppo Sesa SpA possiede n. 87.961 azioni, pari allo 0,568% del capitale sociale, acquistate ad un prezzo medio di 37,5 euro in virtù del piano di acquisto azioni proprie deliberato dall'assemblea dei soci del 27 agosto 2019. In applicazione dei principi contabili internazionali tali strumenti sono portati in deduzione del patrimonio netto della società.

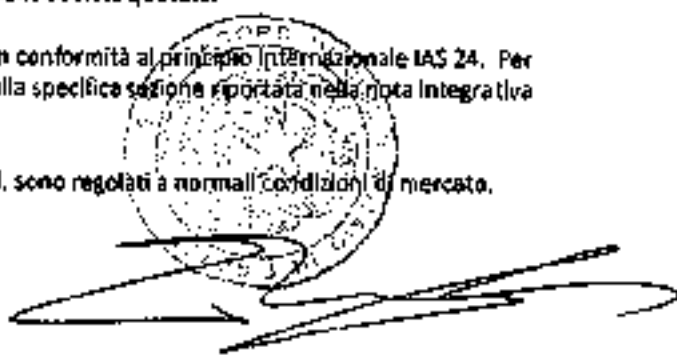
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

In merito all'informativa riguardante i rapporti con parti correlate ai sensi degli articoli 2427 c.c. e 2428 c.c. e in conformità con quanto disposto dallo IAS 24 si segnala che le operazioni effettuate con tali soggetti, che afferiscono alla gestione ordinaria, sono state concluse a condizioni di mercato e di reciproca convenienza economica.

La gestione dei rapporti con Parti Correlate è sottoposta ad un apposito regolamento approvato dal Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate in applicazione del Codice di Autodisciplina delle Società quotate.

L'identificazione delle parti correlate del Gruppo è stata effettuata in conformità al principio internazionale IAS 24. Per ulteriori dettagli in merito ai rapporti con le parti correlate si rinvia alla specifica sezione riportata nella nota integrativa al bilancio consolidato del Gruppo.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati a normali condizioni di mercato.



Responsabilità sociale del Gruppo Sesa (Dichiarazione dati non finanziari)

La Corporate Social Responsibility è un elemento fondante della cultura d'impresa del Gruppo Sesa. Il Gruppo sin dalla propria fondazione ha attivamente contribuito alla costruzione di un ambiente di lavoro equo, leale e attento alla necessità delle proprie risorse umane e di tutti gli stakeholder. In particolare, nel corso dell'esercizio si sono concretizzate alcune importanti iniziative finalizzate a strutturare in modo più organico e sistematico le azioni del Gruppo Sesa in materia di responsabilità sociale e welfare aziendale.

Una descrizione articolata delle azioni di corporate social responsibility realizzate dal Gruppo Sesa è fornita nella dichiarazione consolidata di carattere non finanziario che costituisce una relazione distinta e che viene approvata dal Consiglio di Amministrazione di Sesa contestualmente alla presente Relazione annuale. La Dichiarazione dei dati non finanziari è redatta in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, lettera b. del D.Lgs. 254/2016, secondo lo standard di rendicontazione "GRI Standards" ed è disponibile sul sito internet del Gruppo www.sesa.it.

Gestione del Capitale Umano

Il capitale umano rappresenta il principale asset del Gruppo Sesa: competenze, professionalità, specializzazione ed integrità sono i valori distintivi per affrontare le sfide competitive del mercato.

Il Gruppo Sesa investe nelle proprie risorse umane attraverso programmi di selezione, gestione e valorizzazione, formazione e welfare aziendale.

Nel corso dell'esercizio sono stati rafforzati gli investimenti in risorse umane con oltre 200 assunzioni prevalentemente di giovani provenienti da scuole di specializzazione e università italiane, inseriti in azienda con piani di formazione nelle aree di maggiore crescita e potenziale di sviluppo (cloud computing, digital security, digital services), mediante percorsi di tirocinio professionale ed apprendistato (43 tirocinanti e 173 apprendisti al 30 aprile 2020), confermati a tempo indeterminato al termine del periodo di formazione con percentuali prossime al 100%.

L'età media delle risorse del Gruppo è di circa 43 anni e la composizione dell'organico evidenzia una qualificata componente di genere superiore al 32%.

Il processo di selezione di Gruppo ha l'obiettivo di individuare le migliori risorse disponibili tramite collaborazioni con le principali Università Italiane, partecipazione a career day e piani di recruitment anche tramite strumenti di comunicazione digitale, nel rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità. A tale scopo sono state sviluppate apposite procedure aziendali interne di selezione, inserimento e sviluppo professionale.

Sono attivi percorsi di formazione ed aggiornamento continuo che hanno interessato una percentuale significativa degli occupati nel corrente esercizio, riguardando aree tecniche (anche attraverso seminari ed eventi dedicati), normative e motivazionali. Le ore di formazione erogate nel corso dell'esercizio sono state oltre 20.000, di cui 4.630 ore di formazione tecnico professionale, 6.900 ore di formazione nell'ambito delle Key Competences (Soft e Digital skills, Project Management, Lingue, Tecniche di Vendita) e 8.500 ore di formazione obbligatoria (Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro, Responsabilità d'Impresa D.Lgs. 231). Nonostante il periodo di emergenza da Covid-19 ed il correlato lock-down delle attività formative il numero delle ore di formazione complessivo è aumentato di oltre il 10% rispetto all'esercizio precedente, interessando circa il 50% della popolazione lavorativa.

Al fine di raggiungere gli obiettivi della gestione sono assegnati piani di incentivazione individuali che coinvolgono tutte le figure chiave del Gruppo, legati al raggiungimento di performance quali/quantitative definite all'inizio di ciascun anno in coerenza con la strategia del Gruppo. Sono inoltre definiti percorsi di carriera mirati e piani di sviluppo professionale per crescita, fidelizzazione e valorizzazione in particolare delle risorse ad elevato potenziale.

Infine nel corso dell'esercizio è stato ulteriormente rafforzato il sistema di welfare di Gruppo attivo da oltre 6 anni che si è sviluppato su piani di tipo flessibile, mediante un portale aziendale dedicato con facoltà di selezionare provvidenze, benefit e servizi di work-life balance rivolti ai lavoratori a sostegno del reddito, dell'istruzione e del benessere delle risorse umane (borse di studio, contributi per colonie climatiche e soggiorni estivi di studio all'estero, contributi asilo nido, flexible benefit, servizi di work-life balance).

Alla luce della situazione di crisi globale e dello sforzo straordinario compiuto risorse umane del Gruppo Sesa durante la situazione di emergenza Covid-19, il nuovo piano di welfare 2020/2021 ha ulteriormente rafforzato le iniziative e

beneficio della qualità della vita lavorativa e del benessere dei lavoratori, favorendo il ritorno sul posto di lavoro in condizioni di massima tutela sanitaria.

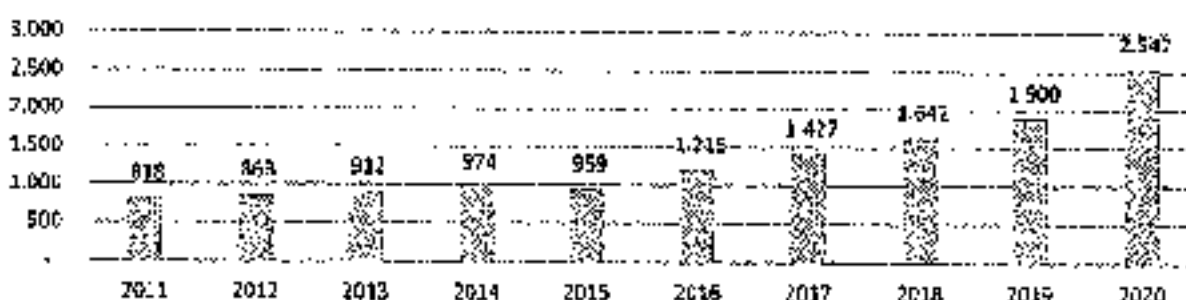
Sono infatti confermate le Provvidenze a sostegno dei figli dei lavoratori, quali borse di studio per rimborso dei libri di scuola, contributi asilo nido, soggiorni di studio all'estero, con un incremento dei contributi per Centri Estivi e la possibilità di convertire gli stessi in contributi Baby Sitting.

Il piano prevede inoltre l'introduzione, in via innovativa, di un buono sconto DAD per l'acquisto di materiale informatico a supporto della didattica a distanza dei figli dei lavoratori sino a 14 anni e il rinnovo degli interventi di sostegno alla mobilità abitativa per le risorse under 35 anni (contributo per i lavoratori che trasferiscono la propria residenza fuori dal nucleo familiare di origine) e alla mobilità sostenibile (contributo spese per i trasporti pubblici utilizzati per recarsi sul luogo di lavoro). Confermati con il nuovo piano anche i programmi di Work-Life Balance e valorizzazione del capitale umano, quali borse di studio per la partecipazione a corsi di laurea o master universitari part time e la possibilità di richiedere, da parte dei lavoratori, permessi per volontariato sociale e permessi e ferie solidali.

Si ricorda infine che, in considerazione dell'emergenza sanitaria Covid-19 e su iniziativa promossa da Fondazione SeSa, è stata attivata a favore di tutti i lavoratori del Gruppo la polizza sanitaria Unisalute #AndràTuttoBene, oltre ad una riorganizzazione dei Servizi Continuativi per il personale, quali i servizi di mensa aziendale, nel rispetto delle Procedure di Sicurezza Covid-19.

L'evoluzione storica delle risorse umane del Gruppo evidenzia una crescita continua, a sostegno dello sviluppo dei ricavi e del business del Gruppo.

Evoluzione storica delle Risorse del Gruppo
(numero puntuale al 30 aprile di ciascun anno)



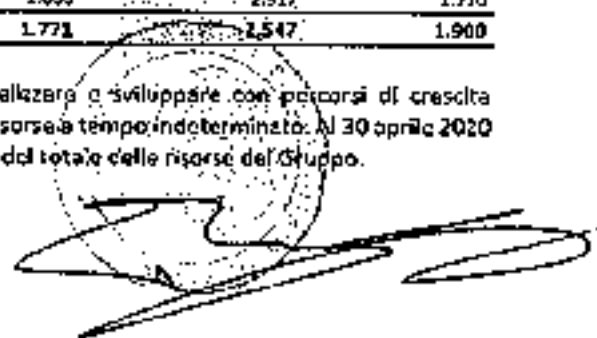
(*) Numero complessivo delle società controllate del Gruppo presso IRI e integralmente vedute (societari)

Al 30 aprile 2020 il personale delle società del Gruppo ha raggiunto un totale di 2.547 unità, evidenziando un trend di crescita di oltre 600 risorse, di cui circa 400 unità a seguito dell'allargamento del perimetro di consolidamento con l'ingresso del nuovo Settore Base Digitale (con circa 300 risorse umane) e le acquisizioni societarie concluse nell'esercizio, ed oltre 200 risorse a seguito di piani di inserimento interni nelle aree di business con maggiore potenziale di crescita.

Di seguito si riporta il numero medio e numero puntuale dei dipendenti del Gruppo suddiviso per Inquadramento:

(in unità)	Numero medio di dipendenti per l'esercizio chiuso al 30 aprile		Numero puntuale dei dipendenti al 30 aprile	
	2020	2019	2020	2019
Direttili	11	10	11	20
Quadri	139	146	208	170
Impiegati	2.024	1.605	2.317	1.710
Totale	2.224	1.771	2.547	1.900

Il Gruppo considera il capitale umano una risorsa strategica, da fidelizzare e sviluppare con percorsi di crescita professionale di lungo termine ed un sistematico inquadramento delle risorse a tempo indeterminato. Al 30 aprile 2020 la quota del personale assunto a tempo indeterminato raggiunge il 99% del totale delle risorse del Gruppo.



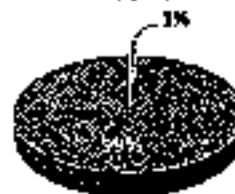
La componente femminile dell'occupazione è pari al 37% del totale.

Organico del Gruppo per Genere



■ Uomini ■ Donne

Organico del Gruppo per rapporto



■ Tempo Determinato ■ Tempo Indeterminato

A dimostrazione della grande attenzione al tema della tutela e valorizzazione delle proprie risorse umane si segnala che il Gruppo Sesa presenta una elevata fidelizzazione del personale (tasso di turnover in uscita pari a circa il 4,44% estremamente contenuto per il settore di riferimento ed in relazione al tasso di turnover in entrata pari al 12,64%), senza aver mai fatto ricorso a procedure di mobilità, con la gestione di programmi di welfare che nell'esercizio corrente hanno riguardato la pressoché totalità delle risorse, in collaborazione con Fondazione Sesa, finalizzati ad ottimizzare la qualità del lavoro e il bilanciamento con la vita privata e familiare.

Infine, si segnala la massima attenzione alla sicurezza del lavoro per i propri dipendenti. A questo proposito nel corso dell'ultimo esercizio, le società del Gruppo si sono adoperate per dare attuazione alla legge 81/2008 con programmi di formazione mirati alle risorse umane, anche attraverso la recente creazione di un portale aziendale per lo svolgimento di formazione generale e specifica dei lavoratori. In tal senso è importante verificare come nel corso dell'esercizio così come in quelli precedenti, non si siano riscontrati infortuni gravi sul lavoro né si siano verificati addebiti per malattie professionali o per comportamenti aziendali scorretti nei confronti dei dipendenti tali da configurare alcuna responsabilità aziendale.

A seguito dell'emergenza pandemica, il Gruppo Sesa ha adottato tempestivamente misure per salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri collaboratori e, coerentemente con i provvedimenti di volta in volta emanati dalle Autorità competenti, garantire l'operatività dei servizi essenziali. A fronte delle misure di lockdown che in modo progressivo hanno interessato i mesi di marzo ed aprile, sono state attuate progressive azioni di mitigazione tra cui modifiche delle modalità lavorative, gestione e ottimizzazione degli uffici e delle procedure, misure di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, con l'istituzione di una task force per monitorare e fronteggiare costantemente la situazione nella sua evoluzione.

Fin dall'inizio del periodo di emergenza è stato disposto l'invio tempestivo a tutto il personale di comunicazioni riguardanti le iniziative in corso con le indicazioni a cui attenersi, tra cui la riduzione ed il monitoraggio delle trasferimenti tra le diverse sedi del Gruppo (sostituite da riunioni in modalità audio/videoconferenza) e la ripianificazione delle attività di formazione con modalità e-learning. In ottemperanza alle disposizioni governative durante il lock-down sono state organizzate ed attivate modalità di agile working, attraverso investimenti in tecnologie e piattaforme digitali che hanno interessato nel mese di marzo ad aprile 2020 una parte molto rilevante delle risorse umane del Gruppo.

Per gestire correttamente l'emergenza sanitaria e dare esecuzione alle misure di legge, è stata istituita una Task Force Sesa, con compiti di indirizzo ed emanazione di linee guida in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. La Task Force con il coinvolgimento di tutte delle principali funzioni societarie tra le quali l'Ufficio Risorse Umane, quello Legal & Compliance, il Medico Competente ha tempestivamente adottato specifici Protocolli utili alla corretta prevenzione del contagio ed attuazione di relative procedure.

Principali rischi e incertezze cui Il Gruppo e Sesa SpA sono esposte

Il Gruppo Sesa adotta procedure specifiche per la gestione dei fattori di rischio che possono influenzare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tali procedure sono il risultato di una gestione dell'azienda improntata ai valori del codice etico del Gruppo (integrità, onestà, correttezza, professionalità, continuità aziendale ed attenzione alle persone) focalizzata a perseguire obiettivi di crescita sostenibile per gli stakeholder.

Rischi Esterni

Rischi connessi al contesto macroeconomico e al mercato ICT

Con riferimento ai rischi della gestione, essi sono riconducibili al possibile andamento non favorevole dell'ambiente esterno caratterizzato da condizioni generali dell'economia e del settore ICT, che evidenziano un andamento correlato ed un trend di debole crescita. Il mercato ICT è legato all'andamento dell'economia dei Paesi industrializzati dove la domanda di prodotti ad alto contenuto tecnologico è più elevata. Un'evoluzione economica non favorevole a livello nazionale e/o internazionale potrebbe influenzare negativamente la crescita della domanda di IT con conseguenti ripercussioni sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Nonostante la debolezza della domanda (contesto macroeconomico e mercato IT) registrata negli ultimi anni ulteriormente acuita dalla diffusione della pandemia da Covid-19 ed il conseguente potenziale effetto negativo sull'andamento del business, il Gruppo conferma la capacità di crescere sopra-performando il mercato di riferimento con un trend di sviluppo sostenibile dei ricavi e dei profitti.

Il mercato ICT si caratterizza anche per un elevato grado di concorrenza dove oltre ad operatori nazionali il Gruppo si confronta con competitor multinazionali. Qualora il Gruppo non fosse in grado di generare valore aggiunto attraverso le proprie vendite, fronteggiando i concorrenti di riferimento, si potrebbe determinare un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Per fronteggiare tale rischio il Gruppo persegue una strategia di ampliamento dell'offerta a valore aggiunto per i propri clienti mediante l'erogazione di servizi competitivi, efficienti e innovativi.

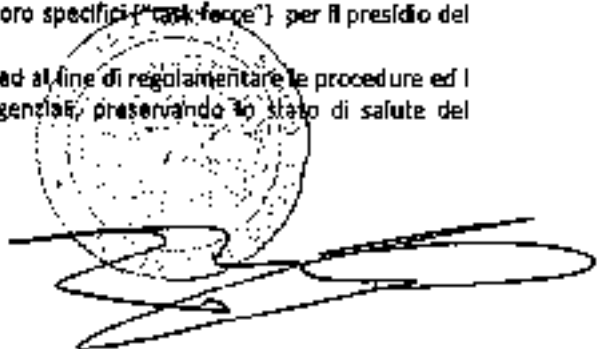
Il mercato IT infine è soggetto ad un'elevata evoluzione tecnologica e conseguentemente ad una costante trasformazione delle professionalità e delle competenze richieste. Per operare con un vantaggio competitivo sul mercato ICT occorre un continuo sviluppo delle competenze, dell'offerta di prodotti e la gestione strategica dei rapporti con i vendor internazionali. Il Gruppo svolge un continuo ed importante lavoro di analisi dei trend di mercato e delle opportunità al fine di anticipare le evoluzioni future delle esigenze dei propri clienti attraverso lo sviluppo di competenze interne, l'aggregazione di specializzazioni esterne ed investimenti in attività di ricerca e sviluppo.

Rischi connessi alla diffusione del virus Covid-19

La diffusione della pandemia da Covid-19 determina rischi di natura operativa con potenziali impatti sulla continuità delle attività aziendali, effetti economico-finanziari derivanti tra l'altro da fluttuazioni della domanda e rallentamento del ciclo economico e la necessità di adottare provvedimenti emergenziali per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nonché di tutti gli stakeholder.

A seguito dell'emergenza sanitaria che si è diffusa a partire dal mese di febbraio 2020 il Gruppo in primo luogo ha posto in essere i necessari adeguamenti organizzativi per tutelare la salute dei propri lavoratori. Nella fase lockdown (durante i mesi di marzo ed aprile 2020) parte rilevante delle attività operative sono state riorganizzate in modalità smart working, consentendo al Gruppo di operare in continuità e garantendo la sicurezza del capitale umano. Il Gruppo ha continuato ad operare in tutti i settori (VAD, SSI, Business Services e Corporate) anche nella fase di lockdown in quanto svolge attività rientranti tra quelle essenziali ai sensi del DPCM del 22 marzo 2020, a supporto delle principali attività economiche e sanitarie del paese. In particolare, la direzione del Gruppo ha tempestivamente rafforzato procedure e controlli per la mitigazione dei rischi, con l'organizzazione di gruppi di lavoro specifici ("task force") per il presidio dei principali rischi aziendali e la tutela dei propri stakeholder:

- Task Force Salute e Sicurezza per il monitoraggio del rischio sanitario ed al fine di regolamentare le procedure ed i protocolli sanitari nel rispetto dei provvedimenti governativi emergenziali, preservando lo stato di salute dei lavoratori del gruppo;



- Task Force Finanziaria per monitorare il rischio credito e finanziario, presidiare la gestione degli incassi ed analizzare l'andamento della situazione economica delle società del Gruppo. Tale attività si è concretizzata nella redazione di forecast ed analisi di sensitivity ai diversi scenari;
- Presidio del mercato volto a monitorare il rischio di mercato e pianificare le future attività del Gruppo in relazione all'evoluzione della domanda. La task force si è attivata raccogliendo le pianificazioni con lo scopo, attraverso analisi di sensitività, di valutare gli impatti nel breve e medio periodo dell'emergenza pandemica.

I risultati riferiti al quarto trimestre dell'esercizio (periodo febbraio – aprile 2020) mostrano una dinamica favorevole sia in termini di ricavi che di redditività rispetto al quarto trimestre del precedente esercizio, confermando la resilienza dell'organizzazione del Gruppo e la validità delle azioni poste in essere per la mitigazione dei rischi. Ulteriori considerazioni sulle prospettive per l'esercizio futuro sono riportate nel successivo paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

Rischi Interni

Rischi relativi alla dipendenza da personale chiave

Il successo del Gruppo, la sua attività e lo sviluppo dipendono significativamente da alcuni manager chiave, tra cui gli amministratori esecutivi di Sesà SpA. La perdita delle prestazioni di una delle figure chiave senza un'adeguata sostituzione, nonché l'incapacità di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, potrebbero avere effetti negativi sulle prospettive e risultati economici e finanziari del Gruppo. Per fronteggiare questo rischio il Gruppo ha posto in essere delle strategie di fidelizzazione e piani di incentivazione di lungo periodo basati anche su piani di remunerazioni equity based di medio periodo. Il management ritiene, in ogni caso, che Sesà SpA e il Gruppo siano dotati di una struttura operativa capace di assicurare continuità nella gestione degli affari sociali.

Rischi connessi alla concentrazione ed alla dipendenza dai contratti di distribuzione ed alla capacità di negoziare e mantenere nel tempo i contratti di distribuzione con i Vendor

Tale fattore di rischio è rilevante per la principale controllata del Gruppo Computer Gross SpA, operatore di riferimento nella distribuzione a valore aggiunto e partner dei principali produttori di soluzioni IT per il mercato italiano. I principali contratti di distribuzione sottoscritti con i Vendor sono conclusi in regime di non esclusiva, hanno una durata di breve termine (in prevalenza di uno o due anni) e sono rinnovati tacitamente, e si configurano come strategical assets. Il Gruppo fronteggia tale rischio offrendo ai Vendor servizi di assistenza pre e post vendita con personale qualificato ed ampliando in modo progressivo il portafoglio dei Vendor distribuiti, diversificando in misura crescente la concentrazione dei brand distribuiti. Si rileva che storicamente i tassi di chiusura dei contratti di distribuzione sono stati prossimi allo zero a conferma della capacità del Gruppo di strutturare partnership strategiche di lungo termine con i propri fornitori.

Rischi connessi all'adempimento di impegni contrattuali e di compliance

Il Gruppo offre soluzioni e servizi IT con un elevato contenuto tecnologico e stipula contratti che possono prevedere l'applicazione di penali per il rispetto dei tempi, performance (SLA) e degli standard qualitativi concordati che se accertate potrebbero avere riflessi negativi sulla propria situazione economica e finanziaria. Per mitigare questo rischio il Gruppo ha adottato procedure di gestione e monitoraggio dei servizi erogati e stipulato adeguate polizze assicurative.

In relazione ai rischi di compliance il Gruppo si è dotato di policy e procedure incluso l'adozione del Modello 231/2001 per la capogruppo e le principali controllate volte a minimizzare i rischi di compliance (in particolare fiscali e legali).

Rischi di mercato

Rischio di credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione delle società del Gruppo a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. Il rischio di credito derivante dalla normale operatività delle Società del Gruppo con la clientela è costantemente oggetto di monitoraggio e copertura mediante utilizzo d'informazioni, procedure di valutazione della clientela e di strumenti di copertura del rischio di credito (assicurazioni e operazioni factoring pro-soluto). Viene stanziato e monitorato su base periodica un apposito fondo svalutazione crediti. Come segnalato nel paragrafo "Rischi connessi alla diffusione del virus Covid-19" a seguito del diffondersi della pandemia sono stati rafforzati i presidi già presenti di controllo del rischio credito.

Rischio di liquidità

La gestione caratteristica delle Società del gruppo Sesa genera in alcuni momenti durante l'esercizio un fabbisogno di capitale circolante e conseguentemente un'esposizione finanziaria. Il Gruppo ha chiuso il bilancio consolidato al 30 aprile 2020 con una posizione finanziaria netta attiva (liquidità netta) pari ad Euro 54.700 migliaia. In occasione della chiusura del quarter solare peraltro il Gruppo ha operato sostenendo un fabbisogno finanziario generato dalla stagionalità del business e da variazioni in incremento del capitale circolante netto. Il rischio di liquidità trova copertura attraverso la pianificazione periodica dei fabbisogni di cassa ed il relativo finanziamento mediante prestiti e linee di credito prevalentemente accentrato presso le due principali società operative del Gruppo, Computer Gross SpA e Var Group SpA. Come segnalato nel paragrafo "Rischi connessi alla diffusione da virus Covid-19" a seguito del diffondersi della pandemia sono stati rafforzati i prealdi già presenti di controllo del rischio credito.

Rischio di tasso di interesse

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dal fatto che le Società del Gruppo svolgono un'attività commerciale caratterizzata da un ciclo del capitale circolante negativo (calcolato come differenza tra passività di esercizio a breve termine ed attività di esercizio a breve termine) in determinati momenti dell'anno e quindi presenta un'esposizione finanziaria pro-tempore nei confronti del sistema bancario generata dalla necessità di finanziare i propri fabbisogni di capitale circolante. Tale fabbisogno trova copertura in prestiti e linee di credito a tasso variabile, il cui costo è esposto a variazioni dei tassi di interesse.

Alla data del 30 aprile 2020 il Gruppo non aveva in essere strumenti derivati relativi a tassi di interesse. Alla luce dell'attuale andamento dei tassi di interesse e del moderato livello di indebitamento medio annuo la politica di risk management del Gruppo non prevede il ricorso a contratti derivati di copertura del rischio di tasso di interesse. In relazione al basso livello di indebitamento del Gruppo al 30 aprile 2020 (posizione finanziaria netta attiva per Euro 54.700 migliaia) le analisi di sensitività, finalizzate a valutare l'impatto di una potenziale oscillazione dei tassi di interesse sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo, evidenziano risultati non significativi.

Rischio di cambio

Le società del Gruppo non operano sui mercati esteri in modo rilevante ed utilizzano essenzialmente l'Euro quale valuta per la gestione delle operazioni commerciali e finanziarie. Si segnalano operazioni di acquisto di merci e prodotti IT in valuta, accentrato prevalentemente presso la società Computer Gross SpA e relativo esclusivamente al dollaro statunitense.

Si segnala inoltre che non esistono operazioni in strumenti derivati in valuta estera, ma operazioni di acquisto a termine di valuta funzionali alla copertura del rischio di cambio relativo ai debiti in valuta estera verso parte dei fornitori. Le operazioni a termine in essere al 30 aprile 2020 sono 49 di cui 20 con un fair value negativo pari ad Euro 33 migliaia e 29 con un fair value positivo per 69 migliaia. In relazione alla limitata operatività in cambi del Gruppo e all'attività di copertura del rischio stesso, realizzata tramite operazioni a termine, il Gruppo ha riportato risultati non significativi nello studio di sensitività volte a valutare un ipotetico apprezzamento/deprezzamento dell'Euro.

Rischio di prezzo

Il Gruppo non detiene strumenti finanziari o titoli azionari quotati su mercati mobiliari al 30 aprile 2020, ad eccezione delle azioni Sesa SpA proprie portate in deduzione del patrimonio netto, e di polizze di capitalizzazione emesse da principali istituzioni finanziarie. Relativamente al rischio di svalutazione del magazzino, le Società del gruppo attive nel settore della distribuzione e commercializzazione di prodotti informatici monitorano tale profilo gestionale attraverso rilevazioni periodiche ed analisi in relazione alla eventuale sussistenza di un rischio di obsolescenza delle merci al fine di determinare azioni finalizzate al suo contenimento. Si evidenzia peraltro, che il valore del magazzino al 30 aprile 2020 risulta essenzialmente accentrato presso le società Computer Gross SpA e Var Group SpA.



Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei mesi di maggio e giugno 2020 il Gruppo ha recuperato la piena capacità operativa, supportando mediante l'offerta di digital services e soluzioni tecnologiche la ripresa economica. Inoltre, sono state concluse importanti operazioni di sviluppo di business ed acquisizione societarie, rafforzando il ruolo di player di riferimento del Gruppo Sesa nella digital transformation sul mercato italiano in segmenti di business strategici:

- l'acquisto a maggio 2020 della maggioranza di zero12 Srl, società con sede a Padova ed un capitale umano di circa 70 risorse specializzate in soluzioni informatiche nel settore Cloud Computing e Big Data Analysis, con particolare riferimento allo sviluppo applicativo e di architetture SaaS;
- l'acquisto a giugno 2020 del 51% di Infolog SpA, società con sede a Modena specializzata nella progettazione e sviluppo di soluzioni software per la gestione informatizzata della logistica di magazzino (warehouse management system, "WMS") e soluzioni gestionali ERP, con oltre 200 clienti operativi in alcuni dei principali settori del Made In Italy ed un organico di oltre 40 risorse;
- l'accordo vincolante nel maggio 2020 per l'acquisizione della maggioranza del capitale di Analytics Network Srl ("AN") e SPS Srl ("SPS"). AN è un operatore focalizzato nello sviluppo di soluzioni e servizi di cognitive analytics per il segmento enterprise mentre SPS è specializzata nell'offerta di soluzioni software di advance analytics IBM SPSS. AN e SPS hanno un capitale umano di circa 20 risorse con una consolidata expertise, da oltre 20 anni, in data analytics a supporto dei processi aziendali, predictive analysis, machine learning, artificial intelligence sia cloud based che on-premise;
- l'accordo vincolante nel giugno 2020 per l'acquisto del 100% del capitale di Di.Tech Srl, società con sede a Bologna ed un capitale umano di oltre 250 risorse specializzate nella fornitura di soluzioni software e servizi informatici per il settore della distribuzione organizzata alimentare, in particolare nella gestione dei sistemi informativi di logistica, supply chain e store management. Di.Tech è il partner digitale di riferimento per i servizi e soluzioni informatiche del Gruppo Conad, operatore leader in Italia nel settore retail alimentare con oltre 3.300 punti vendita.

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel primi mesi del nuovo esercizio il Gruppo ha operato in un contesto di forte complessità operativa, beneficiando della progressiva ripresa del ciclo economico e della forte domanda di trasformazione digitale. Sebbene l'incertezza sia ancora rilevante, la digitalizzazione di imprese ed organizzazioni costituisce il pilastro della ripresa economica e produttiva. Il Gruppo nel nuovo esercizio potrà inoltre beneficiare dell'ampliamento di perimetro conseguente le recenti operazioni di acquisizione societaria.

Nei mesi di maggio e giugno 2020 il Gruppo ha recuperato la piena capacità operativa, supportando mediante l'offerta di digital services e soluzioni tecnologiche la ripresa economica. Inoltre, sono state concluse importanti operazioni di sviluppo di business ed acquisizione societaria, rafforzando il ruolo di player di riferimento nella digital transformation sul mercato italiano in segmenti di business strategici

Il Gruppo continuerà a perseguire la strategia di focalizzazione sulle aree di business a valore aggiunto, investendo nel patrimonio di competenze e professionalità del proprio capitale umano proseguendo nel percorso di crescita sostenibile a beneficio di tutti gli stakeholder.

L'andamento favorevole dei ricavi nei mesi di maggio e giugno 2020 e l'accelerazione delle operazioni di acquisizione societarie realizzate nel periodo aprile - giugno 2020 costituiscono la base per consentire al Gruppo di continuare a crescere sia a livello di ricavi che di competenze e redditività nel nuovo esercizio, con l'obiettivo di confermare il track record di lungo termine (CAGR revenues 2011-2020 10,1%, CAGR Ebitda 2011-2020 11,9%).

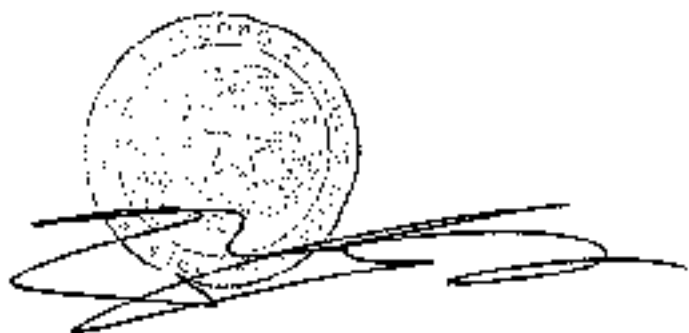
Destinazione del risultato d'esercizio della società capogruppo Sesa SpA

Alla luce del contesto di incertezza globale ed al fine di rafforzare il percorso di crescita del Gruppo attraverso investimenti a supporto della domanda di digitalizzazione da parte degli stakeholder, rafforzando il ruolo di responsabilità sociale del Gruppo, si propone all'assemblea la destinazione dell'utile di esercizio a riserva.

Ringraziando per la fiducia accordata, vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio di Sesa SpA così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Paolo Castellacci

Bilancio consolidato al 30 aprile 2020



Prospetto di Conto Economico Consolidato

(in migliaia di Euro)	Nota	Esercizio chiuso al 30 aprile	
		2020	2019
Ricavi	7	1.762.541	1.539.854
Altri proventi	8	13.384	10.751
Materiali di consumo e merci	9	(1.429.220)	(1.258.954)
Costi per servizi e per godimento di beni di terzi	10	(134.937)	(118.353)
Costi per il personale	11	(114.763)	(96.718)
Altri costi operativi	12	(11.535)	(12.508)
Ammortamenti	13	(2.673)	(1.694)
Risultato operativo		63.897	52.719
Utile delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	14	1.696	323
Proventi finanziari	15	4.178	3.317
Oneri finanziari	15	(9.582)	(2.540)
Utile prima delle imposte		60.191	49.318
Imposte sul reddito	16	(18.003)	(14.956)
Utile dell'esercizio		42.188	33.362
di cui:			
Utile di pertinenza di terzi		4.274	4.078
Utile di pertinenza del Gruppo		37.914	29.284
Utile per azione base (in Euro)	25	2,46	1,90
Utile per azione diluita (in Euro)	25	2,45	1,89

Prospetto di Conto Economico Complessivo Consolidato

(in migliaia di Euro)	Nota	Esercizio chiuso al 30 aprile	
		2020	2019
Utile dell'esercizio		42.188	33.362
Utile/Perdita attuariale per benefici a dipendenti - Effetto lordo	25	(1.277)	(1.609)
Perdita attuariale per benefici a dipendenti - Effetto fiscale	25	306	385
Utile complessivo dell'esercizio		41.217	32.141
di cui:			
Utile complessivo di terzi		4.152	3.580
Utile complessivo del Gruppo		37.065	28.561

Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata

Vali (in migliaia di Euro)	Nota	Al 30 aprile	
		2020	2019
Attività immateriali	17	74.273	54.021
Diritto d'uso		49.617	
Attività materiche	18	34.391	57.771
Investimenti immobiliari	19	290	230
Partecipazioni valutate con il metodo di patrimonio netto	14	13.158	10.030
Crediti per imposte anticipate	20	9.901	7.834
Altri crediti e attività non correnti	21	45.524	19.230
Totale attività non correnti		194.164	148.156
Rimanenze	22	61.127	62.014
Crediti commerciali correnti	23	393.645	364.314
Crediti per imposte correnti		5.907	4.061
Altri crediti e attività correnti	21	43.817	40.752
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	24	259.466	249.074
Totale attività corrente		992.962	790.235
Attività non correnti possedute per la vendita			
Totale attività		1.096.966	889.391
Capitale sociale		37.127	37.127
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		33.144	33.144
Altre riserve		(17.763)	(6.630)
Utili portati a nuovo		133.584	154.653
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		236.392	219.295
Patrimonio netto di pertinenza terzi		17.407	13.337
Totale patrimonio netto	25	253.799	232.632
Finanziamenti non correnti	26	356.951	123.010
Passività finanziarie per diritto d'uso non correnti		90.487	
Benefici ai dipendenti	27	31.022	24.312
Fondi non correnti	28	1.780	4.595
Imposte differite passive	20	18.885	12.197
Totale passività non correnti		599.725	165.164
Finanziamenti correnti	26	119.092	85.632
Passività finanziarie per diritto d'uso correnti		6.114	
Debiti verso fornitori		379.036	328.009
Debiti per imposte correnti		5.822	4.067
Altre passività correnti	29	93.790	75.897
Totale passività corrente		594.742	493.605
Totale passività		644.467	658.769
Totale patrimonio netto e passività		1.096.966	889.391



Rendiconto Finanziario Consolidato

(in migliaia di Euro)	Nota	Esercizio chiuso al 30 aprile	
		2020	2019
Utile prima delle imposte		64.191	48.318
Rettifiche per:			
Ammortamenti	13	21.673	11.694
Accantonamenti ai fondi relativi al personale e altri fondi	12,11	10.549	10.614
(Proventi)/convi finanziari netti	15	2.541	2.576
Utile delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	14	(1.698)	(823)
Altre poste non monetarie		968	1.174
Flusso di cassa generato da attività operative prima delle variazioni del capitale circolante netto		94.224	79.623
Variazioni delle rimanenze	23	(7.187)	(14.127)
Variazione dei crediti commerciali	23	(7.612)	(36.229)
Variazione dei debiti verso fornitori		27.937	26.229
Variazione delle altre attività	23	13.360	(10.212)
Variazione delle altre passività	29	(571)	(203)
Utilizzo dei fondi rischi	28	(9.804)	(702)
Pagamento benefici ai dipendenti	27	(582)	(658)
Variazione delle imposte differite	30	(2.188)	(1.222)
Variazione dei crediti e debiti per imposte correnti		489	5.231
Interessi pagati	15	(3.333)	(2.937)
Imposte pagate		(15.633)	(9.783)
Flusso di cassa netto generato da attività operative		95.242	28.830
Investimenti in imprese al netto della cassa acquistata	6	(6.959)	(9.167)
Investimenti in attività materiali	18	(11.810)	(9.201)
Investimenti in attività immateriali	17	(4.791)	(4.870)
Depreciazioni di attività materiali ed immateriali	17,18	133	702
Depreciazione di investimenti immobiliari	19	-	-
Depreciazione attività detenute per la vendita		-	-
Investimenti in società collegate	14	(380)	(1.407)
Dismissioni di società collegate	14	-	1.293
Investimenti in partecipazioni non controllate in altre società	21	(1.333)	(5.268)
Dismissioni di partecipazioni non controllate in altre società	21	3.781	580
Dividendi incassati		545	722
Interessi incassati	15	763	650
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività di investimento		(21.086)	(26.466)
Compravendite di finanziamenti a lungo termine	4,26	56.715	79.000
Rimborsi di finanziamenti a lungo termine	4,26	(108.479)	(68.812)
(Decremento)/incremento di finanziamenti a breve	4,25	17.691	(413)
Rimborsi passività finanziarie per effetto d'uso		(8.003)	-
Investimenti/disinvestimenti in attività finanziarie		560	1.598
Aumento di capitale		-	-
Variazioni patrimonio netto gruppo		-	-
Valutazione patrimonio netto terzi		-	-
Atti di capitale	25	(2.765)	(1.739)
Dividendi distribuiti	25	(10.474)	(10.118)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività finanziarie		(45.245)	(484)
Differenza di conversione su disponibilità liquide		-	-
Variazioni disponibilità liquide e mezzi equivalenti		119.392	1.880
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio		243.074	247.194
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio		362.466	249.074

Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato

(in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Altre riserve	Utile d'esercizio e Utili portati a nuovo	Patrimonio netto per linea di Gruppo	Patrimonio netto per linea di Gruppo	Totale patrimonio netto
Al 30 aprile 2018	37.127	33.144	1.723	132.961	204.955	11.046	216.001
Utile d'esercizio				29.284	29.284	4.078	33.362
Utile/(perdita) sostenibile per beneficiari dipendenti - fondo			(951)		(951)	(655)	(1.606)
Utile/(perdita) accantonata per beneficiari dipendenti - effetto fiscale			228		228	157	385
Utile complessivo dell'esercizio			(723)	29.284	28.561	3.480	32.041
Acquisto azioni proprie			(1.739)		(1.739)		(1.739)
Vendita azioni proprie azioni proprie							
Distribuzione di dividendi			(544)	(8.748)	(9.292)	(828)	(10.120)
Assegnazione piano Stock Grant			37		37		37
Maturazione piano Stock Grant			1.012		1.012		1.022
Distribuzione utile d'esercizio			461	(461)			
Variazioni altre di consolidamento e altre movimentazioni			(5.276)	1.615	(3.661)	(461)	(4.121)
Al 30 aprile 2018	37.127	33.144	(5.639)	154.653	219.285	13.137	232.422
Utile d'esercizio				37.914	37.914	4.274	42.188
Utile/(perdita) sostenibile per beneficiari dipendenti - fondo			(1.117)		(1.117)	(160)	(1.277)
Utile/(perdita) accantonata per beneficiari dipendenti - effetto fiscale			288		288	38	326
Utile complessivo dell'esercizio			(839)	37.914	37.075	4.152	41.227
Acquisto azioni proprie			(2.765)		(2.765)		(2.765)
Vendita azioni proprie azioni proprie							
Distribuzione dividendi				(9.740)	(9.740)	(734)	(10.474)
Assegnazione piano Stock Grant			1.533		1.533		1.533
Maturazione piano Stock Grant			656		656		656
Distribuzione utile d'esercizio			(10.609)	1.715	(8.894)	711	(8.183)
Variazioni altre di consolidamento e altre movimentazioni							
Al 30 aprile 2020	37.127	33.144	(17.763)	183.864	236.372	17.467	253.839

Note Illustrative al Bilancio Consolidato

1 Informazioni Generali

SESA S.p.A. (di seguito "Sesa", la "Società" o la "Capogruppo") è una società costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Empoli, in Via Piovola, 138 e organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La Società e le sue controllate (congiuntamente il "Gruppo") operano in Italia nel settore dell'Information Technology, e in particolare nella distribuzione a valore aggiunto di software e tecnologie IT (Value Added Distribution o VAD), nell'offerta di servizi di System Integrator mirati a formare e supportare le aziende quali utilizzatori finali di IT (Software e System Integration o VAR) e nell'erogazione di servizi di business services per il settore finance & banking (Settore BS). Il Gruppo è inoltre attivo nel settore dei servizi di logistica in prevalenza a favore di società appartenenti al Gruppo stesso. La Società è controllata da ITH SpA, la quale detiene il 52,81% del capitale.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società tenutosi in data 14 luglio 2020.

2 Sintesi dei Principi Contabili

Di seguito sono riportati i principali criteri e principi contabili applicati nella preparazione del bilancio consolidato della Sesa SpA per l'esercizio chiuso al 30 aprile 2020 (di seguito il "Bilancio consolidato").

2.1 Base di Preparazione

Il Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 30 aprile 2020 è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standard Board ("IASB") ed omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Per "IFRS" si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dal precedente Standing Interpretations Committee (SIC).

Il Bilancio consolidato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere tali da poter segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro o in particolare nei prossimi 12 mesi. La descrizione delle modalità attraverso le quali il Gruppo gestisce i rischi finanziari è contenuta nella successiva nota 3 relativa alla "Gestione dei rischi finanziari".

Il Bilancio consolidato è stato redatto e presentato in Euro, che rappresenta la valuta dell'ambiente economico prevalente in cui opera il Gruppo. Tutti gli importi inclusi nel presente documento, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio ed i relativi criteri di classificazione adottati dal Gruppo, nell'ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 *Presentazione del bilancio*:

- Situazione patrimoniale e finanziaria è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- Conto economico è stato predisposto classificando i costi operativi per natura;
- Conto economico complessivo comprende, oltre all'utile dell'esercizio risultante dal conto economico, le altre variazioni delle voci di patrimonio netto riconducibili a operazioni non poste in essere con gli azionisti della Società;
- Rendiconto finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto".

Il Bilancio consolidato è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziarie, nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del fair value.

2.2 Area di Consolidamento e Criteri di Consolidamento

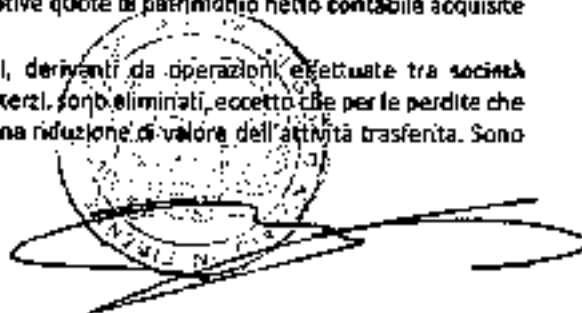
Il Bilancio consolidato include il bilancio di esercizio della Società nonché i bilanci di esercizio delle società controllate approvati dai rispettivi organi amministrativi. Tali bilanci sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per conformarli ai principi IFRS e alla data di chiusura dell'esercizio della Società al 30 aprile.

Le società incluse nell'area di consolidamento al 30 aprile 2020 sono dettagliate nell'allegato I, che costituisce parte integrante del Bilancio consolidato. Per ulteriori dettagli sulle principali variazioni dell'area di consolidamento intervenute negli esercizi in esame si veda la nota 5.

IMPRESSE CONTROLLATE

Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente acquisito e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito a terzi. I criteri adottati per il consolidamento integrale sono i seguenti:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle entità controllate sono assunti linea per linea, attribuendo ai soci di minoranza, ove applicabile, la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza; tali quote sono evidenziate separatamente nell'ambito del patrimonio netto e del conto economico;
- le operazioni di aggregazione di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di un'entità sono rilevate, in accordo con le disposizioni contenute nell'IFRS 3, secondo il metodo dell'acquisizione ("acquisition method"). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente ("fair value") alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte e degli strumenti di capitale emessi. Le attività identificabili acquisite, le passività e le passività potenziali assunte sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione, fatta eccezione per imposte differite attive e passive, le attività e passività per benefici ai dipendenti e le attività destinate alla vendita che sono iscritte in base ai relativi principi contabili di riferimento. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente ("fair value") delle attività e passività acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, dopo aver verificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquistate e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a conto economico, come provento. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti.
- il costo di acquisizione include anche il corrispettivo potenziale, rilevato a fair value alla data di acquisto del controllo. Variazioni successive di fair value vengono riconosciute nel conto economico o conto economico complessivo se il corrispettivo potenziale è un'attività o passività finanziaria. Corispettivi potenziali classificati come patrimonio netto non vengono ricalcolati e la successiva estinzione è contabilizzata direttamente nel patrimonio netto.
- se le operazioni di aggregazione attraverso le quali viene acquisito il controllo avvengono in più fasi, il Gruppo ricalcola l'interessenza che deteneva in precedenza nell'acquisita al rispettivo fair value (valore equo) alla data di acquisizione e rileva nel conto economico un eventuale utile o perdita risultante.
- le acquisizioni di quote di minoranza relative ad entità per le quali esiste già il controllo o la cessione di quote di minoranza che non comportano la perdita del controllo sono considerate operazioni sul patrimonio netto; pertanto, l'eventuale differenza fra il costo di acquisizione/cessione e la relativa frazione di patrimonio netto acquisita/ceduta è contabilizzata a rettifica del patrimonio netto di Gruppo.
- le operazioni di aggregazione di imprese in forza delle quali le società partecipanti sono definitivamente controllate da una medesima società o dalle medesime società sia prima, sia dopo l'operazione di aggregazione, e tale controllo non è transitorio sono qualificate come operazioni "under common control". Tali operazioni non rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3, che disciplina la metodologia di contabilizzazione delle operazioni di aggregazione di imprese, né di altri IFRS. In assenza di un principio contabile di riferimento, il Gruppo, conformemente a quanto trattato dal documento OPI 1 - *Trattamento contabile delle "business combinations of entities under common control"* nel bilancio d'esercizio e nel bilancio consolidato, emesso da Assirevi e a quanto previsto dallo IAS 8, ha assunto quale criterio contabile per la rilevazione di tali operazioni quello di contabilizzare le entità acquisite in base ai valori contabili risultanti dal bilancio della società acquisita alla data del trasferimento. Eventuali differenze tra il costo sostenuto per l'acquisizione e relative quote di patrimonio netto contabile acquisite sono contabilizzate direttamente a patrimonio netto;
- gli utili e le perdite significative, inclusi i relativi effetti fiscali, derivanti da operazioni effettuate tra società consolidate integralmente e non ancora realizzate: confronti di terzi, sono eliminati, eccetto che per le perdite che non sono eliminate qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita. Sono



inoltre eliminati, se significativi, i reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari.

I bilanci delle società controllate sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui esse operano.

IMPRESE COLLEGATE

Le società collegate sono quelle sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, che si presuma sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto. Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono inizialmente iscritte al costo. Il metodo del patrimonio netto è di seguito descritto:

- il valore contabile di tali partecipazioni risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS e comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività e alle passività e dell'eventuale avvio, individuati al momento dell'acquisizione;
- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa. Nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società valutata con il metodo in oggetto evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove quest'ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo; le variazioni patrimoniali della società valutata con il metodo del patrimonio netto, non rappresentate dal risultato di conto economico, sono contabilizzate direttamente nel conto economico complessivo;
- gli utili e le perdite non realizzati, generati su operazioni poste in essere tra la Società/società controllata e la partecipata valutata con il metodo del patrimonio netto, inclusa la distribuzione di dividendi, sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa, fatta eccezione per le perdite nel caso in cui le stesse siano rappresentative di riduzione di valore dell'attività sottostante.

CONVERSIONE DI OPERAZIONI DENOMINATE IN VALUTA DIVERSA DALLA VALUTA FUNZIONALE

Le operazioni in valuta diversa da quella funzionale dell'entità che pone in essere l'operazione sono tradotte utilizzando il tasso di cambio in essere alla data della transazione. Gli utili o le perdite su cambi generate dalla chiusura della transazione oppure dalla conversione effettuata a fine anno delle attività e delle passività in valuta sono iscritte a conto economico.

2.3 Criteri di Valutazione

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del Bilancio consolidato.

ATTIVITÀ MATERIALI

Le attività materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo d'acquisto o di produzione include gli oneri direttamente sostenuti per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedono di riportare il bene nelle condizioni originarie. Gli oneri finanziari se direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione di attività qualificate, vengono capitalizzati e ammortizzati sulla base della vita utile del bene cui fanno riferimento.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono imputati a conto economico quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondono ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività. Le attività rilevate in relazione a migliorie di beni di terzi sono ammortizzate sulla base della durata del contratto d'affitto, ovvero sulla base della specifica vita utile del cespite, se inferiore.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti mediante aliquote che consentono di ammortizzare i costi fino a esaurimento della vita utile. Quando l'attività oggetto di ammortamento è composta da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna di tali parti, in applicazione del metodo del "component approach".

La vita utile, indicativa, stimata per le varie categorie di attività materiali è la seguente:

Classe di attività materiali	Vita utile in anni
Fabbricati	33
Impianti generici	7
Impianti specifici data center	20
Mobili e arredi	8
Macchine d'ufficio	2-5
Automobili	4

La vita utile delle attività materiali è rivista e aggiornata, ove necessario, almeno alla chiusura di ogni esercizio.

I terreni non sono oggetto di ammortamento.

Diritto d'uso

I contratti di locazione di immobili, impianti e macchinari stipulati in qualità di locatario comportano l'iscrizione di un'attività rappresentativa del diritto d'uso del bene in leasing e della passività finanziaria per l'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dal contratto. In particolare la passività per leasing è rilevata inizialmente pari al valore attuale dei pagamenti futuri da effettuare adottando un tasso di sconto pari al tasso d'interesse implicito del leasing ovvero, qualora questo non fosse facilmente determinabile, utilizzando il tasso di finanziamento incrementale del locatario.

Dopo la rilevazione iniziale la passività per leasing è valutata al costo ammortizzato utilizzando il tasso di interesse effettivo ed è rideterminata a seguito di rinnegoziazioni contrattuali, variazione dei tassi, modifiche nella valutazione di eventuali opzioni contrattualmente previste.

Il Diritto d'uso è inizialmente rilevato al costo e successivamente è rettificato per tener conto delle quote d'ammortamento rilevate, delle eventuali perdite di valore e degli effetti legati ad eventuali rideterminazioni delle passività per leasing.

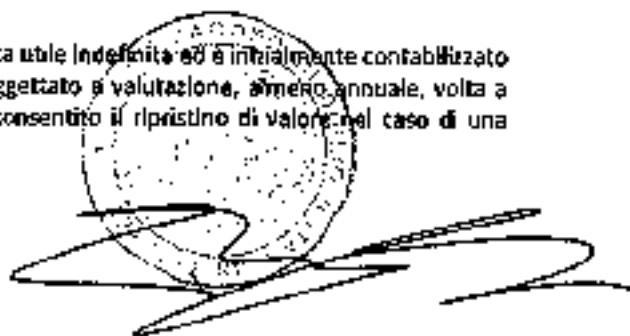
Il Gruppo ha deciso di adottare alcune semplificazioni, previste dal Principio, escludendo dal trattamento i contratti con una durata inferiore o pari a 12 mesi (c.d. "short-term", calcolata sulla durata residua in sede di prima adozione) e quelli con valore inferiore a 5 mila euro (c.d. "low-value").

ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono inizialmente rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle attività immateriali sono considerati parte del costo di acquisto. In particolare, nell'ambito del Gruppo sono identificabili le seguenti principali attività immateriali:

(a) Avviamento

L'avviamento, se rilevato, è classificato come attività immateriale a vita utile indefinita ed è inizialmente contabilizzato al costo, come precedentemente descritto, e successivamente assoggettato a valutazione, almeno annuale, volta a individuare eventuali perdite di valore ("impairment test"). Non è consentito il ripristino di valore nel caso di una precedente svalutazione per perdite di valore.



(b) Altre attività immateriali a vita utile definita

Le attività immateriali a vita utile definita sono rilevate al costo, come precedentemente descritto, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

La vita utile stimata del Gruppo per le varie categorie di attività immateriali è di seguito riportata:

Classe di attività immateriale	Vita utile in anni
licenze software e simili	5
liste di clienti	10-15
Know how tecnologico	20

La classe "know how tecnologico" accoglie il valore intangibile delle competenze e delle tecnologie acquisite esternamente dal gruppo nell'ambito delle operazioni di aggregazione aziendale effettuate; tale attività, al pari delle liste di clienti, risulta iscritta in bilancio in seguito al processo di Purchase Price Allocation (PPA).

La vita utile delle attività immateriali è rivista e aggiornata, ove necessario, almeno alla chiusura di ogni esercizio.

INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Le proprietà immobiliari possedute al fine di conseguire i canoni di locazione o per l'apprezzamento dell'investimento sono classificate nella voce "investimenti immobiliari"; sono valutati al costo di acquisto o di produzione, incrementato degli eventuali costi accessori, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore.

RIDUZIONE DI VALORE DELLE ATTIVITÀ IMMATERIALI, MATERIALI E DEGLI INVESTIMENTI IMMOBILIARI

(a) Avviamento

Come precedentemente indicato, l'avviamento, se rilevato, è sottoposto a impairment test annualmente o più frequentemente, in presenza di indicatori che possano far ritenere che lo stesso possa aver subito una riduzione di valore. Al 30 aprile 2020 non sono iscritti avviamenti.

In presenza di avviamenti iscritti, l'impairment test, viene effettuato con riferimento a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari ("Cash Generating Units", "CGU") alle quali è stato allocato l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dello stesso risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value della CGU, al netto degli oneri di dismissione, e il relativo valore in uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dall'impairment test sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla CGU, l'eccedenza residua viene allocata alle attività incluse nella CGU in proporzione al loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'importo più alto tra:

- il fair value dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il valore in uso, come sopra definito;
- zero.

Il valore originario dell'avviamento non può essere ripristinato qualora vengano meno le ragioni che ne hanno determinato la riduzione di valore.

(b) Attività (immateriali, materiali e investimenti immobiliari) a vita utile definita

A ciascuna data di riferimento del bilancio è effettuata una verifica volta ad accertare se vi sono indicatori che le attività materiali, immateriali e gli investimenti immobiliari possano avere subito una riduzione di valore. A tal fine si considerano sia fonti interne sia esterne di informazione. Relativamente alle prime (fonti interne) si considera: l'obsolescenza o il deterioramento fisico dell'attività, eventuali cambiamenti significativi nell'uso dell'attività e l'andamento economico dell'attività rispetto a quanto previsto. Per quanto concerne le fonti esterne si considera: l'andamento dei prezzi di mercato delle attività, eventuali discontinuità tecnologiche, di mercato o normative, l'andamento dei tassi di interesse di mercato o del costo del capitale utilizzato per valutare gli investimenti.

Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto dei costi accessori di vendita, e il relativo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene.

Una perdita di valore è riconosciuta a conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa CGU a cui la stessa è allocata, sia superiore al suo valore recuperabile. Le riduzioni di valore di CGU sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito alla stessa e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al loro valore contabile e nei limiti del relativo valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione al conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati i relativi ammortamenti.

CREDITI VERSO CLIENTI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

In funzione delle caratteristiche dello strumento e del modello di business adottato per la relativa gestione, si distinguono, secondo IFRS 9, le seguenti tre categorie:

(i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; (ii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti tra le altre componenti dell'utile complessivo; (iii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti a conto economico.

L'attività finanziaria è valutata con il metodo del costo ammortizzato qualora entrambe le seguenti condizioni siano soddisfatte:

-il modello di gestione dell'attività finanziaria consiste nella detenzione della stessa con la sola finalità di incassare i relativi flussi finanziari; e

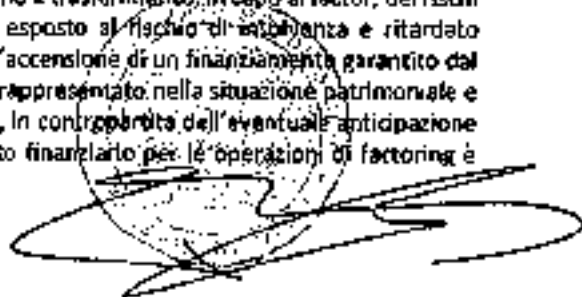
-l'attività finanziaria genera, a date predeterminate contrattualmente, flussi finanziari rappresentativi esclusivamente del rendimento dell'attività finanziaria stessa.

Le attività finanziarie rappresentative di strumenti di debito il cui modello di business prevede sia la possibilità di incassare i flussi di cassa contrattuali sia la possibilità di realizzare plusvalenze da cessione (cosiddetto business model hold to collect and sell), sono valutate al fair value con imputazione degli effetti nell'utile complessivo (FVTOCI).

Un'attività finanziaria rappresentata da titoli di debito che non è valutata al costo ammortizzato o al FVTOCI è valutata al fair value con imputazione degli effetti a conto economico (FVTPL).

I crediti verso clienti sono inizialmente iscritti al fair value e successivamente valutati al costo ammortizzato in base al metodo del tasso di interesse effettivo. I crediti verso clienti sono inclusi nell'attivo corrente, a eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

Nel caso di operazioni di factoring di crediti commerciali che non prevedono il trasferimento, in capo al factor, del rischio e dei benefici connessi ai crediti ceduti (il Gruppo rimane, pertanto, esposto al rischio di insolvenza e ritardato pagamento - c.d. cessioni pro-solvendo) l'operazione viene assimilata all'accensione di un finanziamento garantito dal credito oggetto di cessione. In tale circostanza, il credito ceduto rimane rappresentato nella situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo fino al momento dell'incasso da parte del factor e, in contropartita dell'eventuale anticipazione ottenuta dal factor, viene iscritto un debito di natura finanziaria. Il costo finanziario per le operazioni di factoring è



rappresentato da interessi sugli ammontari anticipati imputati a conto economico nel rispetto del principio della competenza, che vengono classificati fra gli oneri finanziari, le commissioni che maturano su cessioni pro-solvendo sono incluse fra gli oneri finanziari, mentre le commissioni su cessioni pro-soluto sono classificate fra gli altri costi operativi.

L'IFRS 9 definisce un nuovo modello di impairment/ svalutazione di tali attività, con l'obiettivo di fornire informazioni utili agli utilizzatori del bilancio in merito alle relative perdite attese.

Per i crediti commerciali il Gruppo adotta un approccio alla valutazione di tipo semplificato (cd. simplified approach) che non richiede la rilevazione delle modifiche periodiche del rischio di credito, quanto piuttosto la contabilizzazione di una Expected Credit Loss ("ECL") calcolata sull'intera vita del credito.

I crediti sono interamente svalutati quando si riscontra un'evidenza oggettiva che il Gruppo non sarà in grado di recuperare il credito dovuto dalla controparte sulla base dei termini contrattuali.

L'evidenza oggettiva include eventi quali:

- significative difficoltà finanziarie del debitore;
- contenziosi legali aperti con il debitore relativamente a crediti,
- probabilità che il debitore dichiari bancarotta o che si aprano altre procedure di ristrutturazione finanziaria.

L'importo della svalutazione viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale degli stimati futuri flussi finanziari e rilevato nel conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività è ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo, rappresentato dall'ammontare che il Gruppo si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività, al netto dei costi di vendita. Il costo viene determinato secondo il metodo FIFO.

Il costo dei prodotti finiti e dei semilavorati comprende i costi di progettazione, le materie prime, il costo del lavoro diretto e altri costi di produzione (determinati sulla base della normale capacità operativa). Non sono inclusi nella valutazione delle rimanenze gli oneri finanziari, imputati a conto economico allorché sostenuti, non ricorrendo i presupposti temporali per la capitalizzazione.

Le rimanenze di materie prime e semilavorati non più utilizzabili nel ciclo produttivo e le rimanenze di prodotti finiti non vendibili vengono svalutate.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono la cassa e i depositi bancari disponibili e le altre forme di investimento a breve termine, con scadenza all'origine uguale o inferiore ai tre mesi.

ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA

Le attività non correnti il cui valore di iscrizione sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché attraverso l'uso continuativo sono classificate come possedute per la vendita e rappresentate separatamente dalle altre attività della situazione patrimoniale e finanziaria. Questa condizione si considera rispettata quando la vendita è altamente probabile e l'attività o il gruppo di attività in dismissione è disponibile per una vendita immediata nelle sue attuali condizioni.

Le attività non correnti destinate alla vendita non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il relativo fair value, ridotto degli oneri di vendita.

Un'attività operativa cessata rappresenta una parte dell'impresa che è stata dismessa o classificata come posseduta per la vendita e (i) rappresenta un importante ramo di attività o area geografica di attività; (ii) è parte di un piano coordinato

di dismissione di un importante ramo di attività o area geografica di attività; o (iii) è una controllata acquisita esclusivamente allo scopo di essere rivenduta.

I risultati delle attività operative cessate sono esposti separatamente nel conto economico, al netto degli effetti fiscali. I corrispondenti valori dell'esercizio precedente, ove presenti, sono riclassificati ed esposti separatamente nel conto economico, al netto degli effetti fiscali, ai fini comparativi.

DEBITI DI NATURA FINANZIARIA

I debiti di natura finanziaria sono inizialmente iscritti al fair value, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Ai sensi del IFRS 9, esse comprendono anche i debiti commerciali e quelli di natura vana. I debiti finanziari sono classificati fra le passività correnti, salvo quelli con scadenza contrattuale oltre i dodici mesi rispetto alla data di bilancio e quelli per i quali il Gruppo abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

I debiti finanziari sono contabilizzati alla data di negoziazione dell'operazione e sono rimossi dal bilancio al momento della loro estinzione e quando il Gruppo ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

STRUMENTI DERIVATI

I derivati sono valutati come titoli detenuti per la negoziazione e valutati a fair value con contropartita nel conto economico e sono classificati nelle voci altre attività o passività correnti e non correnti.

Le attività e passività finanziarie con contropartita nel conto economico sono inizialmente rilevate e successivamente valutate al fair value e i relativi costi accessori sono spesi immediatamente nel conto economico. Gli utili e perdite derivanti dalle variazioni di fair value degli strumenti derivati su tassi di cambio sono presentati nel conto economico all'interno delle voci proventi finanziari e oneri finanziari, nel periodo in cui sono rilevati.

BENEFICI AI DIPENDENTI

I benefici a breve termine sono rappresentati da salari, stipendi, relativi oneri sociali, indennità sostitutive di ferie e incentivi corrisposti sotto forma di bonus pagabili nei dodici mesi dalla data del bilancio. Tali benefici sono contabilizzati quali componenti del costo del personale nel periodo in cui è prestata l'attività lavorativa.

Nei programmi con benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti al sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile Italiano ("TFR"), l'ammontare del beneficio da erogare al dipendente è quantificabile soltanto dopo la cessazione del rapporto di lavoro, ed è legato a uno o più fattori quali l'età, gli anni di servizio e la retribuzione; pertanto il relativo onere è imputato al conto economico di competenza in base al calcolo attuariale. La passività iscritta nel bilancio per i piani a benefici definiti corrisponde al valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio.

Gli obblighi per i piani a benefici definiti sono determinati annualmente da un attuario indipendente utilizzando il projected unit credit method. Il valore attuale del piano a benefici definiti è determinato scontando i futuri flussi di cassa ad un tasso d'interesse pari a quello di obbligazioni (high-quality corporate) emesse in Euro e che tenga conto della durata del relativo piano pensionistico. Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai suddetti aggiustamenti e le variazioni delle ipotesi attuariali sono imputate a conto economico complessivo.

A partire dal 1° gennaio 2007 la cd. legge finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi del TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda. Nel caso di destinazione a forme pensionistiche esterne la società è soggetta solamente al versamento di un contributo definito al fondo prescelto, e a partire da tale data le quote di nuova maturazione hanno natura di piani a contribuzione definita non assoggettato a valutazione attuariale.



STOCK GRANT PLAN

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni, l'ammontare complessivo del valore corrente delle stock grant alla data di assegnazione è rilevato interamente al conto economico tra i costi del personale con contropartita riconosciuta direttamente al patrimonio netto. Nel caso in cui sia previsto un "periodo di maturazione" nel quale debbano verificarsi alcune condizioni (raggiungimento di obiettivi) affinché gli assegnatari diventino titolari del diritto, il costo per compensi, determinato sulla base del valore corrente delle azioni alla data di assegnazione, è rilevato tra i costi del personale sulla base di un criterio a quota costante lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta direttamente a patrimonio netto.

FONDI RISCHI E ONERI

I fondi rischi e oneri sono iscritti a fronte di perdite e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento. L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente, legale o implicita, per una futura uscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale uscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione.

Tale ammontare rappresenta la miglior stima dell'onere per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato e tiene conto del rischio specifico associabile a ciascuna passività.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, i fondi sono valutati al valore attuale dell'esborso previsto utilizzando un tasso che rifletta le condizioni del mercato, la variazione del costo del denaro nel tempo e il rischio specifico legato all'obbligazione. L'incremento del valore del fondo, determinato da variazioni del costo del denaro nel tempo, è contabilizzato come interesse passivo.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nell'apposita sezione informativa sulle passività potenziali e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

DEBITI VERSO FORNITORI E ALTRE PASSIVITÀ

I debiti verso fornitori e le altre passività sono inizialmente iscritti al fair value, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse.

UTILE PER AZIONE

(a) Utile per azione - base

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile di pertinenza del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

(b) Utile per azione - diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile di pertinenza del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo l'esercizio da parte di tutti gli assegnatari di diritti che potenzialmente hanno effetto diluitivo, mentre l'utile di pertinenza del Gruppo è rettificato per tener conto di eventuali effetti, al netto delle imposte, dell'esercizio di detti diritti.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

Sulla base del modello in cinque fasi introdotto dall'IFRS 15, il Gruppo procede alla rilevazione dei ricavi dopo aver identificato i contratti con i propri clienti e le relative prestazioni da soddisfare (trasferimento di beni e/o servizi), determinato il corrispettivo cui ritiene di avere diritto in cambio del soddisfacimento di ciascuna di tali prestazioni, nonché valutato la modalità di soddisfacimento di tali prestazioni (adempimento in un determinato momento versus adempimento nel corso del tempo).

Quando i requisiti sopra esposti risultano soddisfatti, il Gruppo applica le regole di riconoscimento di seguito descritte. I ricavi dalla vendita di prodotti sono riconosciuti quando il controllo connesso alla proprietà dei beni è trasferito all'acquirente, ovvero quando il cliente acquisisce la piena capacità di decidere dell'uso del bene nonché di trarne sostanzialmente tutti i benefici.

I ricavi da prestazioni di servizi sono rilevati quando questi sono resi con riferimento allo stato di avanzamento. I ricavi includono anche i canoni di locazione rilevati a quote costanti lungo la durata del contratto.

I ricavi sono rilevati al fair value del corrispettivo ricevuto per la vendita di prodotti e servizi della gestione ordinaria dell'attività del Gruppo. Il ricavo è riconosciuto al netto dell'imposta sul valore aggiunto, dei resi attesi, degli sconti, degli sconti e di valore attività di marketing poste in essere con l'ausilio dei clienti e il cui valore è funzione dei ricavi stessi.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica. Gli sconti cassa in fattura definiti con i fornitori di tecnologia sono portati a riduzione del costo d'acquisto in quanto si ritiene prevalente la componente commerciale.

IMPOSTE

Le imposte correnti sono determinate in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alla normativa fiscale applicabile alle società del Gruppo.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze che emergono tra la base imponibile di una attività o passività e il relativo valore contabile, ad eccezione dell'avviamento in sede di rilevazione iniziale e di quelle relative a differenze rivenienti dalle partecipazioni in società controllate, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo del Gruppo e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte anticipate, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale le stesse possano essere recuperate. Le imposte anticipate e differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte.

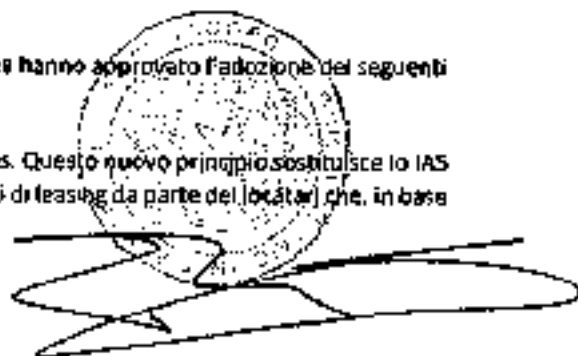
Le imposte correnti, le imposte anticipate e differite sono rilevate nel conto economico alla voce "imposte sul reddito", a eccezione di quelle relative a voci rilevate tra le componenti di conto economico complessivo diverse dall'utile netto e di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate al patrimonio netto. In questi ultimi casi le imposte differite sono rilevate nel conto economico complessivo e direttamente al patrimonio netto. Le imposte anticipate e differite sono compensate quando le stesse sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le imposte indirette e le tasse, sono incluse nella voce di conto economico "Altri costi operativi".

2.4 Principi contabili di recente emanazione

Alla data della presente Relazione gli organi competenti dell'Unione Europea hanno approvato l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti applicati dal Gruppo al 1 maggio 2019.

- In data 19 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il nuovo IFRS 16 – Leases. Questo nuovo principio sostituisce lo IAS 17. Il cambiamento principale riguarda la contabilizzazione dei contratti di leasing da parte del locatario che, in base



sullo IAS 17, erano tenuti a fare una distinzione tra il leasing finanziario (contabilizzato secondo il metodo finanziario) e il leasing operativo (contabilizzato secondo il metodo patrimoniale). Con l'IFRS 16 il trattamento contabile del leasing operativo verrà equiparato al leasing finanziario. Secondo il nuovo standard, viene riconosciuta un'attività (il diritto di utilizzare l'elemento in leasing) e una passività finanziaria per pagare gli affitti. Lo IASB ha previsto l'esenzione opzionale per alcuni contratti di locazione e leasing di basso valore e a breve termine. Tale principio è applicabile dal 1° gennaio 2019 e pertanto per il Gruppo Sesa con decorrenza dal 1° maggio 2019.

Il Gruppo ha svolto un'approfondita analisi di tutti gli accordi di leasing e di locazione già in essere al 30 aprile 2019 alla luce delle nuove regole di contabilizzazione del leasing previste dall'IFRS 16. Il principio influenza principalmente la contabilizzazione dei leasing operativi e dei contratti di locazione del Gruppo.

I principali impatti determinati sul bilancio consolidato di Gruppo al 30 aprile 2020 sono di seguito sintetizzati:

- Situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo: maggiori attività non correnti per effetto dell'iscrizione del "diritto d'uso dell'attività presa in locazione" in contropartita di maggiori passività di natura finanziaria. Al 30 aprile 2020 il nuovo principio ha determinato l'iscrizione di un debito per leasing di natura finanziaria per Euro 20,8 milioni e di attività (Diritti d'uso) immateriali per Euro 20,6 milioni;
- Conto economico di Gruppo: diversa natura, quantificazione, qualificazione e classificazione delle spese che prevede l'iscrizione dell'"Ammortamento del diritto d'uso dell'attività" e di "Oneri finanziari", in luogo del "Costo per godimento di beni di terzi - canoni per leasing operativo", come da IAS 17, con conseguente impatto positivo sull'EBITDA di Euro 5,9 milioni su base annua a parità di perimetro di consolidamento. Al 30 aprile 2020 il nuovo principio ha determinato un impatto negativo sul risultato netto di Euro 243 migliaia;
- Nel mese di ottobre 2017, lo IASB ha pubblicato un emendamento al principio IFRS 9 "On prepayment features with negative compensation". L'emendamento conferma che quando una passività finanziaria contabilizzata al costo ammortizzato viene modificata senza che questo comporti una de-recognition, il relativo utile o la perdita devono essere rilevati immediatamente a conto economico. L'utile o la perdita vengono misurati come differenza fra il precedente flusso finanziario, ed il flusso rideterminato in funzione della modifica. L'applicazione dell'emendamento ha efficacia a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2019.
- Nel mese di Dicembre 2017, lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS (Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle). Le disposizioni approvate hanno apportato modifiche: (i) al principio IFRS 3 "Business Combinations"; (ii) al principio IFRS 11 "Joint arrangements"; (iii) al principio IAS 12 "Income Taxes"; (iv) al principio IAS 23 "Borrowing costs" relativamente al trattamento contabile dei finanziamenti originariamente collegati allo sviluppo di un'attività. L'applicazione delle modifiche ha efficacia a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2019.
- Nel mese di ottobre 2017, lo IASB ha pubblicato un emendamento al principio IAS 28 "Long-term Interests in Associates and Joint Ventures". L'emendamento fornisce una serie di chiarimenti in merito alla contabilizzazione degli investimenti in società collegate e joint venture per la quali non viene applicata la valutazione con il metodo del patrimonio netto secondo quanto previsto dell'IFRS 9. L'applicazione delle modifiche ha efficacia a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2019.
- Nel mese di febbraio 2018 lo IASB ha pubblicato un emendamento al principio IAS 19 "Employee benefits" che introduce modifiche volte essenzialmente a richiedere l'utilizzo di ipotesi attuariali aggiornate nella determinazione del costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti e degli interessi netti per il periodo successivo ad una modifica di un piano a benefici definiti esistente. L'applicazione delle modifiche ha efficacia a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2019.
- Nel mese di giugno 2017, lo IASB ha pubblicato l'interpretazione IFRIC 23 "Uncertainty over Income Tax Treatments". Il documento fornisce indicazioni su come riflettere nella contabilizzazione delle imposte sui redditi, correnti e/o differite, le incertezze sul trattamento fiscale di un determinato fenomeno. L'applicazione delle modifiche ha efficacia a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2019.

L'adozione delle modifiche ai suddetti principi, ad eccezione per quanto indicato in merito al principio IFRS 16, non ha prodotto effetti significativi sul bilancio consolidato.

Alla data della presente Relazione gli organi competenti dell'Unione Europea hanno approvato l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti non ancora applicabili dal Gruppo.

- Nel mese di ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti all' IFRS 3 che modificano la definizione di "business" nell'ambito delle operazioni di acquisizioni di imprese o gruppi di attività. L'applicazione delle modifiche ha efficacia a partire dal 1° gennaio 2020 e pertanto dall'esercizio che ha inizio il 1° maggio 2020.
- Nel mese di ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti ai principi IAS 1 e IAS 8 fornendo chiarimenti in merito alla definizione di "material information". L'applicazione delle modifiche ha efficacia a partire dal 1° gennaio 2020 e pertanto dall'esercizio che ha inizio il 1° maggio 2020.
- Nel mese di settembre 2019 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti all' IFRS 9, IAS 39 e IFRS 7 fornendo chiarimenti alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari. L'applicazione delle modifiche ha efficacia a partire dal 1° gennaio 2020 e pertanto dall'esercizio che ha inizio il 1° maggio 2020.

Alla data della presente Relazione gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti.

- Nel mese di maggio 2017 lo IASB ha emesso il nuovo principio IFRS 17 "Contratti di assicurazione". Il nuovo principio sostituirà l'IFRS 4 e sarà applicabile a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.
- Nel mese di maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento al principio IFRS 16 "Leases". L'emendamento consente di neutralizzare le variazioni dei pagamenti dei canoni conseguenti ad accordi tra le parti in considerazione degli effetti negativi del Covid-19. L'emendamento è applicabile con decorrenza dal 1° giugno 2020.
- Nel mese di gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento al principio IAS 1 "Presentation of financial statements" che fornisce chiarimenti sulla classificazione delle passività tra correnti e non correnti. L'emendamento è applicabile con decorrenza dal 1° gennaio 2022.
- Nel mese di maggio 2020 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti in riferimento all'IFRS 3 "Business combinations", allo IAS 16 "Property, plant and equipment" e allo IAS 37 "Provisions, contingent liabilities and contingent assets". Inoltre, sono state pubblicate alcune modifiche all'IFRS 1 "First-time Adoption of IFRS", all'IFRS 9 "Financial Instruments", allo IAS 41 "Agriculture" e agli esempi illustrativi allegati all'IFRS 16 "Leases". Tali modifiche saranno applicabili con decorrenza il 1° gennaio 2022.

Il Gruppo adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti, quanto questi saranno omologati dall'Unione Europea.

3 Gestione dei Rischi Finanziari

Le attività del Gruppo sono esposte ai seguenti rischi: rischio di mercato (definito come rischio di cambio e di tasso d'interesse), rischio di credito, rischio di liquidità e rischio di capitale.

La strategia di *risk management* del Gruppo è finalizzata a minimizzare potenziali effetti negativi sulle performance finanziarie del Gruppo. Alcune tipologie di rischio sono mitigate tramite il ricorso a strumenti derivati. La gestione del rischio è centralizzata nella funzione di tesoreria che identifica, valuta ed effettua le coperture dei rischi finanziari in stretta collaborazione con le unità operative del Gruppo. La funzione di tesoreria fornisce indicazioni per monitorare la gestione del rischio, così come fornisce indicazioni per specifiche aree, riguardanti il rischio tasso di interesse, il rischio cambio e l'utilizzo di strumenti derivati e non derivati.

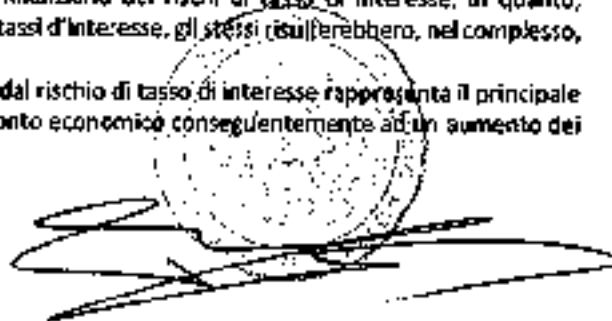
RISCHIO DI MERCATO

Il Gruppo risulta esposto a rischi di mercato per quanto riguarda i tassi di interesse e il tasso di cambio.

Rischio Tasso di Interesse

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva principalmente dal fatto che le società del Gruppo svolgono un'attività commerciale caratterizzata da un fabbisogno finanziario negativo durante certi periodi dell'anno. Tale fabbisogno trova copertura attraverso operazioni di cessione di crediti, prestiti e linee di credito a tasso variabile. Il Gruppo non ha ritenuto opportuno attivare specifici strumenti di copertura finanziaria dei rischi di tasso di interesse, in quanto, considerando l'attuale livello di indebitamento finanziario e dei tassi d'interesse, gli stessi risulterebbero, nel complesso, non convenienti rispetto agli eventuali benefici.

L'ammontare dell'indebitamento a tasso variabile non coperto dal rischio di tasso di interesse rappresenta il principale elemento di rischio per l'impatto che potrebbe verificarsi sul conto economico conseguentemente ad un aumento dei tassi di interesse di mercato.



In base all'analisi dell'indebitamento del Gruppo, si rileva che l'intero indebitamento a lungo e a breve termine al 30 aprile 2020 è a tasso variabile.

Rischio Tasso di Cambio

Il Gruppo è esclusivamente attivo sul mercato italiano e la sua esposizione al rischio di cambio è limitata ad alcuni minori acquisti e vendite di merce in dollari statunitensi. Al fine di ridurre il rischio di cambio derivante da attività, passività e flussi di cassa attesi in divisa estera, il Gruppo ricorre a contratti *forward* allo scopo di coprire i flussi di cassa in valute diverse dall'Euro. Il Gruppo fissa principalmente i rapporti di cambio delle valute funzionali delle società del Gruppo (Euro) verso il dollaro statunitense, essendo alcuni acquisti e vendite dei materiali di consumo e merci denominati in dollari statunitensi. È infatti politica del Gruppo coprire, laddove possibile, flussi previsionali commerciali in dollari statunitensi derivanti da impegni contrattuali certi o altamente probabili. La scadenza dei contratti *forward* in essere non eccede i 12 mesi. Gli strumenti adottati dal Gruppo non rispettano tutti i requisiti necessari per essere contabilizzati secondo le regole dell'*hedge accounting*.

Al 30 aprile 2020 sono in essere numero 19 contratti *forward*, di cui 20 con un *fair value* negativo pari ad Euro 33 migliaia e 29 con un *fair value* positivo per Euro 51 migliaia.

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito deriva essenzialmente dai crediti verso clienti per lo svolgimento dell'attività di vendita di prodotti e servizi. Per quanto concerne il rischio di credito relativo alla gestione di risorse finanziarie e di cassa, depositate pro-tempore presso istituti di credito, il Gruppo ha in essere procedure volte ad assicurare che siano intrattenuti rapporti con controparti indipendenti di alto e sicuro profilo. Al 30 aprile 2020 la quasi totalità delle risorse finanziarie e di cassa risultano depositate presso controparti retate e *investment grade*.

Per mitigare il rischio di credito correlato alle controparti commerciali, il Gruppo ha posto in essere procedure volte ad assicurare che le vendite dei prodotti vengano effettuate a clienti ritenuti affidabili sulla base delle passate esperienze e delle informazioni disponibili oltre ad utilizzare procedure di copertura del rischio mediante ricorso ad assicurazioni del credito e/o contratti di *factoring pro-soluto*. Inoltre, il Gruppo controlla costantemente la propria esposizione commerciale e monitora che l'incasso dei crediti avvenga nei tempi contrattuali prestabiliti.

Con riferimento ai crediti commerciali, la situazione più a rischio riguarda i rapporti con i rivenditori. Gli incassi e i tempi di pagamento relativi a tali crediti sono, pertanto, costantemente monitorati. L'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità e di importo non significativo è comunque coperto da opportuni stanziamenti al fondo svalutazione crediti che tengono conto anche dell'attuale contesto pandemico. Si veda la nota 22 per maggiori dettagli circa il fondo svalutazione crediti.

La seguente tabella fornisce una ripartizione dei crediti commerciali correnti al 30 aprile 2020 e 30 aprile 2019 raggruppati per scaduto, al netto della quota del fondo svalutazione crediti.

(in migliaia di Euro)	Al 30 aprile 2020	Al 30 aprile 2019
A scadere	341.378	322.321
Scaduti da 0-90 giorni	30.100	31.635
Scaduti da 90-180 giorni	5.719	1.460
Scaduti da 180-360 giorni	8.271	1.774
Scaduti da oltre 360 giorni	1.988	3.173
Totale	393.645	364.314

RISCHIO DI LIQUIDITA'

Il rischio di liquidità è associato alla capacità del Gruppo di soddisfare gli impegni derivanti principalmente dalle passività finanziarie. Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività del Gruppo implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito.

Inoltre, si segnala che:

- esistono differenti fonti di finanziamento, con differenti Istituti bancari;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie sia da quello delle fonti di finanziamento.

Nelle seguenti tabelle sono indicati i flussi di cassa attesi negli esercizi a venire relativi alle passività finanziarie al 30 aprile 2020 e 30 aprile 2019:

Al 30 aprile 2020 (in migliaia di Euro)	Valore in bilancio	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni
Finanziamenti correnti e non correnti	274.334	67.783	156.551	
Finanziamenti a breve termine	50.460	50.460		
Anticipazioni ricevute da fattori	849	849		
Passività finanziaria per diritto d'uso	38.601	8.114	17.702	12.785
Derivati su tassi di cambio				
Debiti verso fornitori	379.066	379.066		
Altri debiti correnti e non correnti	93.798	93.798		

Al 30 aprile 2019 (in migliaia di Euro)	Valore in bilancio	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni
Finanziamenti correnti e non correnti	154.346	39.095	115.251	
Finanziamenti a breve termine	22.571	22.571		
Anticipazioni ricevute da fattori	2.556	2.556		
Passività per leasing finanziario	18.899	1.110	4.658	13.131
Derivati su tassi di cambio				
Debiti verso fornitori	326.009	326.009		
Altri debiti correnti e non correnti	75.897	75.897		

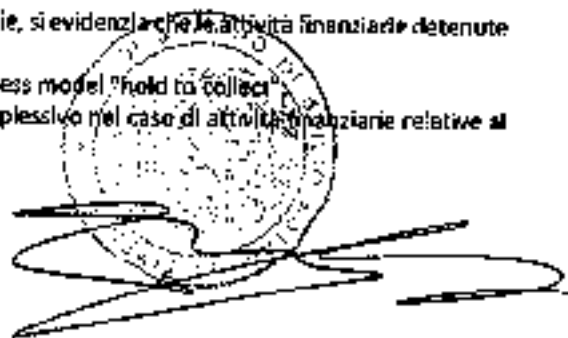
RISCHIO DI CAPITALE

L'obiettivo del Gruppo nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo da garantire rendimenti ai soci e benefici agli altri portatori di interesse. Il Gruppo si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CATEGORIA

Con riferimento alla classificazione e valutazione delle attività finanziarie, si evidenzia che le attività finanziarie detenute dal gruppo sono valutate:

- al costo ammortizzato nel caso di attività finanziarie relative al business model "hold to collect"
- al fair value rilevato nella altre componenti di conto economico complessivo nel caso di attività finanziarie relative al business model "hold to collect and sell".



Un'attività finanziaria rappresentativa di uno strumento di debito che non è valutata al costo ammortizzato o al FVOCI è valutata al fair value con imputazione degli effetti a conto economico.

Il fair value dei crediti verso clienti e delle altre attività finanziarie, dei debiti verso fornitori e altri debiti e delle altre passività finanziarie, iscritti tra le voci "correnti" della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata valutati con il metodo del costo ammortizzato, trattandosi principalmente di attività sottostanti a rapporti commerciali il cui regolamento è previsto nel breve termine, non si discosta dai valori contabili del bilancio al 30 aprile 2020 e 30 aprile 2019. Le passività e attività finanziarie non correnti sono regolate o valutate a tassi di mercato e si ritiene pertanto che il fair value delle stesse sia sostanzialmente in linea con gli attuali valori contabili. Di seguito si riporta una classificazione delle attività e passività finanziarie per categoria al 30 aprile 2020 e 30 aprile 2019:

Al 30 aprile 2020	Attività e passività al costo ammortizzato	Attività al FVOCI	Attività e passività al FVPL	Strumenti finanziari derivati	Totale
<i>(in migliaia di Euro)</i>					
Attività					
Crediti verso clienti correnti	393.645				393.645
Altre attività correnti e non correnti	48.787		10.985	69	59.841
Disponibilità liquide	358.466				358.466
Totale attività	800.898		10.985	69	821.452
Passività					
Finanziamenti correnti e non correnti	163.034		12.609		175.643
Passività finanziarie per debito d'uso	35.601				35.601
Debiti verso fornitori	379.066				379.066
Altre passività correnti	93.765			30	93.795
Totale passività	771.466		12.609	30	787.105
<hr/>					
Al 30 aprile 2019	Attività e passività al costo ammortizzato	Attività al FVOCI	Attività e passività al FVPL	Strumenti finanziari derivati	Totale
<i>(in migliaia di Euro)</i>					
Attività					
Crediti verso clienti correnti	368.314				368.314
Altre attività correnti e non correnti	45.817		14.115	50	59.982
Disponibilità liquide	249.071				249.071
Totale attività	663.202		14.115	50	677.377
Passività					
Finanziamenti correnti e non correnti	200.704		7.968		208.672
Debiti verso fornitori	326.009				326.009
Altre passività correnti	75.896			1	75.897
Totale passività	602.609		7.968	1	610.578

STIMA DEL FAIR VALUE

Il principio IFRS 13 definisce il fair value come il prezzo che si ricoverrebbe per la vendita di un'attività o si pagherebbe per il trasferimento di una passività alla data di valutazione in una libera transazione tra operatori di mercato.

Il fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data di bilancio. Il fair value degli strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione basate su una serie di metodi e assunzioni legati alle condizioni di mercato alla data di bilancio.

Di seguito si riporta la classificazione del fair value degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:
Livello 1: Fair value determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici;
Livello 2: Fair value determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi;
Livello 3: Fair value determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

Si riportano nella tabella di cui sotto le attività e le passività che al 30 aprile 2020 sono valutate ed iscritte al fair value fornendo indicazione del livello gerarchico del relativo fair value:

(in milioni di Euro)	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività valutate al Fair Value			
Strumenti finanziari derivati		66	
Attività destinate alla vendita			
Partecipazioni in altre imprese			10.985
Altre Attività			
Totale		66	10.985
Passività valutate al Fair Value			
Strumenti finanziari derivati		33	
Passività finanziarie al Fair Value rilevato a C.E.		3.504	
Altre Passività		9.105	
Totale		12.642	

Sono considerati strumenti finanziari derivati le operazioni a termine in valuta stipulate dal Gruppo per la gestione del rischio cambio su alcune forniture in valuta diversa dall'Euro. Il fair value attivo e passivo è stato determinato utilizzando i cambi in valuta osservabili alla data di redazione del bilancio.

Tra le altre attività sono esposte le quote dei fondi comuni emessi da primari intermediari e rilevati al fair value secondo i dati osservabili sul mercato attivo e una polizza assicurativa valutata al fair value sulla base del valore di riscatto.

Nella voce strumenti finanziari derivati è riportato il fair value (MtM) delle operazioni forward (operazione a termine) Euro/Dollaro al 30 aprile 2020.

Le partecipazioni non correnti in altre società si riferiscono a società non quotate in un mercato attivo. Tali partecipazioni sono valutate al costo, al netto di eventuali perdite durevoli di valore. La valorizzazione di suddette partecipazioni rappresenta pertanto la migliore approssimazione del fair value.

Tra le passività finanziarie al Fair value e le altre passività rispettivamente sono inclusi i debiti finanziari per earn out contrattualizzati ed i debiti per le put option rilasciate su quote di società per le quali il Gruppo ha già acquisito il controllo. La valorizzazione è stata determinata sulla base del valore netto atteso dell'earn out e di esercizio delle put option.

Le seguenti tabelle evidenziano le variazioni intervenute nel Livello 1, nel Livello 2 e nel Livello 3 nel corso dell'esercizio chiuso al 30 aprile 2020:

(in milioni di Euro)	Livello 1
Saldo al 30.04.2019	-
Ubil e (perdite) rilevati a conto economico	-
Incrementi/(Decrementi)	-
Saldo al 30.04.2020	-
Totale	-

(in milioni di Euro)	Livello 2
Saldo al 30.04.2019	(7.902)
Ubil e (perdite) rilevati a conto economico	(2)
Incrementi/(Decrementi)	(0.647)
Saldo al 30.04.2020	(12.573)
Totale	(12.573)



(in migliaia di Euro)	Utile 3
Saldo al 30.04.2019	14.115
Utile (perdite) rilevati a conto economico	(302)
Incrementi/(Decrementi)	(2.798)
Saldo al 30.04.2020	10.985
Totale	10.985

4 Stime e Assunzioni

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, il prospetto di situazione patrimoniale e finanziaria, il prospetto di conto economico, il prospetto di conto economico complessivo, il rendiconto finanziario, nonché l'Informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, potrebbero differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sullo quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritte le aree che richiedono più di altro una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

(a) Riduzione di valore delle attività

In accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, le attività materiali, immateriali e gli investimenti immobiliari sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia realizzata una riduzione di valore, che vada rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede, da parte degli amministratori, l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e sul mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore delle attività materiali, immateriali e degli investimenti immobiliari, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo, influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli amministratori.

(b) Ammortamenti

Il costo delle attività materiali e immateriali è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica di tali attività è determinata dagli amministratori nel momento in cui le stesse sono acquistate; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe attività, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile dei cespiti, tra i quali eventuali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica potrebbe differire dalla vita utile stimata.

(c) Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette le stime delle perdite stimate per il portafoglio crediti del Gruppo. Sono stati effettuati accantonamenti a fronte di perdite attese su crediti calcolate sull'intera vita del credito. Le stime e le assunzioni sono rivedute periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nell'esercizio di competenza.

(d) Fondo obsolescenza magazzino

Il Gruppo accerta nel fondo obsolescenza magazzino le probabili perdite di valore delle rimanenze. La determinazione di tali accantonamenti comporta l'assunzione di stime basate sulle correnti conoscenze di fattori che possono cambiare nel tempo, potendo dunque generare esiti finali anche significativamente diversi da quelli tenuti in conto nella redazione della presente informativa.

(e) Benefici ai dipendenti

Il valore attuale dei fondi pensione iscritto nel Bilancio consolidato dipende da un calcolo attuariale indipendente e dalle diverse assunzioni prese in esame. Eventuali cambiamenti nelle assunzioni e nel tasso di sconto utilizzato sono prontamente riflessi nel calcolo del valore attuale e potrebbero avere degli impatti significativi sui dati in bilancio. Le assunzioni utilizzate al fine del calcolo attuariale sono esaminate annualmente.

Il valore attuale è determinato scontando i futuri flussi di cassa a un tasso di interesse pari a quello di obbligazioni (high-quality corporate) emesse nella valuta in cui la passività sarà liquidata e che tenga conto della durata del relativo piano pensionistico. Per ulteriori informazioni si rimanda alle note 26 Benefici ai dipendenti e 30 Costi per il personale.

5 Aggregazioni Aziendali

Tra le business combination realizzate nell'esercizio si riportano di seguito i dettagli delle più significative: l'acquisto della maggioranza del capitale di Gencom Srl e la costituzione del Settore Business Services (Settore BS)

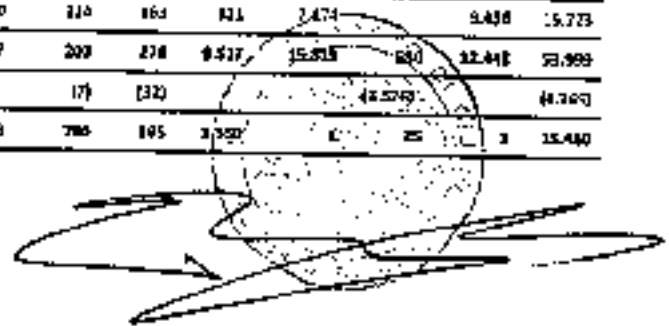
Nel mese di maggio 2019 è stato acquisito il 60% del capitale di Gencom Srl attraverso la controllata Yaria Srl. Gencom Srl è una società con sede a Forlì ed un capitale umano di 25 risorse, operante nel settore networking e collaboration a supporto di progetti di Digital Security, con ricavi annuali per circa Euro 10 milioni. La società è entrata nel perimetro di consolidamento da maggio 2019.

Il Settore Business Services offre servizi di process outsourcing, sicurezza e digital transformation per il settore finanza, attraverso la controllata Base Digitale SpA, costituita nel febbraio 2020 con l'obiettivo di ampliare l'operatività del Gruppo Sesa in un segmento di mercato addizionale con primari clienti tra i quali alcuni dei principali gruppi bancari italiani. Appartengono al Settore Business Services la società B.Services Srl, Globo Informatica Srl e ABS Technology Srl. L'ingresso da parte di Sesa SpA nel capitale di Base Digitale SpA è avvenuto a febbraio 2020.

In conformità a quanto previsto dall'IFRS3 sono stati determinati al 30 aprile 2020 i fair value delle attività, delle passività e delle passività potenziali.

La seguente tabella riporta i dettagli del fair value delle attività e passività acquisite per tutte le società incluse nel perimetro al 30 aprile 2020:

	Gencom Srl	Citiamme Srl	SSA Infor. Srl	Apex Comp. System Srl	East Serv. Srl	Vig Camiro SpA	Kleis Srl	Papp Srl	B. Services Srl	Base Digitale Srl	ABS Tech. SpA	Totale
Attività immateriali	7.471	287	1.137	1.709	1.824	-	111	251	109	2.013	65	17.106
Attività materiali	550	49	26	185	371	7	5	1.915	78	-	301	3.109
Attività materiali (compresi a non correnti)	1.483	128	93	164	7	137	43	2.173	8.078	2.045	1.802	15.755
Identificatore	230	-	-	99	185	-	2	186	139	-	280	1.499
Credito verso clienti	7.185	1.861	270	293	807	215	195	8.132	5.401	-	9.743	27.447
Disponibilità liquide e titoli negoziabili	1.469	587	190	400	561	31	36	712	1.951	73	45	6.211
Attività acquistate	19.319	2.915	1.910	3.448	6.885	104	495	11.067	25.834	4.133	12.441	71.744
Imparimenti non correnti	21	-	-	62	-	-	-	5.617	-	-	-	5.700
Benefici ai dipendenti	234	519	42	547	408	77	26	382	742	-	350	3.352
Finanziamenti correnti	-	88	8	2	1	-	-	-	-	-	-	100
Imposte differite passive	2.129	82	339	492	870	-	81	99	-	580	-	4.671
Debiti verso fornitori	3.206	749	187	158	816	96	27	3.110	7.597	-	3.448	24.563
Altre passività	1.269	762	480	911	870	110	164	811	2.474	-	9.438	15.773
Passività acquistate	6.867	2.700	1.057	2.198	2.967	209	278	9.417	15.515	630	12.441	53.999
Interessante di terzi	(477)	(151)	-	(77)	-	(17)	(32)	-	-	(4.504)	-	(4.767)
Attività nette acquistate	5.975	464	853	1.144	2.838	786	195	3.750	1.000	25	3	15.440



Il corrispettivo pagato per le acquisizioni avvenute nel corso dell'esercizio è di seguito riportato:

(in migliaia di Euro)	Garacom Srl	Colonna Srl	SSA Infer. Srl	Apex Comp. System Srl	East Serv. Srl	VQ Contr. o Srl	Nola Srl	Pico Srl	B. Services Srl	Base Digitale Srl	ABS Tech. SpA	Totale
Corrispettivo	5.975	164	153	1.184	7.816	286	203	1.350	3	23	3	17.982
Disponibilità liquide e mezzi finanziari accreditati	1.463	399	360	401	541	31	36	712	1.553	75	45	6.731
Corrispettivo al netto delle disponibilità liquide e mezzi finanziari accreditati	(4.512)	(135)	(40)	784	7.275	255	167	638	(1.550)	(48)	(42)	7.124

6 Informativa di Settore

I criteri applicati per identificare i settori di attività oggetto di informativa sono in linea con le modalità attraverso le quali il management gestisce il Gruppo. In particolare, l'articolazione dei settori di attività oggetto di informativa corrisponde alla struttura della reportistica periodicamente analizzata dal Consiglio di Amministrazione ai fini della gestione del business del Gruppo. Nello specifico, la principale dimensione di analisi gestionale utilizzata dal Gruppo è quella relativa ai seguenti settori operativi:

- Il Settore VAD comprende le attività relative alla distribuzione a valore aggiunto (Value Added Distribution) di soluzioni di innovazione tecnologica, con focalizzazione sui segmenti Datacenter, Enterprise Software, Networking e Collaboration, Security e Cloud Computing. Il Settore VAD è gestito dalla controllata totallitaria Computer Gross SpA;
- Il Settore Software e System Integration (SSI) offre soluzioni di innovazione tecnologica e digital transformation per aziende appartenenti ai segmenti SME ed Enterprise. Il Settore Software e System Integration è gestito dalla società controllata totallitaria Var Group SpA;
- Il Settore Business Services (BS) offre servizi di process outsourcing, sicurezza e digital transformation per il segmento finance. Il Settore BS è gestito dalla società controllata Base Digitale SpA;
- Il Settore Corporate comprende le attività relative alla governance strategica ed alla gestione della macchina operativa e della piattaforma finanziaria del Gruppo, centralizzate presso la società capogruppo Sesa SpA. In particolare per le principali società operative del gruppo le funzioni Amministrazione, Finanza e Controllo, Risorse Umane, Organizzazione, Information Technology, Investor Relations, Affari Societari e Governance, Legale ed Internal Audit sono gestite dalla capogruppo Sesa SpA. La fornitura di servizi logistici applicati all'ICT è gestita per le principali società operative dalla controllata totallitaria ICT Logistica Srl. L'offerta di servizi di marketing a supporto del Canale ICT è fornita da parte di Idea Point Srl;

Il management del Gruppo valuta le performance dei diversi settori operativi, utilizzando i seguenti indicatori:

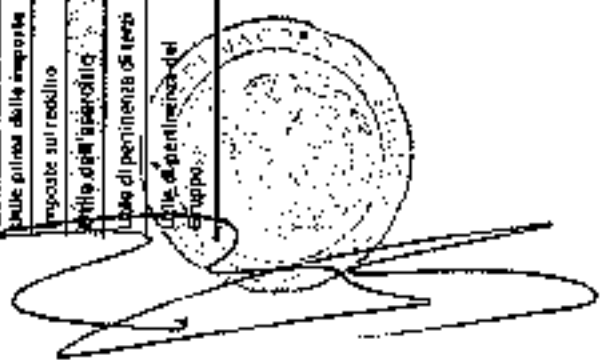
- ricavi verso terzi per settore operativo;
- Ebitda definito come utile dell'esercizio al lordo degli ammortamenti, degli accantonamenti a fondo svalutazione crediti, degli accantonamenti ai Fondi Rischio, dei costi figurativi relativi ai piani di stock grant assegnati agli amministratori esecutivi, dei proventi e degli oneri finanziari, dell'utile (perdita) delle società valutate con il metodo di patrimonio netto e delle imposte;
- utile dell'esercizio.

Poiché il Margine operativo lordo (Ebitda) non è identificato come misura contabile dagli IFRS (Non-GAAP Measures) la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca. L'Ebitda è una misura utilizzata dal management per monitorare e valutare l'andamento operativo delle società del Gruppo.

Il criterio di determinazione dell'Ebitda riportato sopra ed applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società o Gruppi e pertanto il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

La seguente tabella riporta l'informativa economica per settore operativo per gli esercizi chiusi al 30 aprile 2020 e al 30 aprile 2019

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso 30 aprile 2020				Esercizio chiuso 30 aprile 2019				
	Value Added Distribution	Software e System Integratio	Business SPTV-ORI	Corporate	BITITAL	Value Added Distribution	Software e System Integratio	Corporate	BITITAL
Risultato (perlo meno)	1.367.343	385.744	7.827	1.729	1.781.641	1.200.942	333.569	1.936	1.539.854
Ricarico settore	76.845	9.095	137	15.591	95.665	90.942	2.649	12.870	461
Ricarico	1.464.266	388.837	7.564	17.219	1.762.641	1.295.284	114.315	14.816	1.406.461
Altri proventi	7.734	7.476	269	2.870	13.354	6.010	6.581	2.323	(4.143)
Totale ricavi e altri proventi	1.491.940	396.313	8.173	20.189	1.776.025	1.301.294	342.796	17.139	1.406.624
Miscelati (consumo e merci)	(1.349.562)	(1.469.474)	(2.322)	(347)	(3.429.204)	(1.206.257)	(1.244.844)	(206)	81.853
Costi per servizi e per godimento di servizi di terzi	(31.111)	(118.504)	(9.294)	(9.567)	(139.494)	(36.001)	(107.191)	(843)	26.552
Costi per il personale	(16.400)	(89.131)	(1.989)	(7.141)	(114.763)	(15.865)	(74.034)	(6.119)	(96.518)
Altri costi operativi	(2.593)	(1.424)	(12)	(282)	(4.148)	(2.803)	(939)	(222)	(3.594)
Esito	53.254	37.778	566	2.902	54.990	46.568	26.248	1.659	(74.396)
Ammortamenti e svalutazioni e altri costi non manageri	(9.338)	(9.007)	(278)	(1.959)	(80.595)	(9.485)	(10.882)	(1.271)	(21.628)
Risultato Operativo (ORA)	43.915	18.771	278	933	63.897	37.073	15.362	388	(125)
Proventi e oneri finanziari netti	(2.277)	(1.377)	(87)	(25)	(3.706)	(3.206)	(1.144)	(30)	(4.400)
Utile prima delle imposte	41.638	17.394	191	908	60.191	29.867	14.218	358	48.318
Imposte sul reddito	(11.081)	(5.361)	(24)	(537)	(18.009)	(10.013)	(4.622)	(246)	(9)
Utile degli esercizi	29.557	12.033	167	373	42.182	23.854	9.596	22	(33)
Utile di competenza di terzi	349	1.819	83	19	4.174	264	3.827	183	4.078
Utile di competenza del gruppo	29.268	8.204	84	371	37.914	23.590	5.788	22	(127)



La seguente tabella riporta l'informativa patrimoniale per settore operativo per gli esercizi chiusi al 30 aprile 2020 e al 30 aprile 2019

In migliaia di Euro	Esercizio chiuso 30 aprile 2020				Esercizio chiuso 30 aprile 2019			
	Valore Addebito Deduction	Software e Systeme Integrations	Hardware e Services	Corporate	Software e Systeme Integrations	Corporate	Hardware e Services	Corporate
Attività immateriali	1.461	14.537	4.092	2.112	34.231	1.451	2.112	
Attività materiali	10.688	12.107	346	620	34.361	37.738	642	
Chiusura di UP	3.162	14.391	5.445	918	40.617	290	190	
Immateriale (Imparziale)	881			9	296			
Imparziale (Imparziale)	9.127	3.202	178	1.041	13.814	618	1.041	
Perfezionamento della rete di distribuzione della	8.210	5.297	1.306	353	9.701	379	353	
Credito per imposte anticipate	8.919	8.210	247	479.021	15.574	9.927	70.225	
Aziende a bilancio non correlate	4.078	116.314	8.849	80.647	19.806	68.676	88.676	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRELATE	25.713	14.001	1.313	1.041	46.012	16.294	1.041	
Attività correlate	140.451	144.216	10.664	4.874	212.020	106.709	4.688	
Attività correlate di clienti	339	8.764	187	52	2.268	3.774	87	
Attività correlate di fornitori	12.103	19.819	2.154	9.047	14.246	14.049	10.581	
Attività correlate di altri clienti e fornitori	326.007	111.101	15.017	3.311	378.312	60.734	4.251	
TOTALE ATTIVITA' CORRELATE	438.848	279.184	17,823	12,464	384.878	115.590	14,819	
Attività non correlate e attività correlate	474.661	363.205	18,141	13,505	430.890	282,361	15,860	
Capitale sociale	40.000	5.600	30	37,337	2,127	3.800	7,112	
Altre attività e passività delle azioni	4.051	3,404	3,404	13,714	3,144	4,651	14,651	
Altre attività e passività a lungo termine	163.577	103,781	1,697	15,718	165,321	3,153	15,846	
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	207,628	118,885	3,372	68,769	230,592	16,706	38,613	
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	1,074	12,116	3,271	1,581	1,667	11,747	11,113	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	208,702	130,999	6,643	70,350	232,259	28,453	49,726	
Passività non correlate	62,643	92,208	2,500	177	156,551	51,691	16,901	
Passività finanziarie a lungo termine	2,126	23,295	1,164	2,029	2,027	3,924	3,924	
Benefici di dipendenti	487	3,378	15		1,740	1,063		
Fondi non correlati	5,326	17,994	1,481	622	13,415	10,289	461	
Imposte differite correlate	56,662	48,527	7,703	2,418	24,674	36,644	7,914	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRELATE	64,922	162,117	4,963	3,045	119,072	36,644	16,280	
Passività finanziarie correlate	2.536	4.383	1.202	310	8.114			
Passività finanziarie per effetto di cambi valutari	932,711	87,746	16,115	8,015	379,096	63,765	4,318	
Dati di valore fornito	652	2,155	71	2,213	3,412	2,189	642	
Imposte differite correlate	33,472	69,433	5,631	4,443	21,293	61,828	3,326	
Altre passività correlate	365,338	216,046	24,921	13,104	675,182	181,012	13,318	
TOTALE PASSIVITA' CORRELATE	472,900	379,103	32,679	19,542	844,107	270,458	30,247	
TOTALE PASSIVITA'	1,121,122	542,020	89,571	30,587	1,033,179	317,102	46,067	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	677,540	448,979	89,571	100,911	1,109,071	285,355	115,813	

7 Ricavi

I ricavi del Gruppo sono generati prevalentemente in Italia, le vendite estere delle controllate Computer Gross Spa, Var Group Spa e P&U CAD-System GMBH ammontano ad Euro 29.183 migliaia. La voce ricavi risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 30 aprile	
	2020	2019
Vendite di ussioni, software e accessori	1.533.464	1.351.131
Sviluppo software e altri servizi	99.547	97.431
Assistenza hardware e software	103.370	74.089
Attività di marketing	10.243	9.254
Altre vendite	15.117	7.889
Totale	1.762.641	1.539.854

I ricavi del gruppo pari ad Euro 1.762.641 migliaia al 30 aprile 2020 registrano un incremento del 14,5% rispetto al precedente esercizio favorito dalle vendite di soluzioni e software IT, in crescita del 13,5% rispetto al 30 aprile 2019, e dalle prestazioni di servizi sia in ambito progettuale IT (sviluppi, consulenza e altri servizi) che in quelli infrastrutturali (assistenza, cloud computing, etc.) che nell'esercizio aumentano del 40,2% rispetto al 30 aprile 2019.

8 Altri Proventi

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 30 aprile	
	2020	2019
Attività di trasporto	1.398	1.092
Plusvalenze da alienazioni	596	49
Provvigioni	1.356	1.585
Locazioni e affitti	239	261
Corsi di formazione	191	65
Proventi diversi	9.604	7.699
Totale	13.384	10.751

La voce Proventi diversi si riferisce in prevalenza al recupero delle spese di trasporto.



9 Materiali di Consumo e Mercati

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 30 aprile	
	2020	2019
Acquisto hardware	861.258	864.940
Acquisto software	465.716	391.357
Materiali e di consumo e altri acquisti	1.248	2.557
Totale	1.429.220	1.258.954

10 Costi per Servizi e per Godimento di Beni di Terzi

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 30 aprile	
	2020	2019
Assistenza tecnica hardware e manutenzione software	51.796	42.367
Consulenza	30.222	26.360
Provvigioni e contributi agli agenti	5.476	9.343
Affitti e noleggi	3.602	8.227
Marketing	6.780	5.461
Assicurato	9.281	3.758
Assicurazione	2.605	1.970
Utensili	2.302	2.164
Logistica e magazzinaggio	1.369	2.102
Spese di supporto e formazione	1.326	1.345
Manutenzione	5.061	3.948
Altre spese di servizi	17.611	11.503
Totale	134.937	118.353

La riduzione della voce Affitti e noleggi riflette l'applicazione del principio IFRS 16 a partire dal 1 maggio 2019 determinando lo storno di canoni e affitti di immobili ed autovetture per un importo pari ad Euro 5,9 milioni. La crescita delle altre componenti di servizi riflettono la crescita delle vendite di servizi in particolare nelle Business Unit Managed Services, Digital Security, ERP & Industry Solutions e Digital Solutions del Settore SSI.

11 Costi per il Personale

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 30 aprile	
	2020	2019
Salari e stipendi	79.243	66.009
Oneri sociali	22.401	18.507
Contributi a fondi pensionistici contribuzione definita	5.066	4.163
Contributi a fondi pensionistici benefici definiti	100	69
Rimborsi e altri costi del personale	7.953	7.420
Totale	114.763	96.318

Di seguito si riporta il numero medio e numero puntuale dei dipendenti del Gruppo:

(in unità)	Numero medio di dipendenti per l'esercizio chiuso al 30 aprile		Numero puntuale dei dipendenti al 30 aprile	
	2020	2019	2020	2019
Direttori	21	19	22	20
Quadri	189	140	208	170
Impiegati	2.014	1.606	2.317	1.710
Totale	2.224	1.771	2.547	1.900

12 Altri Costi Operativi

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 30 aprile	
	2020	2019
Accantonamenti al fondo svalutazione crediti (al netto dei recuperi)	6.642	6.572
Interessi e commissioni per cessioni crediti pro soluto	1.773	1.748
Imposte e tasse	786	709
Minusvalenze da alienazioni	17	25
Perdite su crediti	130	46
Accantonamenti per rischi operativi	738	2.302
Altri costi operativi	1.490	1.166
Totale	11.536	12.568



13 Ammortamenti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 30 aprile	
	2020	2019
Attività immateriali	6.771	4.560
Ammortamenti dello stampo	6.791	-
Attività materiali	8.111	7.034
Totale	21.673	11.594

14 Utile delle società valutate col metodo del patrimonio netto

Di seguito si riporta un dettaglio con la movimentazione avvenuta negli esercizi chiusi al 30 aprile 2020 e al 30 aprile 2019 del valore delle partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 30 aprile	
	2020	2019
Saldo all'inizio del periodo	10.030	9.179
Acquisizioni e emisioni di capitale	680	1.407
Cessioni e liquidazioni	-	(1.293)
Dividendi ricevuti	(273)	(202)
Utile/(perdita) delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	1.896	823
Riclassifiche	(277)	116
Saldo alla fine del periodo	12.156	10.030

Tra le acquisizioni si segnala in particolare l'acquisto di una ulteriore partecipazione in Kolme Srl (dal 20% al 33,3%) per Euro 363 migliaia e della partecipazione in zero12 Srl del 20% per Euro 200 migliaia.

Di seguito si riporta la quota di risultato delle principali società collegate, e il valore aggregato delle loro attività, passività e dei ricavi:

(in migliaia di Euro)	Totale attivo	Totale passivo	Ricavi	Utile (perdita) dell'esercizio	% posseduta
30 aprile 2020					
ATTIVA SPA	73.529	42.583	420.228	3.586	21,0%
ALY ITALIA SRL	1.692	1.194	5.718	161	45,0%
STUDIO B1 DATA SYSTEM SRL	1.972	1.512	3.769	222	50,0%
KOLME SRL	6.127	4.249	38.197	837	33,3%
WEBGATE SRL	649	9	623	136	30,0%

15 Proventi ed Oneri Finanziari

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

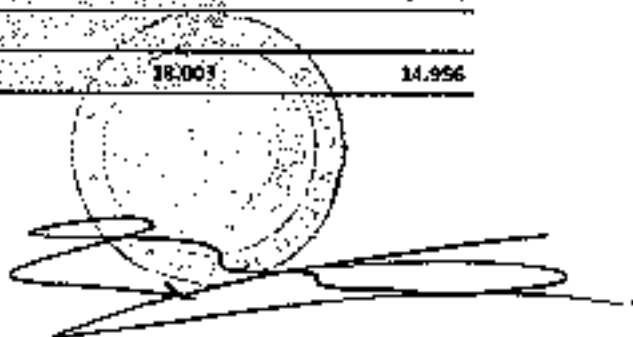
(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 aprile	
	2020	2019
Interessi passivi per operazioni di cessione credito	1.673	1.199
Oneri e commissioni per cessioni crediti pro solvendo	121	347
Interessi passivi su conti bancari e finanziamenti	485	334
Altri interessi passivi	1.155	1.444
Commissioni e altri oneri finanziari	2.514	1.621
Oneri finanziari relativi al CFR	263	309
Totale oneri finanziari	6.211	6.215
Interessi attivi su altri crediti e leasing	736	625
Altri proventi finanziari	142	382
Interessi attivi su depositi bancari	27	25
Dividendi da partecipazioni	272	20
Totale proventi finanziari	1.177	1.052
Totale gestione finanziaria (a)	(5.034)	(5.083)
Perdite su cambi	(3.373)	(2.425)
Utile su cambi	3.001	2.285
Totale gestione cambi (b)	(372)	(140)
Oneri finanziari netti (a+b)	(5.404)	(5.223)

Gli oneri finanziari netti presentano un saldo netto negativo di Euro 5.404 migliaia al 30 aprile 2020 in aumento rispetto ad un saldo negativo di Euro 5.223 migliaia al 30 aprile 2019, per effetto principalmente della gestione cambi (saldo netto perdite e utili su cambi) che passa da un saldo negativo di Euro 140 migliaia al 30 aprile 2019 ad un saldo negativo di Euro 370 migliaia al 30 aprile 2020. La gestione finanziaria che presenta un saldo netto negativo di Euro 5.034 migliaia al 30 aprile 2020, in lieve riduzione rispetto al saldo al 30 aprile 2019, riflette una gestione efficiente del fabbisogno finanziario del Gruppo considerando l'aumento del volume d'affari annuo del 14,5%.

16 Imposte sul Reddito

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 30 aprile	
	2020	2019
Imposte correnti	19.388	15.092
Imposte differite	(1.385)	(1.136)
Imposte relative ad esercizi precedenti		
Totale	18.003	14.956



La seguente tabella riporta la riconciliazione dell'onere fiscale teorico con quello effettivo per gli esercizi chiusi al 30 aprile 2020 e al 30 aprile 2019.

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 30 aprile	
	2020	2019
Risultato prima delle imposte	60.191	48.318
Imposte decante	14.810	11.596
Imposte relative ad anni precedenti	(35)	92
Tassazione agevolata su dividendi	153	125
Differenze permanenti	754	908
IRAP, incluse altre variazioni	2.680	2.735
Carico d'imposta effettivo	18.003	14.956

17 Attività Immateriali

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)	Lista clienti	Software ed altre attività immateriali	Know-how tecnologico	Totale
Saldo al 30 aprile 2019	15.063	6.108	32.830	54.001
Di cui:				
- costo storico	21.791	14.602	36.166	72.559
- fondo ammortamento	(6.728)	(8.494)	(3.336)	(18.558)
Variazione per effetto di consolidamento	4.155	160	15.159	17.474
Investimenti	2.271	4.124	3.114	9.509
Disinvestimenti				
Ammortamenti	(2.086)	(2.204)	(2.421)	(6.711)
Saldo al 30 aprile 2020	19.403	8.248	48.622	76.273
Di cui:				
- costo storico	28.217	19.946	52.439	99.602
- fondo ammortamento	(8.814)	(10.998)	(5.817)	(25.629)

Il saldo delle immobilizzazioni immateriali al 30 aprile 2020 è costituito prevalentemente da liste clienti e know how tecnologico che si incrementano nell'esercizio principalmente in seguito all'ingresso nel perimetro delle società Gencom Srl, Kleis Srl, SSA Informatica Srl, Citemme Srl, East Service Srl e Pico Srl.

18 Attività Materiali

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)	Terreni	Fabbricati	Macchine d'ufficio	Migliorie su beni di terzi	Altre attività materiali	Diritto d'uso	Totale
Saldo al 30 aprile 2018	7.050	25.056	10.771	3.067	7.477		53.221
Di cui:							
- costo storico	7.050	25.353	14.937	7.082	14.061		62.583
- fondo ammortamento		(3.297)	(4.166)	(3.115)	(6.584)		(27.262)
Investimenti	667		7.655	371	558		9.251
Disinvestimenti		(174)	(17)	(30)	(26)		(237)
Variazione area di consolidamento	33	335	30		124		522
Ammortamento		(988)	(3.875)	(560)	(1.910)		(7.333)
Altri movimenti							
Saldo al 30 aprile 2019	8.698	24.329	14.623	3.308	6.823		57.771
Leasing Finanziario IFRS 16 saldo al 01 maggio 2019	(2.400)	(2.107)	(211)	-	(362)	30.109	
Nuova Applicazione IFRS 16 saldo al 01 maggio 2019						12.818	12.818
Saldo al 1 maggio 2019	1.298	1.222	14.412	3.308	6.461	42.927	70.588
Di cui:							
- costo storico	1.298	1.029	32.070	7.353	13.796	47.297	47.297
- fondo ammortamento		(207)	(17.658)	(4.045)	(7.335)	(4.379)	(4.379)
Investimenti	353	1.025	341	628	752	4.949	8.108
Disinvestimenti	150	1.978	5.369	597	1.316	8.541	20.351
Variazione area di consolidamento		(37)	(62)		(39)		(138)
Ammortamento		(151)	(5.601)	(585)	(1.471)	(6.791)	(14.902)
Altri movimenti							
Saldo al 30 aprile 2020	1.801	4.443	17.449	3.707	5.949	49.617	83.966
Di cui:							
- costo storico	1.801	5.385	40.718	8.654	15.755	60.787	139.124
- fondo ammortamento		(942)	(23.269)	(4.947)	(9.806)	(11.170)	(49.158)

Gli investimenti nella voce acquisti di macchine d'ufficio registrati nell'esercizio afferiscono principalmente agli investimenti in tecnologia per l'erogazione di servizi e soluzioni IT di Var Group SpA a favore della clientela, nonché ai server e lo storage necessari per l'incremento dei servizi di cloud computing della cloud company Leonet4cloud Srl.



19 Investimenti Immobiliari

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)	Terreni	Fabbricati	Totale
Saldo al 30 aprile 2018	281	9	290
Di cui:			
- costo storico	281	10	291
- fondo ammortamento		(1)	(1)
Ammortamenti			
Disinvestimenti			
Saldo al 30 aprile 2019	281	9	290
Di cui:			
- costo storico	281	10	291
- fondo ammortamento		(1)	(1)
Investimenti			
Disinvestimenti			
Ammortamenti			
Saldo al 30 aprile 2020	281	9	290

20 Crediti per imposte anticipate e passività per imposte differite

La scadenza attesa dei crediti per imposte anticipate e passività per imposte differite risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)	Al 30 aprile	
	2020	2019
Crediti per imposte anticipate entro 12 mesi	7.984	7.235
Crediti per imposte anticipate oltre 12 mesi	1.917	599
Totale crediti per imposte anticipate	9.901	7.834
Imposte differite passive entro 12 mesi		
Imposte differite passive oltre 12 mesi	13.885	13.197
Totale imposte differite passive	13.885	13.197

La movimentazione netta delle voci in oggetto è dettagliabile come segue:

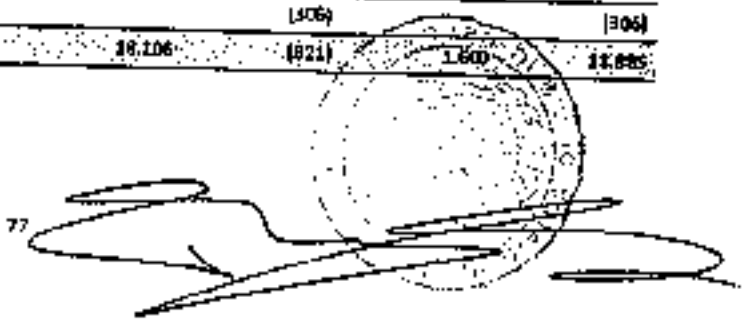
(in migliaia di Euro)	Al 30 aprile	
	2020	2019
Saldo all'inizio del periodo		
Di cui:	(5.363)	(4.807)
- crediti per imposte anticipate	7.834	6.537
- imposte differite passive	13.197	11.339
Variazione perimetro di consolidamento	(5.311)	(2.077)
Effetto a conto economico	1.384	2.196
Effetto a conto economico complessivo	306	355
Saldo alla fine del periodo	(8.384)	(5.363)
Di cui:		
- crediti per imposte anticipate	9.502	7.834
- imposte differite passive	16.895	15.197

La movimentazione dei crediti per imposte anticipate risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)	Credito per imposte anticipate				
	Differenza di valore su attività materiali e immateriali	Accantonamenti per rischi ed oneri e altri accantonamenti	Benefici ai dipendenti	Altre perdite	Totale
Saldo al 30 aprile 2020	2.283	3.693	198	360	6.534
Variazione perimetro di consolidamento	190	109			429
Effetto a conto economico	35	659		(92)	668
Effetto a conto economico complessivo					
Saldo al 30 aprile 2019	2.656	4.711	198	369	7.834
Variazione perimetro di consolidamento	1.107				1.107
Effetto a conto economico	102	653			960
Effetto a conto economico complessivo					
Saldo al 30 aprile 2020	3.865	5.369	198	269	9.501

La movimentazione delle passività per imposte differite risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)	Imposte differite passive			
	Differenza di valore su attività materiali e immateriali	Benefici ai dipendenti	Altre perdite	Totale
Saldo al 30 aprile 2018	11.321	(278)	491	11.339
Variazione perimetro di consolidamento	2.163		353	2.516
Effetto a conto economico	(633)	75	285	(273)
Effetto a conto economico complessivo				
Saldo al 30 aprile 2019	12.651	(583)	1.129	13.197
Variazione perimetro di consolidamento	5.947		471	6.418
Effetto a conto economico	(452)	60		(428)
Effetto a conto economico complessivo				
Saldo al 30 aprile 2020	18.106	(506)	1.600	18.985



I crediti per imposte anticipate si riferiscono ad accantonamenti a fondi obsolescenza, svalutazione crediti e fondi rischi che saranno deducibili fiscalmente solo quando la perdita diventerà certa, nonché alle immobilizzazioni immateriali portati in riduzione del patrimonio netto in sede di transizione agli IFRS.
Le passività per imposte differite sono prevalentemente relative ad attività materiali e immateriali (liste clienti e know how tecnologico) per le quali il valore deducibile ai fini fiscali è più basso del valore contabile.

21 Altri crediti e attività correnti e non correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)	Al 30 aprile	
	2020	2019
Crediti verso altri non correnti	4.179	4.187
Partecipazioni non correnti in altre società	10.985	19.115
Titoli non correnti		16
Altri crediti tributari non correnti	310	612
Crediti verso imprese collegate non correnti	50	
Totale altri crediti e attività non correnti	15.524	19.130
Crediti verso altri correnti	15.731	15.695
Altri crediti tributari correnti	6.707	7.400
Ratel e sconti banca	20.001	16.969
Contributi dovuti alla CA		
Altri titoli correnti	478	608
Crediti verso imprese del gruppo non consolidate correnti		
Totale altri crediti e attività correnti	43.917	40.752

I crediti verso altri non correnti includono principalmente crediti relativi al recupero IVA per fatture emesse a clienti sottoposti a procedure fallimentari.

Le partecipazioni non correnti in altre società si riferiscono a società non quotate in un mercato attivo e il cui fair value non può essere misurato attendibilmente; pertanto, tali partecipazioni sono valutate al costo, al netto di eventuali perdite di valore. Tra queste si segnala la partecipazione in DV Holding SpA e Cabrel Holding SpA.

Le partecipazioni non correnti in altre società risultano dettagliabili come segue:

(in migliaia di Euro)	Al 30 aprile	
	2020	2019
Saldo all'inizio del periodo	14.115	5.759
Acquisizioni e rivalutazioni	3.833	5.268
Cessioni, svalutazioni e riduzione di valore	(4.597)	(542)
Riclassifiche	(267)	3.630
Saldo alla fine del periodo	13.084	14.115

Tra le variazioni in aumento della voce Partecipazioni non correnti dell'esercizio si segnalano l'acquisizione del 51% di Endurance Srl (Euro 445 migliaia), il 100% di Vax Engage Srl (Euro 381 migliaia) ed il 19% di Emme & Emme Informatica Srl (Euro 205 migliaia). La riduzione della voce è riconducibile principalmente alla cessione della partecipazione di ITF Srl da parte di Computer Gross SpA.

22 Rimanenze

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)	Al 30 aprile	
	2020	2019
Prodotti finiti e merci	86.600	83.174
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.523	870
Totale	89.123	84.044

I prodotti finiti e merci sono rappresentati al netto del fondo svalutazione per obsolescenza la cui movimentazione è riportata nella tabella seguente.

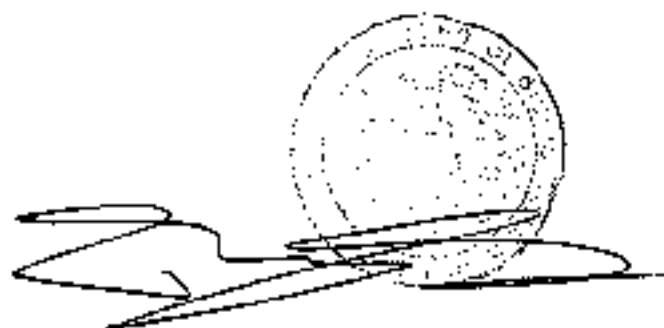
(in migliaia di Euro)	Fondo obsolescenza prodotti finiti e merci
Saldo al 30 aprile 2019	1.791
Variazione netta	22
Saldo al 30 aprile 2020	1.753

23 Crediti Commerciali Correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)	Al 30 aprile	
	2020	2019
Crediti verso clienti	812.335	377.757
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(20.387)	(15.353)
Crediti verso clienti al netto del fondo svalutazione crediti	791.948	362.404
Crediti verso società collegate	1.517	1.910
Totale crediti commerciali correnti	793.465	364.314

(*) Ai fini di una migliore rappresentazione i crediti verso clienti sono esposti al netto del saldo relativo ai clienti assoggettati a procedure fallimentari e concordatarie pari al 30 aprile 2020 ad Euro 29.246 migliaia, rispetto ad Euro 29.115 migliaia al 30 aprile 2019. Tali posizioni risultano integralmente svalutate mediante la contabilizzazione di apposito fondo.



Nella seguente tabella è riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

(in migliaia di Euro)	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 30 aprile 2018	12.402
Accantonamento	6.933
Utilizzo e altre variazioni	(5.055)
Variazione area di consolidamento	73
Saldo al 30 aprile 2019	15.353
Accantonamento	7.483
Utilizzo e altre variazioni	(2.629)
Variazione area di consolidamento	174
Saldo al 30 aprile 2020	20.381

24 Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)	Al 30 aprile	
	2020	2019
Depositi bancari e postali	368.106	246.606
Assegni	316	625
Cassa	44	43
Totale disponibilità liquide	368.466	249.074

Nella seguente tabella si riportano le disponibilità liquide del Gruppo per valuta al 30 aprile 2020 e 30 aprile 2019:

(in migliaia di Euro)	Al 30 aprile	
	2020	2019
Disponibilità liquide in euro	361.824	246.330
Disponibilità liquide in valuta	2.642	2.744
Totale disponibilità liquide	368.466	249.074

25 Patrimonio Netto

Capitale sociale

Al 30 aprile 2020 il capitale sociale della Capogruppo, interamente sottoscritto e versato, ammonta a Euro 37.127 migliaia ed è costituito da 15.494.590 azioni ordinarie tutte senza valore nominale. La Società non ha in essere Warrant né azioni diverse da quelle ordinarie.

Alla data del 30 aprile 2020 la capogruppo Sesa SpA possiede n. 87.961 azioni, pari allo 0,568% del capitale sociale, acquistate ad un prezzo medio di 37,5 euro in virtù del piano di acquisto azioni proprie deliberato dall'assemblea del soc del 27 agosto 2019. In applicazione dei principi contabili internazionali tali strumenti sono portati in deduzione del patrimonio netto della società.

Le azioni proprie in portafoglio al 30 aprile 2020 sono n. 87.961 per un controvalore di Euro 3.300 migliaia.

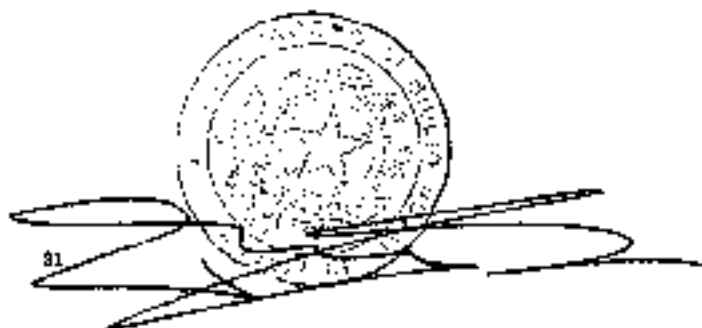
Si riporta nel prospetto sottostante il dettaglio della movimentazione delle azioni in circolazione e delle azioni proprie durante l'esercizio.

	Numero azioni
Situazione al 30 aprile 2019	
Azioni emesse	15.494.590
Azioni proprie in portafoglio	63.742
Azioni in circolazione	15.428.848
Movimenti dell'esercizio	
Assegnazione azioni in esecuzione "Piano Stock Grant"	42.360
Acquisto azioni proprie	64.219
Situazione al 30 aprile 2020	
Azioni emesse	15.494.590
Azioni proprie in portafoglio	87.961
Azioni in circolazione	15.406.629

Gli azionisti che, al 30 aprile 2020, detengono una partecipazione rilevante del capitale sociale con diritto di voto dell'Emittente sono i seguenti:

Dichiarante	Azionista diretto	Numero di azioni con diritto di voto detenute	% sul totale del capitale sociale con diritto di voto
MSE S.p.A.	ITH S.p.A.	8.183.323	52,814%

Non risultano altri azionisti, al di fuori di quelli sopra evidenziati, con una partecipazione rilevante (superiore al 5%) che abbiano dato comunicazione a Consob e a Sesa SpA ai sensi dell'art. 117 del Regolamento Consob n.11971/99 in merito agli obblighi di notificazione delle partecipazioni rilevanti.



Altre riserve

La voce "Altre riserve" e "riserva utile (perdita) attuariale terzi" risultano dettagliabili come segue:

(in migliaia di Euro)	Riserva legale	Azioni proprie	Riserva utile (perdita) attuariale Gruppo	Riserve risorse	Totale Altre riserve	Riserva utile (perdita) attuariale Terzi
Al 30 aprile 2018	1.879	(989)	(1.397)	1.260	1.723	(891)
Utile/(perdita) attuariale per benefici a dipendenti - fondo			(951)		(951)	(855)
Utile/(perdita) attuariale per benefici a dipendenti - effetto fiscale			223		223	157
Acquisto azioni proprie		(1.739)			(1.739)	
Vendita azioni proprie azioni proprie						
Distribuzione dividendi				(544)	(544)	
Assegnazione Stock Grant		1.059		(1.022)	37	
Maturazione piano Stock Grant				1.022	1.022	
Distribuzione utile d'esercizio	461				461	
Variazioni area di consolidamento e altre movimentazioni				(5.826)	(5.826)	
Al 30 aprile 2019	2.340	(1.639)	(2.120)	14.220	(5.639)	(889)
Utile/(perdita) attuariale per benefici a dipendenti - fondo			(1.117)		(1.117)	(1.60)
Utile/(perdita) attuariale per benefici a dipendenti - effetto fiscale			263		263	38
Acquisto azioni proprie		(2.765)			(2.765)	
Vendita azioni proprie azioni proprie						
Distribuzione dividendi						
Assegnazione Stock Grant		1.101		(1.104)		
Maturazione piano Stock Grant				1.583	1.583	
Distribuzione utile d'esercizio	520			135	655	
Variazioni area di consolidamento e altre movimentazioni				(10.699)	(10.699)	
Al 30 aprile 2020	2.860	(3.300)	(2.967)	(14.354)	(17.761)	(1.911)

Dividendi

In data 25 settembre 2019 è stato distribuito il dividendo pari a 0,63 Euro per azioni approvato dall'Assemblea dei soci in data 27 agosto 2019. L'utile distribuito dalla Capogruppo Sesa SpA ammonta complessivamente a Euro 9,76 milioni al netto del dividendi su azioni proprie detenute in portafoglio alla data per le quali c'è stata formale rinuncia.

Utile per Azione

Nella seguente tabella è rappresentata la determinazione dell'utile base e diluito per azione.

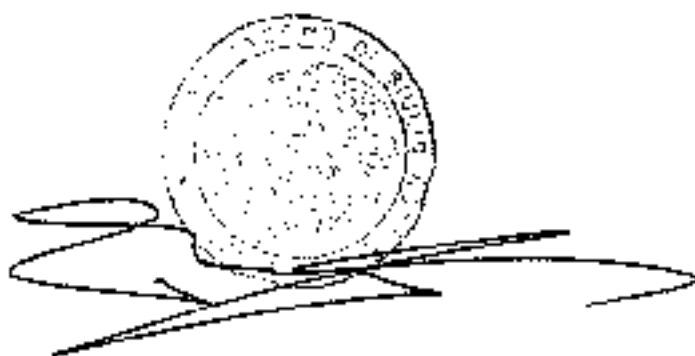
<i>(in Euro, se non specificato diversamente)</i>	Periodo chiuso al 30 aprile	
	2020	2019
Utile dell'esercizio - di pertinenza del Gruppo in Euro migliaia	27.914	29.284
Numero medio delle azioni ordinarie (*)	15.432.951	15.447.125
Utile per azione base	2,06	1,90
Numero medio delle azioni ordinarie e warrant (**)	15.494.590	15.494.590
Utile per azione diluito	2,45	1,89

(*) Medio ponderato annuo delle azioni in circolazione al netto delle azioni proprie in portafoglio.

(**) Medio ponderato annuo delle azioni in circolazione al netto delle azioni proprie in portafoglio e compresa dell'impatto derivante da piani di Stock Option/Grants (nel limite delle azioni proprie in portafoglio), Warrant e obbligazioni convertibili.

Altri componenti di conto economico complessivo:

<i>(in migliaia di Euro, se non specificato diversamente)</i>	Riserva di risultato	Totale Gruppo	Patrimonio di terzi	Totale altri componenti di Conto Economico Complessivo
Al 30 aprile 2020				
Voci che non potranno essere riclassificate a conto economico				
Uili / (perdite) abituali per benefici a dipendenti	(849)	(849)	(122)	(971)
Totale	(849)	(849)	(122)	(971)
Voci che potranno essere riclassificate a conto economico				
Totale				
Altri componenti di Conto Economico Complessivo	(849)	(849)	(122)	(971)



26 Finanziamenti Correnti e Non Correnti

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 aprile 2020 ed 30 aprile 2019:

Al 30 aprile 2020 (in migliaia di Euro)	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Finanziamenti a lungo termine	67.783	156.531		224.314
Finanziamenti a breve termine	50.460			50.460
Anticipazioni ricevute da factor	849			849
Passività finanziaria per diritto d'uso	8114	17.732	12.785	38.601
Totale	127.206	174.263	12.785	314.254

Al 30 aprile 2019 (in migliaia di Euro)	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Finanziamenti a lungo termine	59.096	105.251		164.347
Finanziamenti a breve termine	22.571			22.571
Anticipazioni ricevute da factor	2.856			2.856
Passività per leasing finanziari	1.110	4.658	13.131	18.899
Totale	85.573	109.909	13.131	208.613

La tabella di seguito riassume i principali finanziamenti in essere con valore residuo nominale superiore ad Euro 5.000 migliaia:

Ente finanziatore	Importo originario	Società	Accessione	Scadenza	Tasso applicabile	Al 30 aprile					
						2019	di cui corrente	2019	di cui corrente	2018	di cui corrente
BNL BNP Paribas S.p.A.	25.000	Var Group SpA	feb-20	feb-25	Tagg 0,58%	25.000	1.500				
UBI - B.P. Cometa Ind.	25.000	Var Group SpA	feb-20	feb-23	Tagg 0,58%	25.000	8.333				
BNL BNP Paribas S.p.A.	25.000	Var Group SpA	lug-20	lug-24	Tagg 0,60%	25.000	3.750				
Banca Intesa S.p.A.	20.000	Var Group SpA	mar-20	mar-25	Tagg 4,32%	20.000	4.000				
UBI - G.F. Cometa Ind.	20.000	Cometa SpA	giu-18	giu-21	Tagg 6,64%	8.775	8.695	15.032	6.657		
UBI - G.F. Cometa Ind.	15.000	Cometa SpA	giu-14	giu-17	Tagg 0,84%	11.185	4.990				
Banca MPS S.p.A.	10.000	Cometa SpA	feb-20	feb-25	Tagg 1,60%	10.000	1.000				
Banca Popolare Emilia Romagna S.p.A.	10.000	Cometa SpA	set-19	set-23	Tagg 0,70%	8.764	2.464				
Unicredit S.p.A.	10.000	Cometa SpA	mag-19	mag-22	Tagg 0,81%	7.500	2.165				
Banca BPM S.p.A.	10.000	Cometa SpA	mag-18	giu-22	Tagg 1,56%	6.527	1.934	4.916	1.507		
Banca BPM S.p.A.	10.000	Var Group SpA	mar-18	mar-22	Tagg 0,79%	6.524	2.499	4.017	1.991	10.000	1.253
Intesa S.p.A.	6.500	Var Group SpA	lug-18	lug-21	Tagg 0,88%	6.500	2.000	3.500	2.000		
Unicredit S.p.A.	6.000	Var Group SpA	dic-17	dic-22	Tagg 0,82%	5.540	2.094	2.522	1.978	3.500	1.572

Si segnala che i finanziamenti in essere non prevedono covenant patrimoniali e/o finanziari ma essenzialmente clausole di decadenza del beneficio del termine in caso di eventi di cross default o change of control ad eccezione dei seguenti:

- Euro 5,0 milioni (valore residuo Euro 2,2 milioni) sottoscritto da Var Group SpA con Banca CR Firenze nel mese di maggio 2017 (scadenza 2022);
- Euro 10,0 milioni (valore residuo Euro 6,5 milioni) sottoscritto da Var Group SpA con Banca BPM SpA nel mese di marzo 2018 (scadenza 2023);
- Euro 25,0 milioni sottoscritto da Var Group SpA con UBI Banca SpA nel mese di febbraio 2020 (scadenza 2023);
- Euro 25,0 milioni sottoscritto da Var Group SpA con BNL BNP Paribas S.p.A. nel mese di febbraio 2020 (scadenza 2025);

- Euro 20,0 milioni sottoscritto da Var Group SpA con Banca Intesa S.p.A. nel mese di marzo 2020 (scadenza 2025).

I suddetti finanziamenti prevedono il rispetto di determinati rapporti di Posizione finanziaria netta/patrimonio netto e/o Posizione finanziaria netta/Ebitda del Settore SSI. Nell'esercizio chiuso al 30 aprile 2020 i suddetti parametri risultano rispettati.

La tabella di seguito riepiloga i contratti di leasing finanziario tra cui i principali relativi agli immobili siti in Empoli di proprietà di Computer Gross SpA sottoscritti con Leasint SpA:

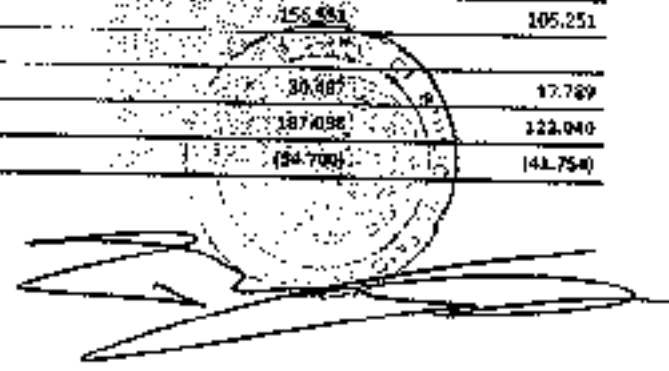
Ente finanziatore	Assunzione	Scadenza	Al 30 aprile					
			2020	di cui corrente	2019	di cui corrente	2018	di cui corrente
Leasint SpA	mag-18	mag-30	3.996	224	4.318	320		
Leasint SpA	gen-17	mag-30	7.043	414	7.446	403	7.860	489
Leasint SpA	set-13	mag-30	496	34	518	22	541	46
Leasint SpA	ott-10	mag-30	3.531	292	6.218	287	6.816	484
Del Bank International Limited	dic-08	set-25	321	82	390	78	472	70
Totale	mag-18	set-18	17.389	1.236	19.399	1.110	16.020	1.296

La seguente tabella riepiloga i pagamenti minimi delle passività per leasing finanziario:

(in migliaia di Euro)	Al 30 aprile	
	2020	2019
Passività a lungo termine		
Entro 12 mesi	1.524	1.524
Tra 1 e 5 anni	8.754	6.060
Oltre 5 anni	30.573	34.142
Oneri finanziari latenti	20.882	22.834
Valore presente delle passività per leasing finanziarie	62.733	64.560

Al 30 aprile 2020 e al 30 aprile 2019 l'indebitamento finanziario del Gruppo è rappresentato da finanziamenti accessi in Euro. Di seguito, si riporta una sintesi della posizione finanziaria netta del Gruppo:

(in milioni di Euro)	Al 30 aprile	
	2020	2019
A. Cassa	41	42
B. Assegni e depositi bancari e postali	368.422	249.032
C. Titoli cedevoli per la negoziazione		
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	368.463	249.074
E. Crediti finanziari operativi	478	1.352
F. Debiti bancari correnti	51.909	25.427
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	67.753	59.095
H. Altri debiti finanziari correnti	9.314	1.110
I. Indebitamento finanziario corrente (E) + (G) + (H)	79.454	85.984
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (F) - (D)	(24.783)	(164.794)
K. Debiti bancari non correnti	156.481	105.251
L. Obbligazioni emesse		
M. Altri debiti non correnti	30.987	17.789
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	187.468	123.040
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(54.700)	(141.754)



27 Benefici ai Dipendenti

La voce in oggetto include il fondo relativo al trattamento di fine rapporto (TFR) per i dipendenti delle società del Gruppo.

La movimentazione della voce risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 30 aprile	
	2020	2019
Saldo all'inizio del periodo	24.332	20.495
Service cost	2.129	1.743
Interessi sull'obbligazione	269	309
Valutazioni anticipazioni	(592)	(698)
Perdita/(guad.) suonerie	1.277	1.606
Variazione del perimetro e acquisto di rami aziendali	3.508	379
Saldo alla fine del periodo	31.022	24.332

Le assunzioni attuariali di calcolo ai fini della determinazione dei piani pensionistici con benefici definiti dettagliate nella seguente tabella:

(in migliaia di Euro)	Al 30 aprile	
	2020	2019
Assunzioni economiche		
Tasso di inflazione	1,06%	1,50%
Tasso di attualizzazione	0,86%	1,06%
Tasso di incremento del IFR	2,25%	2,63%

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento l'indice iBoxx Eurozone Corporates AA con duration 10+ alle varie date di valutazione commisurato alla permanenza media netta del collettivo oggetto di valutazione.

Analisi di sensitività

Secondo quanto richiesto dallo IAS 19R, è stata effettuata un'analisi di sensitività al variare delle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo. In dettaglio, sono state aumentate e diminuite le ipotesi più significative, ovvero il tasso medio annuo di attualizzazione, il tasso medio annuo di inflazione ed il tasso di turn over, rispettivamente, di mezzo, di un quarto, e di due punti percentuali.

(in migliaia di Euro)	Scenari		Past service liability
	+0,50%	-0,50%	
Tasso annuo di attualizzazione	29.242	31.820	
Tasso annuo medio di inflazione	31.054	29.934	
Tasso di turnover	30.321	30.652	

28 Fondi Rischi e Oneri

La movimentazione delle voci in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)	Fondo per trattamento quiescenza agenti	Altri fondi rischi	Totale
Al 30 aprile 2019	585	4.040	4.625
Variazione per effetto di consolidamento	35	116	151
Accantonamenti	390	447	837
Utilizzi	(3)	(3.801)	(3.804)
Ritiro			
Al 30 aprile 2020	978	801	1.779

La movimentazione degli Altri Fondi Rischi nel corso dell'esercizio riflette in particolare:

- accantonamenti per fondi oneri vari pari ad Euro 447 migliaia rinvendibili ad alcune obbligazioni contrattuali di Var Group SpA e Computer Gross SpA la cui definizione è attesa nel prossimo esercizio;
- utilizzi per Euro 3,8 milioni a seguito principalmente del costo sostenuto nel mese di maggio 2019 (Euro 3,5 milioni) per la definizione agevolata di cui all'art. 6 del DL n. 119/2018 (convertito con modificazioni dalla legge n. 136/2018) dei contenziosi di Computer Gross SpA in materia IVA afferenti alle cessioni di beni in regime di non imponibilità ex art. 8 c.2 del DPR. 633/72, per i periodi di imposta 2010, 2011 e 2012.

Alla data di redazione della presente relazione annuale non residuano ulteriori claim fiscali di importo significativo.

29 Altre Passività Correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)	Al 30 aprile	
	2020	2019
Ratei e risconti passivi	51.836	41.357
Debiti tributari	10.032	6.940
Debiti verso il personale	17.524	14.453
Altri debiti	5.713	5.131
Debiti verso Istituti di previdenza	4.056	3.329
Anticipi da clienti	4.304	4636
Contratti derivati passivi	33	1
Totale altre passività correnti	99.798	75.897

30 Altre informazioni

Passività Potenziali

Non si è a conoscenza dell'esistenza di ulteriori contenziosi fiscali o procedimenti suscettibili di avere rilevanti ripercussioni sulla situazione economico-finanziaria del Gruppo.

Altre informazioni

Non ci sono ulteriori informazioni di rilievo da segnalare.



Impegni

Al 30 aprile 2020 il Gruppo non ha assunto impegni non riflessi in bilancio.

Compensi ad Amministratori e Sindaci

Di seguito il dettaglio dei compensi degli amministratori e sindaci della Capogruppo, al lordo di oneri previdenziali e fiscali a carico degli stessi, di competenza dell'esercizio e corrisposti da Sesa SpA e dalle altre società del Gruppo. Per una completa descrizione ed analisi dei compensi spettanti agli Amministratori, ai Sindaci ed ai Dirigenti con responsabilità strategiche si rimanda alla Relazione sulla remunerazione disponibile presso la sede sociale, nonché sul sito internet della società nella sezione "Corporate Governance".

	Esercizio chiuso al 30 aprile 2020
(in migliaia di Euro)	
Compensi Amministratori	817
Compensi Sindaci	105

I compensi degli amministratori riportati in tabella includono i compensi fissi e variabili nonché quelli spettanti per la partecipazione ai comitati interni. Sono invece esclusi i compensi reversibili degli amministratori e le azioni assegnate per effetto del piano di stock grant approvato dall'assemblea dei soci il 25 agosto 2017. In relazione al piano di stock grant al 30 aprile 2020 sono maturati le azioni riferite all'obiettivo annuale di n. 42.000 azioni e all'obiettivo triennale di n.63.000. Come già illustrato nella sezione "Risultati del Settore Corporate" e nella sezione "Principali dati economici di Sesa SpA" i beneficiari del piano di stock grant hanno rinunciato all'assegnazione del piano annuale di n.42.000 azioni in considerazione degli sforzi profusi da tutte le risorse del Gruppo nella fase di lockdown e con lo scopo di presentare il Gruppo ancora più forte per le future sfide contribuendo anch'essi ai risultati del Gruppo.

Per un quadro organico dei compensi e retribuzioni erogate agli organi sociali si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione.

Compensi alla Società di Revisione

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio chiuso al 30 aprile 2020 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete comprensivi delle spese.

Tipo di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza esercizio chiuso al 30 aprile 2020 (Euro migliaia)
Revisione contabile	PwC	Capogruppo Sesa SpA	39
Revisione contabile	PwC	Società controllate	173
Altri servizi di consulenza	PwC	Capogruppo Sesa SpA	11
Altri servizi di attestazione	PwC	Società controllate	6
Altri servizi	PwC	Capogruppo Sesa SpA	35

I corrispettivi includono oltre gli onorari le spese vive ed il contributo di vigilanza. Al 30 aprile 2020 sono stati resi, da parte della società di revisione servizi di attestazione relativi principalmente all'esame limitato della Dichiarazione di carattere non finanziaria della Sesa SpA.

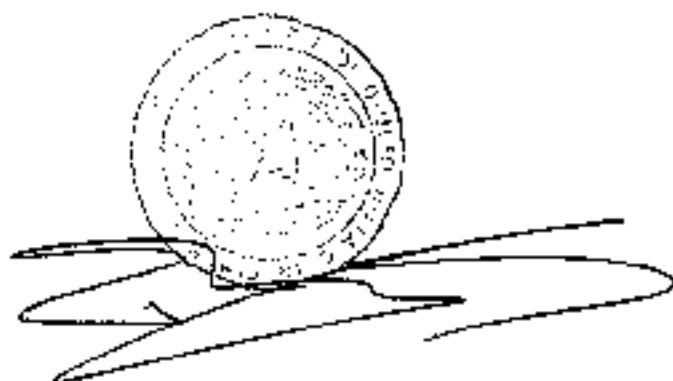
7 Transazioni con Parti Correlate

I rapporti intrattenuti dal Gruppo con le parti correlate collegate e controllanti sono principalmente di natura commerciale e riguardano prevalentemente la compravendita di materiali hardware and software e di assistenza tecnica relativa.

La Società ritiene che tutti i rapporti intrattenuti con le parti correlate siano sostanzialmente regolati sulla base di normali condizioni di mercato.

Nella seguente tabella sono dettagliati i saldi patrimoniali con parti correlate al 30 aprile 2020 e al 30 aprile 2019.

(in migliaia di Euro)	Collegate	Controllanti	Alta direzione	Altre parti correlate	Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
Crediti commerciali correnti						
Al 30 aprile 2020	1.668	4	2		1.674	0,43%
Al 30 aprile 2019	2.070		2	25	2.097	0,58%
Altri crediti e attività correnti						
Al 30 aprile 2020	69				69	0,18%
Al 30 aprile 2019	69				69	0,17%
Benefici ai dipendenti						
Al 30 aprile 2020			125		125	0,40%
Al 30 aprile 2019			134		134	0,39%
Debiti verso fornitori						
Al 30 aprile 2020	2.722			12	2.734	0,72%
Al 30 aprile 2019	2.039			66	2.105	0,65%
Altre passività correnti						
Al 30 aprile 2020			160		160	0,17%
Al 30 aprile 2019			212		212	0,28%



Nella seguente tabella vengono dettagliati gli effetti economici delle operazioni con parti correlate negli esercizi chiusi al 30 aprile 2020 e al 30 aprile 2019.

in migliaia di Euro)	Collegate	Controllanti	Alta direzione	Altre parti correlate	Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
Ricavi						
Al 30 aprile 2020	4.215	69	5	6	4.295	0,24%
Al 30 aprile 2019	5.202	66	4	35	5.907	0,19%
Altri proventi						
Al 30 aprile 2020	87	1	16		104	0,78%
Al 30 aprile 2019	35	1	19	4	59	0,15%
Margine di consumo e merci						
Al 30 aprile 2020	1.976				2.376	0,17%
Al 30 aprile 2019	1.339				1.339	0,11%
Costi per servizi e per godimento di beni di terzi						
Al 30 aprile 2020	8.120		2.688	92	10.900	8,08%
Al 30 aprile 2019	5.947		2.547	95	8.589	7,49%
Costi per il personale						
Al 30 aprile 2020			1.033		1.033	0,90%
Al 30 aprile 2019			871		871	0,90%
Altri costi operativi						
Al 30 aprile 2020						0,00%
Al 30 aprile 2019						0,00%
Proventi finanziari						
Al 30 aprile 2020						0,00%
Al 30 aprile 2019						0,00%
Oneri finanziari						
Al 30 aprile 2020	1				1	0,01%
Al 30 aprile 2019	2				2	0,02%

Collegate

I rapporti con società collegate si riferiscono prevalentemente alla compravendita di soluzioni tecnologiche e ai servizi di assistenza tecnica ad essi relativi effettuate alle normali condizioni di mercato. Le società collegate sono operanti nel settore ICT e prevalentemente partecipate da Var Group SpA.

Controllanti

I rapporti con società controllanti sono riconducibili a servizi effettuati dalla Sesa SpA.

Alta Direzione

I rapporti con l'alta direzione si riferiscono prevalentemente alle retribuzioni degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategica, nonché ai relativi familiari stretti. In particolare, nella voce costi per il personale è inclusa la retribuzione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche da lavoro dipendente mentre nella voce costi per servizi e per il godimento beni di terzi sono inclusi i compensi in qualità di amministratori, incluso anche il costo di stock grant di competenza dell'esercizio.

Altre parti correlate

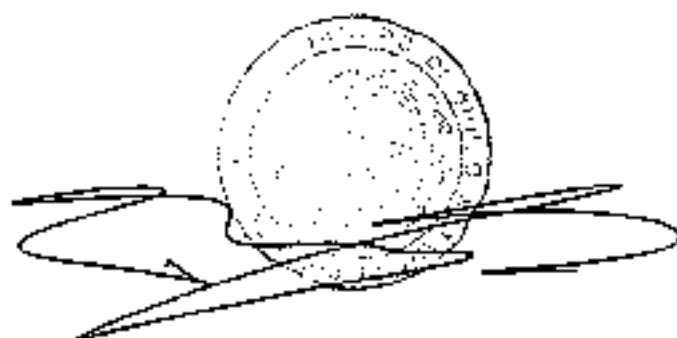
I rapporti con le Altre parti correlate, essenzialmente società partecipate da sindaci o amministratori delle società controllanti di Sesa SpA sono relativi ad attività di tipo commerciale regolata alle normali condizioni di mercato.

8 Eventi Successivi alla Chiusura dell'Esercizio

Relativamente la descrizione di eventi verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto già esposto in Relazione, specificatamente ai paragrafi "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" e "Evoluzione prevedibile della gestione".

9 Autorizzazione alla pubblicazione

La pubblicazione del bilancio consolidato chiuso al 30 aprile 2020 del Gruppo Sesa è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 luglio 2020.



Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D.LGS. 58/98

1. I sottoscritti Paolo Castellacci, in qualità di Presidente del Consiglio, e Alessandro Fabbroni, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Sesa SpA attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, comma 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 30 aprile 2020.

2. Dell'applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 30 aprile 2020 non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 Il bilancio consolidato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2 la Relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Empoli, 14 luglio 2020

Paolo Castellacci
Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alessandro Fabbroni
In qualità di Dirigente Preposto alla
redazione dei documenti contabili societari



contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Aspetti chiave	Procedura di revisione in risposta agli aspetti chiave
<p>Riepilogamento dei ricavi</p> <p><i>"Nota illustrativa 6 al bilancio consolidato. Ricavi"</i></p> <p>Nel bilancio consolidato al 30 aprile 2020 sono iscritti ricavi per un ammontare pari a € 1.763 milioni.</p> <p>Il Gruppo opera in Italia nella fornitura di soluzioni e servizi IT a valore aggiunto per le imprese, fornendo l'offerta delle principali tecnologie software e hardware disponibili sul mercato.</p> <p>Canali del ricavo ha rappresentato una delle attività principali della attività in considerazione della significatività di tale voce sul bilancio e dell'elevato numero di transazioni, effettuate a condizioni variabili in funzione dei vari mercati di riferimento e delle diverse tipologie di clienti.</p>	<p>Nell'ambito delle attività di revisione abbiamo effettuato, per i flussi di ricavo identificati secondo il principio contabile IFRS 15, la comprensione, valutazione e validazione dei controlli rilevanti (automatici e manuali) implementati dalle principali società del Gruppo.</p> <p>Abbiamo focalizzato le nostre verifiche con specifico riferimento all'esistenza, completezza, accuratezza e competenza della rilevazione delle transazioni di vendita.</p> <p>Abbiamo verificato il corretto riconoscimento del ricavo attraverso analisi, effettuate su base campionaria, della documentazione di supporto e delle clausole contrattuali che regolano le varie transazioni di vendita.</p> <p>Le nostre attività hanno infine incluso l'invio delle lettere di richiesta di conferma del saldo crediti a un campione di clienti e l'analisi delle relative risposte.</p>
<p>Valutazione dei crediti verso clienti</p> <p><i>"Nota illustrativa 22 al bilancio consolidato. Crediti commerciali correnti"</i></p> <p>Nel bilancio consolidato al 30 aprile 2020 sono iscritti crediti verso clienti per un valore pari a € 390 milioni, al netto del relativo fondo svalutazione, che rappresentano il 35,7 per cento del totale dell'attivo del Gruppo.</p> <p>Periodicamente il Gruppo stima l'esigibilità dei crediti verso clienti effettuando analisi specifiche basate su tipologie di clienti, anzianità del credito ed eventuali altre informazioni sui clienti oggetto</p>	<p>Nell'ambito delle attività di revisione abbiamo effettuato una comprensione e valutazione delle procedure adottate dal Gruppo per la determinazione del fondo svalutazione crediti.</p> <p>Abbiamo realizzato la movimentazione intervenuta sul fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio chiuso al 30 aprile 2020 e verificato l'accuratezza e la completezza degli</p>



di valutazione. Nella redazione del bilancio consolidato al 30 aprile 2020 gli amministratori hanno inoltre valutato eventuali impatti sulla recuperabilità dei crediti correlati all'attuale contesto di emergenza sanitaria da Covid-19.

La valutazione dei crediti rappresenta un aspetto chiave della revisione per effetto della significatività dell'impatto della voce in bilancio, della numerosità dei clienti presenti e dell'elevato grado di professionalità necessario per stimare la recuperabilità dei valori iscritti in bilancio.

stodettrici clienti generati dai sistemi informativi utilizzati dal management a supporto della propria analisi in merito alla recuperabilità dei crediti verso clienti.

Abbiamo effettuato colloqui con i credit manager delle singole società del Gruppo, analisi delle informazioni ricevute dai legali esterni e valutazioni di ogni altro elemento raccolto anche successivamente alla data di bilancio.

Abbiamo infine analizzato la ragionevolezza delle assunzioni utilizzate dagli amministratori ai fini della stima del valore recuperabile dei crediti iscritti anche alla luce dell'attuale contesto di emergenza sanitaria da Covid-19.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

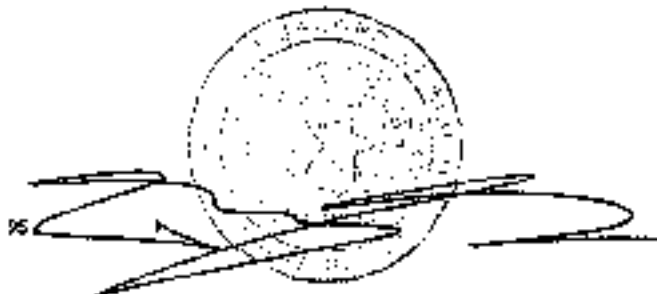
Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D.Lgs n. 38/2005 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno degli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Sesa SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la prestazione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una





La revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individua sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, derivati a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo ottenuto elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o omissioni dal controllo interno;
- + abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nella circostanza e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa frodeabilità;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi e circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riferire tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi e circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- + abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'adempimento, e se il bilancio consolidato rappresenta le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo ottenuto elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie dirette imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili della attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e le tempistiche pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, inclusa le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili della attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili.



nel fornimento italiano e abbiamo comunicato l'ora ogni situazione che possa (o già) averne avuto un effetto sulla nostra indipendenza o, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia. Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in corso, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Sesa SpA ci ha conferito in data 13 luglio 2014 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 30 aprile 2014 al 30 aprile 2015.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva derivata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno o la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 21 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

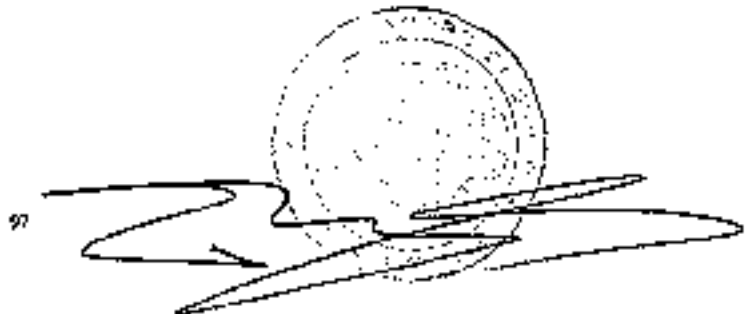
Giudizio ai sensi dell'articolo 24, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010 e dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 38/1998

Gli amministratori della Sesa SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del gruppo Sesa al 30 aprile 2010, inclusa la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA (Italia) n° 7208) al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicata nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 38/1998, con il bilancio consolidato del gruppo Sesa al 30 aprile 2010 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamata sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo Sesa al 30 aprile 2010 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.





*Dichiarazione ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento Consob di attuazione del DLgs
30 dicembre 2016, n° 254*

*Gli amministratori della Sesa SpA sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non
finanziaria ai sensi del DLgs 30 dicembre 2016, n° 254.*

*Abbiamo verificato l'eventuale approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non
finanziaria.*

*Al sensi dell'articolo 3, comma 10, del DLgs 30 dicembre 2016, n° 254, tale dichiarazione è oggetto di
separata attestazione di conformità da parte nostra.*

Pisana, 27 luglio 2020

PricewaterhouseCoopers SpA

Lina Ricci
Lina Ricci
(Revisore Legale)

VIA GROUP SPA	VIA GROUP CHINA SRL	Emploi (R)	45,000	40.0%	n.a.
AFRICE SRL	VIA GROUP CHINA SRL	Emploi (R)	40,000	n.a.	27.0%
VIA GROUP SRL	VIA GROUP CHINA SRL			1.1	20.0%
SESA SPA	VIA GROUP SPA	Emploi (R)	1,900,000	100.0%	100.0%
VIA GROUP SPA	VIA GROUP SPA	Emploi (R)	100,000	100.0%	100.0%
LI CONTACTO SAS	WHITE SRL	Emploi (R)	391,372	Enclave la General Cloud Srl	50.0%
VIA GROUP SPA					10.0%
VIA GROUP SPA	VIA ONE SRL	Emploi (R)	251,464	68.0%	45.7%
VIA GROUP SRL	VIA ONE SRL	Emploi (R)	125,480	100.0%	71.0%
VIA HIT SRL				5.2%	n.a.
VIA SPA				2.0%	n.a.
VIA ONE SRL				2.0%	n.a.
VIA INFORMATION SYSTEM SPA	VIA INFORMATION SRL	Emploi (R)	711,264		n.a.
VIA ENGINEERING SPA				10.0%	n.a.
VIA GROUP SPA				3.0%	n.a.
VIA INFORMATION SYSTEM SPA	VIA INFORMATION SRL	Emploi (R)	145,000	n.a.	51.0%
LEONET GROUP SRL				50.0%	n.a.
VIA GROUP EURO INVEST SRL	VIA SYSTEM SRL	Emploi (R)	48,000	50.0%	n.a.
VIA GROUP SPA	VIA ONE	Emploi (R)	10,000	100.0%	51.0%

Società Collegate

Domeno de	Societă	Sede	Capital social	Procentuale posesie de	
				30-apr-20	28-apr-19
COMPUTER SERVICES SPA	ALFA SPA	Giudecchio (FO)	4,680,000	27.0%	27.0%
VIA SPA	ALFA SPA	Giudecchio (FO)	100,000	10.0%	25.0%
SESA SPA	ALFA SPA	Giudecchio (FO)	100,000	47.5%	47.5%
VIA GROUP SRL	ALFA SPA	Emploi (R)	22,000	1.1	10.0%
COMPUTER SERVICES SPA	ALFA SPA	Emploi (R)	22,000	50.0%	n.a.
COMPUTER SERVICES SPA	ALFA SPA	Emploi (R)	15,000	29.0%	29.0%
VIA GROUP SPA	ALFA SPA	Emploi (R)	50,000	50.0%	50.0%
ALFA SPA	ALFA SPA	Emploi (R)	10,000	20.0%	20.0%
ALFA SPA	ALFA SPA	Emploi (R)	50,000	70.0%	n.a.
ALFA SPA	ALFA SPA	Emploi (R)	10,700	20.0%	33.5%
VIA GROUP SPA	ALFA SPA	Emploi (R)	150,000	50.0%	23.0%
VIA INFORMATION SPA	ALFA SPA	Emploi (R)	10,500	20.0%	n.a.
VIA SPA	ALFA SPA	Emploi (R)	1,200	50.0%	50.0%
VIA SPA	ALFA SPA	Emploi (R)	40,000	20.0%	n.a.
VIA SPA	ALFA SPA	Emploi (R)	80,000	20.0%	n.a.
VIA GROUP SPA	ALFA SPA	Emploi (R)	80,000	n.a.	40.0%
COMPUTER SERVICES SPA	ALFA SPA	Emploi (R)	150,000	33.3%	28.0%
VIA GROUP SPA	ALFA SPA	Emploi (R)	100,000	45.0%	45.0%
VIA GROUP SPA	ALFA SPA	Emploi (R)	10,000	20.0%	20.0%
VIA GROUP SPA	ALFA SPA	Emploi (R)	120,000	24.0%	24.0%
ALFA SPA	ALFA SPA	Emploi (R)	50,000	24.0%	24.0%
COMPUTER SERVICES SPA	ALFA SPA	Emploi (R)	10,000	14.0%	20.0%
VIA GROUP SPA	ALFA SPA	Emploi (R)	10,000	20.0%	20.0%
VIA SPA	ALFA SPA	Emploi (R)	10,000	n.a.	27.1%
VIA SPA	ALFA SPA	Emploi (R)	200,000 THB	42.0%	40.0%
ALFA SPA	ALFA SPA	Emploi (R)	10,000	20.0%	20.0%
VIA GROUP SPA	ALFA SPA	Emploi (R)	10,000	50.0%	50.0%
VIA GROUP SPA	ALFA SPA	Emploi (R)	70,000	30.0%	30.0%
VIA GROUP SPA	ALFA SPA	Emploi (R)	10,000	20.0%	20.0%
VIA GROUP SPA	ALFA SPA	Emploi (R)	40,000	30.0%	30.0%
ALFA SPA	ALFA SPA	Emploi (R)	10,000	20.0%	33.3%
VIA GROUP SPA	ALFA SPA	Emploi (R)	40,000	50.0%	50.0%
VIA GROUP SPA	ALFA SPA	Emploi (R)	80,000	20.0%	n.a.

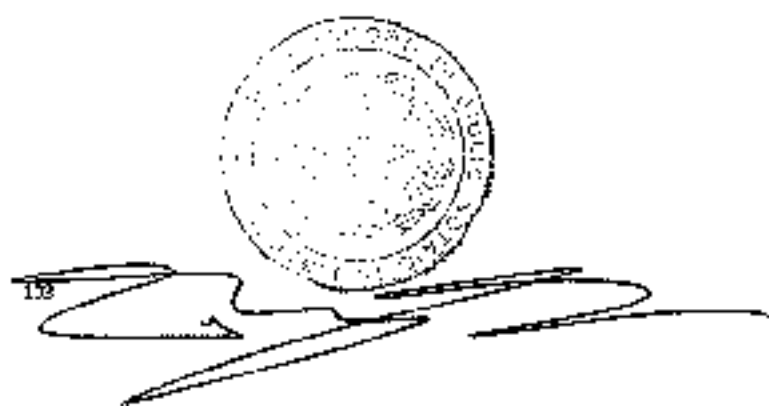
Bilancio Separato al 30 aprile 2020

Prospetto di Conto Economico Separato

(in migliaia di Euro)	Nota	Esercizio chiuso al 30 aprile	
		2020	2019
Ricavi	5	9.437	7.627
Altri proventi	6	2.338	1.315
Materiali di consumo a merci	7	(44)	(54)
Costi per servizi e per godimento di beni di terzi	8	(5.066)	(3.760)
Costi per il personale	9	(5.170)	(4.766)
Altri costi operativi	10	(135)	(95)
Ammortamenti	11	(300)	(130)
Risultato operativo		1.040	351
Utile delle società controllate con il metodo del patrimonio netto			
Proventi finanziari	12	10.362	10.371
Oneri finanziari	12	(33)	(34)
Utile prima delle imposte		11.344	10.698
Imposte sul reddito	13	(384)	(301)
Utile dell'esercizio		11.100	10.397

Prospetto di Conto Economico Complessivo Separato

(in migliaia di Euro)	Nota	Esercizio chiuso al 30 aprile	
		2020	2019
Utile dell'esercizio		11.100	10.397
Utile (Perdita) attuariale per benefici a dipendenti – Effetto lordo		7	(76)
Utile (Perdita) attuariale per benefici a dipendenti – Effetto fiscale		(2)	18
Utile complessivo dell'esercizio		11.105	10.339

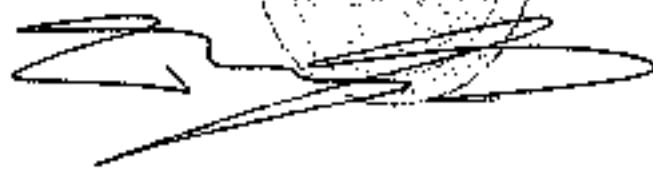


Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Separata

(in migliaia di Euro)	Nota	Al 30 aprile	
		2020	2019
Attività immateriale	14	121	105
Diritto d'uso		294	
Attività materiali	15	493	445
Investimenti immobiliari	16	17	288
Partecipazioni	17	75.709	68.241
Crediti per imposte anticipate	18	384	250
Altri crediti e attività non correnti	19	2.017	3.052
Totale attività non correnti		73.965	72.407
Crediti commerciali correnti	20	1.324	840
Crediti per imposte correnti		19	18
Altri crediti e attività correnti	19	8.757	9.949
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		5.767	7.222
Totale attività correnti		16.867	18.030
Totale attività		95.831	90.437
Capitale sociale	21	37.127	37.127
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		33.144	33.144
Altre riserve	21	2.109	2.579
Utili portati a nuovo		11.100	10.397
Totale patrimonio netto		83.480	83.247
Finanziamenti non correnti	23		
Passività finanziarie per diritto d'uso non correnti		175	
Benefici ai dipendenti	24	1.694	1.624
Fondi non correnti	25		
Imposte differite positive	18	31	3
Totale passività non correnti		1.902	1.627
Finanziamenti correnti	23	1.059	
Passività finanziarie per diritto d'uso correnti		121	
Debiti verso fornitori		847	804
Debiti per imposte correnti		2.242	605
Altre passività correnti	25	6.176	4.050
Totale passività correnti		10.449	5.463
Totale passività		12.851	7.090
Totale patrimonio netto e passività		95.831	90.437

Rendiconto Finanziario Separato

(In migliaia di Euro)	Nota	Esercizio chiuso al 30 aprile	
		2020	2019
Utile prima delle imposte		11.964	10.698
Retifiche per:			
Ammortamenti	11	300	136
Accantonamenti ai fondi relativi al personale e altri fondi	24	148	121
(Proventi)/onni finanziari netti	12	(10.536)	(10.334)
Utile delle società valutate con il metodo del patrimonio netto			
Plusvalenza/minusvalenze da cessione e altre poste non monetarie		3.160	1.059
Flussi di cassa generale da attività operative prima della variazione del capitale circolante netto		2.634	1.630
Variazione delle rimanenze			
Variazione dei crediti commerciali	10	(484)	19
Variazione dei debiti verso fornitori		43	373
Variazione delle altre attività	19	1.239	(1.960)
Variazione delle altre passività	26	2.122	1.513
Utilizzo depositi rischi			
Pagamento benefici ai dipendenti	74	(881)	(36)
Variazione delle imposte differite		(9)	18
Variazione dei crediti e debiti per imposte correnti		863	893
Interessi pagati		(5)	(19)
Imposte pagate		(250)	(383)
Flusso di cassa netto generato da attività operative		6.534	2.301
Investimenti in partecipazioni	5	(6.642)	
Investimenti in attività materiali	17	(124)	(204)
Investimenti in attività immateriali	16	(45)	(74)
Disposizioni di attività materiali ed immateriali		2	
Disposizioni di investimenti immobiliari		655	
Investimenti in partecipazioni non correnti in altre società	20		(2.009)
Disposizioni di partecipazioni non correnti in altre società	3,25	59	
Dividendi incassati		10.324	10.314
Interessi incassati		39	49
Flusso di cassa netto generato/assorbito da attività di investimento		3.447	8.085
(Decremento)/incremento di finanziamenti a breve	3,16	(189)	
Rientro passività finanziarie per effetti d'uso		(122)	
Azioni proprie		(2.765)	(1.739)
Aumento di capitale e/o versamento Soci	28		
Variazione patrimonio netto			
Dividendi distribuiti		(9.741)	(9.259)
Flusso di cassa netto generato/assorbito da attività finanziaria		(12.499)	(11.029)
Differenza di conversione su disponibilità liquide	23		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle attività del gruppo per la vendita			
Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(1.456)	(833)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio		3.228	3.056
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio		1.772	2.223



Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Separato

(in milioni di euro)	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Altre riserve	Utile dell'esercizio e utili portati a nuovo	Patrimonio netto
Al 30 aprile 2019	37.127	33.144	3.500	9.207	82.978
Utile/(perdita) accertato per benefici a dipendenti - lordo			(76)		(76)
Utile/(perdita) accertato per benefici a dipendenti - effetto fiscale			16		16
Acquisto azioni proprie			(1.799)		(1.799)
Vendite valori proprie					
Distribuzione dividendi			(544)	(2.746)	(3.290)
Assegnazione Stock Grant			37		37
Matursazione Piano Stock Grant			1.022		1.022
Altre movimentazioni					
Conversione utile d'esercizio			461	(461)	
Utile d'esercizio				10.397	10.397
Al 30 aprile 2019	37.127	33.144	2.679	10.397	83.347
Utile/(perdita) accertato per benefici a dipendenti - lordo			7		7
Utile/(perdita) accertato per benefici a dipendenti - effetto fiscale			(2)		(2)
Utile/(perdita) accertato per benefici a dipendenti - effetto fiscale			(2.765)		(2.765)
Acquisto azioni proprie			0		0
Vendite azioni proprie					
Distribuzione dividendi			0	(9.740)	(9.740)
Assegnazione Stock Grant			0		0
Matursazione Piano Stock Grant			1.533		1.533
Altre movimentazioni			0		0
Altre movimentazioni			657	(857)	
Destinazione utile d'esercizio				11.100	11.100
Utile d'esercizio					
Al 30 aprile 2020	37.127	33.144	2.109	11.100	83.480

Note Illustrative al Bilancio Separato

1 Informazioni Generali

Sesa SpA è una società costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Empoli, in Via Piovola, 138 e organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La Società Sesa SpA è capogruppo del Gruppo Sesa e eroga servizi amministrativi o finanziari, di organizzazione, pianificazione e controllo di gestione, gestione di sistemi informativi e delle risorse umane per conto delle società controllate e svolge anche attività di holding di partecipazioni, con riferimento a società essenzialmente operanti nel settore ICT.

Sesa SpA, in particolare, è la società risultante dalla fusione per incorporazione di Sesa SpA ante fusione in Made in Italy 1 SpA, la prima special purpose acquisition company (c.d. "SPAC") costituita in Italia. In data 1° febbraio 2013 ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di Sesa SpA ante fusione in Made in Italy 1 con contestuale cambio di denominazione sociale da "Made in Italy 1 SpA" in "Sesa SpA".

Sesa SpA è una società di diritto italiano con azioni ammesse alle negoziazioni di borsa, sul Mercato MTA, segmento STAR.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società tenutosi in data 14 luglio 2020.

2 Sintesi dei Principi Contabili

Di seguito sono riportati i principali criteri e principi contabili applicati nella preparazione del presente bilancio separato per l'esercizio chiuso al 30 aprile 2020.

2.1 Base di Preparazione

Il bilancio separato per l'esercizio chiuso al 30 aprile 2020 è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standard Boards ("IASB") ed omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Per "IFRS" si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dal precedente Standing Interpretations Committee (SIC).

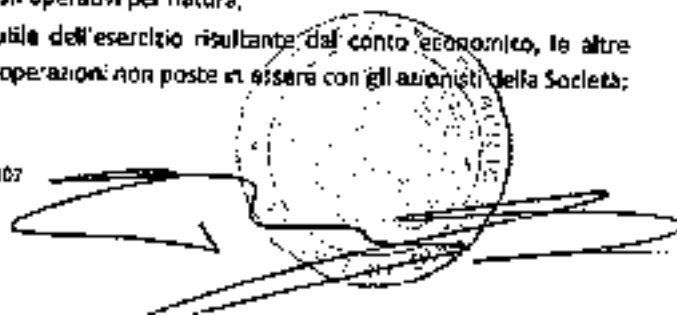
Il presente Bilancio presenta i dati comparativi al 30 aprile 2019 anch'essi redatti in conformità con gli stessi principi.

Il Bilancio separato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi. La descrizione delle modalità attraverso le quali il Gruppo gestisce i rischi finanziari è contenuta nella successiva nota 3 relativa alla "Gestione del rischio finanziario".

Il Bilancio separato è stato redatto e presentato in Euro, che rappresenta la valuta dell'ambiente economico prevalente in cui opera il Gruppo. Tutti gli importi inclusi nel presente documento, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio e i relativi criteri di classificazione adottati dal Gruppo, nell'ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 *Presentazione del bilancio*:

- Situazione patrimoniale e finanziaria è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- Conto economico è stato predisposto classificando i costi operativi per natura;
- Conto economico complessivo comprende, oltre all'utile dell'esercizio risultante dal conto economico, le altre variazioni delle voci di patrimonio netto riconducibili a operazioni non poste in essere con gli azionisti della Società;



- Rendiconto finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto".

Il Bilancio separato è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziarie, nel cas in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del fair value.

7.2 Criteri di Valutazione

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del Bilancio separato.

ATTIVITÀ MATERIALI

Le attività materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo d'acquisto o di produzione include gli oneri direttamente sostenuti per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie. Gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione di attività qualificate, vengono capitalizzati e ammortizzati sulla base della vita utile del bene cui fanno riferimento.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o d'edica sono imputati a conto economico quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondono ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività. Le attività rilevate in relazione a migliorie di beni di terzi sono ammortizzate sulla base della durata del contratto d'affitto, ovvero sulla base della specifica vita utile del cespite, se inferiore.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti mediante allquote che consentono di ammortizzare i cespiti fino a esaurimento della vita utile. Quando l'attività oggetto di ammortamento è composta da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna di tali parti, in applicazione del metodo del "component approach".

La vita utile, indicativa, stimata per le varie categorie di attività materiali è la seguente:

Classe di attività materiale	Vita utile in anni
Fabbricati	33
Mezzi e grandi	6
Macchine d'ufficio	5
Autoveicoli	4

La vita utile delle attività materiali è rivista e aggiornata, ove necessario, almeno alla chiusura di ogni esercizio.

Diritti d'uso

I contratti di locazione di immobili, impianti e macchinari stipulati in qualità di locatario comportano l'iscrizione di un'attività rappresentativa del diritto d'uso del bene in leasing e della passività finanziaria per l'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dal contratto. In particolare la passività per leasing è rilevata inizialmente pari al valore attuale dei pagamenti futuri da effettuare adottando un tasso di sconto pari al tasso d'interesse implicito del leasing ovvero, qualora questo non fosse facilmente determinabile, utilizzando il tasso di finanziamento incrementale del locatario.

Dopo la rilevazione iniziale la passività per leasing è valutata al costo ammortizzato utilizzando il tasso di interesse effettivo ed è rideterminata a seguito di rinegozzazioni contrattuali, variazione dei tassi, modifiche nella valutazione di eventuali opzioni contrattualmente previste. Il Diritto d'uso è inizialmente rilevato al costo e successivamente è rettificato per tener conto delle quote d'ammortamento rilevate, delle eventuali perdite di valore e degli effetti legali ad eventuali rideterminazioni delle passività per leasing.

La società ha deciso di adottare alcune semplificazioni, previste dal Principio, escludendo dal trattamento i contratti con una durata inferiore o pari a 12 mesi (c.d. "short-term", calcolata sulla durata residua in sede di prima adozione) e quelli con valore inferiore a 5 mila euro (c.d. "low-value").

ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono inizialmente rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle attività immateriali sono considerati parte del costo di acquisto. In particolare, nell'ambito della Società sono identificabili le seguenti principali attività immateriali:

(a) Avviamento

L'avviamento, se rilevato, è classificato come attività immateriali a vita utile indefinita ed è inizialmente contabilizzato al costo, come precedentemente descritto, e successivamente assoggettato a valutazione, almeno annuale, volta a individuare eventuali perdite di valore ("impairment test"). Non è consentito il ripristino di valore nel caso di una precedente svalutazione per perdite di valore.

(b) Altre attività immateriali a vita utile definita

Le attività immateriali a vita utile definita sono rilevate al costo, come precedentemente descritto, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore.

L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

La vita utile stimata dalla Società per le varie categorie di attività immateriali è di seguito riportata:

Classe di attività immateriale	Vita utile in anni
Licenze software e simili	5
Lista di clienti	10-15
Marchi e brevetti	5

La vita utile delle attività immateriali è rivista e aggiornata, ove necessario, almeno alla chiusura di ogni esercizio.

INVESTIMENTI IMMOBILIARI

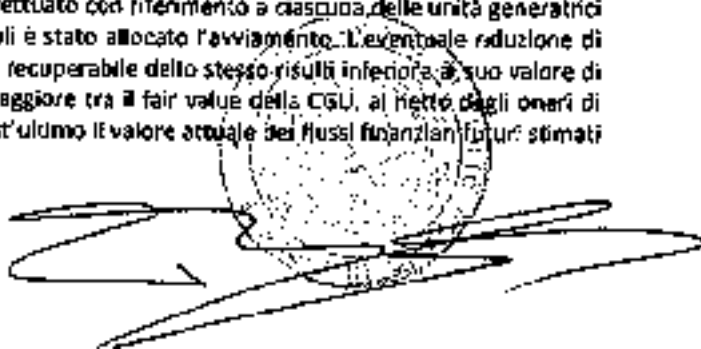
Le proprietà immobiliari possedute al fine di conseguire i canoni di locazione o per l'apprezzamento dell'investimento sono classificate nella voce "Investimenti immobiliari"; sono valutati al costo di acquisto o di produzione, incrementato degli eventuali costi accessori, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore.

RIDUZIONE DI VALORE DELLE ATTIVITÀ IMMATERIALI, MATERIALI E DEGLI INVESTIMENTI IMMOBILIARI

(a) Avviamento

Come precedentemente indicato, l'avviamento, se rilevato, è sottoposto a *impairment test* annualmente o più frequentemente, in presenza di indicatori che possano far ritenere che lo stesso possa aver subito una riduzione di valore. Al 30 aprile 2020 non sono iscritti avviamenti.

In presenza di avviamenti iscritti, l'*impairment test*, viene effettuato con riferimento a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari ("Cash Generating Units", "CGU") alle quali è stato allocato l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dello stesso risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value della CGU, al netto degli oneri di dismissione, e il relativo valore in uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati



per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dall'*impairment test* sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla CGU, l'eccedenza residua viene allocata alle attività incluse nella CGU in proporzione al loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'importo più alto tra:

- il fair value dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il valore in uso, come sopra definito;
- zero.

Il valore originario dell'avviamento non può essere ripristinato qualora vengano meno le ragioni che ne hanno determinato la riduzione di valore.

(b) Attività immateriali, materiali e investimenti immobiliari a vita utile definita

A ciascuna data di riferimento del bilancio è effettuata una verifica volta ad accertare se vi sono indicatori che le attività materiali, immateriali e gli investimenti immobiliari possano avere subito una riduzione di valore. A tal fine si considerano sia fonti interne sia esterne di informazione. Relativamente alle prime (fonti interne) si considera: l'obsolescenza o il deterioramento fisico dell'attività, eventuali cambiamenti significativi nell'uso dell'attività e l'andamento economico dell'attività rispetto a quanto previsto. Per quanto concerne le fonti esterne si considera: l'andamento dei prezzi di mercato delle attività, eventuali discontinuità tecnologiche, di mercato o normative, l'andamento dei tassi di interesse di mercato o del costo del capitale utilizzato per valutare gli investimenti.

Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto dei costi accessori di vendita, e il relativo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene.

Una perdita di valore è riconosciuta a conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa CGU a cui la stessa è allocata, sia superiore al suo valore recuperabile. Le riduzioni di valore di CGU sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito alla stessa e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al loro valore contabile e nei limiti del relativo valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione al conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati i relativi ammortamenti.

CREDITI VERSO CLIENTI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

In funzione delle caratteristiche dello strumento e del modello di business adottato per la relativa gestione, si distinguono, secondo IFRS 9, le seguenti tre categorie.

(i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, (ii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti tra le altre componenti dell'utile complessivo; (iii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione dagli effetti a conto economico.

L'attività finanziaria è valutata con il metodo del costo ammortizzato qualora entrambe le seguenti condizioni siano soddisfatte:

- il modello di gestione dell'attività finanziaria consiste nella detenzione della stessa con la sola finalità di incassare i relativi flussi finanziari; e
- l'attività finanziaria genera, a date predeterminate contrattualmente, flussi finanziari rappresentativi esclusivamente del rendimento dell'attività finanziaria stessa.

Le attività finanziarie rappresentative di strumenti di debito il cui modello di business prevede sia la possibilità di incassare i flussi di cassa contrattuali sia la possibilità di realizzare plusvalenze da cessione (cosiddetto business model hold to collect and sell), sono valutate al fair value con imputazione degli effetti nell'utile complessivo (FV/OCI). Un'attività finanziaria rappresentata da titoli di debito che non è valutata al costo ammortizzato o al FVOCI è valutata al fair value con imputazione degli effetti a conto economico (FVPL).

I crediti verso clienti sono inizialmente iscritti al fair value e successivamente valutati al costo ammortizzato in base al metodo del tasso di interesse effettivo. I crediti verso clienti sono inclusi nell'attivo corrente, a eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

Nel caso di operazioni di factoring di crediti commerciali che non prevedono il trasferimento, in capo al factor, dei rischi e dei benefici connessi al credito ceduto (la Società rimane, pertanto, esposta al rischio di insolvenza e ritardato pagamento – c.d. cessioni pro-solvendo) l'operazione viene assimilata all'acconsona di un finanziamento garantito dal cedente. In tale circostanza, il credito ceduto rimane rappresentato nella situazione patrimoniale e finanziaria della Società fino al momento dell'incasso da parte del factor e, in contropartita dell'eventuale anticipazione ottenuta dal factor, viene iscritto un debito di natura finanziaria. Il costo finanziario per le operazioni di factoring è rappresentato da interessi sugli ammontari anticipati imputati a conto economico nel rispetto del principio della competenza, che vengono classificati fra gli oneri finanziari. Le commissioni che maturano su cessioni pro-solvendo sono incluse fra gli oneri finanziari, mentre le commissioni su cessioni pro-soluto sono classificate fra gli altri costi operativi.

L'IFRS 9 definisce un nuovo modello di impairment/ svalutazione di tali attività, con l'obiettivo di fornire informazioni utili agli utilizzatori del bilancio in merito alle relative perdite attese.

Per i crediti commerciali il Gruppo adotta un approccio alla valutazione di tipo semplificato (c.d. simplified approach) che non richiede la rilevazione delle modifiche periodiche del rischio di credito, quanto piuttosto la contabilizzazione di una Expected Credit Loss ("ECL") calcolata sull'intera vita del credito (c.d. lifetime ECL).

I crediti sono interamente svalutati in bilancio quando si riscontra un'evidenza oggettiva che la Società non sarà in grado di recuperare il credito dovuto dalla controparte sulla base dei termini contrattuali.

L'evidenza oggettiva include eventi quali:

- significative difficoltà finanziarie del debitore;
- contenziosi legali aperti con il debitore relativamente ai crediti;
- probabilità che il debitore dichiari bancarotta o che si aprano altre procedure di ristrutturazione finanziaria.

L'importo della svalutazione viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale degli stimati futuri flussi finanziari e rilevato nel conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività è ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono la cassa e i depositi bancari disponibili e le altre forme di investimento a breve termine, con scadenza all'origine uguale o inferiore ai tre mesi.

ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA

Le attività non correnti il cui valore di iscrizione sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché attraverso l'uso continuativo sono classificate come possedute per la vendita e rappresentate separatamente dalle altre attività nella situazione patrimoniale e finanziaria. Questa condizione si considera rispettata quando la vendita è altamente probabile e l'attività o il gruppo di attività in dismissione è disponibile per una vendita immediata nelle sue attuali condizioni.

Le attività non correnti destinate alla vendita non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il relativo fair value, ridotto degli oneri di vendita.



Un'attività operativa cessata rappresenta una parte dell'impresa che è stata dismessa o classificata come posseduta per la vendita e (i) rappresenta un importante ramo di attività o area geografica di attività; (ii) è parte di un piano coordinato di dismissione di un importante ramo di attività o area geografica di attività; o (iii) è una controllata acquisita esclusivamente allo scopo di essere rivenduta.

I risultati delle attività operative cessate sono esposti separatamente nel conto economico, al netto degli effetti fiscali. I corrispondenti valori dell'esercizio precedente, ove presenti, sono ridistribuiti ed esposti separatamente nel conto economico, al netto degli effetti fiscali, ai fini comparativi.

DEBITI DI NATURA FINANZIARIA

I debiti di natura finanziaria sono inizialmente iscritti al fair value, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Ai sensi del IFRS 9, esse comprendono anche i debiti commerciali e quelli di natura varia. I debiti finanziari sono classificati fra le passività correnti, salvo quelli con scadenza contrattuale oltre i dodici mesi rispetto alla data di bilancio e quelli per i quali la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

I debiti finanziari sono contabilizzati alla data di negoziazione dell'operazione e sono rimossi dal bilancio al momento della loro estinzione e quando la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

STRUMENTI DERIVATI

I derivati sono valutati come titoli detenuti per la negoziazione e valutati a fair value con contropartita nel conto economico e sono classificati nelle voci altre attività o passività correnti e non correnti.

Le attività e passività finanziarie con contropartita nel conto economico sono inizialmente rilevate e successivamente valutate al fair value e i relativi costi accessori sono spesi immediatamente nel conto economico. Gli utili e perdite derivanti dalle variazioni di fair value degli strumenti derivati su tassi di cambio sono presentati nel conto economico all'interno delle voci proventi finanziari e oneri finanziari, nel periodo in cui sono rilevati.

BENEFICI AI DIPENDENTI

I benefici a breve termine sono rappresentati da salari, stipendi, relativi oneri sociali, indennità sostitutive di ferie e incentivi corrisposti sotto forma di bonus pagabile nei dodici mesi dalla data del bilancio. Tali benefici sono contabilizzati quali componenti del costo del personale nel periodo in cui è prestata l'attività lavorativa.

Nei programmi con benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile italiano ("TFR"), l'ammontare del beneficio da erogare al dipendente è quantificabile soltanto dopo la cessazione del rapporto di lavoro, ed è legato a uno o più fattori quali l'età, gli anni di servizio e la retribuzione; pertanto il relativo onere è imputato al conto economico di competenza in base a calcolo attuariale. La passività iscritta nel bilancio per i piani a benefici definiti corrisponde al valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio. Gli obblighi per i piani a benefici definiti sono determinati annualmente da un attuario indipendente utilizzando il projected unit credit method. Il valore attuale del piano a benefici definiti è determinato scontando i futuri flussi di cassa ad un tasso d'interesse pari a quello di obbligazioni (high-quality corporate) emesse in Euro e che tenga conto della durata del relativo piano pensionistico. Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai suddetti agglomeramenti e le variazioni delle ipotesi attuariali sono imputate a conto economico complessivo.

A partire dal 1° gennaio 2007 la c.d. legge finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi del TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda. Nel caso di destinazione a forme pensionistiche esterne la società è soggetta solamente al versamento di un contributo definito al fondo prescelto, e a partire da tale data le quote di nuova maturazione hanno natura di piano a contribuzione definita non assoggettati a valutazione attuariale.

STOCK GRANT PLAN

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni l'ammontare complessivo del valore corrente delle stock grant alla data di assegnazione è rilevato interamente al conto economico tra i costi del personale con contropartita riconosciuta direttamente al patrimonio netto. Nel caso in cui sia previsto un "periodo di maturazione" nel quale debbano verificarsi alcune condizioni (raggiungimento di obiettivi) affinché gli assegnatari diventino titolari del diritto, il costo per componenti, determinato sulla base del valore corrente delle azioni alla data di assegnazione, è rilevato tra i costi del personale sulla base di un criterio a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta direttamente a patrimonio netto.

FONDI RISCHI E ONERI

I fondi rischi e oneri sono iscritti a fronte di perdite e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento. L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente, legale o implicita, per una futura uscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale uscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima dell'onere per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato e tiene conto del rischio specifico associabile a ciascuna passività.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, i fondi sono valutati al valore attuale dell'esborso previsto utilizzando un tasso che rifletta le condizioni del mercato, la variazione del costo del denaro nel tempo e il rischio specifico legato all'obbligazione. L'incremento del valore del fondo, determinato da variazioni del costo del denaro nel tempo, è contabilizzato come interesse passivo.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nell'apposita sezione informativa sulle passività potenziali e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

DEBITI VERSO FORNITORI E ALTRE PASSIVITÀ

I debiti verso fornitori e le altre passività sono inizialmente iscritti al fair value, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse.

UTILE PER AZIONE

(a) Utile per azione - base

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile di pertinenza della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

(b) Utile per azione - diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile di pertinenza della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo l'esercizio da parte di tutti gli assegnatari di diritti che potenzialmente hanno effetto diluitivo, mentre l'utile di pertinenza della Società è rettificato per tener conto di eventuali effetti, al netto delle imposte, dell'esercizio di detti diritti.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

Sulla base del modello in cinque fasi introdotto dall'IFRS 15, la Società procede alla rilevazione dei ricavi dopo aver identificato i contratti con i propri clienti e le relative prestazioni da soddisfare (trasferimento di beni e/o servizi),



determinato il corrispettivo cui ritiene di avere diritto in cambio del soddisfacimento di ciascuna di tali prestazioni, nonché valutato la modalità di soddisfacimento di tali prestazioni (adempimento in un determinato momento versus adempimento nel corso del tempo).

Quando i requisiti sopra esposti risultano soddisfatti, il Gruppo applica le regole di riconoscimento di seguito descritte. I ricavi dalla vendita di prodotti sono rilevati quando il controllo connesso alla proprietà dei beni è trasferito all'acquirente, ovvero quando il cliente acquisisce la piena capacità di decidere dell'uso del bene nonché di trarne sostanzialmente tutti i benefici.

I ricavi da prestazioni di servizi sono rilevati quando questi sono resi con riferimento allo stato di avanzamento.

I ricavi includono anche i canoni di locazione rilevati a quote costanti lungo la durata del contratto.

I ricavi sono rilevati al fair value del corrispettivo ricevuto per le vendite di prodotti e servizi dalla gestione ordinaria dell'attività della Società. Il ricavo è riconosciuto al netto dell'imposta sul valore aggiunto, dei rasi attesi, degli abboni, degli sconti e di talune attività di marketing poste in essere con l'ausilio dei clienti e il cui valore è finzione dei ricavi stessi.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica.

IMPOSTE

Le imposte correnti sono determinate in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alla normativa fiscale applicabile alla Società.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze che emergono tra la base imponibile di una attività o passività e il relativo valore contabile, a eccezione dell'avviamento in sede di rilevazione iniziale e di quelle relative a differenze rivenienti dalle partecipazioni in società controllate, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo della Società e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte anticipate, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale le stesse possano essere recuperate. Le imposte anticipate o differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti, le imposte anticipate e differite sono rilevate nel conto economico alla voce "Imposte sul reddito", a eccezione di quelle relative a voci rilevate tra le componenti di conto economico complessivo diverso dall'utile netto e di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate al patrimonio netto. In questi ultimi casi le imposte differite sono rilevate nel conto economico complessivo e direttamente al patrimonio netto. Le imposte anticipate e differite sono compensate quando le stesse sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le imposte indirette e le tasse, sono incluse nella voce di conto economico "Altri costi operativi".

2.4 Principi di recente emissione

Alla data della presente Relazione gli organi competenti dell'Unione Europea hanno approvato l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti applicati dalla Società al 1 maggio 2019.

- In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il nuovo IFRS 16 – Leases. Questo nuovo principio sostituisce lo IAS 17. Il cambiamento principale riguarda la contabilizzazione dei contratti di leasing da parte dei locatari che, in base allo IAS 17, erano tenuti a fare una distinzione tra il leasing finanziario (contabilizzato secondo il metodo finanziario) e il leasing operativo (contabilizzato secondo il metodo patrimoniale). Con l'IFRS 16 il trattamento contabile del leasing operativo verrà equiparato al leasing finanziario. Secondo il nuovo standard, viene riconosciuta un'attività (il diritto di utilizzare l'elemento in leasing) e una passività finanziaria per pagare gli affitti. Lo IASB ha previsto l'esenzione opzionale per alcuni contratti di locazione e leasing di basso valore e a breve

termino. Tale principio è applicabile dal 1° gennaio 2019 e pertanto per la Società con decorrenza dal 1° maggio 2019.

La Società ha svolto un'approfondita analisi di tutti gli accordi di leasing e di locazione già in essere al 30 aprile 2019 alla luce delle nuove regole di contabilizzazione del leasing previste dall'IFRS 16. Il principio influenza principalmente la contabilizzazione del leasing operativo e dei contratti di locazione della Società.

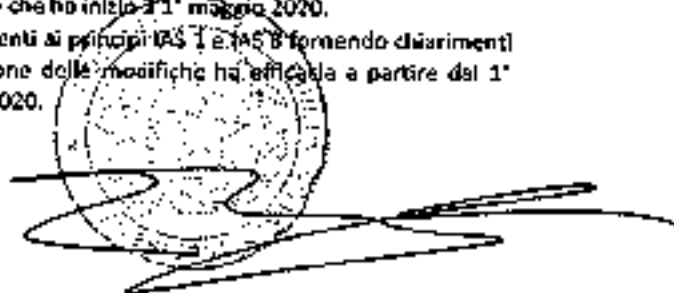
I principali impatti determinati sul bilancio consolidato di Gruppo al 30 aprile 2020 sono di seguito sintetizzati:

- Situazione patrimoniale e finanziaria della Società: maggiori attività non correnti per effetto dell'iscrizione del "diritto d'uso dell'attività presa in locazione" in contropartita di maggiori passività di natura finanziaria. Al 30 aprile 2020 il nuovo principio ha determinato l'iscrizione di un Debito per leasing di natura finanziaria per Euro 296 migliaia e di attività immateriali per Euro 294 migliaia;
- Conto economico della Società: diversa natura, quantificazione, qualificazione e classificazione delle spese che prevede l'iscrizione dell'"ammortamento del diritto d'uso dell'attività" e di "oneri finanziari", in luogo dei "Costi per godimento di beni di terzi - canoni per leasing operativo", come da IAS 17, con conseguente impatto positivo sull'EBITDA stimato in Euro 123 migliaia su base annua a parità di perimetro di consolidamento. Al 30 aprile 2020 il nuovo principio ha determinato un impatto negativo sul risultato netto di Euro 1 migliaia;
- Nel mese di ottobre 2017, lo IASB ha pubblicato un emendamento al principio IFRS 9 "On prepayment features with negative compensation". L'emendamento conferma che quando una passività finanziaria contabilizzata al costo ammortizzato viene modificata senza che questo comporti una de-recognition, il relativo utile o la perdita devono essere rilevati immediatamente a conto economico. L'utile o la perdita vengono misurati come differenza fra il precedente flusso finanziario ed il flusso rideterminato in funzione della modifica. L'applicazione dell'emendamento ha efficacia a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2019.
- Nel mese di Dicembre 2017, lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS (Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle). Le disposizioni approvate hanno apportato modifiche: (i) al principio IFRS 3 "Business Combinations"; (ii) al principio IFRS 11 "Joint arrangements"; (iii) al principio IAS 12 "Income Taxes"; (iv) al principio IAS 23 "Borrowing costs" relativamente al trattamento contabile dei finanziamenti originariamente collegati allo sviluppo di un'attività. L'applicazione delle modifiche ha efficacia a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2019.
- Nel mese di ottobre 2017, lo IASB ha pubblicato un emendamento al principio IAS 28 "Long-term interests in Associates and Joint Ventures". L'emendamento fornisce una serie di chiarimenti in merito alla contabilizzazione degli investimenti in società collegate e joint venture per le quali non viene applicata la valutazione con il metodo del patrimonio netto secondo quanto previsto dell'IFRS 9. L'applicazione delle modifiche ha efficacia a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2019.
- Nel mese di febbraio 2018 lo IASB ha pubblicato un emendamento al principio IAS 19 "Employee benefits" che introduce modifiche volte essenzialmente a richiedere l'utilizzo di ipotesi attuariali aggiornate nella determinazione del costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti e degli interessi netti per il periodo successivo ad una modifica di un piano a benefici definiti esistente. L'applicazione delle modifiche ha efficacia a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2019.
- Nel mese di giugno 2017, lo IASB ha pubblicato l'interpretazione IFRIC 23 "Uncertainty over Income Tax Treatments". Il documento fornisce indicazioni su come riflettere nella contabilizzazione delle imposte sui redditi, correnti e/o differite, le incertezze sul trattamento fiscale di un determinato fenomeno. L'applicazione delle modifiche ha efficacia a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2019.

L'adozione delle modifiche ai suddetti principi, ad eccezione per quanto indicato in merito al principio IFRS 16, non ha prodotto effetti sul bilancio d'esercizio della Società.

Alla data della presente Relazione gli organi competenti dell'Unione Europea hanno approvato l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti non ancora applicabili dalla Società.

- Nel mese di ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti all' IFRS 3 che modificano la definizione di "business" nell'ambito delle operazioni di acquisizioni di imprese o gruppi di attività. L'applicazione delle modifiche ha efficacia a partire dal 1° gennaio 2020 e pertanto dall'esercizio che ha inizio il 1° maggio 2020.
- Nel mese di ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti ai principi IAS 1 e IAS 8 fornendo chiarimenti in merito alla definizione di "material information". L'applicazione delle modifiche ha efficacia a partire dal 1° gennaio 2020 e pertanto dall'esercizio che ha inizio il 1° maggio 2020.



- Nel mese di settembre 2019 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti all'IFRS 9, IAS 39 e IFRS 7 fornendo chiarimenti alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari. L'applicazione delle modifiche ha efficacia a partire dal 1° gennaio 2020 e pertanto dall'esercizio che ha inizio il 1° maggio 2020.

Alla data della presente Relazione gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti.

- Nel mese di maggio 2017 lo IASB ha emesso il nuovo principio IFRS 17 "Contratti di assicurazione". Il nuovo principio sostituirà l'IFRS 4 e sarà applicabile a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.
- Nel mese di maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento al principio IFRS 16 "Leases". L'emendamento consente di neutralizzare le variazioni dei pagamenti dei canoni conseguenti ad accordi tra le parti in considerazione degli effetti negativi del Covid-19. L'emendamento è applicabile con decorrenza dal 1° giugno 2020.
- Nel mese di gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento al principio IAS 1 "Presentation of financial statements" che fornisce chiarimenti sulla classificazione delle passività tra correnti e non correnti. L'emendamento è applicabile con decorrenza dal 1° gennaio 2022.
- Nel mese di maggio 2020 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti in riferimento all'IFRS 3 "Business combinations", allo IAS 16 "Property, plant and equipment" e allo IAS 37 "Provisions, contingent liabilities and contingent assets". Inoltre, sono state pubblicate alcune modifiche all'IFRS 1 "First time Adoption of IFRS", all'IFRS 9 "Financial instruments", allo IAS 41 "Agriculture" e agli esempi illustrativi allegati all'IFRS 16 "Leases". Tali modifiche saranno applicabili con decorrenza 1° gennaio 2022.

La Società adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

3 Gestione dei Rischi Finanziari

Le attività della Società sono esposte al rischio di credito.

La strategia di risk management della Società è finalizzata a minimizzare potenziali effetti negativi sulle performance finanziarie della Società. La gestione del rischio è centralizzata nella funzione di tesoreria che identifica, valuta ed effettua le coperture dei rischi finanziari. La funzione di tesoreria fornisce indicazioni per monitorare la gestione dei rischi, così come fornisce indicazioni per specifiche aree, riguardanti il rischio tasso di interesse, il rischio cambio.

RISCHIO DI MERCATO

La Società risulta esposta a rischi di mercato solo per quanto riguarda il rischio di credito.

Rischio Tasso di Interesse

La Società presenta una struttura patrimoniale caratterizzata da una posizione finanziaria netta strutturalmente positiva e risulta conseguentemente non esposta al rischio di tasso di interesse.

Rischio Tasso di Cambio

La Società nell'esercizio chiuso al 30 aprile 2020 non ha avuto operatività in valuta diversa dall'Euro.

Rischio di credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. Per mitigare il rischio di credito correlato alle controparti commerciali, e quindi i clienti, la Società ha posto in essere procedure volte ad assicurare che le prestazioni di servizi vengano effettuate a clienti ritenuti affidabili sulla base delle passate esperienze e delle informazioni disponibili. Inoltre, la Società controlla costantemente la propria esposizione commerciale e monitora che l'incasso dei crediti avvenga nei tempi contrattuali prestabiliti. Precisiamo peraltro che l'esposizione della società si concentra prevalentemente verso società appartenenti al Gruppo Sesa.

Il rischio di credito derivante dalla normale operatività è costantemente oggetto di monitoraggio mediante utilizzo d'informazioni e di procedure di valutazione della clientela con la creazione di un fondo svalutazione crediti. La seguente tabella fornisce una ripartizione dei crediti correnti verso clienti al 30 aprile 2020 e 2019 raggruppate per scadenza, al netto del fondo svalutazione crediti.

	Esercizio chiuso al 30 aprile	
	2020	2019
A scadere	838	806
Scaduti da 0-30 giorni	454	0
Scaduti da 31-90 giorni	14	1
Scaduti da 91-180 giorni	11	22
Scaduti da 180-360 giorni	0	7
Scaduti da oltre 360 giorni	9	0
Totale	1.324	840

RISCHIO DI LIQUIDITA'

Il rischio di liquidità è associato alla capacità della Società di soddisfare gli impegni derivanti principalmente dalle passività finanziarie. Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività della Società implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e la disponibilità di Fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito.

La Società presenta una struttura patrimoniale caratterizzata da una posizione finanziaria netta strutturalmente positiva e risulta conseguentemente non esposta al rischio di liquidità.

Nelle seguenti tabelle sono indicati i flussi di cassa attesi negli esercizi a venire relativi alle passività finanziarie al 30 aprile 2020 e 30 aprile 2019:

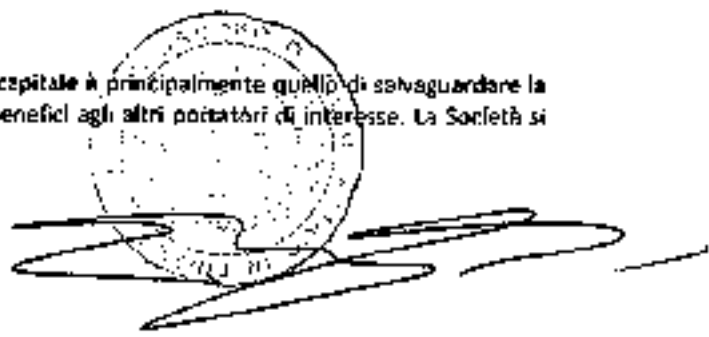
Al 30 aprile 2020 (in migliaia di euro)	Valore in bilancio	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni
Finanziamenti correnti e non correnti	1.053	1.053	-	-
Passività finanziaria per diritto d'uso	256	171	175	-
Debiti verso fornitori	847	847	-	-
Altri debiti correnti e non correnti	8.418	8.418	-	-

Al 30 aprile 2019 (in migliaia di Euro)	Valore in bilancio	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni
Finanziamenti correnti e non correnti	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	804	804	-	-
Altri debiti correnti e non correnti	4.659	4.659	-	-

Gli altri debiti correnti e non correnti si riferiscono in prevalenza ai debiti tributari per IVA di gruppo e ad altri rapporti con le società rientranti nel perimetro del consolidato fiscale.

RISCHIO DI CAPITALE

L'obiettivo della Società nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo da garantire rendimenti ai soci e benefici agli altri portatori di interesse. La Società si



prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CATEGORIA

Con riferimento alla classificazione e valutazione delle attività finanziarie, si evidenzia che le attività finanziarie detenute dal gruppo sono valutate:

- al costo ammortizzato nel caso di attività finanziarie relative al business model "hold to collect";
- al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo nel caso di attività finanziarie relative al business model "hold to collect and sell".

Un'attività finanziaria rappresentativa di uno strumento di debito che non è valutata al costo ammortizzato o al FVOCI è valutata al fair value con imputazione degli effetti a conto economico.

Il fair value dei crediti verso clienti e delle altre attività finanziarie, dei debiti verso fornitori e altri debiti e delle altre passività finanziarie, iscritte tra le voci "correnti" della situazione patrimoniale e finanziaria, e valutati con il metodo del costo ammortizzato, trattandosi principalmente di attività sottostanti a rapporti commerciali il cui regolamento è previsto nel breve termine, non si discosta dai valori contabili del bilancio al 30 aprile 2020 e 30 aprile 2019.

Le passività e attività finanziarie non correnti sono regolate o valutate a tassi di mercato e si ritiene pertanto che il fair value delle stesse sia sostanzialmente in linea con gli attuali valori contabili.

Di seguito si riporta una classificazione delle attività e passività finanziarie per categoria al 30 aprile 2020 e 30 aprile 2019:

Al 30 aprile 2020 (in migliaia di Euro)	Attività e passività al costo ammortizzato	Attività al FVOCI	Attività e passività al FVPL	Strumenti finanziari derivati	Totale
Attività					
Crediti verso clienti correnti	1.324				1.324
Altre attività correnti e non correnti	11.176				11.176
Disponibilità liquide	1.767				1.767
Totale attività	14.267				14.267
Passività					
Finanziamenti correnti e non correnti	1.063				1.063
Passività finanziaria per diritto d'uso	296				296
Debiti verso fornitori	847				847
Altre passività correnti	8.418				8.418
Totale passività	10.624				10.624

Al 30 aprile 2019 (in migliaia di Euro)	Attività e passività al costo ammortizzato	Attività al FVOCI	Attività e passività al FVPL	Strumenti finanziari derivati	Totale
Attività					
Crediti verso clienti correnti	840				840
Altre attività correnti e non correnti	13.291				13.291
Disponibilità liquide	7.223				7.223
Totale attività	21.354				21.354
Passività					
Finanziamenti correnti e non correnti					
Debiti verso fornitori	804				804
Altre passività correnti	4.659				4.659
Totale passività	5.463				5.463

STIMA DEL FAIR VALUE

Il principio IFRS 13 definisce il fair value come il prezzo che si riceverebbe per la vendita di un'attività o si pagherebbe per il trasferimento di una passività alla data di valutazione in una libera transazione tra operatori di mercato.

Il fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data di bilancio. Il fair value degli strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione basate su una serie di metodi e assunzioni legati alle condizioni di mercato alla data di bilancio.

Di seguito si riporta la classificazione dei fair value degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:

Livello 1: Fair value determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici;

Livello 2: Fair value determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi;

Livello 3: Fair value determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

4 Stime e Assunzioni

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, il prospetto di situazione patrimoniale e finanziaria, il prospetto di conto economico, il prospetto di conto economico complessivo, il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita.

I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni potrebbero differire da quelli riportati nel bilancio che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritte le aree che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

(a) Riduzione di valore delle attività

In accordo con i principi contabili applicati dalla Società, le attività materiali, immateriali e gli investimenti immobiliari sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia realizzata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede, da parte degli amministratori, l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili dalla Società e sul mercato, nonché dall'esperienza storica.

Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, la Società procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore delle attività materiali, immateriali e degli investimenti immobiliari, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo, influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli amministratori.

(b) Ammortamenti

Il costo delle attività materiali e immateriali è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica di tali attività è determinata dagli amministratori nel momento in cui le stesse sono acquistate; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe attività, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile del cespito, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica potrebbe differire dalla vita utile stimata.



(c) Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette le stime delle perdite stimate per il portafoglio crediti della Società. Sono stati effettuati accantonamenti a fronte di perdite attese su crediti, stimati in base all'esperienza passata con riferimento a crediti con analoga rischiosità creditizia, a importi insoluti correnti e storici, nonché all'attento monitoraggio della qualità del portafoglio crediti e delle condizioni correnti e previste dell'economia e dei mercati di riferimento. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nell'esercizio di competenza.

(d) Benefici ai dipendenti

Il valore attuale del fondo pensione iscritto nel bilancio separato dipende da un calcolo attuariale indipendente e dalle diverse assunzioni prese in esame. Eventuali cambiamenti nelle assunzioni o nel tasso di sconto utilizzato sono prontamente riflessi nel calcolo del valore attuale e potrebbero avere degli impatti significativi sui dati in bilancio. Le assunzioni utilizzate ai fini del calcolo attuariale sono esaminate annualmente.

Il valore attuale è determinato scontando i futuri flussi di cassa a un tasso di interesse pari a quello di obbligazioni (high-quality corporate) emesse nella valuta in cui la passività sarà liquidata e che tenga conto della durata del relativo piano pensionistico. Per ulteriori informazioni si rimanda alle note 24 Benefici ai dipendenti e 9 Costi per il personale.

5 Ricavi

Tutti i ricavi del Gruppo sono generati in Italia. La voce ricavi risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 30 aprile	
	2020	2019
Prestazione di servizi ed altri ricavi	6.581	7.057
Altri ricavi	853	760
Totale	7.434	7.817

I ricavi si riferiscono prevalentemente ai servizi di amministrazione, finanza e controllo, gestione del personale, gestione dei sistemi informativi erogati a favore di società del Gruppo Sesa.

6 Altri Proventi

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 30 aprile	
	2020	2019
Locazioni e affitti	40	40
Proventi diversi	2.279	1.275
Totale	2.319	1.315

La voce locazione si riferisce agli affitti attivi relativi ai locali siti in Roma.

I proventi diversi si riferiscono principalmente ai compensi reversibili del Presidente del Consiglio di Amministrazione e di un Vice Presidente esecutivo, il recupero di costi sostenuti per conto di altre aziende del Gruppo e la plusvalenza di Euro 373 migliaia relativa alla vendita di terreni.

7 Materiali di Consumo e Merci

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 30 aprile	
	2020	2019
Materiali di consumo e altri acquisti	44	54
Totale	44	54

8 Costi per Servizi e per Godimento di Beni di Terzi

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

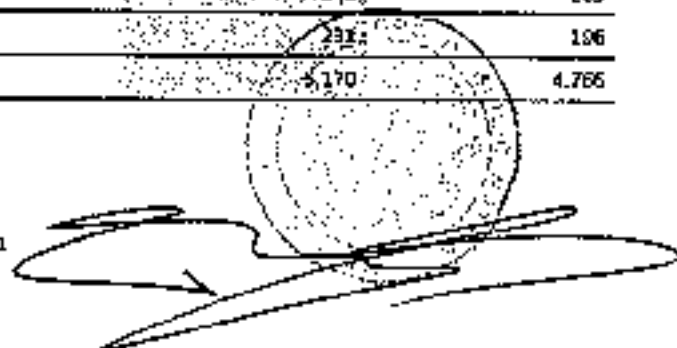
(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 30 aprile	
	2020	2019
Assistenza tecnica hardware e software	308	157
Consulenze	3.246	2.637
Affitti e noleggi	239	319
Marketing	134	139
Assicurazioni	124	77
UtENZE	71	52
Spese di supporto e formazione	7	7
Manutenzione	37	36
Altre spese di servizi	1.010	316
Totale	5.066	3.730

La voce consulenze accoglie i costi di competenza per il piano di stock grant assegnato agli amministratori esecutivi per Euro 1.533 migliaia.

9 Costi per il Personale

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 30 aprile	
	2020	2019
Salari e stipendi	3.648	3.398
Oneri sociali	1.045	973
Contributi a fondi pensionati/ contribuzioni deflative	246	209
Rimborsi e altri costi del personale	231	106
Totale	5.170	4.786



Di seguito si riporta il numero medio e numero puntuale dei dipendenti del Gruppo:

(in unità)	Numero medio di dipendenti per l'esercizio chiuso al 30 aprile		Numero puntuale dei dipendenti al 30 aprile	
	2020	2019	2020	2019
Direzione	1	7	2	2
Quadri	9	9	10	9
Impiegati	88	77	88	64
Totale	99	88	100	85

10 Altri Costi Operativi

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 30 aprile	
	2020	2019
Accantonamenti fondo svalutazione crediti		3
Imposte e tasse	59	48
Perdite non coperte da fondo svalutazione crediti		
Minusvalenze da alienazione		
Accantonamenti per rischi e oneri		
Altri costi operativi	76	41
Totale	135	95

11 Ammortamenti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 30 aprile	
	2020	2019
Attività immateriali	41	28
Diritto d'uso	120	
Attività materiali	139	108
Investimenti immobiliari		
Totale	300	136

1.2 Proventi ed Oneri Finanziari

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

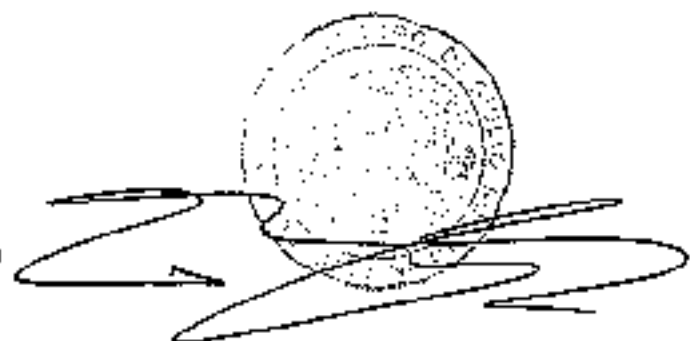
(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 30 aprile	
	2020	2019
Commissioni e altri oneri finanziari	(20)	(14)
Oneri finanziari relativi al TFR	(18)	129
Totale oneri finanziari	(38)	(34)
Altri proventi finanziari	35	45
Interessi attivi su depositi bancari	3	5
Dividendi da partecipazioni	10.524	10.323
Totale proventi finanziari	10.562	10.371
Proventi finanziari netti	10.524	10.337

1.3 Imposte sul Reddito

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 30 aprile	
	2020	2019
Imposte correnti	507	294
Imposte differite e relative agli esercizi precedenti	(43)	7
Totale	464	301

Sesa SpA ha esercitato, in qualità di società consolidante, l'opzione per il regime fiscale del consolidato fiscale nazionale (di cui all'art. 117 e seguenti del TUIR), che consente di determinare l'IRES su un'unica base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti, nello specifico la società Computer Gross SpA, Var Group SpA e ICT Logistica Srl, quest'ultima in qualità di consolidata. Nella redazione del bilancio si è pertanto tenuto conto degli effetti del trasferimento delle posizioni fiscali derivanti dal consolidato fiscale, così come disciplinati dai relativi accordi di consolidamento in essere, e in particolare sono stati rilevati i conseguenti rapporti di credito/debito nei confronti delle società consolidate. È stata inoltre rinnovata l'opzione per l'adesione al regime IVA di Gruppo con apposito modello inviato all'Agenzia delle Entrate. Pertanto Sesa SpA agisce da tale data in qualità di società liquidatrice delle posizioni a credito/debito IVA anche per le società controllate Computer Gross SpA e Var Group SpA.



La seguente tabella riporta la riconciliazione dell'onere fiscale teorico con quello effettivo per l'esercizio chiuso al 30 aprile 2020 e 30 aprile 2019:

(In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 30 aprile	
	2020	2019
Risultato prima delle imposte	11.564	10.698
Imposte teoriche	2.775	2.568
Imposte relative ad anni precedenti		
Tassazione agevolata su dividendi	(2.399)	(2.354)
Imposte su costi di competenza portate in riduzione del patrimonio netto in sede di FTA		
Altre differenze	(15)	(15)
IRAP, incassate variazioni differite e altre e passiva	101	101
Carico d'imposta effettivo	464	301

14 Attività Immateriali

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

(In migliaia di Euro)	Lista clienti	Software ed altre attività immateriali	Marchi e brevetti	Totale
Saldo al 30 aprile 2018	7	52		59
Di cui:				
- costo storico	25	125	9	159
- fondo ammortamento	(18)	(73)	(9)	(100)
Investimenti		74		74
Disinvestimenti				
Ammortamenti	(2)	(26)		(28)
Saldo al 30 aprile 2019	5	100		105
Di cui:				
- costo storico	25	199	9	233
- fondo ammortamento	(20)	(99)	(9)	(128)
Investimenti		57		57
Disinvestimenti				
Ammortamenti	(3)	(38)		(41)
Saldo al 30 aprile 2020	2	119		121
Di cui:				
- costo storico	25	255	9	290
- fondo ammortamento	(23)	(137)	(9)	(169)

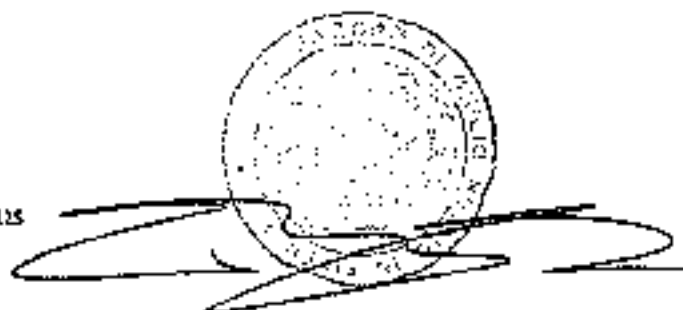
Il saldo delle immobilizzazioni immateriali al 30 aprile 2020 è costituito in prevalenza da Software e licenze software in uso presso la società.

15 Attività Materiali e Diritto d'uso

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

(in milioni di Euro)	Macchine d'ufficio	Altre attività materiali	Diritto d'uso	Totale
Saldo al 30 aprile 2018	351	1		352
Di cui:				
- costo storico	571	135		707
- fondo ammortamento	(221)	(134)		(355)
Investimenti	203			203
Disinvestimenti				
Ammortamenti	(107)			(107)
Altri movimenti costo storico				
Altri movimenti fondo ammortamento				
Saldo al 30 aprile 2019	447	1		448
Di cui:				
- costo storico	775	135		910
- fondo ammortamento	(328)	(134)		(462)
Leasing Finanziario IFRS 16 saldo al 01 maggio 2019			540	540
Investimenti	126		141	267
Disinvestimenti	(2)			(2)
Ammortamenti	(188)	(1)	(120)	(289)
Altri movimenti costo storico				
Altri movimenti fondo ammortamento			20	20
Saldo al 30 aprile 2020	433	1	294	727
Di cui:				
- costo storico	809	135	390	1.424
- fondo ammortamento	(466)	(135)	(106)	(697)

Gli investimenti nell'esercizio chiuso al 30 aprile 2019 includono tra le immobilizzazioni materiali l'acquisizione di macchine d'ufficio (server e storage) per l'attività di corporate services svolta dalla Società a favore delle società del Gruppo, mentre nella voce Diritti d'uso la sottoscrizione di noleggi per autovetture destinate ai propri dipendenti e amministratori.



16 Investimenti immobiliari

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)	Terreni	Fabbricati	Totale
Saldo al 30 aprile 2018	231	8	239
Di cui:			
- costo storico	231	10	241
- fondo ammortamento	-	(2)	(2)
Ammortamenti			
Saldo al 30 aprile 2019	232	8	240
Di cui:			
- costo storico	232	10	242
- fondo ammortamento	-	(2)	(2)
Ammortamenti		(1)	(1)
Ammissioni	(231)		(231)
Saldo al 30 aprile 2020		7	7
Di cui:			
- costo storico	232	10	242
- fondo ammortamento	(232)	(3)	(235)

Nell'esercizio al 30 aprile 2020 si segnala la vendita di terreni siti in Villanova - Empoli (Firenze) alla società Computer Gross SpA.

17 Partecipazioni

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 30 aprile	
	2020	2019
Computer Gross Sp.A.	53.163	53.163
Var Group Sp.A.	33.999	33.999
Base Digitale S.r.l.	4.964	
Adjacent S.r.l.	2.559	
C.G.N. S.r.l.	994	994
Arupelago Cloud S.r.l.		50
Idea Point S.r.l.	35	35
Totale	75.709	68.241

Di seguito la movimentazione della voce Partecipazioni:

(in migliaia di Euro)	Partecipazioni
Saldo al 30 aprile 2018	68.241
Variazioni:	
- Acquisti e sottoscrizioni	-
- Vendite	-
Saldo al 30 aprile 2019	68.241
Variazioni:	
- Acquisti e sottoscrizioni	7.518
- Vendite	(50)
Saldo al 30 aprile 2020	75.709

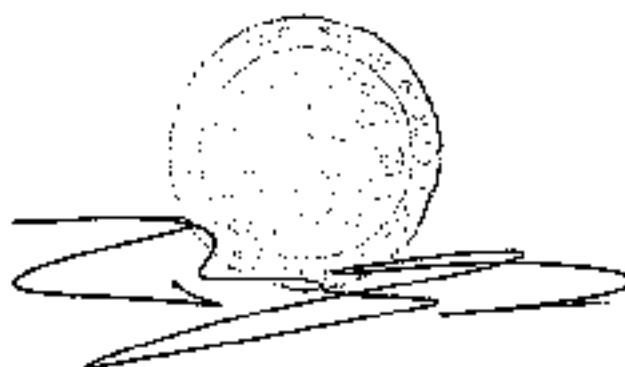
18 Crediti per Imposte Anticipate e Passività per Imposte Differite

La scadenza attesa dei crediti per imposte anticipate e passività per imposte differite risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)	Al 30 aprile	
	2020	2019
Crediti per imposte anticipate	384	390
Imposte differite passive	31	3

La movimentazione netta delle voci in oggetto è dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)	Al 30 aprile	
	2020	2019
Saldo all'inizio del periodo	360	259
Incremento da fusione		
Effetto a conto economico	49	1
Effetto a conto economico complessivo		
Riclassifica		
Saldo alla fine del periodo	409	260
Di cui:		
- crediti per imposte anticipate	384	263
- imposte differite passive	25	3



La movimentazione dei crediti per imposte anticipate risulta dettagliabile come segue:

Crediti per imposte anticipate (in migliaia di Euro)	Differenze di valore su attività materiali e immateriali	Accantonamenti per rischi di clienti e altri accantonamenti (stock grant)	Benefici ai dipendenti	Altre partite	Totale
Saldo al 30 aprile 2018	269		(10)		259
Effetto a conto economico	1				1
Effetto a conto economico complessivo					
Altri movimenti					
Saldo al 30 aprile 2019	270		(10)		260
Effetto a conto economico	1	123			124
Effetto a conto economico complessivo					
Altri movimenti					
Saldo al 30 aprile 2020	271	123	(10)		384

La movimentazione delle imposte differite risulta dettagliabile come segue:

Imposte differite passive (in migliaia di Euro)	Differenze di valore su attività materiali e immateriali	Benefici ai dipendenti	Altre partite	Totale
Saldo al 30 aprile 2018	1			1
Riclassifica				
Effetto a conto economico	2			2
Effetto a conto economico complessivo				
Saldo al 30 aprile 2019	3			3
Riclassifica				
Effetto a conto economico			28	28
Effetto a conto economico complessivo				
Saldo al 30 aprile 2020	3		28	31

19 Altri crediti e attività correnti e non correnti

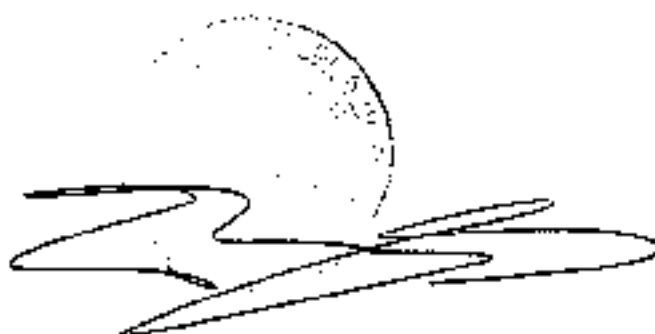
La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)	Al 30 aprile	
	2020	2019
Crediti verso altri non correnti	10	56
Partecipazioni non correnti in altre società	78.736	71.249
Titoli non correnti	-	-
Totale altri crediti e attività non correnti	78.746	71.305
Crediti verso imprese controllate correnti	8.271	9.733
Crediti verso altri correnti	30	10
Altri crediti, tributi ed correnti	-	-
Ratei e risconti attivi	456	206
Contratti derivati netti	-	-
Totale altri crediti e attività correnti	8.757	9.949

Le partecipazioni non correnti in altre società si riferiscono a società non quotate in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere misurato attendibilmente; pertanto, tali partecipazioni sono valutate al costo, al netto di eventuali perdite durevoli di valore.

L'incremento di Euro 7,5 milioni delle Partecipazioni è riferito per Euro 4.959 migliaia al conferimento di asset partecipativi per la sottoscrizione in aumento di capitale del 50% di Base Digitale SpA e per Euro 2.559 migliaia per l'acquisto del 33% di Adiacent Srl.

Tra i crediti verso controllate si segnalano i crediti verso le controllate Computer Gross SpA e Var Group SpA per consolidato fiscale per Euro 6.688 migliaia ed un residuo finanziamento di Euro 1,5 milioni verso Var Group SpA.



20 Crediti Commerciali Correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in migliaia di Euro)	Al 30 aprile	
	2020	2019
Crediti verso clienti	1.242	774
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(62)	(84)
Crediti verso clienti al netto del fondo svalutazione crediti	1.180	690
Crediti verso società controllate	140	150
Crediti verso società collegate		
Crediti verso società controllate		
Totale crediti commerciali correnti	1.324	840

Nella seguente tabella è riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

(in migliaia di Euro)	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 30 aprile 2018	85
Accantonamento	
Liquazione	
Saldo al 30 aprile 2019	84
Accantonamento	
Liquazione	22
Saldo al 30 aprile 2020	62

21 Patrimonio Netto

Capitale sociale

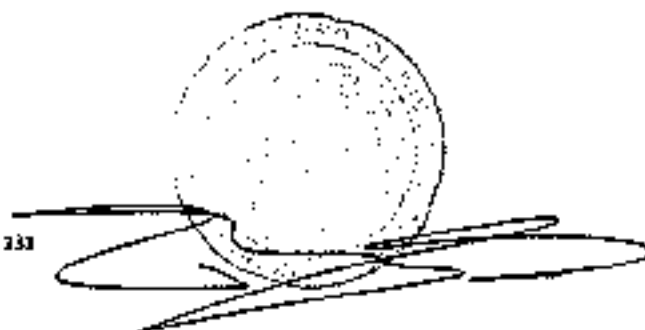
Al 30 aprile 2020 il capitale sociale della Capogruppo, interamente sottoscritto e versato, ammonta a Euro 37.127 migliaia ed è costituito da 15.494.590 azioni ordinarie tutte senza valore nominale. La Società non ha in essere Warrant né azioni diverse da quelle ordinarie.

Alla data del 30 aprile 2020 Sesa SpA possiede n. 87.961 azioni, pari allo 0,568% del capitale sociale, acquistate ad un prezzo medio di 37,5 euro in virtù del piano di acquisto azioni proprie deliberato dall'assemblea dei soci del 27 agosto 2019. In applicazione dei principi contabili internazionali tali strumenti sono portati in deduzione del patrimonio netto della società.

Le azioni proprie in portafoglio al 30 aprile 2020 sono n. 87.961 per un controvalore di Euro 3.300 migliaia.

Si riporta nel prospetto sottostante il dettaglio della movimentazione delle azioni in circolazione e delle azioni proprie durante l'esercizio:

	Numero azioni
Situazione al 30 aprile 2019	
Azioni emesse	15.494.590
Azioni proprie in portafoglio	65.742
Azioni in circolazione	15.428.848
Movimenti dell'esercizio	
Assegnazione azioni in esecuzione "Piano Stock Grant"	42.000
Accusato azioni proprie	64.219
Situazione al 30 aprile 2020	
Azioni emesse	15.494.590
Azioni proprie in portafoglio	87.961
Azioni in circolazione	15.406.629



Altre riserve

La voce "Altre riserve" e "riserva utile (perdita) attuariale terzi" risultano dettagliabili come segue:

(in migliaia di Euro)	Riserva legale	Azioni Proprie	Riserva utile (perdita) attuariale	Riserva diversa	Totale Altre riserve
Al 30 aprile 2015	1.479	(759)	(169)	2.719	3.500
Utile(perdita) attuariale per benefici a dipendenti - lordo			(76)		(76)
Utile(perdita) attuariale per benefici a dipendenti - effetto fiscale			18		18
Acquisto azioni proprie		(1.739)			(1.739)
Vendita/annullamento azioni proprie					0
Distribuzione dividendi				(544)	(544)
Assegnazione Stock Grant		1.059		(1.022)	37
Maturazione Piano Stock Grant				1.022	1.022
Altre movimentazioni					
Destinazione utile d'esercizio	461				461
Al 30 aprile 2014	1.940	(1.639)	(277)	2.205	2.879
Utile(perdita) attuariale per benefici a dipendenti - lordo			7		7
Utile(perdita) attuariale per benefici a dipendenti - effetto fiscale			(2)		(2)
Acquisto azioni proprie		(2.763)			(2.763)
Vendita/annullamento azioni proprie					0
Distribuzione dividendi					0
Assegnazione Stock Grant		1.104		(1.104)	0
Maturazione Piano Stock Grant				1.533	1.533
Altre movimentazioni					
Destinazione utile d'esercizio	529			136	666
Al 30 aprile 2013	2.868	(3.508)	(222)	2.770	2.108

22 Utile per Azione

Al fini del calcolo dell'utile per azione e dell'utile diluito per azione si veda quanto riportato nelle note esplicative del Bilancio consolidato del Gruppo.

23 Finanziamenti Correnti e Non Correnti

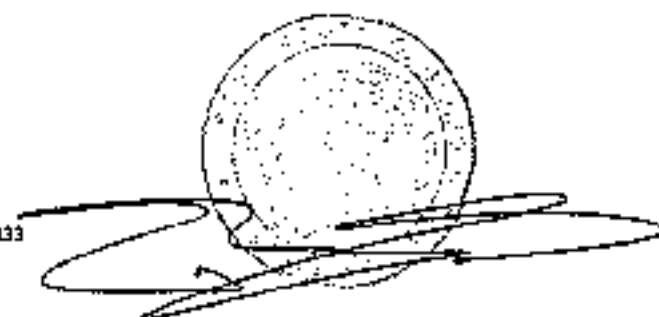
Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 aprile 2020. Al 30 aprile 2019 la voce assumeva valore nullo.

Al 30 aprile 2020	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
<i>(in migliaia di Euro)</i>				
Finanziamenti a lungo termine				
Finanziamenti a breve termine	1.063			1.063
Passività finanziaria per diritto d'uso	12	175		187
Totale	1.075	175		1.250

Di seguito, si riporta una sintesi della posizione finanziaria netta:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 30 aprile	
	2020	2019
A. Cassa	5.367	7.223
B. Assegni e depositi bancari e postali		
C. Titoli detenuti per la negoziazione		
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	5.367	7.223
E. Crediti finanziari correnti	1.500	6.500
F. Debiti bancari correnti		
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente		
H. Altri debiti finanziari correnti	1.183	
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	1.183	
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	(6.084)	(13.723)
K. Debiti bancari non correnti		
L. Obbligazioni emesse		
M. Altri debiti non correnti	175	
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)		
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(5.909)	(13.723)

Nei crediti finanziari correnti è rilevato il finanziamento attivo fruttifero di Euro 1,5 milioni verso Var Group SpA. La Posizione Finanziaria Netta include anche i debiti finanziari iscritti a seguito della prima applicazione del principio IFRS 16 per Euro 296 migliaia, debiti per acquisto quote dilazionati per Euro 876 migliaia ed altri finanziamenti per Euro 187 migliaia.



24 Benefici ai Dipendenti

La voce in oggetto include il fondo relativo al trattamento di fine rapporto (TFR) per i dipendenti.

La movimentazione della voce risulta dettagliabile come segue:

In migliaia di Euro	Esercizio chiuso al 30 aprile	
	2020	2019
Saldo all'inizio del periodo	1.624	1.269
Service cost	149	121
Interessi sull'obbligazione	19	20
Utilità e anticipazioni	(83)	(36)
Perdita/(utile) attuariale	(7)	76
Variatione organica per trasferimento risorse		175
Saldo alla fine del periodo	1.406	1.424

Le assunzioni attuariali di calcolo ai fini della determinazione dei piani pensionistici con beneficio definito dettagliate nella seguente tabella:

In migliaia di Euro	Al 30 aprile	
	2020	2019
Assunzioni economiche		
Tasso d'inflazione	1,00%	1,50%
Tasso di attualizzazione	0,78%	1,06%
Tasso d'incremento del TFR	2,25%	2,03%

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento l'indice iBoxx Eurozone Corporates AA con duration 10+ alle varie date di valutazione commisurato alla permanenza media residua del collettivo oggetto di valutazione.

Analisi di sensitività

Secondo quanto richiesto dallo IAS 19R, è stata effettuata un'analisi di sensitività al variare delle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo. In dettaglio, sono state aumentate e diminuite le ipotesi più significative, ovvero il tasso medio annuo di attualizzazione, il tasso medio annuo di inflazione ed il tasso di turn over, rispettivamente, di mezzo, di un quarto, e di due punti percentuali.

In migliaia di Euro	Sensitività	
	Scenario	Past service liability
Tasso annuo di attualizzazione	+0,50%	1.700
	-0,50%	1.855
Tasso annuo di inflazione	+0,50%	1.808
	-0,50%	1.742
Tasso di turnover	+0,50%	1.771
	-0,50%	1.785

25 Fondi Rischi e Oneri

La voce assume al 30 aprile 2020 valore nullo.

26 Altre Passività Correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

In migliaia di Euro)	Al 30 aprile	
	2020	2019
Rateli e risconti passivi	14	14
Debito tributari	3.092	3.663
Debiti verso il personale	957	953
Altre debiti	1.162	1.249
Debiti verso Istituti di previdenza	158	145
Anticipi da clienti		
Contratti derivati passivi		
Totale altre passività correnti	6.176	4.054

27 Altre Informazioni

Passività Potenziali

Non sussistono contenziosi in essere.

Impegni

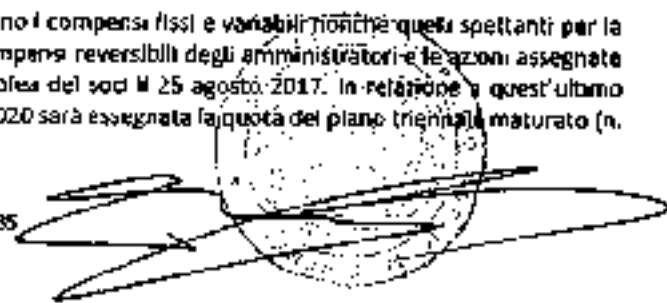
Si segnala la Società ha rilasciato garanzie fidejussorie a favore di primario fornitore del Gruppo nell'interesse di alcune società del Gruppo. L'importo delle garanzie, al netto di quanto già pagato, ammonta al 30 aprile 2020 a Euro 400 migliaia.

Compensi ad Amministratori e Sindaci

Di seguito il dettaglio dei compensi degli amministratori e sindaci di Sesa SpA, al lordo di oneri previdenziali e fiscali a carico degli stessi di competenza dell'esercizio. Per una completa descrizione ed analisi dei compensi spettanti agli Amministratori, ai Sindaci ed ai Dirigenti con responsabilità strategiche si rimanda alla Relazione sulla remunerazione disponibile presso la sede sociale, nonché sul sito internet della società nella sezione "Corporate Governance".

In migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al
	30 aprile
	2020
Compensi Amministratori	649
Compensi Sindaci	73

I compensi degli amministratori riportati in tabella includono i compensi fissi e variabili nonché quelli spettanti per la partecipazione ai comitati interni. Sono invece esclusi i compensi reversibili degli amministratori e le azioni assegnate per effetto del piano di stock grant approvato dall'assemblea del soci il 25 agosto 2017. In relazione a quest'ultimo punto si segnala che in riferimento al bilancio al 30 aprile 2020 sarà assegnata la quota del piano triennale maturato (n.



63.000 azioni Sesa SpA) avendo gli amministratori rinunciato alla quota spettante relativa al piano annuale (n.42.000 azioni Sesa SpA) ancorchè gli obiettivi sottostati siano stati pienamente raggiunti nel periodo. Tale scelta tiene conto degli sforzi profusi da tutte le risorse del Gruppo nella fase di lockdown e del ruolo di crescente responsabilità sociale del Gruppo Sesa.

Compensi alla Società di Revisione

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio chiuso al 30 aprile 2020 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete comprensivi delle spese.

Tipo di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza esercizio chiuso al 30 aprile 2020 (Euro migliaia)
Revisione contabile	PwC	Sesa SpA	99
Altri servizi di attestazione	PwC	Sesa SpA	11
Altri servizi	PwC	Sesa SpA	35

I corrispettivi includono oltre gli onorari le spese vive ed il contributo di vigilanza. Al 30 aprile 2020 sono stati resi da parte della società di revisione servizi di attestazione relativi all'esame limitato della Dichiarazione di carattere non finanziaria.

28 Transazioni con Parti Correlate

I rapporti intrattenuti dalla Società con le parti correlate collegate e controllanti sono di natura commerciale e finanziaria.

La Società ritiene che tutti i rapporti intrattenuti con le parti correlate siano sostanzialmente regolati sulla base di normali condizioni di mercato.

Nella seguente tabella sono dettagliati i saldi patrimoniali con parti correlate al 30 aprile 2020 e 30 aprile 2019.

(in migliaia di Euro)	Controllate	Collegate	Controllanti	Alta direzione	Altre parti correlate	Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
Crediti commerciali correnti							
Al 30 aprile 2020	777	29	-	-	-	806	61,2%
Al 30 aprile 2019	488	11	-	-	-	499	50,4%
Altri crediti e attività correnti							
Al 30 aprile 2020	8.271	-	-	-	-	8.271	94,8%
Al 30 aprile 2019	9.732	-	-	-	-	9.732	97,9%
Benefici ai dipendenti							
Al 30 aprile 2020	-	-	-	-	1	1	0,1%
Al 30 aprile 2019	-	-	-	-	1	1	0,1%
Debiti verso fornitori							
Al 30 aprile 2020	149	-	-	-	12	161	19,0%
Al 30 aprile 2019	63	30	-	-	-	93	11,6%
Altre passività correnti							
Al 30 aprile 2020	1.161	-	-	-	65	1.226	19,9%
Al 30 aprile 2019	1.241	-	-	-	103	1.344	22,1%

Nella seguente tabella vengono dettagliati gli effetti economici delle operazioni con parti correlate negli esercizi chiusi al 30 aprile 2020 e 30 aprile 2019.

(in migliaia di Euro)	Controllate	Collegate	Controllanti	Alta direzione	Altre parti correlate	Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
Ricavi							
al 30 aprile 2020	2.961	80	69	-	-	3.110	96,73%
al 30 aprile 2019	7.461	80	65	-	-	7.606	97,18%
Altri proventi							
al 30 aprile 2020	1.025	45	1	-	-	1.071	80,97%
al 30 aprile 2019	1.226	10	1	-	7	1.244	94,60%
Materie di consumo e merci							
al 30 aprile 2020	11	-	-	-	-	11	25,00%
al 30 aprile 2019	14	-	-	-	-	14	25,93%
Costi per servizi e per godimento di beni di terzi							
al 30 aprile 2020	631	4	-	2.351	49	3.035	37,16%
al 30 aprile 2019	531	3	-	1.656	-	2.189	38,25%
Costi per il personale							
al 30 aprile 2020	-	-	-	458	-	458	3,16%
al 30 aprile 2019	-	-	-	352	-	352	7,39%
Altri costi operativi							
al 30 aprile 2020	-	-	-	-	-	-	0,00%
al 30 aprile 2019	-	-	-	-	-	-	0,00%
Proventi finanziari							
al 30 aprile 2020	83	-	-	-	-	83	0,33%
al 30 aprile 2019	45	-	-	-	-	45	0,43%
Oneri finanziari							
al 30 aprile 2020	-	-	-	-	-	-	0,00%
al 30 aprile 2019	-	-	-	-	-	-	0,00%

L'informativa riportata nella tabella non include i dividendi percepiti da società controllate e partecipate.

Controllate, Collegate e Controllanti

I rapporti con società controllate, collegate e controllanti si riferiscono prevalentemente alla prestazione di servizi di amministrazione, finanza e controllo, organizzazione, gestione personale e gestione dei sistemi informativi svolta a favore delle società del Gruppo. Al 30 aprile 2020 sono in essere finanziamenti fruttiferi di interessi verso controllate (Var Group SpA) per Euro 1,5 milioni. Tra le voci altri crediti e altri debiti verso società controllate sono iscritti i crediti e i debiti relativi al consolidato fiscale e all'iva di Gruppo.

Alta Direzione

I rapporti con l'alta direzione si riferiscono prevalentemente alle retribuzioni degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, incluso il costo figurativo per il piano di stock grant annuale. Specificamente nella voce costi per il personale sono inclusi i compensi per i membri del Consiglio di Amministrazione delle società non inclusi nei costi per servizi.

29 Eventi Successivi alla Chiusura dell'Esercizio

Non si segnalano eventi successivi di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

30 Autorizzazione alla pubblicazione

La pubblicazione del bilancio d'esercizio chiuso al 30 aprile 2020 di Sese SpA è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 luglio 2020.



Attestazione del Bilancio Separato ai sensi dell'art. 154-bis del D.LGS. 58/98

1. I sottoscritti Paolo Castellacci, in qualità di Presidente del Consiglio, e Alessandro Fabbroni, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Sesa SpA attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 30 aprile 2020.

2. Dall'applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 30 aprile 2020 non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 Il bilancio d'esercizio:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
 - 3.2 la Relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Empoli, 14 luglio 2020

Paolo Castellacci
Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alessandro Fabbroni
In qualità di Dirigente Preposto alla
redazione dei Documenti contabili societari

Relazione della Società di Revisione al Bilancio Separato di Sesa SpA



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

Agli Azionisti della Sesa SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Sesa SpA (la Società), costituito dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria separata al 30 aprile 2020, dal prospetto di conto economico separato, dal prospetto di conto economico complessivo separato, dal prospetto della variazione del patrimonio netto separato, dal rendiconto finanziario separato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 aprile 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D.Lgs n° 38/2005.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione*. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati così affrontati nell'ambito della revisione contabile e

Presenze territoriali Capisera SpA

3601000000 - Ancona 071/521111 - Milano 02/67491111 - Via Monte Rosa 10 - Tel. 02/761111 - Via Corridoglio - Cap. Soc. Euro 4.000.000,00 - C.F. e P.IVA 07812030151 - Roma 06/47811111 - Bolzano 0471/211111 - Via del Regio del Reale Legato - Alzi Uffizi Antonio Monti Via Sordani 1001 - Tel. 0471/211111 - Bari 080/211111 - Via Abate Ciano 72 - Tel. 080/211111 - Bergamo 030/211111 - Bergamo Area Lago Baloni 3 - Tel. 030/211111 - Bologna 051/211111 - Via Angelo Fiorini 8 - Tel. 051/211111 - Brescia 030/211111 - Viale Dante Alighieri 10 - Tel. 030/211111 - Catania 095/211111 - Corso Umberto I° - Tel. 095/211111 - Firenze 055/211111 - Via Garibaldi 12 - Tel. 055/211111 - Genova 010/211111 - Genova Area Piazza Matteotti 8 - Tel. 10/211111 - Napoli 081/211111 - Napoli Area Via del Gesù 20 - Tel. 081/211111 - Padova 049/211111 - Via Venezia 4 - Tel. 049/211111 - Palermo 091/211111 - Via Mandrali Ugo 66 - Tel. 091/211111 - Parma 0521/211111 - Viale Farini 201A - Tel. 0521/211111 - Pescara 085/211111 - Roma Estero Torino 8 - Tel. 011/211111 - Roma Estero Largo Farnese 20 - Tel. 06/211111 - Torino 011/211111 - Via Cavour 10 - Tel. 011/211111 - Trieste 040/211111 - Trieste Area Viale della Costituzione 10 - Tel. 040/211111 - Treviso 0422/211111 - Ferrara 053/211111 - Viale della Costituzione 10 - Tel. 053/211111 - Udine 0432/211111 - Via Cavour 10 - Tel. 0432/211111 - Verona 045/211111 - Via Freato 21 - Tel. 045/211111 - Vicenza 0444/211111 - Piazza Faraoni 10 - Tel. 0444/211111

www.pwc.it/it





nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Aspetti chiave	Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave
<p>Partecipazioni in imprese controllate e collegate</p> <p><i>"Nota illustrativa 17 al bilancio separato. Partecipazioni"</i></p> <p>Nel bilancio separato al 30 aprile 2020 sono iscritte partecipazioni in imprese controllate e collegate, valutate al costo, per un valore pari a € 76 milioni che rappresentano il 79 per cento dell'attivo della Società.</p> <p>Annualmente la Società verifica l'eventuale presenza di indicatori che le partecipazioni detenute in imprese controllate e collegate possano aver subito una riduzione di valore, procedendo, ove necessario, a confrontare il loro valore contabile con lo stima del valore recuperabile ai sensi del principio contabile internazionale "IAS 36 - Riduzione di valore delle attività". Al 30 aprile 2020 il management, valutato anche l'attuale contesto correlato all'emergenza sanitaria da Covid-19, non ha identificato indicatori di impairment.</p> <p>La verifica della recuperabilità del valore delle partecipazioni iscritte nel bilancio separato rappresenta, per effetto della rilevanza della voce in questione e dell'elevato giudizio professionale necessario per verificare la recuperabilità dei valori iscritti in bilancio, un aspetto chiave della revisione.</p>	<p>Abbiamo effettuato una comprensione e valutazione delle procedure adottate dal management per verificare la recuperabilità dei valori di carico delle partecipazioni in imprese controllate e collegate e la presenza di eventuali indicatori di impairment.</p> <p>Abbiamo analizzato la movimentazione intervenuta nella voce in questione nel corso dell'esercizio.</p> <p>Abbiamo inoltre esaminato i bilanci delle singole società partecipate e le previsioni future e verificato, mediante l'effettuazione di colloqui con il management e l'acquisizione di elementi probativi sufficienti e appropriati, la completezza delle fonti informative esterne ed interne utilizzate dalla Società nell'ambito delle proprie valutazioni.</p>

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D.Lgs n° 39/2005 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

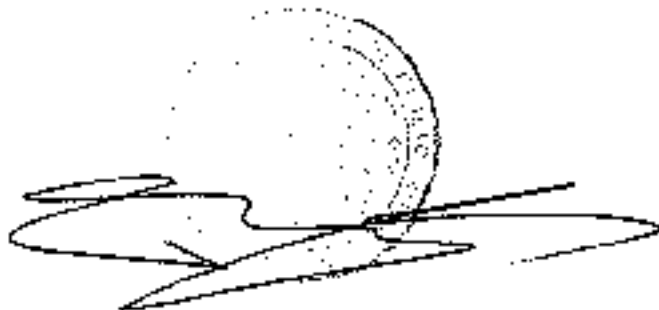
Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che include il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusione, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione





del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenta le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio d'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Seta SpA si ha conferito in data 15 luglio 2013 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 30 aprile 2014 al 30 aprile 2015.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010 e dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/1998

Gli amministratori della Sesa SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Sesa SpA al 30 aprile 2020, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 7208 al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/1998, con il bilancio d'esercizio della Sesa SpA al 30 aprile 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

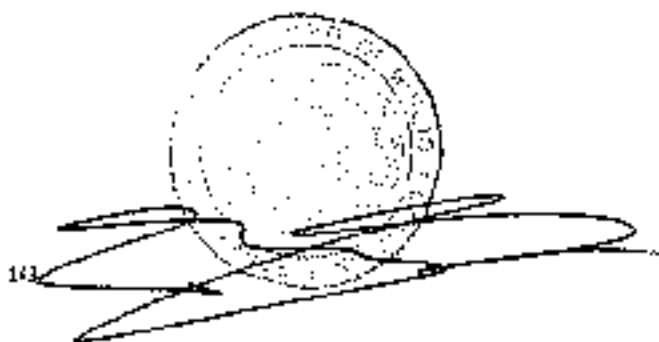
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Sesa SpA al 30 aprile 2020 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisita nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 27 luglio 2020

PricewaterhouseCoopers SpA


Luigi Nacci
(Revisore legale)



Relazione del Collegio Sindacale di Sesa SpA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 153 DEL T.U.F. E DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

All'Assemblea degli Azionisti di

SESA S.P.A.

Sede Legale in Via Piovola 136 - EMPOLI

Signori Azionisti,

con la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 153 D.Lgs. n. 58/98 e dell'art. 2429 c.c., il Collegio Sindacale di Sesa Sp.A. intende rendervi edotti dell'attività di vigilanza e controllo svolta, nell'adempimento dei propri doveri, nel corso dell'esercizio conclusosi il 30 aprile 2020.

1. FONTI NORMATIVE, REGOLAMENTARI E DEONTOLOGICHE

Nel corso dell'esercizio chiuso il 30 aprile 2020, il Collegio Sindacale ha esercitato l'attività di vigilanza demandata alla sua competenza ai sensi dell'art. 149 D.Lgs. n. 58/98, secondo le Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili con documento di aprile 2015 e aggiornato ad aprile 2018, le raccomandazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale (e, in particolare: Comunicazione n. 1025364 del 6 aprile 2001, come successivamente integrata con Comunicazione n. 2021562 del 4 aprile 2003 e Comunicazione n. 6031223 del 7 aprile 2006) e le indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina vigente.

Il Collegio Sindacale nella sua attuale composizione è stato nominato con l'Assemblea ordinaria degli azionisti del 24 agosto 2018. L'Assemblea in oggetto ha nominato l'attuale Collegio Sindacale per il triennio 2018/2020 rinnovandone parzialmente la composizione.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 24 agosto 2018 ha attribuito le funzioni dell'Organismo di Vigilanza al medesimo Collegio Sindacale ed è stato previsto anche dall'art. 4.1 della Parte Generale del "Modello 231" adottato dalla Società.

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio di riferimento, ha svolto la propria attività effettuando otto riunioni collegiali tutte regolarmente verbalizzate; alle riunioni del Collegio Sindacale ha partecipato il Responsabile della funzione di Internal Audit.

Il Collegio Sindacale ha altresì preso parte alle otto riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nell'arco dell'esercizio chiuso il 30 aprile 2020.

Il Collegio Sindacale, a cui sono state attribuite anche le funzioni dell'Organismo di Vigilanza, con cadenza almeno semestrale, ha incontrato i rappresentanti della Società incaricati della revisione legale dei conti.

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni del Comitato di Controllo e Rischi e Parti Correlate e del Comitato Remunerazioni.

Il Collegio Sindacale ha chiesto e ottenuto confronti e relazioni periodiche da parte dell'Organo amministrativo, della Società di Revisione, dei Soggetti coinvolti nel Sistema per il Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, del Responsabile della funzione di Internal Audit.

Il Collegio Sindacale ha altresì esaminato la documentazione aziendale, contabile e non,

che è stato fornito dai soggetti responsabili delle varie funzioni.

Sulla base delle informazioni acquisite nell'esercizio dell'attività di vigilanza, il Collegio Sindacale non ha rilevato omissioni o/o fatti consumabili o/o irregolarità o comunque fatti significativi, tali da rendere necessaria la segnalazione agli Organi di controllo o interruzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale precisa, inoltre, che non sono pervenute dinanzi ai sensi dell'art. 2408 c.c. né esposti.

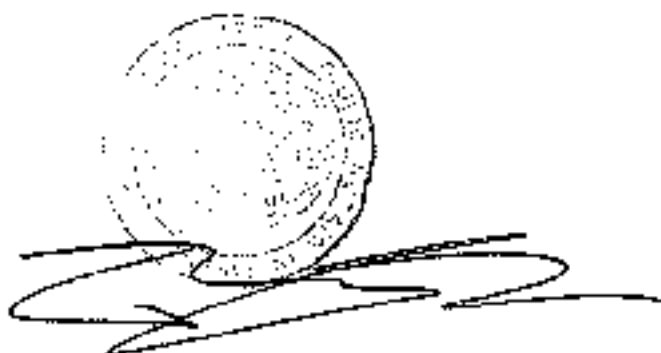
Il Collegio Sindacale, altresì, riferisce con riferimento agli obblighi relativi alle informazioni di carattere non finanziario di cui al D. Lgs. n. 254/2016. In particolare, la disciplina introdotta dal predetto Decreto Legislativo prevede che gli Enti di Interesse Pubblico interessati redigano, per ogni esercizio finanziario, una dichiarazione volta a garantire al pubblico una corretta informazione circa l'attività d'impresa, il suo andamento, i suoi risultati e l'impatto dalle stesse prodotto avuto riguardo ai temi energetici, ambientali, sociali e attinenti al personale nonché al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione attiva e passiva. La dichiarazione riporta, tra l'altro, i principali rischi generali o specifici relativi ai predetti temi nonché il modello aziendale di gestione e organizzazione delle attività, le politiche praticate e le azioni adottate per gestirli dal gruppo nel suo complesso.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ha verificato l'avvenuto predisposizione della dichiarazione di carattere non finanziario ed espresso, con apposita relazione del 27 luglio 2019, distinta da quella relativa al bilancio, un'attestazione circa la conformità delle informazioni fornite rispetto a quanto previsto nel Decreto Legislativo.

A seguito dell'emergenza pandemica, il Gruppo SaSe ha adottato tempestivamente misure per salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri collaboratori e, coerentemente con i provvedimenti di volta in volta emanati dalle Autorità competenti, ha garantito l'operatività dei servizi essenziali. A fronte delle misure di lockdown, che in modo progressivo hanno interessato i mesi di marzo ed aprile 2020, sono state attuate programmatiche azioni di mitigazione tra cui modifiche delle modalità lavorative, di gestione ed ottimizzazione degli uffici e misure di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, con l'istituzione di una task force per monitorare e fronteggiare costantemente la situazione nella sua evoluzione.

Alla luce della situazione di crisi globale e dell'impegno della ricerca umana del Gruppo SaSe durante la situazione di emergenza Covid-19, il nuovo piano di welfare 2020/2021 ha ulteriormente rafforzato le iniziative a beneficio della qualità della vita lavorativa e del benessere dei lavoratori, favorendo il ritorno sul posto di lavoro in condizioni di massima tutela sanitaria.

Il Gruppo ha continuato ad operare in tutti i settori (VAD, SS, Business Services e Corporate) anche nella fase di lockdown in quanto svolge attività essenziali tra quelle essenziali o fornita parte integrante della filiera delle attività essenziali ai sensi del DPCM del 22 marzo 2020, a supporto delle principali attività economiche e sanitarie del paese. I risultati riferiti al quarto trimestre dell'esercizio (periodo febbraio - aprile 2020, colpito dalle misure di lockdown) mostrano una dinamica favorevole sia in termini di ricavi che di redditività rispetto al quarto trimestre del precedente esercizio.



In merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si evidenzia che il Gruppo ha operato in un contesto di forte complessità operativa; beneficiando della progressiva ripresa del ciclo economico e della forte domanda di trasformazione digitale.

2. ATTIVITÀ DI VIGILANZA

2.1. Attività di vigilanza sull'osservanza della legge, dello Statuto e del Codice di Autodisciplina delle società quotate in Borsa sul fronte

Il Collegio rileva che i flussi informativi, interni ed esterni, sono stati ottenuti dalla Società mediante il coordinamento tra i soggetti coinvolti nel rispetto della legge, dello statuto e del Codice di Autodisciplina, come illustrati nella Relazione sul Governo Societario e sugli assetti proprietari redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-bis T.U.R.

Il Collegio precisa inoltre che:

- gli obblighi inerenti le informazioni privilegiate vengono assolti secondo una "Procedura per la comunicazione di Pubbliche di Informazioni Privilegiate" adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 giugno 2013 e aggiornata in data 11 luglio 2019;
- la gestione del Registro di Gruppo delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate avviene secondo una procedura adottata dal Consiglio di Amministrazione il 25 giugno 2013, opportunamente modificata il 30 maggio 2016 dallo stesso Consiglio di Amministrazione per adeguarla alle novità normative introdotte dall'art. 18 del Regolamento UE n. 596/2014 prima della sua entrata in vigore prevista per il 3 luglio 2016, con delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione di apporre alla Procedura le modifiche ritenute necessarie da interventi regolamentari sul punto della Consob. La procedura è stata oggetto di ulteriore adeguamento nel corso del Consiglio di Amministrazione dell'11 luglio 2019;
- la gestione degli adempimenti informativi derivanti dalla disciplina dell'Internal Dealing ha luogo secondo la Procedura deliberata il 25 giugno 2013 dal Consiglio di Amministrazione, come modificata il 22 dicembre 2015, il 30 maggio 2016, il 14 luglio 2017 e da ultimo in data 11 luglio 2019.

Il Collegio Sindacale è lieto che, in base alle informazioni raccolte nello svolgimento del proprio compito di vigilanza, ciascun organo della Società (o funzione) ha regolarmente adempiuto agli obblighi informativi imposti dalla legge.

Si rileva che, in base alle informazioni acquisite, non risulta che siano state comprese violazioni della legge, dello Statuto o del Codice di Autodisciplina da parte della Società o dei suoi organi né siano state ricevute denunce da parte degli azionisti.

Il Collegio Sindacale si è regolarmente riunito nel corso dell'esercizio, durante il quale ha ritenuto preso parte a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale prende atto che, in merito al processo di adeguamento dell'organizzazione relativamente al trattamento dei dati è stato costituito specifico incarico ad una società del Gruppo che già svolge attività di consulenza in ambito privacy, per lo svolgimento delle attività di assessment, gap analysis e remediation

relativamente alle aziende appartenenti al Gruppo. Seta SpA ha provveduto alla nomina del Responsabile della Protezione dei Dati affinché possa svolgere i compiti individuati all'art. 39 del GDPR nonché delle specifiche Linee Guida in materia di protezione dei dati.

2.2. Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di correttezza amministrativa

Sulla base delle informazioni acquisite attraverso le proprie attività di vigilanza, in particolare tramite le informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione con cadenza trimestrale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute dalla Società o dalle sue controllate nonché le informazioni raccolte dalla documentazione aziendale consultata, il Collegio Sindacale afferma di non essere venuto a conoscenza di:

- operazioni non impronibili al rispetto dei principi di correttezza amministrativa;
- operazioni deliberate e poste in essere in difformità alla legge o allo Statuto;
- operazioni non rispondenti all'interesse della Società;
- operazioni in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- operazioni in potenziale conflitto di interesse.

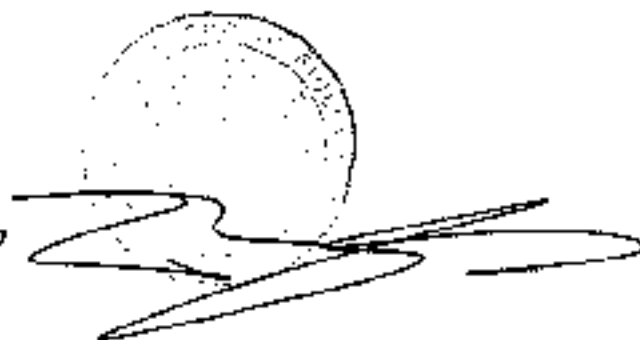
2.3. Attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo tramite raccolta di informazioni da parte dei responsabili della funzione organizzativa e periodici confronti con la Società di revisione.

Il Collegio Sindacale non ha osservazioni particolari in merito all'assetto organizzativo della Società, che, per quanto concerne la struttura, le procedure, le competenze e le responsabilità, allo stato, appare adeguato alle dimensioni della Società, oltre che alla natura e alle modalità attraverso la quali si propone il perseguimento dell'oggetto sociale.

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è composto da otto membri; all'interno di tale organo sono compresi due amministratori indipendenti, dei quali la Società ha accertato la sussistenza dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 147-ter, comma 4, del TUF e all'art. 3 del Codice di Autodisciplina, conformemente a quanto prescritto dall'art. 2.2.3, comma 3, lettera f), del Regolamento di Borsa e dall'art. 14.2.10.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa, entrambi applicabili agli Emittenti in possesso della qualifica STAR. Al riguardo, il Collegio Sindacale conferma il rispetto da parte della Società delle norme di legge e delle norme regolamentari nonché dei principi e criteri di cui al Codice di Autodisciplina attualmente vigente.

Il Consiglio di Amministrazione della Società è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati, per legge, all'Assemblea degli azionisti; a tale organo, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, è inoltre data la facoltà, con competenza concorrente dell'Assemblea



straordinaria, di assistere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dall'art. 2305 e 2305-bis c.c., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la indicazione di quali tra gli Amministratori hanno la rappresentanza della Società, la riduzione del capitale in caso di recesso del Socio, gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Il Consiglio di Amministrazione non ha istituito un Comitato Esecutivo ma ha attribuito deleghe al suo interno. Al riguardo, il Collegio Sindacale ha avuto modo di accertare la corrispondenza tra la struttura decisionale e l'eleghia.

Il Collegio Sindacale attualmente in carica, composto di tre membri effettivi e due membri supplenti, ha verificato la permanenza, nel corso dell'esercizio (come da esito della verifica del 29 Giugno 2020), dei requisiti previsti dall'art. 2397 c.c., nonché l'insussistenza di cause di decadenza, ineleggibilità e incompatibilità previste dagli artt. 2392 e 2399 c.c., dall'art. 144, comma 3, D.Lgs. n. 58/98, e dall'art. 8 del Codice di Autodisciplina. I membri del Collegio Sindacale hanno rispettato il limite al cumulo degli incarichi previsti dall'art. 143-bis D.Lgs. n. 58/98 e dagli artt. 144-quadrodecies c.c. del Regolamento Emittenti.

La revisione legale dei conti, in forza di delibera del 15 luglio 2013, è affidata ex art. 2364 c.c. alla società di revisione TricewaterhouseCoopers S.p.A., che manterrà tale incarico fino all'approvazione del bilancio al 30 aprile 2022.

2.4. Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e dei rischi e di gestione del rischio

Il Collegio Sindacale dà atto che la Società ha stabilito la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società in relazione alle indicazioni fornite dal Comitato Controllo e Rischi formato all'interno del Consiglio di Amministrazione; di ciò è stata fornita illustrazione nella Relazione Finanziaria al 29 aprile 2020 rispetto alla quale il Collegio Sindacale non ha osservazioni o rilievi da svolgere.

Il modo di individuazione e di valutazione dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è svolto in linea con quanto disposto nel paragrafo 7.C.1. del Codice di Autodisciplina del Consiglio di Amministrazione, che si serve all'uopo del contributo dell'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione Rischi e del Comitato di Controllo e Rischi Pariti Correlate.

I soggetti e le funzioni coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione del rischio sono:

- Il Consiglio di Amministrazione, assistito dal Comitato per il Controllo e i Rischi e Pariti Correlate e dalla funzione di Internal Audit;
- Il Collegio Sindacale;
- l'Organismo di Vigilanza;
- il Responsabile della funzione di Internal Audit;
- il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Collegio Sindacale precisa che, nell'esercizio di riferimento:

- ha vigilato sull'attività dei soggetti preposti al Controllo Interno;
- ha avuto incontri periodici con i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno

- c di gestione dei rischi; Il Responsabile della funzione di Internal Audit ha partecipato a tutte le riunioni del Collegio Sindacale;
- ha partecipato alle riunioni del Comitato per il Controllo e i Rischi e Per il Controllo e del Comitato per la Remunerazione;
- ha regolarmente fornito le riunioni dell'Organismo di Vigilanza;
- ha esaminato i documenti aziendali;
- ha analizzato i risultati del lavoro svolto dalla società di revisione;
- ha presentato, nelle sedi competenti, i risultati del lavoro svolto dall'Organismo di Vigilanza.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale nella sua funzione di Organismo di Vigilanza, ha acquisito ogni informazione utile al fine di verificare gli aspetti inerenti la propria autonomia, indipendenza e professionalità necessari per svolgere l'attività assegnata. Il Collegio Sindacale ha acquisito, anche in qualità di Organismo di Vigilanza, le informazioni relative al Modello Organizzativo e di gestione ex D. Lgs. n. 231/2001 adottato dalla Società, al suo contenuto funzionalmente e alla sua utilizzazione.

Con relazione del 3 giugno 2020, l'Organismo di Vigilanza ha illustrato le attività svolte nel corso dell'esercizio chiuso al 30 aprile 2020, senza segnalare significativi proclivi di criticità, evidenziando una situazione di sostanziale allineamento a quanto previsto dal modello di organizzazione e gestione ex D. Lgs. n. 231/01.

Dalle verifiche e dalle relazioni analizzate, il Collegio Sindacale ha rilevato la continua e costante rafforzamento del sistema di controllo interno, tempestivamente adeguato alle evoluzioni e modifiche normative.

Sulla base delle informazioni acquisite nell'esercizio dell'attività di vigilanza, si rileva che il meccanismo di coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione del rischio, consente una adeguata condivisione delle informazioni tra gli organi che hanno tali funzioni e che non presentano inadeguatezze nel sistema di controllo interno.

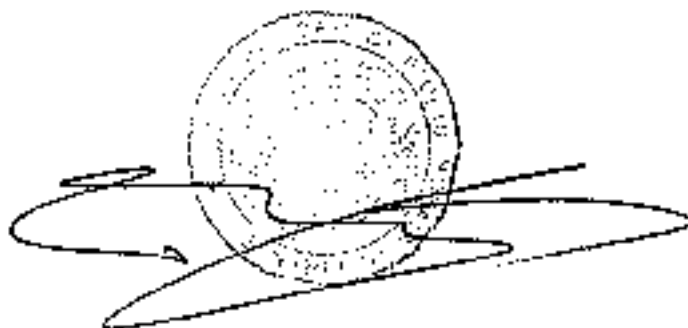
In merito all'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus Sars-cov-2, l'Organismo di Vigilanza ha provveduto a monitorare le misure di prevenzione e protezione dal contagio intraprese dalla società.

2.5. Attività di vigilanza sull'adeguatezza delle misure amministrative contabili e fiscali del sistema legale dei conti

2.5.1. Attività di vigilanza sul sistema amministrativo contabile

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante osservazioni dirette, informazioni ottenute dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione.

Il Collegio Sindacale ha esaminato l'esito del test svolto dalla Società KPMG, la cui reportistica è stata resa disponibile il 7 luglio 2020, per verificare l'efficacia operativa del



sistema di controllo interno in merito alle procedure amministrative e contabili di Sesa Spa e del Gruppo e prosieguo delle predisposizioni dell'informazione finanziaria. L'esito del ben non rileva carenze in merito all'adeguatezza e all'effettiva applicazione delle procedure.

2.5.2 Attività di vigilanza sull'attività di revisione legale del conto

Il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza sull'operatività della Società di Revisione che, come già anticipato, è la PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Il Collegio Sindacale ha incontrato più volte nel corso dell'esercizio la Società di Revisione al fine di scambiare dati e informazioni miranti l'attività svolta nell'adempimento dei rispettivi compiti. Il Collegio Sindacale è atto che la PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha eseguito la revisione contabile del bilancio in conformità ai Principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, D.Lgs. n. 39/2010 e nella conseguente relazione ex art. 14, comma 2, D.Lgs. n. 39/2010, emessa in data 27 luglio 2020, non ha evidenziato fatti ritenuti constatati o irregolarità tali da chiedere la segnalazione ex art. 135-T.U.P.

Si precisa che Sesa S.p.A. ha conferito nel corso dell'esercizio a PricewaterhouseCoopers S.p.A. in riferimento ai servizi da quest'ultima prestati diversi dalla revisione legale, i cui costi non di revisione legale del conto complessivo di 46.000 euro relativi principalmente alle attività connesse alla Dichiarazione di Carattere non Finanziaria. Tali corrispettivi sono stati considerati adeguati alla complessità e alla dimensione dei lavori svolti e non tali da incidere sull'indipendenza del revisore legale.

2.6. Osservazioni sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio separato e di bilancio consolidato chiuso il 30 aprile 2020, che è stato messo nei termini di legge.

Non essendo demandato a codesto Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza delle norme procedurali inerenti la formazione e l'impostazione del progetto di bilancio separato e di bilancio consolidato chiuso il 30 aprile 2020 e precisa di non avere particolari osservazioni da riferire.

Per quanto concerne in particolare il bilancio separato chiuso il 30 aprile 2020, il Collegio Sindacale ha verificato l'osservanza delle norme di legge che regolano la sua impostazione e formazione, mediante i controlli essenziali e tenuto conto delle informazioni fornite dalla Società di revisione, nei limiti della competenza del Collegio stesso di cui all'art. 149 D.Lgs. n. 39/98.

Il Collegio Sindacale ha inoltre verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'adempimento dei propri doveri e non ha osservazioni al riguardo.

Il Collegio Sindacale non ha particolari osservazioni sulla relazione sulla gestione che risulta essere stata predisposta nel rispetto delle norme di legge.

2.7. Attività di attuazione delle regole di governo societario

Il Collegio Sindacale dà atto che la Società ha aderito al Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate e ha conseguentemente adeguato il proprio assetto di corporate governance.

Il Collegio Sindacale rileva inoltre che la Relazione Annuale sul governo societario è stata redatta ai sensi dell'art. 123-bis D.Lgs. n. 384/98, secondo le istruzioni contenute nel Regolamento dei Mercati Organizzati gestiti da Borsa Italiana S.p.A., precisando che contiene una adeguata informativa al mercato in merito al grado di adesione della Società al Codice di Autodisciplina.

2.8. Attività di vigilanza sui rapporti con società controllate e sulle operazioni con parti correlate

Il Collegio Sindacale dà atto che le verifiche periodiche e i controlli ai quali ha sottoposto la Società non hanno evidenziato operazioni atipiche e/o inusuali con terzi, parti correlate o infragruppo, così come definite dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006.

Per quanto riguarda le operazioni infragruppo, il Collegio Sindacale precisa che, in base a quanto esposto dagli Amministratori, sussistono rapporti di natura commerciale inerenti la compravendita di materiali hardware e software e la prestazione di servizi regolati secondo le normali condizioni di mercato e a condizioni di reciproca convenienza economica.

Il Collegio Sindacale ricorda che, il 23 settembre 2013, la Società ha adottato la Procedura per le operazioni con parti correlate ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato; tale Procedura è stata successivamente verificata in data 15 luglio 2019, e ha confermato l'organo competente in materia di operazioni con parti correlate nel Comitato Controllo Rischio, che ha assunto il ruolo di Comitato Parti Correlate.

3. CONCLUSIONI

Il Collegio Sindacale, tenuto anche conto delle risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e contenute nella relazione di revisione del bilancio separato e del bilancio consolidato, non ha osservazioni da formulare ai sensi dell'art. 159 D.Lgs. n. 58/93 su quanto di propria competenza in ordine al bilancio separato e al bilancio consolidato e relative note illustrative e alla relazione sulla gestione.

Empoli, 27 luglio 2020

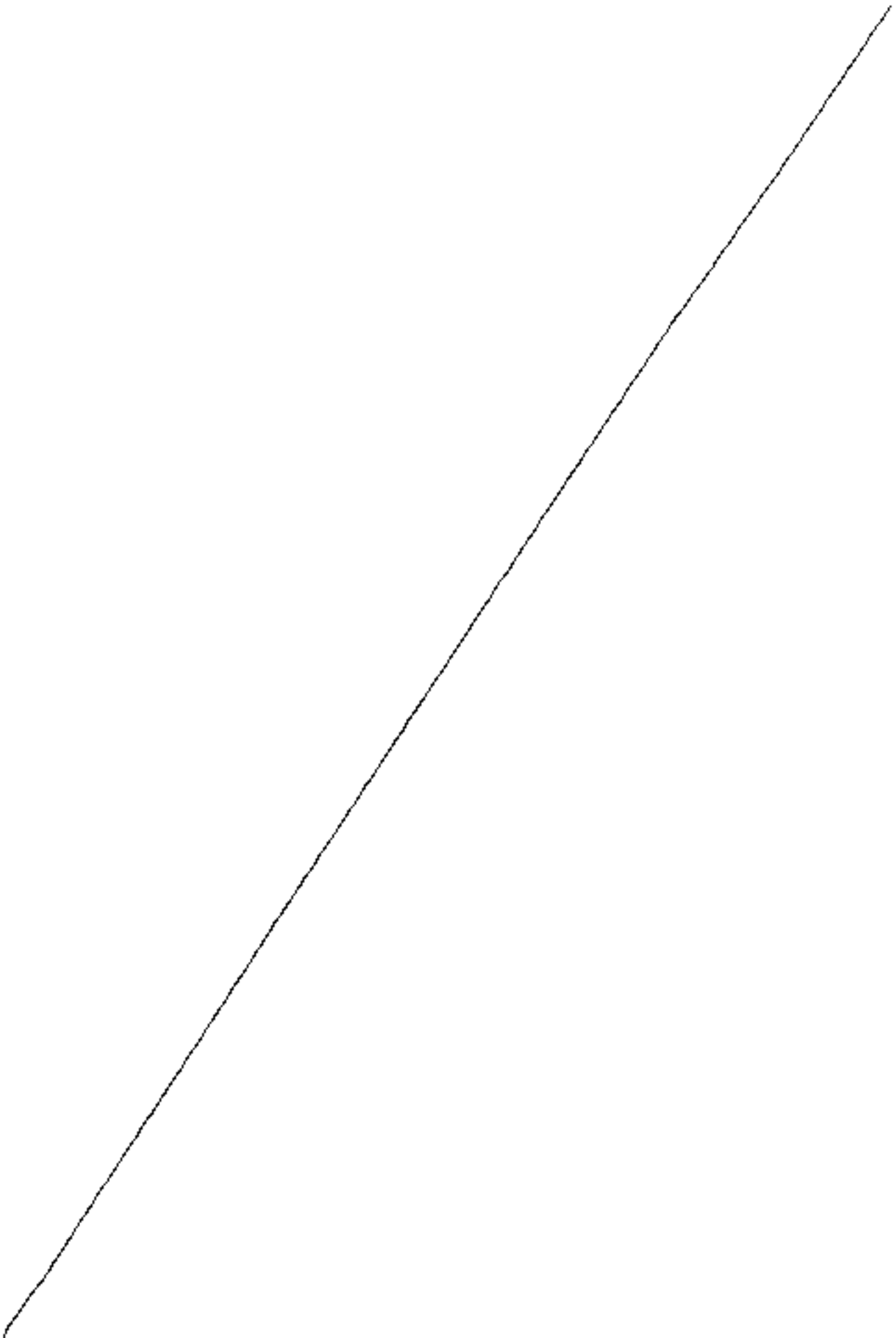
IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Giuseppe Cerati - Presidente

Dott. Luca Parenti - Sindaco

Dott.ssa Chiara Pignatelli - Sindaca





RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI
ai sensi dell'art. 123-bis TUF

Emitente: SeSa S.p.A - Via Piovola, 138 50053 Empoli (FI)

Sito web: www.sesa.it

Esercizio a cui si riferisce la Relazione: 1° maggio 2019 / 30 aprile 2020

Data di approvazione della Relazione: 14 luglio 2020



Indice

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIATARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI.....	4
GLOSSARIO.....	4
1. PROFILO DELL'EMITTENTE.....	5
2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123 bis, comma 1, TUF) alla data del 30/04/2019.....	6
a) Struttura del capitale sociale (art. 123-bis, comma 1, lett. a), TUF).....	6
b) Restrizioni al trasferimento di titoli (art. 123-bis, comma 1, lett. b), TUF).....	6
c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (art. 123-bis, comma 1, lett. c), TUF).....	6
d) Titoli che conferiscono diritti speciali (art. 123-bis, comma 1, lett. d), TUF).....	7
e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (art. 123-bis, comma 1, lett. e), TUF).....	7
f) Restrizioni al diritto di voto (art. 123-bis, comma 1, lett. f), TUF).....	7
g) Accordi tra azionisti (art. 123-bis, comma 1, lett. g), TUF).....	7
h) Clausole di change of control (art. 123-bis, comma 1, lett. h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (artt. 104, comma 1-ter, e 104-bis, comma 1, TUF).....	8
i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (art. 123-bis, comma 1, lett. m), TUF).....	9
l) Attività di direzione e coordinamento (ex artt. 2497 e ss. c.c.).....	9
3. COMPLIANCE.....	11
4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	11
4.1 Nomina e sostituzione degli Amministratori (art. 123-bis, comma 1, lett. 1), TUF).....	11
4.2 Composizioni (art. 123-bis, comma 2, lett. d) e d-bis), TUF).....	13
4.3 Ruolo del Consiglio di Amministrazione (art. 123-bis, comma 2, lett. d), TUF).....	20
4.4 Organi delegati.....	24
4.5 Altri consiglieri esecutivi.....	26
4.6 Amministratori indipendenti.....	26
4.7 <i>Lead independent director</i>	28
5 TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE.....	28
6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (art. 123-bis, comma 2, lett. d), TUF).....	29
7. COMITATO PER LE NOMINE.....	30
8. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE.....	30
9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI.....	34
10. COMITATO CONTROLLO E RISCHI.....	38
11.6 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI.....	41

11.1 Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.....	46
11.2 Responsabile della funzione <i>Internal audit</i>	47
11.3 Modello organizzativo ex d.lgs. 231/2001.....	48
11.4 Società di revisione.....	49
11.5 Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e altri ruoli e funzioni aziendali di controllo.....	49
11.6 Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.....	50
12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	50
13. NOMINA DEI SINDACI	52
14. COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE (art. 123-bis, comma 2, lett. d) e d-bis), TUF)	54
15. RAPPORTI CON GLIAZIONISTI.....	57
16. ASSEMBLEE [art. 123-bis, comma 2, lett. c), TUF].....	58
17. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO [art. 123-bis, comma 2, lett. a), TUF]	60
18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO ...	60
19. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 19 DICEMBRE 2019 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE.....	61



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIATARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

GLOSSARIO

Codice/Codice di Autodisciplina: il Codice di Autodisciplina delle società quotate attualmente vigente, approvato nel luglio 2018 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria disponibile all'indirizzo www.borsaitaliana.it, nella sezione "Borsa Italiana - Regolamento - *Corporate Governance*".

Cod. civ./ c.c.: il codice civile.

Consiglio o Consiglio di Amministrazione: il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Sesa, Emittente o Società: l'emittente azioni quotate cui si riferisce la Relazione.

Esercizio: l'esercizio sociale cui si riferisce la Relazione, ossia, tenuto conto che l'esercizio sociale della Società chiude al 30 aprile di ogni anno, il periodo intercorrente dal 1° maggio 2019 fino al 30 aprile 2020.

Istruzioni al Regolamento di Borsa: le Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (come successivamente modificate).

MTA: il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Regolamento di Borsa: il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (come successivamente modificato).

Regolamento Emittenti Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

Regolamento Parti Correlate Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) in materia di operazioni con parti correlate.

Relazione: la presente relazione sul governo societario e gli assetti proprietari che la Società è tenuta a redigere ai sensi dell'art. 123-bis TUF.

Statuto: lo statuto sociale di Sesa adottato dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 15 luglio 2013 con efficacia a far data dall'avvio delle negoziazioni delle azioni della Società sul MTA (ossia dal 22 ottobre 2013), come successivamente modificato.

TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza).

1. PROFILO DELL'EMITTENTE

Il Gruppo Sesa con sede ad Empoli (FI) costituisce l'operatore di riferimento in Italia nel settore delle soluzioni IT a valore aggiunto per il segmento business, con ricavi consolidati per Euro 1.775 milioni e oltre 2.500 dipendenti (Fonte: Bilancio consolidato al 30 aprile 2020). Il Gruppo ha la missione di portare le soluzioni tecnologiche avanzate dei maggiori Vendor Internazionali di IT nei distretti dell'economia italiana ed europea, guidando le imprese nel percorso di innovazione tecnologica.

Grazie alla partnership con i global leading player del settore (cosiddetti "IT Titans"), alle competenze delle proprie risorse umane ed agli investimenti in innovazione il Gruppo offre servizi e soluzioni ICT (Progettazione, Education, Assistenza Tecnica, Cloud Computing, Managed and Security Services, ERP & Vertical Solutions, Digital Solutions) a supporto della competitività e della trasformazione digitale della clientela.

Il Gruppo Sesa, nel suo complesso, è in grado di offrire una ricca gamma di prodotti *software* e *hardware* nonché l'attività di consulenza necessaria per garantire l'utilizzo e l'integrazione grazie a una elevata capacità di interazione con i clienti e una alta qualità della formazione offerta.

Le azioni ordinarie dell'Emittente sono ammesse alle negoziazioni sul MTA a decorrere dal 22 ottobre 2013 (la "Data di Quotazione").

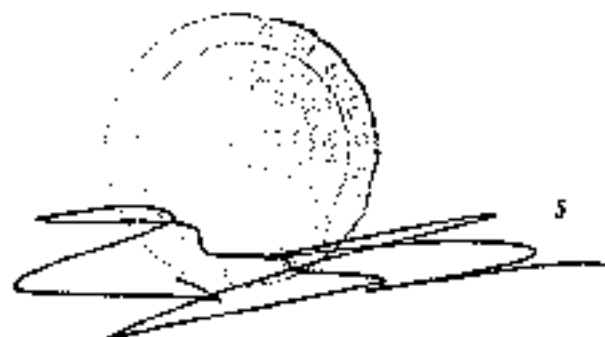
A decorrere dal 16 febbraio 2015 le azioni ordinarie dell'Emittente sono negoziate nel Segmento STAR del Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. (MTA).

Interim SIM S.p.A. svolge le funzioni di operatore specialista in conformità con quanto previsto dal Regolamento di Borsa Italiana S.p.A. e dalle relative Istruzioni.

La Società si qualifica come "PMI" ai sensi della dell'art. 1, comma 1, lett. w-quater.1) del TUF e dell'art. 2-ter del Regolamento Emittenti Consob, come risulta dall'elenco delle PMI pubblicato dalla Consob sul proprio sito ai sensi dell'art. 2-ter, comma 2, del Regolamento Emittenti. Il valore della capitalizzazione e del fatturato comunicati a Consob ai fini della redazione dell'elenco delle PMI (art. 2-ter, commi 2 e 5, Regolamento Emittenti Consob) sono risultati rispettivamente pari ad Euro 398.514.681 ed Euro 1.350.900, con riferimento all'esercizio fiscale chiuso al 30 aprile 2018 e pari ad Euro 417.032.506 ed Euro 1.539.854, con riferimento all'esercizio fiscale chiuso al 30 aprile 2019. Con riferimento all'esercizio fiscale 2019-2020 (periodo decorrente dal 1° maggio 2019 fino al 30 aprile 2020), invece, il valore della capitalizzazione e del fatturato sono risultati rispettivamente pari ad Euro 603.868.092 e 1.762.641.000.

Le informazioni contenute nella presente Relazione, salvo ove diversamente specificato, si riferiscono all'Esercizio corrispondente al periodo decorrente dal 1° maggio 2019 fino al 30 aprile 2020.

L'Emittente è organizzato secondo il modello di amministrazione e controllo tradizionale di cui agli artt. 2380-bis e seguenti del codice civile, con l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale.



2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123 bis, comma 1, TUF) alla data del 30/04/2020

a) Struttura del capitale sociale [art. 123-bis, comma 1, lett. a), TUF]

Situazione del capitale sociale al 30 aprile 2020

Alla data del 30 aprile 2020 il capitale sociale sottoscritto e versato era pari ad Euro: 37.126.927,50.

Categorie di azioni che compongono il capitale sociale alla data del 30 aprile 2020:

Struttura del Capitale Sociale

	N° azioni	% rispetto al c.s.	Quotate (indicare i mercati) / non quotate	Diritti e obblighi
Azioni Ordinarie	13.494.590	100,00%	MTA	Ogni Azione Ordinaria dà diritto ad un voto. I diritti e gli obblighi degli azionisti sono quelli previsti dagli artt. 2346 e ss. c.c.

Situazione del capitale sociale alla data della Relazione

Alla data della Relazione il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a Euro: 37.126.927,50.

b) Restrizioni al trasferimento di titoli [art. 123-bis, comma 1, lett. b), TUF]

Non esistono restrizioni al trasferimento di titoli, limitazioni al possesso o clausole di gradimento dell'Emittente o di altri possessori.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale [art. 123-bis, comma 1, lett. c), TUF]

La Società è qualificabile PMI ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. w-quater. l del TUF in quanto rientra nei parametri previsti; pertanto la soglia per la comunicazione delle partecipazioni rilevanti ai sensi dell'art. 120 TUF è pari al 5% del capitale sociale con diritto di voto.

Alla data della presente Relazione gli Azionisti che, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 TUF e da altre informazioni a disposizione della Società, detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione superiore al 5% del capitale sociale di Sesa sono riportati nella tabella che segue.

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
HSE S.p.A	JTH S.p.A	52,814%	52,814%

d) Titoli che conferiscono diritti speciali [art. 123-bis, comma 1, lett. d), TUF]

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo né poteri speciali assegnati ai titoli.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto [art. 123-bis, comma 1, lett. e), TUF]

Non esiste un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti.

f) Restrizioni al diritto di voto [art. 123-bis, comma 1, lett. f), TUF]

Non esistono restrizioni al diritto di voto.

g) Accordi tra azionisti [art. 123-bis, comma 1, lett. g), TUF]

In data 12 luglio 2019 è stata perfezionata l'operazione di ingresso da parte di Tamburi Investment Partners S.p.A. nel capitale sociale di ITH S.p.A. (società che controlla di diritto Sesa e che risulta, a sua volta, soggetta al controllo di diritto di HSE), in esecuzione dell'accordo quadro sottoscritto in data 8 luglio 2019 e oggetto del comunicato stampa pubblicato in pari data.

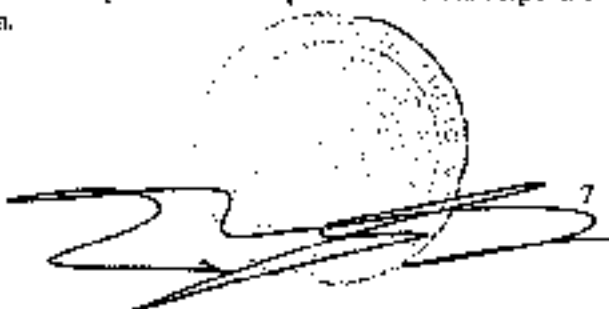
Nell'ambito del predetto accordo quadro, HSE S.p.A. e Tamburi Investment Partners S.p.A. hanno sottoscritto, sempre in data 8 luglio 2019, un patto parasociale ex art. 122 TUF, il quale è divenuto efficace in data 12 luglio 2019. Il patto ha ad oggetto n. 305.333 azioni di ITH S.p.A. con diritto di voto rappresentative dell'86,96% dell'intero capitale sociale di ITH e del 95,54% dell'ammontare totale delle azioni in circolazione.

Il patto parasociale, della durata di 3 anni dalla data di sottoscrizione, rientra tra quelli di cui all'art. 122, commi 1 e 5 lett. a) e d-bis), TUF ed è diretto, in particolare, a disciplinare taluni aspetti relativi alla *corporate governance* di ITH e, indirettamente, di Sesa, nonché taluni aspetti relativi alla disciplina del trasferimento di partecipazioni nel capitale sociale di ITH.

Nell'ambito dell'avvenuto adempimento di tutti gli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 122, comma 1, TUF, le informazioni essenziali del patto parasociale e l'estratto sono pubblicati sul sito *Internet* della Società all'indirizzo

<https://www.sesa.it/it/corporate-governance/patti-parasociali.html>

Con riferimento al suddetto patto, si rende noto che, successivamente alla chiusura dell'Esercizio e precisamente in data 5 giugno 2020, è stato sottoscritto un nuovo patto parasociale ex art. 122, commi 1 e 5 lett. a) e d-bis), TUF tra HSE S.p.A. e Tamburi Investment Partners S.p.A., sottoposto alla condizione sospensiva che Tamburi Investment Partners S.p.A. provveda alla sottoscrizione di un aumento del capitale sociale di ITH a lei riservato nell'ambito dell'assemblea straordinaria che si è svolta il 12 giugno 2020. Tale patto - avente ad oggetto, alla data di sottoscrizione, complessive n. 305.333 azioni di ITH S.p.A. con diritto di voto rappresentative il 95,54% dell'intero capitale sociale - della durata di 3 anni è diretto a risolvere per mutuo consenso, con efficacia a decorrere dall'avveramento della predetta condizione, il patto parasociale sottoscritto tra le medesime parti in data 8 luglio 2019 ed a disciplinare taluni aspetti relativi alla *corporate governance* di ITH e, indirettamente, di Sesa.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. The signature is written in a cursive style.

Inoltre, sempre in data 5 giugno 2020, è stato sottoscritto un altro patto parasociale ex art. 122, comma 1, TUF tra tutti i soci di ITH S.p.A. per l'esercizio del diritto di voto nell'ambito dell'assemblea straordinaria del 12 giugno 2020 della predetta società, avente ad oggetto quattro distinte operazioni di aumento del capitale sociale riservato, in base alle quali, tra l'altro, Tamburi Investment Partners S.p.A. incrementerà la quota di partecipazione nel capitale di ITH. Tale patto ha ad oggetto n. 319.592 azioni di ITH con diritto di voto rappresentative dell'intero capitale sociale ed ha esaurito la sua efficacia con lo svolgimento della assemblea cui si riferiva.

I predetti patti parasociali, entrambi sottoscritti successivamente alla chiusura dell'Esercizio, sono stati pubblicati secondo i termini di legge; le relative informazioni essenziali e gli estratti sono pubblicati sul sito *internet* della Società all'indirizzo <https://www.sesa.it/it/corporate-governance/patti-parasociali.html>.

Alla data della presente Relazione, l'Emittente non è a conoscenza di ulteriori patti parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 TUF aventi ad oggetto le azioni dell'Emittente.

h) Clausole di change of control [art. 123-bis, comma 1, lett. h), TUF] e disposizioni statutarie in materia di OPA (art. 104, comma 1-ter, e 104-bis, comma 1, TUF)

I contratti di distribuzione stipulati da Sesa e/o dalle sue controllate con i principali partner commerciali contengono delle clausole che consentono alle controparti di rivedere la loro posizione in caso di "change of control".

Per quanto riguarda i contratti di finanziamento accesi o in essere nel corso dell'esercizio chiuso al 30 aprile 2020, come d'uso in operazioni di questo tipo, Computer Gross S.p.A. e Var Group S.p.A. risultano sottoscrittori di accordi ai sensi dei quali un cambio di controllo della società contraente potrebbe comportare la decadenza del beneficio del termine.

Nello specifico, con riferimento ai contratti che prevedono esplicitamente la decadenza del beneficio del termine (capitale residuo al 30 aprile 2020) si precisa quanto segue.

- In data 19 maggio 2017 Var Group S.p.A. ha sottoscritto un contratto di finanziamento con CRF (Gruppo Intesa San Paolo) per Euro 5.000.000 di cui residuali Euro 2.250.000,00;
- In data 29 dicembre 2017 Var Group S.p.A. ha sottoscritto un contratto di finanziamento con Unicredit per Euro 10.000.000 di cui residuali Euro 5.549.000,00;
- In data 23 luglio 2018 Var Group S.p.A. ha sottoscritto un contratto di finanziamento con Unicredit per Euro 10.000.000 di cui residuali Euro 6.500.000,00;
- In data 17 febbraio 2020 Var Group S.p.A. ha sottoscritto un contratto di finanziamento con UBI BANCA per Euro 25.000.000 (in sostituzione del contratto di finanziamento sottoscritto in data 21 giugno 2018 per Euro 10.000.000) di cui residuali Euro 19.979.000,00;
- In data 21 febbraio 2020 Var Group S.p.A. ha sottoscritto un contratto di finanziamento con BNL per Euro 25.000.000 (in sostituzione del contratto di finanziamento sottoscritto in data 2 agosto 2018 per Euro 10.000.000) di cui residuali Euro 15.625.000,00;
- In data 26 marzo 2020 Var Group S.p.A. ha sottoscritto un contratto di finanziamento con Intesa San Paolo per Euro 20.000.000 di cui residuali Euro 20.000.000,00.

Le disposizioni dello Statuto dell'Emittente non derogano alla disciplina della *passivity rule* prevista dall'art. 104, commi 1 e 1-bis, del TUF. Si segnala, inoltre, che lo Statuto dell'Emittente non prevede l'applicazione delle regole di neutralizzazione contemplate dall'art. 104-bis, commi 2 e 3, del TUF.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie [art. 123-bis, comma 1, lett. n), TUF]

Nel corso dell'Esercizio l'Assemblea non ha attribuito al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 c.c., né di emettere strumenti finanziari partecipativi.

Si informa, inoltre, che alla data del 27 agosto 2019 è giunta a scadenza l'autorizzazione all'acquisto di azioni ordinarie proprie che era stata adottata dall'Assemblea ordinaria del 24 agosto 2018. L'Assemblea degli Azionisti del 27 agosto 2019 ha, pertanto, deliberato una nuova autorizzazione per le operazioni di acquisto e di disposizione di azioni ordinarie proprie, al fine di dotare la Società di una utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalle allora vigenti disposizioni, ivi incluse le finalità contemplate nelle "prassi di mercato" ammesse a norma dell'art. 13 del Regolamento UE n. 596/2014 del 16 aprile 2014, nonché per le finalità contemplate dall'art. 5 del predetto regolamento europeo e relative disposizioni di attuazione, ove applicabili, anche ai fini dell'eventuale erogazione del Piano di Stock Grant approvato dall'Assemblea dei Soci in data 25 agosto 2017.

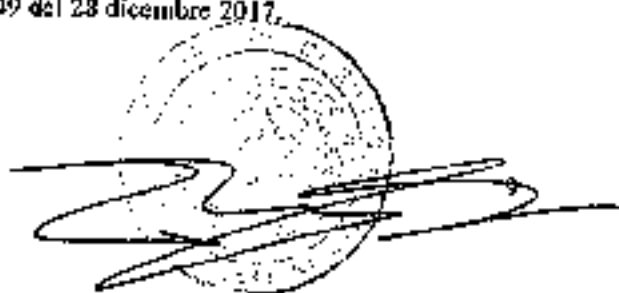
Con riferimento alle finalità di cui sopra l'Assemblea del 27 agosto 2019 ha, in particolare, autorizzato l'acquisto di un numero di azioni ordinarie Sesa, prive di valore nominale, non superiore al 10% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie, e comunque per un controvalore massimo di Euro 2.500.000,00, con durata sino alla data di approvazione del bilancio al 30 aprile 2020 e, comunque, non oltre il periodo di diciotto mesi a far data dalla deliberazione; il tutto nel rispetto delle condizioni relative alla negoziazione stabilite dalle disposizioni di legge e regolamentari, anche europee, *pro tempore* vigenti. L'autorizzazione a disporre delle azioni ordinarie proprie acquistate in base alla delibera di autorizzazione, e comunque in portafoglio della Società è stata, invece, accordata senza limiti temporali.

Per maggiori informazioni si rinvia al testo della delibera assembleare del 27 agosto 2019 disponibile sul sito *Internet* della Società all'indirizzo www.sesa.it nella sezione "*Investor Relations-Assemblee*".

Alla data della presente Relazione, Sesa detiene in portafoglio n. 87.961 azioni proprie, pari allo 0,567% del capitale sociale. Alla data del 30 aprile 2020 la Società deteneva, invece, 87.961 azioni proprie, pari allo 0,567% del capitale sociale.

ii) Attività di direzione e coordinamento (ex artt. 2497 e ss. c.c.)

L'Emittente, pur essendo controllata indirettamente dalla società IISE S.p.A., per il tramite di ITH S.p.a., ai sensi dell'art. 93 TUF, non ritiene di essere soggetta ad attività di direzione e coordinamento della controllante ai sensi degli artt. 2497 e ss., c.c., e dell'art. 16, comma 4, del Regolamento Consob adottato con delibera n. 20249 del 28 dicembre 2017.



Al riguardo, la Società ritiene di non essere soggetta all'attività di direzione e coordinamento di alcuna società in quanto: (i) la Società opera in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale, avendo, in particolare, un'autonoma capacità negoziale nei rapporti con i clienti e i fornitori e di definizione delle proprie linee strategiche e di sviluppo senza che vi sia alcuna ingerenza di soggetti estranei alla Società; (ii) l'UH non esercita, di fatto, funzioni centralizzate a livello di gruppo che coinvolgano Sesa (es. pianificazione strategica, controllo, affari societari e legali di gruppo); e (iii) il Consiglio di Amministrazione della Società opera in piena autonomia gestionale.

A sua volta la Società è posta a capo di un gruppo di cui fanno parte alcune società non quotate, tra le quali la controllata diretta *Var Group S.p.A.* e la controllata diretta *Computer Gross S.p.A.* le quali riconoscono Sesa come unica entità alla cui attività di direzione e coordinamento sono soggette. Nella riunione del 12 luglio 2018 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato un regolamento di Gruppo, il quale definisce i contenuti e le modalità con le quali si esplica l'attività di direzione e coordinamento. Tale regolamento è stato successivamente modificato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 19 dicembre 2019. L'adozione del regolamento di Gruppo si giustifica anche in considerazione dell'esistenza di un disegno imprenditoriale e strategico comune e dell'intenzione di ottimizzare le sinergie di Gruppo. Rimane fermo, comunque, che l'appartenenza al Gruppo e la conseguente adesione al suddetto regolamento non compromettono il ruolo delle società dirette e coordinate come autonomi centri di profitto.

Con riferimento alle ulteriori informazioni di cui all'art. 123-bis TUF, si precisa che:

- per quanto riguarda le informazioni sugli accordi tra la Società e gli Amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto [art. 123-bis, comma 1, lett. i) del TUF], si veda il successivo paragrafo 9 e la relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e dell'art. 84-quarter del Regolamento Emittenti Consob disponibile nei termini di legge sul sito internet della Società all'indirizzo www.sesa.it nella sezione "Investor Relations-Assembly";
- per quanto riguarda le informazioni sulla nomina e sulla sostituzione degli Amministratori, nonché le norme applicabili alla modifica dello statuto [art. 123-bis, comma 1, lett. l) del TUF] si vedano, rispettivamente, i successivi paragrafi 4.1 e 16; per quanto riguarda le informazioni sulle principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno [art. 123-bis, comma 2, lett. b) del TUF] si vedano i successivi paragrafi 10 e 11;
- per quanto riguarda le informazioni sui meccanismi di funzionamento dell'Assemblea degli Azionisti, sui suoi principali poteri, sui diritti degli Azionisti e sulle modalità del loro esercizio [art. 123-bis, comma 2, lett. c) del TUF], si veda il successivo paragrafo 16;
- per quanto riguarda le informazioni sulla composizione e sul funzionamento degli organi di amministrazione e controllo e dei loro Comitati [art. 123-bis, comma 2, lett. d) e d-bis) del TUF], si vedano i successivi paragrafi 4, 6, 7, 8, 10, 13 e 14.

3. COMPLIANCE

L'Emittente aderisce al Codice di Autodisciplina, il cui testo attualmente vigente (nella versione di luglio 2018) è accessibile al pubblico sul sito web del Comitato per la *Corporate Governance* all'indirizzo

<https://www.borsaitalia.it/comitato-corporate-governance/homepage/homepage.htm>.

Né l'Emittente, né le sue società controllate aventi rilevanza strategica risultano soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di *Corporate Governance* dell'Emittente stesso.

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1 Nomina e sostituzione degli Amministratori [art. 123-bis, comma 1, lett. l), TUF]

Al sensi dell'art. 15 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre a un massimo di nove Amministratori. Gli Amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dallo Statuto. L'Assemblea, prima di procedere alla nomina, determina il numero dei componenti e la durata in carica del Consiglio.

Le disposizioni dello Statuto che regolano la composizione e nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono idonee, tra l'altro, a garantire il rispetto delle disposizioni in tema di tutela dei diritti delle minoranze e di equilibrio tra i generi nella composizione dell'organo amministrativo, nonché la presenza di un numero adeguato di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, TUF, come di seguito sinteticamente descritto.

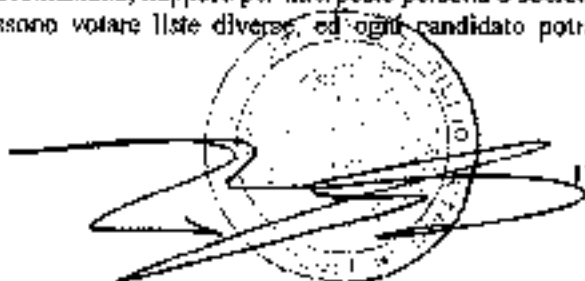
Gli Amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa *pro tempore* vigente; di essi un numero minimo corrispondente al minimo previsto dalla normativa medesima deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, TUF.

Il venir meno dei requisiti determina la decadenza dell'Amministratore.

Il venir meno del requisito di indipendenza prescritto dall'art. 148, comma 3, TUF in capo ad un Amministratore non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di Amministratori che secondo la normativa vigente devono possedere tale requisito. Per i requisiti di indipendenza dei componenti dell'organo amministrativo, si rinvia anche a quanto indicato al paragrafo 4.6 che segue.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene, nel rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dai Soci con le modalità di seguito specificate, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo. Per la presentazione, il deposito e la pubblicazione delle liste si applicano, oltre a quanto previsto nello Statuto, le disposizioni di legge e di regolamento *pro tempore* vigenti.

Ogni Socio, i Soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista, né possono votare liste diverse; ed ogni candidato potrà



presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto i Soci che, da soli o insieme ad altri Soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la diversa percentuale eventualmente stabilita da disposizioni di legge o regolamentari. Al riguardo, si segnala che con determinazione dirigenziale n. 32 del 14 maggio 2020, la Consob ha determinato nel 2,5% del capitale sociale la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di candidati per l'elezione dell'organo di amministrazione dell'Emittente.

Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno depositarsi (i) le informazioni relative all'identità dei Soci che hanno presentato la lista, con l'indicazione della partecipazione complessivamente detenuta; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per le rispettive cariche; (iii) un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un terzo (comunque arrotondato all'eccesso) dei candidati.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli Amministratori da eleggere tranne uno;

b) il restante Amministratore è tratto dalla lista di minoranza che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera a), e che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti. Qualora la lista di minoranza di cui alla lettera b) non abbia conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta, ai sensi di quanto precede, per la presentazione delle liste, tutti gli Amministratori da eleggere saranno tratti dalla lista di cui al punto a).

In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da Soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di Soci. Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un numero di Amministratori indipendenti ex art. 148 TUF pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, il candidato non indipendente ex art. 148 TUF eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla lettera a) che precede, sarà sostituito dal primo candidato indipendente ex art. 148 TUF secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente ex art. 148 TUF secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di Amministratori indipendenti ex art. 148 TUF pari almeno al minimo prescritto dalla legge. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti. Qualora, inoltre, con i candidati eletti con

le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo solo a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato. Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, in modo da assicurare (i) la presenza di Amministratori indipendenti ex art. 148 TUF nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa *pro tempore* vigente e (ii) il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da Amministratori nominati dall'Assemblea, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 c.c., secondo quanto appresso indicato:

- a) il Consiglio di Amministrazione procede alla sostituzione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui apparteneva l'Amministratore cessato e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso criterio;
- b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza ovvero candidati con i requisiti richiesti, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto disposto nella lettera a), il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, così come successivamente provvede l'Assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista.

In ogni caso il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare: (i) la presenza di Amministratori indipendenti ex art. 148 TUF nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa *pro tempore* vigente; e (ii) il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi.

Qualora per dimissioni o altra causa venga a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, si intenderà decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione con efficacia dalla data della successiva ricostruzione di tale organo. In tal caso l'Assemblea dovrà essere convocata d'urgenza dagli Amministratori rimasti in carica per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

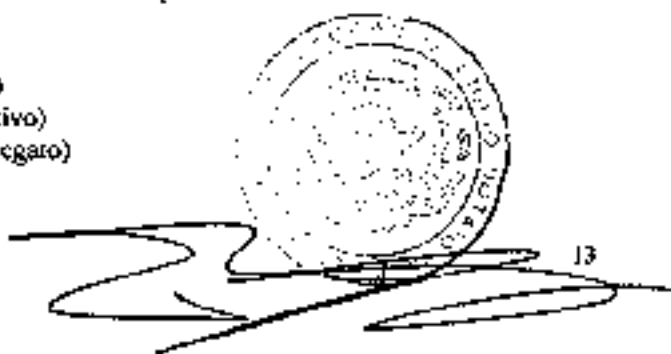
Gli Amministratori decadono dalla propria carica nei casi previsti dalla legge e dallo Statuto.

Il Consiglio, nella riunione del 14 luglio 2020, ha valutato di continuare a ritenere non opportuna l'adozione di un piano per la successione degli amministratori esecutivi, tenuto conto dell'attuale composizione dell'azionariato e della stabilità del Consiglio.

4.2 Composizione [art. 123-bis, comma 2, lett. d) e d-bis), TUF]

Il Consiglio di Amministrazione in carica risulta così composto:

- Paolo Castellacci (Presidente Esecutivo)
- Moreno Gajni (Vice Presidente Esecutivo)
- Giovanni Moriani (Vice Presidente Esecutivo)
- Alessandro Fabbroni (Amministratore Delegato)



- Angelica Pelizzari (Amministratore non esecutivo)
- Maria Chiara Mosca (Amministratore Indipendente)
- Claudio Bertetti (Amministratore non esecutivo)
- Angela Oggioni (Amministratore Indipendente)

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 24 agosto 2018, che ha altresì determinato in 8 il numero dei componenti.

In proposito, si precisa che il Consigliere dott. Claudio Bertetti è stato nominato per cooptazione nel corso dell'Esercizio in data 27 agosto 2019, in seguito alle dimissioni del Consigliere Ing. Luigi Gola presentate in pari data.

Il Consiglio di Amministrazione così nominato rimarrà in carica per tre esercizi e cioè fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 30 aprile 2021, ad eccezione del Consigliere dott. Claudio Bertetti, il quale rimarrà in carica sino alla prossima Assemblea, ai sensi dell'art. 2386, comma 1, c.c., la quale dovrà assumere le relative deliberazioni.

In occasione del rinnovo del Consiglio di Amministrazione avvenuto in data 24 agosto 2018, ai sensi della disciplina statutaria, sono state presentate due liste. Paolo Castellacci, Moreno Gani, Giovanni Moriani, Alessandro Fabbroni, Angelica Pelizzari, Luigi Gola e Angela Oggioni sono stati tratti dalla lista presentata dall'azionista di maggioranza ITH S.p.A. (all'epoca titolare del 52,814% del capitale sociale della Società) e votata dalla maggioranza del capitale rappresentato in assemblea (pari al 73,77% del capitale votante). Maria Chiara Mosca è stata tratta dalla lista presentata da un raggruppamento di azionisti (Anima SGR S.p.A. gestore dei fondi: Anima Crescita Italia, Anima Geo Italia e Anima iniziativa Italia; Anthilia Capital Partners SGR S.p.A. gestore del fondo Anthilia Small Cap Italia; Eurizon Capital SA gestore del fondo Equity Small Mid Cap Italy; Eurizon Capital SGR S.p.A. gestore del fondo Eurizon Azioni PMI Italia; Fideuram Asset Management (Ireland) SA - Fonditalia Equity Italy; Interfund Sicav - Interfund Equity Italy e Mediolanum Gestione Fondi SGR S.p.A. gestore dei fondi: Mediolanum Flessibile Futuro Italia e Mediolanum Flessibile Sviluppo Italia), all'epoca titolari complessivamente del 4,04% del capitale sociale di Sesa; tale lista è stata votata dalla minoranza del capitale rappresentato in assemblea (pari al 26,168% del capitale votante).

Il Consiglio include attualmente, tra i suoi membri, 2 amministratori indipendenti, nelle persone della prof.ssa Maria Chiara Mosca e della dott.ssa Angela Oggioni, ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF e dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina, conformemente a quanto prescritto dall'art. 2.2.3, comma 3, lettera n) del Regolamento di Borsa e dall'art. IA.2.10.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa, entrambi applicabili agli emittenti in possesso della qualifica STAR. Anteriormente alla nomina per cooptazione del dott. Claudio Bertetti, in seguito delle dimissioni dell'ing. Luigi Gola, il Consiglio includeva 3 amministratori indipendenti, nelle persone della prof.ssa Maria Chiara Mosca, della dott.ssa Angela Oggioni e dell'ing. Luigi Gola.

Al termine dell'esercizio 2018-2019 del Consiglio di Amministrazione facevano parte:

- Paolo Castellacci (Presidente Esecutivo)
- Moreno Gani (Vice Presidente Esecutivo)
- Giovanni Moriani (Vice Presidente Esecutivo)
- Alessandro Fabbroni (Amministratore Delegato)
- Angelica Pelizzari (Amministratore non esecutivo)
- Maria Chiara Mosca (Amministratore Indipendente)
- Luigi Gola (Amministratore Indipendente)
- Angela Oggioni (Amministratore Indipendente)

I *curricula vitae* degli Amministratori, contenenti un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascuno di essi, sono disponibili sul sito *internet* della Società, nella sezione "*Corporate governance - Consiglio d'Amministrazione*".

Criteria e politiche di diversità

Con riferimento alle politiche in materia di diversità, si rende noto, ai sensi dell'art. 123-bis, comma 2, lett. d-bis) del TUF che l'attuale composizione degli organi sociali risulta già adeguatamente diversificata (essendo i relativi componenti stati eletti sulla base della normativa in materia di equilibrio tra generi, così come espressamente previsto dallo statuto) e garantisce un adeguato bilanciamento tra persone con competenze ed esperienze complementari, in modo da assicurare un funzionamento efficiente degli organi sociali. Il rispetto di tali valori è, peraltro, sempre stato garantito da parte degli azionisti in sede di rinnovo degli organi sociali.

Inoltre, la Società, tramite l'adozione di un proprio Codice Etico e la promozione di un articolato programma di *welfare* aziendale, è costantemente impegnata a garantire il rispetto, a tutti i livelli, delle diversità e delle pari opportunità, con l'obiettivo, tra l'altro, di valorizzare appieno le risorse umane e di promuovere i valori del pluralismo e della professionalità. L'attenzione del Gruppo rispetto a questi temi risulta, tra l'altro, dal Report di Sostenibilità, disponibile sul sito *internet* della Società, nella sezione "*Investor Relations - Assembly*", al quale integralmente si rinvia.

Infine, si segnala che la composizione qualitativa e quantitativa del Consiglio è annualmente verificata, analizzata e monitorata dall'organo amministrativo medesimo in occasione del processo di autovalutazione, il quale coinvolge anche gli aspetti relativi all'età, alla composizione di genere, alle competenze manageriali e professionali, al percorso formativo, alla presenza di diverse fasce di età e anzianità di carica. La *board evaluation*, inoltre, si svolge con modalità tali da consentire a tutti i Consiglieri di esprimersi in merito agli aspetti principali riguardanti il Consiglio, i Comitati, l'interazione con il *management* e la *governance* del rischio, con possibilità di esprimere commenti e proposte.



Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati

Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina*	In carica da	In carica fino a	Lista n°	Elez.	Not. Esce.	Indip. Codice	Indip. TUF	N. azionari incaricati ***	Consiglio Controlli e Rischi				Comitato Riforme		Comitato strategico			
												(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)
Presidente	Piero Conzatti	31/03/1947	31/01/2011	24/08/2018	approvazione bilancio 30/04/2021	M	SI				13										
Amministratore Delegato	Alessandro Fabbro	03/03/1971	27/11/2017	24/08/2018	approvazione bilancio 30/04/2021	M	SI				8								M		
Vice Presidente	Mario Gauri	14/08/1962	23/02/2013	24/08/2018	approvazione bilancio 30/04/2021	M	SI				3										
Vice Presidente	Giovanni Mascio	19/11/1947	22/02/2018	24/08/2018	approvazione bilancio 30/04/2021	M	SI				9								M		
Amministratore	Angela Cioppini	08/06/1982	28/08/2013	24/08/2018	approvazione bilancio 30/04/2021	M	SI	SI	SI	SI	3	6%	M	1/1	P						
Amministratore	Angela Petizzari	12/08/1971	22/02/2013	24/08/2018	approvazione bilancio 30/04/2021	M		SI			6								M		
Amministratore	Maria Chiara Mucchetti	23/12/1972	24/08/2018	24/08/2018	approvazione bilancio 30/04/2021	n.		SI	SI	SI	7	6%	P	2/2	m						
Amministratore	Claudio Bertoldi	24/08/1972	27/08/2019	27/08/2019	approvazione bilancio 30/04/2020	n.		SI			20	5%	SI	SI	SI	SI	SI	SI	N.a. (Assente consiglio)		
AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO																					
Amministratore	Luigi Gola	17/09/1954	14/07/2013	24/08/2018	approvazione bilancio 30/04/2021	M		SI	SI	SI	1	2%	M	1/1	P						
N. membri in carica durante l'esercizio di riferimento: 8												Comitato Controlli e Rischi: 6				Comitato Riforme e Azioni: 1				Comitato Strategico: 1	
* Cronologia delle nomine per la presentazione della lista da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 147-ter TUF): 2,5%																					

NOTE

I simboli di seguito indicati devono essere inseriti nella colonna "Carica":

+ Questo simbolo indica l'amministratore incaricato dal sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

o Questo simbolo indica il principale responsabile della gestione dell'emittente (Chief Executive Officer o CEO)

* Per data di prima nomina di ciascun amministratore al intende la data la cui l'amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel CdA dell'emittente.

** In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore ("M": lista di maggioranza, "m": lista di minoranza; "CdA": lista presentata dal CdA; "NA": nel caso in cui i consiglieri siano stati nominati dall'Assemblea con le maggioranze di legge, a seguito della presentazione da una sola lista di candidati ovvero di nessuna lista).

*** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative, in eventuale concorrenza o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione sulla copertura governante gli incarichi sono indicati per essere.

(*) In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni rispettivamente del CdA e dei comitati (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare, p.e. 6/8: 6/8 ecc.)

(**). In questa colonna è indicata la qualifica del consigliere all'interno del Comitato: "P": presidente, "M": membro

NA: non applicabile

o Questo simbolo indica un incarico nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Sesa, ente senza fini di lucro avente finalità di solidarietà sociale costituito in data 8 luglio 2014

Carico massimo agli incarichi ricoperti in altre società

Fermo restando che in conformità al Principio I.C.2 del Codice gli amministratori sono tenuti ad accettare la carica quando ritengono di poter dedicare allo svolgimento diligente dei loro compiti il tempo necessario, il Consiglio, in considerazione della molteplicità delle situazioni astrattamente possibili, non ha ritenuto da ultimo nella riunione del 14 luglio 2020 di definire e formalizzare predeterminati criteri generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo in altre società che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di Amministratore dell'Emittente, fermo restando il dovere di ciascun Consigliere di valutare l'effettiva compatibilità delle cariche di amministrazione e controllo rivestite in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative, in eventuale concorrenza o di rilevanti dimensioni, con lo svolgimento diligente dei compiti assunti come Consigliere dell'Emittente.

Il Consiglio di Amministrazione ha comunque monitorato la compatibilità degli incarichi ricoperti nelle società di cui sopra da parte dei propri componenti. In particolare, nel corso della seduta tenutasi in data 14 luglio 2020 il Consiglio, all'esito della verifica degli incarichi ricoperti dai propri Consiglieri in altre società, ha ritenuto che il numero e la qualità degli incarichi rivestiti non interferisca e, sia pertanto compatibile, con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore nell'Emittente.

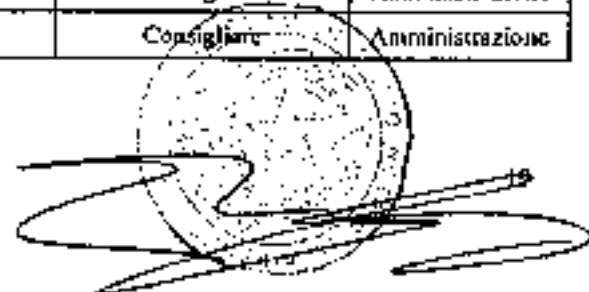
Per quanto concerne le cariche rivestite, alla data della presente Relazione, dagli Amministratori dell'Emittente in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), società finanziarie, bancarie, assicurative, in eventuale concorrenza ovvero in società di rilevanti dimensioni, si rinvia alla tabella che segue.

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Incarichi di Amministrazione e Controllo
Paolo Castellacci	Computer Gross S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Amministrazione
	Computer Gross Nexus S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Amministrazione
	Collaboration Value S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Amministrazione



	ITF S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Amministrazione
	ITH S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Amministrazione
	Seso S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Amministrazione
	HSE S.p.A.	Consigliere	Amministrazione
	Channel Coach S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Amministrazione
	Inn-3D S.r.l.	Consigliere Delegato	Amministrazione
	Inos S.p.A.	Consigliere	Amministrazione
	Base Digitale S.r.l.	Consigliere	Amministrazione
	Pien S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Amministrazione
	Ica Logistica S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Amministrazione
	Cabel Holding S.p.A.	Consigliere	Amministrazione
Merano Gaiini	Computer Cross S.p.A.	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	Amministrazione
	CON S.r.l.	Consigliere	Amministrazione
	Sesa S.p.A.	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	Amministrazione
	ITH S.p.A.	Consigliere	Amministrazione
Giovanni Moriani	Della Phi Sigla S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Amministrazione
	M.R. Italia S.r.l.	Consigliere	Amministrazione
	Var Evolution S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Amministrazione
	Sesa S.p.A.	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	Amministrazione
	Sino Informatica e Sistemi S.p.A.	Consigliere	Amministrazione
	Var Group S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Amministrazione
	Tech-Value S.r.l.	Consigliere	Amministrazione
	Var Group S.r.l.	Consigliere	Amministrazione
	HSE S.p.A.	Consigliere	Amministrazione
	ITI S.p.A.	Consigliere	Amministrazione
	Alessandro Tubbroni	ICT Logistica S.r.l.	Consigliere Delegato
ITH S.p.A.		Amministratore Delegato	Amministrazione

	Idea Point S.r.l.	Consigliere	Amministrazione
	Sesa S.p.A.	Amministratore Delegato	Amministrazione
	Adjacent S.r.l.	Consigliere	Amministrazione
	Ipoic S.r.l.	Consigliere	Amministrazione
	Digital Value S.p.A.	Consigliere	Amministrazione
	Tech Value S.p.A.	Consigliere	Amministrazione
	Base Digital S.r.l.	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	Amministrazione
Angela Oggioni	Ipoic S.r.l.	Consigliere	Amministrazione
	Sesa S.p.A.	Consigliere	Amministrazione
	Italian Wine Brands S.p.A.	Consigliere	Amministrazione
	Flecha Ventures S.r.l.	Consigliere	Amministrazione
Angela Felizzani	Buroansa S.p.A.	Consigliere	Amministrazione
	Dottori.it S.r.l.	Consigliere Delegato	Amministrazione
	Immobiliare.it S.p.A.	Amministratore Delegato	Amministrazione
	Sesa S.p.A.	Consigliere	Amministrazione
	Mediacom S.r.l.	Consigliere	Amministrazione
	Electa Ventures S.r.l.	Consigliere	Amministrazione
Marin Chinro Mosca	Sesa S.p.A.	Consigliere	Amministrazione
Claudio Berretti	Sesa S.p.A.	Consigliere	Amministrazione
	Mywinco S.r.l.	Consigliere	Amministrazione
	Chiorino - S.p.A.	Amministratore	Amministrazione
	Sant'Agata - S.p.A.	Amministratore	Amministrazione
	Monrif S.p.A.	Consigliere	Amministrazione
	ITH S.p.A.	Consigliere	Amministrazione
	Welcome Italia S.p.A.	Consigliere	Amministrazione
	Tamburi Investment Partners S.p.A.	Consigliere	Amministrazione
	Digital Magles S.p.A.	Consigliere	Amministrazione
	Venice Shipping And Logistics S.p.A.	Consigliere	Amministrazione
	Clubra S.p.A.	Consigliere	Amministrazione
	Tip-Pre Ipo S.p.A.	Consigliere	Amministrazione
	Clubitaly S.p.A.	Consigliere	Amministrazione
	Betoclub S.r.l.	Consigliere	Amministrazione
	Talent Garden S.p.A.	Consigliere	Amministrazione
	Asset Italia S.p.A.	Consigliere	Amministrazione



Be Shaping The Future S.p.A.	Consigliere	Amministrazione
Alpitour S.p.A.	Consigliere	Amministrazione
Voibotels S.p.A.	Consigliere	Amministrazione
Alpholding S.r.l.	Consigliere	Amministrazione
Neos S.p.A.	Consigliere	Amministrazione

Attività Informativa

Le caratteristiche dell'informativa consiliare e le informazioni fornite dal Comitato Strategico e dall'Amministratore Delegato consentono agli Amministratori, anche tramite la partecipazione alle relative iniziative nelle forme ritenute più opportune, di avere informazioni sul settore di attività in cui opera l'Emittente, delle dinamiche aziendali e delle loro evoluzioni, dei principi di corretta gestione dei rischi, nonché del relativo quadro normativo ed autoregolamentare di riferimento. In particolare, nel corso delle riunioni del Comitato Strategico, sono stati forniti puntuali aggiornamenti in merito ai diversi studi di mercato - pubblicati da associazioni di categoria sia nazionali che internazionali - relativi al settore di riferimento dell'Emittente, al fine di dare evidenza delle tendenze evolutive del settore di appartenenza in cui opera l'Emittente medesimo.

Si precisa, anche ai sensi dell'art. 1A 2-10.1, comma 2, delle Istruzioni al Regolamento di Borsa che, conformemente a quanto previsto dall'art. 2.2.3, comma 3, lett. m) del Regolamento di Borsa limitatamente agli emittenti in possesso della qualifica STAR, la composizione del Consiglio di Amministrazione nonché il ruolo e le funzioni degli amministratori non esecutivi ed indipendenti sono regolati nel rispetto dei principi e dei criteri applicativi previsti dagli artt. 2 e 3 del Codice, così come meglio precisato in seguito.

4.3 Ruolo del Consiglio di Amministrazione (art. 123-bis, comma 2, lett. 4), TUF)

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale e ad esso fanno capo le funzioni e la responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi, nonché la verifica dell'esistenza dei controlli necessari per monitorare l'andamento dell'Emittente e delle società del Gruppo Sesa.

Ciascun membro del Consiglio di Amministrazione è tenuto a deliberare con cognizione di causa ed in autonomia, perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per gli Azionisti, e si impegna a dedicare alla carica rivestita nella Società il tempo necessario a garantire uno svolgimento diligente delle proprie funzioni, indipendentemente dagli incarichi ricoperti al di fuori del Gruppo Sesa, essendo consapevole delle responsabilità inerenti alla carica ricoperta.

A tal fine, ciascun candidato alla carica di Amministratore valuta preventivamente, al momento dell'accettazione della carica nella Società e indipendentemente dai limiti stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento eventualmente applicabili in materia di limiti al cumulo degli incarichi, la capacità di svolgere con la dovuta attenzione ed efficacia i compiti al medesimo attribuiti, tenendo in particolare considerazione l'impegno complessivo richiesto dagli incarichi rivestiti al di fuori del Gruppo Sesa.

Ciascun membro del Consiglio di Amministrazione è tenuto altresì a comunicare al Consiglio medesimo l'eventuale assunzione di cariche di amministratore o sindaco in altre società, allo

scopo di consentire l'adempimento degli obblighi informativi ai sensi delle disposizioni di legge e regolamento applicabili.

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all'Assemblea dalla legge.

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto all'organo amministrativo è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'Assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis, c.c., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la indicazione di quali tra gli Amministratori hanno la rappresentanza della Società, la riduzione del capitale in caso di recessu del Socio, gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'art. 236S, comma 2, c.c.

Restano in ogni caso ferme le competenze attribuite all'Assemblea ed all'organo amministrativo in forma collegiale con riguardo alle operazioni con parti correlate, ai sensi degli artt. 13 e 23 dello Statuto e della Procedura Parti Correlate (come *infra* definita) adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 23 settembre 2013, come successivamente modificata; per maggiori informazioni si rinvia al successivo paragrafo 12 della presente Relazione.

Il Consiglio di Amministrazione - nei limiti delle applicabili disposizioni di legge, di regolamento e statutarie - può nominare uno o più Amministratori Delegati o un Comitato esecutivo (art. 16 dello Statuto); ad essi spettano i poteri di gestione loro attribuiti in sede di nomina (art. 18 dello Statuto).

Alla data della presente Relazione, il Consiglio di Amministrazione non ha istituito un Comitato esecutivo. Sulla nomina e sulle funzioni degli organi delegati, si rinvia al successivo paragrafo 4.4.

Ai sensi di legge, in occasione delle riunioni e con la periodicità indicata dalle applicabili disposizioni, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono informati, anche a cura degli organi delegati, sull'attività svolta dalla Società e dalle sue controllate, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, con particolare riguardo alle operazioni in cui gli Amministratori abbiano un interesse proprio o di terzi. Il Consiglio confronta, altresì, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati.

La comunicazione in merito ai suddetti profili viene di regola effettuata in occasione delle riunioni consiliari e comunque con periodicità almeno trimestrale; quando particolari circostanze lo facciano ritenere opportuno potrà essere effettuata anche per iscritto al Presidente del Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché nell'Unione Europea, ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuna, ovvero quando ne venga fatta richiesta da un Amministratore Delegato (se nominato) o da almeno due Amministratori, fermi restando i poteri di convocazione attribuiti ad altri soggetti ai sensi di legge. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono necessari la presenza effettiva della maggioranza dei Consiglieri in carica e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto di chi presiede.



The image shows a circular stamp of the company, likely the "Collegio Sindacale" mentioned in the text. The stamp contains the name "GIACOMO GIACOMINI" and other illegible text. Overlaid on the stamp is a large, stylized handwritten signature in black ink.

Ai sensi dell'art. 2381 c.c., il Presidente del Consiglio coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri.

La tempestività e completezza dell'informativa pre-consiliare è garantita grazie all'invio della documentazione che avviene normalmente con un anticipo di almeno 7 giorni rispetto alla data del Consiglio. Tale termine è normalmente rispettato nell'invio della documentazione per i Consiglieri.

Alle riunioni consiliari possono partecipare anche dirigenti dell'Emittente e delle società del Gruppo che fa ad adesso capo per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Tenuto conto delle deleghe conferite agli Amministratori muniti di deleghe, come illustrate al successivo paragrafo 4.4, al Consiglio sono riservati, conformemente a quanto previsto dal Criterio applicativo I-C.1, lett. a) del Codice:

- l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari dell'Emittente, nonché il periodico monitoraggio della loro attuazione;
- l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari del Gruppo di cui l'Emittente è a capo, nonché il periodico monitoraggio della loro attuazione;
- la definizione del sistema di governo societario dell'Emittente stesso;
- la definizione della struttura del Gruppo di cui l'Emittente è a capo.

Il Consiglio, nella riunione del 24 agosto 2018, ha attribuito al Presidente, all'Amministratore Delegato e ai due Vice Presidenti i poteri di cui al successivo paragrafo 4.4.

Nel corso dell'Esercizio si sono tenute 8 riunioni del Consiglio nelle seguenti date:

- 10 maggio 2019;
- 11 luglio 2019;
- 27 agosto 2019;
- 12 settembre 2019;
- 4 dicembre 2019;
- 19 dicembre 2019;
- 12 febbraio 2020;
- 12 marzo 2020.

Per la percentuale di partecipazione alle riunioni di ciascun amministratore si rimanda alla Tabella denominata "Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati" inserita al precedente paragrafo 4.2.

Le riunioni sono state regolarmente verbalizzate. Nel corso delle periodiche riunioni tenutesi nel corso dell'Esercizio il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale, anche attraverso gli organi delegati, sono stati informati sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle società controllate e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

La durata delle riunioni consiliari è stata mediamente di circa 49 minuti.

Per l'esercizio 1° maggio 2020 - 30 aprile 2021 sono previste almeno 4 riunioni del Consiglio. Oltre a quelle già tenutesi in data 24 giugno 2020 e 14 luglio 2020, il calendario dei principali

eventi societari 2020/2021 (già comunicato al mercato e a Borsa Italiana S.p.A. secondo le prescrizioni regolamentari) prevede almeno altre 3 riunioni nelle seguenti date: 14 settembre 2020, 17 dicembre 2020 e 11 marzo 2021.

Il Consiglio ha valutato nella seduta del 14 luglio 2020 l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale dell'Emittente e delle società controllate aventi rilevanza strategica predisposto dai rispettivi Amministratori Delegati, con particolare riferimento al Sistema di Controllo e Gestione dei Rischi, ai sensi del criterio applicativo I.C.I. lett. c) del Codice di Autodisciplina. Nell'effettuare tale verifica il Consiglio di Amministrazione: i) in via preliminare, ha confermato di individuare nelle società controllate *Computer Gross S.p.A* e *Kar Group S.p.A* quelle aventi rilevanza strategica in quanto rappresentano le principali fonti dello sviluppo dell'attività caratteristica del Gruppo; ii) ha poi avuto cura non solo di verificare l'esistenza e l'attuazione nell'ambito dell'Emittente e delle società controllate di un Sistema di Controllo e Gestione dei Rischi, ma anche di procedere periodicamente ad un esame dettagliato della struttura del sistema stesso, della sua idoneità e del suo effettivo e concreto funzionamento.

A tal fine il Consiglio di Amministrazione ha cura di ricevere ed esaminare periodicamente i rapporti predisposti dal Responsabile della Funzione di *Internal Audit*, già preventivamente esaminati dal Comitato Controllo e Rischi e dall'Amministratore Delegato, al fine di verificare (i) se la struttura del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi in essere nella Società e nelle società controllate risulta concretamente efficace nel perseguimento degli obiettivi e (ii) se le eventuali debolezze segnalate implicano la necessità di un miglioramento del sistema.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, annualmente, in occasione dell'approvazione del progetto di bilancio:

- a) esamina quali siano i rischi aziendali significativi sottoposti alla sua attenzione dall'Amministratore Delegato e valuta come gli stessi siano stati identificati, valutati e gestiti. A tal fine particolare attenzione è posta nell'esame dei cambiamenti intervenuti, nel corso dell'ultimo esercizio di riferimento, nella natura ed estensione dei rischi e nella valutazione della risposta dell'Emittente e delle società controllate a tali cambiamenti;
- b) valuta l'efficacia del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi nel fronteggiare tali rischi, ponendo particolare attenzione alle eventuali inefficienze che siano state segnalate;
- c) considera quali azioni sono state poste in essere ovvero debbano essere tempestivamente intraprese per sanare tale carenza;
- d) predispone eventuali ulteriori politiche, processi e regole comportamentali che consentano all'Emittente e alle società controllate di reagire in modo adeguato a situazioni di rischio nuove o non adeguatamente gestite.

Nel corso dell'Esercizio, il Consiglio ha valutato il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli Amministratori muniti di deleghe, e confrontando i risultati conseguiti con i risultati programmati.

In considerazione delle deleghe conferite agli Amministratori esecutivi di cui al successivo paragrafo 4.4, si informa che il Consiglio nella seduta del 14 luglio 2020 ha deliberato, ai sensi del criterio applicativo I.C.I. lett. f) del Codice, di continuare a ritenere che debbano essere riservate all'organo amministrativo in composizione collegiale, oltre alle operazioni dell'Emittente anche quelle delle sue controllate che abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'Emittente medesimo. A tale fine, si rammenta che il



23

Consiglio ha stabilito nella riunione del 17 luglio 2015, così come da ultimo confermato nella riunione del 14 luglio 2020, i criteri generali per individuare le operazioni che abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'Emittente stesso; in particolare il Consiglio esamina ed approva le scelte strategiche aziendali e tutte quelle operazioni che abbiano un particolare rilievo, avendo assunto come *standard* di comportamento quello di considerare significative le operazioni suscettibili di condizionare, positivamente o negativamente, in maniera rilevante l'attività ed i risultati della gestione.

Nella medesima seduta del 14 luglio 2020, il Consiglio ha effettuato la valutazione annuale relativa all'Esercizio, ai sensi del Criterio applicativo I.C.I. lett. g) del Codice, ritenendo che la dimensione, la composizione ed il funzionamento dell'organo amministrativo siano adeguati rispetto alle esigenze gestionali ed organizzative della Società, assicurando un'adeguata diversificazione anche con riferimento agli aspetti riguardanti l'età, le competenze manageriali e professionali, il percorso formativo, la presenza di diverse fasce di età e anzianità di carica, tenuto anche conto della presenza, su un totale di 8 componenti, di 4 Amministratori non esecutivi, di cui 2 Amministratori non esecutivi indipendenti, i quali garantiscono altresì una idonea composizione dei Comitati costituiti all'interno del Consiglio. Tale processo di valutazione, svolto nei mesi di maggio 2020 e giugno 2020, ha riguardato l'Esercizio ed è stato effettuato sulla base di un questionario per l'autovalutazione dell'organo amministrativo trasmesso a tutti i Consiglieri. Il questionario - suddiviso in diversi ambiti di indagine i.e. composizione (anche relativamente ad aspetti quali l'età, la composizione di genere, le competenze manageriali e professionali, il percorso formativo, la presenza di diverse fasce di età e anzianità di carica), struttura, dimensione, funzionamento e dinamiche del Consiglio, interazione con il *management*, *governance* del rischio, composizione e struttura dei Comitati e con possibilità di esprimere commenti e proposte - è stato compilato da tutti gli Amministratori e condiviso dal Consiglio. Come sopra riferito, l'esito della valutazione è stata di idoneità dell'organo amministrativo e dei relativi Comitati allo svolgimento delle rispettive funzioni, anche con specifico riferimento agli Amministratori Indipendenti.

Al riguardo si rammenta che il precedente consiglio di amministrazione di Sesa, tenuto conto degli esiti della valutazione effettuata nell'esercizio 2018-2019, aveva espresso agli azionisti, prima della nomina del Consiglio in carica, avvenuta in data 24 agosto 2018, orientamenti sulle figure professionali e manageriali la cui presenza in Consiglio fosse ritenuta opportuna ed in particolare aveva auspicato che gli Azionisti in sede di presentazione delle liste: (i) mantenessero invariato il rapporto numerico tra Consiglieri esecutivi e Consiglieri non esecutivi (ii) tenessero conto che la presenza di personale con elevata esperienza nel settore di riferimento è utile per supportare il Consiglio nell'analisi degli scenari e nella comprensione dell'evoluzione del *business* e dei mercati.

L'Assemblea non ha autorizzato deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 c.c.

4.4 Organi delegati

Presidente e Vice Presidenti del Consiglio di Amministrazione

Al Presidente del Consiglio spettano, a norma dello Statuto, i poteri di presidenza dell'Assemblea dei Soci (art. 12), di convocazione delle riunioni del Consiglio e di coordinamento dei lavori dello stesso (art. 17), il potere di rappresentare la Società di fronte ai terzi ed in giudizio, senza limite alcuno (art. 19).

Il Presidente Paolo Castellacci non è il principale responsabile della gestione dell'Emittente (*chief executive officer*), né è l'azionista che controlla l'Emittente.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 24 agosto 2018, ha delegato al Presidente del Consiglio di Amministrazione tutti i poteri di ordinaria amministrazione spettanti al Consiglio di Amministrazione circa la gestione dei rapporti con fornitori e clienti, le attività di sviluppo di business, le relazioni istituzionali, la stipula di contratti di acquisto e vendita di prodotti e servizi, i poteri per partecipare alle assemblee dei soci delle società controllate e partecipate, nonché i poteri di straordinaria amministrazione ivi inclusi l'acquisto, vendita, permuta o conferimento di partecipazioni e/o beni immobili e/o mobili registrati e/o rami di azienda e la stipula di mutui, leasing e finanziamenti di qualsiasi natura per importi sino ad euro 5.000.000. Egli inoltre detiene tutti i poteri per la rappresentanza legale e processuale della Società.

Il Consiglio ritiene che il conferimento di deleghe gestionali al Presidente risponda ad apprezzabili esigenze organizzative dell'Emittente che risiedono nella snellezza del funzionamento del Consiglio di Amministrazione della Società.

Il Consiglio di Amministrazione del 24 agosto 2018, ha inoltre confermato i due Vice Presidenti Esecutivi nelle persone di Moreno Gaini e Giovanni Moriani, conferendo agli stessi le deleghe di seguito descritte.

Il Consiglio ha delegato al Vice Presidente Esecutivo Moreno Gaini tutti i poteri di ordinaria amministrazione spettanti al Consiglio di Amministrazione circa la gestione delle partecipazioni detenute nel settore della distribuzione a valore di Information Technology attraverso la società controllata *Computer Gross S.p.A.* e le altre società partecipate appartenenti alla divisione Distribuzione a Valore di IT.

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, al Vice Presidente, Moreno Gaini, spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei suoi poteri di gestione.

Con riferimento al Vice Presidente Esecutivo Giovanni Moriani, il Consiglio ha delegato allo stesso tutti i poteri di ordinaria amministrazione spettanti al Consiglio di Amministrazione circa la gestione delle partecipazioni detenute nel settore software e dei servizi di *system integration* attraverso la controllata *Var Group S.p.A.* e le società da quest'ultima partecipate.

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, al Vice Presidente, Giovanni Moriani, spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei suoi poteri di gestione.

Amministratore Delegato

Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più Amministratori Delegati ai quali delegare, nei limiti di legge e di Statuto, propri poteri ed attribuzioni (art. 16).

Il Consiglio di Amministrazione del 24 agosto 2018 ha confermato Alessandro Fabbro quale Amministratore Delegato della Società, delegando allo stesso i poteri di ordinaria amministrazione spettanti al Consiglio di Amministrazione relativi alla gestione delle funzioni aziendali di amministrazione, finanza, controllo di gestione, ufficio legale, *investor relations*, affari societari, direzione risorse umane, organizzazione ed IT, ivi compresi la facoltà di assunzione e licenziamento di dipendenti, la gestione dei rapporti con enti previdenziali ed assistenziali, gli adempimenti di cui alla legge 81/2008 e del decreto legislativo 196 del 30 giugno 2003, il compimento di operazioni bancarie e di *factoring* e/o la richiesta di linee di credito a banche ed istituzioni finanziarie con facoltà di rilasciare procura. Vengono inoltre delegati in via disgiuntiva rispetto al Presidente i poteri di amministrazione spettanti al consiglio circa la gestione dei rapporti con fornitori e clienti, le attività di sviluppo di *business*, le relazioni istituzionali, la stipula di contratti di acquisto e vendita di prodotti e servizi, i poteri necessari per partecipare alle assemblee dei soci delle società controllate e partecipate. Vengono inoltre delegati, per importo sino ad euro 5.000.000 i poteri per le operazioni di finanza straordinaria ivi inclusi la costituzione di società, l'acquisto, vendita, permuta o conferimento di partecipazioni e/o beni immobili e/o



mobili registrati e/o rami di azienda e la stipula di mutui, leasing e finanziamenti di qualsiasi natura.

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, all'Amministratore Delegato spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei suoi poteri di gestione.

Comitato Esecutivo

Il Consiglio dell'Emittente non ha costituito al proprio interno un Comitato Esecutivo.

Informativa al Consiglio

Gli organi delegati hanno riferito tempestivamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale alle prime riunioni consiliari (viii), sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per le loro dimensioni e caratteristiche effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

4.5 Altri consiglieri esecutivi

Nell'Emittente non vi sono ulteriori Consiglieri esecutivi.

4.6 Amministratori indipendenti

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4 e 148, comma 3 TUF ed in ottemperanza all'art. 3 del Codice, conformemente a quanto prescritto dall'art. 2.2.3, comma 3, lett. m) del Regolamento di Borsa e dall'art. 1A.2.10.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa - entrambi applicabili agli emittenti ammessi al segmento STAR - sono attualmente presenti nel Consiglio di Amministrazione due Amministratori indipendenti (nelle persone di Maria Chiara Mosca e Angela Oggionni) i quali:

- (i) non controllano l'Emittente, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o per interposta persona, né sono in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole;
- (ii) non partecipano, direttamente o indirettamente, ad alcun patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'Emittente;
- (iii) non sono, né sono stati nei precedenti tre esercizi, esponenti di rilievo (per tali intendendosi il Presidente, il rappresentante legale, il Presidente del consiglio, un Amministratore esecutivo ovvero un dirigente con responsabilità strategiche) dell'Emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica, di una società sottoposta a comune controllo con essa, di una società o di un ente che, anche congiuntamente con altri attraverso un patto parasociale, controlli l'Emittente o sia in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole;
- (iv) non intrattengono, ovvero non hanno intrattenuto nell'esercizio precedente, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali siano esponenti di rilievo, nel senso indicato al punto (iii) che precede, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale: (a) con l'Emittente, con una sua controllata, ovvero con alcuno degli esponenti di rilievo, nel senso indicato al punto (ii) che precede, dei medesimi; (b) con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlli l'Emittente, ovvero - trattandosi di società o ente - con gli esponenti di rilievo, nel senso indicato al punto (iii) che precede, dei medesimi ovvero non intrattengono o non hanno intrattenuto nei precedenti tre esercizi un rapporto di lavoro subordinato con i predetti soggetti;

- (v) fermo restando quanto indicato al punto (iv) che precede, non intrattengono rapporti di lavoro autonomo o subordinato, ovvero altri rapporti di natura patrimoniale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza: (a) con l'Emittente, con sue controllate o controllanti o con le società sottoposte a comune controllo; (b) con gli Amministratori dell'Emittente; (c) con soggetti che siano in rapporto di coniugio, parentela o affinità entro il quarto grado degli Amministratori delle società di cui al precedente punto (a);
- (vi) non ricevono, né hanno ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'Emittente o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto all'emolumento "fisso" di Amministratore non esecutivo dell'Emittente, ivi inclusa la partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;
- (vii) non sono stati Amministratori dell'Emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;
- (viii) non rivestono la carica di Amministratore Esecutivo in un'altra società nella quale un Amministratore esecutivo dell'Emittente abbia un incarico di amministratore;
- (ix) non sono soci o amministratori di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente;
- (x) non sono stretti familiari di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti e comunque non sono coniugi, parenti o affini entro il quarto grado degli Amministratori dell'Emittente, delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo

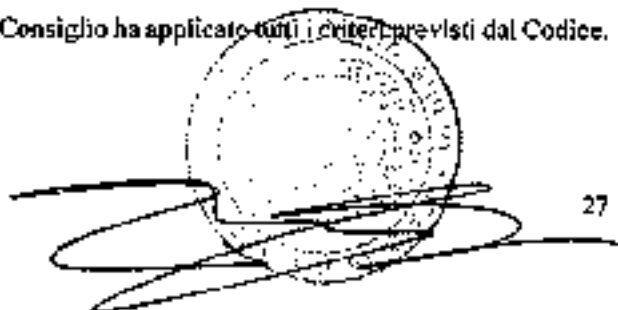
Al riguardo, si rammenta che per le società in possesso della qualifica STAR come Sesa, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2.2.3, comma 3, lett. m) del Regolamento di Borsa e l'A 2.10.6 delle relative Istruzioni, il numero degli amministratori indipendenti si considera adeguato quando sono presenti almeno 2 amministratori indipendenti qualora il Consiglio di Amministrazione risulti composto - come nel caso di Sesa - da un numero di membri fino ad 8. Sempre in proposito, si rammenta, altresì, che anteriormente alla nomina per cooptazione del dot. Claudio Berretti, in seguito delle dimissioni dell'ing. Luigi Gola, il Consiglio includeva 3 amministratori indipendenti, nelle persone della prof.ssa Maria Chiara Mosca, della dott.ssa Angela Oggionni e dell'ing. Luigi Gola.

Il Consiglio valuta l'esistenza e la permanenza dei requisiti di cui sopra, sulla base delle informazioni che gli interessati sono tenuti a fornire sotto la propria responsabilità, ovvero delle informazioni comunque a disposizione del Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle dichiarazioni rese dagli amministratori e delle informazioni a disposizione della Società, ha accertato, nella prima occasione utile dopo la nomina, ossia nella riunione del 24 agosto 2018, la sussistenza dei requisiti di indipendenza, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 3 del Codice ed agli articoli 147-ter, comma 4 e 148, comma 3 del TUF in capo ai consiglieri Maria Chiara Mosca e Angela Oggionni (oltre che in capo a Luigi Gola, dimessosi dalla carica di consigliere in data 27 agosto 2019). Il Consiglio ha poi reso noto l'esito delle proprie valutazioni mediante un comunicato diffuso al mercato. Gli amministratori indipendenti si sono impegnati a mantenere l'indipendenza durante la durata del mandato e, se del caso, a dimettersi.

Si precisa, altresì, che nella riunione consiliare del 14 luglio 2020 il Consiglio ha effettuato la verifica annuale dei requisiti di indipendenza in capo ai Consiglieri indipendenti ai sensi del Criterio applicativo 3.C.4 del Codice.

Nell'effettuare le valutazioni di cui sopra il Consiglio ha applicato tutti i criteri previsti dal Codice.



Nelle sedute consiliari del 24 agosto 2018, dell'11 luglio 2019 e del 14 luglio 2020, il Collegio Sindacale ha dato atto che i criteri e le procedure di accertamento adottati dal Consiglio per la valutazione dei requisiti di indipendenza sono stati correttamente applicati.

Gli Amministratori indipendenti si sono riuniti nel corso dell'Esercizio in assenza degli altri Amministratori per 4 volte nelle seguenti date: 14 maggio 2019, 6 giugno 2019, 16 dicembre 2019 e 12 febbraio 2020.

4.7 Lead independent director

La Società non ha provveduto a nominare un Amministratore in qualità di *lead independent director*, tenuto conto del fatto che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 2.C.4 del Codice di Autodisciplina; infatti, il Presidente del Consiglio di Amministrazione non è il principale responsabile della gestione della Società, né è il soggetto che controlla la Società.

5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

Procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di Informazioni Privilegiate

Il Consiglio ha adottato, sin dalla seduta del 25 giugno 2013, una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di informazioni privilegiate, come da ultimo modificata dal Consiglio medesimo in data 11 luglio 2019.

La suddetta procedura è entrata in vigore a far data dal deposito presso Borsa Italiana della domanda di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sul MTA.

La procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di informazioni privilegiate, così come modificata, contiene le disposizioni relative alla gestione di informazioni riservate (come definite nella procedura medesima) e alla gestione e comunicazione al pubblico di informazioni privilegiate di cui all'art. 7 del regolamento UE 596/2014 riguardanti l'Emittente ed i soggetti in rapporto di controllo con esso, incluse le società controllate dalla Società, quando tali informazioni assumano carattere privilegiato per Sesa. Le informazioni privilegiate sono oggetto, ai sensi della normativa vigente, di un obbligo generale di comunicazione al pubblico quanto prima possibile, secondo le modalità stabilite nella procedura medesima. In alternativa all'obbligo di disclosure da effettuarsi quanto prima possibile, è previsto che l'Emittente possa, al ricorrere di determinate condizioni, ritardare, sotto la propria responsabilità, la divulgazione delle informazioni privilegiate.

Al rispetto della suddetta procedura sono tenuti tutti i componenti degli organi sociali, i dipendenti ed i collaboratori della Società e delle società controllate dalla Società, che si trovino ad avere accesso per qualsiasi ragione ad informazioni riservate e privilegiate.

Procedura per la gestione del Registro di Gruppo delle persone che hanno accesso ad Informazioni Privilegiate

Con particolare riferimento all'obbligo per gli emittenti quotati, per le società da questi controllate e per le persone che agiscono in loro nome o per loro conto, di istituire e gestire un registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate di cui all'art. 18 del Regolamento UE n. 596/2014 ed al Regolamento di esecuzione UE 347/2016, si rende noto che il Consiglio di Amministrazione ha adottato, sin dalla riunione del 25 giugno 2013, una "Procedura per la gestione del Registro di Gruppo delle persone che hanno accesso ad Informazioni Privilegiate", come da ultimo modificata dal Consiglio medesimo in data 11 luglio 2019. La suddetta procedura

è entrata in vigore a far data dal deposito presso Borsa Italiana della domanda di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sul MTA.

Il Registro di Gruppo, istituito e gestito in maniera accentrata presso Sesa, è tenuto tramite il software "Digital Corporate Services" di Spafid, in conformità al modello riportato nel Regolamento di esecuzione 347/2016. Il criterio adottato per la tenuta del Registro di Gruppo prevede che esso si componga di due sezioni: una sezione permanente e una sezione temporanea.

Procedura Internal Dealing

Con riguardo alla gestione degli adempimenti informativi derivanti dalla disciplina dell'*Internal Dealing* di cui all'art. 114, comma 7 del TUF, agli artt. 152-*quinquies*, 1, 152-*sexies*, 152-*septies*, e 152-*octies* del Regolamento Emittenti Consob ed all'art. 19 del Regolamento UE n. 596/2014 e relativi regolamenti europei di esecuzione e delegati, si rende noto che l'Emittente ha adottato, sin dal 25 giugno 2013, una procedura per l'adempimento degli obblighi in materia di *Internal Dealing*, come da ultimo modificata a cura del Consiglio medesimo in data 11 luglio 2019 (la "Procedura *Internal Dealing*"). La suddetta procedura è entrata in vigore con decorrenza dalla Data di Quotazione ed è diretta ad assicurare la massima trasparenza ed omogeneità nell'informativa al mercato.

La procedura *Internal Dealing* ed il dettaglio delle operazioni compiute nel corso dell'Esercizio, tali da richiedere le relative comunicazioni, sono disponibili sul sito internet della Società all'indirizzo www.sesa.it, nella sezione "Corporate Governance - Internal Dealing".

6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO [art. 123-bis, comma 2, lett. d), TUF]

All'interno del Consiglio sono stati costituiti il Comitato per la Remunerazione, il Comitato per il Controllo e Rischi, il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate e il Comitato Strategico.

Si precisa, ai sensi dell'art. 1A.2.10.1, comma 2, delle Istruzioni al Regolamento di Borsa, che, conformemente a quanto previsto dall'art. 2.2.3, comma 3, lett. n) del Regolamento di Borsa limitatamente agli emittenti in possesso della qualifica STAR, l'istituzione ed il funzionamento dei comitati interni al Consiglio di Amministrazione sono regolati nel rispetto dei principi e dei criteri applicativi previsti dall'art. 4 del Codice, così come meglio precisato in seguito.

Secondo quanto deliberato dal Consiglio in data 19 luglio 2013, come confermato da ultimo nella riunione consiliare del 24 agosto 2018, il Comitato Strategico, comitato non previsto dal Codice, è composto da 5 membri: (a) Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato quali membri di diritto; e (b) gli altri membri scelti secondo le migliori competenze e disponibilità ad espletare l'incarico.

Al riguardo, si rammenta che a seguito del rinnovo degli organi sociali da parte dell'Assemblea del 24 agosto 2018, il Consiglio di Amministrazione aveva confermato, nella riunione consiliare tenutasi in pari data, quali membri del Comitato Strategico, fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 30 aprile 2021, gli Amministratori dott. Paolo Castellacci (con funzione di Presidente), dott. Alessandro Fabbroni, ing. Luigi Gola, dott.ssa Angelica Pelizzari e il sig. Giovanni Moriani. In proposito, si rende noto che, in seguito alle dimissioni rassegnate dall'ing. Luigi Gola in data 27 agosto 2019 ed alla sua sostituzione mediante nomina per cooptazione del dott. Claudio Berretti, avvenuta in pari data, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad integrare la composizione del Comitato Strategico nominando, in sostituzione dell'ing. Luigi Gola, il dott. Claudio Berretti.



Il Comitato Strategico risulta, pertanto, attualmente composto dagli Amministratori dott. Paolo Castellacci (con funzione di Presidente), dott. Alessandro Fabbroni, sig. Giovanni Moriani, dot.ssa Angelica Pelizzari e dott. Claudio Benetti.

Il Comitato Strategico è un organo consultivo che fornisce pareri non vincolanti al Consiglio di Amministrazione riguardanti: (i) le analisi di mercato e degli scenari strategici per lo sviluppo del business del Gruppo; (ii) la predisposizione di piani industriali di Gruppo; e (iii) operazioni/iniziative di rilevante contenuto strategico per il Gruppo quali, ad esempio valutazioni d'ingresso in nuovi mercati, sia geografici che di business, joint-ventures di alto profilo con gruppi industriali.

Ai sensi del Regolamento del Comitato Strategico approvato dal Consiglio nella seduta del 23 dicembre 2013, il Comitato si riunisce con la frequenza necessaria per lo svolgimento delle proprie funzioni ovvero quando ciò sia ritenuto opportuno dal Presidente, anche su richiesta di uno o più dei suoi componenti.

Su invito del Presidente, possono partecipare alle riunioni del Comitato, in relazione a singoli punti all'ordine del giorno, soggetti che non ne siano membri e il cui contributo ai lavori sia ritenuto utile dal medesimo.

Il partecipante che sia portatore di un interesse proprio o altrui con riferimento all'oggetto della deliberazione, lo rende noto al Comitato e si astiene dalla stessa.

Delle deliberazioni assunte dal Comitato viene data informazione a cura del Presidente al Consiglio di Amministrazione alla prima riunione utile.

Nel corso dell'Esercizio, il Comitato Strategico si è riunito 1 volta, in data 12 novembre 2019.

Nello svolgimento delle proprie attività, il Comitato ha la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per l'espletamento dei propri compiti.

La durata della riunione è risultata pari a c.a. 1 ora.

Tutte le riunioni del Comitato sono state regolarmente verbalizzate.

Nello svolgimento delle proprie attività, il Comitato ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per l'espletamento dei propri compiti.

7. COMITATO PER LE NOMINE

Si segnala che considerate le dimensioni e la struttura organizzativa della Società, nonché l'assetto dell'azionariato della medesima - caratterizzato da un elevato grado di concentrazione - il Consiglio di Amministrazione da ultimo nella riunione del 14 luglio 2020 ha confermato di non ravvisare - allo stato attuale - la necessità di istituire un Comitato per le nomine degli Amministratori.

8. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 25 giugno 2013, in conformità a quanto previsto dal Codice, ha istituito al proprio interno un Comitato per la Remunerazione.

Si precisa infatti, ai sensi dell'art. LA 2.10.1, comma 2, delle Istruzioni al Regolamento di Borsa, che, conformemente a quanto previsto dall'art. 2.2.3, comma 3, lett. o) del Regolamento di Borsa limitatamente agli emittenti in possesso della qualifica STAR, il Comitato per la Remunerazione è composto da Amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti.

Al riguardo, si rammenta che a seguito del rinnovo degli organi sociali da parte dell'Assemblea degli Azionisti del 24 agosto 2018, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente aveva nominato, nella riunione consiliare tenutasi in pari data, fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 30 aprile 2021 quali membri del Comitato per la Remunerazione l'ing. Luigi Gola (Amministratore indipendente con funzioni di Presidente), la dott.ssa Angela Oggioni (Amministratore indipendente) e la prof.ssa Maria Chiara Mosca (Amministratore indipendente). In proposito, si rende noto che, in seguito alle dimissioni rassegnate dall'ing. Luigi Gola in data 27 agosto 2019 ed alla sua sostituzione mediante nomina per cooptazione del dott. Claudio Berretti, avvenuta in pari data, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad integrare la composizione del Comitato per la Remunerazione nominando, in sostituzione dell'ing. Luigi Gola, il dott. Claudio Berretti ed assegnando le funzioni di presidente del Comitato alla dott.ssa Angela Oggioni.

Il Comitato per la Remunerazione risulta, pertanto, attualmente composto dagli Amministratori dott.ssa Angela Oggioni (Amministratore indipendente e Presidente del Comitato), prof.ssa Maria Chiara Mosca (Amministratore indipendente), dott. Claudio Berretti (Amministratore non esecutivo).

Si precisa che, a giudizio dell'Emittente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6.83 del Codice di Autodisciplina, tutti i membri del Comitato sono riconosciuti in possesso di un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive, così come valutato dal Consiglio al momento della nomina dei componenti del Comitato.

Nessun Amministratore prende parte alle riunioni del Comitato per la Remunerazione in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione.

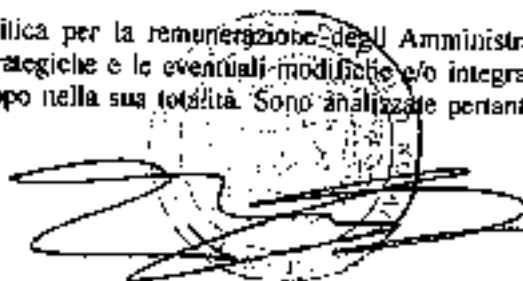
Funzioni attribuite al Comitato per la Remunerazione

Il Comitato per la Remunerazione è un organo consultivo e propositivo con il compito di formulare al Consiglio proposte per la definizione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

La costituzione di tale Comitato garantisce la più ampia informazione e trasparenza sui compensi spettanti agli Amministratori esecutivi, nonché sulle rispettive modalità di determinazione. Resta tuttavia inteso che, in conformità all'art. 2389, comma 3 c.c., il Comitato per la Remunerazione riveste unicamente funzioni propositive mentre il potere di determinare la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche rimane in ogni caso in capo al Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2013 o secondo quanto previsto dal Regolamento del Comitato per la Remunerazione adottato dal Consiglio in data 23 dicembre 2013, al Comitato per la Remunerazione, oltre a quanto previsto dalla Politica di Remunerazione adottata dalla Società (cfr. paragrafo 9 della presente Relazione), sono rimessi i compiti di cui all'art. 6 del Codice e, in particolare:

- a) proporre l'adozione della politica per la remunerazione degli Amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche e le eventuali modifiche e/o integrazioni della stessa, con riferimento al gruppo nella sua totalità. Sono analizzate pertanto anche le



- politiche retributive delle due principali controllate del Gruppo *Computer Cross S.p.A* e *Far Group S.p.A* e verificato che nel perimetro del gruppo non vi siano eventuali ulteriori dirigenti con responsabilità strategiche;
- b) valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Sesa, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dagli amministratori delegati; formulare al Consiglio di Amministrazione proposte in materia;
- c) esprimere pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile di tale remunerazione; monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*.

Regolamento del Comitato per la Remunerazione approvato dal Consiglio in data 23 dicembre 2013

Conformemente a quanto previsto dall'art. 4, Criterio applicativo 4.C I, lett. e), del Codice di Autodisciplina, nello svolgimento delle proprie funzioni il Comitato per la Remunerazione ha la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni.

Ai sensi del Regolamento del Comitato per la Remunerazione il Presidente del Comitato ha il compito di programmare e coordinare le attività del Comitato, di presiedere e guidare lo svolgimento delle relative riunioni, di rappresentare il Comitato in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, potendo altresì sottoscrivere in nome del Comitato i pareri e le eventuali relazioni da sottoporre al Consiglio di Amministrazione. Il Presidente assente o impedito è sostituito in tutte le sue attribuzioni dal membro del Comitato più anziano d'età.

Ai sensi del suddetto Regolamento, il Comitato si riunisce con la frequenza necessaria per lo svolgimento delle proprie funzioni ovvero quando ciò sia ritenuto opportuno dal Presidente, anche su richiesta di uno o più dei suoi componenti.

La convocazione viene effettuata a cura del Presidente, o di chi ne fa le veci, con qualunque mezzo idoneo ad una piena conoscibilità, ivi incluso il preavviso telefonico o mediante posta elettronica, almeno due giorni lavorativi prima della data fissata per l'adunanza, salvi i casi di urgenza per i quali è ammesso preavviso più breve. La convocazione deve essere altresì portata a conoscenza del Presidente del Collegio Sindacale.

Le riunioni del Comitato si svolgono - anche in audio e/o video-conferenza - presso la sede sociale o in altro luogo e sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal componente del Comitato più anziano di età.

Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti. Le riunioni del Comitato per la Remunerazione sono regolarmente verbalizzate. Delle deliberazioni assunte dal Comitato viene data informazione a cura del Presidente al Consiglio di Amministrazione alla prima riunione utile.

Ai lavori del Comitato assiste il Presidente del Collegio Sindacale o altro sindaco dallo stesso designato. Su invito del Presidente, possono inoltre partecipare alle riunioni del Comitato, in

relazione a singoli punti all'ordine del giorno, altri soggetti che non ne siano membri e il cui contributo ai lavori sia ritenuto utile dal medesimo.

Il partecipante che sia portatore di un interesse proprio o altrui con riferimento all'oggetto della deliberazione, lo rende noto al Comitato e si astiene dalla stessa, fermo restando che nessun Amministratore prende parte alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione.

Nel corso dell'Esercizio, il Comitato per la Remunerazione si è riunito 2 volte, in data 28 maggio 2019 e 8 ottobre 2019.

Le riunioni del Comitato per la Remunerazione sono state regolarmente verbalizzate.

Delle deliberazioni assunte dal Comitato è stata data informazione a cura del Presidente al Consiglio di Amministrazione alla prima riunione utile.

La durata delle riunioni del Comitato per la Remunerazione è stata di circa 1 ora.

Per la percentuale di partecipazione alle riunioni di ciascun Amministratore al Comitato per la Remunerazione si rimanda alla Tabella denominata "Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati" riportata al precedente paragrafo 4.2.

Per l'esercizio 1° maggio 2020 - 30 aprile 2021 sono previste almeno 2 riunioni del Comitato per la Remunerazione, oltre a quelle già tenutesi in data 3 giugno 2020, 29 giugno 2020 e 14 luglio 2020.

Nel corso dell'Esercizio, le attività svolte dal Comitato per la Remunerazione sono state principalmente focalizzate alla supervisione della politica di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche della Società da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Società.

Il Comitato ha altresì preso atto delle seguenti attività svolte dall'ufficio Risorse Umane di Gruppo:

- Programma di *Welfare* aziendale e fidelizzazione delle risorse umane del Gruppo;
- Revisione degli organici, piano di sviluppo e selezione del capitale umano del Gruppo Sesa.

Nel corso dell'Esercizio, ai lavori del Comitato per la Remunerazione hanno partecipato il Presidente del Collegio Sindacale e un Sindaco.

Nello svolgimento delle proprie attività, il Comitato per la Remunerazione ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per l'espletamento dei propri compiti, coinvolgendo, in particolare, l'ufficio risorse umane del Gruppo.

Non sono state destinate risorse finanziarie al Comitato per la Remunerazione in quanto lo stesso si avvale, per l'assolvimento dei propri compiti, dei mezzi e delle strutture aziendali dell'Emittente.



9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

La remunerazione degli Amministratori è stabilita dall'Assemblea. Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, l'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del Consiglio ai sensi di legge. Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'Assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli amministratori un compenso ed un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa.

La Politica di Remunerazione della Società riferita all'Esercizio è stata adottata dal Consiglio di Amministrazione dell'11 luglio 2019 su proposta del Comitato per la Remunerazione ed è stata sottoposta al voto consultivo dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 27 agosto 2019.

Si precisa, inoltre, ai sensi dell'art. IA.2.10.1, comma 2, delle Istruzioni al Regolamento di Borsa, che, conformemente a quanto previsto dall'art. 2.2.3, comma 3, lett. a) del Regolamento di Borsa limitatamente agli emittenti in possesso della qualifica STAR, la remunerazione degli amministratori è regolata nel rispetto dei principi e dei criteri applicativi 6.C.4, 6.C.5 e 6.C.6 previsti dall'art. 6 del Codice.

Al riguardo, si precisa, altresì, che, ai sensi dell'art. IA.2.10.1 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa, al fine di ottenere (e, pertanto, mantenere) la qualifica di STAR, è necessario che una parte significativa della remunerazione degli amministratori esecutivi, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche sia legata, anche sotto forma di piani di compenso basati su strumenti finanziari o partecipazioni agli utili, ai risultati economici conseguiti dall'Emittente o al raggiungimento di obiettivi specifici prefissati non esclusivamente a breve termine.

In occasione del rinnovo degli organi sociali dell'Emittente, avvenuto in data 24 agosto 2018, l'Assemblea ordinaria ha deliberato l'ammontare complessivo dei compensi annuali lordi spettanti all'intero organo amministrativo per gli esercizi per i quali il Consiglio resterà in carica, come di seguito illustrato:

- euro 691.000 per l'esercizio 1° maggio 2018 - 30 aprile 2019;
- euro 691.000 per l'esercizio 1° maggio 2019 - 30 aprile 2020;
- euro 691.000 per l'esercizio 1° maggio 2020 - 30 aprile 2021;
- euro 42.917 mensili nel periodo successivo al 30 aprile 2021 sino alla data di approvazione del bilancio al 30 aprile 2021.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 24 agosto 2018, ha quindi provveduto a ripartire il compenso annuo complessivo. In particolare, nella predetta riunione del 24 agosto 2018, il Consiglio ha deliberato di corrispondere i compensi lordi agli Amministratori come di seguito illustrato:

Compenzi per il primo esercizio 1° maggio 2018 – 30 aprile 2019:

- compenso fisso (RAL) di euro 236.000 per il Presidente del CDA, dott. Paolo Castellacci;
- compenso fisso (RAL) di euro 45.000 per ciascun consigliere esecutivo;
- compenso fisso (RAL) di euro 24.000 per ciascun consigliere non esecutivo;
- compenso variabile (RAL) di euro 36.000 per il Presidente del CDA, dott. Paolo Castellacci;
- compenso variabile (RAL) di euro 20.000 per ciascun consigliere esecutivo.

Compenzi per l'esercizio 1° maggio 2019 – 30 aprile 2020:

- compenso fisso (RAL) di euro 236.000 per il Presidente del CDA, dott. Paolo Castellacci;
- compenso fisso (RAL) di euro 45.000 per ciascun consigliere esecutivo;
- compenso fisso (RAL) di euro 24.000 per ciascun consigliere non esecutivo;
- compenso variabile (RAL) di euro 36.000 per il Presidente del CDA, dott. Paolo Castellacci;
- compenso variabile (RAL) di euro 20.000 per ciascun consigliere esecutivo.

Compenzi per l'esercizio 1° maggio 2020 – 30 aprile 2021:

- compenso fisso (RAL) di euro 236.000 per il Presidente del CDA, dott. Paolo Castellacci,

- compenso fisso (RAL) di euro 45.000 per ciascun consigliere esecutivo;
 - compenso fisso (RAL) di euro 24.000 per ciascun consigliere non esecutivo;
 - compenso variabile (RAL) di euro 36.000 per il Presidente del CDA, dott. Paolo Castellacci;
 - compenso variabile (RAL) di euro 30.000 per ciascun consigliere esecutivo.
- Compensi mensili per il periodo successivo al 30 aprile 2021 sino alla data di approvazione del bilancio al 30 aprile 2021:
- compenso fisso mensile di euro 19.667 lordi per il Presidente del CDA, dott. Paolo Castellacci;
 - compenso fisso mensile di euro 3.750 lordi per ciascun consigliere esecutivo;
 - compenso fisso mensile di euro 2.000 lordi per ciascun consigliere non esecutivo.

Si evidenzia che, diversamente dal Presidente, i Vice Presidenti Esecutivi e l'Amministratore Delegato percepiscono, in aggiunta al compenso in qualità di amministratore della capogruppo Sesa, altri compensi in qualità di dirigenti e/o amministratori di società del gruppo come riportato in maniera dettagliata nella Tabella 1 allegata alla Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti, predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e dell'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti Consob.

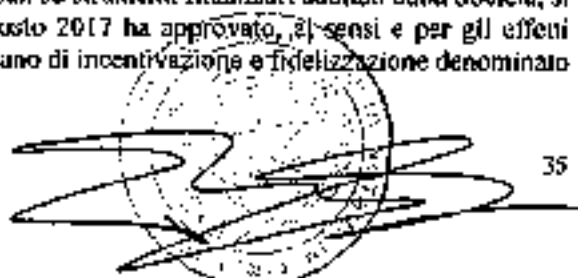
Si precisa, inoltre, che il Consiglio nella stessa seduta del 24 agosto 2018 ha deliberato di attribuire (i) al Presidente del Comitato per la Remunerazione un emolumento di euro 8.000 lordi annui ed agli altri membri un emolumento di euro 6.000 lordi sempre in ragione d'anno per lo svolgimento delle attività connesse alla carica; (ii) al Presidente del Comitato Controllo e Rischi un emolumento di euro 8.000 lordi annui ed agli altri membri un emolumento di euro 6.000 lordi sempre in ragione d'anno per lo svolgimento delle attività connesse alla carica; (iii) al Presidente del Comitato Strategico un emolumento di euro 8.000 lordi annui ed agli altri membri un emolumento di euro 6.000 lordi sempre in ragione d'anno per lo svolgimento delle attività connesse alla carica; (iv) all'Amministratore Incaricato un compenso pari ad euro 8.000 lordi in ragione d'anno.

Infine, nella riunione del 24 agosto 2018, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di mettere a disposizione una polizza integrativa, a carattere previdenziale e/o assicurativo, avente per beneficiari i quattro amministratori esecutivi, dell'importo annuale di euro 12.000 cadauno, per il triennio 2018-2021.

Coerentemente con la Politica di Remunerazione della Società riferita all'Esercizio, adottata dal Consiglio di Amministrazione dell'11 luglio 2019, la remunerazione degli Amministratori non esecutivi e degli Amministratori indipendenti è costituita da un compenso fisso annuo e da un compenso per la partecipazione a comitati come sopra illustrato.

La remunerazione degli Amministratori esecutivi per l'esercizio di riferimento è, invece, costituita, oltre che da un compenso fisso, anche da un compenso variabile, sia di natura monetaria (cfr. *supra*) che basato su strumenti finanziari (cfr. *infra*). Il compenso fisso è determinato in un ammontare sufficiente a remunerare (tenuto anche conto dell'eventuale ammontare corrisposto ove l'Amministratore esecutivo ricopra anche la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o la funzione di Dirigente con responsabilità strategiche) la prestazione dell'Amministratore esecutivo nel caso in cui le componenti variabili non fossero erogate. Il compenso monetario variabile è determinato sulla base del raggiungimento a livello consolidato di predefiniti obiettivi quantitativi annuali correlati ad indici di *performance*. Per l'esercizio 1° maggio 2019 - 30 aprile 2020 è stata corrisposta una componente variabile monetaria complessiva pari ad euro 96.000 lordi.

Per quanto riguarda piani di incentivazione basati su strumenti finanziari adottati dalla Società, si segnala che l'Assemblea ordinaria del 25 agosto 2017 ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-*bis* del TUF, l'istituzione di un piano di incentivazione e fidelizzazione denominato



35

"Piano di Stock Grant 2018-2020", che prevede il diritto degli amministratori esecutivi di SesA S.p.A. e dei due consiglieri delegati alla direzione commerciale delle società controllate Computer Gross S.p.A. e Var Group S.p.A. di ricevere a titolo gratuito un numero di azioni complessive fino ad un massimo di 189.000, subordinatamente al raggiungimento di obiettivi, sia annuali che triennali.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 13 settembre 2017, su proposta del Comitato per la Remunerazione e con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha approvato il Regolamento del Piano di Stock Grant 2018-2020 deliberato dalla citata Assemblea del 25 agosto 2017, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del TUF. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione e con il parere favorevole del Collegio Sindacale, con l'astensione degli amministratori esecutivi, ha inoltre (i) individuato come beneficiari del Piano i quattro Amministratori esecutivi della Società (Paolo Castellacci - Presidente, Giovanni Moriani - Vice Presidente, Alessandro Fabbioni - Amministratore Delegato, Moreno Gaiini - Vicepresidente), nonché gli amministratori esecutivi con deleghe commerciali delle società controllate Var Group S.p.A. e Computer Gross S.p.A. e (ii) deliberato di assegnare ai medesimi il diritto a ricevere gratuitamente, subordinatamente al raggiungimento di obiettivi - sia annuali che triennali - di creazione di valore a livello di Gruppo (EBITDA, posizione finanziaria netta e EVA) predeterminati nel triennio 2018, 2019 e 2020, le complessive n. 189.000 azioni ordinarie a servizio del Piano di Stock Grant 2018-2020, come segue:

- per ognuno dei quattro amministratori esecutivi di SesA: n. 9.000 Azioni Annuali (come definite nel documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti Consob) per ciascun anno fiscale e n. 13.500 Azioni Triennali (come definite nel documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti Consob);
- per ognuno dei due amministratori esecutivi con deleghe commerciali delle società controllate Var Group S.p.A. e Computer Gross S.p.A.: n. 3.000 Azioni Annuali per ciascun anno fiscale e n. 4.500 Azioni Triennali.

In data 14 luglio 2020, il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione, ha verificato il raggiungimento dell'Obiettivo Annuale per l'esercizio 1° maggio 2019 - 30 aprile 2020, nonché il raggiungimento dell'Obiettivo Triennale.

Il Consiglio di Amministrazione ha, quindi, attribuito ai beneficiari del Piano n. 63.000 azioni ordinarie della Società (di cui 13.500 azioni a ciascun amministratore esecutivo dell'Emittente e 4.500 a ciascun amministratore esecutivo con deleghe commerciali delle società controllate Var Group S.p.A. e Computer Gross S.p.A.), corrispondenti al totale delle azioni relative al raggiungimento dell'obiettivo di performance triennale.

Per le azioni relative al raggiungimento dell'obiettivo di performance annuale (pari a complessive n. 12.000 azioni, di cui 9.000 per ciascun amministratore esecutivo dell'Emittente e 3.000 per ciascun amministratore esecutivo con deleghe commerciali delle società controllate Var Group S.p.A. e Computer Gross S.p.A.) i beneficiari del Piano hanno, invece, dichiarato - precedentemente alla riunione consiliare - di rinunciare, come già anticipato al mercato con il comunicato stampa del 5 giugno 2020, all'attribuzione delle predette azioni in caso di raggiungimento degli obiettivi. Conseguentemente il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di non attribuire tali azioni.

Conformemente a quanto stabilito dai principi previsti dall'articolo 6 del Codice di Autodisciplina e dall'art. IA.2.10.1 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa applicabile alla società appartenenti al segmento STAR, il Piano di Stock Grant 2018-2020 costituisce una parte significativa della remunerazione degli amministratori beneficiari, da erogarsi subordinatamente al raggiungimento di specifici obiettivi di performance sia di breve che di medio-lungo periodo.

Le caratteristiche del Piano di Stock Grant 2018-2020, ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione, sono descritte nel documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti Consob. I dettagli del "Piano di Stock Grant 2018-2020" sono reperibili

sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.sesa.it nella sezione "*Investor Relations - Assemblée*".

Al riguardo si segnala che con la fine dell'Esercizio è sostanzialmente giunto a scadenza il Piano di *Stock Grant* 2018-2020 approvato dall'Assemblea ordinaria del 25 agosto 2017.

La Politica di Remunerazione per l'esercizio 2020-2021 include, pertanto, l'attivazione di un nuovo piano di incentivazione e fidelizzazione riservato agli amministratori con incarichi esecutivi di Sesa S.p.A. (due dei quali ricoprono anche il ruolo di Dirigente con responsabilità strategiche) ovvero delle società controllate Var Group S.p.A. e Computer Gross S.p.A. (denominato "Piano di *Stock Grant* 2021-2023"), fino ad un massimo di 265.000 azioni ordinarie. Tale piano - che si sviluppa su un orizzonte temporale di medio-lungo periodo e che prevede anche degli obiettivi annuali - è stato sottoposto dal consiglio di amministrazione del 14 luglio 2020 all'Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 30 aprile 2020.

Le caratteristiche del Piano di *Stock Grant* 2021-2023, ivi compresi condizioni e presupposti di attivazione, sono descritte nel documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti Consob. I dettagli del "Piano di *Stock Grant* 2021-2023" sono reperibili sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.sesa.it nella sezione "*Investor Relations - Assemblée*".

La remunerazione degli Amministratori esecutivi prevede anche dei *fringe benefits* quali polizze previdenziali, assicurative e sanitarie integrative previste dal CCNL Dirigenti Industria e Dirigenti Commercio (es. Fondo Mario Negri, Fondo Pastore, Fasdac, Fasi e Previdai oltre a polizza vita e infortuni extra professionali). Non sono previsti altri benefici non monetari.

Con particolare riferimento agli accordi che prevedono indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto, Sesa e le società del Gruppo indicano che non sono stati sottoscritti accordi che regolino preventivamente il riconoscimento di tali indennità.

La remunerazione dei Dirigenti con responsabilità strategiche (che ricoprono anche la carica di Amministratore esecutivo) per l'esercizio di riferimento è costituita da un compenso fisso. Al riguardo, si precisa che, allo stato, oltre a due Amministratori esecutivi che ricoprono anche la carica di Dirigenti con responsabilità strategiche, non vi sono altri soggetti che ricoprono tale carica nell'Emittente.

Si segnala, inoltre, che, in relazione alle componenti variabili della remunerazione riconosciute in favore degli Amministratori esecutivi, sono previste intese contrattuali che consentono alla Società di chiedere la restituzione in tutto o in parte, di componenti variabili della remunerazione versate (o di trattenere somme oggetto di differimento), determinate sulla base di dati che, in modo comprovato dalle competenti funzioni aziendali entro un determinato termine dall'erogazione si siano rilevati manifestamente errati (c.d. *clausole di clawback*).

Non sono stati stipulati accordi con Dirigenti con responsabilità strategiche che regolino *ex ante* gli aspetti economici in caso di cessazione dalla carica ovvero relativi all'eventuale risoluzione anticipata del rapporto ad iniziativa della Società o del soggetto interessato.

Per ogni ulteriore informazione sulla Politica di Remunerazione adottata dall'Emittente si rinvia alla Relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-*ter* del TUF e dell'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti Consob disponibile nei termini di legge sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.sesa.it nella sezione "*Investor Relations/Assemblée*".



37

Mechanismi di incentivazione del Responsabile della Funzione di *Internal Audit* e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Non esistono meccanismi di incentivazione per le funzioni di Responsabile della funzione di *Internal Audit* e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili.

10. COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in conformità a quanto previsto dal Codice, ha istituito al proprio interno il Comitato Controllo e Rischi.

Si rende noto infatti, ai sensi dell'art. 1A.2.10.1, comma 2, delle Istruzioni al Regolamento di Borsa, che, conformemente a quanto previsto dall'art. 2.2.3, comma 3, lett. p) del Regolamento di Borsa Italiana limitatamente agli emittenti in possesso della qualifica STAR, la Società ha nominato un comitato controllo e rischi in ottemperanza al principio 7.P.4 e con le funzioni di cui ai criteri applicativi 7.C.1 e 7.C.2 previsti dall'art. 7 del Codice. Di seguito vengono date le principali informazioni riguardo a composizione, funzionamento e compiti ad esso attribuiti.

Composizione e funzionamento del Comitato Controllo e Rischi (ex art.123-bis c.2 lett. d), TUF)

Per quanto concerne la composizione del Comitato Controllo e Rischi, si rammenta che a seguito del rinnovo degli organi sociali da parte dell'Assemblea degli Azionisti del 24 agosto 2018, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente aveva nominato, nella riunione consiliare tenutasi in pari data, fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 30 aprile 2021 quali membri del Comitato Controllo e Rischi la prof.ssa Maria Chiara Mosca (Amministratore indipendente con funzioni di presidente), l'ing. Luigi Gola (Amministratore indipendente) e la dott.ssa Angela Oggioni (Amministratore indipendente).

In proposito, si rende noto che, in seguito alle dimissioni rassegnate dall'ing. Luigi Gola in data 27 agosto 2019 ed alla sua sostituzione mediante nomina per cooptazione del dott. Claudio Berretti, avvenuta in pari data, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad integrare la composizione del Comitato Controllo e Rischi nominando, in sostituzione dell'ing. Luigi Gola, il dott. Claudio Berretti.

Il Comitato Controllo e Rischi risulta, pertanto, attualmente composto dagli Amministratori prof.ssa Maria Chiara Mosca (Amministratore indipendente con funzioni di Presidente), dott. Claudio Berretti (Amministratore non esecutivo), dott.ssa Angela Oggioni (Amministratore indipendente).

I lavori del Comitato Controllo e Rischi sono coordinati da un presidente e le riunioni sono regolarmente verbalizzate; il presidente del Comitato ne dà informazione al primo Consiglio utile.

In ottemperanza al principio 7.P.4. e al criterio applicativo 4.C.1. lett. a) il Comitato Controllo e Rischi è attualmente composto da 3 Amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti. A giudizio dell'Emittente, tutti i membri del Comitato sono riconosciuti in possesso di un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria e/o di gestione dei rischi, così come valutato dal Consiglio al momento della nomina dei componenti del Comitato.

Ai sensi del criterio applicativo 4.C.1. lett. f) alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi hanno partecipato, nel corso dell'esercizio, il Presidente del Collegio Sindacale ed i membri effettivi del Collegio Sindacale (criterio applicativo 7.C.3.). Inoltre, con riferimento ai singoli punti all'ordine del giorno hanno partecipato alle riunioni anche: l'Amministratore Delegato e Amministratore Incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e gestione dei rischi; il Responsabile della funzione di *Internal Audit*, il Responsabile Controllo di Gestione e processi amministrativi di Gruppo, il Responsabile Amministrativo, il Responsabile *Investor Relations* ed il Responsabile delle Risorse Umane; il referente della società incaricata della revisione legale dei conti; la loro partecipazione è avvenuta su invito del Comitato stesso. La partecipazione dei soggetti diversi dal Presidente del Collegio Sindacale è avvenuta, così come richiesto dal Comitato, per tutte le riunioni al fine di garantire adeguato supporto alle richieste formulate dai suoi membri.

Funzioni attribuite al Comitato Controllo e Rischi

Conformemente a quanto previsto dall'art. 2.2.3, comma 3, lett. p) del Regolamento di Borsa Italiana limitatamente agli emittenti in possesso della qualifica STAR, al Comitato Controllo e Rischi sono attribuite le funzioni di cui ai criteri applicativi 7.C.1 e 7.C.2 del Codice di Autodisciplina. In particolare, al Comitato Controllo e Rischi sono attribuite le seguenti funzioni:

- a) valutare, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e sentiti il revisore legale e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- b) esprimere pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali;
- c) esaminare le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione *Internal Audit*;
- d) monitorare l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di *Internal Audit*;
- e) chiedere alla funzione di *Internal Audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Collegio Sindacale;
- f) riferire al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- g) supportare, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui il Consiglio di Amministrazione sia venuto a conoscenza.

Il Comitato Controllo e Rischi fornisce, inoltre, pareri al Consiglio di Amministrazione ai fini della:

- a) definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in modo che i principali rischi afferenti all'emittente e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre il grado di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati;
- b) valutazione, con cadenza almeno annuale, dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia;
- c) approvazione, con cadenza almeno annuale, del piano di lavoro predisposto dal Responsabile della Funzione di *Internal Audit*, sentiti il Collegio Sindacale e l'Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;



- d) descrizione nella relazione sul governo societario, delle principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e delle modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti, esprimendo la propria valutazione sull'adeguatezza dello stesso;
- e) valutazione, sentito il Collegio Sindacale, dei risultati esposti dal revisore legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale;
- f) nomina e revoca del responsabile della funzione di *internal audit*; adeguatezza delle risorse di cui il Responsabile della funzione di *internal audit* è dotato rispetto all'adempimento delle proprie responsabilità. Il parere non ha carattere vincolante;
- g) definizione della remunerazione del Responsabile della funzione di *internal audit* coerentemente con le politiche aziendali. Il parere non ha carattere vincolante.

Si rende noto, inoltre, che l'Emittente ha individuato nel Comitato Controllo e Rischi l'organo competente in materia di operazioni con parti correlate, il quale ai sensi della Procedura Parti Correlate assume il ruolo di Comitato Parti Correlate (si veda il successivo paragrafo 12).

Il Comitato si è dotato, sin dal momento della costituzione, di un proprio regolamento di funzionamento.

Secondo quanto previsto dal Regolamento del Comitato Controllo e Rischi, il Comitato ha facoltà di accesso alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti e può avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione. Il Comitato si avvale, per l'assolvimento dei propri compiti, dei mezzi e delle strutture aziendali della Società.

Dei pareri e/o delle proposte o/o delle delibere del Comitato viene dato adeguato riscontro nel verbale di riunione. Le riunioni sono regolarmente verbalizzate ed i verbali, sottoscritti da chi presiede la riunione e dal segretario, sono ordinatamente archiviati dalla Società.

Delle deliberazioni assunte dal Comitato viene data informazione dal Presidente del Comitato al Consiglio di Amministrazione alla prima riunione utile.

Nel corso dell'Esercizio, il Comitato Controllo e Rischi si è riunito 6 volte nelle date del 28 maggio 2019, 11 luglio 2019, 8 ottobre 2019, 19 dicembre 2019, 12 febbraio 2020 e 21 aprile 2020.

Le riunioni del Comitato Controllo e Rischi sono state regolarmente verbalizzate. I lavori del Comitato Controllo e Rischi sono stati coordinati dal presidente.

Delle deliberazioni assunte dal Comitato è stata data informazione a cura del presidente al Consiglio di Amministrazione alla prima riunione utile.

La durata media delle riunioni del Comitato è stata di 1 ora e 30 minuti.

Per la percentuale di partecipazione alle riunioni di ciascun Amministratore al Comitato Controllo e Rischi si rimanda alla Tabella denominata "Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati" riportata al precedente paragrafo 4.2.

Per l'esercizio 1° maggio 2020 - 30 aprile 2021 sono previste almeno 3 riunioni del Comitato Controllo e Rischi, oltre a quelle già tenutesi in data 3 giugno 2020, 29 giugno 2020 e 14 luglio 2020.

Nel corso dell'Esercizio, con riferimento alle singole funzioni ad esso attribuite, il Comitato Controllo e Rischi, così come risulta anche dai verbali degli incontri svolti, ha posto in essere le seguenti attività:

- ha valutato i contenuti della Relazione di *Audit* semestrale e annuale con riferimento all'esercizio al 30 aprile 2020 ed i principali aspetti del piano di Audit dell'esercizio al 30 aprile 2021 predisposti dalla funzione di *Internal Audit*;
- ha valutato i contenuti delle Relazioni semestrali sull'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza e del Programma della Vigilanza 2020/2021;
- ha valutato i contenuti della Relazione sul Governo Societario e gli Assenti Proprietari ai sensi dell'art. 123-bis del TUF;
- ha aggiornato la Procedura per l'adempimento degli obblighi in materia di *Internal Dealings*;
- ha aggiornato la Procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di Informazioni Privilegiate;
- ha aggiornato la Procedura per la gestione del Registro di Gruppo delle persone che hanno accesso a Informazioni Privilegiate;
- ha ottenuto informazioni circa i principali rischi del Gruppo ed i contenziosi in essere;
- ha valutato il sistema di controllo interno e gestione dei rischi;
- ha effettuato una overview delle operazioni con Parti Correlate;
- ha aggiornato il Regolamento di Governance del Gruppo;
- ha svolto una review delle procedure di mitigazione del rischio di credito;
- ha analizzato l'impatto e gli scenari di evoluzione del business in relazione all'emergenza Covid-19.

Nella riunione consiliare del 14 luglio 2020, il Presidente del Comitato Controllo e Rischi ha riferito al Consiglio di Amministrazione in merito alle attività svolte e all'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Nello svolgimento delle proprie attività, il Comitato Controllo e Rischi ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per l'espletamento dei propri compiti.

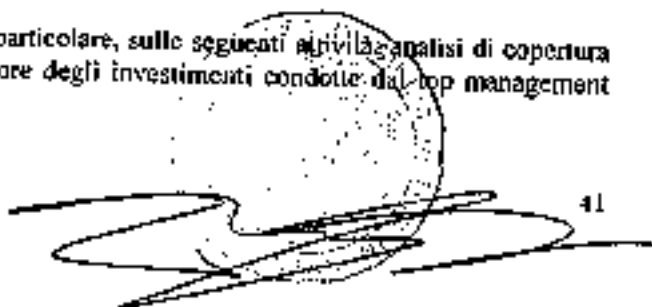
Non sono state destinate risorse finanziarie al Comitato Controllo e Rischi in quanto lo stesso si avvale, per l'assolvimento dei propri compiti, dei mezzi e delle strutture aziendali dell'Emittente.

11.0 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il Consiglio di Amministrazione di Sesa Spa provvede sistematicamente alla valutazione dei rischi aziendali al fine di assicurare:

- a. la sostenibilità degli investimenti di medio-lungo periodo;
- b. l'efficienza e l'efficacia delle attività gestionali;
- c. l'affidabilità della reportistica finanziaria e non finanziaria;
- d. la conformità delle attività operative al sistema di norme e procedure che caratterizza l'ambiente di controllo della società.

Il processo di *risk assessment* si basa, in particolare, sulle seguenti attività: analisi di copertura finanziaria e capacità di creazione di valore degli investimenti condotte dal top management



(punto a.); analisi delle performance attraverso un sistema strutturato di controllo di gestione curato dal responsabile di gruppo e dai controller delle società del gruppo (punto b.); test sull'affidabilità delle procedure connesse all'informativa finanziaria, curata dalla funzione di Internal Audit e da consulenti specializzati (punto c.); verifiche sull'adeguatezza delle procedure/istruzioni aziendali rispetto al quadro normativo vigente e la loro adeguata applicazione, a cura in particolare della funzione di Internal Audit e dell'Organismo di vigilanza ex d.lgs. n. 231/2001 (punto d.).

Il sistema di valutazione dei rischi segue le linee di indirizzo dettate dal Consiglio di amministrazione, sulla base delle indicazioni fornite dal Comitato Controllo e Rischi.

Della natura e del livello dei rischi aziendali percepiti viene dato specifico conto nella Relazione finanziaria annuale al 30 aprile 2020.

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione del Rischio (di seguito "SCIGR"), in coerenza con gli standard internazionali di riferimento, è riconosciuto come l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati. Tale sistema contribuisce a garantire il rispetto di leggi e regolamenti, l'affidabilità dell'informativa finanziaria, l'efficienza e l'efficacia delle operazioni aziendali e la salvaguardia del patrimonio sociale.

Il Consiglio di Amministrazione, in linea con le norme contenute nel par. 7.C.1 del codice di autodisciplina (di seguito "Codice"), svolge il ruolo di indirizzo e di valutazione dell'adeguatezza del SCIGR, nello specifico:

- a. definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in modo che i principali rischi afferenti all'emittente e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre il grado di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati;
- b. valuta, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia;
- c. approva, con cadenza almeno annuale, il piano di lavoro predisposto dal Responsabile della Funzione di Internal Audit, sentito il Collegio Sindacale e l'Amministratore Incaricato;
- d. descrive, nella relazione sul governo societario, le principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, esprimendo la propria valutazione sull'adeguatezza dello stesso;
- e. valuta, sentito il Collegio Sindacale, i risultati esposti dal revisore legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale.

Nella riunione tenutasi in data 11 luglio 2019, il Consiglio di Amministrazione ha valutato l'adeguatezza del SCIGR rispetto alle caratteristiche dell'impresa ed al profilo di rischio assunto nonché la sua efficacia. La valutazione si è basata sulle informazioni fornite dall'Amministratore Incaricato, dal Comitato Controllo e Rischi, dal Responsabile della Funzione Internal Audit e dal Collegio Sindacale. Ha inoltre analizzato, previo esame del Comitato Controllo e Rischi, la relazione annuale del responsabile della funzione di Internal Audit e la relazione semestrale dell'Organismo di Vigilanza.

Nella riunione tenutasi in data 19 dicembre 2019 il Consiglio di Amministrazione, previo esame del Comitato Controllo e Rischi, ha analizzato la relazione del responsabile della funzione di Internal Audit relativa al primo semestre dell'esercizio in chiusura al 30 aprile 2020 e la relazione semestrale dell'Organismo di Vigilanza.

Prima di passare in rassegna i computi svolti da ciascun attore del SCIGR di Sesa S.p.A., vengono delineate le "principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria ai sensi dell'art. 123-bis, comma 2, lett. b), TUF". Tale informativa è resa tenendo a riferimento le indicazioni contenute nell'allegato I del Format per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari (VIII edizione - gennaio 2019).

1. PREMESSA

Il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria è parte integrante del SCIGR, ed è finalizzato a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria.

L'attività di monitoraggio, sull'adeguatezza dei controlli interni posti a presidio del processo di informativa finanziaria, è formalizzata in appositi documenti, sottoposti periodicamente all'analisi degli organi di governance in relazioni alle funzioni loro assegnate. La società in proposito procede anche ad una periodica valutazione dei controlli interni amministrativo-contabili attraverso audit specifici, supportati da consulenti esterni, circa l'effettività operativa degli stessi.

Il modello di analisi adottato segue le definizioni proposte dal documento *Internal Control-Integrated Framework*, diffuso a livello internazionale dal CoSO, laddove vengono codificati i principi organizzativi per comprendere se i controlli interni sono presenti e funzionali mitigare i rischi relativi anche al reporting.

Conformemente alle prescrizioni di legge, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari elabora e aggiorna le procedure amministrative e contabili inerenti gli aspetti operativi relativi alla tenuta della contabilità e alla redazione della reportistica contabile periodica e annuale, anche consolidata. Le procedure suddette sono oggetto di periodica attestazione circa la loro adeguatezza e effettività.

Il sistema di gestione delle procedure amministrativo-contabili (aggiornamento, diffusione, archiviazione) è integrato nel sistema di gestione della documentazione aziendale e sottoposto a monitoraggio da parte della funzione di Internal Audit e, per quanto di rilevanza ai fini dell'attuazione del Modello ex d.lgs.231 del 2001, dall'Organismo di Vigilanza.

Le azioni di aggiornamento/revisione delle procedure amministrativo-contabili così come gli esiti degli audit di valutazione dei relativi controlli interni sono portate a conoscenza e analizzate dagli organi di governance aziendale (CdA, Comitato Controllo e rischi, Collegio Sindacale).

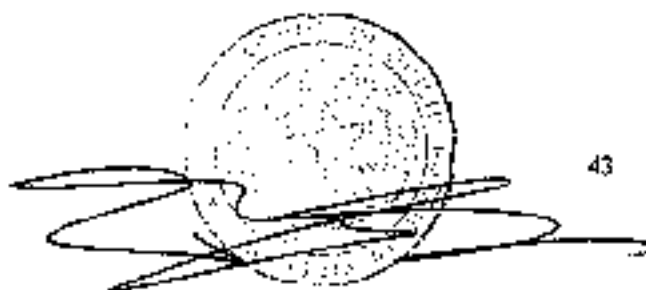
2. DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI E DI CONTROLLO INTERNO ESISTENTI IN RELAZIONE AL PROCESSO DI INFORMATIVA FINANZIARIA

Così come suggerito dal format di Borsa Italiana, il paragrafo è strutturato in due sezioni, il primo dedicato alle fasi di sviluppo del sistema, il secondo ai ruoli e funzioni esistenti.

A) FASI DEL SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI E DI CONTROLLO INTERNO ESISTENTI IN RELAZIONE AL PROCESSO DI INFORMATIVA FINANZIARIA.

La Società opera attraverso un sistema strutturato di gestione dei rischi che opera sia a livello di società/gruppo ("entity level") che a livello di processi ("process level").

A livello di *entità* la società si è dotata di strumenti e meccanismi organizzativi finalizzati a delineare competenze e responsabilità in merito alla identificazione, valutazione, gestione e monitoraggio dei rischi connessi all'adeguatezza dell'informativa finanziaria rispetto alle norme vigenti e alle procedure interne adottate.



A livello di processo la società ha formalizzato un sistema di procedure riguardanti nello specifico: il processo di tenuta della contabilità; la predisposizione delle relazioni finanziarie; la gestione degli adempimenti connessi all'informativa finanziaria. Le procedure sono corredate da appositi allegati riportanti gli standard di controllo per processo, sottoposti a periodica verifica.

Ciò detto, le fasi e modalità di gestione dei rischi/controlli adottate dalla Società sulle entità incluse nel perimetro di consolidamento, sono riepilogate nella tabella seguente:

FASI DEL SISTEMA	MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ
1. IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI SULL'INFORMATIVA FINANZIARIA	L'identificazione dei rischi, di errore o di frode viene effettuata, con riferimento alle <i>asserzioni di bilancio</i> (esistenza e accadimento, completezza, diritti e obbligazioni, valutazione e registrazione, presentazione e informativa, validità, accuratezza, protezione dati) e da <i>altri obiettivi di controllo</i> quali: limiti autorizzativi, segregazione dei compiti, sicurezza fisica dei beni, documentazione e tracciabilità delle operazioni.
2. VALUTAZIONE DEI RISCHI SULL'INFORMATIVA FINANZIARIA	<p>Il rischio inerente è inteso come possibilità che una singola area di bilancio o un gruppo di operazioni possa generare errori materiali, a prescindere dai controlli interni.</p> <p>La valutazione dei rischi inerenti viene effettuata per ciascuna società avendo riguardo dei seguenti aspetti: della tipologia di asset caratteristici, la complessità delle operazioni gestionali, il settore di attività.</p>
3. IDENTIFICAZIONE DEI CONTROLLI A FRONTE DEI RISCHI INDIVIDUATI	<p>La società ha identificato e formalizzato, in apposita data base, i controlli interni funzionali alla prevenzione dei rischi individuati. Il data base riporta, tra gli altri, i seguenti dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i presidi di controllo esistenti per ciascun processo amministrativo-contabile attivo a livello di singola entità, - le caratteristiche (automatico/manuale; chiave/non chiave) e la frequenza dei controlli individuali; - i soggetti coinvolti nell'espletamento delle attività di controllo. <p>I controlli aventi impatto diretto sulla copertura dell'<i>asserzione</i> o sull'obiettivo del controllo vengono qualificati come "controlli chiave".</p>
4. VALUTAZIONE DEI CONTROLLI A FRONTE DEI RISCHI INDIVIDUATI	<p>La valutazione dei controlli interni a fronte dei rischi individuati avviene sistematicamente, attraverso la conduzione di test a cura della funzione di Internal Audit. Semestralmente la conduzione dei test di verifica sull'effettività dei controlli interni avviene anche con il supporto di KPMG S.p.A.</p> <p>Le risultanze dei test condotti consentono agli organi di governance di analizzare la valutazione condotta sul <i>disegno</i> e sull'<i>operatività</i> dei controlli.</p> <p>Il disegno è ritenuto adeguato quando il controllo è idoneo a mitigare, ad un livello accettabile, il possibile rischio di mancato raggiungimento dell'obiettivo di controllo per il quale è stato disegnato.</p> <p>Il controllo è <i>effective</i> se, nel periodo considerato, viene svolto in conformità a quanto previsto dal disegno (procedure).</p>

I controlli generali e specifici previsti nella Parte Speciale del Modello 231 per le procedure inerenti l'informativa finanziaria sono oggetto anche dell'attività di vigilanza svolta dai singoli Organismi ex D.Lgs. 231/2001 per la capogruppo e le sue principali controllanti.

Si segnala inoltre che la Società persegue da tempo una strategia di gestione dei rischi di *compliance* in un'ottica integrata a livello di gruppo. Ciò al fine di assicurare l'armonizzazione della documentazione inerente le attività di controllo interno, ed evitare carenze nell'efficacia dei flussi informativi tra gli organi/funzioni coinvolti nelle attività di controllo interno. L'integrazione riguarda il glossario e la documentazione utilizzata per assicurare la conformità a: le disposizioni di legge (D.Lgs. n. 231/2001, Legge n. 262/2005, normativa civilistica, tributaria e fiscale), le disposizioni impartite da organismi di certificazione (Norme di certificazione di sistemi di gestione), la normativa interna (Codice Etico, Codice di comportamento, Regolamenti, Procedure e istruzioni specifiche).

Le informazioni indirizzate al vertice aziendale inerenti l'adeguatezza e l'operatività del Sistema sono contenute nei seguenti documenti:

- relazione semestrale del Responsabile della funzione di Internal Audit al Consiglio di amministrazione;
- relazione semestrale dell'Organismo di Vigilanza al Consiglio di amministrazione (per gli aspetti relativi all'attuazione del Modello 231);
- lettera di suggerimenti della società incaricata della revisione legale dei conti;
- report L.262/2005 predisposto a cura di KPMG Spa;
- relazioni specifiche presentate dall'amministratore incaricato a seguito di valutazioni esterne.

B) RUOLI E FUNZIONI COINVOLTE.

In relazione al processo di informativa finanziaria, l'organizzazione dei ruoli e le funzioni coinvolte nel sistema di gestione dei rischi e di controllo interno, è descritta nel seguente quadro di sintesi:

FASI DEL PROCESSO	CDA	CCR	AJE DP	IA	CS	ODV
PROGETTAZIONE	V	V				
IMPLEMENTAZIONE			V			
MONITORAGGIO	V	V	V	V	V	V
AGGIORNAMENTO			V			

Il Consiglio di Amministrazione ("CdA") definisce gli obiettivi e l'architettura generale del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno relativo al processo di informativa finanziaria (progettazione), con particolare riferimento anche al livello di adeguatezza e affidabilità delle procedure sottostanti e ai flussi informativi relativi ai test di validità condotti (monitoraggio). Il processo di informativa finanziaria relativo alla redazione del bilancio consolidato e dei bilanci separati viene gestito mediante un corpus di procedure e regole formalizzate, sottoposti a audit interni periodici, rispetto ai quali il consiglio riceve informativa almeno semestrale.

Nel corso dell'esercizio:

- il Consiglio, attraverso le comunicazioni del Comitato controllo e rischi, dell'amministratore incaricato e le relazioni degli organi di controllo interno, ha valutato lo stato del sistema;



- Il Comitato per il Controllo e Rischi ("CCR") ha supportato il CdA nella progettazione e monitoraggio del sistema valutando l'adeguatezza del disegno e gli esiti del test di funzionamento dei controlli interni previsti dalle procedure formalizzate;
- L'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ("AI"), riveste anche la funzione di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ("DP"), ed ha curato la predisposizione, l'aggiornamento e il concreto funzionamento delle procedure e regole aventi rilevanza ai fini dell'adeguatezza del processo di informativa finanziaria in linea con le indicazioni del CdA. Il DP ha sottoscritto le attestazioni previste dall'art. 154 bis, c. 5 del D. Lgs. 58/1998;
- Il Responsabile della funzione di Internal Audit ("IA") ha svolto, coerentemente al Mandato di Audit assegnato e al programma di audit approvato dal CdA, verifiche sull'adeguatezza delle procedure e sulla operatività dei controlli interno posti a presidio dei rischi connessi al financial reporting;
- Il Collegio Sindacale ("CS"), ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs. 58/1998, vigila sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione. Il Collegio si coordina con l'IA per l'espletamento delle verifiche sulle procedure amministrativo contabili;
- L'Organismo di Vigilanza ("OvV") è coinvolto nelle attività di monitoraggio dei processi sensibili ai sensi del Modello 231 adottato dalla società. Con particolare riferimento alla prevenzione dei reati societari e nel rispetto delle rispettive autonomie di azione si coordina con l'IA per l'espletamento del proprio programma di verifica.

11.1 Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Il Consiglio, in data 24 agosto 2018 ha confermato Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, l'Amministratore Delegato, Dott. Alessandro Fabbroni.

L'Amministratore incaricato, in linea con le norme contenute nel par. 7.C.4 del codice di autodisciplina, svolge i propri compiti nell'ambito e in attuazione delle linee di indirizzo stabilite dal Consiglio, avvalendosi dell'operato del Responsabile della Funzione di Internal Audit, e in particolare:

- ha curato l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dall'emittente e dalle sue controllate, e li ha sottoposti periodicamente all'esame del Consiglio di Amministrazione sentito anche il parere del comitato controllo e rischi;
- ha dato esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, curando la progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e verificandone costantemente l'adeguatezza e l'efficacia;
- si è occupato dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;
- può chiedere alla Funzione di Internal Audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al presidente del Comitato Controllo e Rischi e al Presidente del Collegio

Sindacale; si precisa che nel corso dell'Esercizio l'Amministratore Incaricato non si è avvalso del suddetto potere;

- (v) riferisce tempestivamente al Comitato Controllo e Rischi (o al Consiglio di Amministrazione) in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia, affinché il Comitato (o il Consiglio) possa prendere le opportune iniziative.

L'Amministratore Incaricato ha svolto le funzioni stabilite dal Consiglio e ha partecipato periodicamente alle riunioni degli organi di controllo (Comitati, Organismo di Vigilanza, Collegio Sindacale).

11.2 Responsabile della funzione *internal audit*

Il Consiglio di Amministrazione, in data 11 luglio 2019, ha approvato il piano annuale di audit per l'esercizio chiuso al 30 aprile 2020 predisposto dal responsabile della funzione di Internal Audit, sentiti il Collegio Sindacale e l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Responsabile della Funzione Internal Audit è il dott. Michele Ferri, nominato dal CdA in data 24 agosto 2018 per il successivo triennio.

Il Responsabile della Funzione Internal Audit non è responsabile di alcuna area operativa. Dipende gerarchicamente dal Consiglio al quale propone il programma annuale e sottopone relazioni con cadenza semestrale. Riporta funzionalmente all'Amministratore Incaricato, con il quale coordina le attività di audit.

Il Responsabile della Funzione Internal Audit verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso un piano di *audit*, approvato dal Consiglio di Amministrazione, basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei rischi.

Le risorse messe a disposizione del Responsabile della Funzione Internal Audit sono state valutate adeguate per l'espletamento delle attività richieste.

Il Responsabile della Funzione di Internal Audit, in linea con le norme contenute nel par. 7.C.5 del codice di autodisciplina, ha:

- a. verificato, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso un piano di *audit*, approvato dal Consiglio di Amministrazione, basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi;
- b. avuto accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico;
- c. predisposto relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento. Le relazioni periodiche contengono una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- d. predisposto tempestivamente relazioni su eventi di particolare rilevanza;
- e. trasmesso le relazioni di cui ai punti (iii) e (v) ai presidenti del Collegio Sindacale, del Comitato Controllo e Rischi e del Consiglio di Amministrazione nonché all'Amministratore Incaricato;



- f. verificato, nell'ambito del piano di audit, l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile.

Per l'espletamento delle attività di audit nell'esercizio 2019-2020 previste dal piano di audit la funzione di Internal Audit ha potuto avvalersi di work team interni dedicati allo sviluppo di progetti speciali legati alla integrazione delle procedure di controllo tra ambiti di gestione diversi (D.lgs. 231/2001, L. 262/2005, Sistema di gestione della qualità) sia a livello di gruppo per l'individuazione e la formalizzazione di procedure accentralizzate e protocolli armonizzati a livello corporate.

Le risorse interne utilizzate hanno dedicato un numero di ore ritenuto adeguato per lo svolgimento del piano ed hanno coinvolto competenze relative a controllo di gestione, sistemi informativi, aspetti legali e societari, nonché tutti i responsabili interessati dalla predisposizione delle procedure gestionali.

Per quanto concerne le risorse esterne, la funzione di IA si è avvalsa della consulenza della società KPMG Spa per l'esecuzione di verifiche sulla efficacia delle procedure amministrative e contabili di SESA S.p.A. e del Gruppo, con particolare riferimento al presidio ex L. 262 del 2005.

L'ammontare delle risorse per consulenze esterne di supporto all'Internal Auditor per l'esercizio corrente è stato pari a euro 35.000.

Le principali attività svolte dalla Funzione Internal Audit, così come previste dal piano di audit dell'Esercizio 2019-2020, hanno riguardato:

- il supporto all'identificazione e valutazione dei rischi aziendali, nonché alla definizione degli strumenti di monitoraggio e mitigazione dei rischi;
- il supporto al miglioramento dei sistemi di controllo interno ed alla gestione integrata della compliance di gruppo per quanto concerne le tematiche relative all'adozione del Modello 231 della società, del Codice Etico, dei protocolli ex L. 262/2005 e del sistema di gestione della qualità;
- le verifiche delle procedure aziendali così come previsto dal piano di audit;
- i test dei controlli operativi ai fini dell'attestazione ex art. 154-bis del TUF.

11.3 Modello organizzativo ex d.lgs. 231/2001

Sesa Spa e le sue principali società controllate (Computer Gross S.p.A., Var Group S.p.A. e ITF S.r.l.) hanno adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo, ai sensi del D.lgs. 231/2001 (di seguito anche "Modello 231"). Il modello in questione è integrato nel più ampio sistema di controllo interno adottato dalla società e oggetto di periodico aggiornamento in relazione alle modifiche normative intervenute ed ai cambiamenti organizzativi. L'aggiornamento dei Modelli è curato in modo indipendente da ciascuna società con il supporto metodologico della funzione IA di gruppo.

In conformità anche a quanto suggerito dall'art. 7 del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 agosto 2018, ha attribuito al Collegio Sindacale le funzioni di organismo di vigilanza ex d.lgs. 231/2001.

La compliance al D.Lgs. n. 231/2001 si basa su:

- il Codice etico di gruppo, in cui sono rappresentati i principi generali (integrità, onestà, correttezza, professionalità, continuità aziendale e attenzione alle persone) cui si ispira il Gruppo Sesa e che qualificano l'adempimento delle prestazioni lavorative e il comportamento nell'ambiente di lavoro;

- il processo di *risk assessment* descritto nel Modello 231. In particolare le attività qualificanti il modello stesso sono l'identificazione dei rischi di commissione dei reati, la valutazione del sistema dei controlli interni esistenti all'interno della Società in termini di capacità di ridurre ad un livello accettabile i rischi identificati, la gestione dei rischi in senso stretto, il monitoraggio dei sistemi di controllo interno e la predisposizione di un adeguato flusso informativo tra i vari soggetti coinvolti nei processi previsti dal modello;
- la mappa delle aree aziendali a rischio la quale prevede che per l'individuazione dei rischi di commissione dei reati ex D.Lgs. 231/2001, avvenga attraverso l'individuazione dei reati presupposto e al loro aggiornamento periodico, l'identificazione dei processi o delle attività sensibili ai fini della commissione dei reati ex D.Lgs. 231/2001, l'identificazione delle ipotetiche modalità attuative dei reati per processo sensibile, l'individuazione delle attività e dei meccanismi di controllo ritenuti idonei a prevenire la commissione dei reati nelle modalità attuative previste;
- l'attività dell'Organismo di Vigilanza, che verifica il rispetto delle procedure previste nel modello 231; formula proposte al Consiglio di Amministrazione o alle funzioni aziendali competenti per gli eventuali aggiornamenti ed adeguamenti del modello organizzativo adottato; redige un programma della vigilanza annuale che sottopone al Comitato Controllo e Rischi e al Consiglio di Amministrazione e predisporre, per gli stessi organi, una relazione semestrale sulle attività svolte.

Il Modello 231 ed il Codice Etico di gruppo possono essere consultati nella sezione "Corporate Governance" del sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.sesa.it.

11.4 Società di revisione

In data 15 luglio 2013, l'Assemblea ordinaria della Società, su proposta del Collegio Sindacale, ha deliberato di conferire alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., l'incarico di revisione legale dei bilanci di esercizio e consolidati della Società per gli esercizi dal 30 aprile 2014 al 30 aprile 2022 ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 39/2010, nonché di revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale.

11.5 Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e altri ruoli e funzioni aziendali di controllo

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari nell'esercizio di tale funzione agisce in conformità allo specifico *Regolamento del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari* predisposto dalla Società.

In data 24 agosto 2018 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, previa verifica dei requisiti di cui all'art. 20 dello Statuto, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha deliberato (i) la conferma di Alessandro Fabbroni quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (ii) l'attribuzione al medesimo dei poteri e delle funzioni di cui all'art. 154-bis TUF e alle applicabili disposizioni di legge e di regolamento. Nella medesima riunione, il Consiglio ha altresì stabilito il compenso del dirigente preposto.

Il dirigente preposto cura l'attuazione della legge 262/2005 anche attraverso il supporto metodologico e di controllo di un soggetto terzo rispetto al revisore legale dei conti identificato nella società KPMG S.p.A., appositamente incaricata sulla base di un mandato pluriennale in adesione al principio di continuità dei controlli. Il piano attuativo della legge 262/2005 è oggetto di sistematico monitoraggio (almeno trimestrale) e rientra nell'ambito delle attività di controllo interno definite nel piano di audit annuale.



Altra funzione che qualifica il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno della Società è quella incaricata del Controllo di gestione.

In tal senso la Società interpreta la funzione, attribuendogli un ruolo strategico nella identificazione, valutazione e monitoraggio dei rischi di natura economico-finanziaria, a supporto delle scelte del Vertice aziendale. I compiti principali possono essere così riassunti:

- pianificazione e budgeting per la definizione degli obiettivi strategici e correnti;
- monitoraggio degli eventi economici e finanziari registrati nel corso dell'esercizio per periodo di competenza;
- monitoraggio degli eventi economici e finanziari nel corso dell'esercizio a livello consolidato.

11.6 Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Le modalità di coordinamento istituite dall'Emittente tra i differenti soggetti coinvolti nel Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi garantiscono un'efficace ed efficiente condivisione delle informazioni tra gli organi aventi dette funzioni.

Il coordinamento tra i vari soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (Consiglio di Amministrazione, Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, Comitato Controllo e Rischi, Collegio Sindacale, Organismo di Vigilanza, funzione di Internal Audit, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e altri ruoli e funzioni aziendali con specifici compiti in tema di controllo interno e gestione dei rischi) viene assicurato tramite il continuo flusso informativo tra i detti soggetti fattivamente realizzato tramite incontri periodici. In particolare, il Responsabile della funzione Internal Audit ha partecipato alle riunioni del Collegio Sindacale, dell'Organismo di Vigilanza, del Comitato Controllo e Rischi, nonché ad incontri continui con il Dirigente Preposto e con i responsabili delle varie funzioni aziendali.

Il Presidente del Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi ed un membro del Collegio Sindacale è Presidente dell'Organismo di vigilanza.

Il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza incontrano con periodicità semestrale i rappresentanti della società di revisione incaricata della revisione legale dei conti della società.

L'Organismo di Vigilanza incontra periodicamente il Comitato Controllo e Rischi.

Inoltre l'Amministratore Incaricato ed i responsabili delle varie funzioni aziendali sono intervenuti in occasione di alcune riunioni del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza.

12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'Emittente, anche al fine di dare concreta attuazione ai criteri applicativi previsti dal Codice, ha definito ed adottato apposite procedure in materia di operazioni con parti correlate, idonee a garantire ai Consiglieri un'informazione completa ed esauriente su tale tipo di operazioni.

Procedura per le Operazioni con Parti Correlate

Nella riunione del 23 settembre 2013, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adozione della "Procedura per le operazioni con parti correlate" (la "Procedura Parti Correlate") adottata ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente

modificato ed Integrato (il "Regolamento Parti Correlate"), con efficacia a partire dalla Data di Quotazione. Tale procedura è volta a disciplinare le operazioni con parti correlate realizzate dalla Società, anche per il tramite di società controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c. o comunque sottoposte ad attività di direzione e coordinamento, al fine di garantire la correttezza sostanziale e procedurale delle medesime, nonché la corretta informativa al mercato.

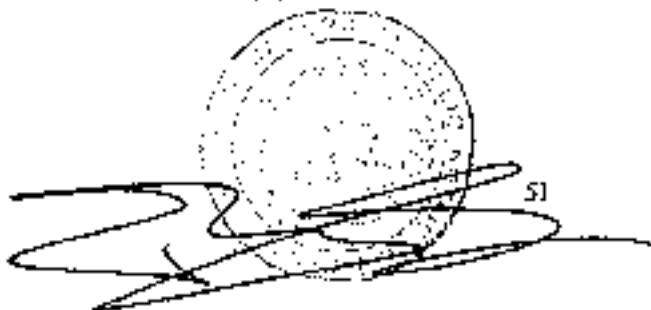
L'Emittente ha individuato nel Comitato Controllo e Rischi l'organo competente in materia di operazioni con parti correlate, il quale ai sensi della Procedura Parti Correlate assume il ruolo di Comitato Parti Correlate. Al riguardo, si rammenta che a seguito del rinnovo degli organi sociali da parte dell'Assemblea degli Azionisti del 24 agosto 2018, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente aveva nominato, nella riunione consiliare tenutasi in pari data, fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 30 aprile 2021 quali membri del Comitato Controllo e Rischi la prof.ssa Maria Chiara Mosca (Amministratore indipendente con funzioni di presidente), l'ing. Luigi Gola (Amministratore indipendente) e la dott.ssa Angela Oggioni (Amministratore indipendente).

In proposito, si rende noto che, in seguito alle dimissioni rassegnate dall'ing. Luigi Gola in data 27 agosto 2019 ed alla sua sostituzione mediante nomina per cooptazione del dott. Claudio Berretti, avvenuta in pari data, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad integrare la composizione del Comitato Controllo e Rischi nominando, in sostituzione dell'ing. Luigi Gola, il dott. Claudio Berretti.

Il Comitato Controllo e Rischi risulta, pertanto, attualmente composto dagli Amministratori prof.ssa Maria Chiara Mosca (Amministratore Indipendente con funzioni di Presidente), dott. Claudio Berretti (Amministratore non esecutivo), dott.ssa Angela Oggioni (Amministratore indipendente).

Ai sensi della Procedura Parti Correlate vigente, qualora non siano presenti due Amministratori Indipendenti, ovvero laddove, in relazione ad una determinata operazione con parti correlate, uno o più componenti del Comitato Parti Correlate si dichiarino correlati con riferimento alla specifica operazione, a tutela della correttezza sostanziale dell'operazione, le operazioni con parti correlate sono approvate previa definizione, da parte del Consiglio di Amministrazione, di presidi equivalenti a quelli di cui sopra a tutela della correttezza sostanziale dell'operazione, ivi incluso il ricorso, per l'espressione del parere, al coinvolgimento del Collegio Sindacale o di un esperto indipendente. Qualora il Consiglio di Amministrazione ricorra al parere del Collegio Sindacale, i componenti del Collegio medesimo, ove abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, nell'operazione, ne danno notizia agli altri Sindaci, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata. Nel caso, invece, di operazioni di maggiore rilevanza, qualora non siano presenti tre Amministratori Indipendenti, ovvero laddove, in relazione ad una determinata operazione con parti correlate, uno o più componenti del Comitato Parti Correlate si dichiarino correlati con riferimento alla specifica operazione, a tutela della correttezza sostanziale dell'operazione, le operazioni con parti correlate sono approvate dagli Amministratori Indipendenti non correlati eventualmente presenti ovvero sono approvate previa definizione, da parte del Consiglio, di presidi equivalenti a quelli di cui sopra a tutela della correttezza sostanziale dell'operazione, ivi incluso il ricorso, per l'espressione del parere, al coinvolgimento del Collegio Sindacale o di un esperto indipendente. Qualora il Consiglio di Amministrazione ricorra al parere del Collegio Sindacale, i componenti del Collegio medesimo, ove abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, nell'operazione, ne danno notizia agli altri Sindaci, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata.

La Procedura Parti Correlate disciplina l'individuazione, l'approvazione e la gestione delle operazioni con parti correlate. In particolare, la Procedura Parti Correlate:



- disciplina le modalità di individuazione delle parti correlate, definendo modalità e tempistiche per la predisposizione e l'aggiornamento dell'elenco delle parti correlate e individuando le funzioni aziendali a ciò competenti;
- individua le regole per l'individuazione delle operazioni con parti correlate in via preventiva alla loro conclusione;
- regola le procedure per l'effettuazione delle operazioni con parti correlate da parte dell'Emittente, anche per il tramite di società controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c. o comunque sottoposte ad attività di direzione e coordinamento;
- stabilisce le modalità e la tempistica per l'adempimento degli obblighi informativi nei confronti degli organi societari e nei confronti del mercato.

Ai sensi del paragrafo 5 della Procedura Parti Correlate, gli Amministratori che hanno un interesse in un'operazione devono informare tempestivamente e in modo esauriente il Consiglio di Amministrazione sull'esistenza dell'interesse e sulle sue circostanze valutando, caso per caso, l'opportunità di allontanarsi dalla riunione consiliare al momento della deliberazione o di astenersi dalla votazione. Se si tratta di Amministratore Delegato, si astiene dal compiere l'operazione. In tali casi, le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione motivano adeguatamente le ragioni e la convenienza per l'Emittente dell'operazione.

La Procedura Parti Correlate e i relativi allegati sono consultabili sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.sesa.it, nella sezione "Corporate Governance - Procedura con parti correlate".

13. NOMINA DEI SINDACI

Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto, il Collegio Sindacale è composto di tre Sindaci effettivi e due supplenti, che durano in carica per tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Le disposizioni dello Statuto che regolano la composizione e nomina del Collegio Sindacale dell'Emittente sono idonee, tra l'altro, a garantire il rispetto delle disposizioni in tema di tutela dei diritti delle minoranze e di equilibrio tra i generi nella composizione dell'organo di controllo. I Sindaci debbono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge, dallo Statuto e da altre disposizioni applicabili, anche inerenti al limite al cumulo degli incarichi. Ai fini dell'art. 1, comma 3, del Decreto del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162, devono considerarsi strettamente pertinenti a quelli dell'impresa esercitata dalla Società le materie (giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche) ed i settori di attività connessi e inerenti all'attività svolta dalla Società e di cui all'oggetto sociale.

Non possono essere nominati Sindaci e se eletti decadono dall'incarico coloro, che si trovano in situazioni di incompatibilità previste dalla legge.

La nomina del Collegio Sindacale avviene, nel rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dai Soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. Per la presentazione, il deposito e la pubblicazione delle liste si applicano, oltre a quanto previsto nello Statuto, le disposizioni di legge e di regolamento *pro tempore* vigenti.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno un terzo (comunque arrotondato all'eccesso) dei

candidati alla carica di Sindaco effettivo e almeno un terzo (comunque arrotondato all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco supplente.

Ogni Socio, i Soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista, né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto i Soci che, da soli o insieme ad altri Soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la diversa percentuale eventualmente stabilita da disposizioni di legge o regolamentari. Al riguardo, si segnala che con determinazione dirigenziale n. 32 del 14 maggio 2020, la Consob ha determinato nel 2,5% del capitale sociale la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di candidati per l'elezione dell'organo di controllo dell'Emittente.

Le liste devono essere corredate:

- a) dalle informazioni relative all'identità dei Soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- b) da una dichiarazione dei Soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, quali previsti dalla normativa anche regolamentare vigente, con questi ultimi;
- c) da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali dei candidati, nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, il possesso dei requisiti previsti dalla legge e della loro accettazione della candidatura, nonché l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società.

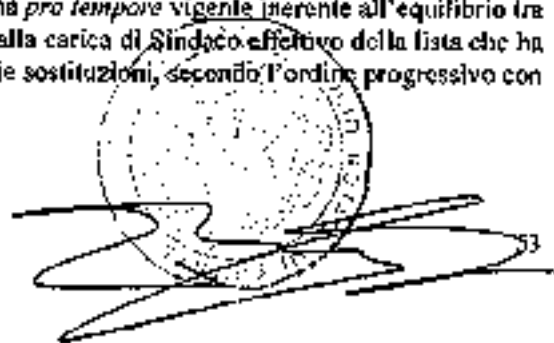
La lista presentata senza l'osservanza delle prescrizioni di cui sopra, sarà considerata come non presentata. Ogni avente diritto può votare una sola lista.

Alla elezione dei Sindaci si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista stessa, due membri effettivi ed un supplente;
- b) dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che ai sensi della normativa anche regolamentare vigente non sia collegata, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista stessa, un membro effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale, ed un supplente.

In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da Soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di Soci.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio Sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di Sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.



In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, nel rispetto di quanto sopra previsto per la nomina del presidente e fermo restando il rispetto la disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi.

Le precedenti statuizioni in materia di elezione dei Sindaci non si applicano nelle Assemblee per le quali è presentata un'unica lista oppure è votata una sola lista, ovvero nel caso in cui non sia presentata alcuna lista; in tali casi l'Assemblea delibera a maggioranza relativa, fermo il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi.

Quando l'Assemblea deve provvedere alla nomina dei Sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di Sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorre sostituire Sindaci eletti nella lista di minoranza, l'Assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il Sindaco da sostituire.

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei Sindaci designati dalla minoranza, l'Assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di quest'ultima votazione non verranno computati i voti di coloro che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, delegano, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri Soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 TUF, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in Assemblea, nonché dai Soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

Le procedure di sostituzione sopra illustrate devono in ogni caso assicurare il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi.

14. COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE (art. 123-bis, comma 2, lett. d) e d-bis), TUF)

Il Collegio Sindacale in carica risulta così composto:

- dott. Giuseppe Cerati (Presidente);
- dott.ssa Chiara Pieragnoli (Sindaco effettivo);
- dott. Luca Parenti (Sindaco effettivo dimissionario in *prorogatio*);
- dott.ssa Paola Carraia (Sindaco supplente).

Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 24 agosto 2018 e, pertanto, rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 30 aprile 2021, ad esclusione del dott. Parenti secondo quanto di seguito indicato.

In proposito, si precisa che in data 14 luglio 2020 il sindaco supplente prof. Fabrizio Berli (tratto dalla lista presentata dall'azionista di maggioranza ITH S.p.A.) ha rassegnato le proprie dimissioni dalla predetta carica.

Successivamente, sempre in data 14 luglio 2020, anche il dott. Luca Parenti (sindaco effettivo anch'esso tratto dalla lista presentata dall'azionista di maggioranza ITH S.p.A.) ha rassegnato le proprie dimissioni, restando tuttavia in carica in *prorogatio* sino alla ricostituzione del Collegio Sindacale da parte dell'Assemblea, non essendovi sindaci supplenti tratti dalla medesima lista per integrare il Collegio Sindacale.

In data 14 luglio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha, pertanto, convocato l'Assemblea dei Soci per il giorno 28 agosto 2020, in prima convocazione, ovvero per il giorno 29 agosto 2020, in seconda convocazione, ponendo tra i punti all'ordine del giorno anche la nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente ai sensi dell'art. 2401, commi 1 e 3, del codice civile, e dell'art. 21 dello statuto sociale.

In occasione del rinnovo del Collegio Sindacale avvenuto in data 24 agosto 2018, ai sensi della disciplina statutaria, sono state presentate due liste. Chiara Pieragnoli, Luca Parenti e Fabrizio Berti sono stati tratti dalla lista presentata dall'azionista di maggioranza ITH S.p.A. (all'epoca titolare del 52,814% del capitale sociale della Società) e votata dalla maggioranza del capitale rappresentato in assemblea (pari al 74,497% del capitale votante). Giuseppe Cerati (nominato anche Presidente del Collegio Sindacale) e Paola Carrara sono stati tratti dalla lista presentata da un raggruppamento di azionisti (Anima SGR S.p.A. gestore dei fondi: Anima Crescita Italia, Anima Geo Italia e Anima iniziativa Italia; Anthilia Capital Partners SGR S.p.A. gestore del fondo Anthilia Small Cap Italia; Eurizon Capital SA gestore del fondo Equity Small Mid Cap Italy; Eurizon Capital SGR S.p.A. gestore del fondo Eurizon Azioni PMI Italia; Fideuram Asset Management (Ireland) SA - Fonditalia Equity Italy; Interfund Sicav - Interfund Equity Italy e Mediolanum Gestione Fondi SGR S.p.A. gestore dei fondi: Mediolanum Flessibile Futuro Italia e Mediolanum Flessibile Sviluppo Italia), all'epoca titolari complessivamente del 4,04% del capitale sociale di Sesa; tale lista è stata votata dalla minoranza del capitale rappresentato in assemblea (pari al 25,440% del capitale votante).

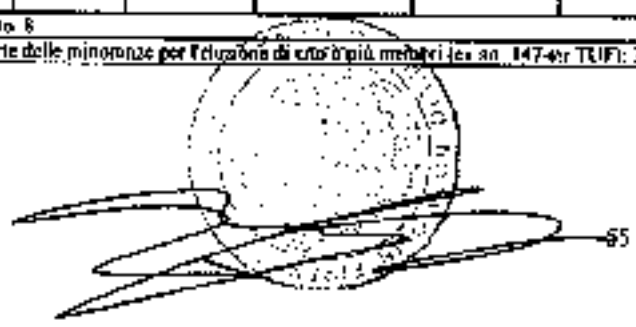
La remunerazione dei Sindaci è commisurata all'impegno richiesto, alla rilevanza del ruolo ricoperto nonché alle caratteristiche dimensionali e settoriali dell'impresa.

I *curricula vitae* dei Sindaci effettivi, contenenti un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascuno di essi, sono disponibili sul sito internet della Società, nella sezione "Corporate Governance – Collegio Sindacale e Società di Revisione".

Struttura del Collegio Sindacale

Carica	Componente	Anno di nascita	Data di prima nomina	In carica da	In carica fino a	Lista **	Infip. Codice	Partecipazione alle riunioni del Collegio ***	N. anni trascorsi ****
Presidente	Giuseppe Cerati	15/05/1962	24/08/2018	24/08/2018	approvazione bilancio 30/04/2021	m	X	88	32
Sindaco Effettivo	Chiara Pieragnoli	17/11/1972	22/02/2013	24/08/2018	approvazione bilancio 30/04/2021	M	X	88	1
Sindaco Effettivo (dimissionario)	Luca Parenti	05/06/1958	22/02/2013	24/08/2018	sino alla costituzione e del Collegio Sindacale da parte dell'Assemblea	M	X	88	20
Sindaco Supplente	Paola Carrara	05/08/1975	24/08/2018	24/08/2018	approvazione bilancio 30/04/2021	m	X	n.a.	n.a.
Sindaco Supplente	Fabrizio Berti	20/05/1959	22/02/2013	24/08/2018		M	X	n.a.	n.a.

Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 8
 Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 147-ter T.U.I.F.): 2,5%



NOTE

* Per data di prima nomina di ciascun sindaco si intende la data in cui il sindaco è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel collegio sindacale dell'emittente.

** In questa colonna è indicata l'età di cui è stato tratto ciascun sindaco ("M": lista di maggioranza, "m": lista di minoranza; "NA": nel caso in cui i Sindaci siano stati nominati dall'Assemblea con la maggioranza prevista dall'articolo 21 dello Statuto, ossia con la maggioranza relativa, a seguito della presentazione di una sola lista di candidati ovvero di nessuna lista)

*** In questa colonna è indicata la partecipazione dei sindaci alle riunioni del collegio sindacale (Indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare, p.e. 6/8, 8/8 ecc.).

**** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricevuti dal soggetto interessato ai sensi dell'art. 148-bis TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti Consob. Dettaglio completo degli incarichi è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 144-quaterdecies del Regolamento Emittenti Consob.

Il Collegio Sindacale si è riunito 8 volte nel corso dell'Esercizio.

La durata media delle riunioni è stata di circa 1 ora.

Le riunioni sono state regolarmente verbalizzate.

Per l'esercizio 1° maggio 2020 - 30 aprile 2021 sono previste almeno 4 riunioni del Collegio Sindacale, oltre a quella già tenutesi in data 28 maggio 2020.

Politiche di diversità

Con riferimento alle politiche in materia di diversità, si rende noto, ai sensi dell'art. 123-bis, comma 2, lett. d-bis) del TUF che l'attuale composizione degli organi sociali risulta già adeguatamente diversificata (essendo i relativi componenti stati eletti sulla base della normativa in materia di equilibrio tra generi, così come espressamente previsto dallo statuto) e garantisce un adeguato bilanciamento tra persone con competenze ed esperienze complementari, in modo da assicurare un funzionamento efficiente degli organi sociali. Il rispetto di tali valori è, peraltro, sempre stato garantito da parte degli azionisti in sede di rinnovo degli organi sociali.

Inoltre, la Società, tramite l'adozione di un proprio Codice Etico e la promozione di un articolato programma di *welfare* aziendale, è costantemente impegnata a garantire il rispetto, a tutti i livelli, delle diversità e delle pari opportunità, con l'obiettivo, tra l'altro, di valorizzare appieno le risorse umane e di promuovere i valori del pluralismo e della professionalità. L'attenzione del Gruppo rispetto a questi temi risulta, tra l'altro, dal Report di Sostenibilità, disponibile sul sito internet della Società, nella sezione "*Investor Relations - Assemblee*", al quale integralmente si rinvia.

Si precisa che il Presidente del Collegio Sindacale ha comunicato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, sulla base delle dichiarazioni ricevute da ciascun sindaco, di aver verificato ed accertato nella prima occasione utile dopo la loro nomina la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai Sindaci, ai sensi degli artt. 8 del Codice e 148, comma 3 del TUF, a tal fine applicando i criteri previsti dal Codice con riferimento all'indipendenza degli amministratori.

Il Collegio Sindacale ha, altresì, effettuato in data 29 giugno 2020 la verifica annuale dei requisiti di indipendenza in capo ai Sindaci, ai sensi degli artt. 8 del Codice e 148, comma 3 del TUF, a tal fine applicando i criteri previsti dal Codice con riferimento all'indipendenza degli amministratori, attestando in capo a ciascun Sindaco il permanere di tali requisiti per l'esercizio 1° maggio 2019 - 30 aprile 2020. L'esito di tale verifica è stato reso noto nell'ambito della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutesi in data 14 luglio 2020.

L'Emittente non ha previsto un obbligo specifico in capo al Sindaco che, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una determinata operazione della Società di informare gli altri Sindaci e il Presidente del Consiglio di Amministrazione, in quanto si ritiene che sia dovere deontologico informare gli altri Sindaci e il Presidente del Consiglio di Amministrazione nel caso in cui un Sindaco abbia, per conto proprio o di terzi, un interesse in una determinata operazione dell'Emittente.

Il Collegio Sindacale ha vigilato e vigilerà sull'indipendenza della società di revisione legale, verificando tanto il rispetto delle disposizioni normative in materia, quanto la natura e l'entità dei servizi diversi dal controllo contabile prestati all'Emittente ed alla sue controllate da parte della stessa società di revisione legale e delle entità appartenenti alla rete della medesima.

Il Collegio ha costantemente mantenuto in essere le normali iniziative di coordinamento con il Comitato Controllo e Rischi e con la Funzione di *Internal Audit*. Per informazioni sulle modalità di coordinamento si rinvia al precedente paragrafo 11.

Attività informativa

Le caratteristiche dell'informativa consiliare e le informazioni fornite dal Comitato Strategico e dall'Amministratore Delegato consentono ai Sindaci, anche tramite la partecipazione alle relative iniziative nelle forme ritenute più opportune, di avere informazioni sul settore di attività in cui opera l'Emittente, delle dinamiche aziendali e delle loro evoluzioni, dei principi di corretta gestione dei rischi, nonché del relativo quadro normativo ed autoregolamentare di riferimento. In particolare, nel corso delle riunioni del Comitato Strategico, sono stati forniti puntuali aggiornamenti in merito ai diversi studi di mercato - pubblicati da associazioni di categoria sia nazionali che internazionali - relativi al settore di riferimento dell'Emittente, al fine di dare evidenza delle tendenze evolutive del settore di appartenenza in cui opera l'Emittente medesimo.

Il Collegio Sindacale esercita i poteri e le funzioni ad esso attribuite dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili.

15. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

La Società ha ritenuto conforme ad un proprio specifico interesse - oltre che ad un dovere nei confronti del mercato - di instaurare fin dal momento della quotazione un dialogo continuo, fondato sulla comprensione reciproca dei ruoli, con la generalità degli Azionisti, nonché con gli investitori istituzionali; rapporto destinato comunque a svolgersi nel rispetto della "Procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di Informazioni Privilegiate" descritta al precedente paragrafo 5.

Si è al riguardo valutato che tale rapporto con la generalità degli Azionisti, nonché con gli investitori istituzionali, possa essere agevolato dalla costituzione di strutture aziendali dedicate, dotate di personale e mezzi organizzativi adeguati.

A tale fine è stata istituita la funzione di *Investor Relations*, ai sensi dell'art. 9 del Codice, per curare i rapporti con la generalità degli Azionisti e con gli Investitori istituzionali ed



eventualmente svolgere specifici compiti nella gestione delle informazioni aziendali riservate e privilegiate e nei rapporti con Consob e Borsa Italiana S.p.A.

Alla data della presente Relazione, il responsabile della funzione di *Investor Relations* è la dott.ssa Conxi Palmero.

Inoltre, sono consultabili sul sopra citato sito *Internet* i principali documenti in materia di *Corporate Governance* ed il Codice Etico, nonché le altre informazioni che rivestono rilievo per gli Azionisti.

Il Consiglio di Amministrazione valuterà l'attuazione di eventuali ulteriori iniziative per rendere maggiormente tempestivo e agevole l'accesso alle informazioni concernenti l'Emittente che rivestono rilievo per i propri Azionisti.

16. ASSEMBLEE [art. 123-bis, comma 2, lett. c), TUF]

Come già illustrato nella presente Relazione, lo Statuto dell'Emittente recepisce le disposizioni del D.Lgs. 27/2010 attuativo della Direttiva 2007/36/CE e recante la disciplina dell'esercizio di alcuni diritti degli azionisti delle società quotate, nonché del D.Lgs. 91/2012 (cd. "decreto correttivo").

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, il diritto di recesso è regolato dalla legge. Pertanto, ai sensi dell'art. 2437, commi 1 e 2, c.c., hanno diritto di recedere, per tutte o parte delle loro azioni, i Soci che non hanno concorso alle deliberazioni riguardanti: a) la modifica della clausola dell'oggetto sociale, quando consente un cambiamento significativo dell'attività della società; b) la trasformazione della società; c) il trasferimento della sede sociale all'estero; d) la revoca dello stato di liquidazione; e) l'eliminazione di una o più cause di recesso previste dall'art. 2437, comma 2, c.c. ovvero dallo statuto; f) la modifica dei criteri di determinazione del valore dell'azione in caso di recesso; g) le modificazioni dello statuto concernenti i diritti di voto o di partecipazione; h) la proroga del termine di durata della Società; i) l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari. È nullo ogni patto volto ad escludere o rendere più gravoso l'esercizio del diritto di recesso nelle ipotesi di cui alle lettere a)-g) che precedono. Inoltre, ai sensi dell'art. 2437-*quinquies* c.c. hanno diritto di recedere i Soci che non concorrono alla deliberazione che comporti l'esclusione delle azioni dalla quotazione.

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto l'Assemblea viene convocata nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamentare *pro tempore* vigente, mediante avviso da pubblicare sul sito *Internet* della Società, nonché con le modalità previste dalla disciplina di legge e regolamentare *pro tempore* vigente. Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data di seconda e ulteriore convocazione per il caso in cui nell'adunanza precedente l'Assemblea non risulti legalmente costituita. Se il giorno per le Assemblee in seconda o ulteriore convocazione non è indicato nell'avviso, esse devono svolgersi entro trenta giorni dalla data indicata nella convocazione per l'Assemblea di prima convocazione. L'Assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune ove si trova la sede sociale, purché in Italia.

L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio dev'essere convocata entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, c.c., e sempre che disposizioni di legge non lo escludano, entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto hanno diritto ad intervenire in Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto.

La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società effettuata dall'intermediario abilitato alla tenuta dei conti ai sensi di legge, sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea, e pervenuta alla Società nei termini di legge. A tal fine, si ha riguardo alla data della prima convocazione purché le date delle eventuali convocazioni successive siano indicate nell'unico avviso di convocazione, in caso contrario si ha riguardo alla data di ciascuna convocazione.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare per delega ai sensi di legge. La notifica elettronica della delega può essere effettuata, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione, mediante messaggio indirizzato alla casella di posta elettronica certificata riportata nell'avviso medesimo ovvero mediante utilizzo di apposita sezione del sito internet della Società. La Società ha la facoltà di designare un soggetto al quale i Soci possono conferire una delega per la rappresentanza in Assemblea ai sensi dell'art. 135-undecies TUF, dandone notizia nell'avviso di convocazione dell'Assemblea. Per quanto non diversamente disposto dallo Statuto, l'intervento e il voto sono regolati dalla legge.

Per l'esercizio dei diritti delle minoranze quali (i) convocazione dell'Assemblea su richiesta dei Soci; (ii) diritto di chiedere l'integrazione dell'ordine del giorno e di presentare nuove proposte di delibera; (iii) diritto di porre domande prima dell'Assemblea, si applicano le disposizioni di legge e di regolamento *pro tempore* vigenti.

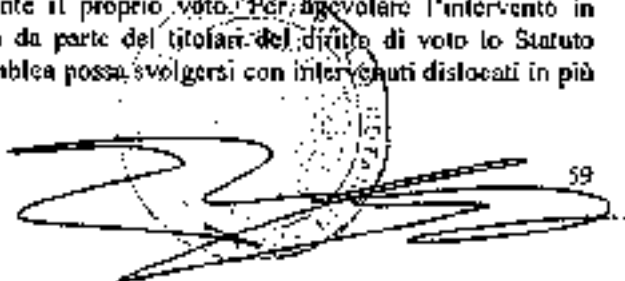
L'Assemblea dei Soci è competente, in sede ordinaria, per: a) l'approvazione del bilancio; (b) la nomina e revoca degli Amministratori, dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale e, quando previsto, del soggetto al quale è demandato il controllo contabile; (c) la determinazione del compenso degli Amministratori e dei Sindaci; (d) deliberare sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci; (e) deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla competenza dell'Assemblea, nonché sulle autorizzazioni eventualmente richieste dallo Statuto per il compimento di atti degli Amministratori, ferma in ogni caso la responsabilità di questi per gli atti compiuti (incluse le autorizzazioni per il compimento degli atti degli Amministratori in materia di operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5, c.c., come previsto dall'art. 13 dello Statuto), in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti; (f) approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari; (g) deliberare su quant'altro di sua competenza ai sensi di legge e di Statuto.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello Statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza. Al Consiglio di Amministrazione è attribuita la competenza a deliberare in merito alle materie indicate all'art. 15 dello Statuto, fermo restando che detta competenza potrà comunque essere rimessa all'Assemblea straordinaria (cfr. precedente paragrafo 4.3).

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria sono prese con le maggioranze richieste dalla legge, salvo quanto di seguito precisato.

Le modifiche dell'art. 13 e dell'art. 6 (con riferimento alla mancata indicazione del valore nominale) dello Statuto sono approvate dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di tanti Soci che rappresentino, in qualunque convocazione, almeno i due terzi del capitale sociale.

L'Assemblea deve svolgersi con modalità tali che tutti coloro che hanno il diritto di parteciparvi possono rendersi conto in tempo reale degli eventi, formare liberamente il proprio convincimento ed esprimere liberamente e tempestivamente il proprio voto. Per agevolare l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto da parte dei titolari del diritto di voto lo Statuto dell'Emitente (art. 11) prevede che l'Assemblea possa svolgersi con interventi distocati in più



luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei Soci.

Si segnala che, in data 14 luglio 2020, il Consiglio di Amministrazione della Società ha sottoposto all'Assemblea ordinaria degli azionisti convocata in prima convocazione per il giorno 28 agosto 2020 ed in seconda convocazione per il giorno 29 agosto 2020 la proposta di approvazione di un regolamento assembleare ai sensi dell'art. 9.C.3 del Codice di Autodisciplina, al fine di disciplinare in un documento organico i comportamenti da tenere nell'ambito delle riunioni assembleari, funzionali a garantire un ordinato e funzionale svolgimento delle riunioni, una corretta successione degli interventi e delle relative repliche, nonché, più in generale, una gestione efficiente dei lavori assembleari.

Nel corso dell'Esercizio e sino alla data della presente Relazione l'Assemblea dei Soci dell'Emittente si è riunita 1 volta nella data del 27 agosto 2019.

In occasione della suddetta riunione assembleare sono intervenuti il Presidente del consiglio di amministrazione Paolo Castellacci, il Vice Presidente esecutivo Gaiini Moreno, l'Amministratore Delegato Fabbroni Alessandro, il Consigliere Luigi Gola ed il Consigliere Chiara Mosca.

Il Consiglio di Amministrazione si è, inoltre, adoperato per assicurare agli azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari perché essi potessero assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare.

Sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.gasa.it nella sezione "Investor Relations - Assemblee" sono disponibili per ciascuna Assemblea, tra gli altri documenti: i) l'avviso di convocazione; ii) la copia del verbale di Assemblea; iii) il rendiconto sintetico delle votazioni; iv) i documenti, le relazioni e le proposte di deliberazioni posti all'esame dell'Assemblea.

Per quanto riguarda i diritti degli Azionisti non illustrati nella presente Relazione si rinvia alle norme di legge e regolamento *pro tempore* applicabili.

Nel corso dell'Esercizio non si sono verificate variazioni significative nella capitalizzazione di mercato delle azioni dell'Emittente o nella composizione della sua compagine sociale.

17. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO [art. 123-bis, comma 2, lett. a), TUF]

L'Emittente non adotta pratiche di governo societario ulteriori a quelle previste dalle norme legislative o regolamentari vigenti e descritte nella presente Relazione. In particolare, si rinvia ai precedenti paragrafi 6 e 11 della Relazione con riferimento, rispettivamente, al Comitato Strategico e al Modello 231.

18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Successivamente alla chiusura dell'Esercizio, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente del 14 luglio 2020 ha sottoposto all'Assemblea straordinaria degli azionisti convocata in prima convocazione per il giorno 28 agosto 2020 ed in seconda convocazione per il giorno 29 agosto 2020 la proposta di inserire nello statuto un nuovo articolo funzionale all'introduzione del voto

maggiorato. In particolare, nella propria proposta il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno: (a) che il voto maggiorato sia acquisito decorso ventiquattro mesi dall'iscrizione nell'apposito elenco tenuto dalla Società, ritenendo tale periodo sufficiente per configurare un'adeguata stabilità del possesso azionario; (b) di avvalersi interamente della facoltà concessa dall'art. 127-*quingies* TUF, fissando di conseguenza il limite massimo della maggiorazione a due voti per ciascuna azione, al fine di "massimizzare" gli effetti positivi attesi dall'introduzione del "voto maggiorato"; (c) di prevedere che la maggiorazione del diritto di voto non spetti per le deliberazioni dell'Assemblea aventi ad oggetto la determinazione del compenso dei componenti degli organi sociali, l'approvazione di piani di compensi basati su strumenti finanziari e l'approvazione della politica di remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione. La maggiorazione del diritto di voto, consentendo di deviare dal principio *one share - one vote*, permetterebbe alla Società di incentivare investimenti di medio-lungo termine da parte degli azionisti, i quali, in virtù del beneficio che viene riconosciuto loro, vedrebbero rafforzato il proprio ruolo nella *governance* della Società.

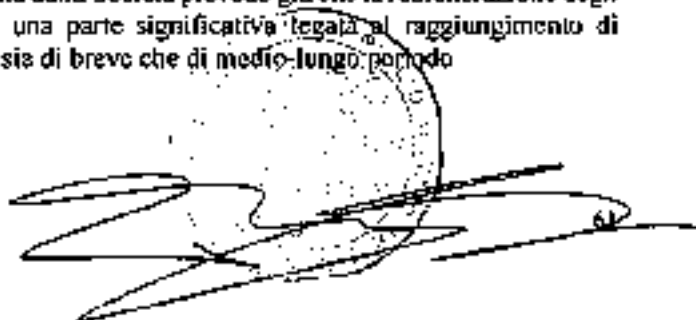
19. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 19 DICEMBRE 2019 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE

Nel mese di dicembre 2019, il Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana ha formulato le proprie raccomandazioni per il 2020 in ordine all'adesione da parte degli emittenti al Codice di Auto-disciplina; tali raccomandazioni sono contenute in un documento denominato "le raccomandazioni del Comitato per il 2020" allegato alla lettera - a firma del Presidente del Comitato italiano per la *Corporate Governance* - inviata ai Presidenti degli organi amministrativi e, per conoscenza, agli amministratori delegati e ai presidenti degli organi di controllo delle società quotate italiane.

La lettera del Presidente del Comitato italiano per la *Corporate Governance* e le raccomandazioni 2020 sono state esaminate dal Consiglio di Amministrazione nonché dai Comitati di *Governance* per i profili di rispettiva competenza.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, nel corso della riunione del 14 luglio 2020, ha esaminato la predetta lettera e, previo parere favorevole del Presidente del Comitato per la remunerazione e del Presidente del Comitato Controllo e Rischi a nome dei rispettivi Comitati e per quanto di rispettiva competenza, ha preso atto del contenuto della stessa, rilevando un sostanziale adeguamento da parte della Società a tutte e quattro le raccomandazioni espresse dal Comitato per la *Corporate Governance* (in tema di sostenibilità dell'attività di impresa nella definizione delle strategie e della politica di remunerazione, informativa pre-consiliare, applicazione dei criteri di indipendenza, remunerazione degli amministratori non esecutivi e dei componenti dell'organo di controllo). Più in particolare, il Consiglio è pervenuto alla predetta conclusione sulla base delle seguenti considerazioni:

- i) la tempestività e completezza dell'informativa pre-consiliare è garantita dall'invio della documentazione che avviene normalmente con un anticipo di almeno 7 giorni rispetto alla data del Consiglio. Tale termine è stato normalmente rispettato nell'invio della documentazione per i Consiglieri;
- ii) nelle valutazioni dell'indipendenza degli Amministratori che si sono qualificati come tali e dei Sindaci, effettuate nel corso dell'Esercizio, il Consiglio ed il Collegio Sindacale hanno sempre applicato tutti i criteri previsti dal Codice;
- iii) la politica di remunerazione adottata dalla Società prevede già che la remunerazione degli Amministratori esecutivi sia per una parte significativa legata al raggiungimento di specifici obiettivi di *performance* sia di breve che di medio-lungo periodo

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. The signature is written in a cursive style.

iv) la remunerazione degli amministratori non esecutivi e dei componenti dell'organo di controllo è commisurata all'impegno richiesto a ciascuno di essi.

In fine, nella medesima riunione consiliare del 14 luglio 2020, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che sussistano idonee motivazioni che giustificano la mancata adesione ad alcune delle previsioni contenute nel Codice, confermando il proprio impegno a mantenere comunque un monitoraggio costante sul grado di adesione al Codice, nonché sull'effettiva permanenza delle ragioni che giustificano la mancata adesione da parte della Società ad alcune delle raccomandazioni ivi contenute.

Per ogni ulteriore informazione in merito agli ulteriori profili evidenziati nella lettera, si rimanda a quanto già illustrato nella presente Relazione e nella relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, TUF.

Empoli (FI), 14 luglio 2020
per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente
Paolo Castellucci

Report di Sostenibilità

30 aprile

2020

Sesa S.p.A., Sede in Via Piovola, 138 - 50053
Empoli (FI) - Capitale Sociale Euro
37.126.427; Codice Fiscale e Numero
iscrizione al Registro delle Imprese di
Firenze e Partita Iva n. 07116910964

Sesa

DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO DI SESA S.P.A. AL 30 APRILE 2020



INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

NOTA METODOLOGICA E GUIDA ALLA LETTURA

1. **IL GRUPPO SESA**
 - 1.1. Emergenza Coronavirus – Iniziative adottate dal Gruppo Sesa
 - 1.2. Mission e valori: la crescita sostenibile
 - 1.3. Modello aziendale di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/01
 - 1.4. Corporate Governance
 - 1.5. Le tematiche materiali per il Gruppo Sesa
 - 1.5.1. Coinvolgimento degli Stakeholder
 - 1.5.2. I temi materiali connessi alle attività di business
2. **IL GRUPPO SESA E L'AMBIENTE**
 - 2.1. Iniziative di salvaguardia
 - 2.2. Gli impatti sull'ambiente
 - 2.3. Indicatori di performance
 - 2.3.1. Consumi energetici, idrici e di gas naturale
 - 2.3.2. Rifiuti
3. **IL GRUPPO SESA E LE PERSONE**
 - 3.1. Un Gruppo che cresce con Persone di talento
 - 3.2. La composizione del capitale umano
 - 3.3. Piani di sviluppo e gestione del capitale umano
 - 3.4. Il welfare aziendale come strumento di engagement
4. **IL GRUPPO SESA E LA COMUNITÀ SOCIALE**
 - 4.1. La responsabilità sociale
 - 4.2. Relazioni con clienti e fornitori
 - 4.2.1. La catena di fornitura
 - 4.2.2. La relazione con i clienti e la customer satisfaction
 - 4.3. La Fondazione Sesa
5. **ETICA, COMPLIANCE E GESTIONE DEI RISCHI**
 - 5.1. Compliance e lotta alla corruzione
 - 5.2. Il Sistema di Controllo Interno e Gestione Rischi
 - 5.2.1. Gestione dei rischi socio-ambientali
 - 5.2.2. Matrice di mitigazione
6. **INFORMAZIONI – DNF**
 - 6.1. Valore distribuito agli Stakeholder
 - 6.2. Tabelle di correlazione ai sensi del D.lgs. 254/2016
7. **RELAZIONE SOCIETÀ' DI REVISIONE**

Lettera agli Stakeholder

L'esercizio al 30 aprile 2020 è stato interessato da una situazione di grave crisi pandemica che ha avuto un impatto rilevante a livello globale su imprese, persone ed organizzazioni, con esiti ancora ampiamente non prevedibili.

Di fronte a un evento senza precedenti come la diffusione del virus Covid-19, il Gruppo Sesa ha messo in campo con tempestività le attività necessarie a mitigare i rischi, tutelare la salute dei dipendenti e garantire la continuità operativa, fornendo supporto e servizi digitali ad imprese ed organizzazioni cruciali nella fase di emergenza. Nello scorcio di crisi il Gruppo ha deciso inoltre di rafforzare ulteriormente l'orientamento e l'attenzione ai propri stakeholder.

L'impegno corale e deciso di tutte le nostre risorse umane cui va il nostro più vivo ringraziamento, ha consentito di mitigare gli effetti della crisi pandemica sull'organizzazione del Gruppo, dimostrando ancora una volta quell'attitudine alla resilienza che ci contraddistingue nei momenti di difficoltà e rallentamento del ciclo economico. Siamo quindi pronti, con concretezza e realismo, ad affrontare gli scenari futuri mettendo a frutto l'esperienza maturata, con il fine di uscire rafforzati ed ancora più coesi nella relazione con i nostri stakeholder.

La creazione sostenibile di valore per i propri stakeholder si conferma la principale mission strategica del Gruppo Sesa. I nostri investimenti, con un orizzonte temporale di lungo termine, sono focalizzati in primo luogo sul capitale umano quale leva strategica fondamentale del Gruppo. Siamo inoltre consapevoli che possiamo crescere solo se si sviluppano in modo sostenibile e armonico le attività e gli ecosistemi che ci circondano.

Nonostante lo scenario di crisi globale in cui è maturato, l'esercizio fiscale al 30 aprile 2020 si è chiuso ancora una volta con una crescita a doppia cifra di ricavi, occupazione e redditività, conservando una solida struttura patrimoniale e finanziaria. Abbiamo lavorato con obiettivi di sostenibilità, in coerenza con le linee strategiche del Gruppo ed una crescente focalizzazione sulle aree rilevanti della trasformazione digitale, al fine di soddisfare l'accelerazione della domanda di digitalizzazione derivante tra l'altro dall'attuale stato di crisi globale.

Siamo consapevoli, dunque, che solo continuando a rafforzare le relazioni e le partnership con gli stakeholder nel lungo termine potremo cogliere gli

obiettivi di creazione di valore sostenibile che la nostra organizzazione si prefigge.

Il report di sostenibilità di Sesa costituisce un'importante opportunità per rappresentare come il Gruppo operi nei confronti dei propri interlocutori interni ed esterni, quali siano le linee strategiche di medio-lungo periodo adottate dal management e più in generale per comprendere in profondità i driver della crescita sostenibile che ispira la gestione del Gruppo.

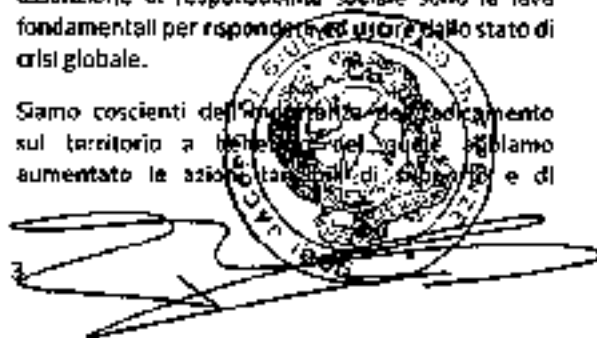
I risultati dell'anno 2020 sono stati raggiunti grazie al lavoro di squadra, alla passione e alla collaborazione di tutti gli Stakeholder cosa che è risultata ancora più importante nell'attuale scenario di difficoltà. Ci riferiamo, in particolare, alle risorse umane del Gruppo che si sono applicate condividendo i valori e gli obiettivi strategici ed alimentando così il percorso di crescita dell'organizzazione e degli ecosistemi in cui essa opera. La sostenibilità della nostra crescita si fonda sullo sviluppo di dimensione, competenze e motivazione delle nostre risorse umane, che al 30 aprile 2020 superano la soglia di 2.500 dipendenti rispetto a 1.900 al 30 aprile 2019.

Abbiamo proseguito le azioni e gli investimenti volti a rafforzare la cultura aziendale ed il capitale umano, valorizzando la diversità, le competenze e lo spirito d'integrazione. Attraverso sempre più ampie opportunità di ingresso, percorsi di crescita professionale, piani di formazione, gestione e sviluppo del capitale umano ed un avanzato piano di welfare in continuo ampliamento, il Gruppo intende attrarre e fidelizzare le migliori risorse umane supportandone il benessere e il work-life balance.

La crescita sostenibile significa anche contribuire allo sviluppo del tessuto sociale e delle comunità che ci ospitano alla luce del crescente ruolo di responsabilità sociale del Gruppo.

L'attuale emergenza richiede un rafforzamento ulteriore del ruolo di responsabilità sociale dell'impresa, con crescente attenzione al capitale umano ed alla comunità. La convergenza di modelli di organizzazione ibridi ed innovativi con le tecnologie digitali assieme ad una crescente assunzione di responsabilità sociale sono le leve fondamentali per rispondere ed uscire dallo stato di crisi globale.

Siamo coscienti dell'importanza dell'adattamento sul territorio a beneficio del quale abbiamo aumentato le azioni territoriali di sviluppo e di



investimento, anche alla luce delle emergenze derivanti dalla crisi pandemica.

Nel corso dell'esercizio il gruppo Sesa ha ulteriormente investito sul fronte della sostenibilità e della tutela dell'ambiente attraverso lo sviluppo di programmi di gestione responsabile delle risorse naturali e l'offerta di servizi in ambito green IT. Puntiamo all'uso sostenibile dei fattori energetici per la salvaguardia dell'ambiente che ci circonda. Il Gruppo Sesa si impegna a promuovere, nell'ambito delle proprie attività, l'uso razionale delle risorse e la ricerca di soluzioni innovative atte a garantire un costante risparmio energetico. L'applicazione di tecnologie eco-compatibili e il coinvolgimento in tal senso di dipendenti e stakeholder fa parte del nostro impegno quotidiano.

Considerando lo stato di crisi globale e l'accelerazione degli investimenti che il Gruppo

intende effettuare a supporto dello sviluppo futuro e della crescente domanda di trasformazione digitale, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea di non distribuire alcun dividendo e di destinare l'utile dell'esercizio a utili portati a nuovo.

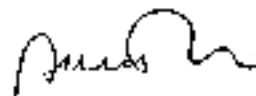
I risultati concreti che rendicontiamo in questo documento derivano dall'impegno quotidiano nella gestione delle nostre attività, frutto della professionalità e della dedizione delle donne e degli uomini del Gruppo Sesa, e della solidità del sistema valoriale che orienta, tramite il Codice Etico, il nostro operare.

I risultati dell'esercizio confermano ancora una volta l'impegno del Gruppo a generare valore in modo sostenibile per tutti gli stakeholder.

Paolo Costafacci
Il Presidente del CdA



Alessandro Fabbroni
L'Amministratore Delegato



Nota metodologica e guida alla lettura

Il presente documento costituisce la terza Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario (di seguito anche "Dichiarazione Non Finanziario" o "Dichiarazione") del Gruppo Sesa (di seguito anche "Gruppo", o "Sesa") relativamente all'esercizio chiuso al 30 aprile 2020.

Il Gruppo Sesa redige la Dichiarazione Non Finanziaria con cadenza annuale. L'obiettivo principale del documento è infatti quello di rispondere alle attese degli stakeholder dando evidenza, in modo trasparente e secondo linee guida riconosciute a livello internazionale, del lavoro svolto per aumentare la sostenibilità del Gruppo Sesa. La Dichiarazione Non Finanziaria è da considerarsi ad integrazione e completamento della Relazione finanziaria annuale.

Questo documento risponde alla richiesta del Decreto Legislativo n. 254 del 30 dicembre 2016 ("Attuazione della direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante modifica alla direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni"), che ha introdotto l'obbligo per gli enti di interesse pubblico di grandi dimensioni¹ di redigere e pubblicare una "Dichiarazione di carattere Non Finanziario"; a tal fine il presente "Report di sostenibilità 2020" del Gruppo Sesa comunica ai propri stakeholder l'approccio e le politiche definite sulle tematiche di sostenibilità, descrivendo i risultati più significativi conseguiti nell'esercizio di riferimento in ambito di responsabilità socio-ambientale e di creazione di valore nel lungo periodo; nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta, copre i temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva (di cui al D.lgs. 254/2016), che sono rilevanti tenuto conto delle attività e delle caratteristiche dell'impresa e delle aspettative degli stakeholder, come illustrato nell'analisi di materialità, contenuta nel presente documento.

Le informazioni sono state selezionate sulla base di un principio di "materialità" (ovvero di "rilevanza") che individua quelle attraverso le quali può essere assicurata la comprensione dell'attività dell'impresa sui temi non finanziari indicati nel Decreto. Per tale motivo, come previsto dalle Linee Guida per il reporting di sostenibilità del Global Reporting Initiative ("GRI Standards 2016") adottate come standard di riferimento per la redazione del documento, i contenuti della presente Dichiarazione sono stati individuati attraverso un processo di analisi di materialità che ha portato all'identificazione degli ambiti in cui si concentrano i maggiori rischi e opportunità per sviluppare il business aziendale in una prospettiva di lungo termine e di creazione di valore per tutti gli stakeholder. Tali Linee Guida rappresentano ad oggi lo standard più diffuso e riconosciuto a livello internazionale in materia di rendicontazione non finanziaria. Nello specifico, il Gruppo ha scelto, come per lo scorso esercizio, di adottare l'approccio "GRI-referenced", selezionando un set di indicatori adeguati a comunicare le performance socio-ambientali materiali per il Gruppo.

Al fine di agevolare la comprensione del documento da parte del lettore, all'interno del report è stata riportata una Tabella di correlazione (Capitolo 6, Paragrafo 2) tra le aree richiamate dal Decreto 254/16, le tematiche materiali del Gruppo Sesa, le politiche praticate, i rischi individuati e gli indicatori rendicontati all'interno della DNF, con eventuali note relative all'allineamento tra quanto rendicontato e quanto richiamato dalle Linee Guida del GRI e dai requisiti del Decreto.

Per quanto riguarda i dati ivi contenuti, il perimetro di rendicontazione risulta essere il medesimo del Bilancio consolidato del Gruppo Sesa² (tutti i dettagli sono riportati all'interno della Tabella di Correlazione paragrafo 6.2.). Eventuali variazioni a tale perimetro sono opportunamente segnalate nel documento. Le tabelle incluse nel paragrafo 2.3.1 Consumi energetici, idrici e di gas naturale nella tabella a pagina 22, 23 e 24 riportano dati relativi a un perimetro più ampio rispetto al precedente esercizio come risultato del progressivo allineamento nel perimetro di reporting tra il Bilancio Consolidato e Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario. Per rendere confrontabili i dati al 30 aprile 2020 con gli analoghi presentati nella Dichiarazione del precedente esercizio, questi ultimi sono stati oggetto di restatement.

¹ Enti di interesse pubblico che, a livello consolidato, presentano un numero di impiegati lo media durante l'esercizio superiore a 500 o un fatturato complessivo superiore a 20 milioni di euro oppure di cui almeno il 20% delle vendite o delle prestazioni erogate al 20 milioni di euro. Lo Stato di Enti di interesse pubblico è definito, alle finalità che precedono, l'art. 10 della legge n. 19 del 2009 e l'art. 10 del D.Lgs. n. 254/2016.

² Per la lista delle società del Gruppo consolidato, tra i programmi di riferimento alla Nota integrativa del Bilancio Consolidato del Gruppo Sesa.



Il processo di predisposizione del documento ha previsto il coinvolgimento di un Gruppo di Lavoro costituito dai responsabili delle Direzioni/Aree/Uffici aziendali della Capogruppo e delle Controllate. L'Ufficio Affari Societari e Governance si è occupato della raccolta dei dati e della redazione del Bilancio, coinvolgendo in ogni fase le strutture aziendali competenti delle società del Gruppo Sesa comprese nel perimetro sopracitato.

Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo, è stato introdotto un confronto tra i dati relativi all'anno 2018 (dal 1 maggio 2017 al 30 aprile 2018), 2019 (dal 1 maggio 2018 al 30 aprile 2019) e 2020 (dal 1 maggio 2019 al 30 aprile 2020); per garantire l'affidabilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, ove presenti, sono opportunamente segnalate nel documento. Con riferimento alle variazioni del perimetro di consolidamento intervenute nel periodo di rendicontazione considerato, relative principalmente ad operazioni di acquisizione societarie, segnaliamo l'ingresso nel Settore SSI di Gencom S.r.l., Kels S.r.l., Var Group Centro S.r.l. da maggio 2019, SSA Informatica S.r.l. e Var System S.r.l. da giugno 2019, Apra Computer System S.r.l. e Citemmi Informatica S.r.l. da luglio 2019 ed East Service S.r.l. da gennaio 2020. Si segnala l'ingresso nel perimetro a partire da marzo 2020 del Settore BS inclusivo dalle società Base Digitale SpA, B.Services S.r.l., ABS Technology S.p.A. e Globo Informatica S.r.l. Nel Settore VAO si registra l'ingresso di Pico S.r.l. a partire da gennaio 2020. È proseguito nell'esercizio il piano di semplificazione societario del Gruppo: nel mese di febbraio 2020 si sono perfezionate le fusioni di Synergy S.r.l. in Var One S.r.l. e di Var ITT S.r.l. in Leonet4Cloud S.r.l., mentre le fusioni di Tech In-Nova S.r.l. in Tech Value S.r.l., B.Services S.r.l. e Globo Informatica in Base Digitale Sp.A. già dell'orbita, si sono perfezionate successivamente al 30 aprile 2020. Eventuali eccezioni sono opportunamente segnalate nel testo.

Il presente "Report di sostenibilità 2020" del Gruppo Sesa è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Sesa S.p.A. in data 14 luglio 2020 e, secondo quanto previsto dal D.lgs. 254/2016, sottoposto a giudizio di conformità da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ("limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) e pubblicato nel sito istituzionale di Sesa S.p.A. (www.sesa.it).

Cronologicamente, il presente documento è stato:

- redatto da Sesa e, nello specifico, dal relativo gruppo di lavoro, che ha coordinato e coinvolto le principali funzioni aziendali nella fase di raccolta, analisi e consolidamento dei dati, con il compito di controllare e validare tutte le informazioni riportate nella Dichiarazione, ciascuno per la propria area di competenza;
- approvato dal CdA, convocato per l'approvazione del progetto di bilancio. Spetta agli Amministratori di Sesa garantire che la Dichiarazione sia redatta e pubblicata secondo la normativa vigente. Una volta approvato dall'organo amministrativo e entro i termini previsti per la presentazione del progetto di bilancio, la bozza della Dichiarazione è stata messa a disposizione degli Organi di controllo (Collegio Sindacale e Società di revisione);
- sottoposto all'attività di verifica della società di revisione, PricewaterhouseCoopers S.p.A.;
- messo a disposizione degli Azionisti e del pubblico entro gli stessi termini e con le medesime modalità previste per la presentazione del progetto di bilancio;
- pubblicato e scaricabile dal sito Internet corporate.

Principi di rendicontazione:

Rilevanza	Il documento descrive i principali impatti economici, sociali e ambientali direttamente connessi alle attività di Sesè che risultano essere di maggiore significatività sia per il Gruppo che per gli stakeholder interni ed esterni coinvolti dalle attività aziendali.
Inclusività	Sesè tiene conto delle aspettative e degli interessi di tutti i soggetti che a vario titolo concorrono o sono influenzati dalle attività dell'azienda. La DNF offre una descrizione dei principali stakeholder del Gruppo e delle principali fonti documentali/canali di dialogo attraverso cui vengono identificati i loro interessi e aspettative.
Contesto di sostenibilità	La rendicontazione dei risultati non finanziari è stata effettuata tenendo in considerazione il contesto socio-economico in cui il Gruppo opera e i temi di maggiore rilevanza per il settore information and Communication Technology, anche attraverso l'analisi di informative di sostenibilità di gruppi nazionali e internazionali del settore di riferimento o di industrie affini.
Completezza	Le scelte effettuate in merito ai temi rendicontati e al perimetro della Dichiarazione consentono agli stakeholder di formulare un giudizio completo sui principali impatti di carattere economico, sociale e ambientale del Gruppo.
Equilibrio tra aspetti positivi e negativi	Il documento presenta le principali performance di sostenibilità del Gruppo rendicontando sia aspetti in cui il Gruppo mostra risultati e trend positivi, sia ambiti in cui si individuano margini di ulteriore miglioramento.
Comparabilità	Gli indicatori presenti nel documento sono scelti in modo da garantire l'analisi delle performance del Gruppo nel corso degli anni. Al fine di garantire la comparazione o contestualizzazione delle informazioni, sono stati inseriti e opportunamente indicati dati riferiti agli esercizi 2018 e 2019.
Accuratezza	Per garantire l'omogeneità e l'accuratezza delle informazioni rendicontate si è fatto ricorso a una rendicontazione dei dati attraverso rilevazioni dirette, limitando il più possibile il ricorso a stime. Qualora necessarie, queste sono opportunamente segnalate all'interno del testo.
Tempestività	La Dichiarazione Non Finanziaria di Sesè viene redatta con certezza annuale e resa pubblica nello stesso periodo di presentazione del Bilancio Consolidato.
Affidabilità	Tutti i dati e le informazioni riportati sono stati validati dai responsabili delle funzioni aziendali di pertinenza e sono elaborati su evidenze documentali in grado di provare l'esistenza, la completezza e l'accuratezza.
Chiarezza	La Dichiarazione Non Finanziaria di Sesè contiene informazioni presentate in maniera comprensibile e accessibile a tutti gli stakeholder.



1. Il Gruppo Sesa

1.1. Emergenza Coronavirus – Iniziative adottate dal Gruppo Sesa

Il 30 gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato l'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale quale conseguenza della diffusione del virus SARS-CoV-2, comunemente chiamato Coronavirus, che sta causando il rallentamento o l'interruzione dell'attività economica e commerciale in molteplici settori.

Il Gruppo Sesa ha gestito l'emergenza pandemica denominata SARS-CoV-2, che ha iniziato a diffondersi dalla seconda metà di gennaio, con una rapida espansione nei mesi successivi sia a livello nazionale che europeo, impattando il commercio e il libero scambio di persone e beni. L'epidemia si è contraddistinta per un'evoluzione rapida e, ancora oggi, risulta difficile fare previsioni attendibili sugli sviluppi futuri di breve e medio termine.

Il Gruppo Sesa ha adottato tempestivamente importanti misure per salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri collaboratori e, coerentemente con i provvedimenti di volta in volta emanati dalle Autorità competenti, garantire l'operatività di servizi essenziali per i propri stakeholder. A fronte delle misure di lockdown che in modo progressivo hanno interessato i mesi di marzo ed aprile, impattando i ricavi di vendita e le operation del gruppo sono state attuate progressive azioni di mitigazione tra cui modifiche delle modalità lavorative, gestione e ottimizzazione degli uffici e delle procedure, controllo delle spese generali, misure di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, con l'istituzione di una task force per monitorare e fronteggiare costantemente la situazione nella sua evoluzione.

Le prime azioni hanno riguardato l'area geografica denominata "zona rossa" maggiormente colpita dai primi contagi, con l'adozione di misure di agile working e l'introduzione di procedure per i lavoratori e i residenti della zona secondo le modalità dettate dalle ordinanze regionali e governative. I successivi interventi nel prosieguo dell'emergenza, hanno progressivamente interessato la Gestione risorse umane e la Business Continuity, con differenti azioni che possono riassumersi nelle seguenti macro-aree:

1. Gestione ed organizzazione delle risorse umane;
2. Procedure di salute e sicurezza sul lavoro.

Gestione ed organizzazione delle risorse umane

Fin dall'inizio del periodo di emergenza correlata alla diffusione del virus, il Gruppo Sesa ha tempestivamente attivato un flusso di comunicazione informativa verso le proprie risorse, con comunicati e note interne relative alle procedure operative e alle norme di comportamento da osservare, oltre a specifiche comunicazioni sulla modalità di accesso alle sedi aziendali nonché i contenuti e le prescrizioni cogenti dei Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri susseguitesi nel tempo.

È stato disposto l'invio tempestivo a tutto il personale di comunicazioni riguardanti le iniziative in corso con le indicazioni a cui attenersi, tra cui la riduzione ed il monitoraggio delle trasferte tra le diverse sedi del Gruppo e presso gli stakeholder (sostituite da riunioni in modalità audio/videoconferenza) e la ripianificazione delle attività di formazione con modalità e-learning. In ottemperanza alle disposizioni governative durante il lockdown sono state organizzate ed attivate modalità di agile working, attraverso investimenti in tecnologie e piattaforme digitali che hanno interessato nei mesi di marzo ed aprile 2020 una parte molto rilevante delle risorse umane del Gruppo.

La puntuale attività di comunicazione ed organizzazione ha garantito un tempestivo allineamento delle Risorse Umane del Gruppo alle prescrizioni normative e regolamentari in tema Covid-19, nonché alle decisioni del Gruppo Sesa in merito alle strategie di contenimento della pandemia presso le proprie aziende.

Procedure di salute e sicurezza sul lavoro

Per gestire correttamente l'emergenza sanitaria e dare esecuzione alle misure di legge, è stata istituita del una Task Force Sesa, con compiti di indirizzo ed emanazione di linee guida in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

La Task Force con il coinvolgimento di tutte delle principali funzioni societarie tra le quali l'Ufficio Risorse Umane, quello Legal & Compliance, il Medico Competente ha tempestivamente adottato specifici Protocolli utili alla corretta prevenzione del contagio ed attuazione di relative procedure, tra cui:

- Il "Protocollo di Gruppo per la regolamentazione per la gestione della prevenzione da contagio Sars-Cov.2 nei luoghi di lavoro";
- Singoli Protocolli di implementazione aziendale (predisposti sulla base delle caratteristiche e peculiarità delle singole società del Gruppo);
- Nomina di Comitati aziendali Covid-19 (composti dai medici aziendali del Gruppo e dai Responsabili del servizio di prevenzione e protezione);
- Nomina del "Preposti Covid" presso le filiali ubicate sul territorio nazionale e, infine, la redazione e condivisione del Protocollo per la regolamentazione delle trasferte aziendali (utile alla regolamentazione della mobilità delle risorse umane nella fase "Fase 2" dell'emergenza).

A tutela dei dipendenti del Gruppo sono state poste in essere misure di revisione degli orari di apertura degli uffici e di contingentamento degli accessi nei locali. Tutto il personale, in accordo con i propri responsabili, durante il lockdown ha potuto fruire di permessi speciali ed agevolazioni, con particolare attenzione per i dipendenti con necessità specifiche (come nel caso di lavoratori con figli minori). Ai dipendenti è stato inoltre fornito il certificato per comprovare l'esigenza lavorativa da esibire in caso di controlli per spostamenti casa-lavoro. In parallelo a tutte le iniziative descritte è stato mantenuto un costante contatto tra il RSPP e i Rappresentanti dei lavoratori (RLS) per favorire lo scambio di informazioni in materia Covid-19 su tutto il territorio nazionale. Inoltre, sono state predisposte specifiche informative per la gestione degli accessi ai locali aziendali del personale esterno oltre alla mappatura delle misure di prevenzione e sicurezza dei clienti delle aziende del Gruppo.

Sono stati inoltre rafforzati i presidi igienici e sanitari di filiali e uffici centrali, in ottemperanza agli obblighi di legge sulla normativa Covid-19 e in linea con le misure di sicurezza di cui al Protocollo Covid-19 del Gruppo Sesa, tutte le sedi delle aziende del Gruppo sono state dotate di idonei presidi di sicurezza quali segnaletica apposita, ingressi distinti, dispositivi di protezione individuale (ivi compresi termoscanner e termometri per la misurazione della temperatura) e implementate nuove misure organizzative finalizzate alla corretta gestione dell'attività lavorativa in relazione al rischio Covid-19.

Si riportano di seguito alcune di esse:

- i. **Business Continuity:** In aggiunta alle soluzioni immediatamente disponibili e preventi sui Piani di Continuità (siti alternativi, unità gemelle, risorse di backup) è stata assicurata la disponibilità di apposita strumentazione mobile in dotazione alle risorse necessarie a garantire l'operatività dei processi critici. Attivazione, già a partire da marzo 2020 e per la grande prevalenza dei dipendenti durante il lockdown, dell'istituto dello smart working;
- ii. Attivazione di un piano di turnazione per ogni singola azienda del Gruppo, con la finalità di ridurre al massimo il rischio di contagio e dare continuità al business;
- iii. Riorganizzazione dei servizi continuativi al personale, quale il servizio di mensa aziendale. In tal senso il Gruppo ha prima attivato un servizio Lunch Box con consumazione del pasto presso le postazioni di lavoro dei lavoratori, dando poi seguito al servizio con un ripristino totale dello stesso a partire da giugno 2020, nella fase della ripartenza, mediante l'attuazione di un sistema di prenotazione e consumazione sicura del pasto presso gli ambienti della mensa.



In ottemperanza alla normativa Covid-19, i medici aziendali del Gruppo hanno valutato le condizioni cliniche dei lavoratori al fine di individuare situazioni di particolare fragilità e patologie dei dipendenti tali da poter configurare una maggiore fragilità.

In considerazione dell'emergenza sanitaria Covid-19 e su iniziativa promossa da Fondazione Sesa, è stata inoltre attivata a favore di tutti i lavoratori del Gruppo la polizza sanitaria Unisalute #AndràTuttoBene, un supporto economico ai lavoratori colpiti dal virus attivo sino al 31 dicembre 2020.

1.2. Mission e valori: la crescita sostenibile

Integrità, correttezza, professionalità, continuità aziendale e attenzione alle persone sono i valori guida che costituiscono il patrimonio condiviso della cultura del Gruppo e del suo Codice Etico, nonché il punto di riferimento per la conduzione degli affari e delle attività aziendali nel pieno rispetto di tutti gli stakeholder di Sesa.

Essere al fianco di persone, imprese e comunità, aiutarle a fare le scelte giuste, condividendo con loro rischi e opportunità è un'aspirazione che ha guidato il Gruppo fin dalla sua costituzione e che orienta le scelte future.

Vision

Il Gruppo Sesa intende offrire alla propria clientela una gamma di soluzioni e servizi sempre più ricca e innovativa attraverso un'attenta e continua relazione di soddisfazione con tutti i propri stakeholder, dal fornitore ai dipendenti, ai clienti finali, perché fondamentali per il proprio sviluppo.

Mission

Per dare ogni giorno concretezza alla propria Vision, Sesa indirizza la propria attenzione e cura a sviluppare soluzioni tecniche, commerciali, logistiche, e conseguenti prodotti e servizi, che offrano soluzioni tecnologiche avanzate in partnership con i maggiori Vendor Internazionali di IT nei distretti dell'economia italiana, guidando i clienti nel percorso di innovazione tecnologica con particolare riferimento ai segmenti SME ed Enterprise.

Sesa crede nell'esigenza di conciliare crescita economica ed equa distribuzione delle risorse in un modello di sviluppo sostenibile.

In tale ottica, la sostenibilità è, dunque, da intendersi come un processo continuo, che richiama la necessità di coniugare le tre dimensioni fondamentali e inscindibili dello sviluppo: Ambiente, Economia e Sociale.

- ✓ **Sostenibilità ambientale**, ovvero la capacità di Sesa di valorizzare l'ambiente in quanto "elemento distintivo" del territorio, garantendo al contempo la tutela e il rinnovamento delle risorse naturali e del patrimonio locale;
- ✓ **Sostenibilità economica**, cioè la capacità di Sesa di generare una crescita duratura e durevole degli indicatori economici. In particolare, la capacità di generare reddito e lavoro per il sostentamento della comunità;
- ✓ **Sostenibilità sociale**, vale a dire la capacità di Sesa di garantire condizioni di benessere umano (sicurezza, salute, istruzione) equamente distribuite e di generare valore per le comunità sociali che ospitano la propria attività, come avremo modo di vedere nel successivo capitolo "Sesa e le persone".

In sintesi, Sesa si impegna affinché le dinamiche economiche e sociali del Gruppo siano compatibili con il miglioramento delle condizioni e la capacità delle risorse naturali di riprodursi. Il perseguimento dello sviluppo sostenibile si fonda sulla capacità della governance di Sesa di garantire una interconnessione completa tra economia, società e ambiente.

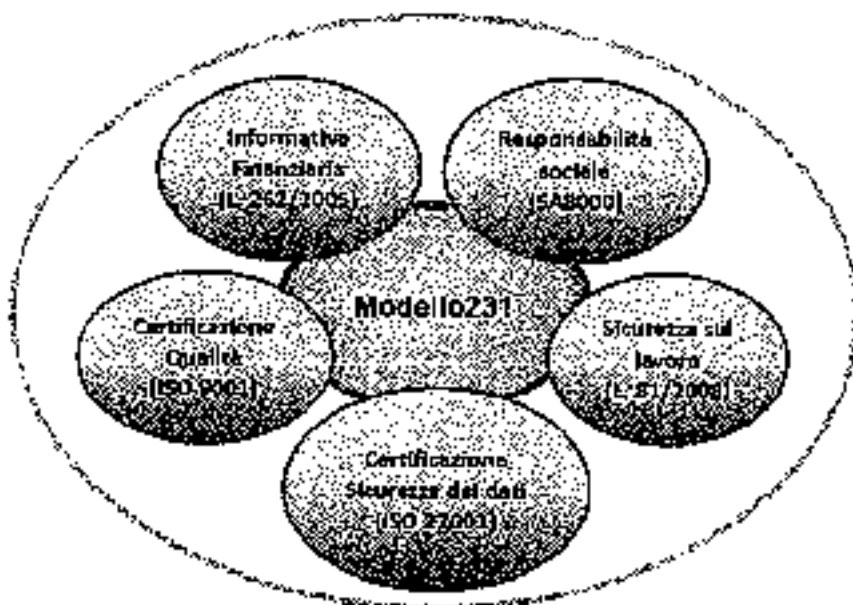
Nel Paragrafo 3 del presente capitolo approfondiremo il tema della governance societaria.

1.3. Modello aziendale di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/01

L'evoluzione delle dinamiche di business e di governance del Gruppo Sesa, ha reso necessario un progressivo potenziamento e una maggior integrazione delle componenti del proprio sistema di controllo interno; tale evoluzione ha riguardato anche i meccanismi di attuazione del Decreto Legislativo 231 del 8 giugno 2001 (di seguito D.lgs. 231\2001).

Tale Decreto disciplina la responsabilità amministrativa degli enti collettivi, ossia il principio secondo cui le Società possono essere ritenute responsabili, e conseguentemente sanzionate patrimonialmente, in relazione a taluni reati commessi o tentati, nel loro interesse o vantaggio, da loro Amministratori o dipendenti. Il D.lgs. 231\2001 prevede che le Società possano adottare modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenire i reati previsti da tale normativa ("Modelli 231").

Il Modello 231 di Sesa si inserisce, pertanto, nel più ampio contesto del sistema dei controlli Interni aziendali, costituendone una delle componenti caratteristiche; in particolare consiste in un corpus di principi e regole di condotta, organizzative e di controllo, ritenute ragionevolmente idonee ad individuare e prevenire le condotte rilevanti ai sensi del D.lgs. 231\2001.



L'adozione del Modello, oltre a rappresentare un deterrente alla realizzazione di eventuali attività illecite, intende sostenere una cultura orientata alla correttezza e alla trasparenza del comportamenti nella conduzione degli affari.

L'obiettivo generale che il Gruppo Sesa ha inteso raggiungere nella stesura del Modello è stato quello di dare effettiva attuazione ai meccanismi di prevenzione richiesti dal comma 2 dell'art. 6 del D.lgs. 231\2001, integrando tali meccanismi nel sistema di gestione dei rischi aziendali (*risk management*) della Società, così come indicato anche dalle Linee guida di Confindustria.

Il Modello 231 di Sesa è strutturato in due parti:

- **Parte Generale**, che riporta le principali indicazioni in materia di *risk management* a supporto delle esigenze del Modello, le modalità funzionamento dell'Organismo di Vigilanza, i processi di comunicazione e formazione attivati dalla società, il funzionamento del sistema sanzionatorio;



- Parte Applicativa, costituita dalla valutazione della potenzialità dei reati previsti dal D.lgs. 231/01 collegati a ciascun processo, dalla mappatura delle attività ritenute sensibili e dalle individuazione degli opportuni standard di controllo

Parte Integrante del Modello 231 è il Codice Etico di Gruppo che descrive un complesso di valori e principi di comportamento ai quali gli Amministratori, i Sindaci, il Management e i dipendenti di Sesa e delle sue controllate, nonché tutti coloro che per essa operano, si ispirano e uniformano per il perseguimento degli obiettivi aziendali.

Ad oggi, le principali società del Gruppo hanno adottato un proprio Modello 231³ o recepito il Codice Etico di Gruppo.

Il Modello rappresenta altresì lo strumento di raccordo tra i vari ambiti del Sistema di Controllo Interno e Gestione del Rischio (SCIGR) adottato dalle principali società del Gruppo.

Il SCIGR è definito come l'insieme delle regole, procedure e meccanismi organizzativi posti in essere dal vertice societario per l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi aziendali.

I principali obiettivi del SCIGR possono essere così riassunti:

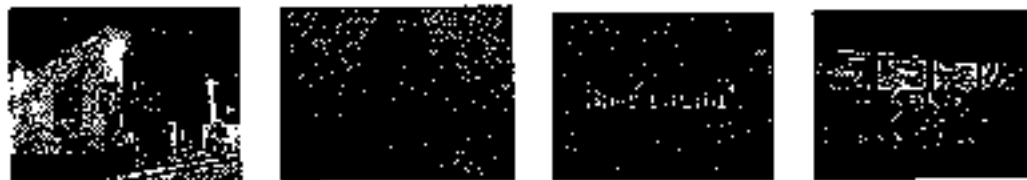
- o Contribuire a una conduzione dell'impresa coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal consiglio di amministrazione, favorendo l'assunzione di decisioni consapevoli;
- o Concorrere ad assicurare:
 - I la compliance delle attività operative (il rispetto di leggi e regolamenti nonché dello statuto sociale e delle procedure interne);
 - II l'affidabilità dell'informazione finanziaria;
 - III l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali.

Nello specifico, il Sistema di controllo sarà analizzato dettagliatamente nel capitolo 5 della presente Dichiarazione.

1.4. Corporate Governance

Sesa S.p.A., con sede ad Empoli (FI) ed attività sull'intero territorio nazionale, è a capo di un Gruppo che costituisce l'operatore di riferimento in Italia nel settore delle soluzioni IT a valore aggiunto per il segmento business e professionale, con ricavi consolidati pari ad Euro 1,775 miliardi e oltre 2.540 dipendenti (escluso il personale in tirocinio). Il Gruppo ha la missione di fornire soluzioni tecnologiche avanzate nei distretti dell'economia italiana, guidando i clienti nel percorso di innovazione tecnologica con particolare riferimento ai segmenti SME ed Enterprise.

L'attività del Gruppo è oggi articolata in quattro settori.



Attraverso la divisione Corporate, il Gruppo Sesa opera le attività relative alla governance strategica ed alla gestione della macchina operativa e della piattaforma finanziaria del Gruppo, centralizzate presso la società capogruppo Sesa S.p.A.. In particolare per le principali società operative del gruppo le funzioni Amministrazione, Finanza e Controllo, Risorse Umane, Organizzazione, Information Technology, Investor Relations, Affari Societari e Governance, Legale ed Internal Audit sono gestite dalla capogruppo Sesa S.p.A.. La fornitura di servizi logistica applicati all'ICT è gestita per le principali società operative dalla controllata

³ Sono dotate di un modello Organizzativo 231/01 le principali società del Gruppo: Hella spa, Eas S.p.A., Via Group S.p.A., Cometer 0186 S.p.A.

totalitaria ICT Logistica S.r.l. L'offerta di servizi di marketing a supporto del Canale ICT è fornita da parte di Idea Point S.r.l.

Attraverso la divisione VAD (Value Added Distribution), il Gruppo Sesa è leader in Italia nella distribuzione di prodotti e soluzioni a valore aggiunto dei maggiori Vendor Internazionali di ICT.

Attraverso il Settore SSI (Software & System Integration) il Gruppo Sesa offre servizi e soluzioni (software, cloud, managed services, security, digital transformation) ai clienti finali appartenenti al segmento SME ed Enterprise. Grazie alla partnership con i global leading player del settore, alle competenze delle proprie risorse umane ed agli investimenti in Innovazione il Gruppo offre prodotti e soluzioni ICT (progettazione, education, assistenza pre e post vendita, cloud computing) a supporto della competitività delle imprese clienti.

Il Settore Business Services eroga servizi di business services, operations e BPO per il settore finanziario ed è guidato da Base Digitale S.p.A., società costituita nel mese di febbraio 2020 con l'intento di ampliare per il Gruppo Sesa la capacità di operare in un segmento di mercato addizionale popolato da primari clienti tra i quali alcuni dei principali gruppi bancari attivi sul mercato italiano. Appartengono al Settore Business Services la società B.Services S.r.l., società specializzata nella fornitura di servizi di back office e operations, Globo Informatica S.r.l., società specializzata nella gestione documentale e ABS Technology S.p.A., società specializzata nei servizi di cash management, sicurezza e control room per il settore finance e retail. L'operazione di ingresso da parte di Sesa S.p.A. nel capitale di Base Digitale S.p.A. coincide con una profonda riorganizzazione interna avviata anche tramite la fusione per incorporazione di B.Services S.r.l. e Globo Informatica S.r.l. in Base Digitale S.p.A., il cui perfezionamento è previsto entro il 31 luglio 2020. Il Settore BS è entrato nel perimetro del Gruppo a partire da marzo 2020 e pertanto riflette l'operatività di solo due mesi (marzo ed aprile 2020).

Le azioni ordinarie di Sesa sono state ammesse alle negoziazioni sul MTA a decorrere dal 22 ottobre 2013 (la "Data di Quotazione") e, a decorrere dal 16 febbraio 2015, sono negoziate nel Segmento STAR del Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. (MTA). La Società, nel contesto e al fine dell'ammissione delle proprie azioni sul MTA, ha adottato le necessarie ed opportune delibere con l'obiettivo di allineare il proprio sistema di governo societario alle disposizioni normative e regolamentari vigenti, nonché ai principi contenuti nel Codice.

In quanto Capogruppo, Sesa richiede a tutte le società del Gruppo di non porre in essere comportamenti o assumere decisioni pregiudizievoli per l'integrità e reputazione del Gruppo o delle sue componenti; a tal fine ricordiamo che le principali società del Gruppo recepiscono il Codice Etico della Capogruppo, conformando ad essi i propri comportamenti nel rispetto delle leggi e di ogni normativa vigente.

Sesa ha strutturato un modello di Corporate Governance basato sulle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana e sulle migliori prassi a livello internazionale, attraverso cui rispondere in maniera efficace agli interessi di tutti i propri stakeholder.

Sesa adotta il modello di governance tradizionale, che prevede la nomina di un Consiglio di Amministrazione e di un Collegio Sindacale da parte dell'Assemblea degli Azionisti.

- ✓ L'Assemblea degli azionisti, organo in cui si forma e si esprime la volontà sociale attuata poi dal CdA, è composta dagli Azionisti di Sesa che periodicamente si riuniscono per deliberare con modalità e su argomenti definiti dalle disposizioni della Legge e dallo Statuto della Società; tra i compiti più importanti dell'Assemblea degli Azionisti sono compresi la scelta dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nonché l'approvazione del Bilancio d'Esercizio;
- ✓ Il Consiglio di Amministrazione effettua la supervisione strategica del Gruppo e ne verifica l'attuazione; presieduto da Paolo Castellacci, risulta composto da 8 membri (il cui numero è determinato dall'Assemblea sulla base di quanto previsto dallo Statuto): 4 amministratori sono esecutivi e 4 sono non esecutivi, di cui 2 indipendenti. Tutti gli amministratori sono in possesso dei requisiti di eleggibilità e onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili. La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dai soci, secondo la procedura prevista dallo Statuto. Gli amministratori prestano in



carica per un periodo, stabilito dall'assemblea, non superiore a tre esercizi con decorrenza dall'accettazione della carica e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. Il Consiglio di Amministrazione è incaricato anche della definizione del Codice Etico, dei valori e della predisposizione della presente Dichiarazione di carattere Non Finanziario, in cui sono illustrate le politiche, i rischi e le performance relative ai temi ambientali, relativi al personale, sociali, relativi ai diritti umani e alla lotta alla corruzione. Nell'ambito delle proprie attività, anche con riferimento all'adozione volontaria del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana, il Consiglio di Amministrazione svolge un'attività periodica di auto-valutazione della propria performance e ne dà conto nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari. La composizione del Consiglio di Amministrazione è conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi (sul totale di otto componenti il numero di donne è pari a tre, due delle quali indipendenti), l'età media dei componenti il Consiglio è pari a 57 anni;

- ✓ L'Amministratore Delegato, nella figura del Dott. Alessandro Fabbroni, è incaricato, assieme ai Vice Presidenti Esecutivi, dalla gestione aziendale e dall'attuazione degli indirizzi strategici;
- ✓ Il Collegio Sindacale, infine, vigila sull'osservanza delle norme di Legge, regolamentari e statutarie, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi e contabili, sulla funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni. Lo Statuto prevede disposizioni in materia di nomina, durata e sostituzione dei componenti del Collegio Sindacale, sulla base delle indicazioni previste dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili, anche in materia di equilibrio tra generi. Il Collegio Sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e 2 supplenti. I Sindaci restano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica;
- ✓ La società di revisione, ente esterno che ha l'incarico di revisione legale dei conti, viene scelta dall'Assemblea degli Azionisti. Per gli esercizi dal 2014 al 2022 questo ruolo è stato affidato alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Le attribuzioni e le modalità di funzionamento degli organi sociali sono disciplinate dalla legge, dai regolamenti, dallo Statuto sociale e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti. In coerenza con la disciplina prevista nel Codice di Autodisciplina redatto dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. nel luglio 2015.

All'interno del consiglio, Sesa, ha altresì istituito tre comitati endoconsiglieri: Remunerazione, Controllo e Rischi, Strategico.

I tre comitati endoconsiglieri sono costituiti in conformità alle raccomandazioni del Codice di autodisciplina e alle Disposizioni di Banca d'Italia in tema di governo societario.

Il Comitato per la Remunerazione è un organo consultivo e propositivo con il compito principale di formulare al Consiglio di Amministrazione proposte per la definizione della politica per la remunerazione degli Amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche. Al Comitato per la Remunerazione sono rimessi i compiti di cui all'art. 6 del Codice di Autodisciplina e, in particolare:

- propone al Consiglio di Amministrazione l'adozione della politica di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche;
- valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli Amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche; formula al Consiglio di Amministrazione proposte in materia;
- esprime pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli Amministratori esecutivi e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione; monitora l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance.

Il Comitato Controllo e Rischi è un organo con funzioni consultive e propositive che, secondo quanto previsto dall'art. 7, principio 7.P.3, lett. (a), sub (ii), del Codice di Autodisciplina, ha il compito di supportare,

con un'adeguata attività istruttorie, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche.

Il Comitato Strategico è un organo consultivo che fornisce pareri non vincolanti al Consiglio di Amministrazione riguardanti: (i) le analisi di mercato e degli scenari strategici per lo sviluppo del business del Gruppo; (ii) la predisposizione di piani industriali di Gruppo; e (iii) operazioni/iniziative di rilevante contenuto strategico per il Gruppo quali, ad esempio valutazioni d'ingresso in nuovi mercati, sia geografici che di business, joint-ventures di alto profilo con gruppi industriali.

Né Sesa S.p.A. né la sua controllate sono soggette a disposizioni di legge non italiane che ne influenzano la struttura di corporate governance.

La composizione degli organi di gestione e controllo in Sesa S.p.A. avviene nel rispetto delle norme di legge applicabili, come stabilito dallo Statuto e sulla base delle indicazioni contenute nel Codice di Auto-disciplina di Borsa Italiana, anche con riferimento all'adeguata ripartizione tra i generi.

Con riferimento all'organo di gestione, lo Statuto (art. 15) prevede disposizioni in materia di composizione, nomina, durata e sostituzione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, sulla base delle indicazioni previste dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili, anche in materia di equilibrio tra generi.

Per informazioni e approfondimenti circa la struttura e funzionamento degli organi sociali, le pratiche di governance effettivamente applicate, nonché l'attività dei comitati endoconsiglieri si rinvia alla "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" al sensi dell'art. 123-bis TUF. La suddetta relazione è pubblicata congiuntamente al Bilancio d'esercizio e al Report di Sostenibilità consolidato, nei medesimi tempi, sul sito internet www.sesa.it, Sez. Corporate Governance.

1.5. Le tematiche materiali per il Gruppo Sesa

Il concetto di Materialità viene definito dai GRI Sustainability Reporting Standards come segue: *"Le organizzazioni si trovano di fronte a un numero elevato di temi che potrebbero essere inclusi nel Report. I temi rilevanti sono quelli che possono ragionevolmente essere considerati importanti nel riflettere gli impatti economici, ambientali e sociali dell'organizzazione, o che influenzano le decisioni degli Stakeholder. La Materialità corrisponde allo scoglio oltre lo quale gli aspetti diventano sufficientemente importanti da dover essere inclusi nel report".*

Il Gruppo Sesa ha condotto, in linea con la precedente Dichiarazione, un processo di "analisi di materialità" al fine di individuare i temi di carattere non finanziario che sono maggiormente rilevanti sia dal punto di vista dei portatori interni al Gruppo che dei suoi stakeholder esterni; a tal fine è stato avviato un processo di identificazione dei temi più importanti sui quali concentrare l'attenzione, in linea con le linee guida GRI Sustainability Reporting Standards (GRI Standards). Tale attività ci ha consentito di definire la matrice di materialità, che individua i temi rilevanti intesi come quegli aspetti che possono generare significativi impatti economici, sociali e ambientali sulle attività del Gruppo e che, influenzando aspettative, decisioni e azioni degli stakeholder, sono da questi percepiti come rilevanti.

Attraverso l'analisi di materialità, anche grazie al coinvolgimento dei nostri stakeholder, abbiamo identificato alcuni temi rilevanti, su cui ci impegniamo a sviluppare azioni concrete e iniziative coerenti. I temi identificati sono il risultato dell'analisi del contesto, di imprese operanti nel settore Information Technology o di altri settori con esperienze rilevanti nell'ambito delle soluzioni informatiche e della Consulenza IT, e del dialogo con il top management di Sesa.

Punto di partenza del processo è stata l'identificazione del trend e delle tematiche rilevanti. Sono state prese in considerazione le principali linee guida di sostenibilità internazionali (ISO 26000, GRI-Standards, Global Compact, Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite e le agenzie di rating etico) ed è stata effettuata un'analisi di settore e di benchmark, analizzando i temi materiali identificati da grandi gruppi operanti nel settore IT, imprese di altri settori con esperienze rilevanti nell'ambito della consulenza informatica, società che si distinguono per tecnologie innovative. Tale analisi ha tenuto conto da un lato

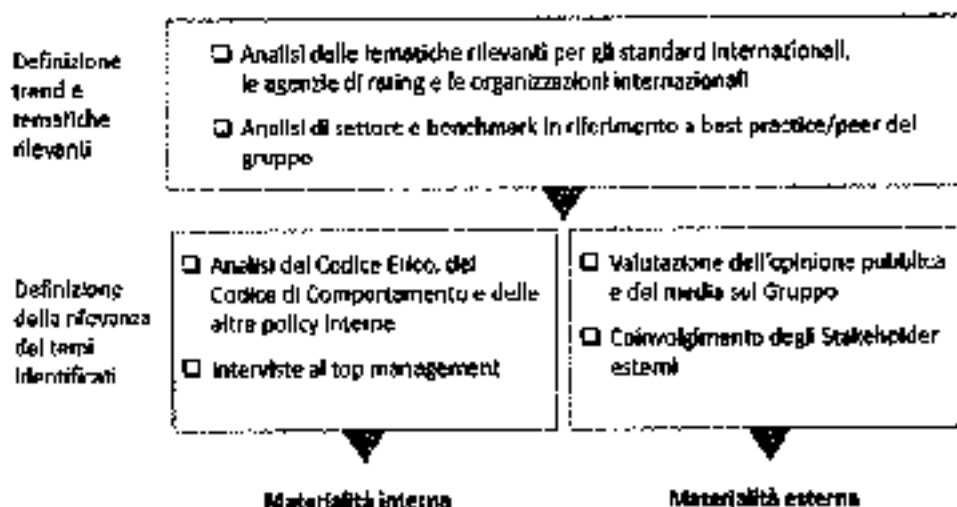


della strategia, della missione e dei valori del Gruppo (di cui daremo evidenza nei seguenti Capitoli), dall'altro della percezione di rilevanza delle stesse tematiche da parte degli stakeholder.

I temi rilevanti per il Gruppo sono stati identificati e validati dalle figure chiave del management aziendale (quali figure aziendali con responsabilità di indirizzo e con responsabilità operative sui temi della sostenibilità), alle quali è stato richiesto di valutare il grado di rilevanza di ciascuna tematica dal punto di vista degli stakeholder interni ed esterni di riferimento.

Il risultato del processo di analisi si riflette sul posizionamento delle tematiche di cui verranno fornite ulteriori informazioni nel resto del documento.

DEFINIZIONE DELLA MATRICE DI MATERIALITÀ



1.5.1. Coinvolgimento degli stakeholder

Per Sesa, il riconoscimento di operatore di riferimento in Italia nel settore delle soluzioni IT per il segmento business implica guardare al lungo termine, ascoltare i propri stakeholder e impegnarsi su temi concreti attraverso progetti e azioni in grado di mobilitare le risorse, il know-how e le relazioni di cui un Gruppo come Sesa è portatore. Per il nostro Gruppo la creazione di valore non può che essere responsabile e orientata al lungo termine: la nostra leadership è strettamente legata al benessere dei nostri stakeholder e alla nostra capacità di contribuire alla crescita e allo sviluppo delle nostre comunità di riferimento. La relazione con gli stakeholder è da sempre considerata dal Gruppo Sesa uno degli elementi chiave per la "creazione di valore condiviso". Il Gruppo, a tal fine, considera stakeholder tutti i soggetti che sono portatori di legittimi interessi - impliciti o espliciti - influenzati dalle sue attività.

Di seguito abbiamo identificato in una mappa le principali categorie di stakeholder, interni ed esterni al Gruppo e, nello specifico, si è tenuto conto delle persone verso cui il Gruppo ha responsabilità e dei soggetti in grado di influenzare le performance del Gruppo; sono stati inoltre considerati il loro grado di prossimità, rappresentatività e autorevolezza.

Personale Dipendenti Famiglie dei dipendenti	Clienti Rivenditori Utilizzatori di IT	Comunità Istituzioni Impresa Media Comunità locali Millennials Opinion leader Associazioni di categoria
Comunità finanziaria Azionisti Investitori Analisti Proxy advisor	Partner Contrattuali Vendor Fornitori Partner strategici Business Partners	Ambiente Ecosistema Ambiente di lavoro

L'identificazione dei portatori d'interesse rispetto a tematiche non-finanziarie rappresenta un'attività necessaria che è stata condotta con il coinvolgimento diretto dei principali rappresentanti del management, collocandosi nel più generale percorso di sostenibilità intrapreso dal Gruppo Seta. La responsabilità per il rapporto con i vari stakeholder è diffusa all'interno di tutta l'organizzazione e costituisce un elemento di costante presidio nelle nostre attività quotidiane.

Nella tabella di seguito, si elencano gli stakeholder identificati e i principali canali di ascolto e confronto predisposti dal Gruppo:

Stakeholder	Modalità di dialogo
Personale	Colloqui di valutazione sulle performance individuali Condivisione degli obiettivi di sviluppo di carriera Iniziativa di coinvolgimento su temi di etica e cultura organizzativa Portale HR e portale welfare di Gruppo Diffusione del Codice Etico
Comunità finanziaria	Assemblee degli azionisti Relazione di Corporate Governance Relazioni finanziarie periodiche Incontri e meeting con analisti, investitori e proxy advisor Investor Relation Manager dedicato alle relazioni con gli investitori
Partner contrattuali	Roadshow con le reti ed operatori di vendita Meeting e convention nazionali e locali Workshop Canali di comunicazione dedicati (web, mailing, social)
Clienti	Monitoraggio del livello di soddisfazione Canali di comunicazione dedicati ai clienti (web, mailing) Social network Newsletters
Comunità	Partecipazione a tavoli multi-stakeholder Incontri con rappresentanti di istituzioni e associazioni Punti di contatto aziendali dedicati alle relazioni con i media e le istituzioni (Responsabile delle relazioni istituzionali e formazioni)
Ambiente	Organizzazione di eventi Partnership con enti locali per organizzazione di eventi sportive e di filantropia Web e App per dispositivi mobili



La presente Dichiarazione rende fruibile agli stakeholder una rendicontazione strutturata dei risultati conseguiti e degli obiettivi di miglioramento che si intendono perseguire in ambito sociale e ambientale.

Nel percorso di sostenibilità intrapreso, le attività di coinvolgimento e confronto con gli stakeholder sviluppate in questo secondo anno di rendicontazione non hanno portato all'identificazione di particolari criticità. Ad ogni modo, Sesa si impegna ad una progressiva strutturazione delle modalità di coinvolgimento ed engagement degli stakeholder relativamente alle tematiche non-finanziarie, nonché all'individuazione delle modalità e degli strumenti di ascolto più idonei, in risposta alle caratteristiche e necessità dei diversi gruppi di riferimento.

1.5.2. I temi materiali connessi alle attività di business

I temi materiali emersi dall'analisi, sono stati riorganizzati e accorpati al fine di ottenere una rappresentazione più efficace. Nei successivi capitoli questi temi sono poi collegati a ciascun ambito di applicazione del D.Lgs. 254/2016.

Nel corso del 2019 il Gruppo ha dato avvio a un processo di aggiornamento dell'analisi di materialità, partendo da una valutazione del contesto esterno e delle evoluzioni del mercato e dal coinvolgimento di tutto il management del Gruppo attraverso momenti di confronto dedicati. Il processo sarà finalizzato nel corso del 2020, anche a seguito di eventuali ulteriori considerazioni legate agli effetti della pandemia COVID-19, e darà origine alla nuova matrice di materialità.

Di seguito si riporta la lista dei temi materiali identificati per il Gruppo Sesa e la relativa matrice di materialità:

AMBITO DI D. Lgs. 254/2016	TEMA MATERIALE
Ambientale	Consumi energetici
	Emissioni
	Consumi idrici
	Rifiuti
Sociale	Catena di fornitura responsabile
	Relazioni con i clienti
	Relazioni con le comunità locali
Gestione del Personale e Diritti umani	Occupazione
	Welfare aziendale
	Sviluppo competenze e formazione del personale
	Pari opportunità e diversity
	Salute e sicurezza del personale
Lotta alla corruzione attiva e passiva	Etica, compliance e anticorruzione

di efficienza energetica perseguendo il miglioramento continuo delle condizioni di salute e di sicurezza sul lavoro e di protezione ambientale.

2.1. Iniziative di salvaguardia

Grazie a questi ideali di tutela e salvaguardia, Sesa intraprende una serie di iniziative volte alla riduzione e prevenzione dei possibili impatti negativi sull'ambiente derivanti dall'esercizio della propria attività. Tra di esse rientra, ad esempio, la scelta di approvvigionamento energetico a partire da energia rinnovabile. A livello operativo, Sesa monitora i propri consumi energetici e le relative emissioni; anche se, data la natura della propria attività, tale aspetto non rappresenta una fonte di impatti ambientali particolarmente rilevanti. Il Gruppo non si è dotato di una politica dedicata poiché i propri consumi energetici sono riferibili esclusivamente ad una gestione ordinaria degli edifici aziendali e, per tale motivo, si preoccupa soprattutto di verificare che non sussistano situazioni di consumo anomalo all'interno delle proprie sedi. L'obiettivo è quindi quello di mantenere consumi energetici standard, verificandone costantemente i livelli e svolgendo diagnosi energetiche periodiche. Di conseguenza lo stesso approccio è stato adottato da Sesa per la gestione delle emissioni in atmosfera causate dalla propria attività, in primis dai consumi energetici e dagli spostamenti del personale, per cui la Società non si è dotata di particolari politiche se non quelle relative ad una buona gestione.

Di seguito si riportano alcune attività di "buona gestione" intraprese da Sesa e indirizzate alla riduzione dell'incidenza delle proprie attività sullo sviluppo economico-sociale e sulla qualità della vita del territorio:

- diminuzione dei rifiuti totali prodotti, specialmente di quelli pericolosi, e lo sviluppo dell'attività di recupero, promuovendo l'attività di raccolta differenziata;
- miglioramento dei livelli di consapevolezza del personale che opera nel Gruppo o per conto di esso, incoraggiando la responsabilità dei dipendenti e collaboratori verso la protezione dell'ambiente e realizzando programmi di informazione e formazione del personale;
- sensibilizzazione dei propri fornitori ed appaltatori sui principi di gestione ambientale di riferimento per il Gruppo;
- impegno per azioni volte a massimizzare il risparmio energetico nei propri uffici o sedi, nella gestione del parco automezzi, favorendo tecnologie più efficienti e meno inquinanti;
- riduzione dell'uso delle risorse energetiche per unità di gas immesso in rete attraverso la manutenzione e il miglioramento degli impianti;
- ottimizzazione dell'uso di carburanti per autotrazione attraverso il rinnovo del parco automezzi e sistemi innovativi per la gestione della mobilità.

2.2. Gli impatti sull'ambiente

Gli impatti sull'ambiente del Gruppo Sesa sono principalmente riconducibili a:

- ✓ Consumi Energetici, delle sedi delle società del Gruppo, dei magazzini e dei Cash & Carry. L'impianto elettrico installato nelle sedi delle aziende è collegato alla rete pubblica di distribuzione dell'energia in media tensione;
- ✓ Consumi di gas naturale, che alimenta le due centrali termiche a servizio del complesso edilizio per il riscaldamento degli ambienti e la produzione di ACS (Acqua Calda Sanitaria);
- ✓ Consumi di carburante, dovuti al combustibile per i gruppi elettrogeni e per il parco mezzi, in considerazione del fatto che i dipendenti delle società hanno a disposizione auto aziendali per le loro attività commerciali;
- ✓ Rifiuti generati negli uffici amministrativi e nei magazzini.

2.3. Indicatori di performance

Il Gruppo Sesa, pur non essendo una società di trasformazione industriale, ritiene importante fornire un'informazione sempre più vicina alle esigenze dei propri Stakeholder, attraverso la presentazione di alcuni indicatori di performance ambientale. Di seguito sono riportati i dati relativi ai consumi di energia, nonché le principali emissioni di CO₂ prodotte dal Gruppo nell'esercizio al 30 aprile 2018 (dal 01/05/2017 al

30/04/2018), al 30 aprile 2019 (dal 01/05/2018 al 30/04/2019) e al 30 aprile 2020 (dal 01/05/2019 al 30/04/2020).

Per quanto riguarda la Sede Operativa principale del Gruppo (immobili di Via del Pino e Via Piovola siti in Empoli - Firenze) i consumi vengono contabilizzati a livello generale; il complesso ha un'unica fornitura elettrica e un'unica fornitura di gas metano. Per quanto riguarda i consumi elettrici, sono stati utilizzati i dati del fornitore in termini di energia e di potenza impegnata; il Gruppo monitora i consumi di specifici settori al fine del mantenimento delle certificazioni aziendali, in particolare della server farm (sia a livello delle macchine che la compongono, sia i consumi per la climatizzazione dei locali che la ospitano).

Le utenze interne alimentate dalla rete elettrica sono:

- Illuminazione;
- Desk uffici (PC - stampanti - schermi e in generale strumentazione di ausilio all'attività tecnico amministrativa e commerciale degli uffici);
- Alimentazione fan-coils e aerotermi;
- Pompa di calore per la climatizzazione di uffici e data center;
- Alimentazione macchine del data center;
- Ricarica batterie dei muletto nei magazzini.

I consumi di gas naturale sono stati elaborati a partire dalle fatture del fornitore (il metano è usato solamente ai fini del riscaldamento invernale); i consumi di gasolio sono stati forniti dall'azienda che tiene traccia dei singoli utilizzi dei dipendenti in termini di periodo temporale e gasolio consumato.

2.3.1 Consumi energetici, idrici e di gas naturale

Le fonti energetiche sono le sorgenti di energia disponibili sulla Terra, ossia risorse naturali che possono essere utilizzate dall'uomo per produrre calore, muovere gli impianti industriali, illuminare e riscaldare. Le fonti di energia sono classificate dalla tecnologia disponibile e dalla conoscenza scientifica acquisita.

Le risorse naturali utilizzate dal Gruppo Sesa includono sia fonti energetiche non rinnovabili che fonti energetiche rinnovabili. La maggiore differenza tra le fonti di energia fossile e le fonti di energia rinnovabile riguarda principalmente l'entità dei tempi di formazione. Nel caso dell'energia fossile, i tempi di formazione naturale sono molto lunghi (tempi geologici) e, per questa ragione, sono considerate le "risorse esauribili". Al contrario, le fonti di energia rinnovabile si ripetono con cicli di breve e di brevissimo periodo (ad esempio il sorgere del sole, le maree, il vento, le biomasse, ecc.). I tempi di formazione delle fonti di energia rinnovabile sono di gran lunga inferiori all'orizzonte temporale umano e per questa ragione sono chiamate "risorse rinnovabili".

Le fonti di energia si possono classificare anche in fonti di energia primarie e fonti secondarie. Le fonti primarie sono quelle il cui contenuto energetico è usato direttamente in quanto si trovano già disponibili in natura, quali le fonti fossili (petrolio, carbone, gas naturale), l'uranio, l'acqua, il sole e il vento. Le fonti secondarie sono il frutto di un processo di produzione, quali ad esempio i carburanti, prodotto dalla raffinazione del petrolio greggio, ovvero l'energia elettrica prodotta dalle centrali che utilizzano fonti primarie.

Di seguito si elencano i consumi del Gruppo relativi a gas naturale, acqua ed energia elettrica. I dati riportati nella tabella relativi ai consumi di gas naturale per il riscaldamento degli uffici, si riferiscono a tutte le società del Gruppo. Il gas metano viene utilizzato per la climatizzazione delle sedi, la cottura dei cibi e per il riscaldamento dell'acqua.

Nell'esercizio al 30 aprile 2020 il Gruppo Sesa ha consumato energia (elettrica + metano) per circa 32.500 GJ (Gigajoule, 1 Joule è un'unità di misura dell'energia), in aumento di circa 3 migliaia di GJ rispetto al precedente esercizio e in aumento di circa 7 migliaia di GJ rispetto a dato al 30 aprile 2018, principalmente per l'incremento delle risorse umane ospitate nelle sedi operative nonché per il considerevole incremento delle società incluse nel perimetro di consolidamento (Alto Technology S.p.A., Apra Computer System, B.Services S.r.l., Base Digitale S.r.l., Ciclemme Informatica S.r.l., Collaboration Value S.r.l., East Services S.r.l., Gencom S.r.l., SSA Informatica S.r.l. e Var System S.r.l.).



CONSUMI ENERGETICI (Giga Joule - GJ)

	30/04/2020	30/04/2019	30/04/2018
ENERGIA ELETTRICA	25.948	23.353	22.314
GAS NATURALE	6.566	5.853	4.400
Totale	32.514	29.168	26.714

Le emissioni di gas ad effetto serra del Gruppo sono quelle di una organizzazione *office-based* e sono da ricondursi all'utilizzo di combustibili fossili per riscaldamento e acquisto di energia elettrica prodotta da terzi. Le emissioni derivanti dalle attività di Sesa sono quindi molto limitate e legate ad asset tradizionali, come impianti elettrici e termici. I principali consumi energetici derivano perciò esclusivamente dal consumo di energia elettrica per gli uffici e gli apparati tecnologici e informatici, dal riscaldamento degli edifici e dal consumo di carburante per le auto aziendali.

Nonostante non vi siano emissioni significative derivanti dai processi produttivi, considerato che il Gruppo svolge in prevalenza attività legata a servizi, e non vi siano impianti di autoproduzione interna di energia elettrica, in un siffatto contesto globale e di attualità, il Gruppo ritiene importante monitorare le emissioni di gas ad effetto serra e di altre emissioni al fine di valutare eventuali scelte virtuose per un ridimensionamento della propria carbon footprint.

Per la predisposizione dei seguenti indicatori il calcolo delle emissioni di gas ad effetto serra (scope 2) è stato effettuato tramite un coefficiente di emissione per l'energia elettrica di Terna basato sulla produzione lorda globale del parco nazionale, pari a 0,359 kg CO₂/kWh. Per le emissioni di gas ad effetto serra scope 1, derivanti dai consumi di gas naturale, dal gasolio per i gruppi elettrogeni e dal combustibile per il parco mezzi (metano, gasolio, benzina e GPL) sono stati utilizzati i coefficienti di emissione presenti nella tabella dei parametri standard nazionali del Ministero dell'Ambiente, aggiornati al 2019.

ENERGIA ELETTRICA (tCO₂e kWh)

	30/04/2020	30/04/2019	30/04/2018
tCO ₂	2.588	2.433	2.324
kWh	7.207.807	6.487.090	6.198.377

Per quanto riguarda il consumo di energia elettrica, al 30 aprile 2020, sono stati prodotti complessivamente 7,2 milioni di kWh, in crescita dell'11,11% rispetto allo scorso anno di rendicontazione. L'incremento del consumo di energia elettrico rispetto al precedente esercizio è conseguente l'aumento dell'organico, all'aumento dei locali utilizzati ad uso ufficio nonché all'ampliamento delle società incluse nel perimetro di consolidamento (Abs Technology S.p.A., Apra Computer System, B.Services S.r.l., Base Digitale S.r.l., Citicrome Informatica S.r.l., Collaboration Value S.r.l., East Services S.r.l., Gencom S.r.l., SSA Informatica S.r.l. e Var System S.r.l.).

GAS NATURALE (tCO₂e smq)

	30/04/2020	30/04/2019	30/04/2018
tCO ₂	367	327	247
smq	185.982	166.042	125.638

Per quanto riguarda il consumo di gas naturale, utilizzato unicamente negli impianti di riscaldamento, al 30 aprile 2020 sono state prodotte complessivamente 367 tonnellate di CO₂, rispetto alle 327 t dell'anno precedente e a 247 t al 30 aprile 2018. Il maggior consumo di gas naturale rilevato nell'esercizio chiuso al 30 aprile 2020 è connesso al maggior utilizzo delle caldaie annesse ai locali aziendali nel periodo invernale per effetto delle variazioni delle temperature stagionali.

GASOLI (L) PER GRUPPI ELETTROGENI (tCO₂, litri e GJ)

	30/04/2020	30/04/2019	30/04/2018
CO ₂	7,51	8,55	14,05
litri	2.800	3.200	5.240
GJ	102,05	116,63	190,97

Il consumo di gasolio per gruppo elettrogeni ha subito una flessione di circa il 14% passando da 3.200 litri al 30 aprile 2019 a 2.800 litri al 30 aprile 2020. La riduzione in oggetto, -1,04 tCO₂ e -400 litri rispetto al precedente esercizio, è conseguente al minor numero di attivazioni del sistema di emergenza della Server Farm presso il Polo Tecnologico di Empoli e la riduzione dei tempi di manutenzione.

La razionalizzazione e l'ammmodernamento della flotta del Gruppo prosegue da qualche anno con criteri "green": le vetture che di volta in volta giungono a fine vita vengono sostituite con nuove vetture con motorizzazioni meno inquinanti. Per ridurre gli spostamenti tutte le società del Gruppo sono impegnate a potenziare l'utilizzo di strumenti di collaborazione e videoconferenze, disponibili presso le diverse sedi del Gruppo sul territorio. Nel 2020, inoltre, sono state installate alcune colonnine per la ricarica delle auto elettriche a disposizione dei dipendenti e del client. Ad oggi il parco veicoli è composto da oltre 500 autovetture. Sono state rendicontate le tonnellate di CO₂ relative al parco mezzi di tutte le società del Gruppo, con riferimento al periodo che va dal 1 maggio 2019 al 30 aprile 2020. Nell'esercizio al 30 aprile 2020 il Gruppo Sesa ha consumato combustibile per circa 50.250 GJ, in aumento di circa 12 migliaia di GJ rispetto al precedente esercizio, principalmente per l'incremento del numero delle auto componenti il parco veicoli di Gruppo e per l'ampiamiento delle società incluse nel perimetro di consolidamento (Abs Technology S.p.A., Apra Computer System, B.Services S.r.l., Base Digitale S.r.l., Citienne Informatica S.r.l., Collaboration Value S.r.l., East Services S.r.l., Gencom S.r.l., SSA Informatica S.r.l. e Var System S.r.l.).

CONSUMI DI COMBUSTIBILE (GJ)¹

Tipologia di combustibile		30/04/2020	30/04/2019	30/04/2018
Benzina	Polo tecnologico di Empoli	1.109,93	994,34	602,52
	Altre Unità Locali	818,88	377,67	233,68 ²
	Totale	1.928,81	1.372,01	836,20
Gasolio	Polo tecnologico di Empoli	26.945,36	26.791,82	22.868,39
	Altre Unità Locali	21.182,97	10.935,17	9.833,04 ²
	Totale	48.128,33	37.726,99	32.701,42
Metano	Polo tecnologico di Empoli	12,69	22,98	26,95
	Altre Unità Locali	15,24	14,39	16,66 ²
	Totale	27,93	37,37	43,62
GPL	Polo tecnologico di Empoli	48,48	22,78	4,96
	Altre Unità Locali	00,38	20,56	4,67 ¹
	Totale	138,86	43,33	9,64

¹ Il presente file, nella versione PDF, rappresenta l'indicazione del consumo per il presente anno di riferimento, riferendo le quantità di combustibile consumate nelle diverse Unità Locali, ad essere inserite nel bilancio di Gruppo.



CONSUMI DI COMBUSTIBILE (tCO2)

Tipologia di combustibile		30/04/2020	30/04/2019	30/04/2018
Benzina	Polo tecnologico di Empoli	81,40	72,92	44,19
	Altre Unità Locali	60,05	27,70	17,14 ¹
	Totale	141,45	100,62	61,32
Gasolio	Polo tecnologico di Empoli	1.982,71	1.954,54	1.682,71
	Altre Unità Locali	1.558,70	801,83	723,54 ²
	Totale	3.541,41	2.756,37	2.406,25
Metano	Polo tecnologico di Empoli	0,71	1,20	1,50
	Altre Unità Locali	0,85	0,80	0,93 ²
	Totale	1,56	2,09	2,43
GPL	Polo tecnologico di Empoli	3,18	1,49	0,33
	Altre Unità Locali	5,93	1,35	0,31 ¹
	Totale	9,11	2,84	0,63

Per quel che riguarda la maggior parte delle aziende del Gruppo il consumo di risorse idriche non risulta essere un tema materiale in quanto l'acqua è utilizzata solo per i servizi sanitari, tuttavia, di seguito forniamo un'informazione chiara e puntuale di quelli che sono i prelievi idrici esistenti. La quota esclusiva di prelievi idrici deriva da forniture da acquedotto pubblico. I consumi risultano in linea con quelli degli scorsi esercizi, con un totale che segue l'incremento delle risorse umane di Gruppo.

CONSUMI IDRICI (SMC)

	30/04/2020	30/04/2019	30/04/2018
Polo tecnologico di Empoli	9.484	8.328	8.206
Altre Unità Locali	22.896	15.324	13.422 ¹
Totale	32.380	23.652	21.628

2.3.2 Rifiuti

I rifiuti solidi urbani sono gestiti dal servizio pubblico di raccolta e non si è in grado di rilevarne le quantità e il metodo di smaltimento. Sono invece considerati "speciali" e per questo gestiti diversamente i seguenti rifiuti:

- carta e imballaggi in carta e cartone: presso la società ICT Logistica S.r.l., che svolge attività di logistica e magazzino, sono raccolti separatamente e conferiti alle società di smaltimento;
- apparecchiature elettroniche dismesse: vengono conferite ad aziende locali autorizzate al recupero di tali tipologie di rifiuti;
- cartucce Toner esaurite: periodicamente conferite secondo le normative vigenti e ritirati da operatori incaricati.

Nel corso del 2020 sono stati installati numerosi erogatori d'acqua potabile, che insieme alla distribuzione di borracce in acciaio ai dipendenti, fanno parte di un progetto per la riduzione del consumo di plastica. A

¹ Dati relativi per l'esercizio al 30 aprile 2018 (Dati di un esercizio più significativo con dati riferiti al 30 aprile 2020)

² Dati relativi per l'esercizio al 30 aprile 2018 (Dati di un esercizio più significativo con dati riferiti al 30 aprile 2020)

conferma dei benefici del progetto, il consumo di plastica ha subito una flessione del 10% passando da 14 tonnellate al 30 aprile 2019 a 12,5 tonnellate al 30 aprile 2020.

RIFIUTI (tonnellate - t)			
	30/04/2020	30/04/2019	30/04/2018
Carta e cartone	67,90	65,92	88,54
Legno e bancali	49,92	46,30	69,63
Plastica	12,55	14,00	13,49
Totale ricorrente	130,37	126,22	171,66
Lavori ristrutturazione	52,0		
Totale complessivo	182,37	126,22	171,66

Al 30 aprile 2020 i rifiuti prodotti dal Gruppo sono risultati pari a 182 tonnellate, in aumento rispetto al precedente periodo di rendicontazione; l'aumento risulta imputabile ai lavori di ristrutturazione dell'immobile di proprietà Var Group S.p.A., sito in via Giuntini a Empoli, che entro il prossimo autunno consentiranno al Gruppo Sesa di avere a disposizione di circa 3000 metri quadri aggiuntivi ad uso ufficio e magazzino. Tali lavori di ristrutturazione, di natura straordinaria, hanno prodotto 52 tonnellate di rifiuti, articolati in 3,9 tonnellate di Carta e cartone, 25,3 tonnellate di Legno e bancali e circa 23 tonnellate di altri materiali (cemento, alluminio e ferro). Limitato, invece, l'effetto dovuto al maggior numero di dipendenti e all'ampliamento del perimetro di consolidamento del Gruppo.

ATTIVITÀ TIPOLOGIE DI RIFIUTI (Tonnellate - t)			
	30/04/2020	30/04/2019	30/04/2018
RAEE	43,65	50,60	33,40
Fanghi fosse settiche	53,48	110,44	80,54
Totale	97,1	161,0	113,94

3. IL GRUPPO SESA E LE PERSONE

3.1. Un Gruppo che cresce con Persone di talento

Il capitale umano rappresenta il principale asset del Gruppo Sesa: Integrità, correttezza, professionalità, continuità aziendale e attenzione alle persone sono i valori distintivi che orientano la strategia del Gruppo nella gestione e sviluppo delle Risorse Umane al fine di affrontare in modo sostenibile le sfide competitive del mercato e migliorare la qualità della vita lavorativa attraverso azioni sistematiche di work-life balance e politiche di welfare aziendale.

Al 30 aprile 2020 il numero di dipendenti del Gruppo ha raggiunto un totale di 2.547 unità (dipendenti società del perimetro esclusi tirocinanti), registrando un ulteriore incremento di 647 unità (+34% YoY) rispetto al precedente esercizio e confermando così il trend di crescita e sviluppo di lungo termine che caratterizza il Gruppo Sesa dalla sua costituzione. Se includiamo i tirocinanti e le società controllate rilevate al costo (non consolidate integralmente) il numero delle risorse umane al 30 aprile 2020 è di 2.702 unità.



DIPENDENTI PER INQUADRAMENTO PROFESSIONALE E GENERE

	30/04/2020		30/04/2019		30/04/2018	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigenti	20	2	19	1	17	1
Quadri	202	50	142	26	101	21
Impiegati	1.445	764	1.081	615	989	499
Operai	58	6	16	0	14	0
Totale	2.547		1.900		1.642	

DIPENDENTI SUDDIVISI PER CONTRATTO E GENERE

	30/04/2020		30/04/2019		30/04/2018	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Contratti a tempo indeterminato full-time	1.664	641	1.266	468	1.057	416
Contratti a tempo indeterminato part-time	37	168	25	100	28	94
Contratti a tempo determinato	26	11	28	13	36	11
Totale	2.547		1.900		1.642	

Il capitale umano in quanto valore primario del Gruppo costituisce una risorsa strategica da fidelizzare e sviluppare con percorsi di crescita professionale di lungo termine. Pertanto, il Gruppo Sesa persegue una politica di assunzione a tempo indeterminato delle proprie risorse umane inserite attraverso piani di reclutamento e formazione di giovani diplomati e laureati e inquadrati con contratti di lavoro a tempo indeterminato nella totalità delle società del Gruppo. Al 30 aprile 2020 la percentuale delle risorse inserite a tempo indeterminato è di oltre il 99%, rispetto al 98% del precedente esercizio.

Il Gruppo Sesa inoltre persegue piani di fidelizzazione del capitale umano attraverso un mix di strumenti di governo strategico e sviluppo (formazione, piani di carriera, iniziative di work-life balance, team building e welfare aziendale) a cura della società capogruppo Sesa S.p.A. A dimostrazione di tale impegno, durante l'esercizio al 30 aprile 2020 si registra una contenuta o tasso di turn over in uscita, che si attesta intorno al 4,44% e che risulta ulteriormente in calo rispetto all'esercizio 2019 nonostante l'elevato tasso di variazione percentuale dei nuovi ingressi e le pressioni che caratterizzano il settore di appartenenza dell'Information Technology, il quale presenta una situazione strutturale di carenza di professionalità ed una mobilità delle risorse umane superiore alla media nazionale.

In relazione alla variazione percentuale dei nuovi ingressi (12,64% nell'esercizio al 30 aprile 2020) oltre il 34% delle nuove assunzioni ha riguardato risorse con età sino a 30 anni, a sostegno dello sviluppo della dimensione del capitale umano necessario a supportare la crescita del Business.

TASSO DI TURNOVER IN USCITA

	30/04/2020	30/04/2019	30/04/2018
Totale cessazioni	113	104	68
Totale dipendenti	2.547	1.900	1.642
Tasso di turnover in uscita (%)	4,44%	5,47%	4,14%

% Uomini	5,28%	5,73%	4,28%
% Donne	2,68%	4,90%	3,84%

Fascia d'età (%)			
< 21-30 >	10,36%	9,85%	6,93%
< 31-50 <	4,06%	5,14%	3,96%
> 51	2,31%	3,62%	2,93%

Area Geografica (%)			
Nord Italia	6,07%	6,94%	4,23%
Centro Italia	3,55%	4,68%	4,20%
Sud Italia	0,00%	0%	0%
Estero	6,12%	0%	0%

TASSO DI TURNOVER IN ENTRATA

	30/04/2020	30/04/2019	30/04/2018
Totale assunzioni	322	245	163
Totale dipendenti	2.547	1.900	1.642
Tasso di turnover in entrata (%)	12,64%	12,89%	9,93%

% Uomini	14,49%	13,07%	10,53%
% Donne	8,76%	12,50%	8,64%

Fascia d'età (%)			
< 21-30 >	34,45%	37,46%	29,00%
< 31-50 <	10,94%	9,42%	7,34%
> 51	5,43%	6,60%	5,32%

Area Geografica (%)			
Nord Italia	13,61%	12,35%	11,89%
Centro Italia	12,18%	13,60%	8,90%
Sud Italia	0,00%	0,00%	0,00%
Estero	16,33%	2,27%	0,00%

A dimostrazione della grande attenzione al tema della tutela e valorizzazione delle proprie risorse umane si segnala che il Gruppo Sesa non ha mai fatto ricorso a procedure di mobilità ed ha attivato, per la prima volta nella sua storia, gli ammortizzatori sociali Covid-19, seppur attraverso un uso bilanciato e flessibile con un mix di ferie e attività lavorativa in smart working, per la gestione del periodo di lockdown derivante dalla grave emergenza sanitaria da Covid-19. Il tasso di assenteismo relativo all'ultimo bilancio registra una percentuale contenuta e pari al 2,62 % (calcolata computando le ore di assenza con esclusione delle ore di ferie e permessi), in leggero aumento rispetto al 2,35% del 30 aprile 2019, in considerazione del sopracitato periodo di emergenza.

27

Il Gruppo Sesa è impegnato nella tutela della salute e sicurezza dei lavoratori attraverso lo svolgimento di attività di prevenzione e formazione continuative dando applicazione alla Legge n.81 del 2008. Si evidenzia come nell'esercizio 2020 si siano registrati soltanto 4 infortuni, peraltro tutti di lieve entità.

SECUREZZA SUL LAVORO - INFORTUNI

	30/04/2020	30/04/2019	30/04/2018
Uomini	2	3	1
Donne	2	2	2
Totale	4	5	3

Area Geografica			
Nord Italia	-	1	3
Centro Italia	4	4	-
Sud Italia	-	-	-
Estero	-	-	-

Indice di frequenza*	1,24	1,90	1,44
Indice di gravità**	0,04	0,01	0,02

* L'Indice di frequenza è calcolato nel seguente modo: (n° infortuni/ore lavorate) x 1.000.000. Il numero di ore lavorate comprende solo le società a gestione interna.

** L'Indice di gravità è calcolato nel seguente modo: (n° giorni-giornate per infortunio/ore lavorate) x 1.000. Il numero totale di infortuni non comprende gli infortuni letali. Il numero di giorni-giornate per infortunio è calcolato considerando i giorni di calendario. Il numero di ore lavorate comprende solo le società con gestione del personale interna.

In Sesa i congedi parentali sono garantiti in conformità alle normative vigenti e alla legislazione locale. Il Gruppo supporta i propri dipendenti nel conciliare la propria vita familiare con quella professionale. Al 30 aprile 2020 i dipendenti del Gruppo che hanno usufruito di congedo parentale sono stati 101, rispettivamente il 3,97% degli aventi diritto. La percentuale di dipendenti che sono tornati al lavoro al termine del congedo si attesta al 95%. Il tasso di retention a 12 mesi dal rientro del congedo parentale è del 100%.

CONGEDI PER MATERNITÀ E PATERNITÀ

	30/04/2020		30/04/2019		30/04/2018	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Congedi parentali	42	59	27	56	27	46
Rientri al termine del congedo	42	56	27	56	27	44
Tasso di rientro	100%	95%	100%	100%	100%	96%
Tasso di retention [§]	100%	100%	100%	100%	100%	100%

* Le società con gestione del personale esterna sono le seguenti: Agira S.p.A., Centre ITad S.r.l., Emire S.r.l., Apre Computer Systems S.r.l., PDG CAD-SYSTEMS S.p.A., Global Information S.p.A., Pico S.r.l., Gencom S.r.l., ABS Technology S.p.A., B-Semtex S.r.l. Gli indici di frequenza e gravità riferiti sono aggregati, in quanto si riferiscono a tutte le società del Gruppo con le ore lavorate della sede stessa e con gestione del personale interna.

§ Il tasso di retention riguarda il numero di dipendenti che continuano a lavorare presso la società a 12 mesi dalla fine del congedo parentale.

3.2 La composizione del capitale umano

Essere vicini alle persone significa avere capacità di ascolto delle esigenze delle risorse umane e vivere quotidianamente il percorso di crescita e innovazione assieme ai numerosi ecosistemi con cui il Gruppo interagisce.

La strategia del Gruppo si fonda su una presenza nazionale distribuita delle proprie aziende, con presidi fisici nelle maggiori città italiane e una forte presenza e presidio nel polo tecnologico di Empoli, via Piovola e via del Pino, sede operativa principale del Gruppo Sesa.

Il capitale umano del Gruppo Sesa risulta altrettanto variegato e organico sotto l'aspetto anagrafico e di genere. Al 30 aprile 2020 l'età media del personale è di circa 43 anni: il personale sotto i 50 anni è pari al 71% del totale.

DIPENDENTI SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA

	30/04/2020		30/04/2019		30/04/2018	
	n.	%	n.	%	n.	%
Nord Italia	889	35%	735	37%	639	39%
Centro Italia	1.577	62%	1.132	59%	977	59%
Sud Italia	32	1%	33	2%	26	2%
Estero	49	2%	44	2%	-	0%
Totale	2.547		1.900		1.642	

DIPENDENTI SUDDIVISI PER ETÀ

	30/04/2020		30/04/2019		30/04/2018	
	n.	%	n.	%	n.	%
< 21-30 >	357	14%	283	15%	291	14%
< 31-50 >	1.454	57%	1.147	60%	1.035	63%
> 51	736	29%	470	25%	376	23%
Totale	2.547		1.900		1.642	

Le quote di genere attestano una percentuale del sesso maschile intorno al 68% mentre la componente femminile dell'occupazione è pari al 32% del totale.

DIPENDENTI SUDDIVISI PER GENERE

	30/04/2020	30/04/2019	30/04/2018
Uomini	1.725	1.308	1.121
Donne	822	592	521
Totale	2.547	1.900	1.642

% Uomini	68%	69%	68%
% Donne	32%	31%	32%

Il Gruppo Sesa ritiene fondamentale la tutela della diversità e si impegna ad offrire pari opportunità di sviluppo e crescita del proprio capitale umano. In questa logica il Gruppo ha investito nell'accoglienza all'interno delle proprie strutture di lavoro di personale disabile, con contratti prevalentemente a tempo indeterminato. Per l'integrazione del lavoratori appartenenti alle categorie protette sono stati definiti programmi pluriennali di assunzione e inserimento.



CATEGORIE PROFETTE			
	30/04/2020	30/04/2019	30/04/2018
Uomini	44	31	32
Donne	34	23	23
Totale	78	54	55
% Totale	3,06%	2,84%	2,35%

3.3. Piani di sviluppo e gestione del capitale umano

Il governo strategico del capitale umano prevede la fidelizzazione delle risorse a tempo indeterminato (99% del totale) e l'inserimento di giovani diplomati e laureati oggetto di percorsi formativi nelle aree di maggior potenziale sviluppo dell'Information Technology (Digital Services, Security, Cloud, Cognitive, Analytics, Customer Experience).

Pertanto il Gruppo svolge in modo sistematico attività di selezione e reclutamento di giovani talenti tra le nuove risorse ad alto potenziale che si affacciano al mondo del lavoro, attraverso un team dedicato di reclutamento e formazione.

Tale programma ha portato all'inserimento nell'esercizio di oltre 150 risorse, attraverso le seguenti azioni:

- Accordi di collaborazione con le principali Università del territorio italiano e partecipazione a Career Day,
- Piani di comunicazione social mediante il ricorso ai principali strumenti tra i quali LinkedIn e primari job site di recruitment. Sono state implementate iniziative per accrescere l'interesse e la visibilità social: in particolare attraverso LinkedIn l'attività editoriale e di recruiting a cura dell'ufficio Risorse Umane ha permesso di potenziare l'offerta di lavoro promossa dal Gruppo, con un positivo riscontro in termini di qualità e quantità delle figure professionali contattate;
- Eventi di reclutamento presso le principali sedi del Gruppo, finalizzati alla presentazione delle opportunità di inserimento e crescita professionale per giovani laureati.

Al 30 aprile 2020 si rileva un totale di 173 apprendisti e 43 tirocinanti impiegati in percorsi di inserimento e formazione.

Particolare attenzione sarà rivolta ai rapporti di collaborazioni con Università e Scuole oltre che agenzie formative del territorio. L'obiettivo per il 2020 è di intensificare i rapporti di collaborazioni con le Università non toscane (Università Bicconi e Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Politecnico di Milano e Tonno) e di intensificare i rapporti di collaborazioni con gli istituti scolastici per incrementare le attività sul percorsi di alternanza scuola - lavoro, nella convinzione di dare in questo modo un contributo importante alla crescita dei giovani sul territorio. Si prevede infatti di accogliere presso le nostre aziende oltre 20 studenti, il cui inserimento è previsto a partire dal mese di settembre, in ottemperanza alle nuove misure nazionali di prevenzione e contenimento del virus Covid-19.

Si riportano inoltre alcuni dei principali progetti di alternanza intrapresi nell'anno 2020:

- Progetto "Digital Lab 4.0": Progetto di alternanza scuola lavoro sulla tematica Industria 4.0;
- Corso BYTE 1S: Percorso formativo biennale per lo sviluppo dei sistemi informativi aziendali della durata complessiva di 2.000 ore (800 ore in stage);
- Corso BYTE 2S: Percorso formativo biennale per l'acquisizione di competenze tecniche di sviluppo applicazioni software e amministrazione sistemi informativi aziendali. Durata complessiva di 2.000 ore (800 ore di stage).

Si ricorda inoltre che nei primi mesi dell'anno Sesa ha sottoscritto, in qualità di partner digitale e tramite l'Istituto di Management di Pisa, una convenzione quadro con l'Università Sant'Anna di Pisa per l'attivazione di un Executive Master in Management & Innovation Design. Il master, in programma a partire

da settembre 2020, intende promuovere un *reskilling* tecnico nell'area dell'innovazione e dello sviluppo fornendo ai partecipanti importanti competenze tecnologico-digitali (Big Data, Machine Learning, Artificial Intelligence, Realtà Aumentata e Virtuale, Robotica).

Successivamente al reclutamento il Gruppo pone in essere attività di sviluppo e fidelizzazione del capitale umano attraverso le seguenti azioni:

- **Gestione e Valorizzazione:** programmi di crescita e sviluppo del capitale umano;
- **Formazione e Aggiornamento continuo:** oltre 20.000 ore di formazione erogate nel corso dell'esercizio, di cui circa 4.630 ore di formazione tecnica professionale, circa 6.900 ore di formazione nell'ambito delle *Key Competences* (Soft e Digital skills, Project Management, Lingue, Tecniche di Vendita) e circa 8.500 ore di formazione obbligatoria (L. 81/2008 Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro, Responsabilità d'Impresa D.lgs. 231).
- **Welfare:** sviluppo di un piano organico di interventi finalizzato al benessere sociale (Famiglia, Educazione e Salute) e al perseguimento di obiettivi di work-life balance, in un'ottica di bilanciamento tra vita lavorativa e vita individuale privata.

Nonostante il periodo di emergenza Covid-19 ed il correlato *lockdown* forzato delle attività formative con presenza fisica per circa 2/12 dell'annualità, il numero complessivo delle ore di formazione è stato significativo anche nell'esercizio chiuso al 30 aprile 2020. Il totale delle ore erogate in formazione sono state di circa 17.700, di poco inferiori a quelle dell'esercizio precedente (oltre 20.000 se consideriamo quelle ricevute dalle persone di *0.Service S.r.l.* e *ABS Technology S.p.A.* effettuata prima del febbraio 2020). I destinatari di tali attività, oltre 900 (1.106 se consideriamo integralmente anche *0.Service S.r.l.* e *ABS Technology S.p.A.*), hanno beneficiato di un particolare focus sulle competenze nell'ambito delle *Key Competences*, sempre più rilevanti nei processi aziendali e nella complessa di competenze generali del personale; risultano sostanzialmente stabili le ore di formazione obbligatoria (effettuata mediante piattaforma aziendale di formazione e-learning, metodologia di erogazione di percorsi formativi che offre la possibilità di gestire in autonomia tempi e modalità del proprio studio).

FORMAZIONE - Numero di dipendenti formati

	30/04/2020 normalizzato*	30/04/2020	30/04/2019	30/04/2018
Totale	1.106	905	1.222	453
Formazione obbligatoria	527	439	544	57
Formazione competenze di base e trasversali	224	224	220	294
Formazione tecnica	355	242	458	102

FORMAZIONE - Ore di formazione

	30/04/2020 normalizzato**	30/04/2020	30/04/2019	30/04/2018
Totale	20.017	17.644	18.069	11.373
Formazione obbligatoria	4.631	4.109	4.355	587
Formazione competenze di base e trasversali	6.891	6.891	4.835	7.470
Formazione tecnica	8.495	6.644	8.899	3.316

* è dato da moltiplicare il numero di dipendenti formati) dato a fine dell'esercizio delle società *0.Service S.r.l.* e *ABS Technology S.p.A.* per il rapporto di cambio del tasso di cambio Euro/Dollaro del 30/04/2020.

** è dato normalizzato includendo le ore di formazione erogate dalle società *0.Service S.r.l.* e *ABS Technology S.p.A.*



	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Totale per genere	14.065	5.950	13.159	4.484	14.176	3.913	8.268	3.105
Formazione obbligatoria	2.902	1.729	2.656	1.453	2.825	1.530	432	155
Formazione competenze di base e trasversali	5.138	1.753	5.138	1.753	3.952	883	4.739	2.731
Formazione tecnica	5.025	2.468	5.365	1.278	7.399	1.500	3.097	219

Tra le iniziative del Gruppo SeSa in materia di formazione si segnala l'organizzazione di Academy, percorsi formativi finalizzati all'inserimento lavorativo di neoassunti e all'aggiornamento delle competenze tecniche dei neoassunti inseriti in percorsi di crescita attraverso lo svolgimento di ore di formazione in aula ed in modalità e-learning. Le principali Academy avviate nel corso dell'esercizio al 30 aprile 2020 hanno riguardato la formazione tecnica Microsoft Dynamics 365 e Architetture Cloud.

3.4. Il welfare aziendale come strumento di engagement

Il Gruppo SeSa da oltre sette anni è parte attiva di un articolato programma di Welfare Aziendale finalizzato al benessere e al miglioramento della qualità della vita delle proprie risorse. Una politica, questa, che conferma la centralità delle risorse umane nei piani strategici e di sviluppo del Gruppo e che si articola nella predisposizione di una serie di beni e servizi messi a disposizione del personale e delle proprie famiglie. Famiglia, salute e benessere sono i punti cardine di un programma ritagliato su misura per le risorse del Gruppo e che si sviluppa in:

- **Provvidenze per i figli:** asilo nido aziendale, rimborsi per centri estivi, contributi e borse di studio e soggiorni di studio all'estero, servizio baby sitting;
- **Flexible Benefit:** voucher per viaggi, libri, buoni carburante, buoni spesa, sport, cultura e formazione.

Tutti gli strumenti sopracitati sono a disposizione diretta delle risorse mediante l'accesso ad un portale di Welfare dedicato e direttamente consultabile. Uno strumento, questo, che ha preso vita nel 2018 e che contribuisce alla gestione diretta dei servizi di welfare messi a disposizione delle risorse umane dal Gruppo SeSa.

L'attenzione alle risorse umane è stata confermata con la presentazione del piano di welfare aziendale 2020-2021, che prevede, alla luce della situazione di crisi globale e dello sforzo straordinario compiuto risorse umane del Gruppo SeSa durante la situazione di emergenza Covid-19, un ulteriore rafforzamento delle principali misure già attive e finalizzate al sostegno economico e all'istruzione dei figli dei lavoratori (incremento dell'importo del contributo per centri estivi, con particolare incisività per la Regione Lombardia e possibilità di conversione in contributi baby sitting), introducendo altresì ulteriori misure finalizzate a supportare la didattica a distanza dei figli dei lavoratori (buono sconto DAC per l'acquisto di materiale informatico) e a favorire il ritorno degli stessi sul posto di lavoro in condizioni di massima tutela sanitaria.

Sono inoltre rinnovate le misure di sostegno alla mobilità abitativa della popolazione lavorativa under 35 (contributo abitativo per i lavoratori che trasferiscono la propria residenza fuori dal nucleo familiare di origine) e alla mobilità sostenibile (contributi per le spese sostenute dai lavoratori per recarsi sul luogo di lavoro con mezzi pubblici) a conferma dell'attenzione che il Gruppo pone alla riduzione dell'impatto ambientale e a supporto della green economy.

Confermato infine anche l'importo del Flexible Benefit spendibile da ciascun lavoratore e fruibile in modo flessibile attraverso un menu digitale che permette di selezionare i servizi di preferenza, già arricchito di importanti novità nel 2019, come la facoltà di utilizzare il credito welfare presso strutture locali vicine ai lavoratori (Buono Welfare 2.0 per attività sportive, culturali e di formazione), oltre ai programmi di Work-Life Balance e valorizzazione del capitale umano, quali borsa di studio per la partecipazione a corsi di laurea o a master universitari e la possibilità di richiedere, da parte dei lavoratori, permessi per volontariato sociale e permessi e ferie solidali, in un'ottica di rafforzamento della solidarietà tra colleghi di lavoro.

PIANO DI WELFARE GRUPPO SESA

Tipologia	N. Interventi 2019/2020	N. Interventi 2018/2019
Provvidenze	1.405	828
Flexible Benefit	3.584	3.055
Asilo Nido	73	61

Un sostegno fondamentale al progetto proviene dalla Fondazione Sesa, nata nel luglio 2014 dalla volontà dei soci fondatori del Gruppo per creare una struttura completamente autonoma dedicata ad attività di solidarietà sociale e filantropia sul territorio.

Si ricorda inoltre che, in considerazione dell'emergenza sanitaria Covid-19 e su iniziativa promossa da Fondazione Sesa, è stata attivata a favore di tutti i lavoratori del Gruppo la polizza sanitaria Univalute #AndràTuttoBene, oltre ad una riorganizzazione dei Servizi Continuuivi per il personale, quali i servizi di mensa aziendale presso le principali città del Gruppo Sesa, nel rispetto delle Procedure di Sicurezza.

Nella successiva sezione della presente relazione si riporta un'illustrazione di dettaglio di alcune delle principali iniziative promosse dalla Fondazione Sesa nell'esercizio al 30 aprile 2020.

4. IL GRUPPO SESA E LA COMUNITÀ SOCIALE

4.1. La responsabilità sociale

Il Gruppo Sesa, anche attraverso la Fondazione che porta il suo nome, promuove da sempre iniziative e progettualità di carattere sociale. Per Sesa è importante essere percepita come presente e vicina, attenta alle esigenze non solo economiche ma anche sociali delle comunità in cui opera. Agire come vogliamo non solo per l'economia, ma per il benessere sociale delle comunità favorisce infatti la tessitura di importanti relazioni con enti, istituzioni e organizzazioni sociali, contribuendo a realizzare l'integrazione nel tessuto economico e sociale del territorio con positive ricadute in termini di posizionamento commerciale e reputazionali, oltre che di benessere per i propri lavoratori e Stakeholder.

In questo senso anche il sostegno alle famiglie in difficoltà, l'attenzione per le fasce deboli e il contributo alle cause e ai progetti sociali rilevanti fanno parte della complessiva strategia del Gruppo. Sesa si pone l'obiettivo di fornire soluzioni e servizi di qualità e affidabilità, incorporando, tanto nei processi di gestione del rischio quanto nel DNA aziendale, le questioni sociali, ambientali e di governance lavorando insieme ai clienti, fornitori, istituzioni pubbliche e collettive e ogni altro stakeholder interessato a favorirne la diffusione.

In particolare, il contesto socio-economico, generato dal prolungato periodo di crisi, ha rafforzato la percezione che le imprese debbano agire in sinergia con le istituzioni pubbliche e collettive, al fine di supportare lo sviluppo di nuove risposte ai bisogni espressi dalla società. I cambiamenti in atto (ad esempio invecchiamento demografico, nuove povertà, numero crescente di anziani non autosufficienti e giovani non occupati) hanno fatto emergere nuove categorie di bisogni ad alto contenuto sociale, che riguardano e riguarderanno un numero sempre crescente di persone. Sesa contribuisce a dare risposte a questi nuovi bisogni sia in ambito commerciale, in qualità di partner commerciale e tecnologico, sia con il sostegno a iniziative e progetti sociali.

Lo sviluppo di attività con finalità sociali è patrimonio comune di tutto il Gruppo e trova particolare espressione in Fondazione Sesa (del cui progetti daremo ampio approfondimento di seguito), che agisce come incubatore di nuove idee e iniziative.

Sesa contribuisce alla promozione e diffusione delle competenze, particolarmente in ambito economico, attraverso la costante collaborazione con le istituzioni locali: istituti di formazione, università e organizzazioni economiche. Con gli istituti di istruzione secondaria, Sesa partecipa a programmi di



Alternanza Scuola-Lavoro accompagnando gli studenti nella conoscenza del mondo del lavoro e nell'acquisizione degli elementi fondamentali della cittadinanza economica e della cultura finanziaria.

Gli interventi sociali – occasionali o inquadrati in accordi di durata pluriennale – sono finalizzati a promuovere e affermare l'identità del Gruppo, rafforzandone il brand, e le iniziative da sostenere sono selezionate tenendo conto dei positivi impatti che possono generare per il complesso degli stakeholder, in termini di riduzione dei costi sociali e/o incremento dello sviluppo economico della comunità. Individuare e sostenere le iniziative più valide, in termini di coerenza con l'operatività territoriale del Gruppo e di visibilità/impatto sul territorio è perciò importante per massimizzare il ritorno economico e sociale dei contributi erogati, creando una "crescita collaborativa" che allinei l'intervento sociale alle strategie di business agendo su tre elementi:

- **Abilitazione alla crescita**, intervenendo su fattori quali la formazione professionale, istruzione di alta qualità, migliore qualità della vita, riduzione delle problematiche che comportano costi per la comunità e disagio sociale;
- **Rafforzamento della domanda**, operando su fattori come la dimensione e qualità dei mercati di riferimento;
- **Rafforzamento della capacità competitiva delle comunità**, incoraggiando investimenti e attività di sviluppo.

A tal fine, non sono ammesse erogazioni liberali e sponsorizzazioni - dirette o indirette - a partiti politici, movimenti, comitati e altre organizzazioni politiche, loro rappresentanti e candidati, congressi o feste con finalità di propaganda politica.

4.2. Relazioni con clienti e fornitori

Il Gruppo Sesa intende instaurare un rapporto di fiducia con la propria clientela e con i propri fornitori, improntato su correttezza e trasparenza. Con l'obiettivo di creare relazioni reciprocamente favorevoli, basate sulla trasparenza, la fiducia e il consenso nelle decisioni, Sesa opera ponendo particolare attenzione al coinvolgimento dei propri stakeholder: dipendenti, clienti, azionisti, partner commerciali e fornitori. Il Gruppo non ha un'unica politica formalizzata sui temi sociali in generale, tuttavia ne ha diverse relative e collegate ai sistemi di gestione della qualità, di cui daremo evidenza di seguito.

La creazione di valore sostenibile da parte del Gruppo Sesa trova espressione nei rapporti con Clienti e Fornitori, fondati su processi continui di dialogo collaborativo. Lo spirito di collaborazione e di rispetto dei reciproci ruoli che anima il rapporto del Gruppo Sesa con i propri stakeholder esterni consente di sostenere percorsi di dialogo e comunicazione e di rispondere con tempestività, completezza e trasparenza alle loro esigenze informative.

Nella filosofia aziendale, il cliente è prima di tutto una persona con i propri bisogni e progetti, ma anche con problemi e situazioni difficili. La mission è quella di aiutare il cliente a realizzare i suoi progetti e a superare le difficoltà. I clienti del Gruppo Sesa sanno di poter contare su serietà e competenza che, nel corso degli anni, sono diventate un carattere distintivo.

Infine, come avremo modo di vedere in seguito, i rischi relativi alla catena di fornitura vengono attentamente governati attraverso analisi preliminari e richieste documentali che permettano di valutare clienti e fornitori in maniera approfondita e nel rispetto di regole di compliance.

4.2.1. La catena di fornitura

Il Gruppo Sesa applica, nella relazione con i propri fornitori, i principi di correttezza e trasparenza, adottando procedure di selezione svolte con imparzialità e secondo regole che comprendono la verifica di qualità, idoneità tecnico-professionale, aspetti etico-comportamentali, rispetto degli standard normativi applicabili e economicità della fornitura dei beni, servizi e lavori. Gli standard contrattuali in uso nella fornitura strategica del Gruppo prevedono il rispetto da parte dei fornitori delle regole previste dal Decreto 231/01 e dei principi etici del Gruppo.

Il Codice Etico del Gruppo prevede una specifica sezione dedicata alle relazioni con i Fornitori (Sez.2 punto 3), che devono essere gestite secondo principi di massima collaborazione, disponibilità, professionalità, nonché improntate al rispetto dei principi di trasparenza, eguaglianza, lealtà, correttezza e concorrenza. Nell'avviare relazioni con i Fornitori o nella gestione di quelle già esistenti è vietato intrattenere rapporti con controparti per le quali vi sia il fondato sospetto che risultino implicate in attività illecite e/o privo dei necessari requisiti di serietà ed affidabilità commerciale. Il rispetto, da parte di ciascun Fornitore, dei principi sanciti nel Codice Etico del Gruppo è determinante al fine dell'instaurazione del rapporto contrattuale. Il processo di acquisizione dei beni/servizi e gestione del budget di spesa segue specifiche procedure interne, strutturate ad-hoc per garantire la miglior efficienza: tale procedura interna individua ruoli, responsabilità e contesti di riferimento.

Questo processo prevede l'attribuzione a specifici Centri di Responsabilità, ossia alle singole strutture aziendali (Direzioni/Aree/Uffici) responsabili per l'acquisizione e il governo delle specifiche categorie di spesa presdiate. Le attività di acquisizione di beni e servizi sono sottoposte, in funzione della relativa incidenza economica, a definiti iter di selezione, valutazione e approvazione, che prevedono anche l'intervento di Organi Consultivi inter-funzionali. I Centri di Responsabilità della spesa devono espletare un controllo puntuale e di merito sulle iniziative di spesa di competenza valutandone l'utilità, in rapporto al contesto operativo di riferimento, la congruenza di prezzo, in termini di rapporto costi/benefici e le caratteristiche tecniche ed economiche del Fornitore.

La selezione dei Fornitori deve essere improntata a criteri di trasparenza e correttezza e finalizzata all'individuazione di controparti in grado di conciliare al meglio le esigenze aziendali, sotto il profilo costi/prestazioni, limitando, quanto più possibile, la potenziale esposizione dell'azienda ad eventuali rischi. Nell'ambito del processo di selezione dei Fornitori di riferimento, le società del Gruppo Sesa valutano opportunamente, in ragione dei rapporti d'affari, le caratteristiche di onorabilità (anche tramite apposita autocertificazione da richiedersi al fornitore stesso), solidità economico-finanziaria e affidabilità della controparte, mediante interrogazione di banche dati pubbliche e/o di sistema o utilizzo di appositi servizi di informativa certificati. Le attività di selezione dei fornitori devono obbligatoriamente considerare, inoltre, l'impegno da parte del fornitore a rispettare il Modello Organizzativo ex D.lgs. 231/2001 adottato dal Gruppo oppure, in *extrema ratio*, che lo stesso sia dotato di un proprio Codice Etico con principi coerenti rispetto a quelli del Gruppo Sesa.

Il Gruppo si è perciò dotato di una serie di strumenti (Codice Etico, Procedure e Policy interne) per la gestione responsabile della catena di fornitura, volti alla reciproca soddisfazione ed improntati al rispetto dei principi di trasparenza, eguaglianza, lealtà, correttezza e concorrenza.

Selezione di nuovi fornitori sulla base di criteri etico, sociali e ambientali

I rischi prevalenti della catena di fornitura in merito ad aspetti sociali ed ambientali non sono direttamente e facilmente controllabili dal Gruppo e sono riconducibili a possibili impatti negativi sul Gruppo derivanti dall'inadeguato controllo sulla realizzazione all'esterno di prodotti/servizi/lavori, anche con riferimento alla tutela della proprietà intellettuale e alla correttezza delle notizie pubblicate o diffuse. Tali rischi vengono mitigati, oltre che con la verifica dei requisiti e la definizione delle specifiche/capitolati nella fase di qualifica e selezione, soprattutto con una gestione accurata degli accordi contrattuali tra le parti, la definizione degli elevati standard di fornitura/prestazione (c.d. *standard levels*) ed il continuo monitoraggio delle forniture/prestazioni rese dal fornitore.

Come già richiamato, le attività di selezione dei fornitori del Gruppo prevedono, peraltro, che il fornitore sottoscriva il suo impegno a rispettare il Modello Organizzativo ex D.lgs. 231/2001 adottato dal Gruppo ovvero che lo stesso sia dotato di un proprio Codice Etico con principi coerenti rispetto a quelli del Gruppo Sesa. L'obiettivo di incentivare pratiche di business responsabile con la catena di fornitura è uno degli ambiti di evoluzione progettuale individuati dal Gruppo. La selezione dei collaboratori e la costruzione di relazioni virtuose e durature sono aspetti di fondamentale importanza per il Gruppo, essendo coinvolta nelle attività presso le sedi di Sesa o presso i Clienti e per tale motivo sono valutati e gestiti accuratamente.

A tal riguardo il sopracitato processo strutturato di selezione, valutazione e qualifica permette di monitorare costantemente il loro livello di rischio, nell'ottica di una gestione sempre più funzionale



all'attività del Gruppo. Gli aspetti sociali ed etici, come la salute e la sicurezza, la regolarità dei pagamenti, i contributi sociali e la conformità nella tutela del lavoratore sono inclusi nei termini e nelle condizioni che i collaboratori accettano e sottoscrivono.

4.2.2. La relazione con i clienti e la customer satisfaction

Il mutamento del contesto competitivo, che le imprese IT devono affrontare per sostenere la trasformazione digitale e i conseguenti cambiamenti nei comportamenti e nelle aspettative della clientela, riveste un'importanza strategica crescente. Oggi l'obiettivo primario è quello di acquisire e trattenere i clienti meglio dei concorrenti e per farlo è necessario adottare una strategia competitiva capace di creare e rinsaldare vincoli di fiducia. Da questo punto di vista la soddisfazione del cliente per la qualità e il costo del prodotto o del servizio reso non sono gli unici elementi che incidono sulla sua fidelizzazione.

Altrettanto importanti sono le aspettative del cliente su aspetti intangibili della relazione come la percezione rispetto alla trasparenza delle condizioni contrattuali, alle condizioni di sicurezza e tutela della privacy nella gestione dei rapporti, alla soluzione di problemi ed emergenze. È ciò tanto più in quanto si afferma un modello di servizio incentrato su una pluralità di canali digitali, che non offre la stessa rassicurazione del contatto personale diretto, e sempre più legato alle tecnologie, che amplificano il flusso di dati in rete e i relativi problemi di sicurezza.

La creazione di valore sostenibile da parte del Gruppo Sesa trova la sua prima e immediata espressione nel perseguimento della massima soddisfazione del cliente/utente, formalizzata anche nella politica dei sistemi di gestione della qualità. È infatti obiettivo primario del Gruppo il costante miglioramento degli standard di qualità e sicurezza previsti, attraverso l'attività di monitoraggio periodico della qualità del servizio prestato unita ad un'appropriate e tempestiva comunicazione delle informazioni relative ad eventuali modifiche e variazioni nella prestazione del servizio.

Sesa promuove l'adozione, nei contratti e nelle comunicazioni, di un linguaggio chiaro e semplice, il più possibile vicino a quello della clientela, e incoraggia l'interazione con i clienti attraverso la gestione e la risoluzione rapida di eventuali claim mediante appropriati sistemi di comunicazione, prediligendo, al contenzioso, il dialogo improntato alla massima professionalità e qualità, che vede nel rispetto e nella piena collaborazione i propri valori chiave.

La qualità delle relazioni tra il Gruppo e i relativi clienti è un fattore strategico fondamentale per la competitività e solidità della società che vi appartengono; buone regole, efficace autoregolamentazione e comportamenti corretti sono i pilastri su cui poggia la tutela del cliente.

A tal proposito, ricordiamo che Sesa S.p.A. si impegna, a livello di capogruppo, a rispettare e valorizzare il rapporto con i propri clienti, attraverso un sistema efficace di coinvolgimento, comunicazione e dialogo.

4.3. La Fondazione Sesa

L'attenzione ai dipendenti e alle loro famiglie, ai giovani, al territorio e verso chi ha bisogno di aiuto, è sempre stata una costante della direzione aziendale ed è proprio per questo che nel luglio 2014 per volontà dei soci fondatori del Gruppo viene creata la Fondazione Sesa (di seguito "Fondazione"), una struttura completamente autonoma e dedicata alla solidarietà sociale. La Fondazione è un ente senza fini di lucro con sede a Empoli il cui scopo è svolgere attività di solidarietà sociale di cui all'art. 10, comma primo, lettera a) del d.lgs. 460/97 principalmente di educazione, ricerca scientifica, istruzione, assistenza sociale e sanitaria sul territorio della Regione Toscana.

Nell'ambito delle proprie finalità istituzionali la Fondazione:

- promuove ed organizza seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri di studio, tavole rotonde, e più in generale iniziative di carattere scientifico ed educativo;
- promuove e favorisce l'educazione, l'istruzione in particolare dei giovani, nel territorio di riferimento, anche mediante l'istituzione di borse di studio e/o la concessione di liberalità;

- svolge attività di beneficenza a favore di categorie sociali economicamente svantaggiate, anche ma non solo nel territorio di riferimento;
- promuove iniziative ed attività di carattere assistenziale, anche di tipo sanitario, dirette a contribuire in particolare al benessere dei dipendenti del Gruppo Sesa.

Attività di coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni di impatto e programmi di sviluppo

Le iniziative e le attività svolte nel 2019 (esercizio di rendicontazione gennaio – dicembre 2019) sono state molteplici ed in coerenza con le finalità istituzionali della medesima.

Le attività svolte hanno seguito tre modalità erogative:

- Progetti propri della Fondazione (attività istituzionale);
- Progetti propri realizzati su proposta di organizzazioni o enti del territorio;
- Progetti in risposta a richieste di enti ed organizzazioni del territorio pervenute spontaneamente alla Fondazione.

I settori più rilevanti di intervento sono stati i seguenti:

- ✓ **Solidarietà Sociale e Filantropia:** La Fondazione nel corso dell'anno ha sostenuto progetti dedicati agli strati più deboli della popolazione o a strutture di accoglienza di giovani non autosufficienti del territorio, in seguito ad una attenta valutazione dei bisogni emergenti dalla realtà sociali che si sono rivolte alla Fondazione stessa.

Di seguito si illustrano brevemente le donazioni e le sponsorizzazioni più significative:

Progetto "A pranzo con gli Ortolani Coraggiosi": come nel 2017 e nel 2018, nel mese di dicembre 2019, la mensa Sesa Food ha organizzato il pranzo per i propri dipendenti utilizzando prodotti agricoli provenienti direttamente dall'orto dei ragazzi di Vestignano. Gli "Ortolani Coraggiosi" è un progetto di agricoltura sociale portato avanti dalla Cooperativa Sinergica. Il progetto coinvolge 12 ragazzi autistici dal 17 al 25 anni che, grazie a educatori e operatori agricoli, svolgono nei campi lavori di grande valore da un punto di vista terapeutico e sociale. Nello stesso giorno nei locali della mensa aziendale è stato ospitato un corner solidale dove la Cooperativa Sinergica ha potuto mettere in vendita prodotti e ceste natalizie realizzate dai ragazzi della Casa di Vestignano. La Fondazione Sesa ha deciso di devolvere alla Cooperativa Sinergica l'importo di 1 euro trattenuto ai dipendenti per il pasto consumato in occasione di tale evento per sostenere la Cooperativa;

Progetto "I bambini delle Fate": Fondazione Sesa ha elargito una donazione in favore della Fondazione "I Bambini delle Fate" che si occupa di assicurare sostegno economico a progetti e percorsi di inclusione sociale gestiti da organizzazioni locali a beneficio di bambini e ragazzi con autismo e altre diversità. In particolare sarà sostenuto il progetto "Natura Nakupenda" per la realizzazione di un Centro di Formazione-Lavoro Rurale per ragazzi autistici con sede a Pisa;

Progetto "Centro Aggregazione La Calamita": Fondazione Sesa ha elargito una donazione alla Associazione "La Calamita" (onlus) per la realizzazione di un Parco Giochi Inclusivo dedicato ai bambini con difficoltà motorie e psichiche, chiamato "Mario Marcanelli" e situato a Fucecchio (FI);

Progetto "Cena per i senza fissa dimora": Fondazione Sesa ha elargito una donazione alla Comunità di Sant'Egidio di Firenze, per il progetto di aiuto ai senza fissa dimora che gravitano nelle stazioni di Santa Maria Novella e Campo di Marte, attraverso la distribuzione settimanale di pasti e altri generi di conforto, come coperte e vestiti oltre l'aiuto per l'assistenza medica e di emergenza;

Progetto "Bimbi ANT": Fondazione Sesa ha elargito una donazione alla Fondazione AN Onlus (delegazione di Firenze, Prato e Pistoia) per un progetto di assistenza domiciliare rivolta ai bambini in



fascio pediatrica e adolescenziale affetti da tumore. Il servizio è completamente gratuito e complementare a quello dell'ospedale e consente ai piccoli malati di ricevere le cure più adeguate ed efficaci restando nel calore della propria casa;

Progetto "Realizzazione di un Nuovo Centro Nazionale per la Riabilitazione di persone sordomute": Fondazione Sesa ha elargito una donazione a favore della Lega del Fillo d'Oro - Associazione Italiana Sordociechi con sede ad Osimo (Ancona), impegnata nell'assistenza, educazione, riabilitazione e reinserimento nella famiglia e nella società di bambini, giovani ed adulti sordociechi e pluriminorati psicosensoriali, attraverso la creazione di apposite strutture;

Progetto "Noi da Grandi": Fondazione Sesa ha donato attrezzature informatiche all'Associazione "Noi da Grandi" di Empoli, che da anni opera nel campo della disabilità dando sostegno alle famiglie con bambini ed adulti disabili con patologie mentali, attraverso progetti finalizzati alla riabilitazione e all'autonomia;

Progetto "Calcio sociale – Un passaggio per un Goal": Fondazione Sesa ha partecipato alla raccolta fondi organizzata dal Centro Accoglienza di Empoli e dalla Cooperativa Sociale "Il Piccolo Principe" e finalizzata all'acquisto di un pulmino che ha permesso ad un maggior numero di ragazzi di partecipare alle attività del Calcio Sociale, dando l'opportunità di organizzare uscite e gite in altre piazze del territorio;

Progetto "Autonomia": Fondazione Sesa ha elargito una donazione alla Società Cooperativa Sociale Geos di Empoli per l'organizzazione di un servizio extrascolastico nel periodo estivo rivolto a ragazzi della scuola secondaria di primo o secondo grado con disabilità o disagio. Il progetto ha avuto come obiettivo il potenziamento delle aree delle autonomie e delle competenze relazionali e sociali ed è stato seguito da figure professionali esperte come tecnici del sostegno, animatori di comunità ed educatori;

Progetto "Noi per Voi, vendita di beneficenza delle Uova Pasquali": anche per l'annualità corrente la Fondazione ha organizzato, nel periodo pasquale, la vendita di beneficenza di uova per i dipendenti delle aziende del Gruppo Sesa. Lo scopo è stato quello di dare un contributo alla onlus "Noi per Voi", Associazione di genitori impegnati a favorire lo sviluppo della ricerca scientifica nelle leucemie infantili e migliorare la cura e l'assistenza ai piccoli pazienti affetti da patologie oncoematologiche nonché ad assistere le loro famiglie;

Progetto "La Casa di Vetro": Fondazione Sesa ha donato attrezzature informatiche per il progetto promosso dall'Associazione "L'Altra Napoli Onlus" per la realizzazione di uno spazio polifunzionale, chiamato "Casa di Vetro", situato a Forcella (Napoli). La Casa di Vetro rappresenta una speranza per i ragazzi del posto a cui viene data l'opportunità di stare in un luogo sano dove sviluppare il proprio talento restando lontano da un territorio ancora ad alto tasso criminale, con una disoccupazione del 68% e un tasso di abbandono scolastico superiore al 30%. La Casa Vetro, dislocata su due livelli, è una struttura di 630 mq all'interno della quale si trovano aule, una biblioteca per bambini, una palestra, spazi culturali e musicali, per la genitorialità e per il doposcuola;

Progetto "Centro Mobile Rianimazione": Fondazione Sesa ha elargito una donazione alla Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Empoli per l'acquisto di un nuovo automezzo di soccorso dotato delle più innovative tecnologie;

Progetto "Fisioterapia e Idrokinesiterapia per persone affette da SLA": Fondazione Sesa ha elargito una donazione in favore di "AISLA Onlus" di Firenze per migliorare i percorsi assistenziali dei malati di SLA all'interno dell'AOU di Careggi e dell'Azienda USL Toscana Centro, attraverso il sostegno pratico e psicologico dei malati e delle loro famiglie. In particolare, il progetto che la Fondazione ha

sostenuto, ha avuto l'obiettivo di offrire cicli di Fisioterapia domiciliare e Idrokinesiterapia per circa 25 pazienti;

Nel corso dell'anno la Fondazione Sesa si è attivata, inoltre, per numerose raccolte fondi tra i propri dipendenti, devolute successivamente ad enti ed iniziative locali e non. Tra le varie iniziative, ricordiamo la "Running Innovation" organizzata a maggio durante la convention di Var Group S.p.A., il cui ricavato è stato donato in favore della *Associazione Italiana contro le Leucemie-Linfomi e Mieloma Oritus (AIL)*.

- ✓ **Arte, iniziative culturali ed iniziative per il territorio:** nel corso del 2019 la Fondazione Sesa ha supportato enti ed associazioni che, per storicità di presenza, riconosciuta autorevolezza e ricaduta sociale, sono state ritenute meritevoli di sostegno. Grazie al sostegno di questi progetti il legame della Fondazione con il territorio si è notevolmente rafforzato con l'obiettivo da una parte di recuperare e trasmettere i valori della comunità locale e dall'altra di tutelare e valorizzare il ricco e variegato patrimonio culturale del territorio.

Nello specifico è stato riconfermato il sostegno a molte iniziative di carattere culturale organizzate dalle associazioni del territorio empolese-valdelsa, iniziative che la Fondazione da diversi anni sostiene al fine di valorizzare il patrimonio artistico e culturale del territorio e i valori della comunità locale. Il 2019 è stato l'anno di Leonardo da Vinci, in quanto sono ricorsi i 500 anni dalla sua morte; la Fondazione ha dato ampio spazio a donazioni e contributi a eventi, mostre, appuntamenti d'arte e progetti che le associazioni e gli enti hanno presentato alla Fondazione Sesa e che il Board ha approvato dopo un'attenta valutazione ed analisi. È stata inoltre riconfermata per il 2019 la Ricerca Storica sulla Imprenditoria Empolese dall'inizio del 900 ad oggi, poiché non ancora terminata. La ricerca, iniziata nel 2018, ha visto coinvolta la Confindustria locale e l'Università degli Studi di Firenze, con lo scopo di contribuire a recuperare materiali e documenti sulla imprenditoria empolese dagli archivi storici del territorio di Confindustria e del Comune di Empoli.

Di seguito si elencano i progetti principali sostenuti:

Progetto "Concerti di Sant'Andrea": La Fondazione ha contribuito, in continuità con gli anni precedenti, con una donazione in favore della Associazione Mons. Giovanni Cavini all'organizzazione della 44ª edizione dei "Concerti di Santa Andrea" che si sono svolti presso la Collegiata di Sant'Andrea di Empoli (FI). Manifestazione di divulgazione di musica sacra che ha assunto, negli ultimi anni, una notevole rilevanza sul territorio Empolese;

Progetto "Il giorno di Leonardo": La Fondazione ha contribuito con una donazione in favore della Pro Loco di Vinci (FI), all'organizzazione delle "Celebrazioni di Leonardo" che si sono tenute a Vinci (FI), casa natale del celebre genio. Si è trattato di una intera giornata di festa (più di 30 eventi gratuiti in tutta la città) dedicata a Leonardo da Vinci per celebrare la ricorrenza della sua nascita il 15 aprile 1452;

Progetto "Ricerca sulla Imprenditoria empolese": la Fondazione Sesa, in collaborazione con Confindustria - sezione empolese-valdelsa ha sostenuto una ricerca storica sulla Imprenditoria Empolese dall'inizio del 900 ad oggi. La ricerca è stata coordinata dal prof. Baccetti ed ha visto coinvolto un esperto di ricerca sul campo e ricerca di archivio. Nel corso del 2019 sono stati analizzati carteggi e atti dal 1500 al 1964 e sono state effettuate interviste audio registrate ad alcuni imprenditori locali, pilastri nella storia dell'imprenditoria della zona. La ricerca continuerà nel 2020;

Progetto "Earlier Mona Lisa": Fondazione Sesa ha elargito un contributo per la realizzazione della mostra dal titolo "Earlier Mona Lisa" organizzata a Firenze dall'Associazione Culturale Mona Lisa nei mesi di giugno e luglio 2019. La tela, attribuita a Leonardo da Vinci nel periodo 1503/1506 è di interesse internazionale ed è stata esposta per la prima volta in Europa;



Progetto "Volo del Cicco": Fondazione Sesa ha allargato un contributo alla "Compagnia Sant'Andrea" di Empoli per l'organizzazione della tradizionale elevazione storica che nel 2019 ha assunto una rilevanza particolare inserendosi nelle Celebrazioni del 900 anni dell'incastellamento di Empoli (nascita della città);

Progetto "Aiole Piazza della Vittoria di Empoli: Fondazione Sesa ha rinnovato l'adesione di un'area verde al centro della città (Piazza della Vittoria), vivibile e al servizio della comunità, attraverso l'erogazione di un contributo per la sua realizzazione e il suo mantenimento;

Progetto "Manifestazione per il Cinquecentenario della morte di Leonardo da Vinci": Fondazione Sesa ha contribuito, insieme all'Associazione Culturale Viva Vinci, alla realizzazione di numerosi eventi legati al genio vinciano come la cena Rinascimentale, il Concerto di Musica Lirica, spettacoli teatrali nonché la mostra di arte contemporanea; tutti gli eventi si sono tenuti a Vinci (FI) tra giugno e settembre 2019, in occasione delle Celebrazioni Leonardiane;

Progetto "Empoli Città Sconosciuta": Fondazione Sesa ha contribuito all'organizzazione della mostra su Empoli dal titolo "In parte visolitus" che ha visto la partecipazione attiva di oltre 2500 persone. La mostra è stata allestita nella chiesa di Santo Stefano agli Agostiniani di Empoli e ha fatto parte della serie di eventi organizzati in occasione delle manifestazioni sulla nascita della città di Empoli (periodo novembre 2019 – gennaio 2020) che ha visto, fra l'altro, la realizzazione di un video sulla imprenditoria empolese proiettato durante le manifestazioni natalizie in Piazza Farinata dagli Uberti;

Progetto "Premio per la comunicazione e il cronista della Toscana": anche quest'anno Fondazione Sesa ha contribuito, con l'Associazione Vinci nel Cuore, all'organizzazione della cerimonia di assegnazione del premio giornalistico "I Omini boni desiderano sapere", evento di notevole spessore culturale a livello nazionale che vede il coinvolgimento di tutta la comunità locale;

- ✓ **Università, Istruzione e Formazione:** La Fondazione, nel corso del 2019, ha rafforzato la collaborazione con gli Istituti Universitari della Regione Toscana in particolare con l'Università di Firenze, Pisa e Siena per l'attivazione di stage e tirocini e favorire l'incontro con le aziende del Gruppo Sesa sui temi della ricerca e della innovazione. In particolare ha partecipato ad attività di orientamento attraverso incontri con laureati e laureandi ed ha organizzato visite aziendali per gli studenti degli atenei.

- ✓ **Istruzione e Formazione, Progetto Alternanza Scuola – Lavoro:**

Nel 2019 è stata riconfermata l'attenzione della Fondazione Sesa alla collaborazione con le scuole del territorio in particolare con gli Istituti Tecnici ad indirizzo Informatico attraverso il sostegno di progetti di alternanza scuola lavoro e tirocini formativi (oggi "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"). In particolare la Fondazione si propone di creare una serie di opportunità, veicolando i contatti con le diverse aziende del Gruppo, che potrebbero ospitare i ragazzi nella esperienze dell'alternanza. Sono state inoltre organizzate visite aziendali di scolaresche al fine di avvicinare i giovani alle nuove tecnologie digitali.

L'attenzione ai giovani e alla loro formazione è sempre stata uno dei valori principali del Gruppo Sesa e anche la Fondazione, fin dalla sua nascita, sostiene la crescita dei ragazzi supportandoli e creando le condizioni ideali per l'apprendimento. Per questo motivo il progetto di alternanza scuola-lavoro si inserisce a pieno titolo tra le attività in cui la Fondazione investe e crede fortemente. L'alternanza scuola-lavoro è un momento importantissimo del percorso scolastico perché permette al ragazzo di vivere una esperienza lavorativa all'interno di una azienda, un momento di crescita ed apprendimento che va ad integrare le conoscenze maturate durante gli anni scolastici con un primo approccio al mondo del lavoro.

Il contributo della Fondazione è principalmente legato ad una attività di relazione con gli istituti scolastici del territorio, coordinamento, progettazione e valutazione di percorsi di alternanza oltre che attività di orientamento e organizzazione di visite guidate.

Durante il percorso di alternanza, la Fondazione monitora costantemente l'andamento del progetto cercando di far sì che gli studenti riescano ad apprendere valori, nozioni ed attività pratiche in modo da arricchire il loro percorso.

Le aziende del Gruppo nell'anno, hanno ospitato all'interno delle proprie strutture, studenti provenienti dalle classi terze e quarta delle scuole medie superiori (licei e istituti tecnici) ed hanno messo a disposizione spazi e laboratori informatici oltre che tutor aziendali.

Nonostante la modifica della disciplina dei percorsi di alternanza (Legge n. 145/2018) che ha ridotto le ore del percorso per alcune tipologie di Istituti scolastici, anche quest'anno le aziende del Gruppo hanno ospitato all'interno delle proprie strutture 20 studenti provenienti dalle classi terze e quarto delle scuole medie superiori ed hanno messo a disposizione spazi e laboratori informatici oltre che tutor aziendali.

Nella tabella seguente sono elencati gli Istituti scolastici coinvolti nel progetto di alternanza e il numero degli allievi ospitati durante l'anno:

titolo	N. Studenti
Istituto "Calasanzio" - Empoli	1
Istituto Paritario "Piero Calamandrei" - Firenze	2
I.I.S. "Ferraris - Brunelleschi" - Empoli	4
I.I.S. "Meucci" - Firenze	7
I.I.S. "Fermi - Da Vinci" - Empoli	6
Totale	20

Ciascuno studente ha effettuato presso le nostre aziende percorsi di alternanza da un minimo di 50 ore ad un massimo di 160 ore, per complessive 2.464 ore di formazione.

- ✓ **Benessere Aziendale:** Le attività della Fondazione si integrano con il Piano di Welfare del Gruppo, finalizzato a migliorare la qualità della vita dei dipendenti delle aziende del Gruppo ottimizzando il bilanciamento tra vita lavorativa e vita familiare. In questo contesto si colloca, anche nel 2019, il sostegno dato dalla Fondazione Sesa a Sesa Baby (Asilo Nido Aziendale) a favore dei figli dei dipendenti delle aziende del Gruppo attraverso una attività di promozione ed erogazione di un contributo ai costi di gestione della struttura. Inoltre la Fondazione Sesa contribuirà alla organizzazione di una serie di servizi volti a soddisfare i bisogni primari e secondari dei dipendenti delle aziende migliorando la qualità della vita ed il loro benessere anche attraverso un sistema di convenzionamento con strutture private del territorio. In particolare la Fondazione prevede, in continuità con gli anni scorsi, l'organizzazione di un servizio di spesa on line, un servizio di raccolta di lavanderia e stirarla e un servizio postale.

L'attenzione alle risorse umane è stata confermata con la presentazione del piano di welfare aziendale 2020-2021, che prevede, alla luce della situazione di crisi globale e dello sforzo straordinario compiuto dal Gruppo durante la situazione di emergenza Covid-19, un ulteriore rafforzamento delle principali misure già attive e finalizzate al sostegno economico e all'istruzione dei figli dei lavoratori (incremento dell'importo del contributo per centri estivi, con particolare incisività per la Regione Lombardia e possibilità di conversione in contributi baby sitting), introducendo altresì ulteriori misure finalizzate a supportare la didattica a distanza dei figli dei lavoratori (nuovo buono sconto DAD per l'acquisto di materiale informatico) nonché a favorire il ritorno degli stessi sul posto di lavoro in condizioni di massima tutela sanitaria. Sono altresì rinnovate, con il nuovo piano di Welfare, le misure di sostegno alla mobilità abitativa della popolazione lavorativa under 35 (contributo abitativo per i lavoratori che trasferiscono la propria residenza fuori dal nucleo familiare di origine) e alla mobilità sostenibile



(contributi per le spese sostenute dai lavoratori per recarsi sul luogo di lavoro con mezzi pubblici) a conferma dell'attenzione che il Gruppo pone alla riduzione dell'impatto ambientale e di sostegno alla green economy.

Confermato infine anche l'importo dei *Flexible Benefit* spendibili da ciascun lavoratore e fruibili in modo flessibile attraverso un menu digitale che permette di selezionare i servizi di preferenza, già arricchito di importanti novità nel 2019, come la facoltà di utilizzare il credito welfare presso strutture locali vicine ai lavoratori (buono Welfare 2.0 per attività sportiva, culturali e di formazione), oltre ai programmi di Work-Life Balance e valorizzazione del capitale umano, quali borse di studio per la partecipazione a corsi di laurea o a master universitari e la possibilità di richiedere, da parte dei lavoratori, permessi per volontariato sociale e permessi e ferie solidali, in un'ottica di rafforzamento della solidarietà tra colleghi di lavoro.

Inoltre, la Fondazione Sesa contribuirà all'organizzazione di una serie di servizi volti a soddisfare i bisogni primari e secondari dei dipendenti delle aziende anche attraverso un sistema di convenzionamento con strutture private del territorio.

Programmi di Sviluppo 2020

La Fondazione Sesa ha presentato un Piano di attività per il 2020 in continuità con quanto realizzato lo scorso anno sia per quanto riguarda i progetti che per i settori di intervento. Le iniziative e le attività saranno realizzate e sviluppate in maniera complementare e sinergica con i vari attori del territorio con l'obiettivo di un utilizzo più efficace delle risorse erogate.

Vengono perciò riconfermati per il 2020 gli obiettivi operativi della Fondazione:

- *Filantropia e Beneficenza Sociale*: settore di grande rilievo per la Fondazione, attraverso il sostegno alle associazioni più attive del settore e del territorio che sempre di più si rivolgono alla Fondazione con una attenzione particolare all'inclusione sociale di categorie svantaggiate come diversamente abili ed anziani. Attività di filantropia a favore della comunità e della zona in cui opera l'azienda con una attenzione particolare riservata ad onlus ed associazioni dedicate alla tutela del più deboli ma anche attività di carattere assistenziale e sostegno a progetti sviluppati da Istituti di Ricerca Scientifica in ambito ricerca di base e clinica, in quelle malattie per le quali allo stato attuale non esistono terapie efficaci;
- *Arte ed iniziative culturali e iniziative per il territorio*: settore d'intervento sulla quale la Fondazione pone sempre più attenzione articolando gli interventi su due ambiti e cioè sostegno alle attività e manifestazioni culturali del territorio e tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e ambientale. In particolare facciamo riferimento al sostegno alle attività e manifestazioni culturali del territorio e alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e ambientale, iniziative che sostenute fin dalla sua costituzione;
- *Università, Istruzione e Formazione*: anche nel 2020 sarà intensificata la collaborazione con gli Istituti scolastici del territorio per il progetto di "Alternanza Scuola Lavoro" al quale saranno dedicati sempre maggiori risorse. Sarà inoltre posta particolare attenzione alla intensificazione delle collaborazioni con le Università Toscane e Nazionali;
- *Welfare Aziendale*: sarà riconfermato il sostegno a favore di tutte quelle iniziative tese a migliorare la qualità della vita e il benessere psico-fisico dei dipendenti delle aziende del Gruppo, in particolare il sostegno a Sesa Baby a favore dei figli dei dipendenti;

Sono, inoltre, riconfermate le donazioni e sponsorizzazioni a favore di manifestazioni culturali e storiche sul territorio empolesse oltre due iniziative in favore di enti ed associazioni che si occupano della tutela e valorizzazione del patrimonio artistico ed ambientale (Cooperativa Sinergica, Associazione Noi da Grandi, Fondazione ANE, Associazione Noi per Voi, Concerti di Sant'Andrea, celebrazioni per il "Giorno di Leonardo"). È riconfermato infine il contributo per la manutenzione e il decoro del giardino di Piazza della Vittoria di Empoli punto di aggregazione e luogo di incontro della comunità empolesse. Ampio spazio sarà data anche alla organizzazione di iniziative e convegni dedicati al mondo del giovani e alle nuove tecnologie digitali.

L'attività della Fondazione Sesa nei confronti delle persone e del territorio è stata rafforzata nel periodo di emergenza sanitaria Covid 19 attraverso lo svolgimento di specifiche attività volte alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, come le donazioni economiche all'Ospedale San Giuseppe di Empoli per l'acquisto di attrezzature necessarie per la terapia intensiva e di tablet (compreso l'Ospedale Sacco di Milano) che hanno permesso ai pazienti ricoverati nei reparti Covid di comunicare con i propri cari.

5. ETICA, COMPLIANCE E GESTIONE DEI RISCHI

5.1. *Compliance e lotta alla corruzione*

Nel 2012 Sesa S.p.A. adotta per la prima volta un proprio Codice Etico con lo scopo di descrivere un complesso di valori e principi di comportamento a quali gli amministratori, i sindaci, il management e i dipendenti di Sesa e delle sue controllate, nonché tutti coloro che per essa operano, si devono ispirare ed uniformare per il perseguimento degli obiettivi aziendali.

Tale Codice assume successivamente la denominazione e la valenza di Codice Etico di Gruppo per essere destinato al progressivo recepimento da parte di tutte le società del Gruppo.

Il Codice Etico enuncia i seguenti valori e principi il cui rispetto rappresenta un elemento essenziale ed imprescindibile di orientamento dell'attività aziendale:

- **Integrità:** coerenza di comportamento, ripudio di qualsiasi forma di corruzione e discriminazione nella gestione dei rapporti con tutti i portatori di interesse nei confronti dell'azienda;
correttezza: onestà e fedeltà, rispetto dei regolamenti aziendali e delle disposizioni di legge, chiarezza e trasparenza;
- **professionalità:** competenza, applicazione e qualità nello svolgimento delle attività d'impresa, elemento fondamentale per competere ed operare in modo efficace ed efficiente sul mercato;
- **continuità aziendale:** capacità di porre in essere comportamenti nell'interesse del Gruppo in una prospettiva di continuità aziendale sostenibile nel lungo periodo. In questo ambito mentre la lungimirante politica aziendale di reinvestire pressoché integralmente in azienda gli utili prodotti dalla gestione;
- **attenzione alle persone:** l'attenzione alle Risorse Umane del Gruppo ed a quelle che compongono la collettività in cui esso opera sono considerati un valore primario e fondante del Gruppo. In particolare il Gruppo tutela e promuove il valore delle Risorse Umane senza discriminazione alcuna, ne favorisce la crescita professionale e si impegna a garantire pari opportunità di crescita per i dipendenti.

Il Gruppo ha adottato, inoltre, un proprio Codice di Comportamento contenente le linee guida riguardanti obblighi di natura legale e professionale, relazioni con il cliente e altri rapporti aziendali, disposizioni organizzative ed amministrative nonché sul comportamento personale. Esso si fonda su valori e principi di comportamento, professionali e personale generalmente richiesti dalla nostra organizzazione.

Il Gruppo si propone, altresì, di assicurare costantemente la massima compliance a tutte le normative alle quali è sottoposta attraverso l'attivazione e il monitoraggio di specifici presidi di controllo.



Di seguito le principali normative di riferimento ed i presidi di controllo attivi

Ambito	Normativa di riferimento	Presidi di controllo integrati
Sicurezza sul lavoro	D.lgs. 81/2008 testo unico in materia di sicurezza sul posto di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Adozione dei presidi previsti dalla legge ✓ Flusso periodico di informazione da RSPP
Sicurezza dei dati	D.lgs. 196/2003, codice unico in materia di sicurezza dei dati personali - Regolamento Europeo n. 679/2016 ("GDPR") sulla protezione dei dati personali	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Adeguamento dei presidi esistenti al nuovo regolamento europeo GDPR. ✓ Flusso periodico di informazioni DPO. ✓ Adozione di un sistema di gestione certificato secondo la norma ISO 27003
Informativa finanziaria	L.262/2005 disciplina per la tutela del risparmio e dei mercati finanziari	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Adozione di controlli specifici sulle procedure amministrative e contabili, per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato nonché delle altre comunicazioni di carattere finanziario. ✓ Scambio periodico di informazioni fra Organi e funzioni di controllo aziendali e Società di Revisione.
Responsabilità sociale	L. 300/1970 statuto dei lavoratori + normativa in materia di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Adozione di un sistema di gestione certificato secondo la norma SA 8000. ✓ Flusso periodico di informazione da Comitato Salute e Sicurezza sul lavoro a Delegati e funzioni di controllo aziendali. ✓ Adozione della policy di Gruppo
Responsabilità amministrativa	D.lgs. 231/2001 - Responsabilità amministrativa in sede penale delle persone giuridiche	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Adozione Codice Etico di Gruppo e Modello 231. ✓ Scambio di informazione fra Organi e funzioni di controllo aziendali.
Sistema di gestione della qualità	Standard ISO 9001	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Adozione di procedure gestionali; ✓ Adozione di un sistema di gestione certificato secondo la norma ISO 9001:2015

Il Gruppo Sesa prescrive espressamente che nei rapporti con tutti i soggetti ad esso esterni, sia la Pubblica Amministrazione che le Istituzioni Pubbliche e private nonché i clienti ed i fornitori, tutti gli appartenenti al Gruppo Sesa devono agire nel rispetto della Legge, dei Regolamenti, del Modello 231 del Codice Etico di Gruppo e del Codice di Comportamento ovvero secondo onestà, correttezza e lealtà, senza influenzare impropriamente, in alcun modo le decisioni della controparte al fine di ottenere un trattamento di favore.

È fatto esplicito divieto a tutti i dipendenti e collaboratori (direttamente o tramite terzi) di offrire o ricevere regalie che possano anche solo essere interpretate come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, ovvero essere intesa come rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile al Gruppo.

Lotta alla corruzione

Il Gruppo è attivo nel contrasto alla corruzione:

- attiva (offerta);
- passiva (accettazione);
- la corruzione in cui venga coinvolto un soggetto pubblico ("corruzione pubblica") o perpetrata nei rapporti tra soggetti privati ("corruzione privata");

- la corruzione finalizzata a far compiere un atto contrario ai propri doveri di ufficio ("corruzione propria");
- la corruzione avente per scopo il compimento di un atto del proprio ufficio ("corruzione impropria");
- la corruzione "antecedente" o "successiva" al compimento degli atti di ufficio.

Per corruzione si intende l'offerta o l'accettazione, in via diretta o indiretta, di denaro o di altra utilità in grado di influenzare il ricevente, al fine di indurre o premiare l'esecuzione di una funzione/attività o l'omissione della stessa.

Il tema è gestito da un ampio corpo normativo interno in cui si segnalano riferimenti nei seguenti documenti, descritti in seguito:

- Codice Etico del Gruppo Sesa;
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da ciascuna Società del Gruppo ai sensi del D.lgs. 231/20016;
- Whistleblowing - Sistema Interno del Gruppo Sesa per la Segnalazione di violazioni della normativa, delle policy e delle procedure interne nonché di eventuali frodi perpetrate;
- Attenta gestione delle Risorse Umane

Durante il periodo considerato dalla presente Dichiarazione tutte le operazioni sono state monitorate rispetto al rischio corruzione. Inoltre una seria ed efficace lotta alla corruzione passa in primo luogo da una presa di coscienza e di posizione da parte di coloro che operano all'interno del Gruppo.

Come per l'anno precedente, non è stato segnalato nessun caso di corruzione, concorrenza sleale, pratiche monopolistiche o di coinvolgimento dell'antitrust.

Al 30 aprile 2020 (come del resto nel corso dell'esercizio precedente) non sono state irrogate sanzioni per non conformità a leggi e regolamenti in ambito sociale ed economico.

5.2. Il Sistema di Controllo Interno e Gestione Rischi

Per ciascun tema richiesto dal D.lgs. 254/2016 forniremo, in seguito ad una breve introduzione relativa al sistema di controllo interno e di gestione (SCIGR), le informazioni:

- sul Modello aziendale di gestione ed organizzazione dell'impresa e le politiche praticate;
- sui principali rischi generati e subiti;
- sui conseguenti indicatori di prestazioni e risultati identificati dal Gruppo.

L'efficace gestione dei rischi è un fattore chiave nel mantenimento del valore del Gruppo in un'ottica di sostenibilità nel tempo. A tale proposito Sesa ha definito, nel quadro del sistema di Corporate Governance, un Sistema di Controllo Interno e Gestione Rischi (SCIGR), in attemperanza alle migliori prassi in ambito nazionale e internazionale, costituito da specifiche regole, procedure e responsabilità organizzative. Tale sistema, che va a coprire tutti i temi richiesti dal decreto, è organizzato per migliorare la redditività, proteggere la solidità patrimoniale ed assicurare la conformità alla normativa, esterna ed interna, ed ai codici di condotta. Viene così promossa la trasparenza verso il mercato attraverso il presidio dei rischi assunti dal Gruppo e, più in generale, si assicura che l'attività aziendale sia in linea con le strategie e con la dichiarazione di propensione al rischio di Gruppo. Il sistema dei controlli interni è pervasivo nella struttura organizzativa societaria e coinvolge gli organi aziendali, le funzioni aziendali di controllo nonché le strutture di linea.

Al fine di fronteggiare i rischi a cui è esposto, il Gruppo si è dotato di idonei dispositivi di governo societario e di adeguati meccanismi di gestione e di controllo; nello specifico il Sistema dei Controlli Interni e di Gestione dei Rischi aziendali è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi aziendali. Tale sistema è integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo societario adottati dalla Società e tiene in adeguata considerazione i modelli di riferimento e le best practice esistenti in ambito nazionale (codice di autodisciplina) e internazionale (CoSO - Internal Control - Integrable Framework).



Si rimanda al capitolo 1, paragrafo 4 “Il Gruppo Sesa - La Governance di sostenibilità” - per approfondimenti legati alla Corporate Governance, intesa come il complesso delle regole di buon governo che disciplinano la gestione e la direzione del Gruppo.

Il Gruppo adotta un approccio prudenziale nella gestione dei rischi aziendali, in ottica di prevenzione e mitigazione dei medesimi. Tali presidi coprono ogni tipologia di rischio aziendale assunto coerentemente con le caratteristiche, le dimensioni e la complessità delle attività svolte dalle società che vi fanno parte.

L'approccio metodologico adottato dal Gruppo prevede l'adozione di specifiche policy riguardanti le varie tipologie di rischio, che forniscono i criteri per la gestione operativa degli stessi in una prospettiva di Gruppo e individuale. Le linee guida del sistema di gestione dei rischi aziendali sono definite in apposita normativa interna.

Il SCIGR nasce dalla condivisione dei principi e valori etici aziendali, è espressione del Codice Etico di Sesa ed è destinato a consolidare nel tempo una vera e propria cultura dei controlli nell'impresa orientati alla legalità, alla correttezza e alla trasparenza in tutte le attività aziendali, coinvolgendo tutta l'organizzazione nello sviluppo e nell'applicazione di metodi per identificare, misurare, gestire e monitorare i rischi.

Nello specifico, l'assetto organizzativo finalizzato alla gestione dei rischi aziendali si articola come segue:

- o Il Comitato Controllo e Rischi, organo con funzioni consultive e propositive che, secondo quanto previsto dall'art. 7, principio 7.P.3, lett. (a), sub (ii), del Codice di Autodisciplina, ha il compito di supportare, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al sistema di controllo interno o di gestione dei rischi, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche;
- o il Consiglio di Amministrazione che, in modo collegiale, svolge un ruolo di indirizzo e di valutazione dell'adeguatezza del SCIGR; in particolare, in relazione alle tematiche non finanziarie oggetto della presente Dichiarazione, si segnala che al Consiglio spetta innanzitutto il compito di definire le linee di indirizzo del SCIGR, in coerenza con gli obiettivi strategici ed il profilo di rischio della stessa, nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo delle attività aziendali;
- o l'Internal Audit, che verifica in forma sistematica l'efficacia e l'efficienza del Sistema di Controllo Interno e Gestione Rischi nel suo complesso, riferendo i risultati della sua attività al Presidente, al Vice Presidenti Esecutivi, all'Amministratore Delegato, al Collegio Sindacale, al Comitato Controllo e Rischi, e all'Organismo di Vigilanza di Sesa per gli specifici rischi legati agli adempimenti del D.lgs. 231/2001 ed annualmente al Consiglio di Amministrazione;
- o il Collegio Sindacale, che, in virtù dell'attività di controllo sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società, vigila sull'efficacia del SCIGR quale "vertice" del sistema di vigilanza della Società;
- o l'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001 che verifica l'adeguatezza del Modello 231 curando, in particolare, la sua efficacia a prevenire comportamenti illeciti ed effettua una costante vigilanza sulla applicazione e sul rispetto del Modello 231 (per approfondimenti vedi Capitolo 1, Paragrafo 2).

All'interno del Gruppo Sesa la Procedura di gestione del rischio si articola in quattro fasi distinte:

- **Identificazione del rischio**, finalizzata a individuare le fonti di rischio, gli eventi e le loro cause, individuando le rispettive aree d'impatto e le potenziali conseguenze, creando così un catalogo completo dei rischi;
- **Valutazione del rischio**, finalizzata a esaminare i possibili rischi, la loro probabilità di accadimento e l'impatto;
- **Gestione del rischio**, ovvero tracciare le attività poste in essere per ciascun ambito di azione;
- **Monitoraggio del rischio**, finalizzato ad assicurare un idoneo feedback informativo circa l'efficacia delle azioni di gestione intraprese.

vuole essere un interlocutore attendibile e autorevole mediante una condotta integra e rigorosa, attenta alle esigenze dei propri stakeholder, finalizzata al mantenimento di una redditività-solidità ispirata alle tematiche di sostenibilità e per questo duratura nel tempo, per creare valore condiviso con cui contribuire al benessere e al progresso della comunità stessa;

- **Rischio attinente al personale:** correlato alla gestione del collaboratori e soggetti assunti, incluse le azioni poste in essere a tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, per garantire la parità di genere, le misure volte ad attuare le convenzioni di organizzazioni internazionali e sovranazionali in materia, e le modalità con cui è realizzato il dialogo con le parti sociali;
- **Rischio di mancato rispetto dei diritti umani:** relativo appunto al mancato rispetto dei diritti umani, tra cui i diritti dei lavoratori, e/o relativo ad atteggiamenti ed azioni comunque discriminatori. L'area geografica dove il Gruppo Sesa svolge la propria attività non genera particolari rischi potenziali di violazione dei diritti umani, quali lo sfruttamento del lavoro minorile o del lavoro forzato, la violazione dei diritti dei lavoratori e, in generale, della persona. Si tratta, perciò, di rischi generici normalmente insiti nell'attività d'impresa e gestiti secondo i dettami normativi o iniziative dedicate, fatti salvi i rischi connessi ai contratti di appalto e subappalto, sui quali il Gruppo Sesa adotta politiche e controlli molto rigorosi;
- **Rischio nella lotta contro la corruzione attiva o passiva:** relativo cioè al possibile verificarsi di eventi e/o circostanze legati alla lotta contro la corruzione attiva e passiva. Sesa opera in un Paese, l'Italia, che presenta un rischio di corruzione medio/alto e tale rischio riguarda sia la corruzione tra privati sia i rapporti che il Gruppo Sesa intrattiene con la Pubblica Amministrazione. In particolare, le attività sensibili per la commissione del reato di corruzione possono essere costituite da quelle seguenti:
 - gestione delle visite ispettive e dei rapporti con l'Autorità di Vigilanza;
 - gestione dei rapporti con soggetti pubblici per l'ottenimento e il rinnovo di autorizzazioni, licenze e provvedimenti amministrativi funzionali all'esercizio di attività aziendali;
 - gestione dei processi di accesso a finanziamenti agevolati o a fondo perduto di natura regionale, nazionale e comunitaria;
 - approvvigionamento di beni e servizi, compresi gli appalti;
 - processo di gestione vendite verso la P.A. e partecipazioni a gare;
 - gestione dei rapporti tra parti correlate e Intercompany.

Tali aree sono comunque monitorate centralmente da appositi flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza ("OdV") della capogruppo Sesa S.p.A.. Per quanto riguarda, infine, la gestione dei rapporti tra parti correlate si ricorda che nella riunione del 23 settembre 2013, il Consiglio di Amministrazione di Sesa ha deliberato l'adozione della "Procedura per le operazioni con parti correlate" adottata ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificata e integrata (il "Regolamento Parti Correlate"), con efficacia a partire dalla Data di Quotazione. Tale procedura è volta a disciplinare le operazioni con parti correlate realizzate dalla Società, anche per il tramite di società controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c. o comunque sottoposte ad attività di direzione e coordinamento, al fine di garantire la correttezza sostanziale e procedurale delle medesime, nonché la corretta informativa al mercato. L'Emittente ha individuato nel Comitato Controllo e Rischi l'organo competente in materia di operazioni con parti correlate, il quale ai sensi della Procedura Parti Correlate assume il ruolo di Comitato Parti Correlate.

In ragione dell'attività svolta nel solo ambito nazionale, anche detti rischi socio-ambientali derivanti dall'attività dell'impresa, dai prodotti/servizi offerti come anche dalle catene di fornitura e subappalto, risultano adeguatamente mitigati dagli attuali presidi normativi e procedurali posti in essere dal Gruppo Sesa nell'ambito del complessivo sistema dei Controlli Interni e di Gestione dei Rischi aziendali. A tal fine il Gruppo ha individuato i principali impatti attinenti al personale ed ai diritti umani, i principali impatti ambientali e sociali, i principali impatti attinenti alla lotta contro la corruzione e li monitora tramite gli indicatori rendicontati nel presente documento ed elencati nelle tabelle in calce al documento.

Il Gruppo si impegna ad aggiornare sistematicamente le proprie politiche in materia socio-ambientale e sta valutando altresì la fattibilità dell'implementazione dei più recenti sviluppi e tendenze in termini di monitoraggio dei rischi collegati agli aspetti socio-ambientali e ai relativi impatti finanziari sul nostro modello di business e sulla strategia, con particolare riferimento ai rischi indiretti collegati alle attività creditizie ovvero di finanziamento/investimento e ai rischi indiretti derivanti dalla catena di fornitura.

In considerazione delle attività svolte e dei mercati di operatività, i rischi di carattere non finanziario sono riconducibili principalmente agli ambiti riportati in precedenza. Nei singoli capitoli della Dichiarazione saranno descritte le politiche adottate e le attività svolte dal Gruppo per la loro corretta gestione.

Al 30 aprile 2019 (come del resto nel corso dell'esercizio precedente) non sono state irrogate sanzioni per violazione dei diritti umani o casi di atti discriminatori.

5.2.2. Matrice di mitigazione

Il processo di *risk management* si articola in una serie di attività tra loro strettamente correlate, utili a gestire i rischi aziendali in coerenza con gli obiettivi della Società.

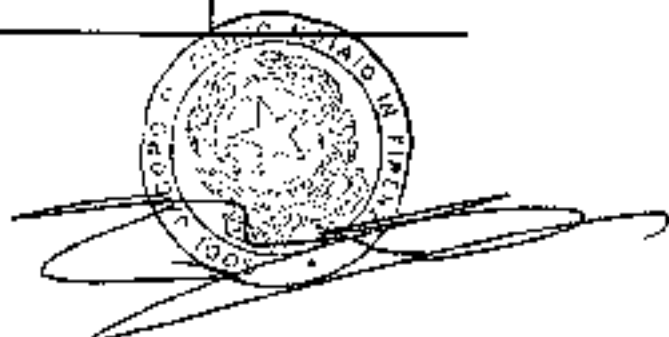
Di seguito le attività poste in atto:

- identificazione dei rischi e descrizione del profilo di rischio dell'azienda;
- valutazione dei rischi per l'elaborazione di un coerente e razionale piano di azione;
- gestione del rischio in senso stretto, cioè applicazione delle tecniche in grado di agire sul rischio secondo la strategia prescelta dal management;
- monitoraggio degli effetti e dell'adeguatezza delle tecniche applicate.

Il Gruppo Sesa ha opportunamente identificato alcuni rischi come "materiali" e, questa mappatura, operata a partire dai possibili fattori di rischio connessi ai temi più rilevanti già identificati dal Gruppo, rappresenta un primo passo nella comprensione di come i temi sociali, ambientali, attinenti alla gestione del personale, dei diritti umani o della lotta alla corruzione possono incidere sull'efficacia e la sostenibilità del modello di business nel breve, medio e lungo termine, e potrà essere integrata nei prossimi anni con approfondimenti su specifici ambiti di rischio o con attività di valutazione.

In sintesi, i principali rischi associati sono così identificati:

Ambito D.lgs. 254/2016	Descrizione del rischio	Azioni di mitigazione
Gestione del personale	<p>Settore di appartenenza</p> <p>Il mercato in cui opera Sesa è caratterizzato da un elevato grado di specializzazione e competenza. Il mantenimento della posizione competitiva raggiunta sul mercato in cui opera, favorito da una certa rilevanza della barriera d'accesso nonché dalla capacità di Sesa di gestire antelativamente i rapidi mutamenti del mercato, dipenderà dalla capacità di Sesa di offrire soluzioni di qualità, di aggiornare i prodotti, i servizi offerti e il know-how posseduto, e dall'eventuale ingresso di nuovi concorrenti. Risulta, perciò, indispensabile la capacità di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, nonché la capacità di definire piani di formazione sufficientemente adeguati a fornire al proprio personale tutti gli strumenti necessari allo sviluppo di soluzioni innovative. L'incapacità di attrarre risorse e di predisporre programmi di formazione adeguati potrebbe avere effetti negativi sulla prospettiva futura del Gruppo.</p>	<p>Politica di gestione, formazione, sviluppo e fidelizzazione del Capitale Umano</p>



	<p>Dipendenza da persone chiave</p> <p>Il futuro sviluppo di Sesa dipende in misura significativa da alcune figure chiave del management che, in virtù della lunga esperienza maturata nel settore e della profonda conoscenza dell'attività di Sesa, hanno contribuito in maniera rilevante al successo della stessa. L'eventuale perdita di tali figure, qualora non fosse possibile sostituirla in maniera adeguata e tempestiva con soggetti di pari esperienza e competenza, potrebbe determinare una riduzione della capacità competitiva del Gruppo e condizionare gli obiettivi di crescita previsti con effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo e sulla riproducibilità nel tempo dei risultati conseguiti.</p>	<p>Piani di recupero e fidelizzazione delle figure chiave del Gruppo. Strutture operative e diligenti e capaci di assicurare continuità nella gestione degli affari sociali.</p>
	<p>Rispetto della Diversity</p> <p>Il Gruppo è costantemente impegnato a garantire il rispetto della diversità e delle pari opportunità per i propri dipendenti. Il Codice Etico del gruppo contiene espressa previsioni in materia. Il gruppo monitora comunque l'evoluzione normativa in modo da essere preparato a rispondere ad eventuali evoluzioni della stessa.</p>	<p>Divulgazione e richiesta di accettazione del proprio Codice Etico a tutti i dipendenti e collaboratori del Gruppo.</p>
	<p>Ambiente di lavoro</p> <p>Sebbene le attività svolte dal Gruppo non comportino un elevato rischio per la sicurezza dei dipendenti e dei collaboratori esterni è importante che venga garantito un ambiente di lavoro sicuro e sano. Il mancato rispetto della normativa applicabile in tema di salute e sicurezza sul lavoro potrebbe risultare in un danno per le risorse umane del Gruppo o in una non conformità legislativa ed avere, in ultima istanza, effetti negativi sul Gruppo.</p>	<p>Gestione di rischi di salute e sicurezza dei lavoratori attraverso precise procedure. Nelle principali società del Gruppo specifiche Policy in materia, dove richiesto dalla normativa o dalle prassi di mercato.</p>
Ambiente	<p>Gestione delle emissioni</p> <p>L'assenza di un programma di gestione delle emissioni e la mancanza di interventi di efficientamento energetico che potrebbero generare benefici finanziari nonché un miglioramento delle performance ambientali potrebbe esporre il Gruppo ad un potenziale rischio reputazionale, ledendo o limitando le proprie performance ambientali.</p>	<p>Progressiva copertura dei costi energetici grazie all'efficienza di energia rinnovabile (pannelli fotovoltaici) e sensibilizzazione dei dipendenti verso una più attenta gestione delle risorse a disposizione.</p>
	<p>Gestione dei rifiuti</p> <p>Il Gruppo Sesa, nello svolgimento delle proprie attività di business produce rifiuti, tra cui anche rifiuti speciali (es. Tonar e RAEE) il cui smaltimento è sottoposto a precisi requisiti di legge. In assenza di un programma di monitoraggio delle modalità di smaltimento dei rifiuti, il Gruppo potrebbe essere non conforme alla normativa vigente.</p>	<p>Conferimento di tutti i propri rifiuti elettrici ed elettronici a società esterna specializzata ed autorizzate al servizio di smaltimento.</p>
Diritto umani	<p>Collaboratori esterni</p> <p>Il Gruppo Sesa, nello svolgimento delle proprie attività, può impiegare i propri terzi con collaboratori esterni. L'assenza di un processo di valutazione dei collaboratori esterni da un punto di vista etico (rispetto della legge, diritti umani, corruzione, sociale) in fase di selezione, potrebbe generare effetti negativi sul Gruppo nel lungo periodo.</p>	<p>Procedura di selezione e autorizzazione dei principali fornitori di servizi.</p>

	<p>Tutela dei diritti umani</p> <p>Il Gruppo, nella conduzione del business, si impegna a promuovere la tutela dei diritti umani evitando ogni forma di discriminazione. Tuttavia l'assenza di una politica aziendale per evitare il verificarsi di episodi di discriminazione e, per eventuale, gestirsi, potrebbe aumentare la probabilità che si verifichino episodi non in linea con la normativa interna ed esterna.</p>	<p>Disponibilità di un sistema interno di segnalazione; i dipendenti possono segnalare all'AdV eventuali irregolarità o violazioni delle normative applicabili e delle procedure interne (c.d. whistleblowing).</p>
Sociale	<p>Protezione dei dati</p> <p>Il Gruppo Sesa, fornendo servizi business to business, opera in contatto con una serie di informazioni su cui ha l'obbligo di riservatezza. L'inefficienza dei sistemi e delle procedure atti a garantire la protezione di tali dati potrebbe portare alla perdita degli stessi e causare effetti negativi per il Gruppo.</p>	<p>Adozione di policy e procedure per garantire il corretto uso dei dati da clienti da parte dei dipendenti e dei collaboratori.</p>
	<p>Concorrenza sleale</p> <p>Il Gruppo Sesa, operando in un mercato altamente competitivo, potrebbe subire danni da parte dei concorrenti che adottino pratiche di concorrenza sleale. Inoltre, nel caso in cui una o più società del Gruppo adottassero pratiche commercialmente competitive non aderenti ai valori etici aziendali e alle normative in materia, questo potrebbe generare un potenziale danno all'intero Gruppo.</p>	<p>Divulgazione e richiesta di eccellenza del proprio Codice Etico di Gruppo a tutti i dipendenti e collaboratori.</p>
	<p>Valori etici condivisi</p> <p>Sesa è un Gruppo dotato di una struttura ramificata sull'intero territorio nazionale, pertanto, i potenziali rischi connessi alla gestione del personale provengono dalle normali problematiche di una gestione a distanza dei dipendenti e da eventuali comportamenti non conformi non rilevabili tempestivamente (ad esempio comportamenti scorretti del personale o di responsabili aziendali). L'assenza di valori etici condivisi da tutti i dipendenti del Gruppo, potrebbe determinare il verificarsi di episodi non in linea con le normative vigenti, generando effetti negativi per il Gruppo.</p>	<p>Promozione di una cultura aziendale incentrata su principi etici stabiliti dal vertice aziendale.</p>
Lotta alla corruzione	<p>Rischio Corruzione¹²</p> <p>Il Gruppo Sesa, nello svolgimento della propria attività di business, stringe rapporti commerciali con altre aziende, pertanto i suoi dipendenti sono potenzialmente soggetti ad episodi di corruzione, attiva e passiva.</p>	<p>Adozione, in Sesa S.p.A. e nelle principali società del Gruppo, di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001.</p>

¹² Per quanto riguarda i rapporti con la Pubblica Amministrazione, il Gruppo si impegna a rispettare la normativa in materia di trasparenza amministrativa e di accesso ai documenti amministrativi, pubblicando sui canali di lavoro del Gruppo informazioni pubbliche e organizzazione di commercio, o rifiuto di transazione, ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 2013 (Decreto di trasparenza amministrativa). Il Gruppo Sesa è inoltre aderente al Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 2001, che disciplina il rischio di corruzione e prevede la possibilità di adottare misure preventive e sanzionatorie di natura disciplinare, civile e penale per prevenire e sanzionare i comportamenti scorretti del personale del Gruppo. Tali informazioni sono del tipo di informazioni che il Gruppo Sesa pubblica sul proprio sito internet.



6. INFORMAZIONI – DMF

6.1. Valore distribuito agli Stakeholders

Il Gruppo Sesa crea valore partecipando alla crescita del contesto socio-economico in cui opera. La creazione di valore inizia con lo sviluppo di relazioni con gli stakeholder e con la gestione e l'ottimizzazione degli asset finanziari, produttivi, intellettuali, umani, sociali e relazionali. Il valore implica due dimensioni strettamente correlate: il valore creato per l'organizzazione e il valore generato per i suoi azionisti e per la società in generale. Questo aspetto si esplica attraverso una vasta gamma di attività, interazioni e relazioni che integrano e arricchiscono questi ambiti; il concetto di distribuzione di valore economico permette di interpretare i principali dati finanziari contenuti nella Relazione sulla Gestione e nel Bilancio d'Esercizio dal punto di vista degli stakeholder e di comprendere gli impatti economici della Società. La creazione di valore economico sostenibile nel tempo è l'obiettivo primario del Gruppo, quale condizione indispensabile per remunerare azionisti e dipendenti e mantenere un adeguato livello di patrimonializzazione a supporto dell'attività creditizia attraverso gli accantonamenti a riserve.

L'obiettivo che si persegue in questo capitolo è quello di descrivere come il valore economico generato dal Gruppo, che al 30 aprile 2020 è stato pari a 1,78 miliardi di Euro, sia stato redistribuito in gran parte ai propri portatori di interesse. Il valore distribuito risulta in crescita significativa (+8,6%) rispetto all'esercizio precedente al 30 aprile 2019.

Come riportato nella tabella di seguito al 30 aprile 2020 su un totale di valore aggiunto netto pari a circa 181 milioni di Euro, il valore economico netto distribuito è pari a 139 milioni di Euro, in crescita di circa Euro 11 milioni (+8,6%) rispetto al precedente anno ed anche in proporzione al valore aggiunto netto (76,8% al 30 aprile 2020) confermando l'obiettivo del Gruppo di crescere in maniera armonica con il contesto operativo in cui opera. Il valore economico netto trattenuto dal Gruppo passa da Euro 22,6 milioni al 30 aprile 2019 ad Euro 22,2 milioni al 30 aprile 2020.

Euro/migliaia	30/04/2020	30/04/2019	30/04/2018
Valore aggiunto netto	181.126	150.488	126.348
Valore economico netto distribuito	138.998	127.941	105.462
Valore economico netto trattenuto	42.188	22.547	20.886

Il Valore Aggiunto rappresenta l'anello di congiunzione tra i dati economico-finanziari del Bilancio di Esercizio e la rendicontazione sociale; come tale, esprime una grandezza sintetica in grado di riflettere e quantificare i risultati raggiunti dall'impresa nei rapporti di scambio con i vari Stakeholder del Gruppo.

Il seguente prospetto del valore economico costituisce una riclassificazione del conto economico consolidato che rappresenta la ricchezza prodotta e distribuita dal Gruppo ai soggetti portatori di interesse nell'esercizio al 30 aprile 2020.

Attraverso una riclassificazione delle voci del conto economico consolidato del Gruppo Sesa, si evidenzia la "ricchezza" creata espressa come differenza tra i ricavi netti e il consumo di beni e servizi e la relativa distribuzione agli Stakeholder:

- le risorse umane, tramite il pagamento delle retribuzioni, dei contributi sociali, di altri oneri previdenziali e di altre spese riferibili al personale;
- i soci e gli azionisti, tramite la distribuzione dei dividendi;
- il sistema enti/istituzioni, attraverso il pagamento di imposte e tasse;
- il territorio e la collettività, mediante elargizioni, liberalità o altri interventi di interesse sociale o iniziative di carattere filantropico.

In particolare tale riclassificazione indica la "capacità quantitativa dell'organizzazione di creare valore per i propri stakeholder".

VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO	30/04/2020	%	30/04/2019	%	Variazione 20/19
Risultati netti	1.762.641	99,2%	1.539.354	99,3%	14,5%
Altri Proventi	13.384	0,8%	10.751	0,7%	24,5%
Utile della società valutato a fine	1.698	0,1%	323	0,1%	105,3%
Valore economico generato	1.777.723	100,0%	1.541.028	100,0%	14,6%
Costi operativi riclassificati (acquisti, servizi, etc.)	(1.566.004)	-88,1%	(1.379.312)	-89,9%	13,5%
Ammortamenti, svalutazioni e altri costi non monetari	(30.593)	-1,7%	(21.628)	-1,4%	31,5%
Valore aggiunto netto	181.126	10,2%	150.088	9,7%	20,4%
Remunerazione del personale	314.763	65,4%	98.318	64,0%	19,2%
Remunerazione dei finanziatori*	5.404	3,0%	4.400	2,9%	22,6%
Remunerazione degli azionisti**	0	0,0%	9.762	6,5%	
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	18.771	10,4%	17.461	11,6%	7,5%
Valore economico netto distribuito	158.938	76,7%	177.941	85,3%	8,6%
Autofinanziamento	42.188	23,7%	22.147	15,0%	91,1%
Valore economico trattenuto	42.188	23,3%	22.147	15,0%	87,1%

* Per il calcolo del personale costi beneficiatori si sono utilizzati i dati del bilancio consolidato al 31/12/2019.

** Determinata sulla base della proposta del CdA del 14 luglio 2020 (data al 30 aprile 2020) e dall'assemblea del 23 agosto 2020 (data al 30 aprile 2020).

Il valore aggiunto netto del Gruppo Sesa al 30 aprile 2020 è pari a 181 milioni di Euro, la cui distribuzione è così ripartita:

- la remunerazione del personale è stata di 114,8 milioni di Euro, facendo registrare un incremento percentuale del 19,2% rispetto al precedente periodo. La dinamica di questo comparto, in crescita di più di 18 milioni di Euro rispetto al precedente esercizio, è legata all'incremento dell'organico, per effetto delle acquisizioni societarie e del piano di inserimento di nuove risorse del Gruppo, nonché dell'aumentata specializzazione e qualificazione media del proprio capitale umano;
- la remunerazione della pubblica amministrazione è pari a 18,8 milioni di Euro (+7,5% rispetto al precedente anno) è relativa principalmente alle imposte correnti, in aumento per effetto della maggiore redditività del Gruppo.

Come indicato nella lettera agli stakeholder il Consiglio di Amministrazione di Sesa S.p.A. del 14 luglio 2020 ha deliberato di sottoporre all'assemblea la decisione di non procedere alla distribuzione di alcun dividendo ai propri azionisti tenendo conto della forte accelerazione degli investimenti in trasformazione digitale richiesta dagli stakeholder e della necessità nello scenario della crisi globale attuale di rafforzare ulteriormente il ruolo di responsabilità sociale del Gruppo Sesa nonché l'orientamento alla crescita sostenibile di lungo termine.

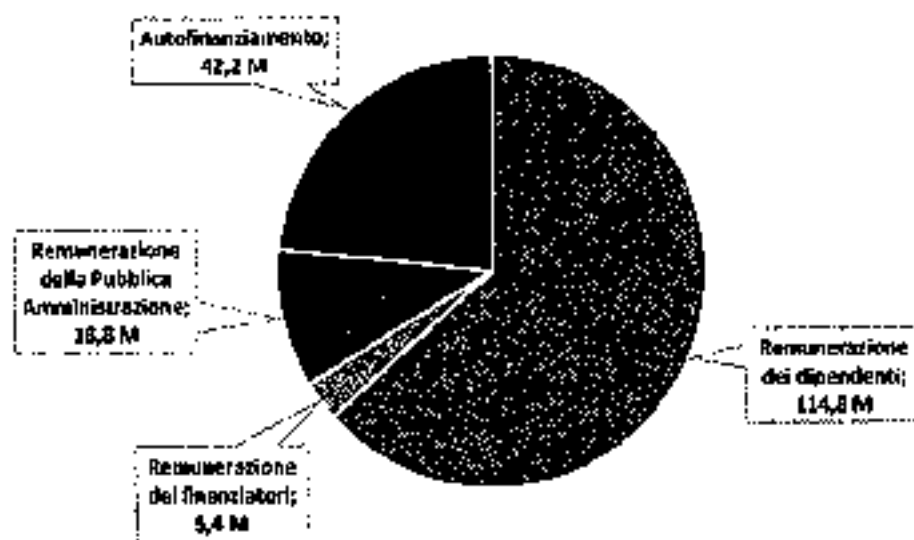
Relativamente alla percentuale di distribuzione del Valore Aggiunto netto, si rileva che le Risorse Umane costituiscono lo Stakeholder che continua a beneficiare della creazione di ricchezza realizzata dal Gruppo con un'incidenza pari a circa il 63% del Valore Aggiunto in linea con il precedente anno precedente anno (circa il 62% del Valore Aggiunto).

Complice la decisione assunta dal Gruppo di non distribuire il dividendo sull'utile di esercizio al 30 aprile 2020 il 23,3% del Valore Aggiunto (era il 15,0% al 30 aprile 2019) è stato mantenuto all'interno del Gruppo a titolo principalmente di rafforzamento patrimoniale e rappresenta una forma di autofinanziamento per Sesa stessa. L'autofinanziamento costituisce una leva importante per il futuro sviluppo del Gruppo e per tutti i propri stakeholder.

Di seguito si evidenzia graficamente la ripartizione del Valore Aggiunto 2020 del Gruppo Sesa pari a circa 181,1 milioni di Euro, di cui 42,2 milioni di Euro di valore economico trattenuto (autofinanziamento) e 138,9 milioni di Euro di valore economico distribuito.



Distribuzione del valore netto generato



Infine, si evidenzia che:

- ✓ per maggiori informazioni in merito alla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo Sesa, si rimanda alla "Relazione Finanziaria Annuale", disponibile nella sezione Investor Relations del sito internet www.sesa.it.
- ✓ le informazioni relative all'assetto proprietario sono riportate all'interno della "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari", disponibile nella sezione Corporate Governance del sito internet www.sesa.it, a cui si rimanda.

6.2. Tabella di Correlazione ai sensi del D.lgs 254/2016

Tabella esplicativa dei contenuti della Dichiarazione con riferimento all'adempimento del GRI Sustainability Reporting Standard e alla redazione del D. lgs. 254/16

tema materiale 7/15/2016	Identificati	Politiche praticate	Topic specific standard/indicator	Capitolo/Paragrafo riferimento	Perimetro di Realizzazione	Stato	
Ambiente	Consumi energetici	Cap. 2	302-1: Energia consumata all'interno dell'Organizzazione	Cap. 2	Tutte le società del Gruppo consolidate con metodo integrale al 30.04.2020.	Policy: Non è stata formalizzata una politica specifica per i siti ambientali in quanto tutte le società del Gruppo operano nel settore del servizio. Tuttavia, si segnala che il Gruppo gestisce tale tema secondo una prassi orientata ad efficientare gli impatti ambientali, come evidenziato nel Codice Etico e nel Modello 231.	
	Emissioni	Cap. 2	305-1: Emissioni dirette di CO2 (Scope 1) 305-2: Emissioni indirette di GHG (Scope 2)	Cap. 2	Tutte le società del Gruppo consolidate con metodo integrale al 30.04.2020.	Policy: vedi sopra.	
	Rifiuti	Cap. 2	308-2: rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	Cap. 2	Tutte le società del Gruppo consolidate con metodo integrale al 30.04.2020.	Policy: vedi sopra. Indicazioni: Con riferimento all'indicatore sul rifiuti, non è stato possibile recitare con la denominazione di rifiuti quella relativa ai rifiuti gestiti dal servizio pubblico di raccolta. Il codice GRI 308-2 è riveduto parzialmente in quanto il rapporto esprime i rifiuti prodotti e non la tipologia e il metodo di smaltimento di questi rifiuti.	
	Consumi idrici	Non presente	Non presente	303-1: Piccolo di acqua per fonte	Cap. 2	Tutte le società del Gruppo consolidate con metodo integrale al 30.04.2020.	Policy e Indicazioni: Il Gruppo non ha formalizzato politiche e rischi in merito al tema "Consumi idrici". In quanto, acqua è utilizzata unicamente per i servizi sanitari e il servizio non risulta tema materiale.
	Schema di fornitura responsabile	Par. 4.2.3	Par. 4.2.1	Annualmente a regime è trattato solo da un pool di vista qualitativa	Par. 4.2.1	Tutte le società del Gruppo consolidate con metodo integrale al 30.04.2020.	Policy e Indicazioni: Il Gruppo sta valutando la fattibilità dell'implementazione di sistemi di monitoraggio dei rischi e relativi politiche di gestione collegati agli aspetti socio-ambientali, con particolare riferimento ai rischi indiretti derivanti dalla catena di fornitura.
Rapporti con le comunità locali	Par. 5.2.1	Par. 4.3	Altra (non GRI) - Impatto locale erogato a favore dei progetti a sfondo sociale - Numero di progetti e studenti coinvolti	Par. 4.3	Tutte le società del Gruppo consolidate con metodo integrale al 30.04.2020.	Il Gruppo rende conto le attività effettuate dalla Fondazione Sasa.	
Relazioni con i clienti e customer satisfaction	Par. 5.2.1	Par. 4.2.2	Adempimento il tema è trattato solo da un pool di vista qualitativa	Par. 4.2.2	Tutte le società del Gruppo consolidate con metodo integrale al 30.04.2020.		



					Cap. 3	Tutte le società del Gruppo consolidate con metodo integrale al 30.04.2020.	
		102-8: Informatività del personale e gli altri indicatori 400-1: Nuove assunzioni e turnover 403-2: Tappi di adempimenti 405-1: Diversità negli organi di governo e nei dipendenti 406-1: Incidenti a studio 409-1: Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed ambientale 202-3: Incidenti di corruzione accertati e addebi Intraprese.	Par. 5.2	Par. 5.2	Cap. 3	Tutte le società del Gruppo consolidate con metodo integrale al 30.04.2020.	in allegato, per questo anno di rendicontazione non è stato possibile utilizzarlo; in tal caso il calcolo degli indicatori informativi è stato effettuato in base al numero complessivo delle ore lavorate. Pertanto, gli indicatori di frequenza e di gravità sono calcolati sulla base delle sole società le cui risorse umane sono gestite direttamente dalla Capogruppo; per un dettaglio di queste si rinvia alla nota n.6.
		404-1: Ore media di formazione per anno e per dipendente	Par. 5.2	Par. 5.2	Cap. 3	Tutte le società del Gruppo consolidate con metodo integrale al 30.04.2020.	Il gruppo rende conto le ore di formazione per genere e supporto di corso, non ripete, tuttavia, la media ore
Alimenti e rispetto del diritti umani		403-3: Compendio patrimoniale	Par. 5.2	Par. 5.2	Cap. 3	Tutte le società del Gruppo consolidate con metodo integrale al 30.04.2020.	
		405-1: Diversità negli organi di governo e nei dipendenti	Par. 5.2	Par. 5.2	Cap. 3	Tutte le società del Gruppo consolidate con metodo integrale al 30.04.2020.	
		406-1: Incidenti a studio 409-1: Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed ambientale 202-3: Incidenti di corruzione accertati e addebi Intraprese.	Par. 5.2	Par. 5.2	Par. 5.2	Tutte le società del Gruppo consolidate con metodo integrale al 30.04.2020.	
1008 B1a corruzione attiva e passiva	Coerenza e lotta alla corruzione	Par. 5.2	Par. 5.2	Par. 5.2	Cap. 3	Tutte le società del Gruppo consolidate con metodo integrale al 30.04.2020.	

7. RELAZIONE SOCIETA' DI REVISIONE



Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 24 c. 10, D.Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 20267 del 2018

Al Consiglio di Amministrazione di SISA S.p.A.

Al sensi dell'articolo 9, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito il "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("limited assurance engagement") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario – Report di Sostenibilità della SISA S.p.A. e sua controllata (di seguito il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 30 aprile 2020 prodotta ai sensi e per effetto del Decreto approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 luglio 2020 (di seguito "DNF").

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dal GRI-Sustainability Reporting Standards definiti nel 2016 (di seguito "GRI Standards") in base al paragrafo "Nota metodologica e guida alla lettura" della DNF, da essi individuati come standard di riferimento con riferimento alle sezioni di GRI Standards in essi riportati.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o errori non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei limiti imposti dall'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto della attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo nonché, con riferimento ai dati individuali riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo a parità di opportunità e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Il Controllo Effettuato dal Gruppo S.p.A.

Il controllo è stato eseguito in base al piano di lavoro di revisione approvato dal Consiglio di Amministrazione del Gruppo S.p.A. in data 14 luglio 2020. Il controllo è stato eseguito in base al piano di lavoro di revisione approvato dal Consiglio di Amministrazione del Gruppo S.p.A. in data 14 luglio 2020. Il controllo è stato eseguito in base al piano di lavoro di revisione approvato dal Consiglio di Amministrazione del Gruppo S.p.A. in data 14 luglio 2020.

Il controllo è stato eseguito in base al piano di lavoro di revisione approvato dal Consiglio di Amministrazione del Gruppo S.p.A. in data 14 luglio 2020.





Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC (UK) 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base della procedura svolta, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISA 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito "ISA 3000 (Revised)"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitata che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro studio ha comportato un'ispezione di lavoro *limited* e quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISA 3000 (Revised) ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci esentiamo di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati come svolgimento di tale esame.

La procedura svolta sulla DNF si basa sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, presentamento con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, materiali ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute QUIL.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, a fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e validazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrare la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario incluse nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo SESA;
4. considerazione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi inclusi nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connessa ai temi inclusi nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.
 Contestualmente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i check-up con le informazioni contenute nella DNF e effettuati le verifiche descritte nel successivo punto 5. lett. a).



5. **comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.** In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della NESI S.p.A. e abbiamo svolto ampie verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di gruppo,
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare ai modelli aziendali, politiche pratiche o principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- Per il Polo tecnologico di Empoli, che abbiamo selezionato sulla base delle sue attività e del contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo NESI relativa all'esercizio chiuso al 30 aprile 2020 non sia stata redatta in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 o. l del Decreto e dai GRI Standards con riferimento alla selezione di GRI Standards in essa riportati.

Firenze, 27 luglio 2020

Ernst & Young Coopers SpA

Luigi Nenci
Luigi Nenci
(Rivisore legale)

Paolo Berenti
Paolo Berenti
(Procuratore)



Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 125-ter del d. lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUF"), come successivamente modificato, sul secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per i giorni 28 agosto 2020 e 29 agosto 2020, rispettivamente in prima, e, ove occorra, in seconda convocazione:

- 2. Nomina di un Consigliere di Amministrazione ai sensi dell'art. 2386, primo comma, del codice civile, e dell'art. 15 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società Vi ha convocati in Assemblea ordinaria per discutere e deliberare, *inter alia*, la proposta di conferma nella carica di Consigliere di Amministrazione del dott. Claudio Berretti, ai sensi dell'art. 2386, primo comma, del codice civile, nonché dell'art. 15 dello statuto.

Come noto, in data 27 agosto 2019, l'ing. Luigi Gola, consigliere non esecutivo indipendente nominato nella Assemblea del 24 agosto 2018 e tratto dalla lista di maggioranza presentata dal socio ITH S.p.A., ha rassegnato le proprie dimissioni.

In pari data, il Consiglio di Amministrazione della Società, con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, ha provveduto, ai sensi dell'art. 2386, comma primo, del codice civile e dell'art. 15 dello statuto, alla cooptazione del dott. Claudio Berretti quale amministratore non esecutivo non indipendente, non residuando ulteriori candidati della lista di maggioranza disponibili a ricoprire l'incarico di amministratore di Sesa in sostituzione dell'ing. Gola. Il dott. Claudio Berretti è stato inoltre nominato, in sostituzione dell'amministratore dott. Luigi Gola, membro del Comitato per la Remunerazione, del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e del Comitato Strategico.

Il dott. Claudio Berretti cessa dal proprio incarico di amministratore con l'Assemblea cui la presente relazione si riferisce. Il Consiglio di Amministrazione Vi propone dunque di confermarlo nella carica di amministratore della Società fino alla scadenza degli altri amministratori attualmente in carica e, pertanto, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 30 aprile 2021. Trattandosi di mera integrazione del Consiglio di Amministrazione l'Assemblea provvederà con le maggioranze di legge senza voto di lista secondo quanto previsto dall'art. 15 dello statuto.

Si informa che a seguito della nomina da parte dell'Assemblea del dott. Claudio Berretti, saranno in ogni caso rispettati i requisiti minimi relativi al numero di amministratori indipendenti imposti dalla legge e dal Regolamento dei Mercati organizzati gestiti da Borsa Italiana S.p.A., che, per le società in possesso della qualifica STAR come la Vostra Società, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2.2.3, comma 3, lett. m) del predetto Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e IA 2.10.6 delle relative Istruzioni, è fissato in almeno due amministratori indipendenti qualora il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di membri fino ad otto. Si precisa altresì che con la predetta sarà inoltre rispettato l'equilibrio tra generi sulla base della normativa attualmente vigente, posto che il nuovo criterio dei due quinti si applicherà a decorrere dal primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione e, quindi, in occasione dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 30 aprile 2021. Si fa presente, infine, che il profilo professionale del dott. Claudio Berretti garantirebbe un adeguato bilanciamento delle competenze presenti nel Consiglio ed un conseguente efficiente funzionamento dell'organo amministrativo.



In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente e in adesione alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione Vi invita ad esaminare il *curriculum vitae* del dott. Claudio Berretti e la dichiarazione con cui ha accettato la candidatura e attestato, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, ed il possesso dei requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto degli artt. 147-*quinquies*, comma primo, e 148, comma quarto, del TUF, e dell'art. 2 del DM 30 marzo 2000, n. 162. I suddetti documenti, allegati alla presente Relazione, saranno, altresì, messi a disposizione del pubblico nei termini di legge sul sito *Internet* della Società www.sesa.it (sezione "Investor Relations/Assemblee").

Alla luce di quanto sopra illustrato, Vi proponiamo di adottare la seguente deliberazione:

"E'Assemblea degli Azionisti di Sesa S.p.A

- preso atto della cessazione, in data odierna, dell'Amministratore dott. Claudio Berretti, nominato per cooptazione ai sensi dell'art. 2386, comma primo, del codice civile e dell'articolo 15 dello statuto, nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 27 agosto 2019 in sostituzione dell'Amministratore ing. Luigi Gola;

- esaminata la relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione;

- preso atto della proposta di deliberazione e della candidatura presentata;

delibera

- 1. di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2386, comma primo, del codice civile e dell'articolo 15 dello statuto, Amministratore non esecutivo e non indipendente della Società il dott. Claudio Berretti, nato a Firenze il 23 agosto 1972 (C.F. BRKCLD72M23D612A), prevedendo che rimanga in carica fino alla scadenza degli altri amministratori attualmente in carica e, pertanto, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 30 aprile 2021;*
- 2. di confermare che il compenso a beneficio dello stesso sarà ricompreso nell'ammontare complessivo determinato dall'Assemblea del 24 agosto 2018".*

Empoli (FI), 14 luglio 2020

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Paolo Castellacci

SPETTABILE
SESA S.P.A.
VIA PIOVOLA, 138
50053 - EMPOLI (FI)

ALLA C.A. DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI SESA S.P.A.

Milano, 14 luglio 2020

OGGETTO: ACCETTAZIONE CANDIDATURA ALLA CARICA DI AMMINISTRATORE DI SESA S.P.A.

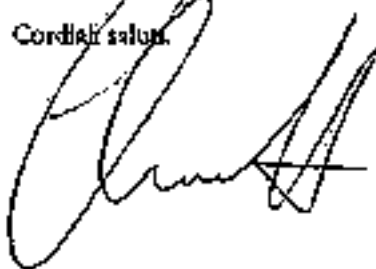
Egregi Signori,

con riferimento all'assemblea degli azionisti di Sesa S.p.A. ("Sesa" o la "Società"), con sede in Empoli (FI), Via Piovola n. 138, convocata presso la sede sociale in data 28 agosto 2020 e 29 agosto 2020, rispettivamente in prima convocazione, ed accorrendo, in seconda convocazione, con la presente, io sottoscritto Claudio Beretti, nato a Firenze in data 23 agosto 1972 (C.F. BRRCLD72M23D612A), in relazione alla mia eventuale candidatura alla carica di Amministratore della Società - di cui al punto secondo dell'ord.g. della citata assemblea, parte ordinaria - che dovesse essere proposta dal Consiglio di Amministrazione di Sesa, dichiaro, se nominato, di accettare sin d'ora irrevocabilmente l'incarico.

Sotto la mia responsabilità, e consapevole delle sanzioni previste dalla vigente normativa in caso di dichiarazioni mendaci, dichiaro inoltre l'insussistenza a mio carico di cause di ineleggibilità e/o incompatibilità, nonché di essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dell'art. 147-*quinties*, comma 1, d.lgs. n. 58/1998 (il "TUF"); dell'art. 148, comma 1, del TUF e dell'art. 2 del DM 30 marzo 2000, n. 162.

Autorizzo, altresì, sin d'ora l'uso e la pubblicazione del *curriculum vitae* allegato alla presente da parte della Società, come da disposizioni applicabili. Dichiaro, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali che questi ultimi saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Cordiali saluti.




Claudio Berretti

Nato a Firenze nel 1972. Laureato in Economia Aziendale (110 e lode) presso l'Università LIUC- Carlo Cattaneo, ha collaborato con 'Federtessile', con Fiat UK Ltd e con Magneti Marelli UK.

In TIP - Tamburi Investment Partners S.p.A. (investment/merchant bank indipendente quotata sul mercato STAR di Borsa Italiana) dal 1995 e dal 2007 Direttore Generale della stessa.

Attualmente è nei CdA di società private e quotate tra cui: Tamburi Investment Partners S.p.A., Alpitour S.p.A., Alpiholding S.r.l., Voihotels S.p.A., Asset Italia S.p.A., Be Shaping the Future S.p.A., Betacub S.r.l., Chiozino S.p.A., Clubitaly S.p.A., Clubtre S.p.A., Digital Magics S.p.A., ITH S.p.A., MyWoWo S.r.l., Monrif S.p.A., Neos S.p.A., Talent Garden S.p.A., Sant'Agata S.p.A., TIP-Pre IPO S.p.A. and Venice Shipping & Logistic S.p.A.

Claudio Berretti

Born in Florence in 1972. He graduated (110 cum laude) from University LIUC - Carlo Cattaneo, has cooperated with 'Federtessile', with Fiat UK Ltd and Magneti Marelli UK.

In TIP - Tamburi Investment Partners S.p.A. (independent investment/merchant bank listed on the STAR segment of the Italian Stock Exchange) from 1995 and General Manager from 2007.

Currently he is member of the board of directors of private and public companies among which: Tamburi Investment Partners S.p.A., Alpitour S.p.A., Alpiholding S.r.l., Voihotels S.p.A., Asset Italia S.p.A., Be Shaping the Future S.p.A., Betacub S.r.l., Chiozino S.p.A., Clubitaly S.p.A., Clubtre S.p.A., Digital Magics S.p.A., ITH S.p.A., MyWoWo S.r.l., Monrif S.p.A., Neos S.p.A., Talent Garden S.p.A., Sant'Agata S.p.A., TIP Pre IPO S.p.A. and Venice Shipping & Logistic S.p.A.



CLAUDIO BERRETTI

Nato a Firenze il 23 agosto 1972

Laurea in Economia aziendale presso l'università F.U.C. – Libero Istituto Universitario Carlo Cattaneo (Ilo e Iode).

settembre 1995 - oggi

Tamburini Investment Partners S.p.A.

Dal 2007 Direttore Generale e Consigliere di Amministrazione di T.I.P. – Tamburini Investment Partners S.p.A., *investment merchant bank* indipendente focalizzata sullo sviluppo delle medie aziende italiane eccellenti quotate sul mercato STAR di Borsa Italiana con una capitalizzazione di circa un miliardo di euro. Negli anni TIP ha effettuato investimenti - direttamente e tramite *club deal* - per circa 3 miliardi di euro.

Direttore Generale di Tamburini & Associati, società specializzata nell'assistenza di operazioni di finanza aziendale (M&A, IPO, Advisory in genere). Dal 2007 Tamburini & Associati S.p.A. è stata fusa per incorporazione in Tamburini Investment Partners S.p.A.

maggio 1995 - agosto 1995

Collaborazione presso Magnetti Marelli UK, Cannock, Staffordshire (UK) - gestione della tesoreria e rilevanza finanziaria nei rapporti tra finanza, produzione, acquisti e vendite.

settembre 1994 - aprile 1995

Collaborazione presso Fiat UK Ltd - sede di Londra (UK) - attività di budgeting e planning, cash management e gestione del rischio da tasso di cambio nel dipartimento finanziario.

novembre 1993 - luglio 1994

"Federteselle", Milano. Ricerca e realizzazione di un database sui "la storia e le prospettive dei corsi finalizzati al settore tessile organizzati in Italia".

altre cariche attualmente ricoperte:

Consigliere di Tamburini Investment Partners S.p.A., Consigliere di Alpitour S.p.A., Consigliere di Alpinholding S.r.l., Consigliere di Volonchi S.p.A., Consigliere di Asset Italia S.p.A., Consigliere di Be Shaping the Future S.p.A., Consigliere di Betacub S.r.l., Consigliere di Chiarino S.p.A., Consigliere di Clubisty S.p.A., Consigliere di Clabare S.p.A., Consigliere di Digital Magic S.p.A., Consigliere di ITH S.p.A., Consigliere di MyWoWo S.r.l., Consigliere di Mondf S.p.A., Consigliere di Neqs S.p.A., Consigliere di SoSa S.p.A., Consigliere di Talent Garden S.p.A., Consigliere di Sant'Agata S.p.A., Consigliere di TIP-Pre IPO S.p.A., Consigliere di Venice Shipping & Logistic S.p.A.

Autore di numerosi paper specialistici tra cui: Attività, Tempi e Costi del Processo di Quotazione in collaborazione con Borsa Italiana S.p.A.




Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 125-ter del d. lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUF"), come successivamente modificato, sul terzo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per i giorni 28 agosto 2020 e 29 agosto 2020, rispettivamente in prima, e, ove occorra, in seconda convocazione:

3. **Nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente ai sensi dell'art. 2401, primo e terzo comma, del codice civile, e dell'art. 21 dello statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società Vi ha convocati in Assemblea ordinaria per discutere e deliberare in merito all'integrazione del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale della Società attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 24 agosto 2018 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 30 aprile 2021.

Al riguardo, si rende noto che in data 14 luglio 2020 il dott. Fabrizio Berti, membro supplente del Collegio Sindacale, ha comunicato alla Società le proprie dimissioni dalla predetta carica. Successivamente alle dimissioni del dott. Berti anche il dott. Luca Parenti, Sindaco Effettivo, ha rassegnato, sempre in data 14 luglio 2020, le proprie dimissioni dalla carica ricoperta.

In proposito, si rammenta che entrambi i predetti soggetti sono stati tratti dalla lista di maggioranza presentata dal socio ITH S.p.A.

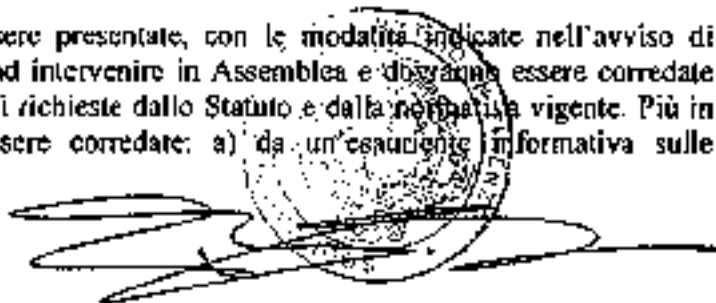
Alla luce di quanto sopra, al fine di poter riportare il Collegio Sindacale della Società alla composizione prevista dallo Statuto, siete, pertanto, chiamati a deliberare in merito alla nomina di un Sindaco Effettivo e di un Sindaco Supplente, esprimendo il Vostro voto sulle candidature che saranno presentate, nel rispetto della normativa vigente.

A tale riguardo, Vi rammentiamo che al caso di specie, non si applicano le disposizioni statutarie e di legge che prevedono il meccanismo del c.d. voto di lista per il rinnovo dell'intero Collegio Sindacale. L'Assemblea sarà pertanto chiamata, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto, ad esprimersi con votazione a maggioranza relativa.

Ciascun candidato sindaco dovrà possedere i requisiti di indipendenza richiesti dall'art. 148, comma 3, del TUF, oltre ai requisiti di professionalità e onorabilità stabiliti dagli artt. 1 e 2 del DM 30 marzo 2000, n. 162, come richiamato dall'art. 148, comma 4, del TUF.

Si ricorda, inoltre, che ai sensi dell'art. 144-terdecies, primo comma, del Regolamento adottato con delibera Consob 14 maggio 1999, n. 11971 ("Regolamento Emittenti"), non possono assumere la carica di Sindaco di un emittente coloro i quali ricoprono la medesima carica in cinque emittenti, o, in alternativa, coloro i quali ricoprono altri incarichi di amministrazione e controllo presso altre società, eccedenti i limiti indicati dal secondo e terzo comma del medesimo articolo.

Le proposte di candidatura potranno essere presentate, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione, dagli azionisti legittimati ad intervenire in Assemblea e dovranno essere corredate dalla documentazione e dalle informazioni richieste dallo Statuto e dalla normativa vigente. Più in particolare, le candidature dovranno essere corredate: a) da un'esaudiente informativa sulle



caratteristiche personali dei candidati, nonché da una dichiarazione dei medesimi candidati attestante, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, il possesso dei requisiti previsti dalla legge e della loro accettazione della candidatura; b) da un elenco aggiornato degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti dai candidati in altre società.

Alla luce della attuale composizione del Collegio Sindacale ed ai fini del rispetto della normativa vigente in tema di equilibrio tra generi, potrà essere nominato Sindaco Supplente unicamente un membro di genere maschile.

Il Collegio Sindacale così come integrato, resterà in carica fino alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 30 aprile 2021 e percepirà i compensi deliberati dall'Assemblea dei Soci in data 24 agosto 2018.

Empoli (FI), 14 luglio 2020

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Paolo Castellacci

ITH S.P.A.

Spett.le
Sesa S.p.A.
Via Piovola, 138
Empoli (FI)
A mezzo PEC: sesaspa@pec.leonet.it

Empoli, 29 luglio 2020

Oggetto: proposte di candidatura per l'integrazione del Collegio Sindacale di Sesa S.p.A.

ITH S.p.A., titolare di n. 8.183.323 azioni, corrispondenti al 52,814% del capitale sociale della società Sesa S.p.A., con sede legale in Empoli (FI), Via Piovola n. 138, in relazione alla nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente per l'integrazione del Collegio Sindacale di cui al terzo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria degli azionisti di Sesa S.p.A., convocata presso la sede sociale per il giorno 28 agosto 2020, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 agosto 2020, con la presente propone i seguenti candidati alla carica di sindaco:

Sezione I - Sindaco Effettivo

Dott. Mariani Andrea, C.F. MRNDR71C20E617Z nato a Lissone il 20 marzo 1971 e residente a Desio, Via Cellini n. 67

Sezione II - Sindaco Supplente

Dott. Sironi Marco, C.F. SRNMRC62R10L682H nato a Varese (VA) il 10 ottobre 1962 e domiciliato in Milano - Corso di Porta Vittoria 18

Le proposte di candidatura, secondo quanto richiesto dallo Statuto e dalla normativa vigente in materia, sono corredate:

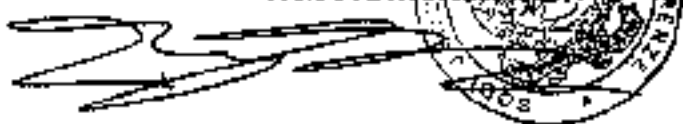
- dall'indicazione dell'identità del socio che ha presentato le candidature e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, nonché da documentazione comprovante la titolarità della quota di partecipazione;
- da un'asserzione informativa sulle caratteristiche personali dei candidati;
- dalla dichiarazione dei candidati di accettazione della candidatura, attestante, altresì, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità ed il possesso dei requisiti previsti dalla legge;
- da un elenco agglomerato degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti dai candidati in altre società;
- dalla copia di documento d'identità valido dei candidati.

ITH S.P.A.
Fulvio Castellucci

ITH S.P.A.

Capitale sociale 319.582 L.v. - Via Dei Pino 1 - 50053 Empoli (FI)

Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 08096340461 - Codice Fiscale e P.IVA 08096340461



DICHIARAZIONE

Con riferimento all'assemblea degli azionisti di Sesa S.p.A. ("Sesa" o la "Società"), con sede in Empoli (FI), Via Piovola n. 138, convocata presso la sede sociale in data 28 agosto 2020 e 29 agosto 2020, rispettivamente in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione stesso luogo ed ora, alla nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente di cui al terzo punto dell'ordine del giorno - parte ordinaria - della citata assemblea, in relazione alla mia candidatura come Sindaco effettivo, presentata dal socio ITH S.p.A., io sottoscritto Mariani Andrea, nato a Lissone in data 20 marzo 1971 e residente a Desio, Via Cellini n. 67 (C.F. MRNNDR71C20E617Z),

DICHIARO

di accettare sin d'ora irrevocabilmente, se nominato, la carica di Sindaco effettivo di Sesa.

Sotto la mia responsabilità, e consapevole delle sanzioni previste dalla vigente normativa in caso di dichiarazioni mendaci, inoltre:

DICHIARO

l'insussistenza a mio carico di cause di ineleggibilità e/o incompatibilità, il possesso dei requisiti di indipendenza di cui agli artt. 148, comma 3, d.lgs. n. 58/1998 e 3 del Codice di Autodisciplina adottato da Borsa Italiana S.p.A., nonché di essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti dal DM 30 marzo 2000, n. 162.

Ai fini del calcolo dei limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalla normativa vigente, dichiaro, inoltre, di detenere gli incarichi di amministrazione e controllo nelle società risultanti dall'elenco allegato.

Autorizzo, altresì, sin d'ora l'uso e la pubblicazione del curriculum vitae allegato alla presente da parte della Vostra Società, come da disposizioni applicabili. Dichiaro, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali che questi ultimi saranno trattati dalla Vostra Società, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

In fede

27 luglio 2020



Dott. Andrea Mariani

Corso di Porta Vittoria 18

20122 Milano

Dottore Commercialista

Revisore Legale

Consulente Tecnico d'Ufficio del Giudice (CTU)

Curriculum Vitae

Titoli di Studio e Abilitazioni Professionali

-Laurea in economia conseguita presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Indirizzo: Economia e legislazione per l'impresa. Tesi pubblicata. 110/110

-Diplomato presso il Collegio Pio XI di Desio, Istituto scientifico economico. 60/60

-Abilitazione alla professione di Dottore Commercialista conseguita presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

-Iscritto nel Registro dei Revisori Legali (MEF) con D.M. del 15.10.1999, pubblicato sulla G.U. del 02.11.1999 IV Serie Speciale, n. 87, n. iscrizione 92644.

Iscritto nell'elenco dei Consulenti Tecnici del Tribunale Civile di Monza. (CTU)

In possesso dei requisiti di professionalità richiesti per svolgere funzioni di amministrazione e direzione di Banche, Sim, SGR, disciplinati dal DMT 161/98 e 468/98 emanati ai sensi del TUB e del TUF.

Attività complementare e formativa

-Docente di diritto civile, diritto commerciale e diritto pubblico presso Istituto Pio XI (dal 1995 al 1998).

-Docente di Master presso l'Università degli Studi di Brescia

-Membro della Commissione Studi Imposte Dirette presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Monza e Brianza

-Membro dell'Associazione Culturale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Monza

-Membro dell'Associazione Nazionale Tributaristi Italiani (ANTI)

-Membro della Confederation Fiscale Européenne

-Membro Nodcommunity (Associazione amministratori indipendenti)

-Membro del Comitato Scientifico del Centro Studi Antiriciclaggio e Compliance Piero Luigi Vigna

Esperienze professionali

Socio Studio Rocco Associati Milano (SR&A) promotore della evoluzione dello storico studio fondato nel 1929 in Associazione Professionale.

Lo Studio svolge un ruolo di primo piano in qualità di advisor nella realizzazione di nuove iniziative imprenditoriali, nelle quali risultano coinvolte primarie istituzioni finanziarie italiane ed internazionali. La clientela dello Studio Rocco & Associati è formata prevalentemente da società nazionali e multinazionali di medie e grandi dimensioni, nonché da piccole imprese caratterizzate da elevati tassi di crescita o operanti in mercati di nicchia ad elevata redditività. Lo Studio inoltre ha sviluppato con gli anni competenze anche nell'assistere persone fisiche nella loro attività manageriale e/o nei loro investimenti anche all'estero con particolare riguardo alla fiscalità internazionale.

Ho sviluppato e consolidato la mia esperienza professionale nella consulenza societaria e fiscale e nella pianificazione fiscale in ambito nazionale ed internazionale a favore di Imprese, Gruppi societari, Banche, Fondi di Private Equity, Società Fiduciarie. Ho maturato esperienza nello start-up di società fiduciarie o nella loro gestione con particolare riferimento alla fiscalità, nonché nelle tematiche relative alla governance del passaggio generazionale ed alla protezione del patrimonio ed ho partecipato a numerose operazioni di riorganizzazione societaria quali cessioni, fusioni, scissioni, conferimenti, trasformazioni, ove ho maturato anche una significativa esperienza nel ruolo di perito.

Ho maturato esperienza in attività di M&A e di Due Diligence.

Ho maturato esperienza nel contenzioso tributario ed ho in particolare partecipato ai Gruppi di Studio ed al contenzioso relativo ai benefici fiscali delle Fondazioni Casse di Risparmio.

Sono autore di numerose pubblicazioni in tema di operazioni Societario straordinario e gestione dei passaggi generazionali.

Ha ricoperto e ricopro cariche in Collegi Sindacali di Società Quotate, SGR, Fiduciarie, Finanziarie, Onlus, Sportive, Università, di Consigli di Amministrazione di Società italiane ed estere, di Organismi di Vigilanza ex L. 231/01



Attività Pubblicistica

- Autore di articoli su riviste di settore
- Autore di lavori monografici su argomenti specifici di settore
- Relatore in Convegni e Seminari
- Docente presso l'Università di Brescia ai Master di II Livello in "Governance del Patrimonio e Passaggio Generazionale" – Lavoro monografico sulla "Valutazione d'azienda"

Autore delle seguenti pubblicazioni:

"Le Società Fiduciarie", Casa editrice: Esselibri, Simone, Prima pubblicazione: Anno 2013 e successive ristampe

"Società Fiduciaria e contratto Fiduciario", Casa editrice: Esselibri, Simone, Prima pubblicazione: Anno 2007 e successive ristampe

"La scissione della società", Casa Editrice: Esselibri Simone

"Operazioni Straordinarie, il Manuale Completo", II Edizione, Casa Editrice: Esselibri, Simone

"Operazioni Straordinarie, il Manuale Completo", I Edizione, Casa Editrice Esselibri, Simone

Coautore della II Edizione "Operazioni Straordinarie" Esselibri Simone, 2007

"La scissione della società" I Edizione, Esselibri Simone, 2007

"La trasformazione delle società" Esselibri Simone

"Operazioni straordinarie" Esselibri Simone, 2006

Milano, 24 Luglio 2020

Andrea Mantani





Incarichi in corso

Sindaco e Revisore Legale

Incarichi in Corso

- Tip s.p.a.**, Tambur Investment Partners spa (Quotata Segmento Star Borsa Italiana) -
Settore: Investment - Merchant Bank - Sindaco Supplementare
- ITH S.p.A.** (Gruppo SESA - quotata Segmento Star Borsa Italiana) - Sindaco Effettivo
Settore: Holding di Partecipazioni
- Welcome Italia s.p.a.** - Presidente Collegio Sindacale
Settore: Telecomunicazioni - IT
- Tinidea Società Consortile s.p.a.** - Sindaco Effettivo
Settore: Gruppo di acquisto - elettronica
- PKB Servizi Fiduciari s.p.a.** (Gruppo Cassa Lombarda/PKB Banca) - Presidente Collegio Sindacale
Settore: Fiduciaria Iscritta Albo IOE TUB
- Plmindustria Italiana s.p.a.** (Gruppo Sofagri - France) - Sindaco Effettivo
Settore: Holding Finanziaria
- Eusider s.p.a.** - Sindaco Effettivo
Settore: Industriale - Acciaio
- Sorelle Ramonda s.p.a.** (Gruppo Ge Spa) - Sindaco Effettivo
Settore: Grande Distribuzione
- Finipar s.r.l.** - Sindaco Effettivo
Settore: Holding Finanziaria
- Maerco s.p.a.** - Sindaco Effettivo
Settore: Industria Abbigliamento
- Finanziaria Immobiliare Costarica s.r.l.** - Sindaco Effettivo
Settore: Finanziaria - Immobiliare
- Conflax s.r.l.** - Sindaco Effettivo
Settore: Holding Finanziaria
- Amor s.r.l.** - Sindaco Effettivo
Settore: Holding Finanziaria
- Delmis s.p.a.** - Sindaco Effettivo
Settore: Industria Abbigliamento
- Esequattro s.p.a.** - Sindaco Effettivo
Settore: Industria Arredi
- Soram s.p.a.** - Sindaco Effettivo
Settore: Grande Distribuzione
- G.B. Ramonda Alimentari s.p.a.** - Sindaco Effettivo
Settore: Grande Distribuzione
- Centro Commerciale Ramonda s.p.a.** - Sindaco Effettivo
Settore: Grande Distribuzione
- Ramonda Abbigliamento s.r.l.** - Sindaco Effettivo
Settore: Grande Distribuzione

Ramonda Tessile s.p.a. – Sindaco Effettivo
Settore: Grande Distribuzione
Vestire Reunion s.r.l. – Sindaco Effettivo
Settore: Grande Distribuzione
Società Agricola Ivory srl – Sindaco effettivo
Settore: Agricoltura, Biogas
One More srl – Sindaco Effettivo
Settore: Immobiliare
Commerciale Ramonda srl – Sindaco effettivo
Settore: Commerciale

Gestpar s.r.l. – Revisore Legale
Settore: Finanziaria
Arti Grafiche Gallati srl – Revisore Legale
Settore: Industriale
ITP Holding s.p.a. – Sindaco Supplente
Settore: Consulenza
SIL s.p.a. – Sindaco Supplente
Settore: Immobiliare

Amministratore

Incarichi in Corso

PYM.Fiduciaria s.r.l. – Vice Presidente
Settore: Fiduciaria
Cerga Servizi s.r.l. – Consigliere Delegato
Settore: Consulenza

Altri Incarichi

Incarichi in Corso


TIP s.p.a. Tamburri Investment Partners spa (Quotata segmento Star Borsa Italiana) – Membro ODV ex L. 231/2001
Settore: Investment – Merchant Bank
PKB Servizi Fiduciari s.p.a. (Gruppo Cassa Lombarda/PKB Banca) – Membro ODV ex L. 231/2001
Settore: Fiduciaria Iscritta Albo IO6 TUB

Milano, 24 Luglio 2020

Andrea Merlani



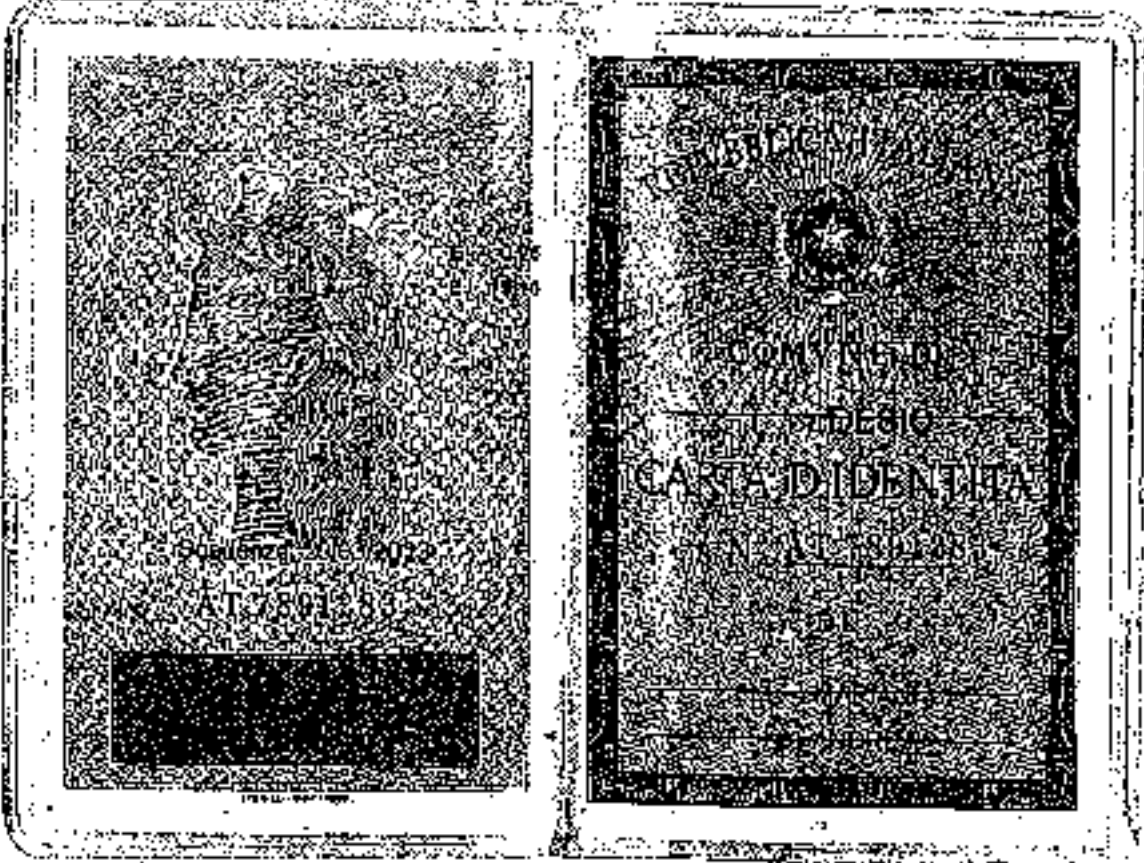
Cognome	MARIANI
Nome	ANDREA
Numero	20403/1871
(anno	43 (A.)
	LISSONE (MI)
Cittadinanza	ITALIANA
Residenza	I. DESIO (MB)
Via	CELLINI N. 07
Stato civile	Coniugato
Professione	COMMERCIALISTA
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	1,70
Capelli	Bruni
Occhi	Azzurri
Segni particolari	NN



Firma del titolare *Andrea Mariani*
... DESIO (MB) ... 07/07/2012

Impresa della
Indice attività

IL SINDACO
CRISTIANO DEL SINDACO
istruttore
Roberto Mariani



REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELLE FINANZE

CODICE FISCALE **RRWDR71020E617Z**

CODICE **BARIANT**

NOBILITAZIONE **AROREA**

CATEGORIA **LISSONE**

PROVINCIA **RI**

1989

DATA DI NASCITA **20/03/71**



DICHIARAZIONE

Con riferimento all'assemblea degli azionisti di Sesa S.p.A. ("Sesa" o la "Società"), con sede in Empoli (FI), Via Piovola n. 138, convocata presso la sede sociale in data 28 agosto 2020 e 29 agosto 2020, rispettivamente in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione stesso luogo ed ora, alla nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente di cui al terzo punto dell'ordine del giorno - parte ordinaria - della citata assemblea, in relazione alla mia candidatura come Sindaco supplente, presentata dal socio ITH S.p.A., io sottoscritto Marco Sironi, nato a Varese in data 10 ottobre 1962 (C.F. SRNMRC62R10T68214),

DICHIARO

di accettare sin d'ora irrevocabilmente, se nominato, la carica di Sindaco supplente di Sesa.

Sotto la mia responsabilità, e consapevole delle sanzioni previste dalla vigente normativa in caso di dichiarazioni mendaci, inoltre

DICHIARO


l'insussistenza a mio carico di cause di ineleggibilità e/o incompatibilità, il possesso dei requisiti di indipendenza di cui agli artt. 148, comma 3, d.lgs. n. 58/1998 e 3 del Codice di Autodisciplina adottato da Borsa Italiana S.p.A., nonché di essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti dal DM 30 marzo 2000, n. 162.

Al fini del calcolo dei limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalla normativa vigente, dichiaro, inoltre, di rivestire gli incarichi di amministrazione e controllo nelle società risultanti dall'elenco allegato.

AutORIZZO, altresì, sin d'ora l'uso e la pubblicazione del *curriculum vitae* allegato alla presente da parte della Vostra Società, come da disposizioni applicabili. Dichiaro, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali che questi ultimi saranno trattati dalla Vostra Società, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

In fede

27/07/2020



CURRICULUM VITAE DOTT. MARCO SIRONI

NOTIZIE ANAGRAFICHE

LUOGO E DATA DI NASCITA:

Varese il 10/10/1962

STATO CIVILE:

Coniugato - 3 figli

DOMICILIO:

Milano - Corso di Porta Vittoria 18

Tel. 5512751 - Fax 5612747

Email: msironi@roccoeassociati.it

EXCURSUS SCOLASTICO

Diplomato presso l'Istituto Tecnico Commerciale "F.C. Davenio" di Varese nel 1982.

Laurea in Economia e Commercio conseguita nell'anno accademico 1988/89 presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Abilitazione alla professione di Dottore Commercialista conseguita nel 1993.

TITOLI PROFESSIONALI

Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti per la Circostrizione del Tribunale di Milano

Iscritto all'Albo Nazionale dei Revisori Contabili.

Iscritto All'Albo Nazionale dei Revisori Enti Locali.

Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici (CTU) del Tribunale di Milano.

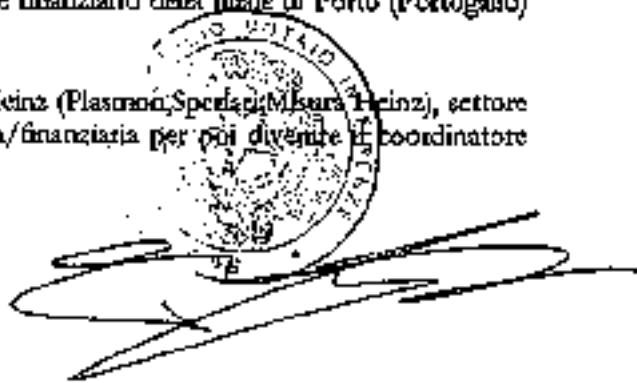
Membro dell' "European Register of Tax Advisor"

ATTIVITA' PROFESSIONALE

L'attività è iniziata nel 1987 presso primario Studio di Dottori Commercialisti in Milano in qualità di praticante.

Nel 1989 svolge l'attività di responsabile amministrativo e finanziario della filiale di Porto (Portogallo) del Gruppo italiano di costruzioni Torno spa.

Dal 1991 al 1993 ricopre per il Gruppo multinazionale Heinz (Plasmon, Sperlag, Misura Heinz), settore alimentare, una serie di incarichi nell'area amministrativa/finanziaria per poi diventare il coordinatore



della pianificazione finanziaria e fiscale del gruppo Heinz in Italia ed assistente del Direttore Generale CFO, sedi di lavoro Milano e Londra.

Dal 1994 esercita la professione di Dottore Commercialista in Milano presso lo Studio Rocco Associati S.R.L., dal 1999 in qualità di socio con incarico di *managing partner*. In tale ambito collabora con un'ampia clientela italiana e internazionale con competenze che coprono sia gli aspetti di fiscalità nazionale e internazionale, sia quelli contabili, finanziari e legali (contrattuali, societari e concorsuali), in particolare nell'ambito di operazioni societarie complesse, di acquisizioni e di operazioni finanziarie legate al mondo del Private Equity, Private Banking e turnaround.

PRINCIPALI INCARICHI PROFESSIONALI

Dal 1997 al 2003 Coadiutore Esperto del Commissario Straordinario del Gruppo industriale Cariboni-Sofim spa in Amministrazione Straordinaria per nomina del Ministro dell'Industria, Commercio e Artigianato del 29/1/97.

Dal 1995 ad oggi membro delle Commissioni Imposte Dirette e Indirette e della Commissione Fiscalità Internazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano.

Dal 1996 membro effettivo del GEIE EURODEFI ITALIA, Gruppo Europeo di Interesse Economico per lo sviluppo degli studi professionali europei.

Dal 1998 ad oggi associato all'Associazione Nazionale Tributaristi Italiani (A.N.T.I.)

Membro del Confederation Fiscale Europeenne (C.F.E.) in Bruxelles per la regolamentazione della professione del consulente fiscale in Europa.

Consigliere d'Amministrazione, Componente effettivo e Presidente di Collegi Sindacali in molteplici società industriali, commerciali, finanziarie e assicurative, anche di medie e grandi dimensioni, sia nazionali che multinazionali

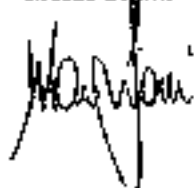
Ha svolto e svolge attività pubblicistica su giornali e riviste specializzate in campo tributario ed economico e relatore in seminari e convegni.

Autore negli ultimi anni di tre proposte di legge in materia tributaria alla Commissione Finanze della Camera dei Deputati, delle quali una è stata accolta e convertita in Legge dello Stato

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del D.lgs 196/03

Aggiornato Luglio 2020

Marco Sironi

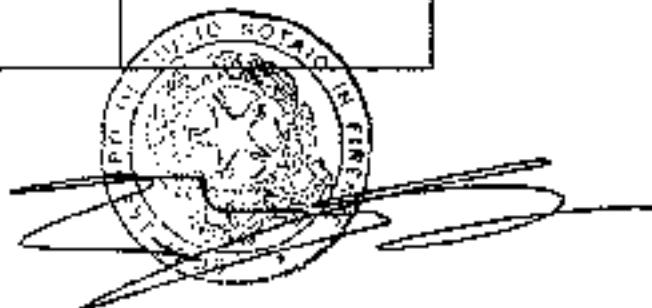


DOTT. MARCO SIRONI
Via Melzi d'Eril n. 3
20154 MILANO

Milano, 28 luglio 2020

Il sottoscritto dott. Marco Sironi nato a Varese il 10.10.1962 e residente in Milano Via Melzi d'Eril n. 3, C.F. SRN MRC 62R10 L682H, dichiara di ricoprire le seguenti cariche nelle Società sottoelencate:

Società	Carica	Scadenza
AMON SRL Milano – Foro Bonaparte 70 P.IVA 13047030153	Presidente del Collegio Sindacale	31/12/2021
BELFIN SRL Milano – Corso di Porta Vittoria 18 P.IVA 0459250158	Consigliere	Revoca o dimissioni
BOMA SRL Milano – Via Freguglia 2 P.IVA 06880880961	Amministratore Unico	Revoca o dimissioni
BLUGAS INFRASTRUTTURE SRL Mantova – Via Talierecio 3 P.IVA 02134230206	Presidente del Collegio Sindacale	31/12/2021
CERGA SERVIZI SRL Milano – Via Freguglia 2 P.IVA 09733050156	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Revoca o dimissioni
CLC ENGINEERING SRL Milano – Via Sebeto 3 P.IVA 10721140969	Amministratore Unico	Revoca o dimissioni



<p>COMMERCIALE RAMONDA SRL Cordovado - Via Portogruaro 21 P.IVA 02544560242</p>	<p>Presidente del Collegio Sindacale</p>	<p>31/12/2021</p>
<p>CONFINA SRL Milano - Foro Bonaparte 79 P.IVA 08822580158</p>	<p>Presidente del Collegio Sindacale</p>	<p>30/09/2020</p>
<p>CENTRO COMMERCIALE RAMONDA SPA <i>Aite Montecchio Maggiore (VI) - V.le Trieste, 45 P.IVA 01797320247</i></p>	<p>Presidente del Collegio Sindacale</p>	<p>31/12/2022</p>
<p>COSTRUZIONI EDIL ROSSI SRL Bardello (VA) -Via Quaglia 24 P.IVA 06949400961</p>	<p>Revisore Legale</p>	<p>31/12/2021</p>
<p>DRIMOS SPA <i>Mato (VI) - Via L. da Vinci, 35 P.IVA 00310950241</i></p>	<p>Presidente del Collegio Sindacale</p>	<p>31/12/2021</p>
<p>ESSEQUATTRO SPA <i>Grisignano di Zocco (VI) - Via del Lavoro, 8 P.IVA 01329800245</i></p>	<p>Presidente del Collegio Sindacale</p>	<p>31/12/2022</p>
<p>EUSIDER SPA Milano - Via Tortona 25 P.IVA 09928390153</p>	<p>Sindaco effettivo</p>	<p>31/12/2022</p>
<p>FINANZIARIA IMM.COSTARICA SRL <i>Milano - C.so di Porta Vittoria, 18 P.IVA 07669630159</i></p>	<p>Presidente del Collegio Sindacale</p>	<p>31/12/2021</p>
<p>FININDUSTRIA ITALIANA SPA <i>Milano - C.so di Porta Vittoria, 18 P.IVA 02246470153</i></p>	<p>Presidente del Collegio Sindacale</p>	<p>31/12/2020</p>

<p>FINDEA società per azioni consortile Milano – Via Fantoli 7 P.IVA 09788510155</p>	<p>Sindaco Supplente</p>	<p>3 esercizi</p>
<p>FINIPAR SRL Milano – Via Freguglia, 2 P.IVA 03553090154</p>	<p>Presidente del Collegio Sindacale</p>	<p>30/09/2021</p>
<p>GEFIPAR SRL Milano – Via Freguglia, 2 P.IVA 03553080155</p>	<p>Presidente del Collegio Sindacale</p>	<p>30/09/2021</p>
<p>G.B. RAMONDA ALIMENTARI SPA Alta di Monzecchio Maggiore – Viale Trieste 45 P.IVA 07444340157</p>	<p>Presidente del Collegio Sindacale</p>	<p>31/12/2022</p>
<p>HANDSON SRL Milano – Via Freguglia 2 P.IVA 04860860963</p>	<p>Amministratore Unico</p>	<p>Revoca o dimissioni</p>
<p>LTP HOLDING S.P.A. Milano – Viale Lunigiana 23 P.IVA 07895800864</p>	<p>Sindaco Effettivo</p>	<p>31/12/2020</p>
<p>LUCE SRL Milano – Via Freguglia 2 P.IVA 07112580969</p>	<p>Amministratore Unico</p>	<p>Revoca o dimissioni</p>
<p>MACRON SPA Valsamoggia (BO) – Via Brodolini 5 P.IVA 00442260378</p>	<p>Sindaco Effettivo</p>	<p>31/12/2021</p>
<p>NADIR SRL Milano – Corso di Porta Vittoria 18 P.IVA 01727060152</p>	<p>Amministratore Unico</p>	<p>Revoca o dimissioni</p>
<p>NAIROBI SRL Milano – Corso di Porta Vittoria 18 P.IVA 03238620151</p>	<p>Amministratore Unico</p>	<p>Revoca o dimissioni</p>

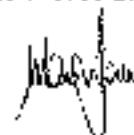


<p>ONEMORE SRL Udine – Via Mentana 10 P.IVA 022100090300</p>	<p>Presidente del Collegio Sinsacale</p>	<p>31/12/2021</p>
<p>OPENJOB5METIS SPA AGENZIA PER IL LAVORO Milano – Via Fara 35 P.IVA 13343690155</p>	<p>Sindaco Supplente</p>	<p>31/12/2020</p>
<p>PIGA SRL Milano – Corso di Porta Vittoria 18 P. IVA 09359470961</p>	<p>Amministratore Unico</p>	<p>Revoca o dimissioni</p>
<p>P.V.M. FIDUCIARIA SRL Milano – C. so di Porta Vittoria, 18 P.IVA 01375570155</p>	<p>Presidente del Consiglio di Amministrazione</p>	<p>Revoca o dimiss.</p>
<p>RAMONDA ABBIGLIAMENTO SRL Alte di Montecchio Maggiore – Viale Trieste 45 P.IVA 08689210155</p>	<p>Presidente del Collegio Sindacale</p>	<p>31/12/2022</p>
<p>RAMONDA TESSILE SPA Alte di Montecchio Maggiore – Viale Trieste 45 P.IVA 08936180150</p>	<p>Presidente del Collegio Sindacale</p>	<p>31/12/2022</p>
<p>SOCIETA' AGRICOLA IVORY Srl Morsano Al Tagliamento – Via Cordovado 4 P.IVA 03553070156</p>	<p>Presidente del Collegio Sindacale</p>	<p>31/12/2021</p>
<p>S.I.L. Società Immobiliare Lombarda SPA Alte Montecchio Maggiore (VI) – V.le Trieste, 45 P.IVA 02442820243</p>	<p>Presidente del Collegio Sindacale</p>	<p>31/12/2020</p>
<p>SORAM SPA Alte Montecchio Maggiore (VI) – V.le Trieste, 45 P.IVA 02442810244</p>	<p>Presidente del Collegio Sindacale</p>	<p>31/12/2022</p>

<p>SORELLE RAMONDA SPA Alte Montecchio Maggiore (VI) – V.le Trieste, 45 P.IVA 00142970243</p>	<p>Presidente del Collegio Sindacale</p>	<p>31/12/2022</p>
<p>TELESIA SPA Roma _ Via Cristoforo Colombo 456 P.IVA 03743761003</p>	<p>Consigliere</p>	<p>31/12/2021</p>
<p>TCI – TELECOMUNICAZIONI ITALIA SRL Saronno (VA) – Via Parma 14 P.IVA 01356020121</p>	<p>Sindaco Effettivo</p>	<p>31/12/2020</p>
<p>TRECCANI RETI SPA Roma – Piazza Enciclopedia Italiana 4 P.IVA 00396050585</p>	<p>Sindaco Supplente</p>	<p>31/12/2022</p>
<p>VESTIRE RAMONDA SRL San Donà di Piave – Via Manoni 8 P.IVA 02569960277</p>	<p>Presidente del Collegio Sindacale</p>	<p>31/12/2022</p>
<p>VOLTALIA ITALIA SRL Milano – Viale Monte Nero 32 P.IVA 05983740969</p>	<p>Sindaco</p>	<p>31/12/2022</p>

In fede.

Dott. Marco Sironi






Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 125-ter del d. lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUF"), come successivamente modificato, sul quarto punto all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per i giorni 28 agosto 2020 e 29 agosto 2020, rispettivamente in prima, e, ove occorra, in seconda convocazione:

4. Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione per l'esercizio 1° maggio 2020 - 30 aprile 2021 e sui Compensi Corrisposti nell'esercizio 1° maggio 2019 - 30 aprile 2020.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società Vi ha convocati in Assemblea ordinaria per presentarVi, *inter alia*, la Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti redatta ai sensi degli artt. 123-ter TUF e 84-quater Regolamento Consob n. 11971/1999 (il "Regolamento Emittenti"), in conformità all'Allegato 3A Schemi 7-bis e 7-ter dello stesso regolamento.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 123-ter TUF, come modificato dal d.lgs. 19 maggio 2019, n. 49 in attuazione della Direttiva (UE) 2017/828 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2017 (c.d. *Shareholders' Right Directive II*), che modifica la Direttiva 2007/36/CE relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti, la Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti è articolata nelle seguenti sezioni:

- I. la prima Sezione illustra in modo chiaro e comprensibile la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento almeno all'esercizio successivo e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2402 del codice civile, dai componenti degli organi di controllo, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica. Tale sezione, ai sensi dei commi 3-bis e 3-ter dell'art. 123-ter, come modificati dal d.lgs. n. 49/2019, è sottoposta al voto vincolante dell'Assemblea;
- II. la seconda Sezione, in modo chiaro e comprensibile e nominativamente per i componenti degli organi di amministrazione e controllo, i direttori generali e in forma aggregata per i dirigenti con responsabilità strategiche:
 - fornisce un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la coerenza con la politica della Società in materia di remunerazione relativa all'esercizio di riferimento;
 - illustra analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate o collegate, segnalando le eventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti a quello di riferimento ed evidenziando, altresì, i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento, eventualmente, indicando un valore di stima per le componenti non oggettivamente quantificabili nell'esercizio di riferimento. Tale sezione, ai sensi del comma 6 dell'art. 123-ter, come modificato dal d.lgs. n. 49/2019, è sottoposta al voto non vincolante dell'Assemblea.



A partire dalla Relazione sulla Politica di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti riferita all'esercizio 2021-2022, la seconda sezione illustrerà, altresì, come la Società ha tenuto conto del voto espresso l'anno precedente sulla seconda sezione della relazione medesima, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, lett. b-bis), TUF. Al riguardo, si ricorda, infatti, che la seconda sezione della Relazione sulla Remunerazione 2018-2019, in linea con quanto allora previsto dalla normativa di riferimento allora vigente, non è stata oggetto di voto da parte dell'Assemblea degli azionisti del 27 agosto 2019.

La Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti contiene anche l'informativa richiesta ai sensi dell'art. 84-quater, comma 4, Regolamento Emittenti, sulle partecipazioni detenute, nella Società e nelle società da questa controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dagli altri dirigenti con responsabilità strategiche, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche.

La Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti comprende, altresì, l'informativa di cui all'art. 84-bis, comma 5, del Regolamento Emittenti sulla attribuzione delle azioni in esecuzione del "Piano di Stock Grant 2018-2020" approvato dall'Assemblea ordinaria del 25 agosto 2017 in conformità alla Tabella n. 1 dello schema 7 dell'Allegato 3A del medesimo.

Vi invitiamo, pertanto, ad esprimere il Vostro voto:

- (i) vincolante sulla prima Sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti avente ad oggetto la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2402 del codice civile, dei componenti degli organi di controllo;
- (ii) consultivo sulla seconda Sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti avente ad oggetto la rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione di detti soggetti e l'esposizione analitica dei compensi ad essi corrisposti dalla Società, da società controllate o collegate nell'esercizio chiuso al 30 aprile 2020.

L'esito del voto è posto a disposizione del pubblico nei termini di legge ai sensi del secondo comma dell'art. 125-quater del TUF.

Per ogni ulteriore dettaglio, si rinvia alla Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti redatta ai sensi degli artt. 123-ter del TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti, che sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società www.sesa.it (sezione "Investor Relations/Assemblee") e resa disponibile sul meccanismo di stoccaggio autorizzato all'indirizzo www.emarketstorage.com, almeno 21 giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, e cioè entro il giorno 7 agosto 2020.

Alla luce di quanto sopra illustrato, Vi proponiamo di adottare la seguente deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Sesa S.p.A.

- esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi degli artt. 123-ter del d.lgs. 58/1998 ("TUF") e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/1999 (il "Regolamento Entitenit")

delibera

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, TUF, la prima sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione per l'esercizio 1° maggio 2020 - 30 aprile 2021 e sui Compensi Corrisposti nell'esercizio 1° maggio 2019 - 30 aprile 2020, predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 3, TUF;
2. ai sensi e per gli effetti stabiliti di cui all'art. 123-ter, comma 6, TUF, e dunque con deliberazione non vincolante, in senso favorevole sulla seconda Sezione della suddetta Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, TUF.

Empoli (FI), 14 luglio 2020

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Paolo Castellacci



Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 125-ter del d. lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUF"), come successivamente modificato, sul quinto punto all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per i giorni 28 agosto 2020 e 29 agosto 2020, rispettivamente in prima, e, ove occorra, in seconda convocazione:

5. Piano di Stock Grant 2021-2023 avente ad oggetto azioni ordinarie Sesa S.p.A. riservato agli amministratori con incarichi esecutivi di Sesa S.p.A. ovvero delle società controllate Var Group S.p.A. e Computer Gross S.p.A.. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

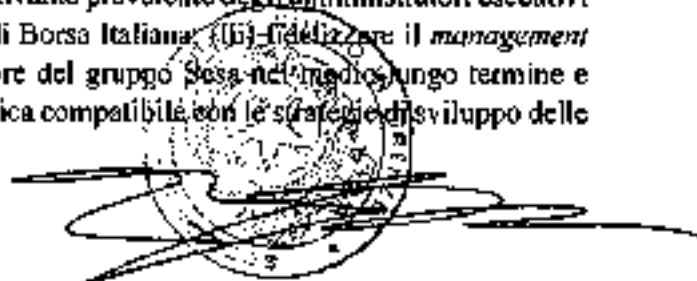
sottoponiamo alla Vostra approvazione un piano di incentivazione e fidelizzazione (il "Piano di Stock Grant 2021-2023") riservato agli amministratori con incarichi esecutivi di Sesa S.p.A. ("Sesa" o la "Società") e delle società controllate Computer Gross S.p.A. e Var Group S.p.A. (le "Società Controllate") ai sensi dell'art. 114-bis del TUF, da attuarsi mediante assegnazione gratuita di azioni ordinarie Sesa mediante utilizzo di azioni proprie in portafoglio della Società.

Si precisa che la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie Sesa, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter c.c., nonché dell'art. 132 del TUF e relative disposizioni di attuazione, anche ai fini dell'eventuale esecuzione dei piani di incentivazione basati su strumenti finanziari della Società che dovessero essere approvati dall'Assemblea dei Soci (e, dunque, anche eventualmente al servizio del Piano di Stock Grant 2021-2023), illustrata da apposita relazione redatta ai sensi degli artt. 125-ter del TUF e 73 del Regolamento Consob n. 11971/1999 (il "Regolamento Emittenti"), sarà sottoposta all'esame e all'approvazione dell'Assemblea della Società in sede ordinaria convocata per il giorno 28 agosto 2020, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 agosto 2020, in seconda convocazione quale sesto punto all'ordine del giorno della stessa.

Il documento informativo sul Piano di Stock Grant 2021-2023, redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti ed in conformità all'Allegato 3A del Regolamento medesimo, sarà messo a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini di legge.

L. Ragioni che motivano l'adozione del Piano di Stock Grant 2021-2023

Il Piano di Stock Grant 2021-2023 costituisce uno strumento che attraverso l'attribuzione di strumenti rappresentativi del valore della Società in base al raggiungimento di predeterminati obiettivi di performance, permette di focalizzare l'attenzione dei Beneficiari verso fattori di interesse strategico favorendo la fidelizzazione ed incentivando la permanenza in seno alla Società e alle Società Controllate. Il Piano di Stock Grant 2021-2023 ha i seguenti obiettivi principali: (i) allineare la remunerazione dei Beneficiari agli interessi degli azionisti e alle indicazioni del Codice di Autodisciplina; (ii) costituire la remunerazione incentivante prevalente degli amministratori esecutivi necessaria per la permanenza nel Segmento STAR di Borsa Italiana; (iii) fidelizzare il management verso decisioni che perseguano la creazione di valore del gruppo Sesa nel medio-lungo termine e contribuire alla crescita di valore sostenibile in un'ottica compatibile con le strategie di sviluppo delle attività del gruppo.



Con riguardo alla remunerazione degli amministratori esecutivi, si segnala, tra l'altro, che l'adozione di piani di remunerazione basati su azioni è in linea con quanto raccomandato dall'art. 6 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A.

La proposta relativa all'adozione del Piano di Stock Grant 2021-2023 è stata formulata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione.

2. Oggetto e modalità di attuazione del Piano di Stock Grant 2021-2023

Il Piano di Stock Grant 2021-2023 prevede l'attribuzione gratuita, a ciascuno dei beneficiari individuati all'interno della categoria di destinatari indicata al successivo Paragrafo 3. (i "Beneficiari"), del diritto di ricevere dalla Società (sempre a titolo gratuito) azioni ordinarie Sesa. Si propone di determinare il numero complessivo massimo di azioni ordinarie Sesa a servizio del Piano di Stock Grant 2021-2023 in n. 265.000 azioni ordinarie, pari all'1,71% dell'attuale capitale sociale della Società (pari ad Euro 37.126.927,50 e suddiviso in n. 15.494.590 azioni ordinarie tutte prive di valore nominale espresso). Si segnala che alla data della presente relazione la Società detiene già in portafoglio n. 87.961 azioni ordinarie.

Il Piano di Stock Grant 2021-2023, essendo basato sull'attribuzione di azioni ordinarie in portafoglio della Società, non determinerà effetti diluitivi sul capitale sociale di Sesa.

La Società metterà a disposizione del Beneficiario le azioni ordinarie al medesimo spettanti nei termini e con le modalità stabilite nel Piano di Stock Grant 2021-2023. Le azioni ordinarie spettanti al Beneficiario avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie della Società alla data di consegna e saranno pertanto munite delle cedole in corso a detta data.

Il Piano di Stock Grant 2021-2023 prevede altresì l'adozione di una clausola di *Claw-Back*, che consente al Consiglio di Amministrazione della Società di (i) chiedere la restituzione del controvalore delle azioni ordinarie eventualmente consegnate in base al Piano di Stock Grant 2021-2023, al netto di ogni e qualsiasi tassazione subita dal Beneficiario; (ii) di non procedere oppure, laddove già deliberate, annullare le assegnazioni e/o attribuzioni di azioni ordinarie durante il *vesting period*, qualora le stesse siano state percepite sulla base di dati, relativi ai risultati conseguiti e/o alle *performance* realizzate, che in seguito risultino errati, a causa di comportamenti illeciti o dolosi che incidano in modo sostanziale sul conseguimento degli obiettivi di *performance*.

Il Piano di Stock Grant 2021-2023 non riceverà alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. Destinatari del Piano di Stock Grant 2021-2023

Alla data di assegnazione, il Consiglio di Amministrazione della Società, sentito il Comitato per la Remunerazione, individua i singoli Beneficiari, il numero di azioni ordinarie nonché i termini e le condizioni di attribuzione e di consegna delle azioni ordinarie, tenuto conto eventualmente del numero, della categoria, del livello organizzativo, delle responsabilità e delle competenze professionali dei Beneficiari. Successivamente, il Consiglio di Amministrazione, una volta verificato

il grado di conseguimento degli obiettivi di *performance* in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato, delibera il numero di azioni ordinarie da attribuire ad ogni Beneficiario ("Data di Attribuzione").

Il Piano di Stock Grant 2021-2023 è rivolto ai soggetti che, alla Data di Attribuzione, hanno in essere con la Società un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o di amministrazione con incarichi esecutivi di Sesa o delle Società Controllate.

Il Comitato per la Remunerazione svolge funzioni consultive e propositive in relazione all'attuazione del Piano di Stock Grant 2021-2023, ai sensi del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A.,

4. Durata del Piano di Stock Grant 2021-2023 e assegnazione e consegna delle azioni

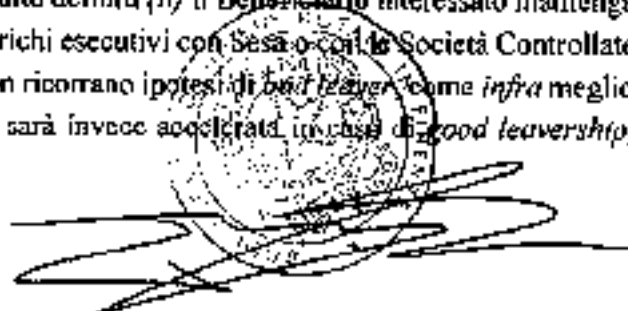
Il Piano di Stock Grant 2021-2023 avrà durata sino all'approvazione del bilancio al 30 aprile 2023 e comunque sino al 31 dicembre 2023 - fermo restando quanto di seguito previsto in merito ai termini di consegna delle Azioni Ordinarie - e prevedrà un *vesting period*. In particolare:

A. complessive n. 174.000 Azioni Ordinarie (le "Azioni Annuali") saranno consegnate (a titolo gratuito) ai Beneficiari come segue:

- (i) n. 58.000 Azioni Ordinarie entro e non oltre 10 giorni di borsa aperta dall'approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria del bilancio al 30 aprile 2021 (la "Prima Tranche");
- (ii) n. 58.000 Azioni Ordinarie entro e non oltre 10 giorni di borsa aperta dall'approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria del bilancio al 30 aprile 2022 (la "Seconda Tranche");
- (iii) n. 58.000 Azioni Ordinarie entro e non oltre 10 giorni di borsa aperta dall'approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria del bilancio al 30 aprile 2023 (la "Terza Tranche");

B. complessive n. 76.000 Azioni Ordinarie (le "Azioni Triennali") saranno consegnate (a titolo gratuito) ai Beneficiari a decorrere dall'approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria del bilancio al 30 aprile 2023, con consegna di 12.000 azioni programmata con riferimento ad alcuni soltanto dei Beneficiari entro il 30 settembre 2024 e 2025, a condizione che: (i) siano conseguiti gli Obiettivi Triennali di generazione di valore (EVA) 2021-2023, come di seguito definiti (ii) il Beneficiario interessato mantenga o rinnovi il rapporto di amministrazione con incarichi esecutivi con Sesa o con le Società Controllate a seconda della qualifica del Beneficiario; (iii) non ricorrano ipotesi di *bad leaver*, come *infra* meglio definite. La consegna delle 12.000 azioni sarà invece accelerata in caso di *good leavershp*, come di seguito definito, alla data in cui si verifica il relativo evento di *good leavershp*, previa verifica degli obiettivi di generazione di valore.

C. complessive n. 15.000 Azioni Ordinarie (le "Azioni Extra Bonus") saranno consegnate (a titolo gratuito) ai Beneficiari nel triennio 2024-2026, a condizione che: (i) siano conseguiti gli Obiettivi di Extra Bonus nel triennio 2021-2023, come di seguito definiti (ii) il Beneficiario interessato mantenga o rinnovi il rapporto di amministrazione con incarichi esecutivi con Sesa o con le Società Controllate a seconda della qualifica del Beneficiario; (iii) non ricorrano ipotesi di *bad leaver*, come *infra* meglio definita. La consegna delle Azioni Extra Bonus sarà invece accelerata in caso di *good leavershp*,



come di seguito definito, alla data in cui si verifica il relativo evento di *good leavership*, previa verifica degli obiettivi di generazione di valore.

L'Attribuzione delle Azioni Annuali sarà subordinata al raggiungimento, anche eventualmente combinato, di obiettivi di *performance* predeterminati e misurabili, identificati nei parametri della crescita sostenibile di Ebitda consolidato e del conseguimento di una Posizione Finanziaria Netta consolidata attiva o, se passiva, non superiore a 1x dell'Ebitda consolidato con rilevazione al 30 aprile di ciascun esercizio del Piano (l'"Obiettivo Annuale"), così come indicati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione.

Per la determinazione dell'ammontare delle Azioni Annuali da attribuire gratuitamente al Beneficiario nell'ambito di ciascuna *tranche*, sarà previsto un sistema di calcolo che tiene conto dello scostamento negativo rispetto all'Obiettivo Annuale. In particolare: (i) in caso di raggiungimento del limite minimo fissato al 60% dell'Obiettivo Annuale, il Beneficiario avrà il diritto all'Attribuzione del 50% delle Azioni Ordinarie assegnate nell'ambito di ciascuna *tranche*; (ii) in caso di raggiungimento di un intervallo compreso tra il 60% ed il 100% dell'Obiettivo Annuale, il Beneficiario avrà il diritto all'Attribuzione di un numero di Azioni Ordinarie compreso tra il 50% ed il 100% delle Azioni Ordinarie assegnate nell'ambito di ciascuna *tranche* secondo una progressione lineare; (iii) in caso di raggiungimento di una percentuale superiore al 100% dell'Obiettivo Annuale il Beneficiario avrà il diritto all'Attribuzione del 100% delle Azioni Ordinarie assegnate nell'ambito di ciascuna *tranche*.

Le Azioni Annuali per le quali non sia stato raggiunto l'Obiettivo Annuale saranno automaticamente assoggettate al raggiungimento dell'Obiettivo Triennale (come *infra* definito). Il Beneficiario conserverà, quindi, il diritto all'Attribuzione delle Azioni Ordinarie ove l'Obiettivo Triennale (come *infra* definito) sia raggiunto, fermo restando il rispetto degli obblighi, modalità e termini di cui al Piano di Stock Grant 2021-2023.

L'Attribuzione delle Azioni Triennali sarà subordinata al raggiungimento di un obiettivo di creazione del valore rappresentato dall'Indice di crescita reddituale cumulato EVA (*Economic Value Added*) (l'"Obiettivo Triennale") per il periodo triennale 2021-2023 di riferimento, in crescita rispetto al triennio precedente 2018-2020 così come indicato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione.

Per la determinazione dell'ammontare delle Azioni Triennali da attribuire gratuitamente al Beneficiario sarà previsto un sistema di calcolo che tiene conto dello scostamento negativo rispetto all'Obiettivo Triennale. In particolare, (i) in caso di raggiungimento del limite minimo fissato al 60% dell'Obiettivo Triennale, il Beneficiario avrà il diritto all'Attribuzione del 50% delle Azioni Triennali; (ii) in caso di raggiungimento di un intervallo compreso tra il 60% ed il 100% dell'Obiettivo Triennale, il Beneficiario avrà il diritto all'Attribuzione di un numero di Azioni Ordinarie compreso tra il 50% ed il 100% delle Azioni Triennali assegnate secondo una progressione lineare; (iii) in caso di raggiungimento di una percentuale superiore al 100% dell'Obiettivo Triennale il Beneficiario avrà il diritto all'Attribuzione del 100% delle Azioni Triennali assegnate.

L'Attribuzione delle Azioni Extra Bonus sarà subordinata al raggiungimento di obiettivi di *performance* predeterminati e misurabili, identificati nei parametri dell'Ebitda consolidato medio annuale per il periodo triennale di riferimento ed il risultato di EVA cumulato 2021-2023 (l'“Obiettivo Extra Bonus”), come indicato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione.

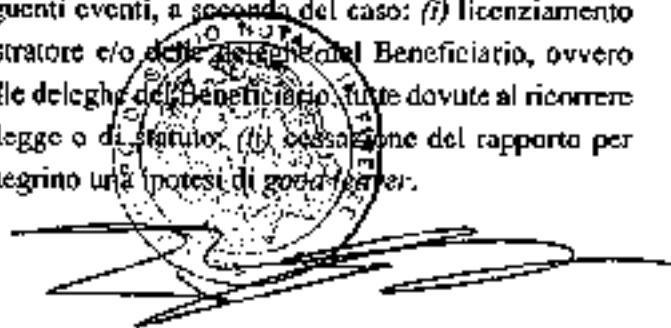
Per la determinazione dell'ammontare delle Azioni Extra Bonus da attribuire gratuitamente al Beneficiario sarà previsto un sistema di calcolo che tiene conto dello scostamento negativo rispetto all'Obiettivo Extra Bonus. In particolare, (i) in caso di raggiungimento del limite minimo fissato al 75% dell'Obiettivo Extra Bonus, il Beneficiario avrà il diritto all'Attribuzione del 50% delle Azioni Extra Bonus; (ii) in caso di raggiungimento di un intervallo compreso tra il 75% ed il 100% dell'Obiettivo Extra Bonus, il Beneficiario avrà il diritto all'Attribuzione di un numero di Azioni Ordinarie compreso tra il 50% ed il 100% delle Azioni Extra Bonus assegnate secondo una progressione lineare; (iii) in caso di raggiungimento di una percentuale superiore al 100% dell'Obiettivo Extra Bonus il Beneficiario avrà il diritto all'Attribuzione del 100% delle Azioni Extra Bonus assegnate.

Qualora la Società non abbia in portafoglio, alla data di Data di Attribuzione, un numero di Azioni Ordinarie sufficiente da attribuire ai Beneficiari in esecuzione della delibera di Attribuzione, il controvalore delle Azioni Annuali, Triennali ovvero delle Azioni Extra Bonus calcolato sulla base della media dei prezzi di borsa rilevati nei 30 giorni precedenti la data di consegna, verrà liquidato, in tutto o in parte, in danaro per la parte residuale eventualmente non coperta dalla consegna di azioni. Il Consiglio di Amministrazione individuerà, quindi, i Beneficiari i cui Diritti potranno essere liquidati, in tutto o in parte, in danaro oppure con la consegna di Azioni Ordinarie. A tal fine, la valorizzazione delle Azioni Annuali, delle Azioni Triennali ovvero delle Azioni Extra Bonus da liquidarsi in danaro avverrà con le stesse modalità previste nel Regolamento del Piano in base al prezzo di Borsa del titolo Sesa S.p.A. dei 30 giorni precedenti la Data di Consegna ed il relativo importo verrà corrisposto entro la medesima data.

Il Piano di Stock Grant 2021-2023 prevede quale condizione per la partecipazione al piano medesimo il mantenimento del rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o di amministrazione con incarichi esecutivi con Sesa o con le Società Controllate, a seconda della qualifica del Beneficiario (il “Rapporto”).

In particolare, il Piano di Stock Grant 2021-2023 prevede che, in caso di cessazione del Rapporto dovuta ad una ipotesi di *bad leaver*, si verificherà la decadenza automatica, definitiva ed irrevocabile del diritto del Beneficiario di ricevere dalla Società l'attribuzione delle Azioni Ordinarie, con conseguente liberazione della Società da qualsiasi obbligo o responsabilità nei confronti del Beneficiario, salvo per le Azioni Ordinarie eventualmente già assegnate.

Sono ricompresi tra le ipotesi di *bad leaver* i seguenti eventi, a seconda del caso: (i) licenziamento del Beneficiario, revoca dalla carica di amministratore e/o delle deleghe del Beneficiario, ovvero mancato rinnovo nella carica di consigliere e/o delle deleghe del Beneficiario, tutte dovute al ricorrere di una giusta causa per violazione di norme di legge o di statuto; (ii) cessazione del rapporto per dimissioni volontarie del Beneficiario che non integrino una ipotesi di *good leaver*.



Fermo restando quanto sopra previsto alle lettere B) e C), in caso di cessazione del Rapporto dovuta ad una ipotesi di *good leaver*, il Beneficiario ovvero i suoi eredi, fermo restando il rispetto degli obblighi, modalità e termini di cui al Piano di Stock Grant 2021-2023, manterranno il diritto di ricevere totalmente le Azioni Ordinarie assegnate, siano esse attribuite o ancora da attribuire, tenuto conto dell'effettivo conseguimento degli obiettivi relativamente a tutto il periodo di riferimento.

Sono ricompresi tra le ipotesi di *good leaver* i seguenti eventi, a seconda del caso: (i) licenziamento del Beneficiario senza giusta causa per violazione di norme di legge o di statuto; (ii) revoca dalla carica di amministratore o mancato rinnovo nella carica di consigliere senza giusta causa per violazione di norme di legge o di statuto; (iii) dimissioni in caso di cambio del controllo della Società; (iv) dimissioni dalla carica di consigliere qualora il Beneficiario, senza che ricorra una giusta causa per violazione di norme di legge o di statuto, subisca una revoca o una mancata conferma delle deleghe tale per cui risulti sostanzialmente alterato il suo rapporto con la Società oppure con la Società Controllata; (v) dimissioni dalla carica o recesso dal rapporto di lavoro qualora ricorra anche uno solo dei seguenti casi: (a) inabilità fisica o psichica (dovuta a malattia o ad infortunio) permanente del Beneficiario certificata da medico indipendente; (b) decesso del Beneficiario.

5. Trasferimento delle Azioni

Fino all'effettiva consegna delle azioni ordinarie al Beneficiario, nessun Beneficiario potrà essere considerato ad alcun titolo azionista della Società.

Si segnala che non sono previsti vincoli al trasferimento delle azioni ordinarie effettivamente consegnate ai Beneficiari, fermo restando che la consegna di parte di esse potrà essere prorogata ad anni successivi rispetto alla maturazione dei relativi diritti.

Si segnala altresì che il Piano di Stock Grant 2021-2023 prevede che la vendita delle azioni consegnate ai Beneficiari debba avvenire in modo ordinato nel rispetto delle condizioni operative previste dalle prassi di mercato per le operazioni su strumenti finanziari quotati.

* * *

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad adottare le seguenti deliberazioni:

"L'Assemblea ordinaria di Sesa S.p.A., vista e approvata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

- (i) *di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, l'istituzione di un nuovo piano di incentivazione denominato "Piano di Stock Grant 2021-2023" avente le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) indicate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, dando mandato al Consiglio medesimo di adottare il relativo regolamento;*

- (ii) *di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al "Piano di Stock Grant 2021-2023", in particolare a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per individuare i beneficiari e determinare il quantitativo di azioni ordinarie da assegnare a ciascuno di essi, procedere alle assegnazioni ai beneficiari, definire gli obiettivi di performance, verificare il raggiungimento degli obiettivi di performance per l'attribuzione delle azioni ordinarie, procedere alle attribuzioni ai beneficiari delle azioni ordinarie, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo".*

Empoli, 14 luglio 2020

per Consiglio di Amministrazione
il Presidente Paolo Castellacci





SESA S.P.A.

**DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI COMPENSI 2021-2023 BASATO
SULL'ATTRIBUZIONE DI AZIONI ORDINARIE (STOCK GRANT) SESA S.P.A. SOTTOPOSTO
ALL'APPROVAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

*(redatto ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14
maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni)*

Empoli, 14 luglio 2020



PREMESSA

Il presente documento informativo (il "Documento Informativo"), redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni (il "Regolamento Emittenti") ed in coerenza, anche nella numerazione dei relativi paragrafi, con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell'Allegato 3A del medesimo Regolamento Emittenti, è stato predisposto da Sesa S.p.A. al fine di fornire un'informativa ai propri azionisti e al mercato in ordine alla proposta di adozione del "Piano di Stock Grant 2021-2023" approvata dal Consiglio di Amministrazione di Sesa S.p.A. in data 14 luglio 2020, su proposta del Comitato per la Remunerazione del 29 giugno 2020.

La predetta proposta di adozione del "Piano di Stock Grant 2021-2023" sarà sottoposta, ai sensi dell'art. 114-bis del d. lsg. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"), all'approvazione dell'Assemblea ordinaria di Sesa S.p.A. convocata per il giorno 28 agosto 2020, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 agosto 2020.

Alla data del presente Documento Informativo, la proposta di adozione del Piano di Stock Grant 2021-2023 non è ancora stata approvata dall'Assemblea ordinaria di Sesa S.p.A., pertanto:

- (i) il presente Documento Informativo è redatto esclusivamente sulla base del contenuto della proposta di adozione del "Piano di Stock Grant 2021-2023" approvata dal Consiglio di Amministrazione di Sesa S.p.A. in data 14 luglio 2020, su proposta del Comitato per la Remunerazione del 29 giugno 2020;
- (ii) ogni riferimento al "Piano di Stock Grant 2021-2023" contenuto nel presente Documento Informativo deve intendersi riferito alla proposta di adozione del "Piano di Stock Grant 2021-2023".

Come meglio specificato nel corpo del presente Documento Informativo, taluni aspetti relativi all'attuazione del "Piano di Stock Grant 2021-2023" saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione sulla base dei poteri che gli saranno conferiti dall'Assemblea ordinaria di Sesa S.p.A.

Le informazioni conseguenti alle deliberazioni che, subordinatamente all'approvazione del "Piano di Stock Grant 2021-2023" da parte dell'Assemblea ed in conformità ai criteri generali indicati nella stessa, il Consiglio di Amministrazione adotterà in attuazione del "Piano di Stock Grant 2021-2023", saranno fornite con le modalità e nei termini indicati dall'art. 84-bis, quinto comma, lett. a), del Regolamento Emittenti.

Si precisa che il "Piano di Stock Grant 2021-2023" è da considerarsi di "particolare rilevanza" ai sensi dell'art. 114-bis, terzo comma del TUF e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 84-bis, secondo comma del Regolamento Emittenti, in quanto rivolto agli amministratori con incarichi esecutivi di Sesa S.p.A. e di società controllate.

Il presente Documento Informativo è messo a disposizione presso la sede sociale di Sesa S.p.A. in Empoli, via Piovola, n. 138 nonché sul sito internet di Sesa S.p.A. www.sesa.it e tramite le modalità indicate dagli articoli 65-quinquies, 65-sexies e 65-septies del Regolamento Emittenti.

DEFINIZIONI

Nel corso del presente Documento Informativo sono usate le seguenti definizioni.

"Assemblea Ordinaria"

Indica l'assemblea ordinaria della Società convocata per il giorno 28 agosto 2020, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 agosto 2020 in seconda convocazione, chiamata a deliberare sulla proposta di adozione del Piano di Stock Grant 2021-2023 (quale quinto punto all'ordine del giorno della stessa

	assemblea).
“Attribuzione”	Indica la determinazione, previa verifica del conseguimento degli obiettivi di <i>performance</i> , del numero di Azioni Ordinarie che ciascun Beneficiario riceverà gratuitamente, deliberata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per la Remunerazione.
“Azioni Ordinarie”	Indica le azioni ordinarie della Società, quotate sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
“Beneficiario” o “Beneficiari”	Indica i Destinatari del Piano di Stock Grant 2021-2023, ai sensi del paragrafo I del Documento Informativo, individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società, sentito il Comitato per la Remunerazione, ai quali è attribuito il diritto di ricevere dalla Società (a titolo gratuito) le Azioni Ordinarie.
“Claw-back”	Indica il principio - i cui criteri attuativi sono stati espressamente disciplinati dal Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28 agosto 2015, come successivamente modificato - in base al quale la Società avrà diritto di (i) chiedere la restituzione del controvalore delle Azioni Ordinarie eventualmente consegnate in base al Piano al netto di ogni e qualsiasi tassazione subita dal Beneficiario; ovvero (ii) non procedere oppure, laddove già deliberate, annullare le assegnazioni e/o attribuzioni di Azioni Ordinarie durante il <i>vesting period</i> , qualora le stesse siano state percepite sulla base di dati, relativi ai risultati conseguiti e/o alle <i>performance</i> realizzate, che in seguito risultino errati, a causa di comportamenti illeciti o dolosi che incidano in modo sostanziale sul conseguimento degli obiettivi di <i>performance</i> .
“Codice di Autodisciplina”	Indica il codice di autodisciplina attualmente vigente, approvato nel luglio 2018 dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Associazioni, Assonime e Confindustria.
“Comitato per la Remunerazione”	Indica il comitato che svolge funzioni consultive e propositive ai sensi del Codice di Autodisciplina.
“Consiglio di Amministrazione”	Indica il Consiglio di Amministrazione <i>pro tempore</i> in carica della Società.
“Data di Assegnazione”	Indica la data in cui il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per la Remunerazione, individua i Beneficiari e indica il numero di Diritti assegnati a ogni Beneficiario.
“Data di Attribuzione”	Indica la data in cui, una volta verificato il grado di conseguimento degli obiettivi di <i>performance</i> , viene deliberato



	dal Consiglio di Amministrazione, in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato, il numero di Azioni Ordinarie da attribuire a ogni Beneficiario.
"Data di Consegna"	Indica la data in cui vengono consegnate le Azioni Ordinarie al Beneficiario a seguito della Attribuzione deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Società.
"Destinatari"	Indica i soggetti che, alla Data di Attribuzione, hanno in essere con la Società un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o di amministrazione con incarichi esecutivi di Sesà o delle Società Controllate.
"Diritti"	Indica i diritti assegnati ai Beneficiari di ricevere gratuitamente le Azioni Ordinarie in base al raggiungimento degli obiettivi di <i>performance</i> .
"Documento Informativo"	Indica il presente documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84- <i>bis</i> del Regolamento Emittenti ed in coerenza, anche nella numerazione dei relativi paragrafi, con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti.
"Piano di Stock Grant 2021-2023" o "Piano"	Indica la proposta di adozione del <i>"Piano di Stock Grant 2021-2023"</i> approvata dal Consiglio di Amministrazione di Sesà in data 14 luglio 2020, su proposta del Comitato per la Remunerazione del 29 giugno 2020, e che sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria ai sensi dell'art. 114- <i>bis</i> del TUF.
"Rapporto"	Indica, a seconda del caso, il rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o di amministrazione con incarichi esecutivi fra il Destinatario e la Società ovvero le Società Controllate.
"Regolamento del Piano"	Indica il Regolamento che disciplina i termini, le caratteristiche, le condizioni e le modalità di attuazione del Piano.
"Regolamento Emittenti"	Indica il Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.
"Società" o "Sesà"	Indica Sesà S.p.A., con sede legale in Empoli (FI), via della Piovola, n. 138, codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Firenze 07116910964.
"Società Controllate"	Indica le società Computer Gross S.p.A. e Var Group S.p.A.
"TUF"	Indica il d. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente

modificato ed integrato.

1. I SOGGETTI DESTINATARI

1.1 Indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del consiglio di amministrazione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate

Il Piano di Stock Grant 2021-2023 è destinato ai soggetti che, alla Data di Attribuzione, hanno in essere con la Società ovvero con le Società Controllate un rapporto di amministrazione con incarichi esecutivi.

Alla data del presente Documento Informativo, il Piano di Stock Grant 2021-2023 non è ancora stato approvato dall'Assemblea Ordinaria, pertanto non è possibile fornire l'indicazione nominativa dei Beneficiari all'interno della categoria di Destinatari come sopra individuata.

Alla data di redazione del presente Documento Informativo, i soggetti che hanno in essere con la Società un rapporto amministrazione con incarichi esecutivi di Sesa o delle Società Controllate sono Paolo Castellacci, Alessandro Fabbri, Moreno Gaini, Giovanni Moriani, Duccio Castellacci e Francesca Moriani.

L'informativa verrà integrata con le modalità e nei termini indicati dall'art. 84-bis, quinto comma, lett. a), del Regolamento Emittenti.

1.2 Categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente

Il Piano di Stock Grant 2021-2023 è destinato anche ai soggetti che, alla Data di Attribuzione, hanno in essere con la Società ovvero con le Società Controllate un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e, in particolare, ai dirigenti della Società. Alla data del presente Documento Informativo, oltre a due Amministratori esecutivi che ricoprono anche la carica di Dirigenti con responsabilità strategiche, non vi sono altri soggetti che ricoprono tale carica nella Società.

Alla data del presente Documento Informativo, il Piano di Stock Grant 2021-2023 non è ancora stato approvato dall'Assemblea Ordinaria, pertanto non è possibile fornire l'indicazione nominativa delle categorie di dipendenti che saranno Beneficiari del Piano di Stock Grant 2021-2023 all'interno della categoria di Destinatari come sopra individuata.

L'informativa verrà integrata con le modalità e nei termini indicati dall'art. 84-bis, quinto comma, lett. a), del Regolamento Emittenti.

1.3 Indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai gruppi indicati al punto 1.3, lettere a), b), c) dell'allegato JA, schema 7, del Regolamento Emittenti:

Alla data di redazione del Documento Informativo, non sono disponibili informazioni su Beneficiari, diversi da quelli indicati ai paragrafi 1.1 e 1.2, i quali non rientrano nelle ipotesi previste dal presente paragrafo 1.3. Si precisa, inoltre, che, allo stato, la Società non è controllata da alcuna persona fisica.

Le informazioni relative all'indicazione nominativa di eventuali altri Beneficiari, se rientranti nelle figure di cui al presente paragrafo 1.3., verranno comunicate successivamente, ai sensi dell'art. 84-bis, quinto comma, lett. a), del Regolamento Emittenti.



1.4 Descrizione e indicazione numerica, separate per le categorie indicate al punto 1.4, lettere a), b) e c) dell'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti:

Il Piano di Stock Grant 2021-2023 prevede che i Beneficiari saranno Individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società, sentito il Comitato per la Remunerazione.

Le altre informazioni previste dal paragrafo 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, saranno fornite secondo le modalità di cui all'art. 84-bis, quinto comma, lett. a), del Regolamento Emittenti.

Si precisa che, non vi sono categorie di dipendenti per le quali siano state previste caratteristiche differenziate del Piano di Stock Grant 2018-2020.

2. RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

2.1 Obiettivi del Piano

Il Piano di Stock Grant 2021-2023 costituisce uno strumento che attraverso l'attribuzione di strumenti rappresentativi del valore della Società in base al raggiungimento di predeterminati obiettivi di *performance*, permette di focalizzare l'attenzione dei Beneficiari verso fattori di interesse strategico favorendo la fidelizzazione ed incentivando la permanenza in seno alla Società e alle Società Controllate. Il Piano di Stock Grant 2021-2023 ha i seguenti obiettivi principali: (i) allineare la remunerazione dei Beneficiari agli interessi degli azionisti e alle indicazioni del Codice di Autodisciplina; (ii) costituire la remunerazione incentivante prevalente degli amministratori esecutivi necessaria per la permanenza nel Segmento STAR di Borsa Italiana; (iii) fidelizzare il *management* verso decisioni che perseguano la creazione di valore dal gruppo Sesa nel medio-lungo termine e contribuire alla crescita di valore sostenibile in un'ottica compatibile con le strategie di sviluppo delle attività del gruppo.

Con riguardo alla remunerazione degli amministratori esecutivi, si segnala, peraltro, che l'adozione di piani di remunerazione basati su azioni è sostanzialmente in linea con quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina il cui art. 6 riconosce che tali piani rappresentano uno strumento idoneo a consentire l'allineamento degli interessi degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con quelli degli azionisti, consentendo di perseguire l'obiettivo prioritario di creazione di valore in un orizzonte di medio-lungo periodo.

2.1.1 Informazioni di maggiore dettaglio

Le ragioni ed i criteri in base ai quali la Società stabilirà il rapporto tra l'assegnazione delle Azioni Ordinarie ed altre componenti della retribuzione complessiva sono diretti, da un lato, a conciliare le finalità di fidelizzazione di cui al precedente Paragrafo 2.1 e, dall'altro, a riconoscere agli interessati un beneficio complessivo allineato alle prassi di mercato. Il Piano si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società per integrare la componente fissa del pacchetto retributivo delle risorse strategiche attraverso componenti variabili in funzione di taluni obiettivi di *performance* secondo l'impostazione delle migliori prassi di mercato.

Il Piano di Stock Grant 2021-2023 si sviluppa su un orizzonte temporale di medio-lungo periodo. In particolare, tale periodo è stato considerato quello maggiormente idoneo al conseguimento degli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione che il Piano di Stock Grant 2021-2023 persegue.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di *performance* considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari

Il Piano di Stock Grant 2021-2023 avrà durata sino all'approvazione del bilancio al 30 aprile 2023 e comunque sino al 31 dicembre 2023 - fermo restando quanto di seguito previsto in merito ai termini di consegna delle Azioni Ordinarie - e prevedrà un *vesting period*. In particolare:

- A. complessive n. 174.000 Azioni Ordinarie (le "Azioni Annuali") saranno consegnate (a titolo gratuito) ai Beneficiari come segue:
- (i) n. 58.000 Azioni Ordinarie entro e non oltre 10 giorni di borsa aperta dall'approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria del bilancio al 30 aprile 2021 (la "Prima Tranche");
 - (ii) n. 58.000 Azioni Ordinarie entro e non oltre 10 giorni di borsa aperta dall'approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria del bilancio al 30 aprile 2022 (la "Seconda Tranche");
 - (iii) n. 58.000 Azioni Ordinarie entro e non oltre 10 giorni di borsa aperta dall'approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria del bilancio al 30 aprile 2023 (la "Terza Tranche");
- B. complessive n. 76.000 Azioni Ordinarie (le "Azioni Triennali") saranno consegnate (a titolo gratuito) ai Beneficiari a decorrere dall'approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria del bilancio al 30 aprile 2023, con consegna di 12.000 azioni con riferimento ad alcuni soltanto dei Beneficiari entro il 30 settembre 2024 e 2025, a condizione che: (i) siano conseguiti gli Obiettivi Triennali di generazione di valore (EVA) 2021-2023, come di seguito definiti (ii) il Beneficiario interessato mantenga o rinnovi il rapporto di amministrazione con incarichi esecutivi con Sesa o con le Società Controllate a seconda della qualifica del Beneficiario; (iii) non ricorrano ipotesi di *bad leaver*, come *infra* meglio definite. La consegna delle 12.000 azioni sarà invece accelerata in caso di *good leaversh*ip, come di seguito definito, alla data in cui si verifica il relativo evento di *good leaversh*ip, previa verifica degli obiettivi di generazione di valore.
- C. complessive n. 15.000 Azioni Ordinarie (le "Azioni Extra Bonus") saranno consegnate (a titolo gratuito) ad alcuni Beneficiari nel triennio 2024-2026, a condizione che: (i) siano conseguiti gli Obiettivi di Extra Bonus nel triennio 2021-2023, come di seguito definiti (ii) il Beneficiario interessato mantenga o rinnovi il rapporto di amministrazione con incarichi esecutivi con Sesa o con le Società Controllate a seconda della qualifica del Beneficiario; (iii) non ricorrano ipotesi di *bad leaver*, come *infra* meglio definite. La consegna delle Azioni Extra Bonus sarà invece accelerata in caso di *good leaversh*ip, come di seguito definito, alla data in cui si verifica il relativo evento di *good leaversh*ip, previa verifica degli obiettivi di generazione di valore.

L'Attribuzione delle Azioni Annuali sarà subordinata al raggiungimento, anche eventualmente combinato, di obiettivi di *performance* predeterminati e misurabili, identificati nei parametri della crescita sostenibile di Ebitda consolidato e del conseguimento di una Posizione Finanziaria Neta consolidata attiva o, se passiva, non superiore a 1x dell'Ebitda consolidato con rilevazione al 30 aprile di ciascun esercizio del Piano (l'"Obiettivo Annuale"), così come indicati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione.

Per la determinazione dell'ammontare delle Azioni Annuali da attribuire gratuitamente al Beneficiario nell'ambito di ciascuna *tranches*, sarà previsto un sistema di calcolo che tiene conto dello scostamento negativo rispetto all'Obiettivo Annuale. In particolare: (i) in caso di raggiungimento del limite minimo fissato al 60% dell'Obiettivo Annuale, il Beneficiario avrà il diritto all'Attribuzione del 50% delle Azioni Ordinarie assegnate nell'ambito di ciascuna *tranche*; (ii) in caso di raggiungimento di un intervallo compreso tra il 60% ed il 100% dell'Obiettivo Annuale, il Beneficiario avrà il diritto all'Attribuzione di un numero di Azioni Ordinarie compreso tra il 50% ed il 100% delle Azioni



Ordinarie assegnate nell'ambito di ciascuna *tranche* secondo una progressione lineare; (iii) in caso di raggiungimento di una percentuale superiore al 100% dell'Obiettivo Annuale il Beneficiario avrà il diritto all'Attribuzione del 100% delle Azioni Ordinarie assegnate nell'ambito di ciascuna *tranche*.

Le Azioni Annuali per le quali non sia stato raggiunto l'Obiettivo Annuale saranno automaticamente assoggettate al raggiungimento dell'Obiettivo Triennale (come *infra* definito). Il Beneficiario conserverà, quindi, il diritto all'Attribuzione delle Azioni Ordinarie ove l'Obiettivo Triennale (come *infra* definito) sia raggiunto fermo restando il rispetto degli obblighi, modalità e termini di cui al Piano di Stock Grant 2021-2023.

L'Attribuzione delle Azioni Triennali sarà subordinata al raggiungimento di un obiettivo di creazione del valore rappresentato dall'Indice di crescita reddituale cumulato EVA (*Economic Value Added*) ("Obiettivo Triennale") per il periodo triennale 2021-2023 di riferimento, in crescita rispetto al triennio precedente 2018-2020 così come indicato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione.

Per la determinazione dell'ammontare delle Azioni Triennali da attribuire gratuitamente al Beneficiario sarà previsto un sistema di calcolo che tiene conto dello scostamento negativo rispetto all'Obiettivo Triennale. In particolare, (i) in caso di raggiungimento del limite minimo fissato al 60% dell'Obiettivo Triennale, il Beneficiario avrà il diritto all'Attribuzione del 50% delle Azioni Triennali; (ii) in caso di raggiungimento di un intervallo compreso tra il 60% ed il 100% dell'Obiettivo Triennale, il Beneficiario avrà il diritto all'Attribuzione di un numero di Azioni Ordinarie compreso tra il 50% ed il 100% delle Azioni Triennali assegnate secondo una progressione lineare; (iii) in caso di raggiungimento di una percentuale superiore al 100% dell'Obiettivo Triennale il Beneficiario avrà il diritto all'Attribuzione del 100% delle Azioni Triennali assegnate.

L'Attribuzione delle Azioni Extra Bonus sarà subordinata al raggiungimento di obiettivi di *performance* predeterminati e misurabili, identificati nei parametri dell'Ebitda consolidato medio annuale per il periodo triennale di riferimento ed il risultato di EVA cumulato 2021-2023 ("Obiettivo Extra Bonus"), come indicato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione.

Per la determinazione dell'ammontare delle Azioni Extra Bonus da attribuire gratuitamente al Beneficiario sarà previsto un sistema di calcolo che tiene conto dello scostamento negativo rispetto all'Obiettivo Extra Bonus. In particolare, (i) in caso di raggiungimento del limite minimo fissato al 75% dell'Obiettivo Extra Bonus, il Beneficiario avrà il diritto all'Attribuzione del 50% delle Azioni Extra Bonus; (ii) in caso di raggiungimento di un intervallo compreso tra il 75% ed il 100% dell'Obiettivo Extra Bonus, il Beneficiario avrà il diritto all'Attribuzione di un numero di Azioni Ordinarie compreso tra il 50% ed il 100% delle Azioni Extra Bonus assegnate secondo una progressione lineare; (iii) in caso di raggiungimento di una percentuale superiore al 100% dell'Obiettivo Extra Bonus il Beneficiario avrà il diritto all'Attribuzione del 100% delle Azioni Extra Bonus assegnate.

2.2.1 Informazioni di maggiore dettaglio

Gli obiettivi di *performance* indicati al Paragrafo 2.2 che precede, saranno definiti in stretta relazione con gli obiettivi della Società.

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

Alla Data di Assegnazione, il Consiglio di Amministrazione della Società, sentito il Comitato per la Remunerazione, individuerà i singoli Beneficiari, il numero di Azioni Ordinarie da attribuire a ciascuno dei Beneficiari, nonché i termini e le condizioni di attribuzione e di consegna delle Azioni

Ordinarie, tenuto conto eventualmente del numero, della categoria, del livello organizzativo, delle responsabilità e delle competenze professionali dei Beneficiari.

2.3.1 Informazioni di maggiore dettaglio

Il numero di Azioni Ordinarie da attribuire a ciascun Beneficiario è stabilito considerando i fattori indicati al Paragrafo 2.3 che precede.

2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dalla Società

Non applicabile, in quanto il Piano di Stock Grant 2021-2023 prevede l'attribuzione gratuita al Beneficiario del diritto di ricevere (a titolo gratuito) Azioni Ordinarie della Società.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano

La predisposizione del Piano non è stata influenzata da significative valutazioni di ordine fiscale o contabile.

2.6 Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano di Stock Grant 2021-2023 non riceverà alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPSTICA DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI

3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del Piano

In data 14 luglio 2020, il Consiglio di Amministrazione della Società, su proposta del Comitato per la Remunerazione del 29 giugno 2020, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea Ordinaria della Società, l'approvazione del Piano di Stock Grant 2021-2023 per l'assegnazione ai Beneficiari di complessive massime n. 265.000 Azioni Ordinarie della Società di cui 15.000 Azioni Extra Bonus.

L'Assemblea Ordinaria sarà chiamata a deliberare, oltre all'approvazione del Piano di Stock Grant 2021-2023, anche il conferimento al Consiglio di Amministrazione di ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al Piano di Stock Grant 2021-2023, in particolare (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo) ogni potere per individuare i Beneficiari e determinare il quantitativo di Azioni Ordinarie da assegnare a ciascuno dei Beneficiari, verificare il raggiungimento dell'Obiettivo Annuale, dell'Obiettivo Triennale e dell'Obiettivo Extra Bonus per l'attribuzione delle Azioni Ordinarie, procedere alle attribuzioni ai Beneficiari delle Azioni Ordinarie, esercitare la facoltà prevista dalla clausola di *Claw-Back*, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano di Stock Grant 2021-2023 medesimo.

3.2 Soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano e loro funzioni e competenza

La competenza per l'esecuzione del Piano di Stock Grant 2021-2023 spetterà al Consiglio di Amministrazione, il quale sarà incaricato dall'Assemblea Ordinaria della gestione ed attuazione del Piano di Stock Grant 2021-2023.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'esercizio dei poteri che verranno ad esso conferiti



dell'Assemblea Ordinaria in relazione al Piano, potrà delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione del suddetto Piano ad uno o più dei suoi membri.

3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione del Piano

Il Consiglio di Amministrazione della Società, laddove ritenuto necessario o opportuno per mantenere quanto più possibile invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di volta in volta vigente, i contenuti essenziali del Piano di Stock Grant 2021-2023, provvede a disciplinare i Diritti e/o modificare e/o integrare le condizioni di Attribuzione dei Diritti al verificarsi della condizione di cambio del controllo della Società.

Nel caso sopra indicato, saranno attribuite ai Beneficiari le Azioni Ordinarie anticipatamente rispetto ai termini previsti dal Regolamento del Piano di Stock Grant 2021-2023.

Per controllo si fa riferimento alle ipotesi previste dall'art. 2359 c.c. e per Cambio di Controllo si fa riferimento alle ipotesi in cui tutti il soggetto che, direttamente e/o indirettamente, detenga il controllo sulla Società in tutte le ipotesi previste dall'art. 2359 c.c.

3.4 Modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali è basato il Piano

Il Piano di Stock Grant 2021-2023 prevede l'assegnazione gratuita ai Beneficiari del diritto di ricevere dalla Società (sempre a titolo gratuito) le Azioni Ordinarie. Il numero complessivo massimo di Azioni Ordinarie da assegnare ai Beneficiari per l'esecuzione del Piano di Stock Grant 2021-2023 è stabilito in n. 265.000 Azioni Ordinarie in portafoglio della Società.

Il Consiglio di Amministrazione in data 14 luglio 2020 ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria della Società la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di Azioni Ordinarie proprie ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile e dell'art. 132 del TUF e relative disposizioni di attuazione, anche ai fini dell'eventuale esecuzione dei piani di incentivazione basati su strumenti finanziari della Società che dovessero essere approvati dall'Assemblea dei Soci.

Si segnala che alla data del presente Documento Informativo la Società detiene già in portafoglio n. 87.961 Azioni Ordinarie.

Il Piano di Stock Grant 2021-2023, essendo basato sull'assegnazione di Azioni Ordinarie in portafoglio della Società, non determinerà effetti diluitivi sul capitale sociale di Sesa.

La Società metterà a disposizione del Beneficiario le Azioni Ordinarie al medesimo spettanti nei termini e con le modalità che verranno stabilite nel Regolamento del Piano di Stock Grant 2021-2023. Le Azioni Ordinarie spettanti al Beneficiario avranno godimento pari a quello delle Azioni Ordinarie della Società alla Data di Consegn e saranno pertanto munite delle cedole in corso a detta data.

Qualora la Società non abbia in portafoglio, alla data di Data di Attribuzione, un numero di Azioni Ordinarie sufficiente da attribuire ai Beneficiari in esecuzione della delibera di Attribuzione, il controvalore delle Azioni Annuali, Triennali ovvero delle Azioni Extra Bonus calcolato sulla base della media dei prezzi di borsa rilevati nei 30 giorni precedenti la data di consegna, verrà liquidato, in tutto o in parte, in danaro per la parte residuale eventualmente non coperta dalla consegna di azioni. Il Consiglio di Amministrazione individuerà, quindi, i Beneficiari i cui Diritti potranno essere liquidati, in tutto o in parte, in danaro oppure con la consegna di Azioni Ordinarie. A tal fine, la valorizzazione delle Azioni Annuali, delle Azioni Triennali ovvero delle Azioni Extra Bonus da liquidarsi in danaro avverrà con le stesse modalità previste nel Regolamento del Piano in base al prezzo di Borsa del titolo

Sesa S.p.A. dei 30 giorni precedenti la Data di Consegna ed il relativo importo verrà corrisposto entro la medesima data.

3.5 Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse

Le caratteristiche del Piano di Stock Grant 2021-2023, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del TUF, sono state determinate in forma collegiale da parte del Consiglio di Amministrazione, con l'astensione degli amministratori esecutivi.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono state assunte sulla base della proposta formulata dal Comitato per la Remunerazione.

3.6 Data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione del Piano all'Assemblea e dell'eventuale proposta del Comitato per la Remunerazione

In coerenza con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, le condizioni del Piano sono state definite su proposta del Comitato per la Remunerazione del 29 giugno 2020, interamente composto da amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti. La proposta di sottoporre il Piano all'Assemblea Ordinaria, ai sensi dell'art. 114-bis del TUF è stata quindi deliberata dal Consiglio di Amministrazione, con astensione degli amministratori esecutivi, in data 14 luglio 2020, previo parere del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2389, terzo comma, c.c. nei termini indicati dalla citata disposizione.

3.7 Data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione

Non applicabile, in quanto alla data del presente Documento Informativo, il Piano di Stock Grant 2021-2023 non è ancora stato approvato dall'Assemblea Ordinaria della Società.

Tali informazioni saranno rese note con le modalità e nei termini indicati dall'art. 84-bis, quinto comma, lett. a) del Regolamento Emittenti

3.8 Prezzo di mercato, registrato nelle date indicate nei punti 3.6 e 3.7, per gli strumenti finanziari su cui è basato il Piano, se negoziati nei mercati regolamentati

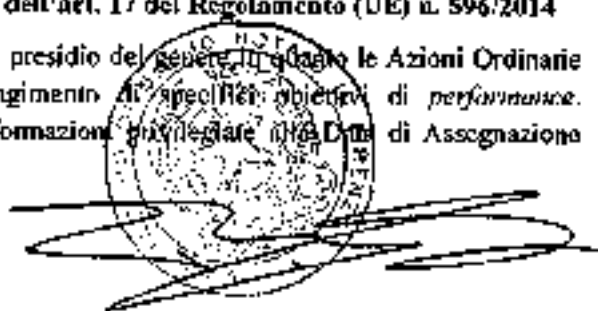
Alla data del 29 giugno 2020 (data della riunione del Comitato Remunerazione che ha esaminato la proposta di Piano) il prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie registrato sull'MTA era pari ad Euro 53,57.

Alla data del 14 luglio 2020 (data della delibera del Consiglio di Amministrazione che ha deliberato di proporre all'Assemblea ordinaria della Società l'adozione del Piano) il prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie registrato sull'MTA era pari ad Euro 57,68.

Non essendo ancora stato approvato il Piano da parte dell'Assemblea Ordinaria della Società, il prezzo delle Azioni Ordinarie a tale data sarà reso noto con le modalità e nei termini indicati dall'art. 84-bis, quinto comma, lett. a) del Regolamento Emittenti.

3.9 Presidi adottati dalla Società in caso di possibile coincidenza temporale tra la data di attribuzione delle Azioni o delle eventuali decisioni in merito del comitato per la remunerazione e la diffusione di informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 596/2014

Si segnala che non è necessario approntare alcun presidio del genere, in quanto le Azioni Ordinarie saranno attribuite subordinatamente al raggiungimento di specifici obiettivi di performance. Conseguentemente, l'eventuale diffusione di informazioni privilegiate (MAD) di Assegnazione



risulterebbe ininfluyente nei confronti dei Beneficiari che, a tale momento, non potrebbero effettuare alcuna operazione sulle Azioni Ordinarie essendo, l'Attribuzione e la successiva consegna, differite ad un momento successivo alla Data di Assegnazione.

In ogni caso, l'intero iter di attuazione del Piano si svolgerà nel pieno rispetto degli obblighi informativi gravanti sulla Società, in modo da assicurare trasparenza e parità dell'informazione al mercato, nonché nel rispetto delle procedure adottate dalla Società.

4. CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1 Descrizione delle forme in cui è strutturato il Piano di compensi basati su strumenti finanziari

Il Piano di Stock Grant 2021-2023 prevede l'assegnazione gratuita ai Beneficiari del diritto di ricevere dalla Società (sempre a titolo gratuito) le Azioni Ordinarie.

4.2 Indicazione del periodo di effettiva attuazione del Piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Il Piano prevede tre periodi di *performance* annuali (riferiti agli esercizi 2020-2021; 2021-2022 e 2022-2023) ed un periodo di *performance* triennale (corrispondente al periodo compreso tra l'inizio dell'esercizio 2020-2021 e la fine dell'esercizio 2022-2023).

La consegna delle Azioni Ordinarie ai Beneficiari avverrà in conformità a quanto previsto dal Piano, previa verifica del conseguimento degli obiettivi di *performance*, fermo restando che la Consegna di parte delle Azioni Triennali e delle Azioni Extra Bonus potrà avvenire anche successivamente, secondo quanto previsto dal Piano medesimo. Per informazioni sulle modalità di consegna delle Azioni Ordinarie si rinvia al precedente Paragrafo 3.2.

4.3 Termine del Piano

Il Piano di Stock Grant 2021-2023 avrà durata sino all'approvazione del bilancio al 30 aprile 2023 e comunque sino al 31 dicembre 2023, fermo restando quanto previsto al precedente Paragrafo 2.2 in merito ai termini di consegna delle Azioni Ordinarie.

4.4 Massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominalmente individuati o alle indicate categorie

Il Piano di Stock Grant 2021-2023 prevede l'attribuzione gratuita di complessive massimo n. 265.000 Azioni Ordinarie, secondo quanto disciplinato nel Piano medesimo.

4.5 Modalità e clausole di attuazione del Piano

Per quanto concerne le modalità e le clausole di attuazione del Piano di Stock Grant 2021-2023, si rinvia a quanto previsto nei singoli punti del presente Documento Informativo. In particolare, alla Data di Assegnazione, il Consiglio di Amministrazione della Società individuerà i singoli Beneficiari, il numero di Azioni Ordinarie da corrispondere a ciascun Beneficiario nonché i termini e le condizioni di attribuzione e di consegna delle Azioni Ordinarie.

La consegna delle Azioni Ordinarie ai Beneficiari avverrà gratuitamente subordinatamente al raggiungimento di specifici obiettivi come indicati nel precedente Paragrafo 3.2.

Fermo quanto precede, il Piano prevede altresì l'adozione di una clausola di *Claw-Back*, che consente al Consiglio di Amministrazione della Società di (i) chiedere la restituzione del controvalore delle Azioni Ordinarie eventualmente consegnate in base al Piano, al netto di ogni e qualsiasi tassazione subita dal Beneficiario; (ii) di non procedere oppure, laddove già deliberate, annullare le assegnazioni e/o attribuzioni di Azioni Ordinarie durante il *vesting period*, qualora le stesse siano state percepite

sulla base di dati, relativi ai risultati conseguiti e/o alle performance realizzate, che in seguito risultino errati, a causa di comportamenti illeciti o dolosi che incidano in modo sostanziale sul conseguimento degli obiettivi di *performance*.

- 4.6** **Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi**

Non sono previsti vincoli al trasferimento delle Azioni Ordinarie effettivamente consegnate ai Beneficiari.

Il Piano di Stock Grant 2021-2023 prevede che la cessione delle Azioni Ordinarie consegnate ai Beneficiari debba avvenire in modo ordinato nel rispetto delle condizioni operative previste dalle prassi di mercato per le operazioni su strumenti finanziari quotati.

- 4.7** **Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione del Piano nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di *hedging* che consentono di neutralizzare eventuali rischi di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni**

Non applicabile, in quanto non sono previste condizioni risolutive nel caso in cui il Beneficiario effettui operazioni di *hedging*.

- 4.8** **Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro**

Il Piano di Stock Grant 2021-2023 prevede quale condizione per la partecipazione al piano medesimo il mantenimento del rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o di amministrazione con incarichi esecutivi con Sesà o con le Società Controllate, a seconda della qualifica del Beneficiario (il "Rapporto").

In particolare, il Piano di Stock Grant 2021-2023 prevede che, in caso di cessazione del Rapporto dovuta ad una ipotesi di *bad leaver*, si verificherà la decadenza automatica, definitiva ed irrevocabile del diritto del Beneficiario di ricevere dalla Società l'attribuzione delle Azioni Ordinarie, con conseguente liberazione della Società da qualsiasi obbligo o responsabilità nei confronti del Beneficiario, salvo per le Azioni Ordinarie eventualmente già assegnate.

Sono ricompresi tra le ipotesi di *bad leaver* i seguenti eventi, a seconda del caso: (i) licenziamento del Beneficiario, revoca dalla carica di amministratore e/o delle deleghe del Beneficiario, ovvero mancato rinnovo nella carica di consigliere e/o delle deleghe del Beneficiario, tutte dovute al ricorrere di una giusta causa per violazione di norme di legge o di statuto; (ii) cessazione del rapporto per dimissioni volontarie del Beneficiario che non integrino una ipotesi di *good leaver*.

Ferme restando quanto previsto al Paragrafo 2.2, lett. B) e C), in caso di cessazione del Rapporto dovuta ad una ipotesi di *good leaver*, il Beneficiario ovvero i suoi eredi, fermo restando il rispetto degli obblighi, modalità e termini di cui al Piano di Stock Grant 2021-2023, manterranno il diritto di ricevere totalmente le Azioni Ordinarie assegnate, siano esse attribuite o ancora da attribuire, tenuto conto dell'effettivo conseguimento degli obiettivi relativamente a tutto il periodo di riferimento.

Sono ricompresi tra le ipotesi di *good leaver* i seguenti eventi, a seconda del caso: (i) licenziamento del Beneficiario senza giusta causa per violazione di norme di legge o di statuto; (ii) revoca dalla carica di amministratore o mancato rinnovo nella carica di consigliere senza giusta causa per violazione di norme di legge o di statuto; (iii) dimissioni in caso di cambio del controllo della Società (iv) dimissioni dalla carica di consigliere qualora il Beneficiario, senza che ricorra una giusta causa per violazione di norme di legge o di statuto, subisca una revoca o una mancata conferma delle deleghe tale per cui risulti sostanzialmente alterato il suo rapporto con la Società oppure con la Società Controllata; (v)



dimissioni della carica o recesso dal rapporto di lavoro qualora ricorra anche uno solo dei seguenti casi: (a) inabilità fisica o psichica (dovuta a malattia o ad infortunio) permanente del Beneficiario certificata da medico indipendente; (b) decesso del Beneficiario.

4.9 Indicazione di altre eventuali cause di annullamento del Piano

Non sussistono cause di annullamento del Piano di Stock Grant 2021-2023.

4.10 Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "risatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto del Piano

Il Piano di Stock Grant 2021-2023 non prevede clausole di riscatto da parte della Società.

4.11 Eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile

Non sono previsti prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni Ordinarie in quanto esse sono attribuite in forma gratuita.

4.12 Indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la Società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del Piano

L'onere atteso per la Società è rappresentato dal *fair value* delle Azioni Ordinarie a servizio del Piano, che sarà puntualmente determinato alla Data di Assegnazione.

L'informazione relativa al costo complessivo del Piano sarà fornita con le modalità e nei termini indicati dall'art. 84-bis, quinto comma, lett. a), del Regolamento Emittenti.

4.13 Indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dal Piano

Il numero massimo di Azioni Ordinarie a servizio del Piano di Stock Grant 2021-2023 (pari a n. 265.000 Azioni Ordinarie) corrisponderà ad una percentuale pari a circa l'1,71% dell'attuale capitale sociale della Società (pari ad Euro 37.126.927,50 e suddiviso in n. 15.494.590 azioni ordinarie tutte prive di valore nominale espresso).

Il Piano di Stock Grant 2021-2023, essendo basato sull'attribuzione di Azioni Ordinarie già in portafoglio della Società o da acquistare, non determinerà effetti diluitivi sul capitale sociale di Sesa.

4.14 Eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali

Fino all'effettiva consegna delle Azioni Ordinarie al Beneficiario, nessun Beneficiario potrà essere considerato ad alcun titolo azionista della Società.

Non è previsto alcun limite per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali inerenti le Azioni Ordinarie effettivamente consegnate al Beneficiari.

4.15 Informazioni relative ad azioni non negoziate in mercati regolamentati

Non applicabile in quanto le Azioni Ordinarie sono quotate sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

4.16 - 4.23

La sezione relativa all'attribuzione di *stock option* non è applicabile.

4.24 - Tabella

La Tabella n. 1 prevista dal paragrafo 4.24 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti sarà fornita con le modalità e nei termini indicati dall'art. 84-bis, quinto comma, lett. a) del Regolamento Emittenti.



Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 73 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/99, come successivamente integrato e modificato, in conformità allo schema n. 4 dell'allegato 3A dello stesso regolamento, sul sesto punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria degli azionisti convocata per i giorni 28 agosto 2020 e 29 agosto 2020, rispettivamente in prima, e, ove occorra, in seconda convocazione:

6. Autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni ordinarie proprie. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per l'esame e l'approvazione della proposta di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni ordinarie di Sesa S.p.A. ("Sesa" o anche la "Società") ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter c.c. e dell'art. 132 del D.Lgs. 58/1998 (il "TUE") e relative disposizioni di attuazione.

In proposito, Vi rammentiamo che l'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 27 agosto 2019 aveva autorizzato l'acquisto di azioni ordinarie proprie per un periodo decorrente dalla predetta delibera assembleare fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 aprile 2020 e, comunque, non oltre il periodo di diciotto mesi a far data dalla suddetta delibera assembleare. Si precisa, inoltre, che l'autorizzazione alla disposizione di azioni ordinarie proprie acquistate era stata concessa senza limiti temporali.

In considerazione dell'opportunità - per i motivi in appresso esplicitati - di attribuire alla Società la facoltà di procedere all'acquisto di azioni ordinarie proprie anche oltre il termine sopra indicato, Vi proponiamo, pertanto, di deliberare una nuova autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni ordinarie proprie.

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione al compimento di operazioni su azioni proprie

La richiesta di nuova autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni ordinarie proprie è finalizzata a consentire alla Società di dotarsi di azioni proprie per le finalità contemplate dall'art. 5 del Regolamento UE n. 596/2014 del 16 aprile 2014 e relative disposizioni di attuazione, ove applicabili, anche ai fini dell'eventuale esecuzione dei piani di incentivazione basati su strumenti finanziari della Società che dovessero essere approvati dall'Assemblea dei Soci. Si precisa che, alla data della presente relazione, la richiesta di nuova autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è preordinata ad operazioni di riduzione del capitale sociale. Eventuali annullamenti di azioni proprie non daranno luogo a riduzione del capitale sociale.



2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale di Sesa ammonta ad Euro 37.126.927,50 ed è suddiviso in n. 15.494.590 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale. Alla stessa data, Sesa detiene n. 87.961 azioni ordinarie proprie in portafoglio, pari allo 0,567% del capitale sociale. Le società controllate da Sesa non detengono azioni della Società. Le azioni ordinarie Sesa sono ammesse alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("MTA").

L'autorizzazione è richiesta per l'acquisto, anche in più tranches, di un numero di azioni ordinarie Sesa, priva di valore nominale, non superiore al 10% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie, e comunque per un controvalore massimo di Euro 3.500.000,00.

Si propone quindi di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, per individuare l'ammontare di azioni da acquistare in relazione a ciascuna delle finalità indicate al paragrafo che precede, anteriormente all'avvio di ciascun singolo programma di acquisto, nel rispetto del limite massimo di cui sopra; il tutto anche nel rispetto degli obblighi informativi al mercato previsti dalla normativa vigente.

3. Informazioni utili ai fini di una completa valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'art. 2357, comma 3, c.c.

Il numero massimo di azioni proprie possedute dalla Società non eccederà mai il limite massimo stabilito dalla normativa *pro tempore* vigente. Alla data della presente Relazione, detto limite è fissato, ai sensi dell'art. 2357, comma 3, c.c., nella quinta parte del capitale sociale, tenendosi conto, a tale fine, anche delle azioni che dovessero essere eventualmente possedute da società controllate.

L'acquisto di azioni proprie dovrà comunque avvenire entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e, in occasione dell'acquisto e della alienazione delle azioni proprie, saranno effettuate le necessarie appostazioni contabili nel rispetto delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

4. Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni ordinarie proprie viene richiesta fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 30 aprile 2021 e, comunque, non oltre il periodo di diciotto mesi, a far data dalla delibera con la quale l'Assemblea Ordinaria autorizzerà l'acquisto, mentre la durata dell'autorizzazione alla disposizione delle azioni ordinarie proprie comunque in portafoglio è richiesta senza limiti temporali.

Il Consiglio di Amministrazione potrà procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

5. Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo delle azioni proprie da acquistare

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti di azioni ordinarie proprie siano effettuati nel rispetto delle condizioni relative alla negoziazione stabilite dall'articolo 3 del Regolamento Delegato UE n. 1052/2016, vale a dire ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che il corrispettivo unitario non potrà comunque essere inferiore nel minimo del 20% e superiore nel massimo del 10% rispetto alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo Sesa sul MTA nei dieci giorni di borsa aperta antecedenti ogni singola operazione di acquisto.

6. Modalità attraverso le quali gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti vengano effettuati, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, nel rispetto dell'art. 144-bis, comma 1, lett. b) del Regolamento Consob 11971/1999 (come successivamente modificato) e delle disposizioni normative e regolamentari anche europee comunque applicabili, in modo tale da consentire il rispetto della parità di trattamento degli azionisti come previsto dall'art. 132 del TUF, e quindi sui mercati regolamentati o sui sistemi multilaterali di negoziazione, secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione di vendita, tenuto conto, altresì, delle condizioni indicate dall'articolo 5 del Regolamento europeo n. 596/2014 e relative disposizioni di attuazione.

Il Consiglio di Amministrazione propone inoltre di autorizzare l'utilizzo ai sensi dell'art. 2357-ter del c.c., in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni ordinarie proprie acquistate in base alla presente proposta o comunque in portafoglio della Società mediante: (i) alienazione delle stesse in borsa o fuori borsa, eventualmente anche mediante cessione di diritti reali e/o personali, ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli; (ii) disposizione e/o utilizzazione delle stesse, il tutto con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari anche europee *pro tempore* vigenti, per il perseguimento delle finalità di cui alla presente proposta di delibera, fermo restando che (i) il prezzo unitario di vendita (o comunque il valore unitario stabilito nell'ambito dell'operazione di disposizione) non potrà essere inferiore nel minimo del 20% rispetto alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo Sesa sul MTA nei venti giorni di borsa aperta antecedenti ogni singola operazione; (ii) gli atti di disposizione di azioni proprie messe al servizio di eventuali programmi di distribuzione di opzioni su azioni o di azioni ad amministratori o dipendenti della Società, potranno avvenire al prezzo determinato dai competenti organi sociali nell'ambito di detti programmi, ovvero a titolo gratuito ove così previsto nei piani di assegnazione gratuita di azioni approvati dai competenti organi sociali.



Si precisa che l'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie di cui alla presente proposta dovrà intendersi rilasciata anche con riferimento alle azioni proprie già possedute da Sesa alla data della delibera assembleare autorizzativa.

Le operazioni di disposizione delle azioni proprie in portafoglio verranno effettuate nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente in tema di esecuzione delle negoziazioni sui titoli quotati e potranno avvenire in una o più soluzioni, e con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

Se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti, vista e approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione,

delibera

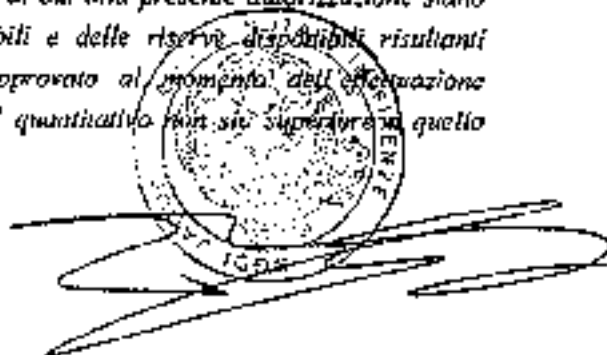
(A) di autorizzare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni ordinarie proprie per le finalità indicate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, e quindi:

- 1) di autorizzare, ai sensi, per gli effetti e nei limiti dell'art. 2357 del c.c., l'acquisto in una o più volte, fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si concluderà al 30 aprile 2021 e, comunque, non oltre il periodo di diciotto mesi a far data dalla presente deliberazione, di numero di azioni ordinarie Sesa prive di indicazione del valore nominale non superiore al 10% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie, e comunque per un controvalore massimo di Euro 3.500.000.000 dando mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, di individuare l'ammontare di azioni da acquistare in relazione a ciascuna delle finalità contemplate dall'art. 5 del Regolamento UE n. 596/2014 del 16 aprile 2014 e relative disposizioni di attuazione, ove applicabili, ad esclusione della riduzione del capitale sociale, anteriormente all'avvio di ciascun singolo programma di acquisto, ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che il corrispettivo unitario non potrà comunque essere inferiore nel minimo del 20% e superiore nel massimo del 10% rispetto alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo Sesa S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario nei dieci giorni di borsa aperta antecedenti ogni singola operazione di acquisto; il tutto nel rispetto degli obblighi informativi al mercato previsti dalla normativa vigente;*
- 2) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, di procedere all'acquisto di azioni ordinarie alle condizioni e per le finalità sopra richiamate, attribuendo ai*

medesimi, sempre disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera e di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali, gli acquisti saranno effettuati con modalità idonee ad assicurare la parità di trattamento degli azionisti, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società e secondo quanto consentito dalla vigente normativa, con le modalità previste dall'art. 144-bis, comma 1, lett. b) del Regolamento Consob 11971/1999, come successivamente modificato, e dalle disposizioni normative e regolamentari anche europee comunque applicabili, tenuto conto, altresì, delle condizioni indicate dall'articolo 5 del Regolamento europea n. 596/2014;

- 3) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso il suo Presidente e l'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter c.c., possano disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni ordinarie proprie acquistate in base alla presente delibera, o comunque in portafoglio della Società, mediante: (i) alienazione delle stesse in borsa o fuori borsa, eventualmente anche mediante cessione di diritti reali e/o personali, ivi incluso a mero titolo esemplificativo il prestito titoli; (ii) disposizione e/o utilizzazione delle stesse, il tutto nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari anche europee pro tempore vigenti, per il perseguimento delle finalità di cui alla presente delibera, con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, attribuendo ai medesimi, sempre disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di disposizione di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali, fermo restando che (i) il prezzo unitario di vendita (o comunque il valore unitario stabilito nell'ambito dell'operazione di disposizione) non potrà essere inferiore nel minimo del 20% rispetto alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo Sesa S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario nei venti giorni di borsa aperta antecedenti ogni singola operazione; e (ii) gli atti di disposizione di azioni proprie messe al servizio di eventuali programmi di distribuzione di opzioni su azioni o di azioni ad amministratori o dipendenti della Società, potranno avvenire al prezzo determinato dai competenti organi sociali nell'ambito di detti programmi, ovvero a titolo gratuito ove così previsto nei piani di assegnazione gratuita di azioni approvati dai competenti organi sociali. L'autorizzazione di cui al presente punto (A) 3) è accordata senza limiti temporali;

- (B) di disporre, ai sensi di legge, che gli acquisti di cui alla presente autorizzazione siano contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, che il limite complessivo del quantitativo non sia superiore a quello



massimo stabilito dalla normativa vigente, a tal fine tenendosi conto anche delle azioni possedute da società controllate e che, in occasione dell'acquisto e della alienazione delle azioni proprie, siano effettuate le necessarie appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili".

Empoli, 14 luglio 2020

per Consiglio di Amministrazione
il Presidente Paolo Castellacci

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 125-ter del d. lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUF"), come successivamente modificato, sul settimo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per i giorni 28 agosto 2020 e 29 agosto 2020, rispettivamente in prima, e, ove occorra, in seconda convocazione:

7. Adozione di un Regolamento assembleare. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento al settimo punto fissato all'Ordine del Giorno dell'Assemblea ordinaria, il Consiglio di Amministrazione di Sesa S.p.A. (di seguito "Sesa" o "Società") Vi ha convocati per discutere e deliberare sulla proposta di introduzione di un regolamento assembleare, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 6) del codice civile (nel prosieguo, anche solo, il "Regolamento").

Il citato Regolamento, di cui si propone l'adozione, in conformità a quanto previsto dall'articolo 9.C.3 del Codice di Autodisciplina attualmente vigente - cui la Società aderisce -, tra l'altro, (i) descrive le procedure da seguire ed i comportamenti da tenere al fine di consentire l'ordinato, disciplinato e funzionale svolgimento delle riunioni assembleari della Società; e, (ii) definisce le modalità di intervento in Assemblea e le regole per la discussione sui punti all'ordine del giorno, in modo che sia garantito il diritto di ciascun socio di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione.

* * * *

Alla luce di quanto sopra illustrato, Vi proponiamo di adottare la seguente deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Sesa S.p.A.,

- esaminato il testo del Regolamento assembleare;

- preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e del relativo allegato,

delibera

di approvare il Regolamento assembleare così come allegato alla Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione".

Empoli, 14 luglio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Paolo Castellacci



SESA S.P.A. - REGOLAMENTO ASSEMBLEARE

CAPO I

DISPOSIZIONI PRELIMINARI

Articolo 1.) - Ambito di applicazione

Il presente regolamento (il "Regolamento") disciplina lo svolgimento dell'assemblea ordinaria e straordinaria di Sesa S.p.A., con sede legale in Empoli (FI), via Piovola, 138 (la "Società").

Il presente Regolamento è disponibile presso la sede legale della Società, nei luoghi in cui si svolgono le adunanze assembleari ed è altresì reperibile sul sito *Internet* della Società www.sesa.it, nella sezione "Investor Relations - Assemblies".

CAPO II

COSTITUZIONE

Articolo 2.) - Intervento, partecipazione e assistenza in Assemblea

Possono intervenire all'Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto ai sensi della normativa vigente, i quali, sempre in conformità alla normativa vigente, possono altresì farsi rappresentare nell'Assemblea.

Assistono all'Assemblea, senza poter prendere la parola, il personale ausiliario e gli eventuali scrutatori per lo svolgimento delle funzioni previste dai successivi articoli del presente Regolamento.

Possono assistere all'Assemblea i Dirigenti o i dipendenti della Società, gli Amministratori, i Dirigenti ed i dipendenti delle società del Gruppo, i rappresentanti della società incaricata della revisione legale dei conti e gli altri soggetti invitati dal Presidente dell'Assemblea (il "Presidente") a partecipare, qualora la loro presenza sia ritenuta utile dal medesimo in relazione alla materia da trattare.

Possono altresì assistere all'Assemblea, con il consenso del Presidente, professionisti, consulenti, esperti, analisti finanziari e giornalisti per la singola Assemblea.

Articolo 3.) - Verifica della legittimazione all'intervento in Assemblea e accesso ai locali della riunione

Coloro ai quali spetta il diritto di intervenire, in proprio o per delega, in Assemblea sono tenuti (i) a farsi identificare dal personale ausiliario mediante presentazione di un documento a tal fine idoneo, anche per quanto concerne i poteri spettanti in eventuale rappresentanza di persona giuridica; e, (ii) a consegnare al medesimo gli altri documenti eventualmente necessari ai fini dell'attestazione della legittimazione ad intervenire. Allo stesso modo, i soggetti che hanno diritto ad assistere all'Assemblea sono tenuti a farsi identificare dal personale ausiliario mediante presentazione di un documento a tal fine idoneo.

Il personale ausiliario, all'esito delle necessarie verifiche, rilascia apposito documento da conservare per il periodo di svolgimento dei lavori assembleari.

Gli intervenuti che per qualsiasi ragione si allontanano dai locali in cui si svolge l'Assemblea sono tenuti a dare comunicazione al personale ausiliario ed a restituire il documento fornitogli dal medesimo.

Salvo diversa decisione del Presidente e salvo quanto previsto al successivo articolo 4, nei locali in cui si svolge la riunione non possono essere utilizzati apparecchi fotografici o video e similari, nonché strumenti di registrazione di qualsiasi genere. Il Presidente, qualora autorizzi l'uso di dette apparecchiature, ne determina condizioni e limiti.

Articolo 4.) - Costituzione dell'assemblea e apertura dei lavori

All'ora fissata nell'avviso di convocazione assume la presidenza dell'assemblea la persona indicata dallo statuto.

Il Presidente è assistito da un segretario, anche non socio, nominato dall'assemblea su proposta del presidente stesso. Il Presidente può affidare la redazione del verbale ad un notaio anche al di fuori delle ipotesi in cui ciò sia obbligatorio per legge, nel qual caso può rinunciare all'assistenza del segretario. Il segretario e il notaio possono farsi assistere da persone di propria fiducia e avvalersi di apparecchi di registrazione audio-video solo per loro personale ausilio nella predisposizione del verbale.

Qualora si renda necessario, i soggetti ai quali spetta il diritto di voto procedono alla votazione per la nomina del Presidente e del segretario.

Il Presidente, con l'ausilio del segretario, accerta la regolarità delle deleghe ed il diritto degli intervenuti a partecipare all'Assemblea, nonché la regolare costituzione della stessa.

Il Presidente, inoltre, con l'ausilio del segretario, nel corso dell'Assemblea accerta di volta in volta, con riferimento ai singoli punti posti all'ordine del giorno, il diritto degli intervenuti a partecipare alla discussione e alla votazione sui punti stessi.

Il Presidente, qualora lo ritenga opportuno, può nominare alcuni scrutatori incaricati di accertare l'esito delle votazioni.

Il Presidente, anche su segnalazione del personale ausiliario, risolve le eventuali contestazioni relative alla legittimazione all'intervento.

Il Presidente comunica il numero dei titolari di diritto di voto presenti, indicando altresì la quota di capitale da essi rappresentata. Il Presidente, accertato che l'assemblea è regolarmente costituita, dichiara aperti i lavori assembleari.

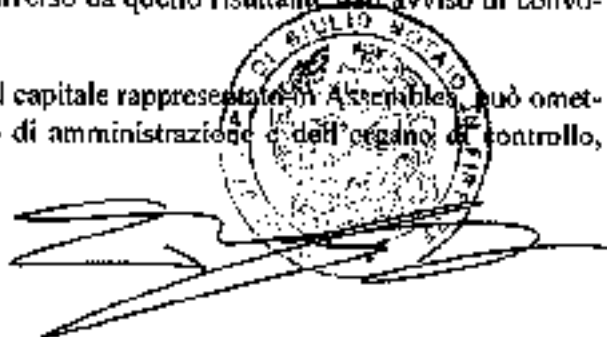
CAPO III

DISCUSSIONE

Articolo 5.) - Ordine del giorno

Dopo aver accertato la regolare costituzione dell'Assemblea, il Presidente o, su suo invito, gli Amministratori, illustrano gli argomenti all'ordine del giorno e le proposte sottoposte all'approvazione dell'Assemblea, avvalendosi, ove necessario, dell'ausilio dei soggetti indicati dall'articolo 2, comma 3, del presente Regolamento, nonché degli eventuali consulenti della Società. Nel porre in discussione detti argomenti e proposte, il Presidente, se la maggioranza del capitale rappresentato in Assemblea non si oppone, può seguire un ordine diverso da quello risultante dall'avviso di convocazione.

Il Presidente, con il consenso della maggioranza del capitale rappresentato in Assemblea, può omettere la lettura di relazioni dei membri dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo,



della società di revisione contabile o di altri documenti, messi a disposizione degli azionisti nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Articolo 6.) - Interventi

Il Presidente regola la discussione dando la parola a tutti coloro ai quali spetta il diritto di voto, al segretario dell'Assemblea, nonché ai membri dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo della Società ed agli altri soggetti legittimati per legge.

Tutti i soggetti ai quali spetta il diritto di voto hanno il diritto di prendere la parola una sola volta su ciascuno degli argomenti posti all'ordine del giorno. Coloro che intendono prendere la parola debbono richiederlo al Presidente, o - su indicazione di quest'ultimo - al segretario, presentando domanda scritta contenente l'indicazione dell'argomento cui la domanda stessa si riferisce, dopo che è stata data lettura degli argomenti all'ordine del giorno e prima che il Presidente dichiari chiusa la discussione sull'argomento cui la domanda è riferita.

Il Presidente può autorizzare la presentazione delle domande di intervento per alzata di mano.

Il Presidente, tenuto conto dell'oggetto e della rilevanza dei singoli argomenti posti in discussione, nonché del numero dei richiedenti la parola e di eventuali domande formulate dai soci prima dell'Assemblea cui non sia già stata data risposta da parte della Società, predetermina la durata degli interventi al fine di garantire che l'Assemblea possa concludere i propri lavori in un'unica riunione. Prima della prevista scadenza del termine dell'intervento, il Presidente invita l'oratore a concludere e, nel caso di interventi che si dilunghino oltre il limite temporale fissato o che esulino dagli argomenti all'ordine del giorno può togliere la parola e, nei casi più gravi, disporre l'allontanamento dalla sala per tutta la fase della discussione, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 8, comma 4.

Il Presidente e, su suo invito, i membri dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo, gli eventuali consulenti della Società, nonché gli altri soggetti indicati dal precedente articolo 2, comma 3, rispondono agli oratori al termine di tutti gli interventi sugli argomenti posti in discussione, ovvero, qualora sia ritenuto utile, dopo ciascun intervento.

Esauriti gli interventi e le risposte, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul singolo punto all'ordine del giorno.

Articolo 7.) - Sospensione e rinvio dell'Assemblea

I lavori dell'Assemblea si svolgono di regola in un'unica adunanza. Nel corso di questa il Presidente, ove ne ravvisi l'opportunità e l'Assemblea non si opponga, può interrompere i lavori per un tempo non superiore a tre ore o al diverso periodo determinato dall'Assemblea con deliberazione assunta a maggioranza del capitale sociale rappresentato in Assemblea.

Fermo quanto previsto dall'art. 2374 del codice civile, l'Assemblea, con delibera favorevole della maggioranza del capitale rappresentato, può decidere di aggiornare i lavori fissando il luogo, il giorno e l'ora per la prosecuzione entro un termine anche superiore a cinque giorni, purché congruo rispetto ai motivi dell'aggiornamento.

Articolo 8.) - Poteri del presidente

A) Presidente compete di assicurare il mantenimento dell'ordine in Assemblea, al fine garantire un corretto svolgimento dei lavori e l'esercizio dei diritti da parte degli intervenuti.

A tal fine, il Presidente può togliere la parola:

- (i) qualora l'intervenuto parli senza averne la facoltà o continui a parlare trascorso il tempo massimo di intervento predeterminato dal Presidente;
- (ii) previo richiamo, nel caso di manifesta non pertinenza dell'intervento all'argomento posto in discussione;
- (iii) in tutti i casi in cui l'intervenuto pronunci frasi o assuma comportamenti sconvenienti o ingiuriosi, in caso di minaccia o di incitamento alla violenza ed al disordine.

Qualora uno o più intervenuti impediscano ad altri la discussione oppure provochino con il loro comportamento una situazione di chiaro ostacolo al regolare svolgimento dell'Assemblea, il Presidente richiama all'ordine e all'osservanza del presente Regolamento. Ove tale richiamo risulti vano, il Presidente può disporre l'allontanamento dalla sala della riunione per tutta la fase della discussione delle persone precedentemente ammonite.

Gli azionisti allontanati possono essere riammessi con il consenso della maggioranza del capitale rappresentato in Assemblea.

CAPO IV

VOTAZIONE

Articolo 9.) - Operazioni preliminari

Prima di dare inizio alle operazioni di voto, il Presidente riammette all'Assemblea coloro che ne fossero stati esclusi durante la fase di discussione a norma del presente Regolamento.

Il Presidente può disporre che la votazione su ogni singolo argomento intervenga dopo la chiusura della discussione su ciascuno di essi, o, in alternativa, al termine della discussione di tutti o alcuni degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Articolo 10.) - votazione

Il Presidente decide l'ordine in cui le proposte di deliberazione sui singoli argomenti all'ordine del giorno vengono messe in votazione, dando di norma la precedenza a quelle eventualmente formulate dall'organo di amministrazione.

Le votazioni dell'Assemblea avvengono per scrutinio palese. Il Presidente stabilisce le modalità di espressione, di rilevazione e di computo dei voti e può fissare un termine massimo entro il quale deve essere espresso il voto.

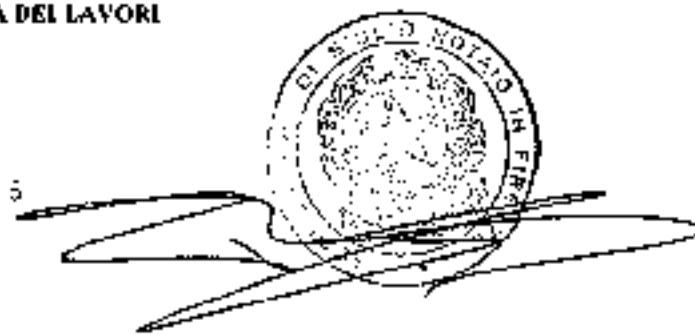
Gli azionisti che votano contro o si astengono devono fornire il proprio nominativo al personale ausiliario.

Al termine delle votazioni viene effettuato lo scrutinio, esaurito il quale il Presidente, anche avvalendosi del segretario, dichiara all'Assemblea i risultati delle votazioni.

CAPO V

CHIUSURA DEI LAVORI

Articolo 11.) - Chiusura dei lavori



Esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno e la relativa votazione, il Presidente dichiara chiusa la riunione.

CAPO VI

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Articolo 12.) - Disposizioni transitorie e finali

Oltre a quanto previsto nel presente regolamento, il Presidente può adottare ogni provvedimento ritenuto opportuno per garantire un corretto svolgimento dei lavori assembleari e l'esercizio dei diritti da parte degli intervenuti.

Il presente Regolamento entra in vigore a partire dalla prima Assemblea dei soci convocata successivamente al 1° settembre 2020.

Per quanto non espressamente disciplinato, si applicano le disposizioni del codice civile, delle leggi speciali in materia e dello Statuto, che, in caso di contrasto con le disposizioni contenute nel presente Regolamento, prevalgono su queste ultime.

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 125-ter del d. lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUF") e dell'art. 72 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti"), come successivamente modificati, sul primo e unico punto all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria degli azionisti convocata per i giorni 28 agosto 2020 e 29 agosto 2020, rispettivamente in prima, e, ove occorra, in seconda convocazione:

1. Modifiche dello statuto: 1.1 modifica dell'articolo 3 mediante eliminazione di un riferimento storico. Delibere inerenti e conseguenti; 1.2 inserimento di un nuovo articolo 7 (e rinumerazione di tutti i successivi) funzionale all'introduzione della maggioranza del voto e conseguente modifica della rubrica dell'articolo 6. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento al primo e unico punto fissato all'Ordine del Giorno dell'Assemblea straordinaria, la presente Relazione, predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF, degli artt. 72 e 84-ter del Regolamento Emittenti e dell'allegato 3A, schema n. 3, al predetto regolamento, ha lo scopo di illustrarVi le proposte di modifica dello Statuto sociale che il Consiglio di Amministrazione di Sesa S.p.A. (di seguito "Sesa" o la "Società") intende sottoporre alla Vostra approvazione prevalentemente per l'introduzione del meccanismo del voto c.d. "maggiorato". Con la presente Relazione è intenzione del Consiglio di Amministrazione esporVi le motivazioni della sopraindicata proposta, presentando altresì, il testo del nuovo articolo che si intende introdurre.

* * * *

PROPOSTA DI MODIFICA DELL'ARTICOLO 3 DELLO STATUTO

Si propone di modificare l'articolo 3 dello statuto vigente, eliminando un riferimento storico relativo al primo periodo di esistenza della Società, in quanto tale non più attuale. Per il dettaglio della modifica si rinvia al testo di confronto dello statuto riportato nella presente relazione.

Si precisa che tale modifica non farà sorgere in alcun modo il diritto di recesso previsto dall'articolo 2437 del Codice Civile per i soci che non avranno concorso alla deliberazione riguardanti la medesima.

PROPOSTA DI INTRODUZIONE DI UN NUOVO ARTICOLO 7 DELLO STATUTO E CONSEGUENTE MODIFICA DELLA RUBRICA DELL'ARTICOLO 6

Premessa

Con il D. L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, il legislatore inserendo all'interno del TUF l'art. 127-*quinquies* ha introdotto, nel solco delle "loyalty shares" di diritto francese, l'istituto della maggioranza del diritto voto. Mediante tale istituto, è data la possibilità agli emittenti quotati su un mercato regolamentato di attribuire, attraverso una modifica del proprio statuto, fino ad un massimo di due voti per azione il coloro che rimangono soci continuativamente per un periodo non inferiore a ventiquattro mesi dalla data di iscrizione in un apposito elenco tenuto dalla Società



La maggiorazione del diritto di voto, consentendo di deviare dal principio *one share - one vote*, permette alle società quotate di incentivare investimenti di medio-lungo termine da parte degli azionisti (così da stabilizzare l'azionariato dell'emittente quotata), i quali, in virtù del beneficio che gli viene riconosciuto, vedono rafforzato il proprio ruolo nella *governance* della società.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'introduzione della maggiorazione del diritto di voto risponda agli interessi della Società in quanto:

- favorirà un approccio all'investimento di medio-lungo periodo, dotando gli azionisti che rimarranno "fedeli" di un maggior peso nelle decisioni della Società;
- la stabilità dell'azionariato consentirà un incremento durevole del valore delle azioni e permetterà di supportare la realizzazione di progetti destinati a svilupparsi in un orizzonte temporale medio-lungo;
- concorrerà a contrastare fenomeni di volatilità del titolo, connessi nella maggior parte dei casi ad investimenti di breve periodo da parte degli investitori finanziari;
- garantirà stabilità alla direzione manageriale della società incentivando l'investimento di tutti gli azionisti che ne condividono la linea e la strategia;
- renderà più flessibile la struttura del capitale nel contesto di eventuali operazioni di crescita per linee esterne.

Il Consiglio di Amministrazione, così come di seguito meglio descritto, ritiene inoltre opportuno prevedere che la maggiorazione del diritto di voto non spetti per le deliberazioni dell'Assemblea aventi ad oggetto la determinazione del compenso dei componenti degli organi sociali, l'approvazione di piani di compensi basati su strumenti finanziari e l'approvazione della politica di remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione intende proporVi l'inserimento di un nuovo articolo 7 dello Statuto funzionale all'introduzione del voto maggiorato nei termini di seguito illustrati.

Coefficiente di maggiorazione e periodo di maturazione

Il Consiglio di Amministrazione, in base alla facoltà demandata alla Società di determinare nello Statuto, entro il regime normativo delineato dall'art. 127-*quinquies* TUF, il periodo minimo di detenzione delle azioni ed il coefficiente di maggiorazione, ritiene opportuno:

- che il voto maggiorato sia acquisito decorsi ventiquattro mesi dall'iscrizione nell'apposito elenco tenuto dalla Società, ritenendo tale periodo sufficiente per configurare un'adeguata stabilità del possesso azionario;
- avvalersi interamente della facoltà concessa dall'art. 127-*quinquies* TUF, fissando di conseguenza il limite massimo della maggiorazione a due voti per ciascuna azione, al fine di "massimizzare" gli effetti positivi attesi dall'introduzione del "voto maggiorato";
- prevedere che la maggiorazione del diritto di voto non spetti per le deliberazioni dell'Assemblea aventi ad oggetto la determinazione del compenso dei componenti degli organi sociali, l'approvazione di piani di compensi basati su strumenti finanziari e l'approvazione della politica di remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

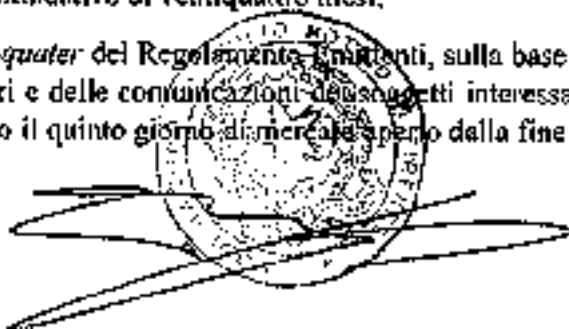
Elenco speciale: iscrizione e rinuncia

L'art. 127-*quinquies* TUF dispone che il periodo continuativo di detenzione delle azioni necessario per conseguire la maggioranza del diritto di voto decorra dall'iscrizione del socio nell'apposito elenco tenuto dalla società (l'"Elenco Speciale"). L'Elenco Speciale, i cui contenuti sono definiti dall'art. 143-*quater* del Regolamento Emittenti, non costituisce un nuovo libro sociale, bensì è complementare al libro soci e, pertanto, allo stesso si applicano le norme di pubblicità previste per tale libro, ivi incluso il diritto di ispezione da parte dei soci di cui all'art. 2422 del Codice Civile.

Alla luce della disciplina normativa, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di istituire, presso la sede della Società, tale Elenco Speciale e di conferire al Consiglio di Amministrazione mandato e ogni connesso potere per: (i) determinarne le modalità di tenuta, nel rispetto della normativa applicabile; e (ii) nominare il soggetto incaricato della tenuta dell'Elenco Speciale.

In aggiunta a quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di inserire nello Statuto sociale le seguenti previsioni:

- a) l'iscrizione avverrà a seguito di istanza dell'interessato presentata alla Società nelle forme previste dalla normativa vigente ed accompagnata da: (i) l'indicazione del numero delle azioni per le quali è richiesta l'iscrizione nell'Elenco Speciale (che potrà essere formulata anche con riguardo ad una parte, e non alla totalità, delle azioni del soggetto richiedente); (ii) la comunicazione attestante la titolarità di tali azioni in capo all'azionista richiedente, rilasciata nelle forme previste dalla normativa vigente; (iii) l'indicazione dell'eventuale sottoposizione a controllo diretto o indiretto da parte di terzi, se l'istanza è presentata da un soggetto diverso da una persona fisica; (iv) ogni altra documentazione prevista dalla normativa vigente;
- b) la Società procederà alla cancellazione di un soggetto dall'Elenco Speciale (i) a seguito di comunicazione del medesimo o dell'intermediario competente ai sensi della normativa vigente, comprovante il venir meno dei presupposti per la maggioranza del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto; oppure (ii) d'ufficio, ove la Società abbia notizia dell'avvenuto verificarsi di fatti che comportano il venir meno dei presupposti per la maggioranza del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto;
- c) il soggetto iscritto nell'Elenco Speciale potrà in ogni momento richiedere, mediante comunicazione scritta da inviare alla Società ai sensi della normativa vigente, la cancellazione dall'Elenco Speciale per tutte o parte delle azioni iscritte, con conseguente perdita della legittimazione al beneficio del diritto di voto maggiorato e, qualora la stessa fosse già maturata, potrà rinunciare irrevocabilmente (in tutto o in parte), mediante comunicazione scritta da inviare alla Società ai sensi della normativa vigente;
- d) la maggioranza del diritto di voto si acquisterà alla prima data nel tempo tra: (i) il quinto giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello in cui si sia compiuto il periodo di possesso continuativo di ventiquattro mesi; o (ii) la c.d. *record date* di un'eventuale assemblea, determinata ai sensi della normativa vigente, successiva alla data in cui si sia compiuto il periodo di possesso continuativo di ventiquattro mesi;
- e) la Società provvederà, ai sensi dell'art. 143-*quater* del Regolamento Emittenti, sulla base di comunicazioni provenienti dagli intermediari e delle comunicazioni dei soggetti interessati, all'aggiornamento dell'Elenco Speciale entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di



ciascun mese di calendario e, in ogni caso, entro la c.d. *record date* prevista dalla disciplina vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in assemblea, così da poter adempiere agli obblighi di comunicazione alla Consob e al pubblico dell'ammontare complessivo dei diritti di voto, secondo le modalità e con le tempistiche di cui all'art. 85-bis, comma 4-bis, del Regolamento Emittenti.

Diritto reale legittimante ed eventuale trasferimento

Il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno specificare nello Statuto sociale che i seguenti diritti reali legittimanti permettono di rispettare il disposto di cui all'art. 127-*quinquies* TUF, secondo cui, per l'attribuzione del diritto di voto maggiorato, l'azione deve appartenere al medesimo soggetto, per un periodo non inferiore a ventiquattro mesi, in:

- a) piena proprietà dell'azione con diritto di voto;
- b) nuda proprietà dell'azione con diritto di voto;
- c) usufrutto dell'azione con diritto di voto.

Inoltre, in conformità a quanto previsto dal terzo comma del sopra richiamato art. 127-*quinquies* TUF, la proposta di modifica dello Statuto sociale individua le fattispecie che comportano il venir meno della maggiorazione del diritto di voto già acquisita, prevedendo la perdita di tale beneficio:

- a) in caso di cessione a titolo oneroso o gratuito dell'azione, restando inteso che per "cessione" si intende anche la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione quando ciò comporti la perdita del diritto di voto da parte dell'azionista;
- b) in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2, TUF.

Il verificarsi di una delle fattispecie sopra indicate durante il periodo di ventiquattro mesi successivo all'iscrizione nell'Elenco Speciale determina la cancellazione dal suddetto elenco e inibisce la maturazione del beneficio, salvi gli effetti di una nuova iscrizione, ricorrendone i presupposti.

Sempre in linea con le previsioni normative applicabili, si propone di specificare nello Statuto sociale che la perdita della legittimazione al diritto di voto maggiorato (o la cancellazione dall'Elenco Speciale) non abbia luogo in caso di:

- a) successione a causa di morte del soggetto iscritto nell'Elenco Speciale a favore dell'erede e/o del legatario;
- b) fusione o scissione del soggetto iscritto nell'Elenco Speciale;
- c) trasferimento a titolo gratuito: (i) in forza di un patto di famiglia; (ii) ad un ente quale, a titolo esemplificativo, una fondazione, di cui lo stesso trasferente sia fondatore; (iii) ad un *trust* di cui lo stesso trasferente e/o i suoi eredi siano *trustee* e/o beneficiari;
- d) trasferimento da un portafoglio ad altro degli OICR gestiti da uno stesso soggetto;
- e) ove la partecipazione sia riconducibile ad un *trust*, mutamento del *trustee*.

In tali casi, pur mutando il soggetto titolare del voto maggiorato, il nuovo titolare si avvale della maggiorazione del diritto di voto già acquisita o dal periodo di maturazione già trascorso dal suo avente causa.

Conservazione ed estensione del diritto di voto maggiorato

Con riferimento agli aumenti di capitale, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno prevedere l'estensione proporzionale del beneficio della maggiorazione del diritto di voto anche alle nuove azioni che siano emesse in sede di aumento di capitale, sia esso gratuito o con nuovi conferimenti effettuati nell'esercizio del diritto di opzione.

Con riferimento alle eventuali ipotesi di fusione o scissione della Società, in conformità a quanto previsto dall'art. 127-*quinquies*, comma 4, TUF, si prevede che il diritto di voto maggiorato spetti anche alle azioni assegnate in cambio di quelle cui è attribuito il voto maggiorato, ove ciò sia previsto dal relativo progetto di fusione o di scissione.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene altresì opportuno prevedere l'estensione proporzionale del beneficio della maggiorazione del diritto di voto anche alle azioni di nuova emissione in caso di esercizio del diritto di conversione connesso ad obbligazioni convertibili.

In relazione alle predette ipotesi si è ritenuto opportuno precisare che le nuove azioni acquisiscono la maggiorazione del diritto di voto (i) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione del diritto di voto, dal momento dell'iscrizione nell'Elenco Speciale, senza necessità di un ulteriore decorso del periodo continuativo di possesso; (ii) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali la maggiorazione del diritto di voto non sia già maturata (ma sia in via di maturazione), dal momento del compimento del periodo di appartenenza calcolato a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco Speciale.

Computo dei quorum assembleari

Ai sensi dell'art. 127-*quinquies*, comma 8, del TUF il Consiglio di Amministrazione ritiene, infine, opportuno proporre che la maggiorazione del diritto di voto si computi anche al fine del calcolo dei quorum, costitutivi e deliberativi, delle assemblee dei soci che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, fermo restando che la medesima maggiorazione non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.

Effetti che l'introduzione del diritto di voto maggiorato avrebbe sugli assetti proprietari della Società

Alla data della presente Relazione la Società è controllata di diritto ai sensi dell'articolo 93 del TUF da HSE S.p.A. tramite la società ITH S.p.A., che detiene una partecipazione pari al 52,814% del capitale sociale della Società.

Il Consiglio di Amministrazione propone di introdurre un coefficiente di maggiorazione tale per cui ogni azione che sia appartenuta al medesimo soggetto per un periodo non inferiore a ventiquattro mesi decorrente dall'iscrizione nell'Elenco Speciale attribuirà un voto doppio.

Alla luce di quanto sopra, nell'ipotesi in cui la società ITH S.p.A. dovesse chiedere la maggiorazione dei diritti di voto rispetto all'intera partecipazione dalla stessa detenuta e nessun altro azionista dovesse richiedere la maggiorazione del diritto di voto, al termine dei ventiquattro mesi continuativi di detenzione, la medesima potrebbe esercitare, complessivamente, una percentuale dei diritti di voto pari al 69,122%.

* * * *

Modifiche statutarie - Prospetto di raffronto



Si illustrano di seguito le modifiche dell'articolo 3 ed il testo dell'articolo 7 dello Statuto di nuova introduzione, con la conseguente modifica della rubrica dell'articolo 6.

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
<p align="center">Articolo 3.) Oggetto</p> <p>La Società – avente ad oggetto, nel primo periodo della sua esistenza, la ricerca e la selezione di potenziali acquisizioni di partecipazioni in altre imprese ovvero di potenziali forme di aggregazione della società stessa – mediante fusione – con altre imprese, esclusa ogni consulenza in materia di investimenti riservata a particolari soggetti – esercita, in esito alla fusione per incorporazione della società Sesa S.p.A. in Made in Italy S.p.A. (l'“Operazione Rilevante”), le seguenti attività:</p> <p align="center"><i>(...omissis...)</i></p>	<p align="center">Articolo 3.) Oggetto</p> <p>La Società ha avente ad oggetto, nel primo periodo della sua esistenza, la ricerca e la selezione di potenziali acquisizioni di partecipazioni in altre imprese ovvero di potenziali forme di aggregazione della società stessa – mediante fusione – con altre imprese, esclusa ogni consulenza in materia di investimenti riservata a particolari soggetti – esercita, in esito alla fusione per incorporazione della società Sesa S.p.A. in Made in Italy S.p.A. (l'“Operazione Rilevante”), le seguenti attività:</p> <p align="center"><i>(invariato)</i></p>
<p align="center">Articolo 6.) Capitale sociale e azioni.</p> <p align="center"><i>(...omissis...)</i></p>	<p align="center">Articolo 6.) Capitale sociale e azioni.</p> <p align="center"><i>(invariato)</i></p>
<p align="center"><i>(non presente)</i></p>	<p align="center">Articolo 7.) Azioni</p> <p>Ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto.</p> <p>In deroga a quanto previsto dal precedente comma, ciascuna azione ordinaria dà diritto a voto doppio (e dunque a due voti per ogni azione) ove siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni: (a) l'azione sia appartenuta al medesimo soggetto, in virtù di un diritto reale legittimante l'esercizio del diritto di voto (picca proprietà con diritto di voto o nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi; (b) la ricorrenza del presupposto di cui alla precedente lettera (a) sia attestata dall'iscrizione continuativa, per un periodo di almeno ventiquattro mesi, nell'elenco speciale appositamente istituito e tenuto a cura della Società con le forme ed i contenuti previsti nel rispetto della normativa applicabile (l'“Elenco Speciale”), nonché da</p>

apposita comunicazione attestante il possesso azionario e riferita alla data di decorso del periodo continuativo, rilasciata dall'intermediario nelle forme e con gli effetti previste dalla normativa vigente.

La maggiorazione del diritto di voto non spetta per le deliberazioni dell'Assemblea aventi ad oggetto la determinazione del compenso dei componenti degli organi sociali, l'approvazione di piani di compensi basati su strumenti finanziari e l'approvazione della politica di remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Gli azionisti che intendano beneficiare della maggiorazione del diritto di voto devono iscriversi nell'Elenco Speciale.

Il soggetto che intende ottenere l'iscrizione nell'Elenco Speciale deve presentare un'apposita istanza nelle forme previste ai sensi della normativa vigente, allegando inoltre una comunicazione, rilasciata sempre nelle forme previste dalla normativa vigente, attestante il possesso delle azioni per le quali è richiesta la maggiorazione del diritto di voto.

La maggiorazione può essere richiesta anche solo per parte delle azioni possedute dal titolare. Nel caso di soggetti diversi da persone fisiche, l'istanza dovrà precisare se il soggetto è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi e i dati identificativi dell'eventuale controllante.

L'Elenco Speciale è aggiornato a cura della Società: (i) entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario; (ii) entro la c.d. *record date* prevista dalla disciplina vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in assemblea.

L'acquisizione della maggiorazione del diritto di voto è efficace a partire dalla prima data tra: (i) il quinto giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello in cui si sono verificate le condizioni richieste dallo statuto per la maggiorazione del diritto di voto; o (ii) la c.d. *record date* di un'eventuale as-



assemblea, determinata ai sensi della normativa vigente, successiva alla data in cui si siano verificate le condizioni richieste dallo statuto per la maggiorazione del diritto di voto.

La Società procede alla cancellazione dall'Elenco Speciale nei seguenti casi:

(i) rinuncia, anche parziale, dell'interessato;
(ii) comunicazione dell'interessato o dell'intermediario competente ai sensi della normativa vigente comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto; (iii) d'ufficio, ove la Società abbia notizia dell'avvenuto verificarsi di fatti che comportano il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto.

La maggiorazione del diritto di voto viene meno:

a) in caso di cessione a titolo oneroso o gratuito dell'azione, restando inteso che per "cessione" si intende anche la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione quando ciò comporti la perdita del diritto di voto da parte dell'azionista. Nelle ipotesi di cessione a titolo oneroso o gratuito aventi ad oggetto solo una parte delle azioni a voto maggiorato, il cedente conserva il voto maggiorato sulle azioni diverse da quelle cedute;

b) in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2 del TUF (il "Cambio di Controllo").

La maggiorazione del diritto di voto:

a) si mantiene in caso di successione a causa di morte a favore dell'erede e/o del legatario;

b) si mantiene in caso di fusione o scissione del titolare delle azioni a favore della società risultante dalla fusione o beneficiaria della

scissione;

e) si estende proporzionalmente alle azioni di nuova emissione in caso di aumento di capitale ai sensi dell'art. 2442 codice civile, di aumento di capitale mediante nuovi conferimenti effettuati nell'esercizio del diritto di opzione, in caso di esercizio del diritto di conversione connesso ad obbligazioni convertibili;

d) può spettare alle azioni assegnate in cambio di quelle cui è attribuito il diritto di voto maggiorato, in caso di fusione o di scissione della Società, qualora ciò sia previsto dal relativo progetto;

e) si mantiene in caso di trasferimento da un portafoglio ad altro degli OICR gestiti da uno stesso soggetto;

f) si mantiene in caso di trasferimento a titolo gratuito; (i) in forza di un patto di famiglia; (ii) ad un ente quale, a titolo esemplificativo, una fondazione, di cui lo stesso trasferente sia fondatore; (iii) ad un trust di cui lo stesso trasferente o/o i suoi eredi siano trustee e/o beneficiari;

g) ove la partecipazione sia riconducibile ad un trust, si conserva in caso di mutamento del trustee.

Nelle ipotesi di cui alle lettere (c) e (d) del precedente comma, le nuove azioni acquisiscono la maggiorazione del diritto di voto: (i) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione del diritto di voto, dal momento dell'iscrizione nell'Elenco Speciale, senza necessità di un ulteriore decorso del periodo continuativo di possesso; (ii) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali la maggiorazione del diritto di voto non sia già maturata (ma sia in via di maturazione), dal momento del compimento del periodo di appartenenza calcolato a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco Speciale.

È sempre riconosciuta la facoltà in capo a colui cui spetta il diritto di voto maggiorato di



	<p>rinunciare in ogni tempo irrevocabilmente (in tutto o in parte) alla maggiorazione del diritto di voto, mediante comunicazione scritta da inviare alla Società per il tramite dell'intermediario competente ai sensi della normativa vigente, fermo restando che la maggiorazione del diritto di voto può essere nuovamente acquisita rispetto alle azioni per le quali è stata rinunciata con una nuova iscrizione nell'Elenco Speciale e il decorso integrale del periodo di appartenenza continuativa non inferiore a ventiquattro mesi.</p> <p>La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.</p> <p>Ai fini del presente articolo la nozione di controllo è quella prevista dalla disciplina normativa degli emittenti quotati di cui all'art. 93 del TUF.</p>
--	--

Iter decisionale seguito nella formulazione della proposta di modifiche statutarie

La proposta di modifiche statutarie di cui alla presente Relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 luglio 2020, all'unanimità. Le ragioni di tale positiva valutazione sono espresse nei precedenti paragrafi della presente Relazione.

Diritto di recesso ex art. 2437 del Codice Civile

Il Consiglio precisa che, ai sensi dell'art. 127-*quinquies*, comma 6, TUF, le modifiche allo Statuto proposte ed illustrate nella presente Relazione non faranno sorgere in alcun modo il diritto di recesso previsto dall'articolo 2437 del Codice Civile per i soci che non avranno concorso alle deliberazioni riguardanti tali modifiche.

* * * *

Proposta di delibera

Ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Sesa S.p.A. riunita in sede straordinaria - udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione -

DELIBERA

1- di modificare l'articolo 3 dello Statuto come segue:

La Società ha ad oggetto le seguenti attività:

-il commercio all'ingrosso ed al dettaglio di calcolatori, loro accessori, loro parti nonché apparecchiatura e programmi per l'informatica in genere: con relativa impiantistica;

-la formazione di programmi per calcolatori e l'organizzazione aziendale;

-l'attività di agente e di rappresentante di commercio di beni e di prodotti per l'informatica e per l'ufficio;

-la produzione di manuali per l'uso di calcolatori; l'elaborazione e l'immissione di immagini e testi per conto terzi;

-la manutenzione e la riparazione di calcolatori e di apparecchi per l'informatica in genere;

-l'assemblaggio di calcolatori e/o di loro parti;

-la locazione di calcolatori e di apparecchi per l'informatica in genere;

-lo svolgimento di servizi in materia di organizzazione aziendale contabile ed amministrativa, compresa l'attività di elaborazione dati per conto terzi inerenti la gestione di impresa;

-la prestazione di servizi in materia di organizzazione della struttura finanziaria, del sistema di controllo di gestione dell'impresa e di marketing;

-la prestazione di servizi di organizzazione e gestione aziendale, di addestramento e formazione manageriale e professionale;

-lo svolgimento di analisi, valutazione ed impostazione di sistemi informativi ed informatici per l'elaborazione elettronica dei dati nonché la promozione di studi e ricerche in campo informatico.

Il tutto con esclusione delle attività riservate per legge agli iscritti ad albi professionali, di quelle per il cui esercizio è necessaria una specifica autorizzazione amministrativa, e delle attività da svolgersi in via esclusiva da parte di particolari soggetti.

La Società potrà svolgere la sua attività sia in Italia che all'estero.

La Società può compiere tutte le operazioni commerciali, mobiliari ed immobiliari aventi pertinenza con l'oggetto sociale; per il raggiungimento degli scopi sociali, essa può altresì assumere interessenze, quote, partecipazioni, anche azionarie, in altre Società o enti aventi scopi affini o analoghi, nonché prestare avalli, fidejussioni e garanzie in genere anche a favore di terzi; il tutto peraltro con esclusione di attività finanziarie riservate nei confronti del pubblico.

2 - di approvare ed adottare la maggioranza del voto nei termini proposti dal Consiglio di Amministrazione e per l'effetto di:

(i) introdurre un nuovo articolo 7 dello Statuto del seguente tenore:

Articolo 7.) Azioni

Ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto.

In deroga a quanto previsto dal precedente comma, ciascuna azione ordinaria dà diritto a voto doppio (e dunque a due voti per ogni azione) ove siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni: (a) data la sua appartenenza al medesimo soggetto, in virtù di un diritto reale legittimante, l'esercizio del diritto di voto (piena proprietà con diritto di voto o nuda proprietà con diritto di voto o nuda proprietà con diritto di voto per



un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi; (b) la ricorrenza del presupposto di cui alla precedente lettera (a) sia attestata dall'iscrizione continuativa, per un periodo di almeno ventiquattro mesi, nell'elenco speciale appositamente istituito e tenuto a cura della Società con le forme ed i contenuti previsti nel rispetto della normativa applicabile ("Elenco Speciale"), nonché da apposita comunicazione attestante il possesso azionario e riferita alla data di decorso del periodo continuativo, rilasciata dall'intermediario nelle forme e con gli effetti previste dalla normativa vigente.

La maggioranza del diritto di voto non spetta per le deliberazioni dell'Assemblea aventi ad oggetto la determinazione del compenso dei componenti dagli organi sociali, l'approvazione di piani di compensi basati su strumenti finanziari e l'approvazione della politica di remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Gli azionisti che intendano beneficiare della maggioranza del diritto di voto devono iscriversi nell'Elenco Speciale.

Il soggetto che intende ottenere l'iscrizione nell'Elenco Speciale deve presentare un apposito istanza nelle forme previste ai sensi della normativa vigente, allegando inoltre una comunicazione, rilasciata sempre nelle forme previste dalla normativa vigente, attestante il possesso delle azioni per le quali è richiesta la maggioranza del diritto di voto.

La maggioranza può essere richiesta anche solo per parte delle azioni possedute dal titolare. Nel caso di soggetti diversi da persone fisiche, l'istanza dovrà precisare se il soggetto è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi e i dati identificativi dell'eventuale controllante.

L'Elenco Speciale è aggiornato a cura della Società: (i) entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario; (ii) entro la c.d. record date prevista dalla disciplina vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in assemblea.

L'acquisizione della maggioranza del diritto di voto è efficace a partire dalla prima data tra: (i) il quinto giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quella in cui si sono verificate le condizioni richieste dallo statuto per la maggioranza del diritto di voto; o (ii) la c.d. record date di un'eventuale assemblea, determinata ai sensi della normativa vigente, successiva alla data in cui si siano verificate le condizioni richieste dallo statuto per la maggioranza del diritto di voto.

La Società procede alla cancellazione dall'Elenco Speciale nei seguenti casi:

(i) rinuncia, anche parziale, dell'interessato; (ii) comunicazione dell'interessato o dell'intermediario competente ai sensi della normativa vigente comprovante il venir meno dei presupposti per la maggioranza del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimamente o/o del relativo diritto di voto; (iii) d'ufficio, ove la Società abbia notizia dell'aver avuto verificarsi ai fatti che comportano il venir meno dei presupposti per la maggioranza del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimamente o/o del relativo diritto di voto.

La maggioranza del diritto di voto viene meno:

a) in caso di cessione a titolo oneroso o gratuito dell'azione, restando inteso che per "cessione" si intende anche la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione quando ciò comporti la perdita del diritto di voto da parte dell'azionista. Nelle ipotesi di cessione a titolo oneroso o gratuito aventi ad oggetto solo una parte delle azioni a voto maggiorato, il cedente conserva il voto maggiorato sulle azioni diverse da quelle cedute;

b) in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2 del TUF (il "Cambio di Controllo")

La maggioranza del diritto di voto

a) si mantiene in caso di successione a causa di morte a favore dell'erede o/o del legatario;

b) si mantiene in caso di fusione o scissione del titolare delle azioni a favore della società risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione;

e) si estende proporzionalmente alle azioni di nuova emissione in caso di aumento di capitale ai sensi dell'art. 2442 codice civile, di aumento di capitale mediante nuove conferimenti effettuati nell'esercizio del diritto di opzione, in caso di esercizio del diritto di conversione connesso ad obbligazioni convertibili;

d) può spettare alle azioni assegnate in cambio di quelle cui è attribuito il diritto di voto maggiorato, in caso di fusione o di scissione della Società, qualora ciò sia previsto dal relativo progetto;

e) si mantiene in caso di trasferimento da un portafoglio ad altro degli OICR gestiti da uno stesso soggetto;

f) si mantiene in caso di trasferimento a titolo gratuito, (i) in forza di un patto di famiglia; (ii) ad un ente quale, a titolo esemplificativo, una fondazione, di cui lo stesso trasferente sia fondatore; (iii) ad un trust di cui lo stesso trasferente o i suoi eredi sono trustee o beneficiari;

g) ove la partecipazione sia riconducibile ad un trust, si conserva in caso di mutamento del trustee.

Nelle ipotesi di cui alle lettere (c) e (d) del precedente comma, le nuove azioni acquisiscono la maggiorazione del diritto di voto: (i) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione del diritto di voto, dal momento dell'iscrizione nell'Elenco Speciale, senza necessità di un ulteriore decorso del periodo continuativo di possesso; (ii) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali la maggiorazione del diritto di voto non sia già maturata (ma sia in via di maturazione), dal momento del compimento del periodo di appartenenza calcolato a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco Speciale.

È sempre riconosciuta la facoltà in capo a colui cui spetta il diritto di voto maggiorato di rinunciarvi e in ogni tempo irrevocabilmente (in tutto o in parte) alla maggiorazione del diritto di voto, mediante comunicazione scritta da inviare alla Società per il tramite dell'intermediario competente ai sensi della normativa vigente, fermo restando che la maggiorazione del diritto di voto può essere nuovamente acquisita rispetto alle azioni per le quali è stata rinunciata con una nuova iscrizione nell'Elenco Speciale e il decorso integrale del periodo di appartenenza continuativa non inferiore a ventiquattro mesi.

La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquota del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.

Ai fini del presente articolo la nozione di controllo è quella prevista dalla disciplina normativa degli emittenti quotati di cui all'art. 93 del TUF:

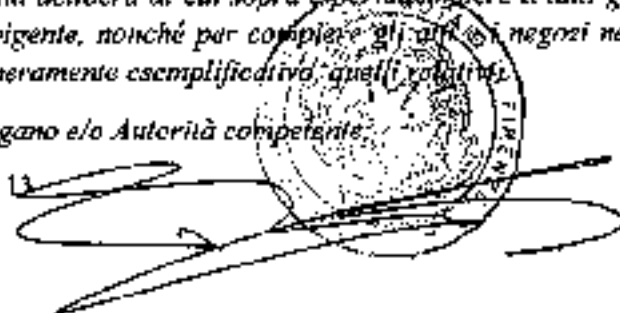
(ii) modificare la rubrica dell'articolo 6 dello Statuto come segue: "Capitale sociale";

(iii) rinumerare conseguentemente gli articoli successivi al nuovo articolo 7 ed i richiami interni ad altri articoli presenti in Statuto;

3- di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, per l'eventuale adozione di un regolamento per la gestione dell'Elenco Speciale di cui all'art. 143-quater del Regolamento Emittenti, che ne disciplini le modalità di iscrizione, di tenuta e di aggiornamento nel rispetto della disciplina anche regolamentare applicabile e comunque tale da assicurare il tempestivo scambio di informazioni tra azionisti, emittente ed intermediario e per la nomina del soggetto incaricato della tenuta dell'Elenco Speciale;

4- di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla delibera di cui sopra e per adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla normativa pro-tempore vigente, nonché per compiere gli altri e/o negozi necessari od opportuni a tal fine, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, quelli relativi:

- alla gestione dei rapporti con qualsiasi organo e/o Autorità competente;



- all'adempimento di tutte le formalità di legge, con facoltà di apportare alla delibera adottata in data odierna aggiunte, modifiche e soppressioni di carattere formale e non sostanziale che risultassero necessarie o comunque fossero richieste anche in sede di iscrizione nel competente Registro delle Imprese".

Empoli, 14 luglio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Paolo Castellacci

SESA S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 28 agosto 2020

Punto 1.1 ordinaria - Approvazione del bilancio di esercizio al 30 aprile 2020 .

Allegato "C"
N. 1396 del Repertorio
M. 6391 della raccolta

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in Assemblea	12.318.951	100,000%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	12.318.951	100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	12.310.204	99,929%	79,448%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	6.747	0,071%	0,058%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	12.318.951	100,000%	79,505%



ESITO VOTAZIONE

Punto 1.1 ordinaria - Approvazione del bilancio di esercizio al 30 aprile 2020.

nr	ovviti ordinari	Rappresentante	Debitore	Agente di propria	solare per gruppo	% voto percentuale	VOTI
1	GORDON ALKALON-HISEN		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN ELENA)		9	0,000	F
2	IGM EUROPEAN CANTARY FUND LIMITED		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN ELENA)		4,856	0,031	F
3	LOCAL MARKET EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN ELENA)		5,623	0,040	F
4	LYONCARRI FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN ELENA)		6,484	0,047	F
5	LYONCARRI FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN ELENA)		6,129	0,044	F
6	LYONCARRI FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN ELENA)		35,436	0,266	F
7	LYONCARRI FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN ELENA)		16,208	0,126	F
8	LYONCARRI FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN ELENA)		9,799	0,076	F
9	GLOBAL BIF-ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN ELENA)		12,461	0,097	F
10	GLOBAL BIF-ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN ELENA)		11,087	0,087	F
11	GLOBAL BIF-ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN ELENA)		3,245	0,025	F
12	GLOBAL BIF-ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN ELENA)		2,591	0,020	F
13	GLOBAL BIF-ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN ELENA)		906	0,007	F
14	GLOBAL BIF-ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN ELENA)		1,502	0,012	F
15	GLOBAL BIF-ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN ELENA)		2,720	0,021	F
16	GLOBAL BIF-ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN ELENA)		50	0,000	F
17	GLOBAL BIF-ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN ELENA)		1,90	0,010	F
18	GLOBAL BIF-ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN ELENA)		1,46	0,001	F
19	GLOBAL BIF-ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN ELENA)		1,018	0,007	F
20	GLOBAL BIF-ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN ELENA)		13,107	0,102	F
21	GLOBAL BIF-ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN ELENA)		920	0,007	F
22	GLOBAL BIF-ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN ELENA)		21,971	0,173	F
23	GLOBAL BIF-ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN ELENA)		1,782	0,014	F
24	GLOBAL BIF-ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN ELENA)		3,789	0,029	F
25	GLOBAL BIF-ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN ELENA)		31,410	0,246	F
26	GLOBAL BIF-ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN ELENA)		2,029	0,016	F
27	GLOBAL BIF-ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN ELENA)		3,317	0,026	F
28	GLOBAL BIF-ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN ELENA)		4,170	0,032	F
29	GLOBAL BIF-ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN ELENA)		5	0,000	F
30	GLOBAL BIF-ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN ELENA)		415	0,003	F
31	GLOBAL BIF-ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN ELENA)		2,529	0,020	F
32	GLOBAL BIF-ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN ELENA)		49	0,000	F
33	GLOBAL BIF-ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN ELENA)		549	0,004	F
34	GLOBAL BIF-ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN ELENA)		25	0,000	F
35	GLOBAL BIF-ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN ELENA)		2,515	0,019	F
36	GLOBAL BIF-ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN ELENA)		1,67	0,000	F



37	ANDRÒ IFAJÀ MARIÀ SGR		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERAN) ELENA	135,400	1,600	F
38	ANDRÒ SGR SPA ANNA NICOLA YA ILLA		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERAN) ELENA	152,569	1,249	F
39	ANNA SGR SPA - QES TELL PRO ITALIA		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERAN) ELENA	2,738	6,014	F
40	FONDS DE RESERVE FOND LES RETRAITES		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERAN) ELENA	5,053	4,068	F
41	APARTIGAM SAR EUROPEAN FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERAN) ELENA	1,415	6,095	F
42	SBC MASTER PENSION TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERAN) ELENA	2,552	6,017	F
43	COLONY SACHS INTERA SMALL CAP ASSET P		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERAN) ELENA	5,766	6,037	F
44	UPMIDIAN FUND C.V.O. - IPI EUROPE FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERAN) ELENA	13,077	0,082	F
45	ARLES ARBELLES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERAN) ELENA	1,359	0,006	F
46	ASCENBIO ALPHA FUND LLC		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERAN) ELENA	4,251	0,058	F
47	POLICEMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERAN) ELENA	7,459	0,048	F
48	ARNEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERAN) ELENA	450	0,004	F
49	FINANCIAL PLANANCE INC		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERAN) ELENA	146	0,094	F
50	ELK CO CORPORATION DEFERRED CONTRIBUTION RETIREMENT PLAN MASTER TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERAN) ELENA	12,141	0,005	F
51	EMPLOYEES RETIREMENT FUND OF THE CITY OF DALLAS		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERAN) ELENA	2,054	0,013	F
52	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERAN) ELENA	2,174	0,010	F
53	LEGAL AND GENERAL OAY		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERAN) ELENA	917	0,004	F
54	VEDDAPATI RAO SGT N.P. (AS) GLOBAL SMALL CAP FUND 1		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERAN) ELENA	1,018	6,007	F
55	HOSPITAL AUTHORITY PROVIDENCE FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERAN) ELENA	8,874	0,042	F
56	OLD WILSTUNITY SMALL CAP FUND STRATEGIC FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERAN) ELENA	2,400	0,051	F
57	JONES HANTCOCK FUNDS INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERAN) ELENA	8,556	0,048	F
58	JONES HANTCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERAN) ELENA	0,20	0,005	F
59	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERAN) ELENA	1,165	0,001	F
60	NOVA SCOTIA HEALTH EMPLOYEES PENSION PLAN		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERAN) ELENA	1,360	0,012	F
61	OCANO 1 RETERATIVE GLOBAL EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERAN) ELENA	50	0,004	F
62	HILL SCALE INVESTMENT MANAGEMENT INC		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERAN) ELENA	2,869	0,017	F
63	GOLDMAN SACHS GLOBAL SMALL COMPANIES COLLECT FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERAN) ELENA	1,15	0,001	F
64	FIS GROUP COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERAN) ELENA	509	0,004	F
65	ACADIAN INTERNATIONAL ALL CAP FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERAN) ELENA	1,741	0,011	F
66	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERAN) ELENA	9,750	0,063	F
67	UPP INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERAN) ELENA	3,770	0,011	F
68	UTC AUSTRIAN ASSET MGMT		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERAN) ELENA	3,659	0,022	F
69	ROTHSCHILD NON US ALL CAP EQUITY FUND USI NEWZEE LLC		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERAN) ELENA	3,758	0,024	F
70	ROTHSCHILD NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERAN) ELENA	3,579	0,026	F
71	ROTHSCHILD NON US SMALL CAP FUND LLC		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERAN) ELENA	3,750	0,012	F
72	ROTHSCHILD TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERAN) ELENA	4,380	4,000	F
73	SACKMILLER LLC RETIREMENT SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERAN) ELENA	488	0,068	F
74	FAST GLOBAL ASSET PORT PAEO 2010		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERAN) ELENA	3,750	0,034	F
75	VERNON RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERAN) ELENA	1,885	0,012	F
76	GUBERNMGT FOR AG CHEMIESCHIFFS GSGCPH		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERAN) ELENA	2,289	0,015	F
77	GOVERNMENT OF NORWAY		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERAN) ELENA	48,542	0,919	F
78	GOVERNMENT OF NORWAY		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERAN) ELENA	967,917	2,374	F
79	ROMFOT ALPHEXTEALIS		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERAN) ELENA	3,922	0,024	F
80	DEFESSIONE KTRM MSCIEMU FND 60 BIT		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERAN) ELENA	26	0,001	F
81	BLACKROCK GLOBAL FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERAN) ELENA	358	0,003	F

82	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	PAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENIA	3.374	0.020	F
83	PHOENIX EQUITY INVESTMENT FUND	PAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENIA	688	0.004	F
84	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	PAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENIA	1.850	0.013	F
85	MAJIMA PENSION FUND CORPORATION	PAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENIA	1	0.000	F
86	JUBILEE ACADEMY GLOBAL	PAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENIA	1.714	0.011	F
87	MANAGED SMALL CAP EURO	PAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENIA	1.672	0.010	F
88	ROCHE RECURSIVE BUKALAMIS	PAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENIA	13.296	0.085	F
89	ICON FUND OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION FUND	PAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENIA	3.108	0.024	F
90	GLOBAL INTERNATIONAL EQUITY FUND	PAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENIA	146	0.001	F
91	GLOBAL EQUITY FUND	PAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENIA	3.021	0.021	F
92	GLOBAL GROUP GLOBAL EQUITY FUND	PAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENIA	5.535	0.030	F
93	STEWART PENSION FUND OF CALIFORNIA	PAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENIA	1.724	0.011	F
94	STOCKING BROWNS PENSION FUND	PAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENIA	35.316	0.230	F
95	STOCKING BROWNS PENSION FUND	PAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENIA	35.305	0.229	F
96	ISHARES MSCI EURO SMALL CAP ETF	PAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENIA	369	0.006	F
97	ISHARES MSCI EURO SMALL CAP ETF	PAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENIA	1.002	0.013	F
98	ISHARES EDGE MSCI FACTOR INT. SMALL CAP ETF	PAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENIA	517	0.007	F
99	AMERICAN CENTURY ETF TRUST AMINTS INTERNATIONAL EQUITY ETF	PAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENIA	25	0.000	F
100	AMERICAN CENTURY ETF TRUST AMINTS INTERNATIONAL EQUITY FUND	PAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENIA	2.218	0.014	F
101	MSB ETF	PAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENIA	125	0.001	F
102	MULTICOOPERATION SICAV	PAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENIA	14.877	0.093	F
103	BANK OF KOREA	PAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENIA	876	0.006	F
104	TRINITY PARTNER WORLDWIDE ALLOCATION PORTFOLIO	PAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENIA	360	0.002	F
105	TRINITY PARTNER WORLDWIDE ALLOCATION FUND	PAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENIA	174	0.001	F
106	PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL SMALL CAP PORTFOLIO	PAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENIA	11.752	0.038	F
107	MEMBER OF COF	PAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENIA	720	0.006	F
108	MEMBER OF COF	PAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENIA	3.332	0.020	F
109	MEMBER OF COF	PAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENIA	1.474	0.010	F
110	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	PAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENIA	494	0.008	F
111	STICHTING PHILIPS PENSION FUND	PAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENIA	7.713	0.011	F
112	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES PENSION ASSOCIATION	PAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENIA	3.729	0.024	F
113	INTERNATIONAL EQUITY FUND	PAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENIA	1.383	0.009	F
114	ARROWTHORPE FUND INVESTMENT SMALL COMPANY FUND	PAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENIA	2.085	0.018	F
115	SHARES IN PUBLIC LIMITED COMPANY	PAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENIA	2.683	0.017	F
116	SHARES IN PLC	PAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENIA	2.528	0.016	F
117	SHARES IN PLC	PAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENIA	0.810	0.006	F
118	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	PAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENIA	2.598	0.013	F
119	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	PAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENIA	1.929	0.012	F
120	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	PAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENIA	3.50	0.002	F
121	JPM ARTS STRAT F. TECH LONG SHORT FUND AM (EU) SMALL CAP EUR AND	PAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENIA	0.081	0.000	F
122	ARROWTHORPE INTERNATIONAL EQUITY - ALPHA EXPOSITION	PAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENIA	1.895	0.011	F
123	B. SHAW ASIMUTHI INTERNATIONAL, LTD	PAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENIA	167	0.001	F
124	DE SHAW VALENTIS INTERNATIONAL INC	PAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENIA	1.211	0.008	F
125	MECMC DE ROUTE 01 HOUSING OCCUPANTS	PAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENIA	215	0.001	F
126	AAA OCCUPANCY COUNTY ALPHA TRUST	PAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENIA	1.780	0.012	F

121	QUANTA FUNDS PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANM ELENA)	7.469	€ 0,48	F
122	AMERICAN CENTURY LIFE (INVESTAVANTI) FUND	AMERICAN CENTURY LIFE (INVESTAVANTI) FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANM ELENA)	544	€ 0,05	F
123	BURBACHER SUPERHORIZON FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANM ELENA)	360	€ 0,04	F
124	TRICORP INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANM ELENA)	21.000	€ 1,52	F
125	COLLIERIE INVESTMENT EQUITIES FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANM ELENA)	27.719	€ 1,55	F
126	SYMMETRY US FORTY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANM ELENA)	400	€ 0,04	F
127	INVERSO FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANM ELENA)	16.069	€ 0,97	F
128	INVERSO FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANM ELENA)	64.967	€ 4,45	F
129	INVERSO FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANM ELENA)	17.260	€ 1,12	F
130	CEP DEP # EUROPEAN SMALL-CAP		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANM ELENA)	20.715	€ 2,25	F
131	CEP DEP # GLOBAL SMALL-CAP		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANM ELENA)	48.422	€ 3,14	F
132	INVERSO GLOBAL SMALL-CAP EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANM ELENA)	16.000	€ 1,01	F
133	FLORINA RETIREMENT SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANM ELENA)	1.438	€ 0,09	F
134	CPA COP PERS BATTERMARCH FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANM ELENA)	4.200	€ 0,22	F
135	GOVERNMENT OF GUAMA RETIREMENT FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANM ELENA)	4.322	€ 0,23	F
136	ZURICH LIFE ASSURANCE PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANM ELENA)	4.027	€ 0,22	F
137	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANM ELENA)	488	€ 0,03	F
138	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANM ELENA)	1.427	€ 0,01	F
139	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANM ELENA)	902	€ 0,02	F
140	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANM ELENA)	2.429	€ 0,11	F
141	ONETARY GLOBAL SURETY - SMALL CAP		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANM ELENA)	1.222	€ 0,07	F
142	VANGUARD INTERACT OKAL SMALL COMPANIES		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANM ELENA)	1.422	€ 0,02	F
143	THOMAS EDWIN		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANM ELENA)	116	€ 0,01	F
144	VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANM ELENA)	2.707	€ 0,13	F
145	SEANSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUST - WORLD SELECTED EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANM ELENA)	172	€ 0,01	F
146	ALLIANCE CLUB MICRO CAP		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANM ELENA)	108.735	€ 2,02	F
147	LYONOR FISE ITALIA MICRO CAP		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANM ELENA)	21.528	€ 2,04	F
148	LYONOR FISE ITALIA EQUITY FFI		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANM ELENA)	380	€ 0,02	F
149	LYONOR MICRO CAP		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANM ELENA)	2.722	€ 0,24	F
150	OLYMPIA SINE		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANM ELENA)	10.319	€ 0,87	F
151	STOCH FC PENSIOENFONDS APF		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANM ELENA)	2.155	€ 0,04	F
152	CASSE DES DEPOTS ET CONSIGNATIONS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANM ELENA)	2.292	€ 0,04	F
153	LYONOR FISE ITALIA EQUITY		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANM ELENA)	199	€ 0,01	F
154	INVERSO FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANM ELENA)	40.812	€ 2,24	F
155	INVERSO FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANM ELENA)	8.162	€ 0,60	F
156	INVERSO FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANM ELENA)	371	€ 0,02	F
157	INVERSO FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANM ELENA)	124.162	€ 2,01	F
158	INVERSO FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANM ELENA)	43.009	€ 1,07	F
159	INVERSO FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANM ELENA)	6.000	€ 0,81	F
160	INVERSO FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANM ELENA)	5.000	€ 0,59	F
161	INVERSO FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANM ELENA)	1.4.808	€ 7,41	F
162	INVERSO FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANM ELENA)	275.582	€ 1,50	F
163	INVERSO FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANM ELENA)	124.978	€ 8,07	F
164	INVERSO FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANM ELENA)	72.205	€ 4,68	F
165	MONDEAU GLOBAL SELECTED		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANM ELENA)	122.500	€ 8,58	F

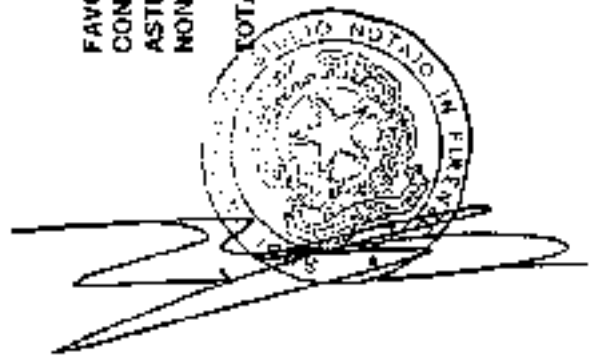


172	WALKER FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	17.300	0,114	F
173	WALSH INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	284	0,004	F
174	WALSH INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	64.000	0,264	F
175	WALSH INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	2.176	0,014	F
176	WALSH INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	3.670	0,017	F
177	WALSH INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	2.142	0,214	F
178	THE INTERNATIONAL TEXASMACRO CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	10.408	0,203	F
179	WALSH INTERNATIONAL SICAV PLC	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	5.120	0,203	F
180	BNP PARIBAS FUND MANAGERS	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	20.628	0,241	F
181	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	2.105	0,020	F
182	CITY OF MILWAUKEE PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	0,23	0,002	F
183	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	2,20	0,001	F
184	ABU DHABI INVESTMENT PENSIONERS AND BENEFITS FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	2.297	0,016	F
185	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	6	0,000	F
186	500 BK AND TRUST COMPANY INVESTORS FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	4.780	0,031	F
187	500 BK AND TRUST COMPANY INVESTORS FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	1.024	0,021	F
188	500 BK AND TRUST COMPANY INVESTORS FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	3.679	0,042	F
189	SPDR EURO STOXX FORTRE 50 ETF	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	69	0,000	F
190	SSGA EURO ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	1,167	0,000	F
191	SSGA EURO ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	113	0,001	F
192	IBK 40% PLUS PLUS	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	202	0,010	F
193	KAISER FOUNDATION HOSPITALS	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	912	0,016	F
194	KAISER FOUNDATION HOSPITALS	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	1.442	0,049	F
195	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	1.502	0,212	F
196	UNION PHELIACIONS	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	60.474	0,214	F
197	PRICOS	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	160.834	0,161	F
198	PRICOS	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	2.083	0,023	F
199	PRICOS	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	5.877	0,042	F
200	KBC EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	55.706	0,204	F
201	KBC EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	9.578	0,016	F
202	KBC EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	11.125	0,072	F
203	KBC EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	3,35	0,002	F
204	KBC EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	13.721	0,000	F
205	KBC EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	2.937	0,010	F
206	KBC EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	1.011	0,000	F
207	MUNICIPAL EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	1,38	0,001	F
208	PHD AT SMALL CAP	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	1.019	0,007	F
209	TRIMARK COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - INDEX FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	193	0,001	F
210	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENT COLLECTIVE FUND TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	2.347	0,045	F
211	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENT COLLECTIVE FUND TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	0,778	0,044	F
212	PUBLIC ANNUITY FUND 500	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	81	0,004	F
213	ENHANCED PUBLIC ANNUITY FUND 500	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	23.202	0,241	F
214	PARQUER FUND INVESTMENT MANAGEMENT LLC	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	190.925	0,033	F
215	PARQUER FUND INVESTMENT MANAGEMENT LLC	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	69.155	0,070	F
216	DISTRIM ACTIFIS EURO PNE	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	92.000	0,594	F

207	GLOBAL OPPORTUNITIES OPPORTUNITIES FUND II SP.A. (PERMANI ELENAI)	RAPP. DESIGNATO SPAFI SP.A. (PERMANI ELENAI)	1,679	0,011	F
208	MUSCLE WISHLO OFFSHORE FUND LTD COGITHEDGE FUND SERVICES LTD	RAPP. DESIGNATO SPAFI SP.A. (PERMANI ELENAI)	612	0,004	F
209	SINGLE INVESTMENT FUND LP	RAPP. DESIGNATO SPAFI SP.A. (PERMANI ELENAI)	1,224	0,008	F
210	BROOKLE OPPORTUNITY FUND I SP.A.	RAPP. DESIGNATO SPAFI SP.A. (PERMANI ELENAI)	628	0,004	F
211	BROOKLE OFFSHORE OPPORTUNITY FUND LTD	RAPP. DESIGNATO SPAFI SP.A. (PERMANI ELENAI)	2,716	0,018	F
212	STAVO NEW ENERGY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFI SP.A. (PERMANI ELENAI)	4,286	0,028	F
213	STAVO STRATEGIC CORPORATE ALLOCATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFI SP.A. (PERMANI ELENAI)	3,48	0,022	F
214	STAVO BENCHMARK FREE FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFI SP.A. (PERMANI ELENAI)	1,481	0,010	F
215	STAVO FUNDS PLC GMD GLOBAL REG. RETURN (DUCITS) FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFI SP.A. (PERMANI ELENAI)	1,248	0,008	F
216	FIRST STATE SUPERANNUATION SCHEME	RAPP. DESIGNATO SPAFI SP.A. (PERMANI ELENAI)	321	0,002	F
217	NATHWEST TRUSTEE SERV LTD ATD ST. JAMES S PL BAL MANAGED LN TR	RAPP. DESIGNATO SPAFI SP.A. (PERMANI ELENAI)	3,768	0,024	F
218	EMALIT SMALL CAP EQ FOF OF THE PRU TRICOM INVEST BUS TRU	RAPP. DESIGNATO SPAFI SP.A. (PERMANI ELENAI)	9,207	0,061	F
219	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFI SP.A. (PERMANI ELENAI)	1,673	0,011	F
220	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFI SP.A. (PERMANI ELENAI)	2,901	0,019	F
221	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFI SP.A. (PERMANI ELENAI)	1,432	0,009	F
222	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFI SP.A. (PERMANI ELENAI)	319	0,002	F
223	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFI SP.A. (PERMANI ELENAI)	3,282	0,021	F
224	IT - S.P.A.	RAPP. DESIGNATO SPAFI SP.A. (PERMANI ELENAI)	5,107,373	32,834	F
225	INCRIMINOLY ANNA	RAPP. DESIGNATO SPAFI SP.A. (PERMANI ELENAI)	13,310	0,154	F
226	CASTELAROCI PAOLO	RAPP. DESIGNATO SPAFI SP.A. (PERMANI ELENAI)	18,918	0,152	F
227	ABC S.O.L.	RAPP. DESIGNATO SPAFI SP.A. (PERMANI ELENAI)	0,000	0,000	F
228	CARDINALI SMART FUNDS SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFI SP.A. (PERMANI ELENAI)	9,016	0,062	F

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	12.310.204	98,928%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	8.747	0,071%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	12.318.951	100,000%



Comunicazione n. 1

SESA S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 28 agosto 2020

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 238 aventi diritto partecipanti all'Assemblea per delega per complessive n. 12.318.951 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 79,505 % di n. 15.494.590 azioni ordinarie.

Persone partecipanti all'assemblea 1

SESA S.P.A.

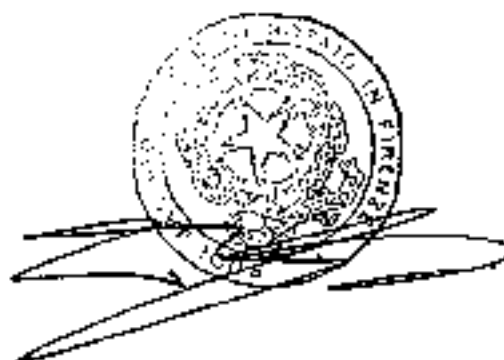
Assemblea ordinaria e straordinaria del 28 agosto 2020

Punto 1.2 ordinaria - Destinazione dell'utile di esercizio.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in Assemblea	12.318.951	100,000%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	12.318.951	100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	12.318.951	100,000%	79,505%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	12.318.951	100,000%	79,505%



ESITO VOTAZIONE

Punto 1.2 ordinaria - Destinazione dell'utile di esercizio.

N°	Avanti stesso	Rappresentanza	Quintile	Assemblea propria	Assemblea delegata	% sulle 22000 ord.	VOTI
1	SCORPION ALAN JON HUGH		FAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)		0	0.000	F
2	COMENCO CARCAVANNI FUND LIMITED		FAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)		4.996	0.023	F
3	COMENCO MARKET NEUTRAL FUND		FAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)		1.023	0.005	F
4	IPMERICAN FUNDS		FAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)		10.674	0.049	F
5	IPMORGAN FUNDS		FAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)		2.158	0.010	F
6	IPMORGAN FUNDS		FAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)		31.426	0.143	F
7	IPMORGAN FUNDS		FAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)		14.948	0.068	F
8	IPMORGAN FUNDS		FAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)		8.266	0.038	F
9	ODDO EHF ASSET MANAGEMENT		FAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)		124.480	0.561	F
10	ODDO EHF ASSET MANAGEMENT		FAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)		7.051	0.032	F
11	ODD SHILOUS Q MARKET NEUTRAL US FUND I		FAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)		3.298	0.015	F
12	ODD SHILOUS Q MARKET NEUTRAL US FUND I		FAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)		2.400	0.011	F
13	ODD SHILOUS Q MARKET NEUTRAL US FUND I		FAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)		3.500	0.016	F
14	ODD SHILOUS Q MARKET NEUTRAL US FUND I		FAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)		900	0.004	F
15	ODD SHILOUS Q MARKET NEUTRAL US FUND I		FAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)		1.500	0.007	F
16	FIRST TRUST REVERSE SMALL CAP 2U P		FAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)		2.220	0.010	F
17	FIDELITY COMMON CONTRACTUAL FUND II		FAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)		500	0.002	F
18	FIDELITY COMMON CONTRACTUAL FUND II		FAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)		1.600	0.007	F
19	ACQUA INTERNATIONAL SMALL CAP		FAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)		140	0.001	F
20	ACQUA INTERNATIONAL SMALL CAP		FAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)		1.043	0.005	F
21	ACQUA INTERNATIONAL SMALL CAP		FAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)		16.190	0.073	F
22	ACQUA INTERNATIONAL SMALL CAP		FAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)		974	0.004	F
23	ACQUA INTERNATIONAL SMALL CAP		FAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)		26.974	0.122	F
24	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		FAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)		6.782	0.030	F
25	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		FAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)		6.789	0.030	F
26	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		FAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)		24.910	0.112	F
27	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		FAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)		2.070	0.009	F
28	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		FAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)		1.917	0.009	F
29	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		FAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)		4.170	0.019	F
30	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		FAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)		6	0.000	F
31	BLACKROCK MSCI EMERGING MARKETS EQUITY INDEX FUND B (REAR5UB)		FAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)		415	0.002	F
32	BLACKROCK MSCI EMERGING MARKETS EQUITY INDEX FUND B (REAR5UB)		FAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)		2.528	0.011	F
33	BLACKROCK MSCI EMERGING MARKETS EQUITY INDEX FUND B (REAR5UB)		FAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)		453	0.002	F
34	BLACKROCK MSCI EMERGING MARKETS EQUITY INDEX FUND B (REAR5UB)		FAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)		588	0.003	F
35	BLACKROCK MSCI EMERGING MARKETS EQUITY INDEX FUND B (REAR5UB)		FAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)		25	0.000	F
36	BLACKROCK MSCI EMERGING MARKETS EQUITY INDEX FUND B (REAR5UB)		FAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)		2.548	0.011	F

26	ALABAMA SOG SPA ANIMA CRESOITA ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN) ELENA	152,786	1,175	F
27	ALABAMA ITALIA ANIMA SUI	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN) ELENA	155,840	1,063	F
28	ALABAMA SOG SPA ANIMA CRESOITA ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN) ELENA	150,869	1,249	F
29	ALABAMA SOG SPA - CESTELLE PRO FONDA	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN) ELENA	17,774	0,134	F
30	FONDIS RE RESERVE POUR LES RETRAITES	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN) ELENA	0,039	0,008	F
31	AMERICAN SAR EUROPEAN FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN) ELENA	19,415	0,003	F
32	880 MASTER PENSION TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN) ELENA	3,452	0,043	F
33	GOODMAN SPACIS INTERM SMALL CAP FUND F	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN) ELENA	3,766	0,007	F
34	AMERICAN FUND CIV - 10M EUROPE FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN) ELENA	10,077	0,064	F
35	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN) ELENA	1,378	0,009	F
36	ASCENSION ALMA FUND LLC	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN) ELENA	3,021	0,028	F
37	POPELONBINS ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN) ELENA	7,489	0,048	F
38	MELI ISLAND SUPERANNUATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN) ELENA	890	0,004	F
39	FRANC SCAR ALLIANCE INC	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN) ELENA	756	0,005	F
40	MEXELON CORPORATION DEFINED CONTRIBUTION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN) ELENA	12,447	0,094	F
41	EMPLOYEES RETIREMENT FUND OF THE CITY OF DALLAS	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN) ELENA	2,054	0,013	F
42	WEST VICTORIA INVESTMENT MANAGEMENT TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN) ELENA	3,174	0,024	F
43	GLOBAL AND GENERAL LEAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN) ELENA	547	0,004	F
44	VERMONTINDEPENDENT RLP ANTELOPE, SMALL CAP FUNDS	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN) ELENA	1,049	0,017	F
45	HOSPITAL AUTHORITY FUND OF CHICAGO	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN) ELENA	8,074	0,062	F
46	CHD INVESTRY SMALL AND MID CAP STRATEGES FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN) ELENA	7,843	0,051	F
47	JOHN HANCOCK FUNDS INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN) ELENA	2,594	0,016	F
48	JOHN HANCOCK VARIABLE INVESTMENT TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN) ELENA	390	0,002	F
49	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN) ELENA	1,46	0,001	F
50	SCOTIA HEALTH EMPLOYEES PENSION PLAN	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN) ELENA	1,300	0,012	F
51	ALTAIR ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN) ELENA	80	0,000	F
52	HILLSHOLE INVESTMENT MANAGEMENT INC	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN) ELENA	2,580	0,017	F
53	GOODMAN SPACIS GLOBAL SMALL COMPANIES POOLED FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN) ELENA	415	0,001	F
54	GRIPS GROUP COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN) ELENA	300	0,004	F
55	ACADIAN INTERNATIONAL ALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN) ELENA	1,741	0,011	F
56	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN) ELENA	9,703	0,063	F
57	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN) ELENA	1,773	0,011	F
58	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN) ELENA	3,429	0,023	F
59	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN) ELENA	3,725	0,024	F
60	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN) ELENA	5,579	0,036	F
61	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN) ELENA	1,769	0,013	F
62	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN) ELENA	4,985	0,034	F
63	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN) ELENA	493	0,003	F
64	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN) ELENA	3,744	0,024	F
65	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN) ELENA	1,415	0,011	F
66	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN) ELENA	2,593	0,015	F
67	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN) ELENA	48,542	0,319	F
68	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN) ELENA	567,917	2,274	F
69	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN) ELENA	1,902	0,013	F
70	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAN) ELENA	26	0,000	F



81	BLACKROCK GLOBAL FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPACIO S.P.A. (PERANI ELENA)	255	0,100	F
82	PENSION RESERVE INVESTMENT TRUST FUND		RAPP. DESIGNATO SPACIO S.P.A. (PERANI ELENA)	2.174	0,030	F
83	MUNDY EQUITY WEALTHMANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPACIO S.P.A. (PERANI ELENA)	886	0,004	F
84	FUTURE OF WISDOM INVESTMENT FUND		RAPP. DESIGNATO SPACIO S.P.A. (PERANI ELENA)	1.653	0,012	F
85	ALASKA INVESTMENT FUND CORPORATION		RAPP. DESIGNATO SPACIO S.P.A. (PERANI ELENA)	35	0,000	F
86	AMERIPAC INVESTMENT GLOBAL		RAPP. DESIGNATO SPACIO S.P.A. (PERANI ELENA)	1.714	0,011	F
87	ADVANCED SMALL CAP FUND		RAPP. DESIGNATO SPACIO S.P.A. (PERANI ELENA)	2.072	0,010	F
88	ROCHELME ZONE EURO ACTIONS		RAPP. DESIGNATO SPACIO S.P.A. (PERANI ELENA)	10.298	0,026	F
89	COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY FUND		RAPP. DESIGNATO SPACIO S.P.A. (PERANI ELENA)	3.708	0,000	F
90	GLOBAL INTERNATIONAL EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPACIO S.P.A. (PERANI ELENA)	100	0,001	F
91	GLOBAL EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPACIO S.P.A. (PERANI ELENA)	2.331	0,021	F
92	GLOBAL GROUP GLOBAL EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPACIO S.P.A. (PERANI ELENA)	1.882	0,010	F
93	ETHICUS INVESTMENT FUND		RAPP. DESIGNATO SPACIO S.P.A. (PERANI ELENA)	1.784	0,011	F
94	ETHICUS INVESTMENT FUND		RAPP. DESIGNATO SPACIO S.P.A. (PERANI ELENA)	2.821	0,009	F
95	ETHICUS INVESTMENT FUND		RAPP. DESIGNATO SPACIO S.P.A. (PERANI ELENA)	2.882	0,010	F
96	ETHICUS INVESTMENT FUND		RAPP. DESIGNATO SPACIO S.P.A. (PERANI ELENA)	276	0,005	F
97	ETHICUS INVESTMENT FUND		RAPP. DESIGNATO SPACIO S.P.A. (PERANI ELENA)	1.842	0,012	F
98	ETHICUS INVESTMENT FUND		RAPP. DESIGNATO SPACIO S.P.A. (PERANI ELENA)	507	0,003	F
99	ETHICUS INVESTMENT FUND		RAPP. DESIGNATO SPACIO S.P.A. (PERANI ELENA)	24	0,000	F
100	ETHICUS INVESTMENT FUND		RAPP. DESIGNATO SPACIO S.P.A. (PERANI ELENA)	2.276	0,014	F
101	ETHICUS INVESTMENT FUND		RAPP. DESIGNATO SPACIO S.P.A. (PERANI ELENA)	122	0,001	F
102	ETHICUS INVESTMENT FUND		RAPP. DESIGNATO SPACIO S.P.A. (PERANI ELENA)	14.977	0,033	F
103	ETHICUS INVESTMENT FUND		RAPP. DESIGNATO SPACIO S.P.A. (PERANI ELENA)	876	0,005	F
104	ETHICUS INVESTMENT FUND		RAPP. DESIGNATO SPACIO S.P.A. (PERANI ELENA)	380	0,002	F
105	ETHICUS INVESTMENT FUND		RAPP. DESIGNATO SPACIO S.P.A. (PERANI ELENA)	174	0,001	F
106	ETHICUS INVESTMENT FUND		RAPP. DESIGNATO SPACIO S.P.A. (PERANI ELENA)	13.075	0,030	F
107	ETHICUS INVESTMENT FUND		RAPP. DESIGNATO SPACIO S.P.A. (PERANI ELENA)	220	0,000	F
108	ETHICUS INVESTMENT FUND		RAPP. DESIGNATO SPACIO S.P.A. (PERANI ELENA)	3.139	0,010	F
109	ETHICUS INVESTMENT FUND		RAPP. DESIGNATO SPACIO S.P.A. (PERANI ELENA)	1.475	0,010	F
110	ETHICUS INVESTMENT FUND		RAPP. DESIGNATO SPACIO S.P.A. (PERANI ELENA)	492	0,008	F
111	ETHICUS INVESTMENT FUND		RAPP. DESIGNATO SPACIO S.P.A. (PERANI ELENA)	1.714	0,011	F
112	ETHICUS INVESTMENT FUND		RAPP. DESIGNATO SPACIO S.P.A. (PERANI ELENA)	3.746	0,024	F
113	ETHICUS INVESTMENT FUND		RAPP. DESIGNATO SPACIO S.P.A. (PERANI ELENA)	3.364	0,022	F
114	ETHICUS INVESTMENT FUND		RAPP. DESIGNATO SPACIO S.P.A. (PERANI ELENA)	2.066	0,010	F
115	ETHICUS INVESTMENT FUND		RAPP. DESIGNATO SPACIO S.P.A. (PERANI ELENA)	2.883	0,017	F
116	ETHICUS INVESTMENT FUND		RAPP. DESIGNATO SPACIO S.P.A. (PERANI ELENA)	2.530	0,016	F
117	ETHICUS INVESTMENT FUND		RAPP. DESIGNATO SPACIO S.P.A. (PERANI ELENA)	8.010	0,026	F
118	ETHICUS INVESTMENT FUND		RAPP. DESIGNATO SPACIO S.P.A. (PERANI ELENA)	2.906	0,017	F
119	ETHICUS INVESTMENT FUND		RAPP. DESIGNATO SPACIO S.P.A. (PERANI ELENA)	1.349	0,013	F
120	ETHICUS INVESTMENT FUND		RAPP. DESIGNATO SPACIO S.P.A. (PERANI ELENA)	360	0,002	F
121	ETHICUS INVESTMENT FUND		RAPP. DESIGNATO SPACIO S.P.A. (PERANI ELENA)	88.081	0,446	F
122	ETHICUS INVESTMENT FUND		RAPP. DESIGNATO SPACIO S.P.A. (PERANI ELENA)	1.885	0,011	F
123	ETHICUS INVESTMENT FUND		RAPP. DESIGNATO SPACIO S.P.A. (PERANI ELENA)	157	0,001	F
124	ETHICUS INVESTMENT FUND		RAPP. DESIGNATO SPACIO S.P.A. (PERANI ELENA)	1.211	0,009	F
125	ETHICUS INVESTMENT FUND		RAPP. DESIGNATO SPACIO S.P.A. (PERANI ELENA)	215	0,001	F

ISIN	DESCRIPTION	ISSUER	AMOUNT	CURRENCY	STATUS
125	AMBI P25ENBERGO EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	1.700	EUR	F
127	AMBA FORDS PLC	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	7.409	EUR	F
128	AMERICAN CENTURY ETF TRUST - QUANTIS KITECH SMA, L.D.P. VALUE F.D.	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	500	EUR	F
130	SUNBURSE SUDEFINUM TRM FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	300	EUR	F
131	AMER. O.P.E. INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	21.000	EUR	F
132	AMER. O.P.E. INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	23.710	EUR	F
133	AMER. O.P.E. RETIREMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	900	EUR	F
134	AMER. O.P.E. US EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	15.000	EUR	F
135	AMER. O.P.E. US EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	64.067	EUR	F
136	AMER. O.P.E. US EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	17.000	EUR	F
137	AMER. O.P.E. US EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	38.765	EUR	F
138	AMER. O.P.E. US EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	49.827	EUR	F
139	AMER. O.P.E. US EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	18.064	EUR	F
140	AMER. O.P.E. US EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	1.438	EUR	F
141	AMER. O.P.E. US EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	4.500	EUR	F
142	AMER. O.P.E. US EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	3.882	EUR	F
143	AMER. O.P.E. US EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	4.057	EUR	F
144	AMER. O.P.E. US EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	4.889	EUR	F
145	AMER. O.P.E. US EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	1.617	EUR	F
146	AMER. O.P.E. US EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	800	EUR	F
147	AMER. O.P.E. US EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	2.038	EUR	F
148	AMER. O.P.E. US EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	1.187	EUR	F
149	AMER. O.P.E. US EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	1.920	EUR	F
150	AMER. O.P.E. US EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	116	EUR	F
151	AMER. O.P.E. US EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	2.702	EUR	F
152	AMER. O.P.E. US EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	172	EUR	F
153	AMER. O.P.E. US EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	104.273	EUR	F
154	AMER. O.P.E. US EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	31.908	EUR	F
155	AMER. O.P.E. US EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	380	EUR	F
156	AMER. O.P.E. US EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	1.782	EUR	F
157	AMER. O.P.E. US EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	10.900	EUR	F
158	AMER. O.P.E. US EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	2.455	EUR	F
159	AMER. O.P.E. US EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	5.200	EUR	F
160	AMER. O.P.E. US EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	159	EUR	F
161	AMER. O.P.E. US EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	4.978	EUR	F
162	AMER. O.P.E. US EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	9.162	EUR	F
163	AMER. O.P.E. US EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	374	EUR	F
164	AMER. O.P.E. US EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	104.153	EUR	F
165	AMER. O.P.E. US EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	69.000	EUR	F
166	AMER. O.P.E. US EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	8.000	EUR	F
167	AMER. O.P.E. US EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	9.000	EUR	F
168	AMER. O.P.E. US EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	114.800	EUR	F
169	AMER. O.P.E. US EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	254.972	EUR	F
170	AMER. O.P.E. US EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	124.973	EUR	F
171	AMER. O.P.E. US EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	73.409	EUR	F

216	US HALLMARK INVEST SUPER FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. PERMANI ELEMAN	52.0564	0,561	F
217	BOGLE OFFSHORE OPPORTUNITY FUND ISRILLTD. CO-BOGLE INVESTMENT MANAGEMENT LP	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. PERMANI ELEMAN	1.072	0,012	F
218	BOGLE VANGUARD OFFSHORE ALUM LTD CO-BOGLE FUND SERVICES LTD	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. PERMANI ELEMAN	0,72	0,004	F
219	BOGLE INVESTMENT FUND LP	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. PERMANI ELEMAN	1.255	0,008	F
220	BOGLE OPPORTUNITY FUND ISRILLP	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. PERMANI ELEMAN	0,12	0,001	F
221	BOGLE OPPORTUNITY FUND ISRILLTD	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. PERMANI ELEMAN	2.713	0,012	F
222	BOGLE IMPLEMENTATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. PERMANI ELEMAN	4.296	0,023	F
223	BOGLE STRATEGIC OPPORTUNITIES ALLOCATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. PERMANI ELEMAN	313	0,007	F
224	BOGLE BENCHMARK-FREE FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. PERMANI ELEMAN	1.481	0,010	F
225	BOGLE FUNDS PLC-BOGLE GLOBAL REAL RETURN ASSETS FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. PERMANI ELEMAN	1.345	0,009	F
226	FIRST STATE SUPERANNUATION SCHEME	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. PERMANI ELEMAN	521	0,002	F
227	MANVEST TRU. DEP. SERV. LTD. ATC. ST. JAMES'S PL. BULMANAGH CO. DU. TR	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. PERMANI ELEMAN	3.763	0,030	F
228	OMA INT. SMALL CAP EQ. FD OF THE PAUL. YH COMMIST BUS. TRF	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. PERMANI ELEMAN	5.207	0,035	F
229	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. PERMANI ELEMAN	1.672	0,011	F
230	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. PERMANI ELEMAN	2.001	0,013	F
231	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. PERMANI ELEMAN	1.432	0,009	F
232	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. PERMANI ELEMAN	373	0,002	F
233	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. PERMANI ELEMAN	3.881	0,024	F
234	TRU. S.P.A.	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. PERMANI ELEMAN	8.103.353	02,311	F
235	MORIAM COMPANY	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. PERMANI ELEMAN	21.913	2,161	F
236	CASTELLANO MACC. O	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. PERMANI ELEMAN	29.813	0,183	F
237	ABC S.R.L.	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. PERMANI ELEMAN	43.001	0,378	F
238	MEMBERSHIP TRUST FUNDS SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. PERMANI ELEMAN	3616	0,016	F

AZIONI % SU PRESENTI

FAVOREVOLI	12.318.951	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	12.318.951	100,000%

Stamp: E-MARKET SDIR CERTIFIED
 Signature: [Handwritten signature]

Comunicazione n. I

SESA S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 28 agosto 2020

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 238 aventi diritto partecipanti all'Assemblea per delega per complessive n. 12.318.951 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 79,505 % di n. 15.494.590 azioni ordinarie.

Partecorè partecipanti all'assemblea 1

SESA S.P.A.

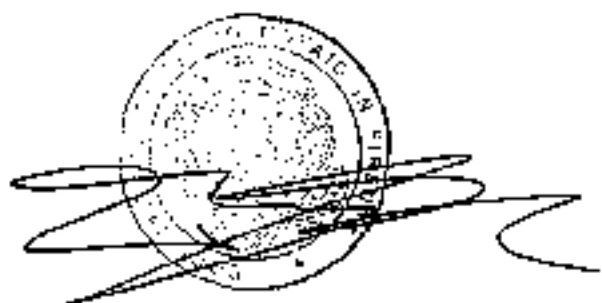
Assemblea ordinaria e straordinaria del 28 agosto 2020

Punto 2 ordinaria - Nomina di un Consigliere di Amministrazione ai sensi dell'art. 2385, primo comma, del codice civile, e dell'art. 15 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in Assemblea	12.318.951	100,000%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	12.318.951	100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	9.624.222	79,749%	63,404%
Contrari	2.494.729	20,251%	16,101%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	12.318.951	100,000%	79,505%



ESITO VOTAZIONE

Punto 2 ordinaria - Nomina di un Consigliere di Amministrazione ai sensi dell'art. 2386, primo comma, del codice civile, e dell'art. 15 dello statuto sociale. Deliberazioni Inverni e conseguenti.

N°	Assetti del titolo	Ragione sociale	Denominazione	Azioni in proprio	Azioni per r/nomina	% delle polizze assic.	VOTO
1	SCOTSDOM ALAN JOHNSTON		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	0	0	0,000	C
2	GLOBAL EUROPEAN CAPITAL FUND - LIMITED		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	4.809	4.809	0,021	C
3	GLOBAL MARKET NEURAM FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	3.833	3.833	0,016	C
4	AMERICAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	10.484	10.484	0,043	C
5	AMERICAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	21.585	21.585	0,088	C
6	AMERICAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	35.426	35.426	0,141	C
7	AMERICAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	14.542	14.542	0,058	C
8	AMERICAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	91.201	91.201	0,360	C
9	DOCOM-IF ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	126.444	126.444	0,502	C
10	DOLO BHF ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	11.125	11.125	0,044	C
11	DO AND LOGICAL EQUITY MARKET ON-SHORE FUND I		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	3.240	3.240	0,013	C
12	DO AND LOGICAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	2.091	2.091	0,008	C
13	EMF GUARDIAN INTERNATIONAL ALTERNATIVE F		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	906	906	0,004	C
14	EMF ADVANTAGE INTERNATIONAL ALTERNATIVE FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	600	600	0,002	C
15	EQ MOO QUANTUM MULTIFUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	2.720	2.720	0,010	C
16	FRIST TRUST DIV WARR EXUS BRD-L CAP ALD		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	301	301	0,001	C
17	FRIST TRUST COMMON CONTRASTUAL FUND II		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	440	440	0,002	C
18	FRIST TRUST INTERNATIONAL SMALL CAP		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	108	108	0,000	C
19	GLADMAN INVESTMENT SHORT EQUITY FUND LLC CO-REPAIR ASSET MANAGEMENT LLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	1.013	1.013	0,004	C
20	GLADMAN INVESTMENT SHORT EQUITY FUND LLC CO-REPAIR ASSET MANAGEMENT LLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	18.182	18.182	0,072	C
21	GOVERNMENT DEPOSITARY AND DEVELOPER		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	802	802	0,003	C
22	GOVERNMENT SUPERMUTUAL FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	28.874	28.874	0,115	C
23	GLOBAL EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	732	732	0,003	C
24	GLOBAL EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	9.720	9.720	0,039	C
25	GLOBAL EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	20.010	20.010	0,079	C
26	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	3.070	3.070	0,012	C
27	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	1.917	1.917	0,008	C
28	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	2.170	2.170	0,009	C
29	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	9	9	0,000	C
30	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	415	415	0,002	C
31	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	2.538	2.538	0,010	C
32	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	468	468	0,002	C
33	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	568	568	0,002	C
34	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	25	25	0,000	C
35	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELEMAN)	2.145	2.145	0,009	C



186	AAA HUSBANDS EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANIELENA)	1.390	0.015	C
187	ALBA FUND PLC	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANIELENA)	7.468	0.048	C
188	AMERICAN EQUITY ETF MONTHLY DIVIDENDS RETURN SMALL CAP VALUE FD	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANIELENA)	5.44	0.084	C
189	AMERICAN SUPERFUNDATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANIELENA)	5.83	0.004	F
190	AMERICAN SUPERFUNDATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANIELENA)	21.010	0.131	F
191	AMERICAN SUPERFUNDATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANIELENA)	82.739	0.123	F
192	AMERICAN SUPERFUNDATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANIELENA)	860	0.004	F
193	AMERICAN SUPERFUNDATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANIELENA)	16.093	0.059	F
194	AMERICAN SUPERFUNDATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANIELENA)	68.867	0.445	F
195	AMERICAN SUPERFUNDATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANIELENA)	37.908	0.118	F
196	AMERICAN SUPERFUNDATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANIELENA)	38.725	4.250	F
197	AMERICAN SUPERFUNDATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANIELENA)	45.807	5.310	F
198	AMERICAN SUPERFUNDATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANIELENA)	6.024	0.108	F
199	AMERICAN SUPERFUNDATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANIELENA)	14.78	0.008	F
200	AMERICAN SUPERFUNDATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANIELENA)	4.200	0.028	F
201	AMERICAN SUPERFUNDATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANIELENA)	4.968	0.028	F
202	AMERICAN SUPERFUNDATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANIELENA)	4.087	0.026	F
203	AMERICAN SUPERFUNDATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANIELENA)	488	0.003	F
204	AMERICAN SUPERFUNDATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANIELENA)	1.617	0.001	F
205	AMERICAN SUPERFUNDATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANIELENA)	910	0.008	F
206	AMERICAN SUPERFUNDATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANIELENA)	2.039	0.074	F
207	AMERICAN SUPERFUNDATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANIELENA)	1.127	0.007	F
208	AMERICAN SUPERFUNDATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANIELENA)	1.128	0.007	F
209	AMERICAN SUPERFUNDATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANIELENA)	115	0.001	F
210	AMERICAN SUPERFUNDATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANIELENA)	2.700	0.017	F
211	AMERICAN SUPERFUNDATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANIELENA)	172	0.001	F
212	AMERICAN SUPERFUNDATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANIELENA)	166.795	0.704	C
213	AMERICAN SUPERFUNDATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANIELENA)	31.593	0.204	C
214	AMERICAN SUPERFUNDATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANIELENA)	387	0.008	C
215	AMERICAN SUPERFUNDATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANIELENA)	3.782	0.034	C
216	AMERICAN SUPERFUNDATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANIELENA)	13.388	0.067	C
217	AMERICAN SUPERFUNDATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANIELENA)	3.485	0.019	C
218	AMERICAN SUPERFUNDATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANIELENA)	5.203	0.074	C
219	AMERICAN SUPERFUNDATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANIELENA)	150	0.001	C
220	AMERICAN SUPERFUNDATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANIELENA)	60.076	0.304	C
221	AMERICAN SUPERFUNDATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANIELENA)	9.142	0.504	C
222	AMERICAN SUPERFUNDATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANIELENA)	974	0.304	C
223	AMERICAN SUPERFUNDATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANIELENA)	154.153	0.504	C
224	AMERICAN SUPERFUNDATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANIELENA)	63.004	0.407	C
225	AMERICAN SUPERFUNDATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANIELENA)	6.003	0.320	C
226	AMERICAN SUPERFUNDATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANIELENA)	3.003	0.050	C
227	AMERICAN SUPERFUNDATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANIELENA)	111.201	0.741	F
228	AMERICAN SUPERFUNDATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANIELENA)	231.592	1.220	F
229	AMERICAN SUPERFUNDATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANIELENA)	184.905	0.887	F
230	AMERICAN SUPERFUNDATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANIELENA)	74.805	0.466	F



171	MONSIEUR GLOBAL SELECTION			RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	162,600	0,466	F
172	ALLEN FUND			RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	13,708	0,114	F
173	KAPROS INTERNATIONAL SICAV			RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	568	0,694	F
174	KAPROS INTERNATIONAL SICAV			RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	54,805	0,234	F
175	KAPROS INTERNATIONAL SICAV			RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	2,174	0,013	F
176	KAPROS INTERNATIONAL SICAV			RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	6,070	0,037	F
177	KAPROS INTERNATIONAL SICAV			RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	2,147	0,014	F
178	THR INTERNATIONAL, TEXASMERCER CAP FUND			RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	10,404	0,083	F
178	THR INTERNATIONAL, TEXASMERCER CAP FUND			RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	32,832	0,211	C
180	BHFP MODERATE FOCUS ITALIA			RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	3,106	0,080	C
181	BHFP PARENS EQUITY - FOCUS ITALIA			RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	320	0,004	C
182	CITY OF PARIS AD SP-BA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM			RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	400	0,001	C
183	WHEBLS COMMON INVESTMENT FUND			RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	2,500	0,116	C
183	WHEBLS COMMON INVESTMENT FUND			RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	0	0,000	C
185	ALUBKA HPMARKET FUND CORPORATION			RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	4,784	0,031	C
186	SB BK AND TRUST COMPANY NY FUND FOR TAKEOVER			RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	1,183	0,008	C
187	MSCI EAFE SMALL CAP TRCY INDEX SEC COLLOC TR F			RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	143	0,001	C
188	SB BK AND TRUST COMPANY NY FUND FOR TAKEOVER			RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	503	0,003	C
189	SPER STOR FUND 50 BK			RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	910	0,005	C
190	SB BK AND TRUST COMPANY NY FUND FOR TAKEOVER			RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	1,912	0,005	C
191	SB BK AND TRUST COMPANY NY FUND FOR TAKEOVER			RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	1,323	0,012	C
192	EM 40K PLUS 2-A			RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	80,373	0,010	F
193	KLEBER FOUNDATION HOSPITALS			RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	100,010	0,551	S
194	KLEBER FOUNDATION HOSPITALS			RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	1,622	0,003	C
195	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EX-US INDEX FORTQUD			RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	5,537	0,042	C
198	UNION PINE-BTI ACTIONS			RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	37,706	0,230	C
198	PHLOS DEFENSIVE			RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	1,971	0,158	C
199	KBC INSTITUTIONAL FUND NY			RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	11,103	0,102	C
200	NY MDC EQUITY FUND			RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	303	0,189	C
201	NY MDC EQUITY FUND			RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	14,731	0,310	C
202	NY MDC EQUITY FUND			RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	2,803	0,300	C
203	NY MDC EQUITY FUND			RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	1,431	0,201	C
204	NY MDC EQUITY FUND			RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	134	0,001	C
205	NY MDC EQUITY FUND			RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	1,014	0,001	C
206	NY MDC EQUITY FUND			RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	196	0,001	C
207	GLOBAL COMMON DAILY A.L. COUNTRY WORLD EX-US INVESTIBLE MARKET INDEX FUND - NYK LEADING			RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	2,813	0,013	C
210	WELLS FARGO TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST			RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	5,278	0,044	C
211	WELLS FARGO TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST			RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	61	0,001	C
212	MUSK. AUTORITY FOR ECON. INSURANCE			RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	41,200	0,911	F
213	ENBEN PERKABOUTER MISC SEC			RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	150,026	1,013	F
214	KABOUTER FUND FOR LLC CO-KABOUTER MANAGEMENT LLC			RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	0	0,574	F
215	KABOUTER FUND ILLS CO-KABOUTER MANAGEMENT LLC			RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	0	0,574	F

Comunicazione n. 1

SESA S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 28 agosto 2020

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 238 aventi diritto partecipanti all'Assemblea per delega per complessive n. 12.318.951 azioni ordinaria, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 79,505 % di n. 15.494.594 azioni ordinarie.

Persone partecipanti all'assemblea 1

SESA S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 28 agosto 2020

Punto 3 ordinaria - Nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente ai sensi dell'art. 2401, primo e terzo comma, del codice civile, e dell'art. 21 dello statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in Assemblea	12.318.951	100,000%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	12.318.951	100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	12.318.951	100,000%	79,605%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Volanti	0	0,000%	0,000%
Totale	12.318.951	100,000%	79,605%



ESITO VOTAZIONE

Punto 3 ordinaria - Nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente al sensi dell'art. 2401, primo e terzo comma, del codice civile, e dell'art. 21 dello statuto sociale. (Delibere inerenti e conseguenti)

nr	Azioni di diritto	Rappresentanti	Integrità	azioni in proprio	azioni per delega	% sulle azioni mL	VOTE
1	GORDON ALAN JOHNSON		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)		0	0,500	F
2	SEI EUROPEAN EQUITY FUND LIMITED		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)		4.182	4,831	F
3	GLOBAL MARKET NEUTRAL FUND		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)		1.821	0,010	F
4	JPMORGAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)		10.634	0,069	F
5	JPMORGAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)		21.384	0,288	F
6	JPMORGAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)		33.416	0,216	F
7	JPMORGAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)		14.840	0,095	F
8	JPMORGAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)		81.208	0,569	F
9	DOCO BHF ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)		120.442	0,829	F
10	DOCO BHF ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)		1.057	0,071	F
11	DOCO BHF ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)		3.242	0,021	F
12	DOCO BHF ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.581	0,012	F
13	DOCO BHF ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)		200	0,006	F
14	DOCO BHF ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)		1.508	0,010	F
15	DOCO BHF ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.728	0,018	F
16	DOCO BHF ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)		507	0,003	F
17	DOCO BHF ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)		1.601	0,010	F
18	DOCO BHF ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)		146	0,003	F
19	DOCO BHF ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)		1.045	0,003	F
20	DOCO BHF ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)		18.137	0,112	F
21	DOCO BHF ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)		830	0,006	F
22	DOCO BHF ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)		23.874	0,153	F
23	DOCO BHF ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)		3.782	0,021	F
24	DOCO BHF ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)		4.789	0,031	F
25	DOCO BHF ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)		11.210	0,071	F
26	DOCO BHF ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)		3.670	0,019	F
27	DOCO BHF ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)		1.012	0,012	F
28	DOCO BHF ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)		4.173	0,027	F
29	DOCO BHF ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)		4	0,000	F
30	DOCO BHF ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)		415	0,003	F
31	DOCO BHF ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.576	0,016	F
32	DOCO BHF ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)		456	0,003	F
33	DOCO BHF ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)		540	0,004	F
34	DOCO BHF ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)		25	0,000	F
35	DOCO BHF ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)		2.548	0,016	F

36	AGORA SPA, S.P.A. MANA-CRESOTA ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	152,156	1,175	F
37	ALMA ITALIA ANIMA SGR	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	155,480	1,007	F
38	ALMA BOP SPA, ANIMA ITALIA ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	155,500	1,233	F
39	ALMA SGR S.p.A. - GESTIONE FOND ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	17,734	0,114	F
40	FONDS DE RESERVE FONDS RETRAITES	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	8,023	6,060	F
41	FUNDACAO S.A. PIRINEIA FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	1,415	5,060	F
42	SBC MASTER PENSION TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	2,860	5,047	F
43	SCALARY SAHLS AFERH SMALL CAP INDEXT F	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	5,756	5,037	F
44	SHODIGAU FUND FMC - FPA EUROPE FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	13,077	6,084	F
45	COE ANGLES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	1,578	0,009	F
46	SEASONAL FUND LLC	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	4,351	0,029	F
47	POLYMERHE ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	7,409	0,044	F
48	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	0,50	0,004	F
49	FRANCISAN ALLIANCE INC	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	705	0,005	F
50	SELOM LUMPHAMER DEPRSD CONTRIBUTION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	18,447	0,081	F
51	SEIEM SCYBES NE INVESTMENT FUND OF THE CITY OF DALLAS	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	2,054	0,012	F
52	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BUNAL	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	3,174	0,038	F
53	LEAM ANG CENTRAL BAN	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	5,27	0,003	F
54	VEICENTROBDET FUP ANSELLODA - SMALL CAP AUDECSI	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	1,015	0,007	F
55	HOSPITAL AUTHORITY PROVIDENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	5,32	0,042	F
56	GOLD INVESTORY SMALL FUND AND CAP STRATEGES FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	7,848	0,051	F
57	JOHN HANCOCK FUNDS INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	2,852	0,046	F
58	JOHN HANCOCK VARIABLE RESURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	245	0,002	F
59	EQUAL AND GLOBAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	103	0,001	F
60	WOMAN SOCIETY HEALTH EMPLOYEE PENSION PLAN	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	1,500	0,012	F
61	CC AND ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	60	0,000	F
62	GLOBAL INVESTMENT MANAGEMENT	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	2,560	0,011	F
63	CEKLOMAN SACHS GLOBAL SMALL COMPANIES POOLED FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	415	0,001	F
64	FIS GROUP COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	900	0,046	F
65	ACADIAN INTERNATIONAL ALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	1,741	0,011	F
66	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	9,750	0,055	F
67	ACADIAN INTERNATIONAL ASSET MGMT	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	1,770	0,011	F
68	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	3,428	0,022	F
69	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	3,725	0,304	F
70	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	5,575	0,299	F
71	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	1,393	0,314	F
72	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	1,895	0,328	F
73	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	497	0,000	F
74	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	1,700	0,020	F
75	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	1,855	0,017	F
76	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	2,100	0,215	F
77	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	40,543	0,212	F
78	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	367,917	2,374	F
79	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	3,932	0,025	F
80	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. IPERANI ELENA	26	0,004	F



125	MAX ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	3.700	€ 012	F
126	MINI40 FUNDS PLC	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	7.459	€ 048	F
127	AMERICAN CREDIT FIF FUND-SMALL CAP VALUE FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	5-1	0 004	F
128	AMERICAN SUBSCRIPTION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	500	0 004	F
129	AMERICAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	21.600	0 150	F
130	AMERICAN RETIREMENT PORTFOLIO FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	€ 3.710	0 129	F
131	AMERICAN RETIREMENT PORTFOLIO FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	900	0 096	F
132	AMERICAN RETIREMENT PORTFOLIO FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	16.688	0 097	F
133	AMERICAN RETIREMENT PORTFOLIO FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	18.067	0 445	F
134	AMERICAN RETIREMENT PORTFOLIO FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	17.200	0 116	F
135	AMERICAN RETIREMENT PORTFOLIO FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	30.765	0 250	F
136	AMERICAN RETIREMENT PORTFOLIO FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	48.827	0 216	F
137	AMERICAN RETIREMENT PORTFOLIO FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	16.014	0 103	F
138	AMERICAN RETIREMENT PORTFOLIO FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	1.438	0 019	F
139	AMERICAN RETIREMENT PORTFOLIO FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	4.660	0 023	F
140	AMERICAN RETIREMENT PORTFOLIO FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	4.042	0 004	F
141	AMERICAN RETIREMENT PORTFOLIO FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	4.077	0 023	F
142	AMERICAN RETIREMENT PORTFOLIO FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	4.889	0 007	F
143	AMERICAN RETIREMENT PORTFOLIO FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	1.677	0 013	F
144	AMERICAN RETIREMENT PORTFOLIO FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	903	0 008	F
145	AMERICAN RETIREMENT PORTFOLIO FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	7.037	0 213	F
146	AMERICAN RETIREMENT PORTFOLIO FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	1.187	0 007	F
147	AMERICAN RETIREMENT PORTFOLIO FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	1.122	0 007	F
148	AMERICAN RETIREMENT PORTFOLIO FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	116	0 001	F
149	AMERICAN RETIREMENT PORTFOLIO FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	2.207	0 017	F
150	AMERICAN RETIREMENT PORTFOLIO FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	172	0 004	F
151	AMERICAN RETIREMENT PORTFOLIO FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	105.783	0 702	F
152	AMERICAN RETIREMENT PORTFOLIO FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	31.568	0 204	F
153	AMERICAN RETIREMENT PORTFOLIO FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	300	0 002	F
154	AMERICAN RETIREMENT PORTFOLIO FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	3.762	0 024	F
155	AMERICAN RETIREMENT PORTFOLIO FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	10.302	0 085	F
156	AMERICAN RETIREMENT PORTFOLIO FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	4.305	0 014	F
157	AMERICAN RETIREMENT PORTFOLIO FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	5.203	0 024	F
158	AMERICAN RETIREMENT PORTFOLIO FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	199	0 005	F
159	AMERICAN RETIREMENT PORTFOLIO FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	40.978	0 284	F
160	AMERICAN RETIREMENT PORTFOLIO FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	8.162	0 063	F
161	AMERICAN RETIREMENT PORTFOLIO FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	371	0 002	F
162	AMERICAN RETIREMENT PORTFOLIO FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	184.153	0 801	F
163	AMERICAN RETIREMENT PORTFOLIO FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	63.084	0 407	F
164	AMERICAN RETIREMENT PORTFOLIO FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	6.094	0 308	F
165	AMERICAN RETIREMENT PORTFOLIO FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	8.104	0 423	F
166	AMERICAN RETIREMENT PORTFOLIO FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	114.804	0 745	F
167	AMERICAN RETIREMENT PORTFOLIO FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	236.503	1 320	F
168	AMERICAN RETIREMENT PORTFOLIO FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	124.079	0 707	F
169	AMERICAN RETIREMENT PORTFOLIO FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	74.203	0 486	F

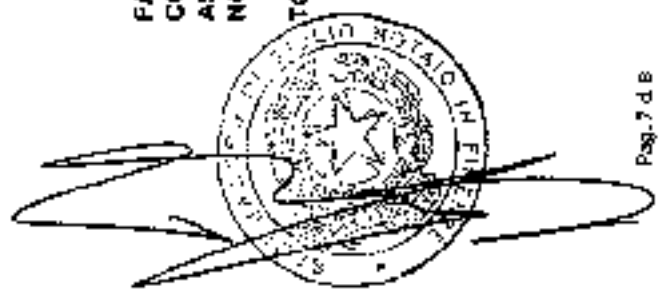


171	MONGRAV GLOBAL SELECTION			MAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	484.590	0,256	F
172	ALUKA FUND			MAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	1.700	0,14	F
173	KAPROS INTERNATIONAL SICAV			MAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	598	0,094	F
174	KAPROS INTERNATIONAL SICAV			MAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	54.803	0,134	F
175	KAPROS INTERNATIONAL SICAV			MAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	2.174	0,614	F
176	KAPROS INTERNATIONAL SICAV			MAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	5.674	0,137	F
177	KAPROS INTERNATIONAL SICAV			MAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	2.141	0,114	F
178	KAPROS INTERNATIONAL SICAV			MAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	10.406	0,167	F
179	KAPROS INTERNATIONAL SICAV			MAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	5.120	0,133	F
180	KAPROS INTERNATIONAL SICAV			MAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	30.636	0,211	F
181	KAPROS INTERNATIONAL SICAV			MAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	3.105	0,007	F
182	KAPROS INTERNATIONAL SICAV			MAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	573	0,002	F
183	KAPROS INTERNATIONAL SICAV			MAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	220	0,001	F
184	KAPROS INTERNATIONAL SICAV			MAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	2.295	0,015	F
185	KAPROS INTERNATIONAL SICAV			MAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	6	0,000	F
186	KAPROS INTERNATIONAL SICAV			MAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	4.780	0,031	F
187	KAPROS INTERNATIONAL SICAV			MAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	3.024	0,041	F
188	KAPROS INTERNATIONAL SICAV			MAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	9.872	0,097	F
189	KAPROS INTERNATIONAL SICAV			MAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	66	0,000	F
190	KAPROS INTERNATIONAL SICAV			MAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	1.163	0,000	F
191	KAPROS INTERNATIONAL SICAV			MAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	113	0,021	F
192	KAPROS INTERNATIONAL SICAV			MAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	509	0,023	F
193	KAPROS INTERNATIONAL SICAV			MAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	910	0,028	F
194	KAPROS INTERNATIONAL SICAV			MAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	1.412	0,109	F
195	KAPROS INTERNATIONAL SICAV			MAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	1.584	0,112	F
196	KAPROS INTERNATIONAL SICAV			MAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	20.472	0,151	F
197	KAPROS INTERNATIONAL SICAV			MAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	100.944	0,251	F
198	KAPROS INTERNATIONAL SICAV			MAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	8.522	0,522	F
199	KAPROS INTERNATIONAL SICAV			MAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	6.572	0,022	F
200	KAPROS INTERNATIONAL SICAV			MAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	38.706	0,280	F
201	KAPROS INTERNATIONAL SICAV			MAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	8.976	0,065	F
202	KAPROS INTERNATIONAL SICAV			MAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	11.185	0,072	F
203	KAPROS INTERNATIONAL SICAV			MAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	936	0,002	F
204	KAPROS INTERNATIONAL SICAV			MAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	13.721	0,209	F
205	KAPROS INTERNATIONAL SICAV			MAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	2.827	0,318	F
206	KAPROS INTERNATIONAL SICAV			MAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	1.411	0,208	F
207	KAPROS INTERNATIONAL SICAV			MAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	136	0,001	F
208	KAPROS INTERNATIONAL SICAV			MAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	1.019	0,207	F
209	KAPROS INTERNATIONAL SICAV			MAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	158	0,201	F
210	KAPROS INTERNATIONAL SICAV			MAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	2.242	0,016	F
211	KAPROS INTERNATIONAL SICAV			MAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	5.273	0,044	F
212	KAPROS INTERNATIONAL SICAV			MAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	81	0,291	F
213	KAPROS INTERNATIONAL SICAV			MAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	41.509	0,311	F
214	KAPROS INTERNATIONAL SICAV			MAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	153.883	1,339	F
215	KAPROS INTERNATIONAL SICAV			MAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	83.199	0,176	F

216	COI FUND AZIONI EURO PME								
216	BOULE OF SHURE OPPORTUNITY FUND II SHULD	CO BOULE INVESTMENT MANAGEMENT LP							
217	BOULE OF SHURE OPPORTUNITY FUND II SHULD	CO BOULE INVESTMENT MANAGEMENT LP							
218	BOULE OF SHURE OPPORTUNITY FUND II SHULD	CO BOULE INVESTMENT MANAGEMENT LP							
219	BOULE INVESTMENT FUND I P								
220	BOULE OPPORTUNITY FUND II SHULD								
221	BOULE OPPORTUNITY FUND II SHULD								
222	BOULE OPPORTUNITY FUND II SHULD								
223	BOULE OPPORTUNITY FUND II SHULD								
224	BOULE OPPORTUNITY FUND II SHULD								
225	BOULE OPPORTUNITY FUND II SHULD								
226	BOULE OPPORTUNITY FUND II SHULD								
227	BOULE OPPORTUNITY FUND II SHULD								
228	BOULE OPPORTUNITY FUND II SHULD								
229	BOULE OPPORTUNITY FUND II SHULD								
230	BOULE OPPORTUNITY FUND II SHULD								
231	BOULE OPPORTUNITY FUND II SHULD								
232	BOULE OPPORTUNITY FUND II SHULD								
233	BOULE OPPORTUNITY FUND II SHULD								
234	BOULE OPPORTUNITY FUND II SHULD								
235	BOULE OPPORTUNITY FUND II SHULD								
236	BOULE OPPORTUNITY FUND II SHULD								
237	BOULE OPPORTUNITY FUND II SHULD								
238	BOULE OPPORTUNITY FUND II SHULD								
239	BOULE OPPORTUNITY FUND II SHULD								
240	BOULE OPPORTUNITY FUND II SHULD								

AZIONI % SUJ PRESENTI

FAVOREVOLI	12.316,961	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	12.316,961	100,000%



Comunicazione n. 1

SESA S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 28 agosto 2020

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 238 aventi diritto partecipanti all'Assemblea per delega, per complessive n. 12.318.951 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed avente diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 79,505 % di n. 15.494.590 azioni ordinarie.

Persone partecipanti all'assemblea 1

SESA S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 28 agosto 2020

Punto 4.1 ordinaria - Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione per l'esercizio 1° maggio 2020 - 30 aprile 2021, Delibere inerenti e conseguenti

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in Assemblee	12.318.951	100,000%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	12.318.951	100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	9.557.510	77,584%	61,683%
Contrari	2.761.441	22,416%	17,622%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Volanti	0	0,000%	0,000%
Totale	12.318.951	100,000%	79,505%



ESITO VOTAZIONE

Punto 4.1 ordinaria - Relazione sulla Politica di Remunerazione per l'esercizio 1° maggio 2020 - 30 aprile 2021. Delibere inerenti e conseguenti

N°	Avviso di voto	Perpetuazione	Beneficio	Adesione proposta	Approvazione	% delle azioni em.	VOTO
1	GEORGE ALAN JOHNSON		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERMAN ELENAI		8	0,000	G
2	IGM EUROPEAN LAM FUND LIMITED		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERMAN ELENAI		4.956	0,021	C
3	LEGAL DRINKING RESERVE FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERMAN ELENAI		1.922	0,010	C
4	LEONORAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERMAN ELENAI		31.684	0,158	C
5	LEONORAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERMAN ELENAI		21.589	0,106	C
6	LEONORAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERMAN ELENAI		33.426	0,165	C
7	LEONORAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERMAN ELENAI		14.841	0,072	C
8	LEONORAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERMAN ELENAI		8.201	0,040	C
9	LEONORAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERMAN ELENAI		126.462	0,629	C
10	LEONORAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERMAN ELENAI		1.017	0,005	C
11	LEONORAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERMAN ELENAI		2.240	0,011	C
12	LEONORAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERMAN ELENAI		2.881	0,014	C
13	LEONORAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERMAN ELENAI		910	0,004	C
14	LEONORAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERMAN ELENAI		2.200	0,010	C
15	LEONORAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERMAN ELENAI		2.720	0,013	C
16	LEONORAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERMAN ELENAI		50	0,000	C
17	LEONORAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERMAN ELENAI		1.507	0,007	C
18	LEONORAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERMAN ELENAI		141	0,000	C
19	LEONORAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERMAN ELENAI		1.012	0,005	C
20	LEONORAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERMAN ELENAI		18.192	0,090	C
21	LEONORAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERMAN ELENAI		920	0,004	C
22	LEONORAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERMAN ELENAI		24.971	0,122	C
23	LEONORAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERMAN ELENAI		2.762	0,013	C
24	LEONORAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERMAN ELENAI		8.780	0,042	C
25	LEONORAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERMAN ELENAI		23.410	0,116	C
26	LEONORAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERMAN ELENAI		1.620	0,008	C
27	LEONORAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERMAN ELENAI		1.817	0,009	C
28	LEONORAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERMAN ELENAI		4.170	0,020	C
29	LEONORAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERMAN ELENAI		2	0,000	C
30	LEONORAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERMAN ELENAI		813	0,004	C
31	LEONORAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERMAN ELENAI		2.624	0,012	C
32	LEONORAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERMAN ELENAI		426	0,002	C
33	LEONORAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERMAN ELENAI		910	0,004	C
34	LEONORAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERMAN ELENAI		25	0,000	C
35	LEONORAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERMAN ELENAI		2.246	0,011	C



36 ANIMA SGR SPA ANIMA CRESOLA ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	142.126	1.179	C
37 ANIMA ITALIA ANIMA SGR	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	155.400	1.000	C
38 ANIMA SGR SPA ANIMA TRIVENETA ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	143.549	1.249	C
39 ANIMA SGR SPA ANIMA TRIVENETA ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	7.724	1.114	C
40 FONDS DE RESERVE SCUP FSI MITTERRANEE	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	3.003	4.058	C
41 IRIORDAN SGR RUMONEMO FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	4.418	4.083	C
42 IBC MASTER PENSION TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	2.492	4.017	C
43 ICILOMAN SGR BIFERRI SMALL CAP RESCHIT 7	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	8.798	4.037	C
44 IPIORIN FUND KVC - JHM EUROPE FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	10.077	4.084	C
45 LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	7.329	4.089	C
46 ASCENBIO ALPHA FUND LLC	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	4.381	4.058	C
47 FOUNDMEN ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	7.459	4.048	C
48 MEN ZEALAND SUPERANNUATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	850	4.004	C
49 FRANCISCAN ALLIANCE PAC	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	116	4.003	C
50 ILLINOIS CORPORATION DEFINED CONTRIBUTION RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	13.447	4.084	C
51 ILLINOIS RETIREMENT FUND OF THE CITY OF CHICAGO	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	2.054	4.012	C
52 WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	3.174	4.038	C
53 LEGAL AND CORPORAL SAV	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	687	4.004	C
54 WEINBERG INVEST RUP ANTICOLONIA SMALL CAP HEDGE 1	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	1.018	4.007	C
55 HOSPITAL AUTHORITY PROVIDENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	6.874	4.042	C
56 DLO WESTBURY SMALL AND MID-CAP REVENUES FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	7.846	4.003	C
57 IIRN HINCKLEY FUNDS INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	2.554	4.016	C
58 JOHN HARRIS VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	922	4.002	C
59 LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	143	4.004	C
60 NOVA SCOTIA HEALTH EMPLOYEES PENSION PLAN	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	1.901	4.012	C
61 ICI AND LAL TRAVELER GLOBAL EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	50	4.000	C
62 MILLISDALE INVESTMENT MANAGEMENT INC	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	2.569	4.017	C
63 ICILOMAN SGR SGR GLOBAL SMALL COMPAN ES POOLED FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	115	4.001	C
64 ICILOMAN SGR SGR GLOBAL SMALL COMPAN ES POOLED FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	900	4.006	C
65 ICILOMAN SGR SGR COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	1.741	4.011	C
66 ICILOMAN SGR SGR INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	9.750	4.063	C
67 ICILOMAN SGR SGR INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	1.773	4.011	C
68 ICILOMAN SGR SGR INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	3.438	4.028	C
69 ICILOMAN SGR SGR INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	3.725	4.004	C
70 ICILOMAN SGR SGR INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	3.979	4.009	C
71 ICILOMAN SGR SGR INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	1.766	4.016	C
72 ICILOMAN SGR SGR INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	4.944	4.008	C
73 ICILOMAN SGR SGR INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	493	4.007	C
74 ICILOMAN SGR SGR INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	1.744	4.004	C
75 ICILOMAN SGR SGR INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	1.833	4.012	C
76 ICILOMAN SGR SGR INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	2.381	4.013	C
77 ICILOMAN SGR SGR INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	46.242	4.010	C
78 ICILOMAN SGR SGR INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	367.917	4.274	C
79 ICILOMAN SGR SGR INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	1.902	4.007	C
80 ICILOMAN SGR SGR INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	24	4.000	C

Code	Company Name	ISIN	Share Price	Change
81	BLACKROCK GLOBAL FUNDS		0.000	C
82	PENNSYLVANIA RESERVE INVESTMENT TRUST FUND		0.174	0.000
83	PROXIMUS EQUITY INVESTMENT BOARD		0.000	C
84	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		1.828	0.000
85	ALASKA REFINANCEMENT FUND CORPORATION		0.000	C
86	AMEREN ENERGY GLOBAL		4.714	0.000
87	ADVANCED GLOBAL CAPS FUND		1.472	0.010
88	ARCHER-DANIEL-MAIDLAND CORP		11.208	0.000
89	COLLEGE OF ARTS, SCIENCES AND TECHNOLOGY PENSION FUND		3.700	0.000
90	GLOBAL INTERVENTIONAL EQUITY FUND		3.000	0.000
91	GLOBAL EQUITY FUND		3.331	0.000
92	GLOBAL GROUP GLOBAL EQUITY FUND		1.585	0.010
93	STOCK MARKET INVESTMENT ADVISORS		1.284	0.010
94	STOCK MARKET INVESTMENT ADVISORS MANDATORY		3.288	0.000
95	STOCK MARKET INVESTMENT ADVISORS MANDATORY		32.886	0.010
96	STOCK MARKET INVESTMENT ADVISORS MANDATORY		7.59	0.000
97	STOCK MARKET INVESTMENT ADVISORS MANDATORY		1.956	0.010
98	STOCK MARKET INVESTMENT ADVISORS MANDATORY		6.17	0.000
99	STOCK MARKET INVESTMENT ADVISORS MANDATORY		2.6	0.000
100	STOCK MARKET INVESTMENT ADVISORS MANDATORY		2.326	0.010
101	STOCK MARKET INVESTMENT ADVISORS MANDATORY		1.22	0.000
102	MULTICOOPERATION SICAV		14.477	0.000
103	BANK OF KOREA		0.000	C
104	PARTNER WORLDWIDE ALLOCATION PORTFOLIO		0.000	C
105	PARTNER WORLDWIDE ALLOCATION PORTFOLIO		0.000	C
106	PARTNER WORLDWIDE ALLOCATION PORTFOLIO		0.000	C
107	PARTNER WORLDWIDE ALLOCATION PORTFOLIO		0.000	C
108	PARTNER WORLDWIDE ALLOCATION PORTFOLIO		0.000	C
109	PARTNER WORLDWIDE ALLOCATION PORTFOLIO		0.000	C
110	PARTNER WORLDWIDE ALLOCATION PORTFOLIO		0.000	C
111	PARTNER WORLDWIDE ALLOCATION PORTFOLIO		0.000	C
112	PARTNER WORLDWIDE ALLOCATION PORTFOLIO		0.000	C
113	PARTNER WORLDWIDE ALLOCATION PORTFOLIO		0.000	C
114	PARTNER WORLDWIDE ALLOCATION PORTFOLIO		0.000	C
115	PARTNER WORLDWIDE ALLOCATION PORTFOLIO		0.000	C
116	PARTNER WORLDWIDE ALLOCATION PORTFOLIO		0.000	C
117	PARTNER WORLDWIDE ALLOCATION PORTFOLIO		0.000	C
118	PARTNER WORLDWIDE ALLOCATION PORTFOLIO		0.000	C
119	PARTNER WORLDWIDE ALLOCATION PORTFOLIO		0.000	C
120	PARTNER WORLDWIDE ALLOCATION PORTFOLIO		0.000	C
121	PARTNER WORLDWIDE ALLOCATION PORTFOLIO		0.000	C
122	PARTNER WORLDWIDE ALLOCATION PORTFOLIO		0.000	C
123	PARTNER WORLDWIDE ALLOCATION PORTFOLIO		0.000	C
124	PARTNER WORLDWIDE ALLOCATION PORTFOLIO		0.000	C

Code	Fund Name	Legal Name	Asset Class	Value	Unit
171	MORCELLI GLOBAL SELECTOR	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	132.3811	0.805	F
172	ARKEN FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	17.708	0.114	F
173	RAIROS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	504	0.004	F
174	KAIPOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	54.000	0.554	F
175	KAIPOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	2.174	0.014	F
176	KAIPOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	5.870	0.037	F
177	KAIPOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	2.142	0.014	F
178	KAIPOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	16.408	0.167	F
179	KAIPOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	5.124	0.133	F
180	KAIPOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	12.682	0.517	F
181	SNIP MODERATE FOCUS ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	3.105	0.003	F
182	SNIP PARAS EQUITY - FOCUS ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	373	0.002	F
183	CIT - OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYERS RETIREMENT SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	1216	0.004	F
184	PHILADELPHIA COMMON INVESTMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	3.235	0.015	F
185	ABU DHABI RETIREMENT PROVISIONS AND BENEFITS FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	6	0.000	F
186	BLASKO PENSIONATI FUND CORPORATION	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	2.783	0.031	F
187	BS BK AND TRUST COMPANY FID FUND FOR TAXEXEMPT	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	0.322	0.031	F
188	MSCF SAFE SMALL CAP FUND INDEX BCS COMMON TR F	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	9.675	0.092	F
189	BS OF AND TRUST COMPANY FID FUND FOR TAXEXEMPT	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	86	0.030	F
190	SPOR ETES FUNDING II PUBLIC LIMITED COMPANY	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	1.160	0.038	F
191	SSCA SPOR ETES FUNDING II PUBLIC LIMITED COMPANY	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	113	0.101	F
192	SSMA SPOR ETES FUNDING II PUBLIC LIMITED COMPANY	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	503	0.400	F
193	IBM401K PLUS PLUS	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	914	0.309	F
194	KAIPOS FOUNDATION HOPE TALS	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	4.45	0.209	F
195	KAIPOS PENSIONI FUND TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	1.928	0.018	F
196	STATE STREET GLOBAL MULTICAP EQUITY EX-LUS INDEX PORTFOLIO	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	10.475	0.216	F
197	UNION PANETI ACTIONS	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	100.010	0.601	F
198	PRADO GREENE	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	5.525	0.022	F
199	PRADO INSTITUTIONAL FUND IV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	5.671	0.027	F
200	NY 480 EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	25.706	0.280	F
201	NY 480 EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	2.978	0.258	F
202	NY 480 EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	1.116	0.272	F
203	NY 480 EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	3.36	0.002	F
204	NY 480 EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	13.731	0.038	F
205	NY 480 EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	1.997	0.019	F
206	NY 480 EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	5.411	0.000	F
207	NY 480 EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	183	0.204	F
208	NY 480 EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	1.011	0.107	F
209	NY 480 EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	131	0.204	F
210	NY 480 EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	2.812	0.149	F
211	NY 480 EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	0.274	0.244	F
212	NY 480 EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	83	0.001	F
213	NY 480 EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	49.282	0.211	F
214	NY 480 EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	169.996	1.031	F
215	NY 480 EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	80.158	0.575	F

210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238	239	240	
CELESTIA ACTIONS EURO FIVE	BOGLE OFF SHORE OPPORTUNITY FUND I SPILLTD. CIO BOGLE INVESTMENT MANAGEMENT LP	BOGLE WORLD OF TREASURY FUND & TO GO CAPITAL USE FUND SERVICES LTD	BOGLE INVESTMENT FUND LP	BOGLE OPPORTUNITY FUND I SPILLTD	BOGLE OPPORTUNITY FUND LTD	EMMO IMPLEMENTATION FUND	EMMO STRATEGIC OPPORTUNITIES ALLOCATION FUND	EMMO BENCHMARK-FREE FUND	EMMO FUNDS PLC GLO BAL, NEW, RETURN (MOT) FUND	FIRST STATE SUPERANNUATION SCHEME	MATWEST TRUST SERVICED ATOLST JAMES GLOBAL MANAGED LIT TR	QIM INT SMALL CAP BU FC OF THE PRULTRCOM INST BUS TRU	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST
RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERANI ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERANI ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERANI ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERANI ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERANI ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERANI ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERANI ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERANI ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERANI ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERANI ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERANI ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERANI ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERANI ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERANI ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERANI ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERANI ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERANI ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERANI ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERANI ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERANI ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERANI ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERANI ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERANI ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERANI ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERANI ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERANI ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERANI ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERANI ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERANI ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERANI ELENA	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERANI ELENA	
32.0000	1.0700	8.7200	1.2900	6.0000	2.7100	4.7900	3.4000	1.4100	1.2000	3.2100	3.7800	5.2000	1.8200	2.0000	1.4100	3.7800	3.2100	8.163.3220	23.1100	23.2100	40.0000	9.6100	0.0000	0.0000	0.0000	0.0000	0.0000	0.0000	0.0000	0.0000	0.0000
F	P	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	8.557.510	77,684%
CONTRARI	2.761.441	22,416%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	12.318.951	100,000%



Comunicazione n. 1

SESA S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 28 agosto 2020

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 238 aventi diritto partecipanti all'Assemblea per delega, per complessive n. 12.318.951 azioni ordinaria, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 79,505 % di n. 15.494.590 azioni ordinarie.

Persone partecipanti all'assemblea 1

SESA S.P.A.

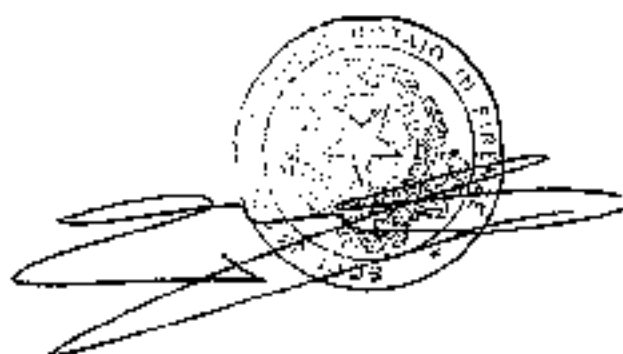
Assemblea ordinaria e straordinaria del 28 agosto 2020

Punto 4.2 ordinaria - Relazione sui Compensi Corisposti nell'esercizio 1° maggio 2019 - 30 aprile 2020. Delibere Inerenti e conseguenti

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in Assemblea	12.318.951	100,000%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	12.318.951	100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	11.563.969	93,971%	74,632%
Contrari	754.982	6,129%	4,873%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	12.318.951	100,000%	79,505%



ESITO VOTAZIONE

Punto 4.2 ordinaria - Relazione sui Compensi Correlati nell'esercizio 1° maggio 2019 - 30 aprile 2020. Delibere inerenti e conseguenti

N°	Acquisto diritto	Rappresentante	Delegato	Acquisto proprio	Acquisto delegato	% voto acquisti ord.	VOT
1	13ORIXON ALAN JOHNSON		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)		9	0,000	F
2	20M EUROPEAN GAYMIR FUND LIMITED		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	4.266		0,231	F
3	30COL O MARKET NEUTRAL FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	1.582		0,010	F
4	4 JPMORGAN FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	10.194		0,009	F
5	5 JPMORGAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	21.551		0,029	F
6	6 JPMORGAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	35.434		0,216	F
7	7 JPMORGAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	15.948		0,095	F
8	8 JPMORGAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	81.268		0,099	F
9	9 DODD BHF ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	124.945		0,629	F
10	10 DODD BHF ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	1.105		0,071	F
11	11 ICG AND LUS D MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND I		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	32.945		0,041	F
12	12 ICG AND LUS D GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	2.591		0,017	F
13	13 IHP GUARDIAN INTERNATIONAL ALTERNATIVE F		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	208		0,029	F
14	14 IHP GUARDIAN INTERNATIONAL ALTERNATIVE F		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	1.904		0,110	F
15	15 ICG AND LUS D MARKET NEUTRAL FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	2.729		0,218	F
16	16 FIRST TRUST DIV MATH EXUS SMALL CAP MLP		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	301		0,302	F
17	17 FIDELITY COMMON CONTRACTUAL FUND M		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	1.001		0,016	F
18	18 ICG AND LUS D MARKET NEUTRAL FUND I		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	148		0,001	F
19	19 ICG AND LUS D GLOBAL SHORT EQUITY FUND LDC (D) ACQUIN 498ET MANAGEMENT LIG		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	1.011		0,007	F
20	20 STICHTING DEPOSITARY APS DEVELOPED		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	18.120		0,117	F
21	21 GOVERNMENT SUPERINVESTING FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	920		0,006	F
22	22 JPMORGAN EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	23.974		0,195	F
23	23 IANTAR TRUST MASTER COLLECTIVE INVESTMENT FUND TRUST		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	7.162		0,227	F
24	24 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	4.189		0,057	F
25	25 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	21.410		0,210	F
26	26 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	1.000		0,018	F
27	27 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	1.917		0,012	F
28	28 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	1.179		0,027	F
29	29 BLACKROCK INVESTING INC. INDEX FUND B (EUROPE)		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	3		0,104	F
30	30 MASS MORTG. SMALL CAP COUNTY EQS COMPENED RIDE & PART A		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	415		0,300	F
31	31 BLACKROCK INVESTING INC. SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (AMERICA)		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	2.024		0,016	F
32	32 STICHTING PENSIOENFONDUS VOOR RIJSPA		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	439		0,003	F
33	33 STATE OF NEW YORK STATE INVEST COUNCIL		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	509		0,004	F
34	34 ICG AND LUS D GLOBAL EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	24		0,000	F
35	35 ICG AND LUS D FUND I		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	2.945		0,016	F



Sl. No.	Company Name	ISIN	Face Value	ISIN	Face Value
81	BLACKROCK GLOBAL FUNDS		288		0.002
82	BENCHMARK RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		3174		0.028
83	MONUS EQUITY MICROPORT LACROIXNAV		808		0.004
84	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		1822		0.012
85	ALASKA FUNDAMENTAL FUND CORPORATION		15		0.080
86	ALASKA FUNDAMENTAL FUND CORPORATION		1714		0.511
87	FUNDING SMALL CAPS EURO		1452		0.510
88	THE BRUNNEN FUND ACTIONS		45,208		0.028
89	COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION FUND		5701		0.029
90	GLOBAL EQUITY FUND		105		0.001
91	GLOBAL EQUITY FUND		3,531		0.021
92	GLOBAL EQUITY FUND		1,504		0.010
93	TECHNICAL FUND OF INVESTORS		1,054		0.015
94	TECHNICAL FUND OF INVESTORS		28,316		0.208
95	TECHNICAL FUND OF INVESTORS		30,946		0.212
96	TECHNICAL FUND OF INVESTORS		768		0.005
97	TECHNICAL FUND OF INVESTORS		385		0.013
98	TECHNICAL FUND OF INVESTORS		917		0.009
99	TECHNICAL FUND OF INVESTORS		85		0.020
100	TECHNICAL FUND OF INVESTORS		2,206		0.314
101	TECHNICAL FUND OF INVESTORS		183		0.101
102	TECHNICAL FUND OF INVESTORS		14,477		0.483
103	TECHNICAL FUND OF INVESTORS		871		0.206
104	TECHNICAL FUND OF INVESTORS		309		0.002
105	TECHNICAL FUND OF INVESTORS		174		0.001
106	TECHNICAL FUND OF INVESTORS		13,775		0.006
107	TECHNICAL FUND OF INVESTORS		720		0.205
108	TECHNICAL FUND OF INVESTORS		3,130		0.020
109	TECHNICAL FUND OF INVESTORS		1,474		0.020
110	TECHNICAL FUND OF INVESTORS		494		0.003
111	TECHNICAL FUND OF INVESTORS		719		0.011
112	TECHNICAL FUND OF INVESTORS		1,746		0.028
113	TECHNICAL FUND OF INVESTORS		1,359		0.028
114	TECHNICAL FUND OF INVESTORS		2,065		0.013
115	TECHNICAL FUND OF INVESTORS		1,680		0.017
116	TECHNICAL FUND OF INVESTORS		2,533		0.316
117	TECHNICAL FUND OF INVESTORS		6,617		0.248
118	TECHNICAL FUND OF INVESTORS		7,345		0.117
119	TECHNICAL FUND OF INVESTORS		1,203		0.214
120	TECHNICAL FUND OF INVESTORS		203		0.202
121	TECHNICAL FUND OF INVESTORS		6,081		0.406
122	TECHNICAL FUND OF INVESTORS		1,025		0.017
123	TECHNICAL FUND OF INVESTORS		187		0.001
124	TECHNICAL FUND OF INVESTORS		1,811		0.001
125	TECHNICAL FUND OF INVESTORS		215		0.031

120	ROSEBERG EQUITY ALPHA TRUST	RAPP DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENAI	1.730	0.012	F
121	INTECH FUNDS PLC	RAPP DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENAI	7.469	0.048	F
122	INTECH COUNTY CT. INVESTMENTS INTERM SMALL CAP VALUE FUND	RAPP DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENAI	344	0.004	F
123	INTECH INTERNATIONAL FUND	RAPP DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENAI	343	0.004	C
124	INTECH INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND	RAPP DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENAI	31.000	0.150	C
125	INTECH RETIREMENT EQUITIES FUND	RAPP DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENAI	33.219	0.161	C
126	SYMMETRY US EQUITY FUND	RAPP DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENAI	800	0.008	C
127	INVESSCO FUNDS	RAPP DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENAI	5.000	0.007	C
128	INVESSCO FUNDS	RAPP DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENAI	63.887	0.410	F
129	INVESSCO FUNDS	RAPP DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENAI	17.300	0.116	C
130	INVESSCO FUNDS	RAPP DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENAI	39.750	0.250	C
131	INVESSCO FUNDS	RAPP DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENAI	48.327	0.315	C
132	INVESSCO FUNDS	RAPP DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENAI	16.004	0.103	C
133	INVESSCO FUNDS	RAPP DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENAI	1.438	0.009	C
134	INVESSCO FUNDS	RAPP DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENAI	4.550	0.024	C
135	INVESSCO FUNDS	RAPP DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENAI	4.922	0.024	C
136	INVESSCO FUNDS	RAPP DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENAI	4.057	0.024	C
137	INVESSCO FUNDS	RAPP DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENAI	445	0.004	C
138	INVESSCO FUNDS	RAPP DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENAI	1.817	0.011	C
139	INVESSCO FUNDS	RAPP DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENAI	303	0.009	C
140	INVESSCO FUNDS	RAPP DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENAI	2.038	0.013	C
141	INVESSCO FUNDS	RAPP DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENAI	1.127	0.007	C
142	INVESSCO FUNDS	RAPP DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENAI	3.122	0.007	C
143	INVESSCO FUNDS	RAPP DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENAI	116	0.001	C
144	INVESSCO FUNDS	RAPP DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENAI	2.707	0.017	C
145	INVESSCO FUNDS	RAPP DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENAI	172	0.001	C
146	INVESSCO FUNDS	RAPP DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENAI	103.785	0.762	C
147	INVESSCO FUNDS	RAPP DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENAI	31.568	0.204	C
148	INVESSCO FUNDS	RAPP DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENAI	310	0.002	C
149	INVESSCO FUNDS	RAPP DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENAI	2.752	0.024	C
150	INVESSCO FUNDS	RAPP DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENAI	10.700	0.067	C
151	INVESSCO FUNDS	RAPP DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENAI	2.155	0.014	C
152	INVESSCO FUNDS	RAPP DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENAI	5.203	0.031	C
153	INVESSCO FUNDS	RAPP DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENAI	129	0.001	C
154	INVESSCO FUNDS	RAPP DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENAI	40.878	0.254	C
155	INVESSCO FUNDS	RAPP DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENAI	2.162	0.010	C
156	INVESSCO FUNDS	RAPP DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENAI	371	0.102	C
157	INVESSCO FUNDS	RAPP DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENAI	124.182	0.310	C
158	INVESSCO FUNDS	RAPP DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENAI	61.000	0.407	C
159	INVESSCO FUNDS	RAPP DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENAI	4.000	0.028	C
160	INVESSCO FUNDS	RAPP DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENAI	9.000	0.059	F
161	INVESSCO FUNDS	RAPP DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENAI	114.808	0.741	F
162	INVESSCO FUNDS	RAPP DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENAI	233.536	1.520	F
163	INVESSCO FUNDS	RAPP DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENAI	124.978	0.907	F
164	INVESSCO FUNDS	RAPP DESIGNATO SPAFD S.P.A. IPERAM ELENAI	72.206	0.455	F



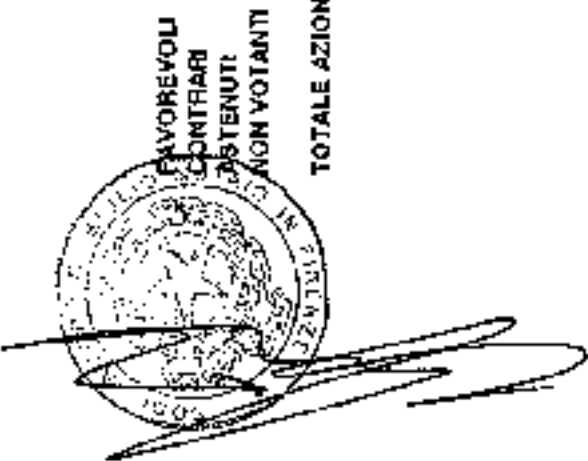
171	MONCEAU GLOBAL SELECTION	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERAN) ELENA	192,560	0,150	F
172	MORNING	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERAN) ELENA	0,720	0,114	F
173	MOROS INTERNATIONAL BOND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERAN) ELENA	500	0,004	F
174	MOROS INTERNATIONAL SOAV	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERAN) ELENA	51,000	0,263	F
175	MOROS INTERNATIONAL SOAV	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERAN) ELENA	2,170	0,014	F
176	MOROS INTERNATIONAL SOAV	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERAN) ELENA	5,670	0,027	F
177	MOROS INTERNATIONAL SOAV	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERAN) ELENA	2,142	0,014	F
178	MOROS INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERAN) ELENA	12,408	0,062	F
179	MOROS INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERAN) ELENA	5,420	0,023	F
180	MOROS INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERAN) ELENA	31,822	0,111	F
181	MOROS INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERAN) ELENA	3,102	0,020	F
182	MOROS INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERAN) ELENA	383	0,002	F
183	MOROS INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERAN) ELENA	2,210	0,009	F
184	MOROS INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERAN) ELENA	2,297	0,012	F
185	MOROS INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERAN) ELENA	0,003	0,003	F
186	MOROS INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERAN) ELENA	4,790	0,009	F
187	MOROS INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERAN) ELENA	0,320	0,021	F
188	MOROS INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERAN) ELENA	5,079	0,027	F
189	MOROS INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERAN) ELENA	89	0,000	F
190	MOROS INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERAN) ELENA	1,100	0,008	F
191	MOROS INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERAN) ELENA	113	0,004	F
192	MOROS INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERAN) ELENA	500	0,003	F
193	MOROS INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERAN) ELENA	910	0,006	F
194	MOROS INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERAN) ELENA	1,412	0,009	F
195	MOROS INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERAN) ELENA	1,996	0,012	F
196	MOROS INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERAN) ELENA	2,147	0,014	F
197	MOROS INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERAN) ELENA	10,000	0,051	F
198	MOROS INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERAN) ELENA	0,003	0,003	F
199	MOROS INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERAN) ELENA	5,670	0,042	F
200	MOROS INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERAN) ELENA	56,706	0,290	F
201	MOROS INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERAN) ELENA	4,078	0,018	F
202	MOROS INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERAN) ELENA	11,150	0,072	F
203	MOROS INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERAN) ELENA	306	0,002	F
204	MOROS INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERAN) ELENA	13,720	0,009	F
205	MOROS INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERAN) ELENA	2,937	0,019	F
206	MOROS INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERAN) ELENA	5,411	0,000	F
207	MOROS INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERAN) ELENA	139	0,001	F
208	MOROS INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERAN) ELENA	1,013	0,007	F
209	MOROS INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERAN) ELENA	184	0,001	F
210	MOROS INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERAN) ELENA	2,282	0,018	F
211	MOROS INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERAN) ELENA	6,714	0,044	F
212	MOROS INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERAN) ELENA	93	0,001	F
213	MOROS INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERAN) ELENA	46,332	0,311	F
214	MOROS INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERAN) ELENA	159,040	1,083	F
215	MOROS INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERAN) ELENA	60,150	0,579	F

210	DISTRUM ACTIONS EURO FME												
211	BOGLE OFF-SHORE OPPORTUNITY FUND 3	AMULTI, CIO BOGLE INVESTMENT MANAGEMENT LP											
212	BOGLE WORLD OFF-SHORE FUND LTD	CO-GUTHRIE/BOGLE FUND SERVICES LTD											
213	BOGLE INVESTMENT FUND LP												
214	BOGLE OPPORTUNITY FUND 10981 LP												
215	BOGLE OFF-SHORE OPPORTUNITY FUND 110												
216	BOGLE INVESTMENT FUND												
217	BOGO STRATEGIC CORPORATE INFRASTRUCTURE FUND												
218	BOGO BENCHMARK FREE FUND												
219	BOGO FUNDS PLC GAO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND												
220	FIRST STATE SUPERANNUATION SCHEME												
221	PARTWEST STRATEGY SERVICES LTD ST. JAMES SP. BAL MANAGED LIT TR												
222	SCM INT. SMALL CAP EDIF OF THE PRUITS.COM INST BUS TRU												
223	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST												
224	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST												
225	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST												
226	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST												
227	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST												
228	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST												
229	ETHI S.P.A												
230	INFORMAL GROUP/ANSA												
231	CABTELLO DI PAOLO												
232	ARC S.P.A.												
233	GENERALI SMART FUND 6 NEW												

AZIONI % SUI PRESENTI

11.563.969	93,871%
754.382	6,123%
0	0,000%
0	0,000%
12.318.951	100,000%

TOTALE AZIONI PRESENTI



Comunicazione n. 1

SESA S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 28 agosto 2020

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 238 aventi diritto partecipanti all'Assemblea per delega, per complessive n. 12.318.951 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 79,505 % di n. 15.494.590 azioni ordinarie

Personae partecipanti all'assemblea 1



SESA S.P.A.

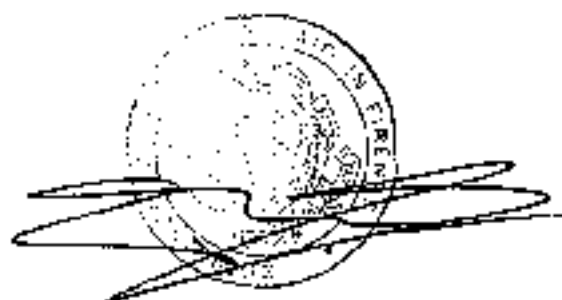
Assemblea ordinaria e straordinaria del 28 agosto 2020

Punto 5 ordinaria - Piano di Stock Grant 2021-2023 avente ad oggetto azioni ordinarie Sesa S.p.A. riservato agli amministratori con incarichi esecutivi di Sesa S.p.A. ovvero delle società controllate Var Group S.p.A. e Computer Gross S.p.A. Delibere inerenti e conseguenti

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in Assemblea	12.318.951	100,000%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	12.318.951	100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	9.424.953	76,995%	61,215%
Contrari	2.833.998	23,005%	18,290%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	12.318.951	100,000%	79,505%



ESITO VOTAZIONE

Punto 6 ordinaria - Piano di Stock Grant 2021-2023 avente ad oggetto azioni ordinarie Sesa S.p.A. riservato agli amministratori con incarichi esecutivi di Sesa S.p.A. ovvero delle società controllate Var Group S.p.A. e Computer Gross S.p.A. Delibera inerenti e conseguenti

N°	Azioni titolo	Rappresentativo	Paesaggio	Azioni in proprio	Azioni per delega	% delle azioni ord.	VOTO
1	COOPCO ALAN JOHNSON		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)		1	0,000	C
2	EUROPEAN GARTHER FUND LIMITED		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)		4.858	0,031	C
3	GLOBAL MARKET NEUTRAL FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)		1.522	0,010	C
4	JPMORGAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)		10.652	0,069	C
5	JPMORGAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)		21.658	0,136	C
6	JPMORGAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)		32.036	0,216	C
7	JPMORGAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)		14.248	0,093	C
8	JPMORGAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)		31.263	0,203	C
9	ODDO HFG ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)		12.420	0,082	C
10	ODDO HFG ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)		1.027	0,007	C
11	ODD AND LUS O MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND I		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)		2.746	0,018	C
12	ODD AND LUS O MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND LTD		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)		2.581	0,017	C
13	BNP PARIBAS INTERNATIONAL ALTERNATIVE F		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)		908	0,006	C
14	BNP ADVANTAGE F INTERNATIONAL ALTERNATIVE FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)		1.006	0,007	C
15	CC ASSET MARKET NEUTRAL FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)		2.728	0,018	C
16	TRUST TRUST BNY WALKER BULL CAP ALP		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)		501	0,003	C
17	EMERGENCY COMMON CONTRACTUAL FUND M		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)		1.601	0,010	C
18	EMERGENCY INTERNATIONAL SMALL CAP		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)		1.116	0,007	C
19	ACADIAN FUND SMALL CAP AND SHORT EQUITY FUND LDC DO ACADIAN ASSET MANAGEMENT LLC		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)		4.012	0,027	C
20	STRENGTH OPPORTUNITY AP3 DEVELOPED		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)		18.126	0,117	C
21	GOVERNMENT SUPERINTEGRATION FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)		500	0,003	C
22	JPMORGAN EUROPEAN INVESTMENT TRUST FCC		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)		28.972	0,193	C
23	BLACKROCK TRUST M MASTER COLLECTIVE INVESTMENT TRUST FCC		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)		3.782	0,025	C
24	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)		3.789	0,025	C
25	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)		3.110	0,020	C
26	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)		2.070	0,014	C
27	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)		1.011	0,007	C
28	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)		4.170	0,027	C
29	BLACKROCK MSCI EMERGING MARKETS FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)		6	0,000	C
30	BLACKROCK MSCI EUROPEAN STOCK FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)		412	0,003	C
31	BLACKROCK MSCI ASIA PACIFIC EXCEPT AUSTRALIA FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)		2.292	0,016	C
32	BLACKROCK MSCI ASIA PACIFIC EXCEPT AUSTRALIA FUND B		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)		436	0,003	C
33	BLACKROCK MSCI EUROPEAN STOCK FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)		24	0,000	C
34	BLACKROCK MSCI EUROPEAN STOCK FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)		24	0,000	C
35	STATE OF NEW YORK STATE INVEST COUNCIL		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)		2.548	0,016	C
36	COARD ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)				
37	COARD ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY FUND II		RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)				



ISIN	Symbol	Issuer	Yield	Price	Volume	Market Cap
38	AMLMW50L	SPIN AMINA CRESITA Tbk			142,120	1,179 C
39	AMMWA11	AMM WANA SGA			103,490	1,000 C
40	AMMWA50E	SPIN AMINA EKONOMIKA Tbk			133,924	1,249 C
41	AMMWA50R	SPIN AMINA RUMAH Tbk			7,724	6,714 C
42	AMMWA50S	SPIN AMINA SUDIRTA Tbk			3,052	4,058 C
43	AMMWA50T	SPIN AMINA TIGA Tbk			14,416	4,000 C
44	AMMWA50U	SPIN AMINA UTAMA Tbk			2,492	4,017 C
45	AMMWA50V	SPIN AMINA VIVA Tbk			3,796	4,031 C
46	AMMWA50W	SPIN AMINA WISATA Tbk			17,027	4,094 C
47	AMMWA50X	SPIN AMINA XIAM Tbk			7,338	4,068 C
48	AMMWA50Y	SPIN AMINA YOGA Tbk			4,851	4,029 C
49	AMMWA50Z	SPIN AMINA ZETA Tbk			7,499	4,048 C
50	AMMWA50A	SPIN AMINA ALPHA Tbk			850	4,004 C
51	AMMWA50B	SPIN AMINA BETA Tbk			156	4,005 C
52	AMMWA50C	SPIN AMINA GAMMA Tbk			12,447	4,008 C
53	AMMWA50D	SPIN AMINA DELTA Tbk			2,054	4,014 C
54	AMMWA50E	SPIN AMINA Epsilon Tbk			3,174	4,030 C
55	AMMWA50F	SPIN AMINA FIDELITY Tbk			917	4,004 C
56	AMMWA50G	SPIN AMINA GLOBE Tbk			1,018	4,007 C
57	AMMWA50H	SPIN AMINA HANSA Tbk			6,574	4,042 C
58	AMMWA50I	SPIN AMINA IBERIA Tbk			2,045	4,004 C
59	AMMWA50J	SPIN AMINA JET Tbk			2,593	4,016 C
60	AMMWA50K	SPIN AMINA KALAMANDUKA Tbk			329	4,003 C
61	AMMWA50L	SPIN AMINA LAMBA Tbk			143	4,008 C
62	AMMWA50M	SPIN AMINA MANDALAY Tbk			1,903	4,012 C
63	AMMWA50N	SPIN AMINA NAMA Tbk			67	4,000 C
64	AMMWA50O	SPIN AMINA OCEAN Tbk			2,569	4,017 C
65	AMMWA50P	SPIN AMINA PANGSA Tbk			113	4,001 C
66	AMMWA50Q	SPIN AMINA QUANTA Tbk			809	4,006 C
67	AMMWA50R	SPIN AMINA RANGKAP Tbk			1,741	4,011 C
68	AMMWA50S	SPIN AMINA SANGIANG Tbk			9,720	4,063 C
69	AMMWA50T	SPIN AMINA TANGKAS Tbk			1,770	4,011 C
70	AMMWA50U	SPIN AMINA UJUNG Tbk			7,429	4,022 C
71	AMMWA50V	SPIN AMINA VIVA Tbk			3,725	4,024 C
72	AMMWA50W	SPIN AMINA WISATA Tbk			2,979	4,021 C
73	AMMWA50X	SPIN AMINA XIAM Tbk			1,769	4,046 C
74	AMMWA50Y	SPIN AMINA YOGA Tbk			4,264	4,044 C
75	AMMWA50Z	SPIN AMINA ZETA Tbk			499	4,003 C
76	AMMWA50A	SPIN AMINA ALPHA Tbk			9,744	4,024 C
77	AMMWA50B	SPIN AMINA BETA Tbk			1,875	4,012 C
78	AMMWA50C	SPIN AMINA GAMMA Tbk			2,333	4,014 C
79	AMMWA50D	SPIN AMINA DELTA Tbk			46,547	4,313 C
80	AMMWA50E	SPIN AMINA Epsilon Tbk			987,817	2,174 C
81	AMMWA50F	SPIN AMINA FIDELITY Tbk			4,872	4,325 C
82	AMMWA50G	SPIN AMINA GLOBE Tbk			81	4,300 C



129	AMBA FUNDING EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERAMI ELENA)	1.730	0,012	C
127	AMBA FUNDS PLC	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERAMI ELENA)	7.489	0,048	C
130	AMERICAN CENTURY EM TRUST/AMERIS INTERN SMALL CAP VALUE FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERAMI ELENA)	944	0,004	C
128	ASSURER SUPERANNUATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERAMI ELENA)	312	0,004	C
130	AXA-CREF INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERAMI ELENA)	21.098	0,138	C
121	AXA-CREF INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERAMI ELENA)	237.5	0,163	C
125	AXA-CREF INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERAMI ELENA)	608	0,006	C
122	AXA-CREF INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERAMI ELENA)	1.008	0,007	C
123	AXA-CREF INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERAMI ELENA)	68.967	0,445	C
124	AXA-CREF INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERAMI ELENA)	17.008	0,116	C
126	AXA-CREF INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERAMI ELENA)	36.769	0,250	C
127	AXA-CREF INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERAMI ELENA)	48.827	0,345	C
128	AXA-CREF INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERAMI ELENA)	16.004	0,102	C
129	AXA-CREF INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERAMI ELENA)	1.438	0,008	C
130	AXA-CREF INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERAMI ELENA)	4.500	0,028	C
131	AXA-CREF INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERAMI ELENA)	4.962	0,032	C
132	AXA-CREF INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERAMI ELENA)	4.697	0,026	C
133	AXA-CREF INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERAMI ELENA)	488	0,008	C
134	AXA-CREF INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERAMI ELENA)	5.817	0,041	C
135	AXA-CREF INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERAMI ELENA)	912	0,068	C
136	AXA-CREF INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERAMI ELENA)	2.828	0,048	C
137	AXA-CREF INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERAMI ELENA)	1.822	0,007	C
138	AXA-CREF INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERAMI ELENA)	1.122	0,007	C
139	AXA-CREF INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERAMI ELENA)	116	0,001	C
140	AXA-CREF INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERAMI ELENA)	9.707	0,017	C
141	AXA-CREF INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERAMI ELENA)	172	0,004	C
142	AXA-CREF INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERAMI ELENA)	16.275	0,102	C
143	AXA-CREF INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERAMI ELENA)	31.568	0,204	C
144	AXA-CREF INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERAMI ELENA)	300	0,002	C
145	AXA-CREF INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERAMI ELENA)	3.752	0,024	C
146	AXA-CREF INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERAMI ELENA)	10.929	0,067	C
147	AXA-CREF INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERAMI ELENA)	2.185	0,014	C
148	AXA-CREF INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERAMI ELENA)	5.208	0,034	C
149	AXA-CREF INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERAMI ELENA)	189	0,001	C
150	AXA-CREF INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERAMI ELENA)	40.978	0,264	C
151	AXA-CREF INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERAMI ELENA)	6.162	0,043	C
152	AXA-CREF INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERAMI ELENA)	921	0,006	C
153	AXA-CREF INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERAMI ELENA)	12.812	0,081	C
154	AXA-CREF INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERAMI ELENA)	68.010	0,407	C
155	AXA-CREF INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERAMI ELENA)	8.060	0,074	C
156	AXA-CREF INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERAMI ELENA)	9.000	0,058	C
157	AXA-CREF INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERAMI ELENA)	114.825	0,743	C
158	AXA-CREF INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERAMI ELENA)	215.682	1,500	C
159	AXA-CREF INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERAMI ELENA)	124.074	0,807	C
170	AXA-CREF INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPARID S.P.A. (PERAMI ELENA)	72.005	0,468	C

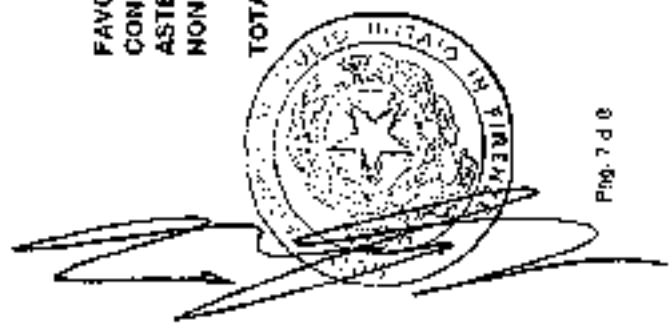


171	MORGENTHAU GLOBAL SELECTION	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	132.590	0,856	F
172	VALKEN FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	12.708	0,114	F
173	SCALOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	508	0,009	F
174	SCALOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	54.809	0,310	F
175	SCALOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	2.174	0,014	F
176	SCALOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	5.876	0,037	F
177	SCALOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	2.148	0,014	F
178	SCALOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	10.408	0,067	F
179	SCALOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	0.120	0,002	F
170	ULTRAFUND SICAV PLC	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	32.678	0,211	G
180	BNPP MODERATE FOCUS ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	2.105	0,020	C
181	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	322	0,002	C
182	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	228	0,001	F
183	INVESTORS COMMON INVESTMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	2.201	0,010	F
184	AMERICAN RETIREMENT BENEFITS FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	4	0,000	F
185	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	4.784	0,031	F
186	SS BICAMER INDUST COMPANY INV FUND FOR TAKEAWAY	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	2.324	0,021	F
187	MSCIEAFE SMALL CAP PROF INDEXED COMPANY LTD	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	0,674	0,002	F
188	BR AID TRUST COMPANY INV FUND FOR TAKEAWAY	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	163	0,001	F
189	SPCA STOCK EUROPE FIFTE	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	1,18	0,001	F
190	SSCA SPOKETS EUROPE PUBLIC LIMITED COMPANY	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	810	0,005	F
191	SSCA SPOKETS EUROPE PUBLIC LIMITED COMPANY	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	1,412	0,008	F
192	SSCA SPOKETS EUROPE PUBLIC LIMITED COMPANY	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	1,428	0,009	F
193	KAISER FOUNDATION HOSPITALS	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	68,474	0,548	F
194	KAISER PERMANENT GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	100,210	0,851	C
195	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	2,622	0,028	C
196	LONDON PHARMACEUTICALS	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	5,57	0,042	C
197	PRICOS	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	11,706	0,230	C
198	PRICOS DEFENSIVE	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	2,978	0,058	C
199	MSCI INTERNATIONAL FUND INV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	11,189	0,072	C
200	NY ABC EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	201	0,012	C
201	NY ABC EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	12,731	0,188	C
202	NY ABC EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	2,902	0,049	C
203	NY ABC EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	1,411	0,008	C
204	NY ABC EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	126	0,001	F
205	NY ABC EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	1,014	0,001	F
206	MUNICIPAL EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	198	0,001	F
207	PHINT SMALL CAP	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	2,317	0,025	F
208	COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EXUS INVESTABLE MARKET INDEX FUND - MCKLENDING	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	0,779	0,004	F
209	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	01	0,001	F
210	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	41,202	0,311	F
211	PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	18,985	0,038	F
212	ENGLISH PEAK KASBOUTER FUND SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	19,156	0,575	F
213	KASBOUTER FUND I LLC SICAV KASBOUTER MANAGEMENT LLC	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	19,156	0,575	F
214	KASBOUTER FUND II LLC SICAV KASBOUTER MANAGEMENT LLC	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	19,156	0,575	F

214	US FIRM ACTIONS & IPO	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELENA)	32,000	0,004	C
217	BOGLE OFFSHORE OPPORTUNITY FUND (I) SRI LTD. BOGLE RIVES TRUST MANAGEMENT LP	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELENA)	1,576	0,011	C
218	BOGLE WORLD OFFSHORE FUND LTD. BOGLE RIVES FUND SERVICES LTD	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELENA)	672	0,004	C
219	BOGLE INVESTMENT FUND LP	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELENA)	1,216	0,008	C
220	BOGLE OPPORTUNITY FUND II S.P.A.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELENA)	938	0,004	C
221	BOGLE OPPORTUNITY FUND I S.P.A.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELENA)	2,718	0,018	C
222	BOGLE OPPORTUNITY FUND I S.P.A.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELENA)	4,216	0,028	C
223	BOGLE OPPORTUNITY FUND I S.P.A.	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELENA)	246	0,002	C
224	BOGLE STRATEGIC OPPORTUNITIES ALLOCATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELENA)	1,481	0,010	C
225	BOGLE STRATEGIC OPPORTUNITIES ALLOCATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELENA)	1,965	0,009	C
226	BOGLE STRATEGIC OPPORTUNITIES ALLOCATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELENA)	343	0,002	C
227	BOGLE STRATEGIC OPPORTUNITIES ALLOCATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELENA)	3,758	0,024	C
228	BOGLE STRATEGIC OPPORTUNITIES ALLOCATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELENA)	5,207	0,034	F
229	BOGLE STRATEGIC OPPORTUNITIES ALLOCATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELENA)	1,672	0,011	C
230	BOGLE STRATEGIC OPPORTUNITIES ALLOCATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELENA)	2,001	0,013	C
231	BOGLE STRATEGIC OPPORTUNITIES ALLOCATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELENA)	1,432	0,009	C
232	BOGLE STRATEGIC OPPORTUNITIES ALLOCATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELENA)	378	0,002	C
233	BOGLE STRATEGIC OPPORTUNITIES ALLOCATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELENA)	3,262	0,021	C
234	BOGLE STRATEGIC OPPORTUNITIES ALLOCATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELENA)	3,183,323	52,814	=
235	BOGLE STRATEGIC OPPORTUNITIES ALLOCATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELENA)	28,918	0,154	F
236	BOGLE STRATEGIC OPPORTUNITIES ALLOCATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELENA)	28,218	0,193	F
237	BOGLE STRATEGIC OPPORTUNITIES ALLOCATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELENA)	40,000	0,258	F
238	BOGLE STRATEGIC OPPORTUNITIES ALLOCATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERMANI ELENA)	0,016	0,001	C

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	9.464.953	76,995%
CONTRARI	2.933.968	23,005%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	12.318.951	100,000%



Comunicazione n. 1

SESA S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 28 agosto 2020

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 208 aventi diritto partecipanti all'Assemblea per delega, per complessive n. 12.318.951 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 79,505 % di n. 15.494.590 azioni ordinarie.

Persone partecipanti all'assemblea 1

SESA S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 28 agosto 2020

Punto 6 ordinaria - Autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni ordinarie proprie.
Delibere inerenti e conseguenti

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in Assemblea	12.318.951	100,000%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	12.318.951	100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	12.202.421	99,054%	78,753%
Contrari	116.530	0,946%	0,752%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	12.318.951	100,000%	79,505%



ESITO VOTAZIONE

Punto 6 ordinaria - Autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni ordinarie proprie. Dell'ere inerenti e conseguenti

N°	Clienti di voto	Rappresentanza	Oggetto	Acquisti in propria	Azioni già detenute	% delle azioni ord.	VOTI
1	GOODMAN ALAN JOHNSON		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)		0	0,00%	F
2	IGM EUROPEAN CATHAM FUND LIMITED		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	1.468	1.468	0,11%	F
3	IGM EUROPEAN CATHAM FUND LIMITED		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	1.871	1.871	0,14%	F
4	IMMOCIAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	12.884	12.884	0,98%	F
5	IMMOCIAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	21.209	21.209	1,59%	F
6	IMMOCIAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	32.428	32.428	2,48%	F
7	IMMOCIAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	11.984	11.984	0,92%	F
8	IMMOCIAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	21.208	21.208	1,63%	F
9	GOOD BHP ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	126.402	126.402	9,73%	F
10	GOOD BHP ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	11.097	11.097	0,85%	F
11	GOOD BHP ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	32.428	32.428	2,48%	F
12	GOOD BHP ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	2.991	2.991	0,23%	F
13	GOOD BHP ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	0,006	0,006	0,00%	F
14	BHP GUARDIAN INTERNATIONAL ALTERNATIVE F		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	1.500	1.500	0,11%	F
15	BHP GUARDIAN INTERNATIONAL ALTERNATIVE F		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	2.729	2.729	0,21%	F
16	GOOD BHP ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	301	301	0,23%	F
17	IMMOCIAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	160	160	0,12%	F
18	IMMOCIAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	149	149	0,11%	F
19	IMMOCIAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	1.012	1.012	0,07%	F
20	IMMOCIAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	16.197	16.197	1,24%	F
21	GOVERNMENT SUPERANNUATION FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	208	208	0,01%	F
22	IMMOCIAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	23.974	23.974	1,85%	F
23	IMMOCIAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	3.127	3.127	0,24%	F
24	IMMOCIAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	2.729	2.729	0,21%	F
25	IMMOCIAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	34.416	34.416	2,65%	F
26	IMMOCIAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	2.020	2.020	0,15%	F
27	IMMOCIAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	1.817	1.817	0,14%	F
28	IMMOCIAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	4.170	4.170	0,32%	F
29	IMMOCIAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	415	415	0,32%	F
30	IMMOCIAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	2.523	2.523	0,19%	F
31	IMMOCIAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	452	452	0,35%	F
32	IMMOCIAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	569	569	0,44%	F
33	IMMOCIAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	25	25	0,00%	F
34	IMMOCIAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	2.546	2.546	0,19%	F
35	IMMOCIAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)				F

26	AMMAG BOM SPA AMMAG CRASCO TA ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAM) ELENA	162,426	1,175	F
27	AMMAG ITALIA AMMAG SPA	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAM) ELENA	185,460	1,005	F
28	AMMAG BOM SPA AMMAG ITALIA TA ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAM) ELENA	168,669	1,286	F
29	AMMAG SGR SPA - GESTIONE FND ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAM) ELENA	17,734	0,114	F
30	FONDS DE RESERVE FONDS RETRAITES	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAM) ELENA	8,023	0,021	F
41	AMMAGAM SGR EUROPEAN FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAM) ELENA	16,432	0,093	F
42	SGO MASTER PENSION TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAM) ELENA	8,052	0,051	F
43	GOLDWAY BACHS INTERM SMALL CAP INVEST F	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAM) ELENA	5,796	0,037	F
44	MURDOGH FUND INC - AM-EUROPE FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAM) ELENA	2,077	0,084	F
45	LOS ANGELES OPT. EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAM) ELENA	4,378	0,010	F
46	INVESTOR ALPHA FUND LLC	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAM) ELENA	4,261	0,028	F
47	PRO. KENNETHS ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAM) ELENA	7,450	0,048	F
48	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAM) ELENA	490	0,004	F
49	FRANCISCAN ALLIANCE INC	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAM) ELENA	196	0,000	F
50	EXELUM EMPLOYER DEFIED CONTRIBUTION RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAM) ELENA	12,447	0,080	F
51	WYOMING RETIREMENT FUND OF THE CITY OF WYOMING	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAM) ELENA	2,054	0,014	F
52	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAM) ELENA	3,171	0,039	F
53	UCM AND GENERAL FAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAM) ELENA	617	0,004	F
54	INVESTOR FUND INC - MCDONALD'S SMALL CAP INDEX F	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAM) ELENA	1,018	0,007	F
55	HOSPITAL AUTHORITY PROHIBIT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAM) ELENA	6,574	0,042	F
56	OLD WESTBURY SMALL AND MID-CAP STRATEGIC FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAM) ELENA	7,846	0,091	F
57	JOHN HANCOCK FUNDS INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAM) ELENA	2,554	0,013	F
58	JOHN HANCOCK VARIABLE WELFARE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAM) ELENA	943	0,006	F
59	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAM) ELENA	1,431	0,009	F
60	SCOTIA HEALTH EMPLOYEES PENSION PLAN	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAM) ELENA	4,000	0,012	F
61	ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAM) ELENA	50	0,000	F
62	HILLSMOLE INVESTMENT MANAGEMENT INC	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAM) ELENA	2,580	0,017	F
63	GOLDMAN SACHS GLOBAL SMALL COMPANIES POOLED FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAM) ELENA	319	0,008	F
64	FIS GROUP COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAM) ELENA	400	0,006	F
65	ACADIAN INTERNATIONAL ALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAM) ELENA	1,741	0,011	F
66	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAM) ELENA	9,750	0,063	F
67	INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAM) ELENA	1,270	0,011	F
68	ACADIAN ASSET MGMT	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAM) ELENA	3,628	0,024	F
69	COVINGTON HOKUS ALL CAP EQUITY FUND USD HEDGED LLC	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAM) ELENA	3,725	0,024	F
70	COVINGTON HOKUS MICRO-CAP EQUITY FUND LLC	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAM) ELENA	2,219	0,006	F
71	ACADIAN ANNA EX US SMALL CAP FUND LLC	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAM) ELENA	1,293	0,012	F
72	SPICER FUND TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAM) ELENA	4,383	0,010	F
73	SCOTIA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAM) ELENA	403	0,009	F
74	OSMIA INVESTMENT PORTFOLIO FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAM) ELENA	1,709	0,006	F
75	PENSION RESEARCH INVESTMENT TRUST FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAM) ELENA	1,435	0,012	F
76	US FUND MGT (CHI AG-CHRIS) SUBSCRIBER FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAM) ELENA	2,389	0,015	F
77	GOVERNMENT OF NORWAY	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAM) ELENA	68,542	0,313	F
78	GOVERNMENT OF NORWAY	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAM) ELENA	387,917	2,374	F
79	FONDS DE RETRAITES	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAM) ELENA	8,926	0,054	F
80	NEW ISCHE NYKX MSCI EMU HDG EQ ETF	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERAM) ELENA	24	0,001	F



No	Code	Name	Value	Unit	Rate
120	ANA	ROSEBERG EQUITY ALPHA TRUST	1.794	0.013	F
121	AM	HUNTERS PLC	7.463	0.048	F
122	AMERICAN	CENTURY CT TRUST-QUANTIS VETERI SMALL CAP VALUE FID	6.4	0.004	F
123	AMERICAN	CUMULATIVE SUPPLEMENTAL FUND	643	0.004	F
124	AMERICAN	GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	41.000	0.150	F
125	AMERICAN	GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	23.719	0.150	F
126	AMERICAN	GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	500	0.086	F
127	AMERICAN	GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	15.000	0.087	F
128	AMERICAN	GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	58.247	0.346	F
129	AMERICAN	GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	17.318	0.118	F
130	AMERICAN	GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	38.715	0.230	F
131	AMERICAN	GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	48.827	0.314	F
132	AMERICAN	GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	16.084	0.103	F
133	AMERICAN	GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	1.438	0.008	F
134	AMERICAN	GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	4.506	0.028	F
135	AMERICAN	GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	4.968	0.032	F
136	AMERICAN	GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	4.007	0.024	F
137	AMERICAN	GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	489	0.001	F
138	AMERICAN	GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	1.017	0.011	F
139	AMERICAN	GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	643	0.004	F
140	AMERICAN	GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	1.073	0.018	F
141	AMERICAN	GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	4.127	0.007	F
142	AMERICAN	GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	1.122	0.007	F
143	AMERICAN	GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	116	0.001	F
144	AMERICAN	GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	9.707	0.017	F
145	AMERICAN	GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	172	0.001	F
146	AMERICAN	GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	104.735	0.702	F
147	AMERICAN	GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	81.558	0.504	F
148	AMERICAN	GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	380	0.002	F
149	AMERICAN	GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	3.752	0.004	F
150	AMERICAN	GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	10.344	0.067	F
151	AMERICAN	GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	7.155	0.214	F
152	AMERICAN	GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	5.870	0.281	F
153	AMERICAN	GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	197	0.201	F
154	AMERICAN	GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	45.873	0.264	F
155	AMERICAN	GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	5.103	0.058	F
156	AMERICAN	GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	57	0.002	F
157	AMERICAN	GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	124.152	0.391	F
158	AMERICAN	GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	63.000	0.397	F
159	AMERICAN	GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	4.000	0.028	F
160	AMERICAN	GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	9.000	0.058	F
161	AMERICAN	GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	114.808	0.741	F
162	AMERICAN	GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	236.592	1.538	F
163	AMERICAN	GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	124.976	0.407	F
164	AMERICAN	GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	73.205	0.468	F

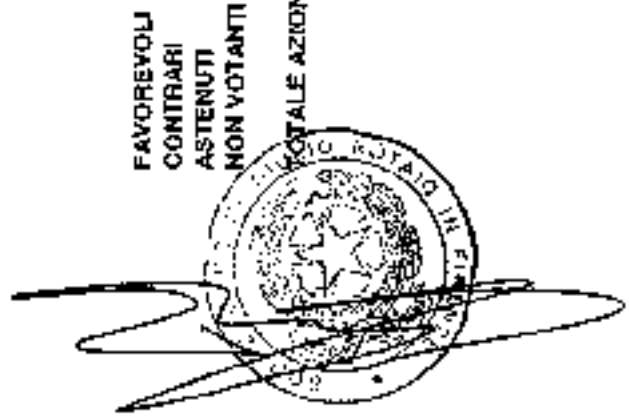


171	MONSIEUR GLOBAL SELECTION	RIAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELEVA)	102.180	0.658	F
172	MULLEN FUND	RIAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELEVA)	87.702	0.114	F
173	MUSFOS INTERNATIONAL SICAV	RIAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELEVA)	201	0.003	F
174	MUSFOS INTERNATIONAL BICAV	RIAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELEVA)	51.806	0.351	F
175	MUTUUS INTERNATIONAL SICAV	RIAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELEVA)	2.174	0.014	F
176	MUTUUS INTERNATIONAL BICAV	RIAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELEVA)	5.670	0.037	F
177	NAIROB INTERNATIONAL SICAV	RIAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELEVA)	2.142	0.014	P
178	NAB INTERNATIONAL INVESTMENT FUND	RIAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELEVA)	14.408	0.037	P
179	NAB INTERNATIONAL INVESTMENT BICAV	RIAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELEVA)	51.120	0.013	P
180	NALUM FUND SICAV PI C	RIAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELEVA)	32.828	0.411	C
181	NAP CORPORATE FOCUS ITALIA	RIAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELEVA)	3.104	0.520	C
182	NAP PAPAS EQUITY - FOCUS ITALIA	RIAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELEVA)	322	0.002	L
183	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	RIAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELEVA)	2.287	0.014	F
184	WHEEL CORPORATION INVESTMENT FUND	RIAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELEVA)	280	0.002	F
185	WELLS FARGO INVESTMENT FUND	RIAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELEVA)	5	0.001	F
186	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	RIAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELEVA)	4.740	0.031	P
187	WELLS FARGO SMALL CAP FUND	RIAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELEVA)	0.524	0.034	F
188	WELLS FARGO SMALL CAP FUND BICAV	RIAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELEVA)	9.679	0.006	F
189	WELLS FARGO EUROPE FUND	RIAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELEVA)	68	0.018	F
190	WELLS FARGO EUROPE FUND BICAV	RIAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELEVA)	1.169	0.001	P
191	WELLS FARGO EUROPE FUND BICAV BICAV	RIAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELEVA)	510	0.003	F
192	WELLS FARGO EUROPE FUND BICAV BICAV BICAV	RIAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELEVA)	910	0.006	F
193	WELLS FARGO EUROPE FUND BICAV BICAV BICAV BICAV	RIAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELEVA)	1.412	0.009	F
194	WELLS FARGO EUROPE FUND BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV	RIAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELEVA)	1.262	0.112	F
195	WELLS FARGO EUROPE FUND BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV	RIAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELEVA)	30.074	0.119	C
196	WELLS FARGO EUROPE FUND BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV	RIAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELEVA)	160.346	0.101	F
197	WELLS FARGO EUROPE FUND BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV	RIAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELEVA)	3.622	0.193	F
198	WELLS FARGO EUROPE FUND BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV	RIAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELEVA)	5.511	0.142	F
199	WELLS FARGO EUROPE FUND BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV	RIAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELEVA)	36.202	0.230	F
200	WELLS FARGO EUROPE FUND BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV	RIAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELEVA)	8.972	0.062	F
201	WELLS FARGO EUROPE FUND BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV	RIAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELEVA)	11.162	0.072	F
202	WELLS FARGO EUROPE FUND BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV	RIAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELEVA)	3.32	0.012	F
203	WELLS FARGO EUROPE FUND BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV	RIAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELEVA)	12.731	0.089	F
204	WELLS FARGO EUROPE FUND BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV	RIAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELEVA)	4.937	0.019	F
205	WELLS FARGO EUROPE FUND BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV	RIAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELEVA)	1.411	0.006	F
206	MUNICIPAL EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	RIAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELEVA)	129	0.001	F
207	PHIC NE SMALL CAP	RIAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELEVA)	1.014	0.007	F
208	PHIC NE SMALL CAP BICAV	RIAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELEVA)	194	0.001	F
209	PHIC NE SMALL CAP BICAV BICAV	RIAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELEVA)	5.247	0.112	F
210	PHIC NE SMALL CAP BICAV BICAV BICAV	RIAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELEVA)	6.774	0.144	F
211	PHIC NE SMALL CAP BICAV BICAV BICAV BICAV	RIAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELEVA)	81	0.203	F
212	PHIC NE SMALL CAP BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV	RIAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELEVA)	46.202	0.111	F
213	PHIC NE SMALL CAP BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV	RIAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELEVA)	1.014	1.003	F
214	PHIC NE SMALL CAP BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV	RIAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELEVA)	1.014	0.575	F
215	PHIC NE SMALL CAP BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV BICAV	RIAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELEVA)	1.014	0.575	F

216	CAJUM ATLAS EURO FIVE										
217	SCORE OFFSHORE OPPORTUNITY FUND II SRI L.D. GLOBAL INVESTMENT MANAGEMENT P										
218	GLOBAL VENTURE OPPORTUNITY FUND LTD CO ENTRICORE FUND SERVICES LTD										
219	GLOBAL FIVE SEAS FUND I.P.										
220	GLOBAL OPPORTUNITY FUND II SRI L.P.										
221	GLOBAL OFFSHORE OPPORTUNITY FUND I.P.										
222	GLOBAL IMPLEMENTATION FUND										
223	GLOBAL STRATEGIC OPPORTUNITIES ALLOCATION FUND										
224	GLOBAL BENCHMARK-FREE FUND										
225	GLOBAL FUNDS PLC GLOBAL REAL RETURN EQUITY FUND										
226	FIRST STATE SUPERANNUATION SCHEME										
227	NATWEST TRADER SERV. LTD AND ST. JAMES'S PLACE INVESTMENT TR										
228	ORAMA BUT SMALL CAP EQ FOP THE PRU TRUCK INVEST BUS TRU										
229	SURETY OF NEW YORK GROUP TRUST										
230	SURETY OF NEW YORK GROUP TRUST										
231	SURETY OF NEW YORK GROUP TRUST										
232	SURETY OF NEW YORK GROUP TRUST										
233	SURETY OF NEW YORK GROUP TRUST										
234	THS S.P.A.										
235	MOFAMI OMANIA										
236	CASSELL ACCI PACO										
237	ABO S.R.L.										
238	GENERALI SMART FUNDS SICAV										

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	NON VOTANTI	TOTALE AZIONI PRESENTI
2.202.421	116.530	0	0	12.318.951
99,054%	0,946%	0,000%	0,000%	100,000%



Comunicazione n. 1

SESA S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 28 agosto 2020

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 238 aventi diritto partecipanti all'Assemblea per delega per complessive n. 12.318.951 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 79,505 % di n. 15.494.590 azioni ordinarie.

Persone partecipanti all'assemblea 1

SESA S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 28 agosto 2020

Punto 7 ordinaria - Adozione di un Regolamento assembleare. Delibere inerenti e conseguenti.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in Assemblea	12.318.951	100,000%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	12.318.951	100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	12.318.951	100,000%	79,505%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Volanti	0	0,000%	0,000%
Totale	12.318.951	100,000%	79,505%



ESITO VOTAZIONE

Punto 7 ordinaria - Adozione di un Regolamento assembleare, Dell'ibere inerenti e conseguenti.

N°	Assetti di Rischio	Responsabilità	Obiettivo	Azioni di propria	Agenti per delega	% delle azioni em.	VOTI
1	BOYDOR BLAT JOHNSON		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)	3	0,000	F	
2	EMI EUROPEAN CAPITAL FUND LIMITED		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)	4,000	0,001	F	
3	GLOBAL MARKET NEUTRAL FUND		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)	1,600	0,010	F	
4	AMERICAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)	10,600	0,000	F	
5	AMERICAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)	21,500	0,100	F	
6	AMERICAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)	35,400	0,010	F	
7	AMERICAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)	14,000	0,000	F	
8	AMERICAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)	91,000	0,000	F	
9	GLOBAL HF ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)	1,000	0,000	F	
10	GLOBAL HF ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)	11,000	0,000	F	
11	GLOBAL US GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND II		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)	3,000	0,000	F	
12	GLOBAL US GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND II		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)	5,000	0,000	F	
13	GLOBAL US GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND II		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)	900	0,000	F	
14	GLOBAL ADVANTAGE INTERNATIONAL ALTERNATIVE FUND		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)	1,000	0,000	F	
15	GLOBAL ADVANTAGE INTERNATIONAL ALTERNATIVE FUND		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)	1,000	0,000	F	
16	GLOBAL ADVANTAGE INTERNATIONAL ALTERNATIVE FUND		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)	1,000	0,000	F	
17	GLOBAL ADVANTAGE INTERNATIONAL ALTERNATIVE FUND II		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)	1,000	0,000	F	
18	GLOBAL ADVANTAGE INTERNATIONAL ALTERNATIVE FUND II		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)	1,000	0,000	F	
19	GLOBAL ADVANTAGE INTERNATIONAL ALTERNATIVE FUND II		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)	1,000	0,000	F	
20	GLOBAL ADVANTAGE INTERNATIONAL ALTERNATIVE FUND II		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)	1,000	0,000	F	
21	GLOBAL ADVANTAGE INTERNATIONAL ALTERNATIVE FUND II		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)	1,000	0,000	F	
22	GLOBAL ADVANTAGE INTERNATIONAL ALTERNATIVE FUND II		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)	1,000	0,000	F	
23	GLOBAL ADVANTAGE INTERNATIONAL ALTERNATIVE FUND II		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)	1,000	0,000	F	
24	GLOBAL ADVANTAGE INTERNATIONAL ALTERNATIVE FUND II		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)	1,000	0,000	F	
25	GLOBAL ADVANTAGE INTERNATIONAL ALTERNATIVE FUND II		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)	1,000	0,000	F	
26	GLOBAL ADVANTAGE INTERNATIONAL ALTERNATIVE FUND II		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)	1,000	0,000	F	
27	GLOBAL ADVANTAGE INTERNATIONAL ALTERNATIVE FUND II		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)	1,000	0,000	F	
28	GLOBAL ADVANTAGE INTERNATIONAL ALTERNATIVE FUND II		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)	1,000	0,000	F	
29	GLOBAL ADVANTAGE INTERNATIONAL ALTERNATIVE FUND II		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)	1,000	0,000	F	
30	GLOBAL ADVANTAGE INTERNATIONAL ALTERNATIVE FUND II		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)	1,000	0,000	F	
31	GLOBAL ADVANTAGE INTERNATIONAL ALTERNATIVE FUND II		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)	1,000	0,000	F	
32	GLOBAL ADVANTAGE INTERNATIONAL ALTERNATIVE FUND II		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)	1,000	0,000	F	
33	GLOBAL ADVANTAGE INTERNATIONAL ALTERNATIVE FUND II		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)	1,000	0,000	F	
34	GLOBAL ADVANTAGE INTERNATIONAL ALTERNATIVE FUND II		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)	1,000	0,000	F	
35	GLOBAL ADVANTAGE INTERNATIONAL ALTERNATIVE FUND II		RAPP. DESIGNATO SPAID S.P.A. (PERANI ELENA)	1,000	0,000	F	



121	AXA FIDUCIARY EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFI S.P.A. (PERANIELENA)	1.750	0,012	F
122	BARON FUND PLC	RAPP. DESIGNATO SPAFI S.P.A. (PERANIELENA)	7.450	0,040	F
123	AMERICAN CENTURY EIT TRUST ADVANTAGE MORTGAGE SMALL CAP VALUE FD	RAPP. DESIGNATO SPAFI S.P.A. (PERANIELENA)	344	0,004	F
124	SEMPER SUPER INNOVATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFI S.P.A. (PERANIELENA)	589	0,004	F
125	TIAA-CREF INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFI S.P.A. (PERANIELENA)	21.010	0,138	F
126	COLLEGE FETTERMENT EQUITIES FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFI S.P.A. (PERANIELENA)	23.210	0,163	F
127	SYMMETRY US EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFI S.P.A. (PERANIELENA)	896	0,006	F
128	INVESTCO FUNDS	RAPP. DESIGNATO SPAFI S.P.A. (PERANIELENA)	15.089	0,087	F
129	INVESTCO FUNDS	RAPP. DESIGNATO SPAFI S.P.A. (PERANIELENA)	48.967	0,145	F
130	INVESTCO FUNDS	RAPP. DESIGNATO SPAFI S.P.A. (PERANIELENA)	17.809	0,116	F
131	CEP DEP P EUROPEAN SMALLER COS	RAPP. DESIGNATO SPAFI S.P.A. (PERANIELENA)	38.765	0,259	F
132	CEP DEP P GLOBAL SMALLER COS	RAPP. DESIGNATO SPAFI S.P.A. (PERANIELENA)	48.827	0,115	F
133	INVESTCO GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFI S.P.A. (PERANIELENA)	35.004	0,103	F
134	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFI S.P.A. (PERANIELENA)	1.433	0,006	F
135	CPA COP FSEB9 BALTIMORE FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFI S.P.A. (PERANIELENA)	4.500	0,029	F
136	GOVERNMENT OF OHIO RETIREMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFI S.P.A. (PERANIELENA)	4.962	0,032	F
137	BUILDING LIFE ASSURANCE PLC	RAPP. DESIGNATO SPAFI S.P.A. (PERANIELENA)	4.021	0,026	F
138	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	RAPP. DESIGNATO SPAFI S.P.A. (PERANIELENA)	404	0,003	F
139	CORBUS EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	RAPP. DESIGNATO SPAFI S.P.A. (PERANIELENA)	1.621	0,011	F
140	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	RAPP. DESIGNATO SPAFI S.P.A. (PERANIELENA)	303	0,006	F
141	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	RAPP. DESIGNATO SPAFI S.P.A. (PERANIELENA)	2.820	0,016	F
142	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP 1	RAPP. DESIGNATO SPAFI S.P.A. (PERANIELENA)	1.127	0,007	F
143	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES	RAPP. DESIGNATO SPAFI S.P.A. (PERANIELENA)	1.122	0,007	F
144	THOMAS F. QUINN	RAPP. DESIGNATO SPAFI S.P.A. (PERANIELENA)	116	0,001	F
145	VANGUARD INVESTMENT SERVICES PLC	RAPP. DESIGNATO SPAFI S.P.A. (PERANIELENA)	2.702	0,017	F
146	BELIEF NATIONAL INVESTMENT TRUST - WORLD SELECT EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFI S.P.A. (PERANIELENA)	172	0,001	F
147	ALLIANCE GLOBAL MICRO-CAP	RAPP. DESIGNATO SPAFI S.P.A. (PERANIELENA)	198.235	0,702	F
148	MILF VANGUARD ITALIAN MID-CAP	RAPP. DESIGNATO SPAFI S.P.A. (PERANIELENA)	31.583	0,004	F
149	MILF VANGUARD ITALIAN EQUITY FID	RAPP. DESIGNATO SPAFI S.P.A. (PERANIELENA)	293	0,002	F
150	LYONOR MICRO SMALL CAP LE	RAPP. DESIGNATO SPAFI S.P.A. (PERANIELENA)	1.293	0,008	F
151	COLONIA SWL	RAPP. DESIGNATO SPAFI S.P.A. (PERANIELENA)	81.393	0,057	F
152	STOCK MARKS PENSIONERONDS APP	RAPP. DESIGNATO SPAFI S.P.A. (PERANIELENA)	2.067	0,014	F
153	CAISSE DES DOCTES ET OBLIGATIONS	RAPP. DESIGNATO SPAFI S.P.A. (PERANIELENA)	5.203	0,024	F
154	CHALLENGE ITALIAN EQUITY	RAPP. DESIGNATO SPAFI S.P.A. (PERANIELENA)	159	0,001	F
155	FINANC FUND PLC	RAPP. DESIGNATO SPAFI S.P.A. (PERANIELENA)	60.370	0,204	F
156	VALICORNAS STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFI S.P.A. (PERANIELENA)	3.162	0,003	F
157	VALICORNAS STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFI S.P.A. (PERANIELENA)	371	0,002	F
158	VALICORNAS INSTITUTIONAL INVESTOR SERVICES	RAPP. DESIGNATO SPAFI S.P.A. (PERANIELENA)	124.163	0,401	F
159	VALICORNAS AZIONE ITALIA ALL STAFFS	RAPP. DESIGNATO SPAFI S.P.A. (PERANIELENA)	63.006	0,103	F
160	VALICORNAS AZIONE ITALIA 99 BECON	RAPP. DESIGNATO SPAFI S.P.A. (PERANIELENA)	6.007	0,020	F
161	VALICORNAS UCITS FUNDS PLC	RAPP. DESIGNATO SPAFI S.P.A. (PERANIELENA)	5.006	0,036	F
162	HEPMES UNDER FUND SEAV PLC	RAPP. DESIGNATO SPAFI S.P.A. (PERANIELENA)	114.808	0,341	F
163	VAFENNE SELECTION	RAPP. DESIGNATO SPAFI S.P.A. (PERANIELENA)	205.582	1,200	F
164	VAFENNE VALEUR	RAPP. DESIGNATO SPAFI S.P.A. (PERANIELENA)	124.276	0,397	F
165	VAFENNE GLOBAL	RAPP. DESIGNATO SPAFI S.P.A. (PERANIELENA)	72.206	0,226	F

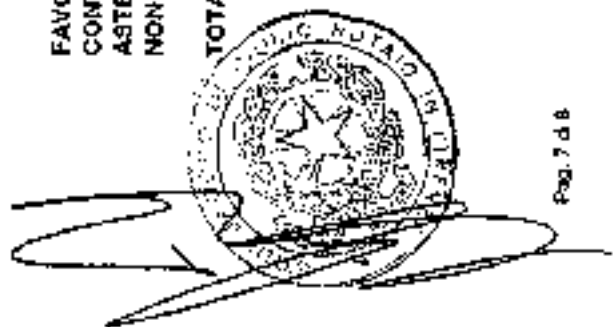


171	ADR-DEAN GLOBAL SELECTION	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	132.960	0,336	F
172	ALLEN FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	17.760	0,58	F
173	AMFOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	500	0,004	F
174	AMFOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	51.000	0,254	F
175	AMFOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	2.874	0,414	F
176	AMFOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	5.870	0,537	F
177	AMFOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	2.107	0,614	F
178	AMFOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	40.408	0,617	F
179	AMFOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	5.180	0,083	F
180	AMFOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	33.638	0,214	F
181	AMFOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	3.105	0,007	F
182	AMFOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	820	0,002	F
183	AMFOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	230	0,001	F
184	AMFOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	1.287	0,005	F
185	AMFOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	6	0,000	F
186	AMFOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	4.790	0,031	F
187	AMFOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	3.354	0,021	F
188	AMFOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	5.673	0,662	F
189	AMFOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	64	0,000	F
190	AMFOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	1.101	0,008	F
191	AMFOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	112	0,101	F
192	AMFOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	503	0,003	F
193	AMFOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	810	0,008	F
194	AMFOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	1.437	0,009	F
195	AMFOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	1.926	0,012	F
196	AMFOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	8.914	0,615	F
197	AMFOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	10.010	0,651	F
198	AMFOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	2.620	0,028	F
199	AMFOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	5.937	0,032	F
200	AMFOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	75.702	0,210	F
201	AMFOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	4.978	0,058	F
202	AMFOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	1.185	0,072	F
203	AMFOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	238	0,102	F
204	AMFOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	31.771	0,180	F
205	AMFOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	2.807	0,019	F
206	AMFOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	1.411	0,300	F
207	AMFOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	138	0,301	F
208	AMFOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	1.038	0,207	F
209	AMFOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	191	0,203	F
210	AMFOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	2.847	0,015	F
211	AMFOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	6.734	0,044	F
212	AMFOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	81	0,001	F
213	AMFOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	68.208	0,211	F
214	AMFOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	191.890	1,103	F
215	AMFOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERANI ELENA)	80.156	0,575	F

NUMERO	RAZIONARI	DESCRIZIONE	VALORE	PERCENTUALE	TIPO
200	ASTRUM ACTIONS FUND P.M.E.		32.000	0,05%	F
201	BOGLE OF GLOBAL OPPORTUNITY FUND II (IRL) LTD.	BOGLE INVESTMENT MANAGEMENT LP	1,876	0,011	F
202	BOGLE WORLD OPPORT. FUND LTD (D)	BOGLE FUND SERVICES LTD	0,12	0,000	F
203	BOSL INVESTMENT SCHE LP		1,229	0,006	F
204	BOSL OPPORTUNITY FUND II (SP.A.)		630	0,004	F
205	BOGLE OFFSHORE OPPORTUNITY FUND LTD		27,0	0,016	F
206	BMO IMPLEMENTATION FUND		0,358	0,002	F
207	BMO STRATEGIC OPPORTUNITIES ALLOCATED FUND		3,68	0,002	F
208	BMO BENCHMARK FUND		1,481	0,007	F
209	BMO FUNDS PLC (BMO GLOBAL REAL RETURN ADJUST FUND)		1,346	0,006	F
210	FIRST STATE'S SUPERANNUATION SCHEME		332	0,001	F
211	INVEST TRUST OF ST. JAMES'S PLACE MANAGED UNIT TR		37,985	0,021	F
212	INDIA INT SMALL CAP FUND OF THE PRU IN CONTRAST BUS TRU		0,807	0,004	F
213	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		15,33	0,011	F
214	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		2,001	0,010	F
215	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		1,422	0,007	F
216	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		379	0,002	F
217	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		7,492	0,021	F
218	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		6.120,283	3,281	F
219	MACOMBI COMPANY		17,218	0,124	F
220	CASTELLANO PAVO, O		19,918	0,138	F
221	ABO S.R.L.		0,000	0,000	F
222	GENERALI SMART FUNDS SICRY		0,816	0,004	F

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	12.318.961	100,0000%
CONTRARI	0	0,0000%
ASTENUTI	0	0,0000%
NON VOTANTI	0	0,0000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	12.318.961	100,0000%



Comunicazione n. 1

SESA S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 28 agosto 2020

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 238 aventi diritto partecipanti all'Assemblea per delega, per complessive n. 12.318.951 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 79,505 % di n. 15.494.590 azioni ordinarie

Persone partecipanti all'assemblea 1



SESA S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 28 agosto 2020

Punto 1.1 straordinaria - Modifiche dello statuto: modifica dell'articolo 3 mediante eliminazione di un riferimento storico. Delibere inerenti e conseguenti.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in Assemblea	12.318.951	100,000%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	12.318.851	100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	12.318.951	100,000%	79,505%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	12.318.951	100,000%	79,505%



29	CLAUDE L. D. J.P. FUND II	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	2,866	0,016	F
30	ANIMA SGR S.P.A. ANIMA CATEGORIA ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	182.158	1,175	F
31	ANIMA ITALIA ANIMA 60R	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	155.480	1,001	F
32	ANIMA SGR S.P.A. ANIMA WIKI ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	193.589	1,246	F
33	ANIMA SGR S.P.A. GESTIELLE PRO ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	17.734	0,114	F
34	FONDS OF RESERVE FUNDS & STRATEGIES	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	8.033	0,088	F
41	SPACORAM SGR EUROPEAN FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	14.415	0,091	F
42	SBC MASTER PENSION TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	2.612	0,017	F
43	GOLDMAN SACHS MIFEM SMALL CAP INNOVAT F	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	5.798	0,037	F
44	UPMORGAN FUND IVC - PM EUROPE FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	3.077	0,044	F
45	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	1.379	0,019	F
46	COMMISSION MARRIS FUND LLC	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	4.361	0,028	F
47	TRUCKER'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CANADA	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	7.438	0,048	F
48	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	660	0,004	F
49	FRANCISCAN ALLIANCE INC	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	736	0,005	F
50	MEXELOR CORPORATION DEFINED CONTRIBUTION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	12.447	0,080	F
51	EMPLOYEES RETIREMENT FUND OF THE CITY OF BIRMINGHAM	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	2.054	0,013	F
52	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	3.174	0,020	F
53	LEMAN AND COMPANY INC	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	517	0,004	F
54	VEDANTACORP DELT MIP AN ASSEGLOBAL SMALL CAP INDEX I	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	1.016	0,007	F
55	HOSPITAL AUTHORITY PROVIDENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	8.374	0,047	F
56	GLO INVESTORY SMALL AND MID-CAP STRATEGIES FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	7.845	0,051	F
57	JOHN HANCOCK FUNDS INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	2.553	0,016	F
58	JOHN HANCOCK VARIABLE PENSION TRUST INTERNATIONAL FUND I COMPANY TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	303	0,002	F
59	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	143	0,001	F
60	RODWIN SCOTIA HEALTH EMPLOYEES PENSION PLAN	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	1.570	0,019	F
61	GLC AND L ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	30	0,000	F
62	MILLISDALE INVESTMENT MANAGEMENT INC	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	2.380	0,017	F
63	GOLDMAN SACHS GLOBAL SMALL COMPANIES POOLED FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	415	0,004	F
64	FIS GROUP COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	900	0,006	F
65	ACADIA INTERNATIONAL ALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	1.741	0,011	F
66	ACADIA INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	9.759	0,063	F
67	GLD INVESTMENT MANAGEMENT	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	1.779	0,011	F
68	GLOBAL INVESTMENT MANAGEMENT	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	3.428	0,023	F
69	GLOBAL INVESTMENT MANAGEMENT	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	3.225	0,020	F
70	GLOBAL INVESTMENT MANAGEMENT	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	5.579	0,036	F
71	GLOBAL INVESTMENT MANAGEMENT	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	1.299	0,012	F
72	GLOBAL INVESTMENT MANAGEMENT	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	4.303	0,030	F
73	GLOBAL INVESTMENT MANAGEMENT	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	493	0,003	F
74	GLOBAL INVESTMENT MANAGEMENT	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	1.744	0,011	F
75	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	1.825	0,012	F
76	LBS FUND INVEST AC-CRISISUBSCRIBER 2-EGSOP	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	9.989	0,065	F
77	GOVERNMENT OF NORWAY	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	48.543	0,313	F
78	GOVERNMENT OF NORWAY	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	387.917	2,374	F
79	FRONT ALPHATEXUSO	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	8.924	0,058	F

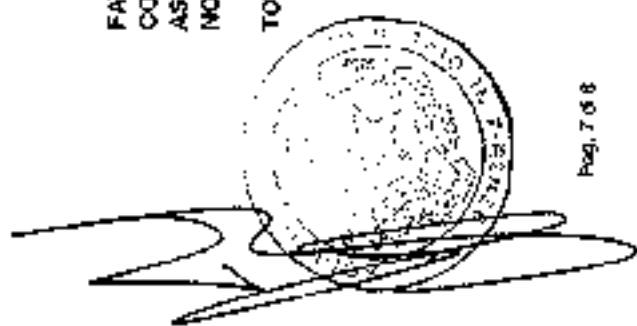
121	HELMER DE MEYERS EQUINVESTMENT DESIGNER'S	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	2.50	0.001	F
122	IDA ROSENBERG EQUITY ALPHA FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	1.750	0.012	F
123	AMBA FUND PLC	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	7.000	0.004	F
124	AMERICAN CENTURY EIT TRUST ACQUISITION SMALL CAP VALUE FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	500	0.004	F
125	SUNBELT SUPPLEMENTATION FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	51.000	0.100	-
126	TRAC-CORP INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	23.700	0.161	F
127	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	5.000	0.006	F
128	SYMMETRY US EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	55.000	0.007	F
129	INVECO FUNDS	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	68.900	0.145	F
130	INVECO FUNDS	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	7.900	0.118	F
131	INVECO FUNDS	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	38.700	0.250	F
132	DEP F EUROPEAN SMALLER COS	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	40.600	0.219	F
133	DEP F GLOBAL SMALLER COS	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	16.000	0.103	F
134	INVECO GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	1.400	0.068	F
135	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	4.200	0.029	F
136	CPA COP FERS BALLET WARCH FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	4.900	0.032	F
137	GOVERNMENT OF GUAM RETIREMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	9.000	0.026	F
138	ZUBIN LIFE ASSURANCE PLC	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	0.00	0.000	F
139	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	1.800	0.081	F
140	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	300	0.000	F
141	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	8.900	0.018	F
142	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	1.100	0.007	F
143	ONEPETH GLOBAL SHARES - SMALL CAP	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	1.100	0.003	F
144	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	1.100	0.001	F
145	THOMAS E CHASE	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	1.100	0.001	F
146	VANGUARD INVESTMENT SHARES PLC	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	2.700	0.017	F
147	INSTITUTIONAL INVESTMENT TRUST - WORLD SELECT EQUITY FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	170	0.001	F
148	ALGANTON CLUB MICRO CAP	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	100.000	0.702	F
149	ALF LYON FISE ITALIA MID-CAP	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	31.900	0.204	F
150	ALF LYON FISE ITALIA MID-CAP	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	380	0.002	F
151	LYON ITALIA EQUITY FIF	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	1.700	0.024	F
152	LYON MICRO ENR SMALL CAP LE	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	0.200	0.007	F
153	ALGANTON SWG	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	2.100	0.010	F
154	STICHINGO PERMANI FOMES APP	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	2.200	0.014	F
155	CHASSE OES DEMOS ET CONDIGNATIONS	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	0.00	0.001	F
156	CHALLENGE ITALIAN EQUITY	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	0.00	0.001	F
157	HSBC EURO FIVE	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	40.000	0.204	F
158	INFORMA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	0.100	0.003	F
159	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	0.100	0.003	F
160	ALGANTON INSTITUTIONAL INVESTOR SHARES	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	3.700	0.005	F
161	ALGANTON INSTITUTIONAL INVESTOR SHARES	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	121.100	0.101	F
162	ALGANTON INSTITUTIONAL INVESTOR SHARES	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	60.000	0.107	F
163	ALGANTON INSTITUTIONAL INVESTOR SHARES	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	5.100	0.139	F
164	ALGANTON INSTITUTIONAL INVESTOR SHARES	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	9.000	0.206	F
165	ALGANTON INSTITUTIONAL INVESTOR SHARES	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	114.000	0.711	F
166	ALGANTON INSTITUTIONAL INVESTOR SHARES	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	201.300	1.520	F
167	ALGANTON INSTITUTIONAL INVESTOR SHARES	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERMANI ELENA)	181.900	0.887	F

170	VAREANE GLOBAL	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	72.280	0.486	F
171	WORLDWIDE GLOBAL SELECTION	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	382.280	0.315	F
172	AL KEBI FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	17.798	0.194	F
173	SAFOS 21 INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	584	0.004	F
174	SAFOS ATLANTIC GLOBAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	64.809	0.224	F
175	SAFOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	2.174	0.014	F
176	SAFOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	6.870	0.037	F
177	SAFOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	2.142	0.014	F
178	SAFOS INTERNATIONAL SICAV	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	10.404	0.087	F
179	THE INTERNATIONAL AFFILIATED CAP FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	5.120	0.032	F
180	ALTIUM FUND SICAV PLC	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	32.828	0.211	F
181	EMF MODERATE FOCUS ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	1.194	0.020	F
182	EURO PAMERS EQUITY - FOCUS ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	780	0.028	F
183	CITY OF PRAAG PRA PRA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	228	0.020	F
184	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	2.782	0.015	F
185	MAHU BHABI RETIREMENT MEMBERS SHARE BENEFITS FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	€	0.000	F
186	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	4.786	0.036	F
187	53 BK AND TRUST COMPANY INVEST FUND FOR T.C. SCPT	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	3.324	0.028	F
188	MSCI EMERGING MARKET INDEX SEC COLLN TR F	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	9.675	0.069	F
189	54 BK AND TRUST COMPANY INVEST FUND FOR T.C. SCPT	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	56	0.005	F
190	EMERSON EUROPE 50 ETF	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	1.168	0.008	F
191	SSGA SHARES E JRCPE I PUBLI R LIMITED COMPANY	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	118	0.001	F
192	SSGA SHARES E JRCPE I PUBLI R LIMITED COMPANY	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	806	0.003	F
193	SSGA SHARES E JRCPE I PUBLI R LIMITED COMPANY	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	910	0.006	F
194	KAISER FOUNDATION HOSPITALS	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	412	0.009	F
195	KASPER PERMANENT GROUP TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	288	0.002	F
196	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	31.474	0.310	F
197	UNION PINE ETI ACTIONS	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	101.814	0.161	F
198	PRICOR	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	3.622	0.182	F
199	PHILIPS DEFENSIVE	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	4.572	0.142	F
200	WELLS FARGO FUNDING	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	14.701	0.290	F
201	WELLS FARGO FUNDING	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	8.976	0.054	F
202	WELLS FARGO FUNDING	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	1.136	0.022	F
203	WELLS FARGO FUNDING	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	306	0.002	F
204	WELLS FARGO FUNDING	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	13.731	0.280	F
205	WELLS FARGO FUNDING	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	2.937	0.210	F
206	WELLS FARGO FUNDING	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	1.411	0.200	F
207	MUNICIPAL EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	439	0.001	F
208	PHOENIX SMALL CAP	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	719	0.002	F
209	WORLDWIDE EQUITY ALL COUNTRY WORLD EX US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - HIGH LEADING	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	789	0.021	F
210	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUND INVEST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	4.282	0.115	F
211	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUND INVEST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	6.273	0.144	F
212	WELLS FARGO FUNDING	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	8	0.206	F
213	WELLS FARGO FUNDING	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	44.202	0.118	F
214	WELLS FARGO FUNDING	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	158.205	1.231	F

214	KROQUETER FUND LLC CO-INVESTOR MANAGEMENT LLC						
214	DETRM ACTVNS EMD FHE					60,156	0,67%
215	BOOLE OFFSHORE OPPORTUNITY FUND II SAILED CO BOOLE INVESTMENT MANAGEMENT LP					58,080	0,59%
216	BOOLE WORLDWIDE FUND LTD CO CITIUSDC FUND SERVICES LTD					1,676	0,01%
217	BOOLE INVESTMENT FUND LP					672	0,04%
218	BOOLE OPPORTUNITY FUND II SRI LP					1,255	0,02%
219	BOOLE OFFSHORE OPPORTUNITY FUND LTD					636	0,04%
220	BOOLE INVESTMENT FUND LP					2,716	0,01%
221	BOOLE OFFSHORE OPPORTUNITY FUND LTD					4,816	0,02%
222	BOO IMPLEMENTATION FUND					848	0,02%
223	BOO STRATEGIC OPPORTUNITIES ALLOCATION FUND					1,481	0,01%
224	BOO BENCHMARK-FREE FUND					1,346	0,02%
225	BOO FUNDS PLC GAO GLOBAL REAL RETURN UCITS FUND					501	0,02%
226	FIRST STATE SUPERINNOVATION SCHEME					3,788	0,02%
227	NATWEST TRUSTEE SERV LTD ST JAMES'S PL BAL MURKIN QUCSTR					5,207	0,03%
228	QVA BT SMALL CAP ED FC OF THE PRU TR COM INST BUS TRU					1,673	0,01%
229	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST					3,461	0,03%
230	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST					1,432	0,02%
231	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST					378	0,00%
232	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST					3,212	0,02%
233	QVA BT SMALL CAP ED FC OF THE PRU TR COM INST BUS TRU					8,168	0,08%
234	QVA BT SMALL CAP ED FC OF THE PRU TR COM INST BUS TRU					23,918	0,15%
235	QVA BT SMALL CAP ED FC OF THE PRU TR COM INST BUS TRU					20,918	0,12%
236	QVA BT SMALL CAP ED FC OF THE PRU TR COM INST BUS TRU					10,080	0,02%
237	QVA BT SMALL CAP ED FC OF THE PRU TR COM INST BUS TRU					8,616	0,02%
238	GENERALI SMART FUNDS SICAV						

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	12.318,951	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	12.318,951	100,000%



Comunicazione n. 1

SESA S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 28 agosto 2020

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 238 aventi diritto partecipanti all'Assemblea per delega, per complessive n. 12.318.951 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 79,505 % di n. 15.494.590 azioni ordinarie.

Persone partecipanti all'assemblea 1

SESA S.P.A.

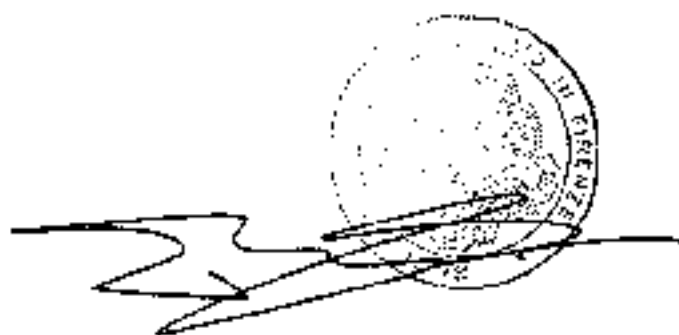
Assemblea ordinaria e straordinaria del 28 agosto 2020

Punto 1.2 straordinaria - Modifiche dello statuto: inserimento di un nuovo articolo 7 (e rinumerazione di tutti i successivi) funzionale all'introduzione della maggiorazione del voto e conseguente modifica della rubrica dell'articolo 6. Delibere inerenti e conseguenti.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in Assemblea	12.318.951	100,000%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	12.318.951	100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	9.428.033	76,533%	80,847%
Contrari	2.890.918	23,467%	18,658%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	12.318.951	100,000%	78,505%



ESITO VOTAZIONE

Punto 1.2 straordinaria - Modifiche dello statuto: inserimento di un nuovo articolo 7 (e rinumerazione di tutti i successivi) funzionale all'introduzione della maggioranza di voto a conseguente modifica della rubrica dell'articolo 6. Deliberare inaranti e conseguenti.

N°	Avanti di voto	Rappresentanza	Sublegato	Azioni in proprio	Votante per gruppo	% Azioni azionari ed.	VOTI
1	WORLDWIDE ALUM. CHEMICAL		RAPP. DESIGNATO SPAFF S.P.A. (PERMANI ELENA)		8	0,046	C
2	GLOBAL EUROPEAN CAPITAL FUND - FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFF S.P.A. (PERMANI ELENA)		1.806	0,011	C
3	GLOBAL MARKET STRAT. FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFF S.P.A. (PERMANI ELENA)		1.822	0,010	C
4	AMERICAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFF S.P.A. (PERMANI ELENA)		11.684	0,060	C
5	AMERICAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFF S.P.A. (PERMANI ELENA)		21.583	0,110	C
6	AMERICAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFF S.P.A. (PERMANI ELENA)		33.126	0,170	C
7	AMERICAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFF S.P.A. (PERMANI ELENA)		16.948	0,086	C
8	AMERICAN FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFF S.P.A. (PERMANI ELENA)		21.281	0,109	C
9	GLOBAL RIF. ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAFF S.P.A. (PERMANI ELENA)		127.650	0,649	C
10	GLOBAL RIF. ASSET MANAGEMENT		RAPP. DESIGNATO SPAFF S.P.A. (PERMANI ELENA)		11.003	0,057	C
11	GLOBAL AND US MARKET NEUTRAL ON-SHORE FUND I		RAPP. DESIGNATO SPAFF S.P.A. (PERMANI ELENA)		7.240	0,037	C
12	GLOBAL AND US MARKET NEUTRAL ON-SHORE FUND I		RAPP. DESIGNATO SPAFF S.P.A. (PERMANI ELENA)		7.501	0,037	C
13	GLOBAL AND US MARKET NEUTRAL ON-SHORE FUND I		RAPP. DESIGNATO SPAFF S.P.A. (PERMANI ELENA)		902	0,005	C
14	GLOBAL ADVANTAGE INTERNATIONAL ALTERNATIVE FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFF S.P.A. (PERMANI ELENA)		900	0,005	C
15	GLOBAL ADVANTAGE INTERNATIONAL ALTERNATIVE FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFF S.P.A. (PERMANI ELENA)		1.720	0,008	C
16	GLOBAL TRUST DEV. MARK. EXUS SPAC. CAP. ALP		RAPP. DESIGNATO SPAFF S.P.A. (PERMANI ELENA)		90	0,000	C
17	GLOBAL TRUST DEV. MARK. EXUS SPAC. CAP. ALP		RAPP. DESIGNATO SPAFF S.P.A. (PERMANI ELENA)		1.680	0,008	C
18	GLOBAL ADVANTAGE INTERNATIONAL ALTERNATIVE FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFF S.P.A. (PERMANI ELENA)		148	0,000	C
19	GLOBAL ADVANTAGE INTERNATIONAL ALTERNATIVE FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFF S.P.A. (PERMANI ELENA)		1.010	0,005	C
20	GLOBAL TRUST DEV. MARK. EXUS SPAC. CAP. ALP		RAPP. DESIGNATO SPAFF S.P.A. (PERMANI ELENA)		16.176	0,082	C
21	GLOBAL TRUST DEV. MARK. EXUS SPAC. CAP. ALP		RAPP. DESIGNATO SPAFF S.P.A. (PERMANI ELENA)		926	0,005	C
22	GLOBAL TRUST DEV. MARK. EXUS SPAC. CAP. ALP		RAPP. DESIGNATO SPAFF S.P.A. (PERMANI ELENA)		23.374	0,117	C
23	GLOBAL TRUST DEV. MARK. EXUS SPAC. CAP. ALP		RAPP. DESIGNATO SPAFF S.P.A. (PERMANI ELENA)		5.782	0,029	C
24	GLOBAL TRUST DEV. MARK. EXUS SPAC. CAP. ALP		RAPP. DESIGNATO SPAFF S.P.A. (PERMANI ELENA)		2.708	0,013	C
25	GLOBAL TRUST DEV. MARK. EXUS SPAC. CAP. ALP		RAPP. DESIGNATO SPAFF S.P.A. (PERMANI ELENA)		21.410	0,108	C
26	GLOBAL TRUST DEV. MARK. EXUS SPAC. CAP. ALP		RAPP. DESIGNATO SPAFF S.P.A. (PERMANI ELENA)		7.070	0,036	C
27	GLOBAL TRUST DEV. MARK. EXUS SPAC. CAP. ALP		RAPP. DESIGNATO SPAFF S.P.A. (PERMANI ELENA)		1.917	0,010	C
28	GLOBAL TRUST DEV. MARK. EXUS SPAC. CAP. ALP		RAPP. DESIGNATO SPAFF S.P.A. (PERMANI ELENA)		4.170	0,021	C
29	GLOBAL TRUST DEV. MARK. EXUS SPAC. CAP. ALP		RAPP. DESIGNATO SPAFF S.P.A. (PERMANI ELENA)		4	0,000	C
30	GLOBAL TRUST DEV. MARK. EXUS SPAC. CAP. ALP		RAPP. DESIGNATO SPAFF S.P.A. (PERMANI ELENA)		415	0,002	C
31	GLOBAL TRUST DEV. MARK. EXUS SPAC. CAP. ALP		RAPP. DESIGNATO SPAFF S.P.A. (PERMANI ELENA)		2.581	0,013	C
32	GLOBAL TRUST DEV. MARK. EXUS SPAC. CAP. ALP		RAPP. DESIGNATO SPAFF S.P.A. (PERMANI ELENA)		575	0,003	C
33	GLOBAL TRUST DEV. MARK. EXUS SPAC. CAP. ALP		RAPP. DESIGNATO SPAFF S.P.A. (PERMANI ELENA)		567	0,003	C
34	GLOBAL TRUST DEV. MARK. EXUS SPAC. CAP. ALP		RAPP. DESIGNATO SPAFF S.P.A. (PERMANI ELENA)		77	0,000	C

30	30 ANIL G. JIOP FUND II	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	2,548	0,016	C
31	31 ANNA GGF SPA PRIMA CRESCITA ALMA	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	162,116	1,175	C
32	32 ANNA ITALIA ALPHA 60P	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	150,410	1,003	C
33	33 ANNA ROP SPA ANNA INDIA YAMA ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	169,389	1,269	C
34	34 ANNA SPA SPA - GASTRITIS PRO ITALIA	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	12,734	0,114	C
35	35 ANDES OR RESERVE POUPLER RETRAITES	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	9,023	0,099	C
36	36 ANTONIO SAI ELIOPAN FUND	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	14,413	0,080	C
37	37 ABBONDIAMO S.P.A. ALPHA FUND I	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	2,632	0,017	C
38	38 ABBONDIAMO S.P.A. ALPHA FUND II	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	3,792	0,037	C
39	39 ABBONDIAMO S.P.A. ALPHA FUND III	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	13,077	0,084	C
40	40 ABBONDIAMO S.P.A. ALPHA FUND IV	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	1,379	0,010	C
41	41 ABBONDIAMO S.P.A. ALPHA FUND V	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	1,251	0,009	C
42	42 ABBONDIAMO S.P.A. ALPHA FUND VI	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	7,429	0,046	C
43	43 ABBONDIAMO S.P.A. ALPHA FUND VII	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	960	0,058	C
44	44 ABBONDIAMO S.P.A. ALPHA FUND VIII	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	766	0,060	C
45	45 ABBONDIAMO S.P.A. ALPHA FUND IX	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	12,447	0,030	C
46	46 ABBONDIAMO S.P.A. ALPHA FUND X	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	9,051	0,038	C
47	47 ABBONDIAMO S.P.A. ALPHA FUND XI	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	3,474	0,020	C
48	48 ABBONDIAMO S.P.A. ALPHA FUND XII	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	597	0,004	C
49	49 ABBONDIAMO S.P.A. ALPHA FUND XIII	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	1,016	0,007	C
50	50 ABBONDIAMO S.P.A. ALPHA FUND XIV	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	3,574	0,023	C
51	51 ABBONDIAMO S.P.A. ALPHA FUND XV	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	7,046	0,051	C
52	52 ABBONDIAMO S.P.A. ALPHA FUND XVI	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	2,255	0,016	C
53	53 ABBONDIAMO S.P.A. ALPHA FUND XVII	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	929	0,002	C
54	54 ABBONDIAMO S.P.A. ALPHA FUND XVIII	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	145	0,001	C
55	55 ABBONDIAMO S.P.A. ALPHA FUND XIX	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	1,503	0,012	C
56	56 ABBONDIAMO S.P.A. ALPHA FUND XX	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	50	0,000	C
57	57 ABBONDIAMO S.P.A. ALPHA FUND XXI	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	2,560	0,011	C
58	58 ABBONDIAMO S.P.A. ALPHA FUND XXII	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	315	0,001	C
59	59 ABBONDIAMO S.P.A. ALPHA FUND XXIII	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	900	0,006	C
60	60 ABBONDIAMO S.P.A. ALPHA FUND XXIV	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	1,741	0,011	C
61	61 ABBONDIAMO S.P.A. ALPHA FUND XXV	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	9,790	0,053	C
62	62 ABBONDIAMO S.P.A. ALPHA FUND XXVI	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	1,770	0,011	C
63	63 ABBONDIAMO S.P.A. ALPHA FUND XXVII	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	3,428	0,022	C
64	64 ABBONDIAMO S.P.A. ALPHA FUND XXVIII	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	2,725	0,024	C
65	65 ABBONDIAMO S.P.A. ALPHA FUND XXIX	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	3,379	0,026	C
66	66 ABBONDIAMO S.P.A. ALPHA FUND XXX	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	1,793	0,012	C
67	67 ABBONDIAMO S.P.A. ALPHA FUND XXXI	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	4,891	0,033	C
68	68 ABBONDIAMO S.P.A. ALPHA FUND XXXII	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	403	0,003	C
69	69 ABBONDIAMO S.P.A. ALPHA FUND XXXIII	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	2,794	0,024	C
70	70 ABBONDIAMO S.P.A. ALPHA FUND XXXIV	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	1,836	0,012	C
71	71 ABBONDIAMO S.P.A. ALPHA FUND XXXV	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	2,340	0,016	C
72	72 ABBONDIAMO S.P.A. ALPHA FUND XXXVI	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	41,542	0,213	C
73	73 ABBONDIAMO S.P.A. ALPHA FUND XXXVII	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	381,917	2,274	C
74	74 ABBONDIAMO S.P.A. ALPHA FUND XXXVIII	RAPP. DESIGNATO SPAFO S.P.A. (PERANI ELENA)	2,035	0,013	C



149	DEUTSCHE ZITRA MSCI EMU HODG BO ETF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANMI ELENA)	28	0.030	C
151	BLACKROCK GLOBAL FUNDS		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANMI ELENA)	188	0.002	C
162	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANMI ELENA)	3.174	0.020	C
180	BONDUS EQUITY INVESTMENT - ACCUMULATI		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANMI ELENA)	685	0.004	C
181	ETA - E.O. - MISCORRY INVESTMENT BOARD		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANMI ELENA)	1.523	0.012	C
183	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANMI ELENA)	15	0.000	C
187	GLOBAL EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANMI ELENA)	1.714	0.011	C
187	ADVANCED SMALL CAPS EURO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANMI ELENA)	1.472	0.010	C
188	ROCKHURST FUND EQUITY		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANMI ELENA)	13.286	0.032	C
189	EDGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION F		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANMI ELENA)	3.700	0.034	C
190	GLOBAL INTERNATIONAL EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANMI ELENA)	100	0.001	C
191	GLOBAL EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANMI ELENA)	3039	0.021	C
192	GLOBAL EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANMI ELENA)	1.584	0.010	C
193	GLOBAL EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANMI ELENA)	1.704	0.011	C
194	STICHTING BELEGSPONSORFONDUS VOOR DE LANDELIJKE WERKLOOSHEID		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANMI ELENA)	12.314	0.200	C
195	SHARES INVESTMENT SMALL CAP EIT		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANMI ELENA)	32.995	0.213	C
196	SHARES INVESTMENT SMALL CAP EIT		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANMI ELENA)	759	0.002	C
197	FINLAND CODE INVEST MULTIFACTOR INTL SMALL CAP EIT		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANMI ELENA)	1.985	0.013	C
198	MERON CERTURK EIT TRUST - AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANMI ELENA)	517	0.003	C
199	MERON CERTURK EIT TRUST - AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANMI ELENA)	20	0.000	C
200	MERON CENTURY EIT TRUST - AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANMI ELENA)	3.236	0.014	C
201	100-100 EIT		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANMI ELENA)	122	0.001	C
201	100-100 EIT		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANMI ELENA)	14.471	0.033	C
202	MULTIOFFERATION SIVAV		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANMI ELENA)	070	0.000	C
203	BANK OF KOREA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANMI ELENA)	269	0.002	C
204	TREATMENT PARTNER WORLDWIDE ALLOCATION PORTFOLIO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANMI ELENA)	174	0.001	C
205	TREATMENT PARTNER WORLDWIDE ALLOCATION FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANMI ELENA)	16.773	0.009	C
206	PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL SMALL CAP PORTFOLIO		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANMI ELENA)	230	0.000	C
207	MERGER OF OCF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANMI ELENA)	3.103	0.009	C
208	MERGER OF OCF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANMI ELENA)	1.074	0.010	C
209	MERGER OF OCF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANMI ELENA)	096	0.003	C
210	MERGER OF OCF		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANMI ELENA)	1.718	0.011	C
211	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANMI ELENA)	3.746	0.024	C
211	FACILITATING PHILIP PENNSYLVANIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANMI ELENA)	3.358	0.022	C
212	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANMI ELENA)	2.065	0.013	C
213	KP INTERNATIONAL FUND		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANMI ELENA)	3.882	0.017	C
214	RENTMAYOR FUND II - BRIGHTHOUSE FINTECH COMPANY PIT		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANMI ELENA)	3.530	0.018	C
215	ISHARES VU PAC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANMI ELENA)	1.010	0.004	C
216	ISHARES VU PAC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANMI ELENA)	1.010	0.004	C
217	ISHARES VU PAC		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANMI ELENA)	1.010	0.004	C
218	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANMI ELENA)	1.010	0.004	C
218	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANMI ELENA)	1.010	0.004	C
220	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANMI ELENA)	1.010	0.004	C
221	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANMI ELENA)	1.010	0.004	C
222	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANMI ELENA)	1.010	0.004	C
223	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANMI ELENA)	1.010	0.004	C
224	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		RAPP. DESIGNATO SPAFID S.P.A. (PERANMI ELENA)	1.010	0.004	C

ISIN	RENAME DE REYTES DU MONTREMENT DES LIQUIDES	RAPE	DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	SP	SP	0001	C
121	AVIA FUNDING EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	1.794	0012	C		
122	AVIA FUNDING EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	2.043	0003	C		
123	AVIA FUNDING EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	0.41	0004	C		
124	AVIA FUNDING EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	6.03	0005	C		
125	AVIA FUNDING EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	21.000	0124	C		
126	AVIA FUNDING EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	23.7.9	1.453	C		
127	AVIA FUNDING EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	0.00	1.019	C		
128	AVIA FUNDING EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	3.003	1.087	C		
129	AVIA FUNDING EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	61.907	1.419	C		
130	AVIA FUNDING EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	17.953	1.116	C		
131	AVIA FUNDING EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	38.708	0.850	C		
132	AVIA FUNDING EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	48.827	0.316	C		
133	AVIA FUNDING EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	16.004	0.193	C		
134	AVIA FUNDING EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	1.438	0.099	C		
135	AVIA FUNDING EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	4.500	0.029	C		
136	AVIA FUNDING EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	4.962	0.021	C		
137	AVIA FUNDING EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	4.057	0.024	C		
138	AVIA FUNDING EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	4.6	0.005	C		
139	AVIA FUNDING EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	1.637	0.011	C		
140	AVIA FUNDING EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	0.93	0.006	C		
141	AVIA FUNDING EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	2.976	0.019	C		
142	AVIA FUNDING EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	1.127	0.003	C		
143	AVIA FUNDING EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	1.127	0.007	C		
144	AVIA FUNDING EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	1.11	0.001	C		
145	AVIA FUNDING EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	2.702	0.017	C		
146	AVIA FUNDING EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	172	0.014	C		
147	AVIA FUNDING EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	108.735	0.702	C		
148	AVIA FUNDING EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	21.533	0.204	C		
149	AVIA FUNDING EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	390	0.002	C		
150	AVIA FUNDING EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	0.752	0.024	C		
151	AVIA FUNDING EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	0.709	0.067	C		
152	AVIA FUNDING EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	2.976	0.014	C		
153	AVIA FUNDING EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	5.209	0.074	C		
154	AVIA FUNDING EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	1.50	0.001	C		
155	AVIA FUNDING EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	61.078	0.204	C		
156	AVIA FUNDING EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	9.142	0.024	C		
157	AVIA FUNDING EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	971	0.002	C		
158	AVIA FUNDING EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	124.152	0.501	C		
159	AVIA FUNDING EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	63.004	0.407	C		
160	AVIA FUNDING EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	6.003	0.339	C		
161	AVIA FUNDING EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	9.003	0.059	F		
162	AVIA FUNDING EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	174.609	0.741	F		
163	AVIA FUNDING EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	201.502	1.570	F		
164	AVIA FUNDING EQUITY ALPHA TRUST	RAPP. DESIGNATO SPAFD S.P.A. (PERMANI ELENA)	123.974	0.997	F		

NO	DESCRIPTION	ISSUE DATE	STATUS	AMOUNT	TYPE
170	BARBANK GLOBAL	31.03.2006	0.450	P	
171	GLOBAL GLOBAL SELECTION	31.03.2006	0.335	P	
172	AUXEM FUND	13.06.2006	0.315	P	
173	BARBANK INTERNATIONAL SICAV	30.03.2006	0.650	P	
174	BARBANK INTERNATIONAL SICAV	30.03.2006	0.330	P	
175	BARBANK INTERNATIONAL SICAV	2.11.2006	0.014	P	
176	BARBANK INTERNATIONAL SICAV	6.07.2006	0.007	P	
177	BARBANK INTERNATIONAL SICAV	2.11.2006	0.014	P	
178	THE INTERNATIONAL RESEARCH AND INVESTMENT CAP FUND	10.06.2006	0.007	P	
179	ALTIUM FUND SICAV PLC	5.12.2006	0.007	P	
180	EMIP MODERATE FOCUS ITALIA	31.03.2006	0.020	C	
181	EMIP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	31.03.2006	0.000	C	
182	CITY OF PINEAOLUBA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	28.01.2006	0.100	C	
183	WHEELS OCCASION INVESTMENT FUND	2.02.2006	0.100	C	
184	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	6.03.2006	0.000	C	
185	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	4.11.2006	0.000	C	
186	SEACOND TRUST COMPANY INC FUND CONTINENT	3.02.2006	0.000	C	
187	MOORE TRUST COMPANY INC FUND SEC OF MINNAPTRF	0.000	0.000	C	
188	SEACOND TRUST COMPANY INC FUND FOR TAX EXEMPT	1.12.2006	0.000	C	
189	SPICER EUROPE FUND	1.12.2006	0.000	C	
190	SEACOND TRUST COMPANY INC FUND PUBLIC LIMITED COMPANY	1.12.2006	0.000	C	
191	SEACOND TRUST COMPANY INC FUND PUBLIC LIMITED COMPANY	1.12.2006	0.000	C	
192	EMIP FOCUS PLAN	1.12.2006	0.000	C	
193	KASER FOUNDATION HOUSTON	1.12.2006	0.000	C	
194	KASER FOUNDATION HOUSTON	1.12.2006	0.000	C	
195	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXAS INDEX PORTFOLIO	1.12.2006	0.000	C	
196	LUMINA FUND 671 NOTIONS	1.12.2006	0.000	C	
197	PRICED	1.12.2006	0.000	C	
198	PRICED	1.12.2006	0.000	C	
199	BC INSTITUTIONAL FUND IV	1.12.2006	0.000	C	
200	ABC EQUITY FUND	1.12.2006	0.000	C	
201	ABC EQUITY FUND	1.12.2006	0.000	C	
202	ABC EQUITY FUND	1.12.2006	0.000	C	
203	ABC EQUITY FUND	1.12.2006	0.000	C	
204	ABC EQUITY FUND	1.12.2006	0.000	C	
205	ABC EQUITY FUND	1.12.2006	0.000	C	
206	ABC EQUITY FUND	1.12.2006	0.000	C	
207	MUNICIPAL EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	1.12.2006	0.000	C	
208	ABC EQUITY FUND	1.12.2006	0.000	C	
209	ABC EQUITY FUND	1.12.2006	0.000	C	
210	ABC EQUITY FUND	1.12.2006	0.000	C	
211	ABC EQUITY FUND	1.12.2006	0.000	C	
212	ABC EQUITY FUND	1.12.2006	0.000	C	
213	ABC EQUITY FUND	1.12.2006	0.000	C	
214	ABC EQUITY FUND	1.12.2006	0.000	C	
215	ABC EQUITY FUND	1.12.2006	0.000	C	
216	ABC EQUITY FUND	1.12.2006	0.000	C	
217	ABC EQUITY FUND	1.12.2006	0.000	C	
218	ABC EQUITY FUND	1.12.2006	0.000	C	
219	ABC EQUITY FUND	1.12.2006	0.000	C	
220	ABC EQUITY FUND	1.12.2006	0.000	C	
221	ABC EQUITY FUND	1.12.2006	0.000	C	
222	ABC EQUITY FUND	1.12.2006	0.000	C	
223	ABC EQUITY FUND	1.12.2006	0.000	C	
224	ABC EQUITY FUND	1.12.2006	0.000	C	

Comunicazione n. 1

SESA S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 28 agosto 2020

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 238 aventi diritto partecipanti all'Assemblea per delega, per complessive n. 12.318.951 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 79,505 % di n. 15.494.590 azioni ordinarie.

Personae partecipanti all'assemblea 1



Allegato "D" al Repertorio n. 13.964

Raccolta n. 6.391

SESA S.P.A. - REGOLAMENTO ASSEMBLEARE

JACOPO SODI
NOTAIO**CAPO I****DISPOSIZIONI PRELIMINARI****Articolo 1.) - Ambito di applicazione**

Il presente regolamento (il "Regolamento") disciplina lo svolgimento dell'assemblea ordinaria e straordinaria di Sesa S.p.A., con sede legale in Empoli (FI), via Piovola, 138 (la "Società").

Il presente Regolamento è disponibile presso la sede legale della Società, nei luoghi in cui si svolgono le adunanze assembleari ed è altresì reperibile sul sito internet della Società www.sesa.it, nella sezione "Investor Relations - Assemblies".

CAPO II**COSTITUZIONE****Articolo 2.) - Intervento, partecipazione e assistenza in Assemblea**

Possono intervenire all'Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto ai sensi della normativa vigente, i quali, sempre in conformità alla normativa vigente, possono altresì farsi rappresentare nell'Assemblea.

Assistono all'Assemblea, senza poter prendere la parola, il personale ausiliario e gli eventuali scrutatori per lo svolgimento delle funzioni previste dai successivi articoli del presente Regolamento.

Possono assistere all'Assemblea i Dirigenti o i dipendenti della Società, gli Amministratori, i Dirigenti ed i dipendenti delle società del Gruppo, i rappresentanti della società incaricata della revisione legale dei conti e gli altri soggetti invitati dal Presidente dell'Assemblea (il "Presidente") a partecipare, qualora la loro presenza sia ritenuta utile dal medesimo in relazione alla materia da trattare.

Possono altresì assistere all'Assemblea, con il consenso del Presidente, professionisti, consulenti, esperti, analisti finanziari e giornalisti per la singola Assemblea.

Articolo 3.) - Verifica della legittimazione all'intervento in Assemblea e accesso ai locali della riunione

Coloro ai quali spetta il diritto di intervenire, in proprio o per delega, in Assemblea sono tenuti (i) a farsi identificare dal personale ausiliario mediante presentazione di un documento a tal fine idoneo, anche per quanto concerne i poteri spettanti in eventuale rappresentanza di persona giuridica; e, (ii) a consegnare al medesimo gli altri documenti eventualmente necessari ai fini dell'attestazione della legittimazione ad intervenire. Allo stesso modo, i soggetti che hanno diritto ad assistere all'Assemblea sono tenuti a farsi identificare dal personale ausiliario mediante presentazione di un documento a tal fine idoneo.

Il personale ausiliario, all'esito delle necessarie verifiche, rilascia apposito documento da conservare per il periodo di svolgimento dei lavori assembleari.

Gli intervenuti che per qualsiasi ragione si allontanano dai locali in cui si svolge l'Assemblea sono tenuti a darne comunicazione al personale ausiliario ed a restituire il documento fornitogli dal medesimo.

Salvo diversa decisione del Presidente e salvo quanto previsto al successivo articolo 4, nei locali in cui si svolge la riunione non possono essere utilizzati apparecchi fotografici o video e similari, nonché strumenti di registrazione di qualsiasi genere. Il Presidente, qualora autorizzi l'uso di dette apparec-

chiature, ne determina condizioni e limiti.

**Articolo 4.) - Costituzione dell'assemblea e apertura
dei lavori**

All'ora fissata nell'avviso di convocazione assume la presidenza dell'assemblea la persona indicata dallo statuto.

Il Presidente è assistito da un segretario, anche non socio, nominato dall'assemblea su proposta del presidente stesso. Il Presidente può affidare la redazione del verbale ad un notaio anche al di fuori delle ipotesi in cui ciò sia obbligatorio per legge, nel qual caso può rinunciare all'assistenza del segretario. Il segretario e il notaio possono farsi assistere da persone di propria fiducia e avvalersi di apparecchi di registrazione audio-video solo per loro personale ausilio nella predisposizione del verbale.

Qualora si renda necessario, i soggetti ai quali spetta il diritto di voto procedono alla votazione per la nomina del Presidente e del segretario.

Il Presidente, con l'ausilio del segretario, accerta la regolarità delle deleghe ed il diritto degli intervenuti a partecipare all'Assemblea, nonché la regolare costituzione della stessa.

Il Presidente, inoltre, con l'ausilio del segretario, nel corso dell'Assemblea accerta di volta in volta, con riferimento ai singoli punti posti all'ordine del giorno, il diritto degli intervenuti a partecipare alla discussione e alla votazione sui punti stessi.

Il Presidente, qualora lo ritenga opportuno, può nominare alcuni scrutatori incaricati di accertare l'esito delle votazioni.

Il Presidente, anche su segnalazione del personale ausiliario, risolve le eventuali contestazioni relative alla legittimazione all'intervento.

Il Presidente comunica il numero dei titolari di diritto di voto presenti, indicando altresì la quota di capitale da essi rappresentata. Il Presidente, accertato che l'assemblea è regolarmente costituita, dichiara aperti i lavori assembleari.

CAPO III

DISCUSSIONE

Articolo 5.) - Ordine del giorno

Dopo aver accertato la regolare costituzione dell'Assemblea, il Presidente o, su suo invito, gli Amministratori, illustrano gli argomenti all'ordine del giorno e le proposte sottoposte all'approvazione dell'Assemblea, avvalendosi, ove necessario, dell'ausilio dei soggetti indicati dall'articolo 2, comma 3, del presente Regolamento, nonché degli eventuali consulenti della Società. Nel porre in discussione detti argomenti e proposte, il Presidente, se la maggioranza del capitale rappresentato in Assemblea non si oppone, può seguire un ordine diverso da quello risultante dall'avviso di convocazione.

Il Presidente, con il consenso della maggioranza del capitale rappresentato in Assemblea, può omettere la lettura di relazioni dei membri dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo, della società di revisione contabile o di altri documenti, messi a disposizione degli azionisti nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Articolo 6.) - Interventi

Il Presidente regola la discussione dando la parola a tutti coloro ai quali spetta il diritto di voto, al segretario dell'Assemblea, nonché ai membri dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo della Società ed agli altri soggetti legittimati per legge.

Tutti i soggetti ai quali spetta il diritto di voto hanno il diritto di prendere la parola una sola volta su ciascuno degli argomenti posti all'ordine del giorno. Coloro che intendono prendere la parola debbono richiederlo al Presidente, o - su indicazione di quest'ultimo - al segretario, presentando domanda scritta contenente l'indicazione dell'argomento cui la domanda stessa si riferisce, dopo che è stata data lettura degli argomenti all'ordine del giorno e prima che il Presidente dichiari chiusa la discussione sull'argomento cui la domanda è riferita.

Il Presidente può autorizzare la presentazione delle domande di intervento per alzata di mano.

Il Presidente, tenuto conto dell'oggetto e della rilevanza dei singoli argomenti posti in discussione, nonché del numero dei richiedenti la parola e di eventuali domande formulate dai soci prima dell'Assemblea cui non sia già stata data risposta da parte della Società, predetermina la durata degli interventi al fine di garantire che l'Assemblea possa concludere i propri lavori in un'unica riunione. Prima della prevista scadenza del termine dell'intervento, il Presidente invita l'oratore a concludere e, nel caso di interventi che si dilunghino oltre il limite temporale fissato o che esulino dagli argomenti all'ordine del giorno può togliere la parola e, nei casi più gravi, disporre l'allontanamento dalla sala per tutta la fase della discussione, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 8, comma 4.

Il Presidente e, su suo invito, i membri dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo, gli eventuali consulenti della Società, nonché gli altri soggetti indicati dal precedente articolo 2, comma 3, rispondono agli oratori al termine di tutti gli interventi sugli argomenti posti in discussione, ovvero, qualora sia ritenuto utile, dopo ciascun intervento.

Esauriti gli interventi e le risposte, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul singolo punto all'ordine del giorno.

Articolo 7.) - Sospensione e rinvio dell'Assemblea

I lavori dell'Assemblea si svolgono di regola in un'unica adunanza. Nel corso di questa il Presidente, ove ne ravvisi l'opportunità e l'Assemblea non si opponga, può interrompere i lavori per un tempo non superiore a tre ore o al diverso periodo determinato dall'Assemblea con deliberazione assunta a maggioranza del capitale sociale rappresentato in Assemblea.

Fermo quanto previsto dall'art. 2374 del codice civile, l'Assemblea, con delibera favorevole della maggioranza del capitale rappresentato, può decidere di aggiornare i lavori fissando il luogo, il giorno e l'ora per la prosecuzione entro un termine anche superiore a cinque giorni, purché congruo rispetto ai motivi dell'aggiornamento.

Articolo 8.) - Poteri del presidente

Al Presidente compete di assicurare il mantenimento dell'ordine in Assemblea, al fine garantire un corretto svolgimento dei lavori e l'esercizio dei diritti da parte degli intervenuti.

A tal fine, il Presidente può togliere la parola:

- (i) qualora l'intervenuto parli senza averne la facoltà o continui a parlare trascorso il tempo massimo di intervento predeterminato dal Presidente;
- (ii) previo richiamo, nel caso di manifesta non pertinenza dell'intervento all'argomento posto in discussione;
- (iii) in tutti i casi in cui l'intervenuto pronunci frasi o assuma comportamenti sconvenienti o ingiuriosi, in caso di minaccia o di incitamento alla violenza

ed al disordine.

Qualora uno o più intervenuti impediscano ad altri la discussione oppure provochino con il loro comportamento una situazione di chiaro ostacolo al regolare svolgimento dell'Assemblea, il Presidente richiama all'ordine e all'osservanza del presente Regolamento. Ove tale richiamo risulti vano, il Presidente può disporre l'allontanamento dalla sala della riunione per tutta la fase della discussione delle persone precedentemente ammonite.

Gli azionisti allontanati possono essere riammessi con il consenso della maggioranza del capitale rappresentato in Assemblea.

CAPO IV

VOTAZIONE

Articolo 9.) - Operazioni preliminari

Prima di dare inizio alle operazioni di voto, il Presidente riammette all'Assemblea coloro che ne fossero stati esclusi durante la fase di discussione a norma del presente Regolamento.

Il Presidente può disporre che la votazione su ogni singolo argomento intervenga dopo la chiusura della discussione su ciascuno di essi, o, in alternativa, al termine della discussione di tutti o alcuni degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Articolo 10.) - Votazione

Il Presidente decide l'ordine in cui le proposte di deliberazione sui singoli argomenti all'ordine del giorno vengono messe in votazione, dando di norma la precedenza a quelle eventualmente formulate dall'organo di amministrazione.

Le votazioni dell'Assemblea avvengono per scrutinio palese. Il Presidente stabilisce le modalità di espressione, di rilevazione e di computo dei voti e può fissare un termine massimo entro il quale deve essere espresso il voto.

Gli azionisti che votano contro o si astengono devono fornire il proprio nominativo al personale ausiliario.

Al termine delle votazioni viene effettuato lo scrutinio, esaurito il quale il Presidente, anche avvalendosi del segretario, dichiara all'Assemblea i risultati delle votazioni.

CAPO V

CHIUSURA DEI LAVORI

Articolo 11.) - Chiusura dei lavori

Esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno e la relativa votazione, il Presidente dichiara chiusa la riunione.

CAPO VI

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Articolo 12.) - Disposizioni transitorie e finali

Oltre a quanto previsto nel presente regolamento, il Presidente può adottare ogni provvedimento ritenuto opportuno per garantire un corretto svolgimento dei lavori assembleari e l'esercizio dei diritti da parte degli intervenuti.

Il presente Regolamento entra in vigore a partire dalla prima Assemblea dei soci convocata successivamente al 1° settembre 2020.

Per quanto non espressamente disciplinato, si applicano le disposizioni del codice civile, delle leggi speciali in materia e dello Statuto, che, in caso di contrasto con le disposizioni contenute nel presente Regolamento, prevalgono su queste ultime.

F.to Jacopo Sodi Notaio

Allegato "E" al Repertorio n. 13.964

Raccolta n. 6.391

JACOPO SODI
NOTAIO

STATUTO

DENOMINAZIONE, SEDE, OGGETTO E DURATA

Articolo 1.) *Denominazione.*

È costituita una società per azioni con la denominazione:

"Sesa S.p.A."

Articolo 2.) *Sede.*

La Società ha sede in Empoli.

Articolo 3.) *Oggetto.*

La Società ha ad oggetto le seguenti attività:

- il commercio all'ingrosso ed al dettaglio di calcolatori, loro accessori, loro parti nonché apparecchiature e programmi per l'informatica in genere; con relativa impiantistica;
- la formazione di programmi per calcolatori e l'organizzazione aziendale;
- l'attività di agente e di rappresentante di commercio di beni e di prodotti per l'informatica e per l'ufficio;
- la produzione di manuali per l'uso di calcolatori; l'elaborazione e l'immissione di immagini e testi per conto terzi;
- la manutenzione e la riparazione di calcolatori e di apparecchi per l'informatica in genere;
- l'assemblaggio di calcolatori e/o di loro parti;
- la locazione di calcolatori e di apparecchi per l'informatica in genere;
- lo svolgimento di servizi in materia di organizzazione aziendale contabile ed amministrativa, compresa l'attività di elaborazione dati per conto terzi inerenti la gestione di impresa;
- la prestazione di servizi in materia di organizzazione della struttura finanziaria, del sistema di controllo di gestione dell'impresa e di marketing;
- la prestazione di servizi di organizzazione e gestione aziendale, di addestramento e formazione manageriale e professionale;
- lo svolgimento di analisi, valutazione ed impostazione di sistemi informativi ed informatici per l'elaborazione elettronica dei dati nonché la promozione di studi e ricerche in campo informatico.

Il tutto con esclusione delle attività riservate per legge agli iscritti ad albi professionali, di quelle per il cui esercizio è necessaria una specifica autorizzazione amministrativa, e delle attività da svolgersi in via esclusiva da parte di particolari soggetti.

La Società potrà svolgere la sua attività sia in Italia che all'estero.

La Società può compiere tutte le operazioni commerciali, mobiliari ed immobiliari aventi pertinenza con l'oggetto sociale; per il raggiungimento degli scopi sociali, essa può altresì assumere interessenze, quote, partecipazioni, anche azionarie, in altre Società o enti aventi scopi affini o analoghi, nonché prestare avalli, fidejussioni e garanzie in genere anche a favore di terzi; il tutto peraltro con esclusione di attività finanziarie riservate nei confronti del pubblico.

Articolo 4.) *Durata.*

La durata della Società è fissata sino al 30 aprile 2075.

Articolo 5.) *Domicilio dei soci.*

Il domicilio dei soci, per quanto concerne i rapporti con la Società, è quello

risultante dal libro dei soci, salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo.

CAPITALE E AZIONI

Articolo 6.) *Capitale sociale.*

Il capitale sociale ammonta a Euro 37.126.927,50 (trentasettemilionicentoventiseimilanovecentoventisette e cinquanta centesimi) ed è diviso in n. 15.651.101 (quindicimilioneiseicentocinquantunomilacentouno) Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale.

L'aumento del capitale sociale è deliberato dall'Assemblea straordinaria nelle forme e secondo le modalità stabilite dalla legge; le norme e le condizioni relative all'emissione delle nuove azioni, la data e le modalità dei versamenti (ove non inderogabilmente di competenza dell'Assemblea straordinaria) sono determinate dal Consiglio di Amministrazione.

In caso di aumento del capitale, le azioni di nuova emissione potranno essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati. La deliberazione di aumento del capitale sociale, assunta con le maggioranze di cui agli artt. 2368 e 2369 del codice civile, può escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.

Le azioni Ordinarie sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e ss. del Decreto Legislativo 58/1998 e successive modifiche ed integrazioni ("TUF").

Articolo 7.) *Azioni.*

Ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto.

In deroga a quanto previsto dal precedente comma, ciascuna azione ordinaria dà diritto a voto doppio (e dunque a due voti per ogni azione) ove siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni: (a) l'azione sia appartenuta al medesimo soggetto, in virtù di un diritto reale legittimante l'esercizio del diritto di voto (piena proprietà con diritto di voto o nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi; (b) la ricorrenza del presupposto di cui alla precedente lettera (a) sia attestata dall'iscrizione continuativa, per un periodo di almeno ventiquattro mesi, nell'elenco speciale appositamente istituito e tenuto a cura della Società con le forme ed i contenuti previsti nel rispetto della normativa applicabile (l'"Elenco Speciale"), nonché da apposita comunicazione attestante il possesso azionario e riferita alla data di decorso del periodo continuativo, rilasciata dall'intermediario nelle forme e con gli effetti previste dalla normativa vigente.

La maggiorazione del diritto di voto non spetta per le deliberazioni dell'Assemblea aventi ad oggetto la determinazione del compenso dei componenti degli organi sociali, l'approvazione di piani di compensi basati su strumenti finanziari e l'approvazione della politica di remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Gli azionisti che intendano beneficiare della maggiorazione del diritto di voto devono iscriversi nell'Elenco Speciale.

Il soggetto che intende ottenere l'iscrizione nell'Elenco Speciale deve presentare un'apposita istanza nelle forme previste ai sensi della normativa vigente, allegando inoltre una comunicazione, rilasciata sempre nelle forme

previste dalla normativa vigente, attestante il possesso delle azioni per le quali è richiesta la maggioranza del diritto di voto.

La maggioranza può essere richiesta anche solo per parte delle azioni possedute dal titolare. Nel caso di soggetti diversi da persone fisiche, l'istanza dovrà precisare se il soggetto è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi e i dati identificativi dell'eventuale controllante.

L'Elenco Speciale è aggiornato a cura della Società: (i) entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario; (ii) entro la c.d. record date prevista dalla disciplina vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in assemblea.

L'acquisizione della maggioranza del diritto di voto è efficace a partire dalla prima data tra: (i) il quinto giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello in cui si sono verificate le condizioni richieste dallo statuto per la maggioranza del diritto di voto; o (ii) la c.d. record date di un'eventuale assemblea, determinata ai sensi della normativa vigente, successiva alla data in cui si siano verificate le condizioni richieste dallo statuto per la maggioranza del diritto di voto.

La Società procede alla cancellazione dall'Elenco Speciale nei seguenti casi:

(i) rinuncia, anche parziale, dell'interessato; (ii) comunicazione dell'interessato o dell'intermediario competente ai sensi della normativa vigente comprovante il venir meno dei presupposti per la maggioranza del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto; (iii) d'ufficio, ove la Società abbia notizia dell'avvenuto verificarsi di fatti che comportano il venir meno dei presupposti per la maggioranza del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto.

La maggioranza del diritto di voto viene meno:

a) in caso di cessione a titolo oneroso o gratuito dell'azione, restando inteso che per "cessione" si intende anche la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione quando ciò comporti la perdita del diritto di voto da parte dell'azionista. Nelle ipotesi di cessione a titolo oneroso o gratuito aventi ad oggetto solo una parte delle azioni a voto maggiorato, il cedente conserva il voto maggiorato sulle azioni diverse da quelle cedute;

b) in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2 del TUF (il "Cambio di Controllo").

La maggioranza del diritto di voto:

a) si mantiene in caso di successione a causa di morte a favore dell'erede e/o del legatario;

b) si mantiene in caso di fusione o scissione del titolare delle azioni a favore della società risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione;

c) si estende proporzionalmente alle azioni di nuova emissione in caso di aumento di capitale ai sensi dell'art. 2442 codice civile, di aumento di capitale mediante nuovi conferimenti effettuati nell'esercizio del diritto di opzione, in caso di esercizio del diritto di conversione connesso ad obbligazioni convertibili;

d) può spettare alle azioni assegnate in cambio di quelle cui è attribuito il diritto di voto maggiorato, in caso di fusione o di scissione della Società, qua-

lora ciò sia previsto dal relativo progetto;

e) si mantiene in caso di trasferimento da un portafoglio ad altro degli OICR gestiti da uno stesso soggetto;

f) si mantiene in caso di trasferimento a titolo gratuito; (i) in forza di un patto di famiglia; (ii) ad un ente quale, a titolo esemplificativo, una fondazione, di cui lo stesso trasferente sia fondatore; (iii) ad un trust di cui lo stesso trasferente e/o i suoi eredi siano trustee e/o beneficiari;

g) ove la partecipazione sia riconducibile ad un trust, si conserva in caso di mutamento del trustee.

Nelle ipotesi di cui alle lettere (c) e (d) del precedente comma, le nuove azioni acquisiscono la maggiorazione del diritto di voto: (i) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione del diritto di voto, dal momento dell'iscrizione nell'Elenco Speciale, senza necessità di un ulteriore decorso del periodo continuativo di possesso; (ii) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali la maggiorazione del diritto di voto non sia già maturata (ma sia in via di maturazione), dal momento del compimento del periodo di appartenenza calcolato a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco Speciale.

È sempre riconosciuta la facoltà in capo a colui cui spetta il diritto di voto maggiorato di rinunciare in ogni tempo irrevocabilmente (in tutto o in parte) alla maggiorazione del diritto di voto, mediante comunicazione scritta da inviare alla Società per il tramite dell'intermediario competente ai sensi della normativa vigente, fermo restando che la maggiorazione del diritto di voto può essere nuovamente acquisita rispetto alle azioni per le quali è stata rinunciata con una nuova iscrizione nell'Elenco Speciale e il decorso integrale del periodo di appartenenza continuativa non inferiore a ventiquattro mesi.

La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.

Ai fini del presente articolo la nozione di controllo è quella prevista dalla disciplina normativa degli emittenti quotati di cui all'art. 93 del TUF.

Articolo 8.) *Conferimenti e finanziamenti.*

I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro secondo le deliberazioni dell'Assemblea.

I soci possono finanziare la Società con versamenti fruttiferi o infruttiferi, in conto capitale o altro titolo, anche con obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Articolo 9.) *Trasferibilità delle azioni.*

Le Azioni Ordinarie sono liberamente trasferibili.

Articolo 10.) *Recesso.*

Il socio può recedere nei casi previsti dalla legge. Per la liquidazione delle azioni dei soci recedenti si applicano le disposizioni di legge.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Articolo 11.) *Convocazione.*

L'Assemblea viene convocata nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamentare pro tempore vigente, mediante avviso da pubblicare sul sito internet della Società, nonché con le modalità previste dalla disciplina di

legge e regolamentare pro tempore vigente.

Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data di seconda e ulteriore convocazione per il caso in cui nell'adunanza precedente l'Assemblea non risulti legalmente costituita. Se il giorno per le Assemblee in seconda o ulteriore convocazione non è indicato nell'avviso, esse devono svolgersi entro trenta giorni dalla data indicata nella convocazione per l'Assemblea di prima convocazione.

L'Assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune ove si trova la sede sociale, purché in Italia.

L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio dev'essere convocata entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, codice civile, e sempre che disposizioni di legge non lo escludano, entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Pur in mancanza di formale convocazione, l'Assemblea è validamente costituita in presenza dei requisiti richiesti dalla legge.

Articolo 12.) *Intervento e voto.*

Hanno diritto ad intervenire in Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto.

La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società effettuata dall'intermediario abilitato alla tenuta dei conti ai sensi di legge, sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea, e pervenuta alla Società nei termini di legge. A tal fine, si ha riguardo alla data della prima convocazione purché le date delle eventuali convocazioni successive siano indicate nell'unico avviso di convocazione; in caso contrario si ha riguardo alla data di ciascuna convocazione.

L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno. La riunione si considera tenuta nel luogo ove sono presenti, insieme, il presidente ed il soggetto verbalizzante.

Se previsto nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, coloro ai quali spetta il diritto di voto potranno intervenire all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ed esercitare il diritto di voto per corrispondenza o in via elettronica in conformità alle disposizioni normative applicabili.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare per delega a sensi di legge. La notifica elettronica della delega può essere effettuata, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione, mediante messaggio indirizzato alla casella di posta elettronica certificata riportata nell'avviso medesimo ovvero mediante utilizzo di apposita sezione del sito internet della Società.

La Società ha la facoltà di designare un soggetto al quale i soci possono

conferire una delega per la rappresentanza in Assemblea ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF, dandone notizia nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Per quanto non diversamente disposto, l'intervento e il voto sono regolati dalla legge.

Articolo 13.) *Presidente.*

L'Assemblea è presieduta dal presidente del Consiglio di Amministrazione, ovvero, in caso di sua mancanza o rinuncia, da una persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti.

Funzione, poteri e doveri del presidente sono regolati dalla legge.

Articolo 14.) *Competenze e Maggioranze.*

L'Assemblea ordinaria e straordinaria deliberano sugli oggetti ad esse attribuiti dalla legge.

Salvo quanto previsto dal presente articolo, le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria sono prese con le maggioranze richieste dalla legge.

Le modifiche del presente articolo e dell'articolo 6 (con riferimento alla mancata indicazione del valore nominale) del presente Statuto sono approvate dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino, in qualunque convocazione, almeno i due terzi del capitale sociale.

L'Assemblea ordinaria delibera, oltre che sulle materie ad essa attribuite dalla legge, anche sulle autorizzazioni per il compimento degli atti degli amministratori in materia di operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, numero 5, del codice civile, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e regolamentari pro tempore vigenti.

Articolo 15.) *Verbalizzazione.*

Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario, designato dall'Assemblea stessa, e sottoscritto dal presidente e dal segretario.

Nei casi di legge e quando l'organo amministrativo o il presidente dell'Assemblea lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Articolo 16.) *Numero, durata e compenso degli amministratori.*

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre a un massimo di nove amministratori.

Gli amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente Statuto.

L'Assemblea, prima di procedere alla nomina, determina il numero dei componenti e la durata in carica del Consiglio.

Gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa pro tempore vigente; di essi un numero minimo corrispondente al minimo previsto dalla normativa medesima deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF (di seguito: gli "Amministratori indipendenti ex art. 148 TUF").

Il venir meno dei requisiti determina la decadenza dell'amministratore. Il venir meno del requisito di indipendenza prescritto dall'art. 148, comma 3, del

TUF in capo ad un amministratore non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di amministratori che secondo la normativa vigente devono possedere tale requisito.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dai soci con le modalità di seguito specificate, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo. Per la presentazione, il deposito e la pubblicazione delle liste si applicano, oltre a quanto previsto nel presente Statuto, le disposizioni di legge e di regolamento pro tempore vigenti.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista, né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la diversa percentuale eventualmente stabilita da disposizioni di legge o regolamentari. Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno depositarsi (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista, con l'indicazione della partecipazione complessivamente detenuta; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per le rispettive cariche; (iii) un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente.

A partire dal primo rinnovo dell'organo amministrativo successivo all'ammissione delle Azioni Ordinarie alle negoziazioni su un mercato regolamentato, le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un terzo (comunque arrotondato all'eccesso) dei candidati.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli amministratori da eleggere tranne uno;

b) il restante amministratore è tratto dalla lista di minoranza che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera a), e che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti. Qualora la lista di minoranza di cui

alla lettera b) non abbia conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta, ai sensi di quanto precede, per la presentazione delle liste, tutti gli amministratori da eleggere saranno tratti dalla lista di cui al punto a).

In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci. Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un numero di Amministratori indipendenti ex art. 148 TUF pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli amministratori, il candidato non indipendente ex art. 148 TUF eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla lettera a) del comma che precede, sarà sostituito dal primo candidato indipendente ex art. 148 TUF secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente ex art. 148 TUF secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di Amministratori indipendenti ex art. 148 TUF pari almeno al minimo prescritto dalla legge. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti. Qualora, inoltre, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato. Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, in modo da assicurare (i) la presenza di Amministratori indipendenti ex art. 148 TUF nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa pro tempore vigente e (ii) il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, secondo quanto appresso indicato:

- a) il Consiglio di Amministrazione procede alla sostituzione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui apparteneva l'amministratore cessato e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso criterio;
- b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in prece-

denza ovvero candidati con i requisiti richiesti, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto disposto nella lettera a), il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, così come successivamente provvede l'Assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista.

In ogni caso il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare (i) la presenza di Amministratori indipendenti ex art. 148 TUF nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa pro tempore vigente e (ii) il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi.

Qualora per dimissioni o altra causa venga a mancare la maggioranza degli amministratori nominati dall'Assemblea, si intenderà decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione con efficacia dalla data della successiva ricostituzione di tale organo. In tal caso l'Assemblea dovrà essere convocata d'urgenza dagli amministratori rimasti in carica per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Gli amministratori decadono dalla propria carica nei casi previsti dalla legge e dal presente Statuto.

Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'Assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli amministratori un compenso ed un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa. L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge.

All'organo amministrativo è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'Assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis, codice civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, codice civile.

Articolo 17.) *Presidente e organi delegati.*

Il Consiglio, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea in sede di nomina del Consiglio stesso, deve designare tra i suoi membri un presidente e può nominare uno o più consiglieri delegati e un comitato esecutivo.

Articolo 18.) *Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.*

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché nell'Unione Europea, ogni volta che il presidente lo ritenga opportuno, ovvero quando ne venga fatta richiesta da un amministratore delegato (se nominato) o da almeno due amministratori, fermi restando i poteri di convocazione attribuiti ad altri soggetti ai sensi di legge.

Il Consiglio viene convocato dal presidente con avviso inviato mediante posta, telegramma, telefax o posta elettronica almeno tre giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno ventiquattro ore prima della riunione. Saranno comunque valide le riunioni consiliari, altrimenti convocate, qualora partecipino tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono necessari la presenza effettiva della maggioranza dei consiglieri in carica e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il

voto di chi presiede. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, a condizione che: (a) siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo; (b) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Articolo 19.) *Poteri di gestione.*

L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all'Assemblea dalla legge.

In caso di nomina di consiglieri delegati o del comitato esecutivo, ad essi spettano i poteri di gestione loro attribuiti in sede di nomina.

Articolo 20.) *Poteri di rappresentanza.*

Il potere di rappresentare la Società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al presidente del Consiglio di Amministrazione, senza limite alcuno.

In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

La rappresentanza della Società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

Articolo 21.) *Dirigente preposto.*

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio sindacale, nomina e revoca il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, al quale sono attribuiti i poteri e le funzioni stabilite dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili, nonché i poteri e le funzioni stabiliti dal Consiglio all'atto della nomina o con successiva deliberazione. Il Consiglio di Amministrazione determina altresì il compenso del predetto dirigente. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere, oltre ai requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia amministrativa e contabile. Tale competenza, da accertarsi da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, deve essere acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per un congruo periodo di tempo.

COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Articolo 22.) *Collegio sindacale.*

Il Collegio sindacale è composto di tre Sindaci effettivi e due supplenti, che durano in carica per tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. I Sindaci debbono essere in possesso dei requisiti

previsti dalla legge, dallo Statuto e da altre disposizioni applicabili, anche inerenti al limite al cumulo degli incarichi. Ai fini dell'art. 1, comma 3, del Decreto del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162, devono considerarsi strettamente attinenti a quelli dell'impresa esercitata dalla Società le materie (giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche) ed i settori di attività connessi o inerenti all'attività svolta della Società e di cui all'oggetto sociale. Non possono essere nominati Sindaci e se eletti decadono dall'incarico coloro, che si trovano in situazioni di incompatibilità previste dalla legge.

La nomina del Collegio sindacale avviene, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dai Soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

Per la presentazione, il deposito e la pubblicazione delle liste si applicano, oltre a quanto previsto nel presente Statuto, le disposizioni di legge e di regolamento pro tempore vigenti.

A partire dal primo rinnovo del Collegio sindacale successivo all'ammissione delle Azioni Ordinarie alle negoziazioni su un mercato regolamentato, le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno un terzo (comunque arrotondato all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e almeno un terzo (comunque arrotondato all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco supplente.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista, né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la diversa percentuale eventualmente stabilita da disposizioni di legge o regolamentari. Le liste devono essere corredate:

a) dalle informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;

b) da una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, quali previsti dalla normativa anche regolamentare vigente, con questi ultimi;

c) da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali dei candidati, nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, il possesso dei requisiti previsti dalla legge e della loro accettazione

della candidatura, nonché l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società.

La lista presentata senza l'osservanza delle prescrizioni di cui sopra, sarà considerata come non presentata.

Ogni avente diritto può votare una sola lista.

Alla elezione dei Sindaci si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista stessa, due membri effettivi ed un supplente;

b) dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che ai sensi della normativa anche regolamentare vigente non sia collegata, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista stessa, un membro effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio sindacale, ed un supplente.

In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di Sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, nel rispetto di quanto sopra previsto per la nomina del presidente e fermo restando il rispetto la disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi.

Le precedenti statuizioni in materia di elezione dei Sindaci non si applicano nelle Assemblee per le quali è presentata un'unica lista oppure è votata una sola lista, ovvero nel caso in cui non sia presentata alcuna lista; in tali casi l'Assemblea delibera a maggioranza relativa, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi.

Quando l'Assemblea deve provvedere alla nomina dei Sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di Sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire Sindaci eletti nella lista di minoranza, l'Assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il Sindaco da sostituire.

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei Sindaci designati dalla minoranza, l'Assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di quest'ultima votazione non verranno computati i voti di coloro che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in Assemblea, nonché dei Soci che

controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

Le procedure di sostituzione di cui ai commi che precedono devono in ogni caso assicurare il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi.

Il Collegio sindacale esercita i poteri e le funzioni ad esso attribuite dalla legge e da altre disposizioni applicabili.

Le riunioni del Collegio sindacale possono anche essere tenute in teleconferenza e/o videoconferenza a condizione che: a) il presidente e il soggetto verbalizzante siano presenti nello stesso luogo della convocazione; b) tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di ricevere, trasmettere e visionare documenti, di intervenire oralmente ed in tempo reale su tutti gli argomenti. Verificandosi questi requisiti, il Collegio sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova il presidente e il soggetto verbalizzante.

Articolo 23.) *Revisione legale dei conti.*

La revisione legale dei conti della Società è esercitata da una società di revisione abilitata ai sensi di legge.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Articolo 24.) *Operazioni con parti correlate.*

Il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, di volta in volta applicabile, approva le procedure in materia di operazioni con parti correlate.

Le procedure – avvalendosi delle deroghe previste rispettivamente dall'articolo 11, comma 5 e dall'articolo 13, comma 6, del regolamento in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche – possono prevedere l'esclusione dal loro ambito applicativo delle operazioni di urgenza, anche di competenza assembleare, realizzate dalla Società direttamente o per il tramite di controllate, nei limiti e nel rispetto delle condizioni stabiliti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

BILANCIO ED UTILI

Articolo 25.) *Esercizi sociali e redazione del bilancio.*

Gli esercizi sociali si chiudono al 30 aprile di ogni anno.

Articolo 26.) *Dividendi.*

Gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'Assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, sono destinati ai soci a titolo di dividendo nel rispetto delle disposizioni del presente Statuto, ovvero accantonati a riserva.

Il Consiglio di Amministrazione può, durante il corso dell'esercizio, distribuire agli azionisti acconti sul dividendo ai sensi di legge.

SCIoglIMENTO

Articolo 27.) *Nomina dei liquidatori.*

Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e delibera ai sensi di legge.

F.to Jacopo Sodi Notaio